



Relazione della Giunta Provinciale al

Rendiconto 2011

(ex art. 151 comma 6 e art. 231 comma 1 D. Lgs n. 267/200)



- Relazione illustrativa
- Analisi stato attuazione programmi
- Analisi tecnica risultati rendiconto
- Risultati della gestione finanziaria di competenza
- Risultati della gestione finanziaria dei residui
- Risultato finanziario complessivo
- Prospetto di conciliazione - Conto Economico - Conto del Patrimonio.

Con riferimento alle disposizioni di cui all'art. 151, comma 6, e art. 231, comma 1, D.Lgs n. 267/2000 si relaziona quanto segue relativamente alla disamina del Rendiconto per l'esercizio 2011, predisposto dal Servizio finanziario e composto dai seguenti documenti:

- Conto del Bilancio;
- Conto del Patrimonio;
- Conto Economico;

corredato da:

- Elenco dei Residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 37 del 27/09/2011 di ricognizione dei programmi e della salvaguardia degli equilibri di bilancio, ex art.193, D.Lgs. n.267/2000,per l'esercizio 2011;
- Conto generale del Patrimonio Beni immobili;
- Delibere del Consiglio Provinciale n. 2 e 3 del 24 gennaio 2011, n. 4, 5 e 6 del 11 febbraio 2011, n. 8 del 9 marzo 2011, n. 9, 10 e 11 del 25 marzo 2011, n. 21 del 23 maggio 2011, n. 39 del 3 ottobre 2011, n. 44 del 3 novembre 2011 e n. 53 del 19 dicembre 2011, recanti "Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio - Art. 194, D.Lgs. n. 267/2000 - Esercizio finanziario 2010" ed al riconoscimento degli stessi ai sensi dell'art. 194 del T.U.E.L, per un importo di € 1.449.713,65;
- Prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre contenenti i valori cumulati dell'anno 2011 e la situazione delle disponibilità liquide.

L'inserimento nel Conto del Bilancio dei residui attivi e passivi anni 2010 e precedenti è stato effettuato ai sensi degli artt. 189 e 190 del D.Lgs. n.267/2000.

Nella redazione dei documenti del Rendiconto, sono state inoltre rispettate le seguenti regole:

- principio della competenza nella rilevazione degli accertamenti delle Entrate e degli impegni delle Spese;
- principio della sussistenza e dell'esigibilità dei residui attivi;
- rispetto delle disposizioni normative in materia di Tesoreria;
- coerenza degli impegni di spesa alle previsioni di legge sull'utilizzo dei fondi a specifica destinazione;

- rispetto della normativa concernente le gestioni degli agenti contabili interni a denaro e materia;
- principio della riconciliazione, a fine esercizio delle risultanze della contabilità finanziaria con il Conto Economico ed il Conto del Patrimonio (art. 232 del D.Lgs. n. 267/2000);
- principio della dichiarazione delle insussistenze dei debiti fuori bilancio rese dai dirigenti responsabili dei Servizi dell'Ente.



PROVINCIA
DI ROMA

CONTO DEL BILANCIO 2011

RELAZIONE ILLUSTRATIVA



CONTO DEL BILANCIO 2011

ANALISI STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI

Numero Programma RPP 2011-2013: P_DP01 Dipartimento I Risorse umane e qualità dei servizi

Responsabile: dott. Federico MONNI

Assessore alle politiche del personale, alla tutela dei consumatori e lotta all'usura On.le Serena VISINTIN

Valutazione circa l'efficacia delle azioni attuative del programma, sulla base dei risultati conseguiti e dei costi sostenuti.

Nel corso dell'anno 2011, gli obiettivi programmatici individuati dall'Amministrazione hanno richiesto un notevole impegno per la loro realizzazione ed attuazione imponendo, altresì, la dotazione di una struttura organizzativa adeguata ai nuovi compiti e funzioni che la Provincia è chiamata a svolgere per effetto del suo ruolo istituzionale, riconosciute dalla normativa vigente, e reso ancor più rilevante dalla stessa Costituzione.

Le politiche di sviluppo delle risorse umane avviate negli scorsi anni hanno concretizzato alcuni importanti risultati che – anche mediante la prosecuzione del proficuo confronto con le OO.SS attraverso la prassi della concertazione – devono necessariamente trovare il loro compimento per lo sviluppo delle risorse interne e la ricerca di nuove professionalità idonee a rispondere alle esigenze ed alle necessità rappresentate dai cittadini.

Pertanto, lo scopo che l'Amministrazione ha inteso perseguire è stato quello di porre in essere quanto è stato concordato con le OO.SS. in materia di valorizzazione delle risorse umane in senso lato, sulla base delle priorità provenienti dal confronto costante con le esigenze del territorio e della popolazione.

Per dare attuazione a tali indirizzi, il Dipartimento I si è dotato, nel 2011, di un PEG costituito complessivamente da 5 obiettivi strategici e 9 obiettivi gestionali, misurati complessivamente da 25 indicatori.

Si riportano, di seguito, gli obiettivi strategici e quelli gestionali che delineano le principali attività del Dipartimento I e che si pongono in linea di continuità con quanto è stato programmato e realizzato negli scorsi anni, sempre nel rispetto dei vincoli giuridici ed economici imposti dal quadro normativo nazionale.

A seguito dell'approvazione della deliberazione della Giunta Provinciale n. 101/6 del 16/03/2011 è stato istituito il CUG (Comitato Unico di Garanzia) all'interno della Direzione Dipartimentale e con la deliberazione della Giunta Provinciale n. 423/21 del 06/07/2011 è stata approvata la variazione del Piano Esecutivo di Gestione anno 2011, con riferimento al Centro di Responsabilità destinatario della nuova competenza alla Direzione del Personale.

Con riferimento al programma inserito nella RPP 2011-2013, si rileva che la Direzione Dipartimentale, ha opportunamente realizzato varie attività inerenti agli obiettivi descritti nel PEG 2011 di propria competenza. In particolare: uno strategico e uno gestionale entrambi ampiamente raggiunti.

Nel merito della valutazione *de qua* osserviamo che:

Con riferimento all'obiettivo strategico inerente "Avvio dei lavori del neo costituito Comitato Unico di Garanzia per le Pari Opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" (art. 21, legge 4 novembre 2010, n. 183), attraverso la realizzazione di una serie di attività previste nella Direttiva Ministeriale "Linee Guida sulle modalità di funzionamento dei CUG", si è provveduto a redigere il regolamento del Comitato Unico di Garanzia a seguito di una formazione dei componenti per l'elaborazione dello stesso. Si è provveduto ad un

continuo aggiornamento della comunicazione interna delle attività del CUG attraverso l'area tematica del Portale della Provincia di Roma e l'informativa per tutti i dipendenti.

Per quanto concerne l'obiettivo gestionale inerente "Biblioteca di Genere e la Banca del Tempo nella Provincia Capitale". (NOTA: Obiettivo gestionale proveniente dal Servizio 5 del Capo di Gabinetto, ai sensi della Del. Giunta n. 423/21 del 6 /7/2011) Il CUG ha operato in un'ottica di continuità con le attività e progettualità poste in essere dagli organismi preesistenti. A tal fine nel programma delle attività del nuovo organismo si prevede di continuare e di, rilanciare la Biblioteca di Genere e la Banca del Tempo, due progetti che hanno registrato riconoscimenti e premi da importanti istituti e associazioni che si occupano di politiche di genere. Infatti ai sensi dell'art. 11, comma 3, dello Statuto della Provincia di Roma, l'Ente valorizza le differenze di genere e persegue il principio delle pari opportunità tra persone di sesso diverso, promuovendo azioni dirette a realizzarlo in ogni campo della vita civile e sociale, in primo luogo nelle scelte istituzionali di competenza degli organi provinciali

Rispetto agli importi stanziati in bilancio per il raggiungimento degli obiettivi assegnati al Servizio 1 del Dipartimento I, si evidenzia quanto segue: Lo scostamento tra assestato e impegnato è imputabile al fatto che oggettive limitazioni della spesa normativamente sopravvenute hanno determinato il rinvio delle procedure concorsuali previste nel programma triennale del fabbisogno; inoltre, non si è verificata la necessità di attivare servizi di assistenza hardware e software e si sono verificate economie rispetto alle attività di informatizzazione rivolte ai dipendenti dell'Ente.

Rispetto agli importi stanziati in bilancio per il raggiungimento degli obiettivi assegnati al Servizio 2 del Dipartimento I, si evidenzia che il Servizio, ha opportunamente realizzato varie attività inerenti agli obiettivi descritti nel PEG 2011 di propria competenza. In particolare: uno strategico e due gestionali.

Con riferimento all'obiettivo strategico denominato "Informatizzazione della procedura per la programmazione delle visite mediche alle quali deve essere sottoposto il personale dipendente soggetto a rischio specifico, nell'ambito della sorveglianza sanitaria obbligatoria ai sensi del Decreto Legislativo n. 81/2008" il Servizio, dopo aver provveduto ad analizzare tutti i dati contenuti nelle banche dati utilizzate dal Servizio per lo svolgimento delle attività di sorveglianza sanitaria obbligatoria ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008, ha proceduto all'aggiornamento e alla classificazione dei suddetti dati in base ai seguenti criteri:

- categorie di personale (videoterminalisti, cantonieri, personale da sottoporre ad accertamenti per l'assenza di condizioni di alcol dipendenza)
- tipologia di accertamenti sanitari
- periodicità degli accertamenti
- struttura di appartenenza dei dipendenti sottoposti a sorveglianza sanitaria obbligatoria.

Si è quindi proceduto a verificare la compatibilità dei data base nel formato già in uso con la nuova piattaforma informatica da realizzare, programmando anche le modalità di comunicazione on line, da parte dei Datori di Lavoro, degli elenchi del personale da sottoporre a sorveglianza sanitaria obbligatoria secondo le indicazioni dei relativi protocolli sanitari.

Successivamente, sulla base delle verifiche effettuate, sono state programmate, nel corso di apposite riunioni tenutesi presso la sede del Servizio, le caratteristiche tecniche del nuovo applicativo idonee a garantire:

- l'integrazione dell'applicativo nell'ambiente intranet dell'Amministrazione secondo le modalità di configurazione ed accesso già attualmente previste;
- la diversificazione delle pagine per la gestione delle diverse fasi previste dai protocolli sanitari;
- la configurazione degli utenti e dei diversi livelli di accesso in relazione alle rispettive competenze (Direttori di Dipartimento quali datori di lavoro, personale del competente Servizio 2 del Dipartimento I, Medici Competenti);

- la semplificazione della calendarizzazione delle visite mediche previste dai diversi protocolli sanitari, sia presso l'istituto convenzionato sia presso l'ambulatorio dell'Amministrazione.

Si è altresì provveduto ad individuare i contenuti minimi delle pagine web in relazione alle diverse configurazioni degli utenti coinvolti nell'utilizzo dell'applicativo e si è inoltre proceduto, con il contributo dei Medici Competenti della Provincia di Roma, alla verifica e all'aggiornamento dei protocolli sanitari già applicati al personale dipendente dell'Amministrazione Provinciale in relazione ai diversi profili professionali ed all'individuazione dei criteri di priorità da assegnare al software nelle convocazioni automatizzate dei dipendenti per gli accertamenti sanitari.

Si è infine provveduto, a seguito dell'aggiornamento dei protocolli sanitari attualmente applicati al personale dipendente ed al trasferimento dei data base già utilizzati dall'Ufficio, a realizzare il contenuto delle pagine web dell'applicativo predisponendo la classificazione dei dati relativi alle categorie di personale, ai protocolli sanitari, alle periodicità degli accertamenti e alle modalità di convocazione dei dipendenti alle visite previste dai rispettivi protocolli sanitari.

In esito a tali attività, nel mese di dicembre 2011 è stato dato avvio alla fase finale della procedura di informatizzazione, le cui indicazioni operative sono state fornite ai Direttori di Dipartimento, in qualità di Datori di lavoro, e ai Dirigenti dei Servizi, con l'emanazione di apposita circolare.

A seguito del consolidamento dei suddetti elenchi da parte dei Datori di lavoro, in data 30/12/2011 è stata inviata mediante la procedura informatizzata, in via sperimentale ai dipendenti del Dipartimento I, la convocazione per la visita prevista dal protocollo sanitario per i videoterminalisti.

Indicatore dell'obiettivo strategico

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto
	Realizzazione di una pagina web per la gestione informatizzata della procedura di programmazione delle visite mediche alle quali deve essere sottoposto il personale dipendente soggetto a rischio specifico, nell'ambito della sorveglianza sanitaria obbligatoria ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008.	SI/NO	SI

Al 31/12/2011 l'obiettivo strategico è stato pienamente raggiunto e l'andamento dell'indicatore è risultato perfettamente in linea con le previsioni. Si è proceduto, nei tempi previsti, allo svolgimento delle attività necessarie alla realizzazione dell'obiettivo.

Per quanto concerne l'obiettivo gestionale denominato "Applicazione degli istituti previsti da norme di legge e contrattuali in materia di personale e aggiornamento delle relative circolari, disposizioni e modulistica on line", dopo un approfondito esame delle modifiche normative intervenute in materia di gestione del personale, nel corso dell'anno 2011 si è provveduto all'adozione di nuove circolari applicative e all'aggiornamento di quelli già pubblicate nonché al conseguente adeguamento della relativa modulistica. Sono state pubblicate nella pagina web del Servizio n.11 nuove circolari, sono state inserite n. 5 nuove FAQ e si è proceduto a n. 16 interventi di aggiornamento della circolare n. 6/2006 e ss.mm.ii..

In particolare, a seguito dell'avvenuta definizione delle procedure di accesso, da parte della Provincia di Roma, al sistema di consultazione telematica degli attestati di malattia dei dipendenti inoltrati all'Amministrazione dall'INPS in attuazione dell'art. 55-septies del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, si è provveduto a fornire con apposita circolare, pubblicata sul sito web del Servizio, istruzioni operative ai dirigenti e informazioni a tutti i dipendenti relative alla nuova procedura.

La realizzazione di tale obiettivo ha consentito ai dipendenti dell'Amministrazione una piena accessibilità alla normativa legislativa e contrattuale in materia di gestione del personale ed è risultata un utile supporto per gli operatori Time&Work e per i referenti del personale delle singole strutture dell'Amministrazione.

Indicatori dell'obiettivo gestionale

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto
	Riduzione del 20%, rispetto all'anno 2010, dei giorni mediamente impiegati per l'istruttoria delle domande pervenute per l'autorizzazione alla fruizione dei benefici previsti dalla Legge 104/92 e ss.mm.ii. e per l'adozione del relativo provvedimento.	10 giorni mediamente impiegati nell'anno 2010 - 20%	8 giorni mediamente impiegati
	Aggiornamento e pubblicazione nella pagina web del Servizio di circolari, disposizioni e modulistica relative ai diversi istituti previsti da norme di legge e contrattuali in materia di personale.	SI/NO	SI

Al 31/12/2011 il suddetto obiettivo gestionale è stato completamente raggiunto e l'andamento degli indicatori ha rispettato pienamente le previsioni. Nell'anno 2011 tutte le disposizioni dirigenziali di autorizzazione alla fruizione dei benefici di cui alla L.104/92 sono state adottate nel rispetto dei tempi medi programmati e si è provveduto, a seguito delle modiche normative intervenute in materia di gestione del personale, all'aggiornamento delle circolari già pubblicate - e della relativa modulistica - e alla pubblicazione nella pagina web del Servizio di nuove circolari.

Relativamente all'obiettivo gestionale denominato "Aggiornamento dei referenti del personale e degli operatori Time&Work" il Servizio, nel corso dell'anno 2011, ha provveduto ad organizzare e realizzare n. 14 incontri di aggiornamento rivolti ai referenti del personale e agli operatori Time&Work di tutte le strutture dell'Amministrazione, che si sono svolti, per la maggior parte, nel periodo dal 16/11/2011 al 15/12/2011 presso la Sala Riunioni della sede del Servizio 2 del Dipartimento I sito in Piazza Belli. Nel corso di tali incontri, ai quali hanno partecipato complessivamente oltre n. 200 dipendenti, sono stati forniti chiarimenti in ordine al corretto utilizzo del sistema Time&Work e dei relativi applicativi con riferimento agli istituti contrattuali e di legge in materia di gestione del personale (gestione dell'orario di lavoro: rilevazione presenze, flessibilità, buono pasto; permessi, aspettative e congedi; disciplina delle assenze per malattia; adempimenti in materia di comunicazioni di dati al Dipartimento della Funzione Pubblica mediante l'applicativo PERLA.PA; sistema automatico delle presenze (Time&Work) e applicativi specifici (gestione buoni pasto, assenze per malattia, tassi di assenza e di maggiore presenza, prese di servizio e permessi studio).

A conclusione degli incontri è stato richiesto ai partecipanti di esprimere un giudizio di gradimento dell'iniziativa mediante la compilazione di un questionario on line. Dall'esame dei questionari pervenuti è risultato un indice di gradimento molto alto, quantificato in una percentuale pari al 95,2% di giudizi espressi tra buono e ottimo (44,4% buono e 50,8% ottimo).

Indicatore dell'obiettivo gestionale

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto
	Realizzazione di incontri informativi periodici di aggiornamento per i referenti del personale e per gli operatori Time&Work di tutte le strutture dell'Amministrazione.	SI/NO	SI

Al 31/12/2011 il predetto obiettivo gestionale è stato pienamente raggiunto e l'andamento dell'indicatore è risultato perfettamente in linea con quanto programmato.

Sono stati realizzati gli incontri di formazione e aggiornamento per tutti i referenti del personale e per gli operatori dell'Ente finalizzati al corretto utilizzo del programma Time&Work e dei relativi applicativi con riferimento agli istituti contrattuali e di legge in materia di gestione del personale.

La realizzazione degli obiettivi, strategici e gestionali, del Servizio ha avuto la finalità principale di consentire uno snellimento delle procedure, una corretta ed uniforme applicazione della normativa vigente in materia di gestione del personale da parte di tutte le strutture dell'Amministrazione, una riduzione dei tempi di risposta alle informazioni e ai chiarimenti richiesti dai dipendenti dell'Amministrazione ed una maggiore semplificazione nell'accesso alla modulistica e alla documentazione relative ai diversi istituti in materia di personale previsti da norme di legge e contrattuali finalizzati al miglioramento della qualità dei servizi erogati a favore dei dipendenti.

Per quanto attiene, da ultimo, agli aspetti finanziari connessi alle attività fin qui svolte, a motivazione dello scostamento tra somme assegnate e somme impegnate si fa presente che la ridotta percentuale di risorse non impegnate nell'anno è imputabile:

a minori pagamenti di equo indennizzo ai dipendenti ai quali è stata riconosciuta la dipendenza da causa di servizio delle patologie riscontrate a seguito delle verifiche dei competenti Organi (Commissione Medica di Verifica e Comitato di Verifica per le cause di servizio)

ad economie sull'applicativo per l'informatizzazione della procedura per la programmazione delle visite mediche alle quali deve essere sottoposto il personale dipendente soggetto a rischio specifico, nell'ambito della sorveglianza sanitaria obbligatoria ai sensi del Decreto Legislativo n. 81/2008, in quanto realizzato in collaborazione con il Servizio 4 del Gabinetto del Presidente (SIRIT).

Con riferimento al programma inserito nella RPP 2011-2013, si rileva che il Servizio 3 del Dipartimento I, ha opportunamente realizzato varie attività inerenti agli obiettivi descritti nel PEG 2011 di propria competenza. In particolare: uno strategico e due gestionali.

Nel merito della valutazione de qua osserviamo che:

Per quanto concerne l'obiettivo strategico inerente la "Formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e sulle più rilevanti novità normative interessanti significativi bacini di utenza rivolta al personale non Dirigente dell'Ente, nonché realizzazione di percorsi formativi in aula sull'organizzazione dell'Ente per il personale neo-assunto", già nel primo quadrimestre si sono svolti i seguenti corsi, di cui riportiamo nell'ordine il n. dei convocati e quello dei partecipanti: Corsi on-line in materia di D.Lgs. 81/08 e rischi derivanti da V.D.T. rivolti al personale neoassunto (n. 168 convocati/n. 168 partecipanti); una serie di corsi rivolti al personale neoassunto in materia di Formazione di Accesso (n. 206 convocati/n. 206 partecipanti) e nelle materie specialistiche Amministrativo (n. 145 convocati/n. 145 partecipanti), Centri per l'Impiego e Formazione Professionale (n. 63 convocati/n. 63 partecipanti) e Ragioneria (n. 9 convocati/n. 9 partecipanti) per un totale di n. 409 partecipanti; un Corso in materia di Primo Soccorso (n. 70 convocati/n. 55 partecipanti). Nel primo quadrimestre, il totale complessivo dei convocati per quanto concerne il presente Obiettivo Strategico è quindi pari a n. 661 e quello dei partecipanti è pari a n. 632.

Si segnala pertanto che, già nel primo quadrimestre, una parte dell'Obiettivo strategico è stata portata a termine con profitto relativamente a quanto concerne la formazione del personale neoassunto.

Nel successivo periodo, ovvero dal 1° maggio al 31 dicembre 2011, sempre nell'ambito dell'obiettivo strategico, si sono svolti i seguenti corsi, di cui riportiamo nell'ordine il n. dei convocati e quello dei partecipanti: un Corso in materia di Primo Soccorso (n. 29 convocati/n. 22 partecipanti); un corso in materia di Navigazione sicura e Soccorso con mezzi nautici a motore (n. 23 convocati/n. 23 partecipanti) e un corso in materia di Anticendio (n. 95 convocati/n.80 partecipanti); un Corso sul D.Lgs. 81/08 rivolto ai dipendenti RSPP (n. 9 convocati/n. 9 partecipanti) e ASPP (n. 11 convocati/n. 11 partecipanti); un Corso sul D.Lgs. 81/08 per Coordinatori della sicurezza (n.38 convocati /n.29 partecipanti). In totale nel periodo Gennaio-Dicembre, per quanto concerne il presente Obiettivo Strategico, i convocati sono n. 866 e i partecipanti n. 806. Tutte le attività previste per l'obiettivo strategico sono state realizzate con soddisfazione.

Indicatori di realizzo n. 5:

DESCRIZIONE	FORMULA	VALORE PREVISTO	VALORE EFFETTIVO	OSSERVAZIONI ANDAMENTO
Espletamento corsi per i neo-assunti, nonché realizzazione e gestione di corsi di formazione relativi alle più rilevanti novità normative interessanti significativi bacini di utenza rivolti a circa 500 unità di personale non Dirigente dell'Ente.	SI/NO	SI	SI	Al termine del primo quadrimestre i corsi previsti sia in aula, sia quelli on-line, relativamente al d.lgs. 81/08 sono stati realizzati. L'indicatore è stato realizzato al pieno già al 30/04/2011
Interventi formativi <i>on line</i> relativi al personale dipendente non dirigente	N. dipendenti formati e certificati	200	200	Al termine del primo quadrimestre sono stati formati e certificati i dipendenti previsti.
Realizzazione corsi per figure con responsabilità in materia di salute e sicurezza.	SI/NO	SI	SI	Nel periodo settembre-dicembre sono stati realizzati i corsi per le figure RSPP, ASPP e coordinatori sicurezza cantieri.
Interventi formativi relativi al personale in materia di sicurezza.	N.dipendenti formati e certificati	300	300	Il numero è la risultante dei convocati ai seguenti corsi: addetti delle squadre di emergenza(primo soccorso+antincendio), RSSP, ASPP, Coordinatori per la Sicurezza nei cantieri e Polizia Provinciale.
Rilevazione del grado generale di soddisfazione dei corsi erogati nel periodo di riferimento tramite la somministrazione di questionari di gradimento contenenti un giudizio compreso nell'intervallo 1 – 5.	Grado di soddisfazione e adeguatezza dei soggetti interessati/prestazioni erogate.	3	4,26	Il grado generale di soddisfazione viene calcolato al termine dell'anno solare. A fine anno abbiamo totalizzato un grado di soddisfazione ben oltre quello previsto.

Per quanto concerne l'obiettivo gestionale, *“Gestione e miglioramento della qualità dei corsi di formazione rivolti al personale dell'Amministrazione provinciale. Implementazione attività CEDIPE. Aggiornamento Piano di formazione”*, preme rilevare che a consuntivo l'enorme mole di lavoro, svolta sia in fase di progettazione sia in fase di gestione, considerando il periodo Gennaio-Dicembre ha visto un totale dei convocati pari a 1791, mentre quello dei partecipanti pari a 1367. I corsi sono stati erogati in ottemperanza al Piano formativo e sulla base delle priorità emerse dall'analisi dei fabbisogni formativi espresse dai dirigenti e "imposte" dalle novità normative.

La sinergia con il CE.DI.PE. ed i referenti formativi ha permesso un miglioramento dell'offerta didattica sia in termini qualitativi che temporali.

Si segnala: l'inizio dei corsi di Lingue Straniere, Inglese e Francese, rivolti in prima battuta soltanto ai dipendenti dei Dipartimenti e Servizi indicati specificatamente dalla Direzione Generale; la ripresa dei corsi di informatica, rivolti alle categorie B e C, sugli applicativi del pacchetto Office, nei tre livelli Base, Intermedio e Avanzato con cenni al software Open Office, il quale, ultimamente è sempre più utilizzato. Inoltre, il Servizio 3 ha partecipato fattivamente al Progetto Premio Qualità PP.AA. indetto dal Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e, successivamente, vinto proprio dalla Provincia di Roma, mediante la redazione di un documento di attività consegnato al Servizio Pianificazione e Controllo e con le interviste svolte dai funzionari del Dipartimento e sostenute da due dipendenti del Servizio in qualità di rappresentanti dello stesso. Nel corso dell'ultimo trimestre è stato realizzato e presentato in aula ai referenti formativi un programma di formazione sul procedimento amministrativo a costi contenuti, valorizzando le metodologie di formazione a distanza (e-learning) integrate da momenti di formazione frontale (metodologia blended).

Inoltre, è stata illustrata e spiegata alla Comunità dei Referenti formativi la scheda di rilevazione dei fabbisogni che servirà da base per la predisposizione del nuovo Piano di formazione.

Infine, sono stati predisposti gli atti necessari alla stipula del nuovo contratto di servizio con Capitale Lavoro s.p.a., per le attività formative affidate al Centro Luigi Pianciani – Centro didattico permanente della Provincia di Roma.

Pertanto, tutte le attività previste nell'obiettivo 11103 sono state realizzate con soddisfazione.

Indicatori di realizzo n. 2:

DESCRIZIONE	FORMULA	VALORE PREVISTO	VALORE EFFETTIVO	OSSERVAZIONI ANDAMENTO
Interventi formativi relativi al personale dirigenziale e non.	N. dipendenti formati/n. dipendenti previsti * 100	1000	1367	Dal 1° gennaio al 31 dicembre sono stati formati 1367 dipendenti, circa un terzo in più di quanto preventivato.
Rilevazione del grado generale di soddisfazione dei corsi erogati nel periodo di riferimento tramite la somministrazione di questionari di gradimento contenenti un giudizio compreso nell'intervallo da 1 a 5.	Grado di soddisfazione e adeguatezza dei soggetti interessati/prestazioni erogate.	3	3,8	Il grado generale di soddisfazione viene calcolato al termine dell'anno solare. A fine anno abbiamo totalizzato un grado di soddisfazione che è andato oltre quello previsto.

Per quanto concerne l'obiettivo gestionale "Censimento ed informatizzazione dei documenti degli archivi di Piazza Belli", già nel corso del primo quadrimestre sono state concluse le fasi della catalogazione e del censimento dell'Archivio del Personale con la classificazione del materiale documentario ivi contenuto.

Si fa presente, altresì, che il personale dell'Archivio ha provveduto ad aprire circa 200 nuovi fascicoli relativi al personale neo assunto con la conseguente catalogazione di nuovi documenti.

Si è conclusa in parallelo la schedatura informatica ossia la classificazione del materiale documentario al fine di popolare una banca dati in cui sarà possibile reperire tutte le informazioni relative al patrimonio documentario conservato e che dovrà garantire l'individuazione puntuale del fascicolo di interesse.

Per quanto concerne i "documenti di carattere generale", ossia quelli dell'Archivio Pensionati, quelli dei Concorsi e quello Generale si fa presente che è terminata l'opera di riorganizzazione delle carte dell'Archivio Pensionati, dei Concorsi e quella relativa ai documenti di "carattere generale".

E' giunto a conclusione anche il lavoro di ricondizionamento e riorganizzazione del materiale e dei rispettivi contenitori nonché il trasporto all'Archivio Deposito del materiale lavorato.

Per quanto riguarda l'Archivio corrente, inoltre, è stata iniziata e conclusa la riorganizzazione delle categorie già esistenti e la creazione di nuove categorie o sottocategorie (classi e sottoclassi) a seguito di un'attenta analisi della documentazione prodotta dai vari uffici e competenze attuali della Provincia.

Infine, considerato che nel corso dell'anno corrente è pervenuta a questo Ufficio una grande quantità di documentazione cartacea, non prevista in sede di predisposizione del PEG né prevedibile, giacente presso altri Uffici a causa di un *iter* amministrativo molto lungo (cause di servizio, infortuni, aspettative, congedi per maternità, dispense dal servizio, ecc.) o direttamente dall'Assessorato e che, inoltre, sono arrivati i documenti contenuti nei fascicoli dei dipendenti trasferiti da altri Enti e sono stati aperti i fascicoli dei neo assunti e, rilevato che il personale dell'Archivio ,

peraltro temporaneamente ridotto nel numero per cause diverse, è riuscito ad inserire nei fascicoli cartacei e informatizzare questa documentazione straordinaria solo in parte è stata affidato, per l'anno 2012, il servizio di censimento, catalogazione ed informatizzazione della nuova documentazione prodotta relativa ai fascicoli del personale dipendente della Provincia di Roma (agli atti).

I protocolli complessivi in arrivo e partenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 2011 sono stati 5102.

In conclusione tutte le attività previste nell'obiettivo 11104 sono state portate a termine nei modi e tempi previsti.

Indicatori di realizzo n. 2:

DESCRIZIONE	FORMULA	VALORE PREVISTO	VALORE EFFETTIVO	OSSERVAZIONI ANDAMENTO
Censimento, schedatura, ricondizionamento e riorganizzazione dei documenti contenuti in faldoni relativi ai Concorsi antecedenti l'anno 1995 e altra documentazione da inviare all'Archivio di deposito	N°. Faldoni catalogati/N°. Faldoni previsti *100	400	400	Nel primo quadrimestre sono state portate a termine le fasi del censimento e della schedatura. Alla data del 30/09 è stata conclusa la lavorazione dei fascicoli dei Pensionati e dei Concorsi. I faldoni lavorati al 3/12/2011 risultano pari a 400.
Catalogazione documenti Archivio a carattere generale entro il 30 novembre 2011	SI/NO	Si	Si	Nel primo quadrimestre è iniziata la fase di catalogazione dei documenti. Alla data del 30/09 è in fase avanzata anche la schedatura e il riordino dei documenti. Alla data del 30 novembre è stata conclusa la catalogazione dei documenti a carattere generale.

Nonostante le importanti novità intervenute nel corso dell'anno (un cambio di dirigenza, crescita dei corsi presso il CE.DI.PE., implementazione della ristrutturazione dell'Archivio, ecc.), il Servizio ha mostrato ampia flessibilità e capacità nella gestione del carico di lavoro di pertinenza, pur potendosi avvalere di un esiguo numero di risorse professionali incardinate nel medesimo (dovuto anche a trasferimenti e pensionamenti di personale che non è stato sostituito) con ciò dimostrando efficienza ed efficacia nell'attività svolta.

Con riferimento al programma inserito nella RPP 2011-2013, si rileva che il Servizio 4 del Dipartimento I, ha opportunamente realizzato varie attività inerenti agli obiettivi descritti nel PEG 2011 di propria competenza. In particolare: uno strategico e due gestionali.

L'obiettivo del Trattamento Economico per il 2011 è stato di avviare l'implementazione del database del personale dipendente attraverso la verifica dei fascicoli personali ed individuazione di eventuali discrepanze tra i provvedimenti rilasciati dall'Ente Previdenziale attestanti i riscatti/ricongiunzioni/riconoscimenti, già in possesso dell'Amministrazione, e i dati autocertificati relativi alle domande di riscatto/ricongiunzione presentate.

Tale attività è stata portata avanti costantemente nel corso dell'anno, sono stati controllati circa 950 fascicoli del personale con le relative autocertificazioni, e nel caso in cui si fossero riscontrate delle discordanze, si è provveduto a modificare i dati già caricati in precedenza in banca dati.

Alla fine del 2011, la percentuale di realizzazione del 1° indicatore, definito come: numero di fascicoli del personale esaminati (circa 950) / numero di autocertificazioni rilasciate dai dipendenti dell'Amministrazione (circa 2800)" è stata all'incirca del 34%, come previsto ad inizio anno, un risultato che evidenzia la grande professionalità del personale impiegato e l'elevata efficienza nella programmazione delle attività.

Per ciò che attiene al 2° indicatore, indicatore del tipo SI/NO e denominato “Invio richieste all’Inpdap per acquisire i provvedimenti di riscatto/ricongiunzione riconosciuti ai dipendenti che ne abbiano fatto richiesta e non presenti nei fascicoli personali”, l’obiettivo è stato ampiamente raggiunto dal servizio nel corso del 2011, infatti sono state effettuate presso l’Inpdap tutte le richieste di decreti/provvedimenti di riscatto e ricongiunzione ove mancanti nei fascicoli controllati.

I residui passivi per gli anni precedenti si riferiscono principalmente:

- al Personale comandato presso l’Amministrazione, per i quali gli enti di appartenenza devono comunicare la quantificazione del costo e il relativo rimborso;
- agli importi che il Servizio, liquida nell’esercizio successivo a quello di riferimento;
- agli importi che, sono erogati nella mensilità o nelle mensilità successive alle variazioni per effetto degli impegni automatici assunti ai sensi dell’art.183, comma 2 del D.Lgs 267/2000;
- alle somme relative agli impegni assunti per aggiudicazione di gare e per obbligazioni giuridicamente perfezionate;
- alle somme riguardanti le risorse provenienti dall’Unione Europea, relativamente alle spese correnti;

Complessivamente si conferma un’efficace ed efficiente azione amministrativa delle strutture del Dipartimento I sulla base dei costi sostenuti e dei risultati conseguiti.

Si riporta di seguito l’evoluzione della gestione finanziaria, sia in entrata che in spesa, espletata dal Dipartimento nell’esercizio finanziario 2011:

ENTRATA

<i>cdr</i>	<i>centro di responsabilità</i>	<i>tit</i>	<i>titolo</i>	<i>asestato</i>	<i>accertato</i>	<i>incassato</i>	<i>residuo</i>	<i>economia</i>	<i>maggiori accertamenti</i>
DP0102	Contenzioso. Procedimenti disciplinari. D.Lgs. 81/08 - Disciplina giuridica - istituti contrattuali vari - permessi sindacali	6	Entrate da servizi per conto di terzi	350,00	350,00	-	350,00	-	-
DP0104	Trattamento economico del personale	6	Entrate da servizi per conto di terzi	56.479.879,38	41.021.995,41	39.231.697,90	1.790.297,51	15.457.883,97	-

SPESA

<i>cdr</i>	<i>centro di responsabilità</i>	<i>tit</i>	<i>titolo</i>	<i>asestato</i>	<i>impegnato</i>	<i>pagato</i>	<i>residuo</i>	<i>economia</i>
DP0100	Risorse Umane e Qualità dei Servizi	1	Spese Correnti	17.000,00	17.000,00	-	17.000,00	-
DP0101	Concorsi e assunzioni – Programmazione annuale e pluriennale risorse umane	1	Spese Correnti	92.000,00	51.959,93	49.321,99	2.637,94	40.040,07
DP0102	Contenzioso. Procedimenti disciplinari. D.Lgs. 81/08 - Disciplina giuridica - istituti contrattuali vari - permessi sindacali	1	Spese Correnti	1.786.350,00	1.759.797,22	1.529.416,23	230.380,99	26.552,78
DP0102	Contenzioso. Procedimenti disciplinari. D.Lgs. 81/08 - Disciplina giuridica - istituti contrattuali vari - permessi sindacali	4	Spese per servizi per conto di terzi	350,00	350,00	350,00	-	-
DP0103	Sviluppo risorse umane, formazione e aggiornamento	1	Spese Correnti	578.500,00	550.925,70	333.248,50	217.677,20	27.574,30
DP0104	Trattamento economico del personale	1	Spese Correnti	144.087.091,42	143.722.702,47	115.084.250,24	28.638.452,23	364.388,95
DP0104	Trattamento economico del personale	2	Spese in Conto Capitale	24.000,00	17.980,60	3.732,00	14.248,60	6.019,40
DP0104	Trattamento economico del personale	4	Spese per servizi per conto di terzi	56.479.879,38	41.021.995,41	37.762.714,09	3.259.281,32	15.457.883,97

Numero Programma RPP 2011-2013: P_DP02 Dipartimento II Risorse Finanziarie

Responsabile: dott. Marco IACOBUCCI

Assessore alle politiche finanziarie e di bilancio On.le Antonio ROSATI

Valutazione circa l'efficacia delle azioni attuative del programma, sulla base dei risultati conseguiti e dei costi sostenuti.

Le difficoltà finanziarie conseguenti la crisi economica internazionale, accompagnate dalle scelte di politica economica e di bilancio effettuate dal governo nazionale, hanno avuto effetti particolarmente significativi per la finanza dell'ente costretto ad intervenire ancor più che in passato sulle politiche di spesa; questo quadro, già particolarmente complesso è stato ulteriormente complicato dalle manovre finanziarie nazionali che hanno comportato un progressiva contrazione delle risorse proprie e trasferite determinando una notevole riduzione delle spese.

Nonostante ciò la solidità del bilancio della Provincia di Roma ha consentito di rispettare comunque i vincoli del Patto di stabilità interno e di sostenere l'attività dell'Amministrazione ai fini dell'attuazione delle funzioni di competenza dell'Ente.

La proposta degli obiettivi strategici elaborata nella relazione Previsionale programmatica 2011/2013 si è concretizzata nella individuazione, nel Piano esecutivo di Gestione 2011 del Dipartimento II, di 7 obiettivi strategici e di 12 altri obiettivi, accompagnati complessivamente da n 12 indicatori che ne hanno misurato la realizzazione.

Nell'ambito della complessiva attività del Dipartimento si è ritenuto strategicamente rilevante per l'anno 2011 definire un sistema informativo correlato per tutti i Servizi, che potesse fornire sia agli utenti interni che esterni tutte le informazioni contabili e finanziarie, attraverso la realizzazione di un nuovo sistema di "accountability" che ha consentito utilizzando gli applicativi e le banche dati esistenti, per il tramite del "Portale Ragioneria", di ottenere informazioni sul corretto utilizzo delle risorse disponibili e sul grado di raggiungimento dei risultati finanziari e contabili rispetto agli scopi istituzionali ed agli obiettivi programmati e dall'altro di introdurre logiche e meccanismi di maggiore responsabilizzazione interna relativamente all'impiego delle risorse finanziarie e alla produzione dei correlati risultati.

In questo contesto è stato di fondamentale importanza l'inserimento dell'obiettivo strategico dell'Ufficio di direzione - Bilancio e programmazione finanziaria - denominato "Sistema di accountability" - Gestione dei dati relativi al bilancio annuale e pluriennale sul "Portale della Ragioneria che ha consentito l'aggiornamento costante e sistematico dei dati di bilancio direttamente nel "Portale della Ragioneria" ed il conseguimento concreto dell'obiettivo citato entro la fine dell'anno. Inoltre nell'ambito dello stesso obiettivo è stato attivato già a partire dai primi mesi dell'anno un ulteriore applicativo informatico già precedentemente sperimentato che ha consentito la gestione informatizzata delle variazioni di PEG e di POG, con un notevole risparmio in termini di tempi di realizzazione delle variazioni stesse, di risparmio di carta ed uno scambio di informazioni e confronto in tempo reale tra i Servizi.

In relazione all'obiettivo denominato "Prosecuzione della predisposizione del nuovo regolamento di Contabilità" nei primi mesi dell'anno era stata predisposta la bozza di regolamento e si stava procedendo al riallineamento delle disposizioni regolamentari con i contenuti della nuova normativa sulla contabilità pubblica, poi a seguito dell'emanazione definitiva del decreto legislativo sull'armonizzazione della contabilità della pubblica amministrazione anche per il fatto che la Provincia di Roma ha presentato la propria candidatura ottenendo risposta positiva da parte del Ministero, per la sperimentazione della nuova contabilità a partire dall'anno 2012, si è valutata la possibilità di adottare una disciplina regolamentare di

transizione che potesse consentire all'Ente di procedere alla sperimentazione e di definire il nuovo regolamento con i nuovi principi contabili e i nuovi schemi di contabilità.

L'obiettivo denominato "Bilancio di Previsione e documenti allegati" si inserisce nell'ampia finalità orientata a conseguire la realizzazione di un efficiente uso delle risorse teso alla riduzione dei costi e delle spese, l'obiettivo può considerarsi interamente realizzato.

Inoltre l'attività di programmazione, si è notevolmente intensificata negli ultimi mesi dell'anno e si è concentrata sullo studio ed analisi preliminari tesi al reperimento, in modo efficiente, delle risorse finanziarie per l'anno 2012 e per il triennio 2012-2014.

L'attività è stata inoltre concentrata sulle variazioni del bilancio di previsione 2011 e del bilancio pluriennale 2011-2013. E' stata realizzata una intensa attività di verifica delle risorse finanziarie disponibili e una possibile allocazione delle stesse al fine di ottenerne il miglior utilizzo, coerentemente al rispetto dei vincoli discendenti dalle norme del "Patto di Stabilità" (obiettivo Patto di Stabilità) che hanno richiesto la predisposizione delle previsioni contabili sulla base della normativa vigente mediante l'analisi dei dati finanziari e di cassa dell'Ente attraverso il monitoraggio degli incassi e dei pagamenti per la verifica del rispetto dei limiti imposti dalla normativa del Patto di stabilità. L'ufficio di direzione ha inoltre proseguito il ruolo attribuitale dalla Regione nell'attuazione del cosiddetto Patto regionalizzato della Regione Lazio.

Le attività intraprese dal Servizio 1, "Monitoraggio degli investimenti", nel 2011 si sono svolte coerentemente con gli obiettivi programmati, essendo di natura prevalentemente qualitativa e strutturati come un sistema unitario, sono valutabili solo in termini complessivi ed alla conclusione dell'esercizio

L'Obiettivo strategico - Sistema di accountability e reporting finanziario - Implementazione del progetto "Portale della ragioneria" – Investimenti: ha permesso, in stretta collaborazione con le altre unità del Dipartimento, l'esame dei contenuti di propria competenza presenti sul portale della Ragioneria, al fine di mettere a disposizione dei report periodici contenenti lo stato di attuazione, dal punto di vista finanziario, dei singoli investimenti. Tale reportistica, che attualmente si riferisce agli interventi di viabilità ed edilizia scolastica relativi al triennio 2008/2010, e che si estenderà progressivamente a tutti gli altri, consente il monitoraggio delle liquidazioni per ciascun intervento, distinto per anno di programmazione e per importo impegnato, alla data di elaborazione del prospetto, fornendo dati utili, da un lato, agli organi di indirizzo politico per la programmazione e, dall'altro, ai Dipartimenti interessati per la gestione delle risorse loro assegnate

Attualmente è presente, nell'ambito del Portale della Ragioneria, la reportistica relativa alla totalità degli interventi di viabilità ed edilizia scolastica riferiti al triennio 2008/2010, con un risultato quindi superiore a quello preventivamente fissato (80% degli interventi del periodo esaminato).

Nell'ambito dell'Obiettivo gestionale - Gestione amministrativo-contabile della Spesa in conto capitale Il Servizio svolge, l'attività di controllo giuscontabile di tutti i provvedimenti afferenti la spesa in conto capitale (Titolo II), indipendentemente dalla fonte di finanziamento, ha Attuato, in prima battuta, un supporto amministrativo-contabile agli Uffici Amministrativi nella predisposizione dei provvedimenti aventi rilevanza finanziaria e una procedura di controllo finanziario sugli atti, che si esplica nella verifica della disponibilità sui capitoli di spesa nonché sulla loro corretta imputazione ai CDR e ai CDC.

Inoltre, ha attuato un controllo di natura amministrativo – contabile del procedimento di spesa, inteso anche come verifica della rispondenza tra uso delle risorse e finalità delle stesse, ne evidenzia criticità ed effettua eventuali azioni correttive nonché scritture contabili relative agli atti di spesa, ivi comprese quelle relative all'art. 183 c. 5 TUEL.

Si è inoltre verificata la conformità degli atti giuridici (delibere di Giunta, determinazioni dirigenziali) alle linee di programmazione dei competenti organi direzionali (con particolare riferimento al Piano delle Opere), supportando gli stessi, qualora necessario, nella predisposizione dei documenti

contabili. Curando poi la coerenza dei provvedimenti di spesa con la normativa in materia di contratti pubblici, nonché con la fonte di finanziamento degli stessi, con particolare riguardo ai vincoli giuridici in materia di finanziamento degli investimenti.

Dal punto di vista metodologico, il controllo si è effettuato tramite il raffronto dell'atto con le norme e i documenti summenzionati, nonché adottando procedure amministrativo-informatiche (SIL, SID, SIDG) che hanno consentito nello specifico, di verificare la disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa e la corretta imputazione ai CDR e ai CDC degli atti predisposti dai servizi amministrativi (DD e mandati).

L'obiettivo in esame è stato raggiunto grazie ad un alto grado di coinvolgimento e valorizzazione delle risorse umane assegnate al Servizio, indipendentemente dal profilo di appartenenza. Le stesse, difatti, sono oggetto di un costante aggiornamento on the job che riguarda sia gli aspetti giuridici sia le competenze informatiche necessarie per la corretta armonizzazione ed associazione delle scritture contabili.

Tale attività, infine, denota un alto grado di collaborazione ed interazione con gli altri Servizi dell'Amministrazione, e fornisce, attraverso i report, utili elementi di programmazione agli organi di governo dell'Ente, contribuendo di conseguenza alla promozione della qualità dei servizi resi dall'Amministrazione.

In termini quantitativi, al 31/12/2011 risultano essere stati esaminati circa 2307 provvedimenti articolati nel seguente modo: 119 proposte di deliberazione, 781 D.D. e 1407 proposte di mandato pari ad un volume finanziario di oltre 80 mln di €.

In seguito all'analisi dello stato di attuazione delle spese in conto capitale ed alla certificazione da parte dei Servizi Amministrativi competenti, le economie (obiettivo gestionale "Rilevazione economie") sono puntualmente e costantemente riportate in apposito archivio informatico che consente di evidenziare, in fase di verifica del collaudo/certificato di regolare esecuzione, le risorse da destinare ad altri investimenti mediante l'applicazione dell'avanzo di amministrazione senza oneri aggiuntivi, ovvero alla riduzione del debito, in base alle politiche di bilancio ritenute più opportune.

Attraverso la descritta analisi, si è rilevato che la misura dell'indebitamento assunto eccede, a causa dell'asimmetria temporale tra finanziamento dell'intervento ed affidamento dei lavori, le effettive necessità per un ammontare variabile tra il 5 ed il 20% circa, configurandosi quest'ultimo dato come riserva di risorse (riutilizzabili) nascosta nelle pieghe dell'indebitamento dell'Ente.

Il costante monitoraggio degli investimenti, con la conseguente rilevazione delle economie provenienti da spese in conto capitale e la destinazione delle stesse a nuovi investimenti senza oneri aggiuntivi, è una routine virtuosa sin dal 2004 che ha portato all'emersione, negli ultimi 6 Rendiconti, di oltre € 150 mln. A queste ingenti risorse vanno aggiunte quelle ottenute con l'approvazione del Rendiconto 2010, pari ad ulteriori € 34 mln di economie.

Al momento, il dato relativo alle nuove economie emerse successivamente all'approvazione del Rendiconto 2010 e che confluiranno nel Rendiconto 2011, ammonta a circa € 3,6 mln, i quali verranno però incrementati dalle risorse rivenienti dalla verifica straordinaria avviata a fine anno e che si concluderà con l'approvazione del Rendiconto 2011.

Si può quindi affermare che la ricerca delle economie è divenuta ormai una pratica costante e un patrimonio dell'Ente e, svolgendosi senza soluzione di continuità nel corso dell'anno, consente una gestione particolarmente virtuosa delle risorse finanziarie da destinare agli investimenti, senza oneri aggiuntivi, ovvero alla riduzione del debito, in base alle politiche di bilancio ritenute più opportune. A tale risultato, già di per se rilevante, si aggiunge quello, tutt'altro che secondario, di ottenere una rivisitazione complessiva dei flussi di spesa, ossia sulla filiera delle procedure, finalizzata a prevenire il riformarsi delle criticità rinvenute.

Per quanto concerne l'obiettivo strategico del servizio 2, "Controllo della Spesa", denominato "sistema di accountability e reporting finanziario-spesa corrente e società in house" si è provveduto al completamento dello strumento di analisi denominati BIExplorer versione 1.0 che ha consentito

la creazione e gestione delle utenze e dei profili nonché la creazione e la gestione di reportistica di base ed avanzata e la trasmissione dei report presenti in Business Object all'interno di BI Explore.

Relativamente alle Società Partecipate, si è creata una specifica Categoria di Report consultabile dalla Società Capitale Lavoro denominata "Partecipate" che consente alla Società di acquisire informazioni in merito ai processi di spesa che i Servizi Provinciali hanno attivato a loro favore. I Report creati all'interno esplorano unicamente informazioni relative alla società che effettua la consultazione.

Particolare importanza ha rivestito l'attività di adeguamento del sistema informativo determinazioni dirigenziali (SID) e del sistema Informativo Liquidazioni (SIL) -primo obiettivo gestionale, denominato "Revisione straordinaria ed aggiornamento dei data-base un uso presso la Ragioneria"- , alla normativa in materia di finanza pubblica in particolare la Legge 136/2010 ha comportato l'analisi, la progettazione, il collaudo e il rilascio delle funzioni di obbligatorietà di inserimento all'interno della prima sezione di compilazione dell'atto (sezione frontespizio) dei campi CIA e CUP e nella seconda sezione di compilazione dell'atto (sezione dei riferimenti contabili) del campo CIG, dell'indicazione del conto dedicato al rapporto contrattuale in essere e della persona delegata ad operare sullo stesso, l'adeguamento dell'applicativo alla maggiorazione dell'aliquota IVA e infine definizione, assegnazione e gestione di due utenze di accesso per le società partecipate della Provincia di Roma, denominate Capitale Lavoro e Provinciattiva, per la consultazione delle determinazioni dirigenziali emesse a loro favore, mediante appositi filtri di ricerca.

Per quanto concerne il secondo obiettivo gestionale denominato "Controllo di regolarità contabile, finanziaria e fiscale degli atti di spesa predisposti da tutti i servizi amministrativi, relativi alla spesa corrente del bilancio. Gestione amministrativa e contabile delle risorse e delle spese di competenza del servizio. Adempimenti fiscali previsti dalla normativa. Controllo di gestione economico-finanziario delle società partecipate in-house. Controllo di primo livello dei progetti comunitari", è proseguita l'attività di supporto e di controllo degli atti amministrativi predisposti dai servizi e dai dipartimenti di questa Amministrazione, per la giusta imputazione dei relativi impegni di spesa sugli appositi capitoli di bilancio e verifica della documentazione contabile a corredo delle richieste di mandato di pagamento, ai fini del rispetto dei principi contabili e fiscali definiti dalle norme generali e dai regolamenti adottati dall'Ente.

Si è lavorato alla predisposizione di una procedura sul "Procedimento amministrativo connesso alla gestione dei fondi economici da parte di Economi ed Agenti contabili" che è stata trasmessa ai Direttori e Dirigenti di questa amministrazione con la Circolare n. 2/2011(26/09/2011) del Ragioniere Generale.

Infine l'attività relativa alla gestione delle partecipazioni azionarie e finanziarie ha visto la predisposizione dei nuovi atti di programmazione introdotti sulle società partecipate a seguito della modifica del Regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi avvenuta con DGP 902/41 del 27/10/2010; si è dunque predisposto un Piano degli obiettivi aziendali (PDO) e si è dato inizio ad un'analisi di raccordo tra i documenti di programmazione approvati (PDO) e le ipotesi di Piano Operativo aziendale POA avanzate dalle società partecipate ai sensi dell'art 4 comma 4 dell'allegato all'art. 32 bis del Regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi. Tale attività si è conclusa con l'approvazione della prima variazione al PDO avvenuta con DGP n. 234/14 del 11/05/2011.

Il servizio 3, "Politiche delle Entrate-Finanze", relativamente all'obiettivo strategico "Sistema di accountability e reporting finanziario-Debito e Entrate si è progettato e licenziato il Portale della Ragioneria denominato Portale dei servizi finanziari e dei pagamenti on line con l'inserimento in esso del portale dei pagamenti Il Portale Pagamenti della Provincia di Roma e' la soluzione che offre servizi avanzati e protetti per il pagamento di bollettini on line.

Si tratta di un vero e proprio sportello virtuale che la Provincia di Roma mette a disposizione dei propri utenti, ed è situato direttamente all'interno del portale istituzionale, del quale mutua l'intera corporate image. Le peculiarità di questo innovativo servizio sono tali da assicurare la dovuta continuità rispetto ai precedenti sistemi di gestione pagamenti non on line.

La facilità di utilizzo, la sicurezza delle transazioni e la garanzia che offre la Provincia di Roma rendono il Portale dei Pagamenti uno dei più efficaci sistemi di pagamento disponibili online. Rispetto all'obiettivo gestionale "assistenza tecnica ai comuni della provincia nelle materie finanziarie" ha continuato a condividere con i Comuni della Provincia, le esperienze che ha maturato nell'ambito della gestione finanziaria, con particolare riferimento alla gestione del debito e delle operazioni in derivati, alla gestione L'obiettivo trova origine dal progetto "Assistenza derivati" lanciato nel 2009 con il quale, sviluppando attivamente la funzione di assistenza tecnica ed amministrativa agli enti locali, si è fornito supporto ai Comuni per la valutazione delle operazioni in strumenti derivati dagli stessi stipulati con particolare riferimento agli adempimenti previsti dall'art. 62, comma 8 del d.l. 112/2008, consistenti nella redazione di una nota informativa sui derivati in essere da allegare al bilancio e al consuntivo. L'apprezzamento che i comuni hanno riservato all'iniziativa si è manifestato, oltre che nell'adesione, anche nella richiesta di ulteriori e maggiori attività da svolgere per assicurare una migliore conoscenza e valutazione del proprio debito, identificare le strategie più opportune per la sua gestione e valutare gli strumenti di finanziamento degli investimenti; ciò ha consentito la presentazione nel corso dell'anno 2011 di un progetto, (approvato dalla Giunta provinciale nella seduta del 28.9.2011) di assistenza agli enti locali più articolato, in grado di assicurare oltre all'assistenza sulla valutazione e gestione delle operazioni in strumenti derivati, un supporto per la valutazione, il monitoraggio e la gestione del portafoglio di debito anche in relazione al mutamento degli scenari finanziari e per l'individuazione di strategie di gestione ottimali attraverso l'identificazione del profilo di rischio/rendimento dell'ente. A tale progetto, illustrato ai comuni del territorio in un incontro avvenuto il 25.10.2011, hanno partecipato attivamente, attraverso la sottoscrizione di un apposito protocollo d'intesa, 6 comuni tra cui il comune di Fiumicino, Ladispoli e Nettuno. L'attività di supporto oggetto dell'obiettivo gestionale, non poteva non tener conto, inoltre, delle importanti innovazioni intervenute in materia di federalismo fiscale. La recente emanazione del d.lgs. n. 23 del 14/3/2011, recante disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale ha assegnato ai comuni spazi di autonomia tributaria che occorre gestire consapevolmente e con strumenti adeguati al fine di coglierne in pieno le potenzialità. In tale prospettiva ha preso avvio un progetto sperimentale di ricerca con il CEFIP - centro di Ricerca ed Economia e Finanza pubblica promosso dal Dipartimento di economia dell'università degli studi di Roma Tre, nell'ambito dell'attività di assistenza finanziaria, teso a sviluppare metodi operativi per la valutazione e la simulazione delle politiche fiscali a livello locale, con particolare riferimento alla imposizione sugli immobili e all'addizionale IRPEF. L'attività relativa all'avvio e potenziamento di servizi per i cittadini del territorio provinciale al fine di semplificare il rapporto con la P.A. e di semplificare il pagamento di tributi dovuti all'Ente attraverso il ricorso all'utilizzo del portale dei pagamenti e il ricorso ad aziende leader nella fornitura di servizi integrati per la P.A., costituisce il secondo obiettivo gestionale del servizio, e ha permesso il versamento dei tributi o delle tasse a favore della Provincia tramite il pagamento on line dei bollettini postali mediante addebito su conto corrente Banco Posta, Poste Pay o Carta di Credito. Tale attività ha visto l'avvio e il potenziamento sul territorio di progetti innovativi e ad alto valore aggiunto volti a garantire lo sviluppo di un'offerta di servizi adeguata alla domanda locale, attraverso la stipulazione di protocolli d'intesa, con le aziende leader nella fornitura di servizi integrati per la P.A. al fine di semplificare i rapporti tra cittadini e P.A. - per la gestione dei procedimenti relativi al Canone di Occupazione Suolo Pubblico permanente e temporaneo, per il rilascio, rinnovo tesserini Caccia/Funghi/Pesca e per l'abilitazione per guide turistiche, accompagnatori turistici e interpreti.

Relativamente all'obiettivo gestionale del Servizio 4 - Sistema di "accountability" e "reporting" finanziario- attraverso il sistema del "Portale dei servizi finanziari" si è proceduto all'implementazione del nuovo sistema di gestione di "Patrimonio WEB" che ha consentito di gestire l'inventario

del patrimonio beni mobili e immobili in forma dinamica consentendo agli utenti l'inserimento delle variazioni incrementative e le dismissioni mediante l'utilizzo dell'apposito applicativo e con il sistema della firma digitale, continuando a fornire un'adeguata formazione agli utilizzatori dei diversi centri di costo. Nel corso dell'anno si è provveduto all'avvio sperimentale del "Patrimonio Web Scuole" che ha permesso di estendere anche alle scuole di pertinenza provinciale, la gestione dell'inventario on-line. Conseguenza di queste attività è stata la revisione congiunta degli inventari settoriali delle scuole di competenza tuttora in corso, nonché l'aggiornamento sul database delle anagrafiche degli immobili adibiti ad istituti scolastici e la creazione nello stesso della struttura dei centri di costo e delle localizzazioni.

Infine, al fine di avere costantemente aggiornata la consistenza patrimoniale dell'Ente, sono stati analizzati i buoni di carico inviati dai Servizi ed eseguiti gli aggiornamenti patrimoniali relativi agli interventi sul patrimonio mobiliare degli uffici provinciali e degli istituti scolastici di pertinenza dell'Amministrazione, già nella fase di liquidazione del mandato.

Nella stessa fase è stata eseguita la registrazione delle variazioni positive e negative riguardanti gli interventi sul patrimonio immobiliare e sul patrimonio finanziario.

Quindi, grazie a questa nuova gestione i tempi necessari alla registrazione delle variazioni del patrimonio mobiliare ed immobiliare sono stati notevolmente ridotti, avendo anticipato le stesse alla fase di liquidazione del mandato anziché eseguirle al pagamento dello stesso permettendo così il raggiungimento dell'obiettivo gestionale del servizio.

La realizzazione dell'obiettivo strategico del Servizio 5, "Rendiconto della gestione e Servizi di tesoreria", denominato "Sistema di "accountability" e "reporting finanziario" – Flussi di Tesoreria", ha consentito l'implementazione del sistema informatico per permettere a tutti i Servizi dell'Ente di acquisire, in tempo reale, informazioni sulla evoluzione della gestione finanziaria espletata. Con la realizzazione dell'obiettivo citato è stato conseguito un miglioramento del livello di accountability dei flussi finanziari scaturenti dall'attività gestionale-amministrativa dei Servizi dell'Ente.

All'interno del Portale della Ragioneria è stato implementato un sistema informativo di rendicontazione dei flussi di cassa, ad uso dei Servizi dell'Ente, per una migliore programmazione e gestione dei flussi di cassa, nonché una efficiente rendicontazione degli stessi.

I Servizi, infatti, possono, in tal modo, beneficiare della possibilità di monitorare costantemente i propri flussi di cassa sia per una specifica analisi che per una più complessiva esigenza connessa alla ripartizione dei pagamenti in conto capitale al fine di contribuire attivamente al rispetto del patto di stabilità da parte dell'Ente.

Nell'anno 2011 sono state poste in essere tutte le attività di studio e di analisi connesse all'implementazione del sistema informatico per ottenere mediante il Portale della Ragioneria un sistema informativo di rendicontazione dei flussi di cassa e sono state effettuate le analisi connesse alla integrazione delle informazioni da riportare sulla reportistica finale necessarie ai Servizi per una gestione più efficiente delle risorse finanziarie.

Inoltre sono state effettuate le implementazioni informatiche per consentire la definitiva attivazione della reportistica da parte dei Servizi.

Per quanto concerne l'obiettivo gestionale denominato "Rendiconto della gestione servizi di tesoreria", finalizzato invece a rendicontare la complessiva attività amministrativa espletata dall'Ente, tutte le operazioni sono state poste in essere nell'esercizio finanziario considerato per il raggiungimento dell'obiettivo citato. L'attività espletata dall'Ente viene riassunta nel Rendiconto della gestione che si presenta come un documento complesso ed articolato, costituito da prospetti contabili, costituiti dal Conto del Bilancio, dal Conto del Patrimonio e dal Conto Economico (art. 227, D. Lgs. 267/2000). Particolare rilevanza presenta, inoltre, l'allegata Relazione dell'Organo Esecutivo, la Relazione dei Revisori dei Conti e l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza. L'attività di predisposizione dei documenti di rendicontazione è stata espletata nei termini previsti dalla legge 189 del 4 dicembre 2008 con l'approvazione del Conto di Bilancio dell'esercizio 2010 con delibera consiliare n° 17 del 29 aprile 2011.

Anche le attività connesse al raggiungimento dell'obiettivo del servizio di tesoreria, consistenti nel complesso delle operazioni inerenti la gestione finanziaria dell'Ente ed in particolare nella riscossione delle entrate e nel pagamento delle spese facenti capo all'Ente medesimo, hanno richiesto un rilevante impegno da parte delle risorse umane dedicate al raggiungimento dell'obiettivo stesso.

Con riferimento al pagamento delle spese relative al Titolo II della spesa, conto capitale, l'obiettivo ha comportato un costante monitoraggio dei livelli di spesa al fine di rispettare i limiti connessi al patto di stabilità interno.

I flussi di cassa Titolo II, congiuntamente alle risultanze della gestione di competenza, vanno complessivamente monitorati ai fini del rispetto del patto di stabilità interno, con ciò comportando, dopo l'allocazione iniziale delle risorse finanziarie di cassa sui capitoli di bilancio, continui spostamenti di cassa al fine di adeguare le risorse alle necessità di pagamento dei servizi dell'Ente. Solo relativamente a quest'ultima attività, il Servizio "Rendiconto della gestione e Servizi di tesoreria", previa richiesta dei Servizi amministrativi dell'Ente, ha dovuto porre in essere circa 900 variazioni di cassa per poter pagare il titolo II della spesa nel rispetto del patto di stabilità.

Per quanto riguarda il servizio di Tesoreria nella sua complessità, sono stati emessi e trasmessi con Mandato Informatico all'Istituto Tesoriere dell'Ente circa 20.200 mandati e circa 9.960 reversali.

L'obiettivo connesso agli "Adempimenti amministrativi connessi all'attuazione del Decreto del Ministero dell'Interno relativamente ai trasferimenti del personale ATA e ulteriori attività di gestione amministrativa del Servizio" è finalizzato al conseguimento dell'attuazione del Decreto del Ministero dell'Interno, emanato di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, al fine di consentire il recupero delle somme connesse al trasferimento allo Stato del Personale ATA scolastico (amministrativo, tecnico, ausiliario), come disciplinato dall'articolo 8 della Legge 3 maggio 1999, n. 124.

Sono state poste in essere tutte le attività necessarie al fine di consentire l'accreditamento al Ministero delle somme di competenza dell'anno 2011 secondo la Legge 191 del 23/12/2009 art. 2 comma 231.

Informazioni tecniche di maggiore dettaglio, relative a quanto sopra sinteticamente riportato, possono essere reperite mediante la lettura dei documenti redatti da ciascun servizio afferente il Dipartimento.

Si riporta di seguito l'evoluzione della gestione finanziaria, sia in entrata che in spesa, espletata dal Dipartimento nell'esercizio finanziario 2011:

ENTRATA

<i>cdr</i>	<i>centro di responsabilità</i>	<i>tit</i>	<i>Titolo</i>	<i>asestato</i>	<i>accertato</i>	<i>incassato</i>	<i>residuo</i>	<i>economia</i>	<i>maggiori accertamenti</i>
DP0200	Risorse Finanziarie	6	Entrate da servizi per conto di terzi	1.621.208,05	-	-	-	1.621.208,05	-
DP0202	Controllo della spesa e part. Azion.re e finanz.re	2	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	52.000,00	-	-	-	52.000,00	-

DP0202	Controllo della spesa e part. Azion.re e finanz.re	3	Entrate extratributarie	43.823,22	43.823,22	-	43.823,22	-	-
DP0202	Controllo della spesa e part. Azion.re e finanz.re	6	Entrate da servizi per conto di terzi	2.667.000,00	1.390.625,16	1.383.961,61	6.663,55	1.276.374,84	-
DP0203	Politiche delle entrate - Finanza	0	Avanzo di Amministrazione	24.498.299,00	-	-	-	24.498.299,00	-
DP0203	Politiche delle entrate - Finanza	1	Entrate tributarie	358.400.000,00	382.642.899,58	368.881.832,14	13.761.067,44	-	24.242.899,58
DP0203	Politiche delle entrate - Finanza	2	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	756.933,26	930.736,49	756.933,26	173.803,23	-	173.803,23
DP0203	Politiche delle entrate - Finanza	3	Entrate extratributarie	8.695.516,00	4.206.484,02	3.943.763,67	262.720,35	4.489.031,98	-
DP0203	Politiche delle entrate - Finanza	4	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	50.000.000,00	1.006.321,42	343.325,15	662.996,27	48.993.678,58	-
DP0203	Politiche delle entrate - Finanza	5	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	91.430.806,00	-	-	-	91.430.806,00	-
DP0203	Politiche delle entrate - Finanza	6	Entrate da servizi per conto di terzi	10.993.408,91	2.871.078,69	1.386.044,36	1.485.034,33	8.122.330,22	-

SPESA

<i>cdr</i>	<i>centro di responsabilità</i>	<i>tit</i>	<i>titolo</i>	<i>asestato</i>	<i>impegnato</i>	<i>pagato</i>	<i>residuo</i>	<i>economia</i>
DP0200	Risorse Finanziarie	1	Spese Correnti	120.160,00	119.160,00	102.000,00	17.160,00	1.000,00
DP0200	Risorse Finanziarie	4	Spese per servizi per conto di terzi	1.621.208,05	-	-	-	1.621.208,05
DP0200UD	Bilancio e programmazione finanziaria	1	Spese Correnti	1.010.470,06	1.003.230,00	353.987,22	649.242,78	7.240,06
DP0200UD	Bilancio e programmazione finanziaria	4	Spese per servizi per conto di terzi	1.497.249,93	1.497.249,93	596.943,10	900.306,83	-
DP0202	Controllo della spesa e part. Azion.re e finanz.re	1	Spese Correnti	9.556.076,00	9.387.683,83	6.413.502,29	2.974.181,54	168.392,17
DP0202	Controllo della spesa e part. Azion.re e finanz.re	2	Spese in Conto Capitale	353.000,00	352.900,87	32.225,59	320.675,28	99,13
DP0202	Controllo della spesa e part. Azion.re e finanz.re	4	Spese per servizi per conto di terzi	10.247.310,33	2.764.453,92	1.975.471,45	788.982,47	7.482.856,41
DP0203	Politiche delle entrate - Finanza	1	Spese Correnti	36.294.415,38	36.146.999,79	35.568.654,47	578.345,32	147.415,59
DP0203	Politiche delle entrate - Finanza	2	Spese in Conto Capitale	50.000.000,00	1.006.321,42	1.006.321,42	-	48.993.678,58
DP0203	Politiche delle entrate - Finanza	3	Spese per rimborso di prestiti	87.235.330,19	37.209.350,75	37.209.350,75	-	50.025.979,44
DP0204	Gestione economica del patrimonio	1	Spese Correnti	70.000,00	70.000,00	24.200,00	45.800,00	-
DP0204	Gestione economica del patrimonio	2	Spese in Conto Capitale	3.000,00	3.000,00	-	3.000,00	-
DP0205	Rendiconto della Gestione e Servizi di Tesoreria	1	Spese Correnti	20.148.766,05	20.148.766,05	19.481.490,17	667.275,88	-

Numero Programma RPP 2011-2013: P_DP03 Dipartimento III Servizi per la formazione, il lavoro e la promozione della qualità della vita

Responsabile: d.ssa Paola BOTTARO

Assessore alle Politiche del Lavoro e Formazione On.le Massimiliano SMERIGLIO

Valutazione circa l'efficacia delle azioni attuative del programma, sulla base dei risultati conseguiti e dei costi sostenuti.

Il sostegno al mondo del lavoro e la valorizzazione delle risorse umane si concretizza attraverso il rafforzamento del rapporto sinergico tra la programmazione degli interventi di formazione e quelli relativi alle politiche del lavoro, con la conseguente possibilità di accompagnare tramite interventi di formazione personalizzati, nelle fasi di espulsione dal mercato, i lavoratori e, nelle fasi di primo approccio, i giovani inoccupati.

L'obiettivo strategico che è stato determinato nel programma, riguarda la programmazione, da un lato, di azioni formative rivolte alla crescita professionale delle risorse umane, affinché diventino il cardine portante delle politiche di sviluppo economico e di coesione sociale, attraverso il rafforzamento del ruolo pubblico, nell'ottica di una formazione permanente per i cittadini al fine di sostenerne la crescita economica e sociale in coerenza con la Strategia europea per l'occupazione e del perseguimento della strategia di Lisbona, dall'altro offrire servizi di sostegno alla ricerca di lavoro, alla occupabilità, nonché alla gestione dei sostegni al reddito.

L'opportunità è di coniugare la qualità dell'occupazione e la valorizzazione delle risorse umane, con la qualità dello sviluppo economico e la coesione sociale, attraverso investimenti sul sapere e sulla qualificazione del lavoro che diano fondamento e prospettive all'obiettivo della società della conoscenza ed a quello di pari opportunità di accesso e permanenza nel sistema della formazione e del lavoro.

L'obiettivo strategico ha potuto concretizzarsi attraverso la differenziazione e la personalizzazione delle opportunità formative e dei servizi di sostegno all'occupazione, che sono stati sempre più flessibili e in costante innovazione.

L'integrazione delle politiche di settore con alcuni principali terreni di confronto con le politiche e gli orientamenti europei in materia occupazionale e sociale, quali le pari opportunità tra donne e uomini e l'inter-culturalità, sono state la chiave di volta per una migliore strategia di risposta alla questione della diversità.

Azioni formative rivolte alla crescita professionale delle risorse umane in qualsiasi condizione socio lavorativa.

Il Piano del potenziamento della rete integrata dei servizi pubblici per l'occupazione è stato il punto focale delle attività inerenti l'obiettivo strategico.

Tale rete integrata si è posta l'obiettivo di proporre alle persone in cerca di lavoro un panorama a 360° sulle opportunità offerte dagli attori pubblici che si occupano a vario titolo di lavoro e formazione professionale.

La nuova ipotesi di pianificazione contempla un rafforzamento del modello di intervento e della struttura delle attività sviluppate nella programmazione precedente, in particolare, si è mossa lungo direttrici di azioni che si sono caratterizzate in Progetti Obiettivo, cioè nella scelta di macro interventi, anche a carattere pluriennale, che meglio permettono la realizzazione della strategia stessa, cui si affiancano interventi mirati da porre in essere in risposta a singole situazioni contingenti.

I Progetti Obiettivo individuati rispondono ad una duplice esigenza:

- garantire la continuità delle linee operative ritenute più rilevanti dell'azione provinciale, attraverso le risorse FSE del POR Lazio, nonché una massa critica, in termini qualitativi e quantitativi di destinatari raggiunti, sul fronte della formazione e degli interventi di rafforzamento dell'accesso e permanenza nel mercato del lavoro;
- permettere al sistema di servizi per il raccordo domanda offerta di lavoro ed orientamento al lavoro, non solo di mantenere livelli di attività funzionali alle dimensioni della domanda espressa dal territorio, ma anche di rinnovare il loro modello di funzionamento per rispondere meglio alle esigenze dei lavoratori e delle imprese.

I progetti obiettivo si qualificano per alcune caratteristiche progettate per affrontare i punti deboli del mercato del lavoro e della qualificazione delle risorse umane presenti sul territorio della provincia.

Essi sono infatti stati caratterizzati da:

- ampio ricorso al sistema a tre fasi degli interventi verso i disoccupati, con percorsi integrati di orientamento, formazione professionalizzante e accompagnamento all'inserimento al lavoro;
- generalizzazione del doppio flusso di utenza dai Servizi per l'impiego alla formazione e dalle strutture che erogano formazione alle politiche attive per il lavoro gestite dai Servizi per l'impiego; il tutto potenziando sinergie a azioni concertate fra Servizi, Amministrazione e Operatori Pubblici e privati;
- grande attenzione alla progettazione di interventi mirati: a sostegno delle fasce più fragili della popolazione ma anche a supporto dei processi di crescita e sviluppo delle conoscenze che si possono realizzare nei percorsi di alta specializzazione.

Nell'attuazione del Piano si è inteso operare sulla base di modalità consolidate e delle quali è stata verificata l'efficienza nel corso del primo triennio di programmazione, ovvero attraverso:

- una struttura della programmazione delle attività formative principalmente basata su Piani a carattere pluriennale e con scadenze e periodi di apertura ricorrenti e programmati, in grado di consentire agli Operatori e all'Utenza di avere sempre presente il quadro complessivo delle opportunità e dei servizi offerti nel corso dei tre anni e di programmare, a loro volta, tempi e modi di partecipazione;
- la massima celerità nelle operazioni di assegnazione delle risorse, in modo da garantire un flusso costante di offerta formativa all'utenza;
- l'assistenza continua agli Operatori pubblici e privati, sia sulla progettazione che sulla gestione degli interventi, in modo da innalzare progressivamente l'efficacia e l'efficienza degli interventi;
- il rafforzamento delle strutture di rete già esistenti, in particolare con il sistema delle imprese, il mondo accademico e i diversi centri di eccellenza dislocati sul territorio provinciale;
- il ricorso alla formazione direttamente finalizzata all'assunzione grazie ad accordi programmatici con aziende in espansione e disponibili al cofinanziamento degli interventi.

La criticità del Piano è stata caratterizzata dal ritardo da parte della Regione Lazio nella programmazione e nel trasferimento delle risorse del POR 2011/2013, alle amministrazioni provinciali.

Nonostante il primo quadrimestre sia stato caratterizzato dalla preparazione e messa a punto delle attività prodromiche del Piano stesso, si è provveduto a prolungare, fino a giugno 2011, la vecchia banditura, programmata nel dicembre 2008, che aveva previsto la sua naturale conclusione a dicembre 2010, attraverso il rafforzamento delle risorse finanziarie afferenti il PET 2008/2010, recuperate con economie derivanti dagli Avvisi Pubblici predisposti dai Servizi del Dipartimento.

Così facendo si è potuto dare continuità all'offerta formativa, alle proposte di accompagnamento al lavoro e a quelle di mantenimento e rafforzamento della situazione occupazionale, in attesa del decollo del Piano del rafforzamento della rete integrata.

Parallelamente si è proceduto all'attuazione e alla gestione degli interventi posti in essere con la precedente banditura, secondo l'architettura messa a punto precedentemente ovvero attraverso una struttura della programmazione principalmente basata su quattro "Avvisi Portanti", attivi durante l'intero anno e con scadenze e periodi di apertura ricorrenti e programmati.

E' stata siglata la Convenzione fra la Regione Lazio e la Provincia di Roma per lo svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio nella gestione di progetti Obiettivo a valere sul fondo sociale Europeo.

Tale convenzione prevede tra l'altro il trasferimento di risorse per l'anno 2011 per un ammontare di € 12.000.000,00 che sono state per la nuova banditura.

Nel mese di dicembre è stato pubblicato il nuovo avviso Progetto Obiettivo "Crescita dell'adattabilità dei lavoratori attraverso la formazione continua, che intende fornire alle lavoratrici ed ai lavoratori residenti sul territorio della Provincia di Roma opportunità di incremento delle proprie competenze professionali, al fine di conseguire una migliore adattabilità ai processi di cambiamento, di acquisire maggiori sicurezze, anche dal punto di vista della continuità e stabilità occupazionale, di contrastare situazioni di discriminazione e/o di marginalizzazione legate alle specificità di genere o di età.

Un contributo rilevante alla definizione del Progetto obiettivo è scaturito dalla capitalizzazione dell'esperienza che la Provincia ha maturato nel triennio 2008-2010 sia nell'ambito di interventi cofinanziati tramite il PET 2008 - 2010 (POR FSE 2007- 2013 della Regione Lazio) sia nell'ambito di altri progetti significativi attivati attraverso altri canali di finanziamento.

L'offerta formativa, che riguarda preminentemente i percorsi triennali di istruzione e formazione professionale validi per assolvere all'obbligo di istruzione e al diritto/dovere di istruzione e formazione professionale, è stata caratterizzata da una omogeneizzazione dei percorsi, avviata nell'anno 2010, che ha garantito, attraverso un sistema reciproco di certificazione delle competenze, intermedio e finale, il reciproco riconoscimento di crediti ai fini dei passaggi e dei rientri tra i sistemi dell'istruzione e della formazione professionale.

Nel mese di marzo 2011 è iniziata la programmazione dell'Attività formativa 2011/2012, nelle more della disciplina legislativa regionale in ordine ai livelli essenziali di cui al Capo III del D.lgs. n. 226 del 17/10/2005.

Il trend delle iscrizioni, a seguito dell'orientamento messo in campo dagli enti di formazione, sulla base della programmazione provinciale, conferma il mantenimento dell'utenza in età di diritto dovere d'istruzione.

E' continuata l'attività di gestione delle attività formative correlate con il diritto dovere di istruzione e formazione.

Al fine di pervenire alla definizione di una adeguata offerta formativa per l'A. F 2011/2012, capace di far fronte da un lato alla domanda di formazione e dell'altro alle potenzialità occupazionali presenti nel territorio, sono stati avviati tavoli di concertazione con gli enti di formazione e la Regione Lazio per definire la programmazione.

Gli esiti dei predetti tavoli sono stati elemento di costituzione dell'avviso pubblico dell'offerta formativa pubblicato a fine luglio.

Per quanto riguarda le politiche educative e la gestione dei Centri Provinciali di Formazione Professionale si è lavorato su alcune attività fondamentali quali, la sperimentazione didattica, la realizzazione di sussidi e promozione di eventi culturali per la diffusione di competenze generalistiche nella pedagogia e nei percorsi dell'obbligo formativo.

La sottolineatura dell'importanza di una revisione e di un editing coordinato dei sussidi didattici era già stata più volte condivisa con gli aggiudicatari dell'avviso, nell'intento di prefigurare la futura adozione a regime dei moduli e delle unità didattiche generalistiche e di conservare il "diario di bordo" dei percorsi formativi attivati, per poterli replicare poi in tutti i corsi di obbligo formativo.

In esito all'intenso lavoro di condivisione degli obiettivi e dell'architettura del cofanetto didattico, è stato stabilito che l'edizione a stampa del cofanetto, a cura della Provincia di Roma, comprenderà:

- 1 volumetto introduttivo (a cura del Servizio 4);
- 5 volumetti + 5 DVD - uno per progetto (a cura dei rispettivi enti di formazione e partner tecnici);
- una brochure più DVD relativi agli eventi culturali nei CPFP.

In particolare:

a) il primo volumetto (a cura del Servizio 4) conterrà:

1. la premessa generale (intento originario e riflessioni che hanno generato l'avviso);
2. l'introduzione;
3. la presentazione dell'avviso pubblico;
4. la guida alla lettura (finalizzata ad istituire un nesso tra i diversi materiali - che conserveranno comunque una loro originalità e diversità - e a fornire le chiavi introduttive che spiegano e motivano il lavoro).

b) i cinque volumetti tematici (ecosostenibilità, cittadinanza attiva, competenze relazionali, linguaggi espressivi, intercultura), saranno di circa 100/120 pagine ciascuno e saranno accompagnati da un DVD di immagini, audiovisivi ecc. (contenuto in tasca della terza di copertina).

E' stata verificata l'effettiva erogazione delle unità didattiche annunciate, condividendo le indicazioni utili per l'applicazione di indicatori e criteri di valutazione dell'efficacia dei contenuti e dei metodi proposti.

La sperimentazione dei sussidi e, più in generale, la verifica della funzionalità dei moduli nel più ampio contesto della programmazione didattica dei corsi coinvolti è risultata importante ai fini di:

- valutare l'impatto interdisciplinare delle tematiche generalistiche ed i suoi esiti sulla programmazione didattica e sul dialogo tra formatori di diverse discipline;
- verificare la congruità dell'impatto orario dei nuovi contenuti;
- valutare il grado di coinvolgimento dei discenti;
- valutare l'efficacia delle metodologie attive simulative;
- verificare la funzionalità dei sussidi testuali e multimediali rispetto all'esigenza di coinvolgimento maieutico dei discenti;
- tenere in conto l'esigenza di trasferimento a regime dei sussidi.

Nel quadro delle iniziative di coordinamento editoriale del cofanetto didattico finale, è stato infine stabilito che il contenuto standard di ciascuno dei cinque volumi tematici comprenderà :

- inquadramento della tematica specifica (attività di riflessione preliminare in cui si fornisce spessore e corpo teorico agli elementi della riflessione scientifica sulla problematica specifica)
- descrizione del progetto (specificando le eventuali variazioni rispetto alla proposta originaria)
- descrizione delle attività preliminari (eventuali indagini, attività di sensibilizzazione territoriale, ecc.)
- descrizione delle attività di formazione dei formatori (intesa come "narrazione" dell'esperienza in cui sono anche specificati: target, numeri, attività svolte, criticità, problemi risolti ecc.)
- programmazione didattica del percorso svolto con i formatori (griglia con le unità didattiche)

- descrizione della sperimentazione didattica con gli adolescenti (intesa come “narrazione” dell’esperienza in cui sono anche specificati: target, numeri, attività svolte, criticità, problemi risolti, monitoraggio, ecc.)
- programmazione didattica del percorso svolto con gli adolescenti (griglia con le unità didattiche)
- sussidi didattici relativi alla formazione dei formatori (specifica l’approccio ed il metodo e l’innovazione dei contenuti cognitivi)
- sussidi didattici relativi alla formazione degli adolescenti (specifica l’approccio, il metodo e l’innovazione dei contenuti cognitivi)
- conclusioni (ipotesi e proposte per la messa a regime e lo sviluppo della sperimentazione)
- appendici (bibliografie ragionate, emero/sitografie, riviste, risorse territoriali, basi di dati, statistiche, filmati, ecc.).

Per quanto riguarda gli eventi culturali sono state svolte attività relativamente ai seguenti tre progetti:

- a) Il progetto “Cinemandò”, visione, commento ed animazione psicodinamica di lungometraggi ispirati alle problematiche adolescenziali. La sede di svolgimento è il CFPF Adriatico e sono stati coinvolti i corsi dei primi anni acconciatori (2) e delle estetiste (1). La frequenza della visione dei film è stata di una volta al mese per ogni corso, con un impegno giornaliero di quattro ore. Due ore per la visione e presentazione del film, 20 minuti per la compilazione di un questionario, 1 ora e mezzo per la discussione del film visto. La scelta dei temi cinematografici è stata fatta su tematiche riguardanti: la legalità, la famiglia, i rapporti amicali, la diversità, le regole ed i valori. La scheda operativa del film è suddivisa in due parti: una con domande per accertare la comprensione del film, l’altra per verificare lo stato emotivo suscitato dalla visione.
- b) Il progetto “Karate a Cave” attraverso il quale si è sviluppato un ampio ed articolato intervento destinato a portare, all’interno dei centri di formazione ed a favore dei giovani che frequentano l’obbligo formativo, iniziative educative mirate ad accrescere il loro processo complessivo di maturazione sociale e culturale, oltreché professionale. Tali attività si affiancano a quelle tecnico-professionali, con l’intento di insegnare ai giovani non solo le necessarie abilità per lavorare nei settori e nei profili prescelti, ma anche i principi della cittadinanza e della convivenza civile. In tale ambito, il karate può rappresentare non solo una opportunità di sviluppo e conservazione del benessere fisico, importantissimo negli adolescenti, ma anche una modalità per educare la mente alla disciplina, al rispetto delle regole e degli altri, all’autocontrollo. Le arti marziali come noto, se correttamente esercitate ed insegnate, costituiscono quanto di più lontano dalla cultura e dall’esercizio della violenza, ma al contrario educano al controllo, all’equilibrio, all’armonia dei movimenti e dei pensieri. La sperimentazione di Cave ha implicato l’allestimento di una palestra e di uno spogliatoio di karate nel nostro centro di formazione professionale, con avvio delle relative attività educative svolte da insegnanti professionisti del Centro Sportivo Educativo Nazionale, una realtà con migliaia di iscritti e comprovata esperienza.
- c) Il progetto “Cantieri Creativi” presso il CFPF di Civitavecchia in cui l’attività laboratoriale ha proposto principalmente la trasposizione di testi letterari nel linguaggio multimediale, allo scopo di ricercare una liaison linguistica fra i modelli del passato e quelli della contemporaneità.

Per quanto concerne l’indirizzo e monitoraggio delle attività mirate ad omogeneizzare il format dei sussidi didattici e a predisporre le condizioni per l’edizione del volume della sperimentazione, a seguito degli incontri di coordinamento tenuti nel periodo precedente e della definizione di una griglia comune per la suddivisione in paragrafi, il Servizio ha sostanzialmente svolto attività di presidio delle funzioni e dei compiti attribuiti ai soggetti gestori. Le attività di coordinamento sono proseguite sorvegliando la corretta allocazione dei diversi elementi della programmazione didattica all’interno dei “box” definiti insieme, i tempi di compilazione della griglia ed il dimensionamento dei materiali utilizzati.

Per quanto concerne la sperimentazione vera e propria, vale a dire l’impiego dei moduli e dei sussidi prodotti nelle classi dell’obbligo formativo, le attività del Servizio sono consistite, in particolare, nella verifica della congruità degli approcci didattici prescelti in rapporto alla ricettività ed alle motivazioni dei discenti, tenendo conto delle precedenti, spesso difficili esperienze con gli insegnamenti di contenuto generalistico. Pertanto,

diversi approfondimenti sono stati richiesti e dedicati alle opzioni metodologiche incentrate sui giochi di ruolo e sulle tecniche simulate, oltretutto sull'impiego di nuovi linguaggi espressivi.

Per quanto concerne la preparazione delle attività di mobilità, italiana ed europea, mirate all'ampliamento degli orizzonti cognitivi degli allievi, le attività svolte dal Servizio hanno riguardato essenzialmente la selezione dei centri e delle classi in rapporto ai differenti eventi in preparazione. In particolare, in base alla natura del progetto: stage aziendale, navigazione/outdooring o peer education, sono state sviluppate, insieme con i responsabili dei centri, riflessioni e valutazioni utili ad offrire alle diverse classi di età opportunità ben sintonizzate con il grado di maturazione e preparazione raggiunte, ovvero con lo stadio iniziale di entrate in contatto con la nuova esperienza educativa (primi anni). Più in particolare, nel dettaglio sono stati progettati:

- a) visita studio in Uruguay e full immersion in una esperienza di ludoterapia, destinata a sviluppare le dinamiche cognitive legate al senso di appartenenza al gruppo, alla gestione dei conflitti, alla comunicazione interetnica;
- b) visita studio in Bosnia e full immersion in esperienze di incontro e comunicazione interetnica tra pari, con approfondimento delle dinamiche legate alla ricostruzione del tessuto socio-culturale a seguito del conflitto civile.

Relativamente allo Start up della Scuola di arti Cinematografiche "Gian Maria Volontè" per quanto concerne lo studio preliminare di fattibilità sulla base delle ipotesi condivise con il gruppo dei cineasti promotori, è stata ultimata l'edizione aggiornata, comprensiva del riferimento alla localizzazione definitiva della Scuola, in Roma, Via Greve 61.

Si è inoltre dato seguito alle pratiche amministrative necessarie per l'intitolazione della Scuola (nulla osta della vedova e della figlia di GM Volontè e relativa memoria di Giunta) e per la prossima adozione della DGP che istituisce la Scuola, nomina il presidente del Comitato d'indirizzo artistico ed individua l'organigramma amministrativo.

In particolare lo studio di fattibilità:

- individua le condizioni che consentono e consigliano, nel quadro del mercato settoriale del lavoro e dell'andamento dei relativi profili professionali, la creazione di una nuova Scuola in grado di dare garanzie a chi vorrà effettuare l'investimento formativo nei profili proposti;
- effettua la disamina dell'offerta formativa pubblica e privata già esistente, tale da giustificare l'istituzione di una nuova scuola, le proprietà metodologiche distintive ed innovative del percorso proposto rispetto ai curricula formativi già esistenti.

Per quanto concerne la definizione dell'organigramma della Scuola, esso è stato definito tenendo conto che il suo modello gestionale prevede, oltre all'impiego del personale amministrativo interno alla Provincia anche di quello di Capitale Lavoro, dell'istituendo Comitato di Indirizzo Artistico, del direttore artistico della Scuola, dei coordinatori di macro-area e dei supervisori degli indirizzi curriculari, secondo una logica tesa a favorire l'osmosi tra una razionale attività amministrativa e l'apporto di innovazione reso possibile dal coinvolgimento dei professionisti del mondo del cinema.

In particolare, l'organizzazione proposta prevede:

- al centro dell'organigramma, la figura del responsabile amministrativo e, in linea, i ruoli amministrativi della segreteria didattica e del personale, protocollo e contabilità, oltre all'assistenza tecnica del consulente per l'aggiornamento tecnologico (il CTS fa riferimento al responsabile in staff);
- a sinistra dell'organigramma, le figure amministrative di sistema (orientamento, ricerca e basi di dati, comunicazione istituzionale, gestione sussidi didattici, tutoring);

- a destra dell'organigramma la direzione artistica, i ruoli di coordinamento (rapporti con le imprese e le istituzioni formative, rapporti con i referenti didattici, le università e le istituzioni culturali) e, in linea, le aree di supervisione: regia, sceneggiatura, produzione, direzione della fotografia, montaggio, montaggio della scena, costumi e trucco, tecniche del suono, effetti speciali, recitazione.

Per quanto concerne il reperimento delle risorse interne all'Amministrazione Provinciale, il Servizio ha messo in atto le previste procedure di diffusione della ricerca di personale, previa la definizione dei relativi fabbisogni.

Per quanto concerne l'avviso di reperimento dei candidati allievi, sono state approfondite le problematiche relative:

- -alle caratteristiche di ingresso ai dieci profili proposti (requisiti di ammissibilità);
- -alle prove selettive per l'accesso ai posti disponibili;
- -alla diffusione degli avvisi ed all'assistenza tecnica alla formulazione delle candidature.

Gli avvisi sono stati pubblicati nei tempi prestabiliti con scadenza 18 maggio.

Per quanto concerne l'albo dei formatori (pubblicato e gestito da Capitale Lavoro) il format standard impiegato per il reclutamento dei formatori ordinari dei CPF è stato sostanzialmente modificato.

Il modello per la scuola del cinema può essere così riassunto:

i requisiti minimi per partecipare sono 2:

- -il primo relativo al titolo di studio di cui il candidato è in possesso;
- -il secondo relativo all'esperienza professionale maturata.

Per quanto concerne l'architettura generale dell'Albo, si fa riferimento a due macro-aree:

quella degli insegnamenti pratici – legati all'apprendimento delle tecniche professionali;

quella degli insegnamenti teorici – legati all'acquisizione delle conoscenze di base.

Per quanto concerne la programmazione didattica dei dieci curricula, l'attività svolta è consistita nella formazione del gruppo dei cineasti sull'impiego della griglia standard utilizzata dal Servizio nelle attività ordinarie, comprensiva di specifiche indicazioni sui contenuti formativi (moduli ed unità didattiche), durata delle u.d., metodologie impiegate, sussidi, materiali per le esercitazioni didattiche, indicatori docimologici, ecc.

Ulteriori verifiche sono state dedicate alla denominazione dei profili in relazione alla classificazione in essere a livello regionale, al fine di garantire la certificazione di qualifica di fine corso.

In particolare, nella programmazione didattica si è stato posto l'accento:

- sul ruolo che l'alternanza formazione-lavoro è destinato a svolgere per porre i corsisti a diretto contatto con le nuove tecnologie del settore, presenti nelle imprese di produzione cinematografica;
- sull'importanza delle testimonianze da ospitare da parte di testimoni privilegiati di chiara fama;
- sui momenti della didattica comuni ai dieci profili, nel corso dei quali verranno simulate le situazioni del set cinematografico e verificata la capacità degli allievi di operare in equipe, integrando ruoli e funzioni complementari delle diverse figure delle produzioni cinematografiche.

Sono state monitorate le attività relative alla definizione del piano delle ristrutturazioni e degli adeguamenti tecnologici necessari per la scuola del cinema, fino all'edizione – da parte di Capitale Lavoro - della relativa gara per l'individuazione di un soggetto terzo.

Le attività sono consistite principalmente:

- • nella individuazione della corretta relazione tra il calendario didattico delle attività (suddiviso in un biennio) e l'ordine delle ristrutturazioni attese per il primo e secondo piano dello stabile;

- • nella definizione e nell'arredo degli uffici amministrativi;
- • nella identificazione degli spazi didattici e nella individuazione della lista delle tecnologie necessarie, suddivise in tecnologie da acquistare e da noleggiare;

Le attività di reclutamento del personale interno sono consistite in una prima definizione ideal tipica del modello organizzativo della scuola, comprensivo delle figure di competenza amministrative e delle figure di sistema. Successivamente, in base all'organigramma e funzionigramma individuati, è stata lanciata – d'intesa con la direzione competente – la ricerca pubblica di personale interno disponibile al trasferimento presso la scuola.

A seguito delle adesioni raccolte, il funzionigramma idealtipico è stato confrontato con le competenze e gli interessi degli operatori candidati, al fine di definire, in particolare, quali attività di sistema poter avviare immediatamente e quali posticipare, in ragione di possibili, ulteriori adesioni.

Per gli operatori individuati, è stata allestita una giornata di formazione, nel corso della quale, insieme con il gruppo dei cineasti ed in base alle loro testimonianze, sono stati affrontati i seguenti argomenti :

- • nascita del progetto, caratteristiche dello studio di fattibilità
- • organigramma e funzionigramma idealtipici
- • testimonianze dal mondo delle professioni cinematografiche
- • profili formativi della scuola
- • attività di sistema da organizzare: orientamento, ricerca e realizzazione di basi di dati, tutoring, allestimento di eventi, gestione del portale web, etc.

Infine, nella seconda parte della giornata, essendo in concomitanza della chiusura dell'avviso per il reperimento dei candidati allievi, la formazione del personale è stata riservata alle procedure per verificare l'ammissibilità delle candidature pervenute e la gestione di quelle riservate al profilo degli attori. La promozione dell'offerta formativa della scuola è stata realizzata attraverso:

- conferenze stampa di lancio;
- pubblicazione di diversi articoli sul periodico Provinzformazione;
- pubblicizzazione dell'avviso per il reclutamento degli allievi attraverso l'aggiornamento di pagine dedicate su formazione.informaservizi.it; la realizzazione di una sezione dedicata ai bandi della scuola del cinema sul sito www.informaservizi.it; la pubblicazione e pubblicizzazione dei bandi allievi sui siti: <http://formazione.informaservizi.it> www.informaservizi.it l'ancoraggio al sito istituzionale della Provincia www.provincia.roma.it

Politiche del lavoro.

In attuazione del POR 2007-2013, nell'ambito delle iniziative per lo sviluppo di misure attive e preventive di contrasto alla disoccupazione che rispondano anche alla logica dell'approccio personalizzato volendo dare continuità alle iniziative già intraprese negli anni precedenti e a seguito delle manifestazioni di interesse da parte di molte Amministrazioni Comunali ha provveduto a finanziare, per il biennio 2010-2012 “proposte progettuali finalizzate a rafforzare e consolidare la rete dei Servizi per l'Impiego e volte a favorire il potenziamento e l'implementazione dei Centri Orientamento al Lavoro.”

Il nuovo Avviso Pubblico ha introdotto alcuni elementi di novità nell'ottica di perseguire una migliore integrazione delle diverse realtà operanti nell'ambito dei Servizi per l'Orientamento e l'Impiego:

- più efficaci reti di comunicazione, sia all'interno del sistema COL, che fra questi e i Centri per l'Impiego

- migliore qualità dei servizi erogati, inserendo meccanismi di premialità per le realtà più efficaci, sia prevedendo interventi di coordinamento, sviluppo e aggiornamento rivolti alle reti, ai Centri e agli operatori.

Obiettivo principale da perseguire è la creazione di una rete efficiente, alimentata con informazioni provenienti dai diversi sistemi, con lo scopo di moltiplicare le potenzialità di efficacia ed efficienza del sistema complessivo dei servizi. Il nuovo Avviso Pubblico ha, rispetto ai precedenti, tre elementi innovativi:

la previsione di un cofinanziamento da parte dei Comuni, il finanziamento biennale delle attività e l'attribuzione di un'integrazione premiale che avviene sulla base della valutazione effettuata al termine del primo anno di attività, secondo indicatori di merito predeterminati.

Con il nuovo avviso pubblico sono stati cofinanziati 30 COL per il territorio della Provincia e 16 COL nel Comune di Roma.

Nel primo quadrimestre sono stati approvati i piani finanziari di 14 progetti presentati da Comuni del territorio della Provincia di Roma e i 16 progetti relativi al territorio del Comune di Roma. Nel mese di giugno 13 COL hanno dato avvio alle attività progettuali.

PORTA FUTURO

L'obiettivo che si intende perseguire con la realizzazione di Porta Futuro è quello dell'integrazione e dell'innovazione dei Servizi per l'Impiego attraverso uno Spazio che possa offrire opportunità e servizi innovativi per persone e imprese che si muovono sul mercato del lavoro e della formazione. L'obiettivo è quello di offrire strumenti e risorse per la programmazione dello sviluppo personale, la ricerca di lavoro, e lo sviluppo delle carriere, dati precisi ed aggiornati sul mercato del lavoro (trend, nuovi settori economici, nuove figure professionali), strumenti per lo sviluppo della professionalità e delle carriere (consulenza, tutoring, mentoring, formazione).

E' stipulata una convenzione con Capitale Lavoro, per:

Attività propedeutiche

- 1) Progettazione esecutiva dell'intervento e definizione delle caratteristiche degli strumenti tecnici da utilizzare, delle risorse umane da impiegare e del sistema di rapporti da costruire.
- 2) Individuazione delle risorse umane interne, selezione e contrattualizzazione delle risorse umane esterne, costituzione della pianta organica e dei gruppi di lavoro, formazione degli operatori, definizione dei protocolli e regolamenti di attività, per il funzionamento della struttura, compatibili con gli indirizzi di gestione e con le funzionalità già in essere nel sistema dei servizi per l'impiego.
- 3) Acquisizione e personalizzazione dei nuovi software per l'orientamento, con identificazione dei referenti e delle fonti, progettazione, identificazione del fornitore, realizzazione del sistema di collegamento con le banche dati delle professioni e il sistema di offerta di dispositivi di politiche attive per il lavoro sul territorio provinciale, implementazione, sperimentazione e messa a regime.

Attività portanti

- 1) Costruzione, implementazione e collaudo del sistema d'intervento basato sulla sequenza "Triage" + Moduli. Avvio e gestione sperimentale delle attività. Definizione e pratica delle procedure di condotta verso i diversi bacini d'utenza e i referenti imprenditoriali, istituzionali e sociali. Messa a regime del sistema e conduzione fino a conclusione dell'intervento.
- 2) Avvio e realizzazione del processo di trasferimento delle nuove prassi verso l'intero sistema dei Servizi per l'Impiego, sia come trasferimento di metodi e strumenti, sia come "contaminazione" realizzata mediante la mobilità interna di risorse umane da Porta Futuro ai CPI e viceversa. Realizzazione dell'integrazione fra Servizi per l'Impiego e Porta Futuro e "interorganizzazione" complessiva del sistema integrato.

Porta Futuro è stata acquisita in locazione il 29 aprile 2011, e il 5 luglio 2011 è stata inaugurata.

La struttura, sita in via Galvani, che presenta le seguenti caratteristiche:

- dimensione adeguata ad ospitare sia i servizi di front-office, sia quelli di back-office, sia i locali per gli interventi di formazione ed orientamento collettivo (con un modello funzionale, in definitiva, simile a quello di Barcelona Activa);
- localizzazione centrale, in modo da rendere più agevole, per l'utenza, raggiungerla con i servizi pubblici da tutto il territorio della Provincia;
- visibilità dall'esterno, agibilità per i diversamente abili, conformità alle normative vigenti;
- disponibilità di parcheggio per l'utenza;

Tale struttura risulta essere idonea alla realizzazione del Progetto denominato "Porta Futuro" che è caratterizzato dai seguenti principali obiettivi:

- • identificare e sviluppare il potenziale dei cittadini con l'orientamento e la formazione mirata;
- • identificare e diffondere nuove opportunità di lavoro collegate agli sviluppi del sistema economico territoriale;
- • offrire strumenti e risorse per la programmazione dello sviluppo personale, la ricerca di lavoro, e lo sviluppo delle carriere;
- • offrire dati precisi ed aggiornati sul mercato del lavoro (trend, nuovi settori economici, nuove figure professionali);
- • offrire strumenti per lo sviluppo della professionalità e delle carriere (consulenza, tutoring, mentoring, formazione);
- • offrire alle imprese supporto e servizi qualificati attraverso una struttura organizzata ed efficiente.

Per la realizzazione del predetto Progetto è stato adeguato lo stabile locato con "impianti e servizi tecnologici" quali:

- Una piattaforma tecnologica costituita da un insieme di reti, di sistemi e di attrezzature attraverso cui l'Amministrazione Provinciale espleta le attività di formazione lavorativa nel Complesso Immobiliare "Porta Futuro";
- Impianti di climatizzazione ed elettrici del Complesso Immobiliare "Porta Futuro", per un funzionamento di 12 ore/giorno, 6 giorni/settimana, 52 settimane/anno con i relativi oneri di utenza energetica per tali impianti, con l'intestazione dei relativi contratti di amministrazione;
- Servizi di Attrezzaggio e Pulizie del Complesso Immobiliare "Porta Futuro" al fine di dotare il Complesso Immobiliare medesimo dei beni mobili indispensabili per l'espletamento delle attività per l'Orientamento, per la Formazione e per il Lavoro a cui sono destinati e di assicurare l'utilizzazione degli spazi per tali attività in condizioni di costante igiene e pulizia;

RESTYLING CPI

Si è resa necessaria la realizzazione di un progetto grafico per munire tutti i CPI di un'identità visiva interna ed esterna univoca;

Con Determinazione Dirigenziale si è provveduto ad affidare, ad una Società, che opera nel campo della comunicazione web ed interattiva, la realizzazione di tale progetto. In seguito alla realizzazione di una prima bozza di progetto grafico, riguardante nello specifico la segnaletica per l'immagine coordinata dei Centri per l'Impiego, considerato che i CPI hanno dimensioni e caratteristiche differenti tra loro, si è provveduto, in collaborazione con la suddetta società ad avviare dei sopralluoghi per ottenere un elenco puntuale degli elementi che componevano tale segnaletica, in termini di dimensione e di posizione al fine di identificare le soluzioni di montaggio opportune nei locali dei Centri per l'Impiego.

REALIZZAZIONE GRADUATORIA UNICA DISABILI

In ossequio all'art.8 comma2 della Legge 68/99, presso gli Uffici competenti (S.I.L.D. – Servizio

Inserimento Lavoratori Disabili) è stato istituito un elenco, con unica graduatoria dei disabili disoccupati. Sia l'elenco che la graduatoria sono pubblici ed i criteri adottati per la sua compilazione sono quelli dettati dalla Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n.918 del 17.12.2008.

Si è provveduto alla pubblicazione del Bando relativo ai Disabili e alle Categorie protette. Le domande di adesione ai predetti bandi sono state raccolte dal 2 al 5 maggio, successivamente sono state attivate le procedure per la formulazione della graduatoria unica disabili. pubblicata il 25/07/2011.

MATCH

La Legge 68 del 1999 ha cambiato in maniera significativa le logiche di gestione del servizio che si occupa dei disabili e delle categorie protette, affiancando al concetto di collocamento obbligatorio quello di collocamento mirato, inteso come insieme di servizi che favoriscono l'incontro tra le esigenze dell'azienda e le caratteristiche individuali della persona disabile; il "collocamento mirato" diventa il complesso degli strumenti tecnici e di supporto che consentono un'adeguata valutazione delle capacità lavorative dei disabili e il loro inserimento nel posto adatto, attraverso processi formativi e percorsi personalizzati tali da valorizzare le attitudini e le capacità residue. Dall'anno 2003 la Provincia di Roma finanzia e sostiene il Progetto Match in collaborazione con la Fondazione Don Carlo Gnocchi O.N.L.U.S. per la creazione di una banca dati integrata, finalizzata a favorire l'incontro domanda e offerta di lavoro, secondo l'approccio metodologico del collocamento dei lavoratori disabili, ottenendo risultati positivi sia in termini di inserimenti effettuati e sia in termini di gradimento da parte delle aziende che hanno aderito alle procedure.

CONVENZIONI STIPULATE AI SENSI EX ART.11 LEGGE 68/99

Al fine di favorire l'inserimento lavorativo dei disabili, i datori di lavoro stipulano presso gli uffici competenti delle convenzioni aventi ad oggetto la definizione di un programma. Nella convenzione, infatti, vengono stabiliti i tempi e le modalità delle assunzioni che il datore di lavoro si impegna ad effettuare. La convenzione può essere stipulata anche da datori di lavoro che non sono obbligati alle assunzioni, ma che acquistano, in caso di assunzioni a tempo indeterminato di disabili con una specifica percentuale di invalidità, il diritto ad accedere alla richiesta di agevolazioni contributive e fiscali.

SERVIZIO DI PRESELEZIONE

Il servizio di preselezione nasce con l'intento di favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro valorizzando il concetto di professionalità e disponibilità immediata al lavoro, superando il limite delle mere qualifiche attribuite agli iscritti negli elenchi del vecchio collocamento che spesso non rispecchiano quelle che sono le reali competenze e disponibilità dei lavoratori.

Oggi i Centri per l'Impiego offrono un servizio gratuito e altamente specializzato rivolto sia alle aziende che necessitano di figure professionali da inserire nel proprio organico sia per le persone in cerca di occupazione.

PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E REALIZZAZIONE IN MERITO ALLE ESIGENZE TECNICOFUNZIONALI DELLE 25 SEDI DEI CPI

Il versante funzionale costituisce l'output visibile dell'attività di un CPI, il risultato della combinazione di elementi organizzativi, tecnologici, progettuali, dotazione di personale professionalmente e numericamente adeguato a garantire la qualità dei vari servizi offerti dal Centro. Tra elemento strutturale (logistica, dotazioni e risorse) e livello funzionale (attivazione e livello di organizzazione dei servizi erogati) vi è uno stretto legame, rappresentando il primo una condizione necessaria all'espletamento di funzioni che prevedono a regime un elevato livello di personalizzazione e richiedono un'organizzazione degli spazi e una dotazione di strumenti che ne consenta un'adeguata realizzazione. In questa ottica sono stati attivati i sopralluoghi presso le varie sedi dei CPI al fine di individuare e provvedere in merito alle esigenze tecnicofunzionali dei diversi Centri Impiego della Provincia di Roma.

INCREMENTO NUMERICO DEI TIROCINI ATTIVATI DAI CPI AI SENSI DELLE LEGGI 196/97

Il tirocinio formativo e di orientamento (legge n.196/1997) è un'esperienza lavorativa all'interno di un contesto aziendale che mira ad agevolare l'incontro tra aziende e risorse umane, a favorire la crescita professionale del tirocinante e l'orientamento delle scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro. Per chi cerca lavoro sono una interessante opportunità per agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro e per realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro. Alle imprese consente di conoscere e valutare le competenze di un possibile futuro lavoratore, semplificando la fase di costruzione del proprio piano di sviluppo aziendale. Essendo i tirocinanti prevalentemente diplomati e neo-laureati con conoscenze teoriche, il tirocinio costituisce per l'impresa un'opportunità e un punto di forza per promuovere innovazione in azienda. Nonostante il periodo di crisi il tirocinio formativo resta una concreta opportunità per i giovani, ma non solo per questi, di inserimento in azienda.

AVVISO TIROCINI

Le 'work experiences', previste dall'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di ammissione al catalogo degli enti ospitanti per l'attivazione di tirocini/work experiences con sostegno al reddito POR FSE2007-2013, rappresentano un progetto di stage personalizzato per soggetti privi di occupazione con sostegno al reddito finanziato dal Fondo Sociale Europeo. Fanno parte delle politiche attive per combattere e prevenire la disoccupazione. L'obiettivo è quello di creare un collegamento tra formazione e azienda fornendo al disoccupato un contatto diretto con la realtà lavorativa. A differenza dei tirocini tradizionali (D.M. 142 del 25 marzo 1998) le work experiences attivate nell'ambito dell'Avviso Pubblico prevedono un sostegno al reddito corrisposto allo stagista durante il suo percorso di formazione lavoro.

APPRENDISTATO

Nell'arco dell'anno 2011 sono stati avviati in formazione 4032 apprendisti con un incremento del 19,41% rispetto agli apprendisti formati nello stesso periodo dell'anno 2010.

Per quanto riguarda i pareri di conformità rilasciati per gli apprendisti nell'anno 2011 risultano 14782.

Si è tenuta una riunione informativa alla presenza dei sindacati facenti parte la Commissione tripartita e del capo dipartimento, nella quale il dirigente ha illustrato il progetto, le modalità di attuazione ed i tempi.

Si è provveduto a realizzare un manuale rivolto alle aziende/professionisti, per esplicitare e affiancare gli utenti nella compilazione online dell'allegato a di richiesta del parere di conformità.

MONITORAGGIO

(Monitorare l'efficacia dell'offerta dei dispositivi di politiche attive proposta dai servizi del dipartimento nell'ottica del modello di integrazione dei sistemi del lavoro e della formazione)

Nel primo semestre del 2011, il monitoraggio è stato incentrato sulla chiusura dei progetti approvati nell'ambito del progetto obiettivo sperimentale over 40 (finanziato sugli Assi OCC e INC).

Ricordiamo che il progetto sperimentale, iniziato lo scorso anno, costituirà il nuovo modello progettuale per l'impegno delle risorse del fondo sociale.

La costruzione e sperimentazione del nuovo modello progettuale ha coinvolto il Servizio 2 non solo per la realizzazione del modello di monitoraggio qualitativo e, quindi, per la predisposizione di idonei strumenti e procedure, ma anche per il sostegno e l'accelerazione data all'integrazione dei Servizi dipartimentali attraverso la continua azione di supporto (dell'Ufficio Monitoraggio) allo svolgimento stesso del progetto (in particolare in affiancamento ai servizi per l'impiego nel contatto e nel sostegno ai cittadini e agli enti durante tutte le fasi del progetto: orientamento, formazione, tirocinio).

Relativamente ai risultati attesi, quali indicatori delle attività svolte e degli obiettivi fissati per il 2011, la situazione è la seguente:

- 1) l'Ufficio Monitoraggio si è occupato, in massima parte, del controllo qualitativo dello svolgimento della fase di accompagnamento al lavoro, fase delicatissima considerato l'attuale contesto socio economico.
Parliamo della collocazione in tirocinio o in auto imprenditoria di tutti gli utenti che sono arrivati alla III fase del progetto obiettivo (circa 1300 persone distribuiti su 27 progetti)
- 2) l'Ufficio Controllo e rendicontazione ha eseguito il monitoraggio amministrativo contabile su tutte le attività finanziate e inserite su SI_MON..
- 3) l'Ufficio Monitoraggio ha continuato a monitorare le attività finanziate sui progetti approvati sugli Avvisi Pubblici per gli ASSI B,,C,D ed a pubblicizzare per gli operatori dei C.P.I. i contenuti ed i prerequisiti di accesso dei vari corsi di formazione professionale.

Per quanto la fase di accompagnamento al lavoro (per il progetto obiettivo sperimentale over 40 e svantaggiati), il monitoraggio viene realizzato:

- attraverso l'utilizzo di strumenti, predisposti lo scorso anno, già parte del modello di monitoraggio sperimentale:
 - sono stati intervistati circa il 80% dei tirocinanti e/o auto imprenditori la maggior parte dei quali si sono detti soddisfatti del progetto sperimentale. La valutazione finale potrà essere effettuata solo dopo la chiusura del progetto obiettivo.
 - a marzo sono stati realizzati una serie di tavoli tecnici per fare il punto sulle attività di accompagnamento, per stabilire gli obiettivi irrinunciabili per l'Amministrazione, per condividere gli strumenti metodologici per l'attivazione dei tirocini e per la progettazione di percorsi idonei alla creazione d'impresa, per evidenziare e governare le criticità della collocazione in tirocinio e programmare percorsi sostitutivi ma qualitativamente validi anche ai soggetti più deboli.
 - Sono stati valutati gli allegati F presentati per la rendicontazione delle attività.

Si tratta di una valutazione non amministrativa contabile (effettuata dall'Ufficio Controllo e rendicontazione) ma qualitativa, che si sofferma sull'aspetto sostanziale delle singole azioni misurato in riferimento agli obiettivi dichiarati dal progetto. Gli allegati costituiscono una relazione strutturata a dimostrazione della validità delle azioni realizzate. L'Ufficio si preoccupa di validarli, attraverso delle linee guida ed una griglia di valutazione predisposta lo scorso anno, man mano che arrivano.

Volendo quantificare gli allegati F basta considerare che tutti i progetti, finanziati con il FSE, che non si compongono solo di azioni formative, devono produrre un allegato F per ciascuna delle azioni non formative.

- Sono stati inviati i questionari finali ai tirocinanti ed ai loro tutor per valutare l'andamento del tirocinio secondo il modello previsto dai CpI e certificato ISO 9001.
- attraverso lo sviluppo di ulteriori strumenti di monitoraggio, anche approfittando della innovazione prodotta dall'acquisto di questback (che permette l'inoltro di questionari a singole persone ed una macro elaborazione statistica dei dati riportati nei questionari compilati). In particolare:
 - sono stati predisposti ed inviati i questionari finali riservati ai referenti degli enti di formazione in qualità di tutor dei tirocinanti (ma l'analisi complessiva dei dati si effettuerà a conclusione del progetto).
 - è stato predisposto il questionario per gli autoimprenditori (sarà inviato a breve) è stata costruita la mailing list di tutti i partecipanti alla III fase per poterli contattare rispetto al gradimento del progetto, all'esito occupazionale ed all'operato del nostro Servizio (procederemo anche alla predisposizione dei questionari relativi)
- attraverso un rapporto costante con gli enti (per orientarli, supportarli ed informarli rispetto alle varie procedure da seguire) e con gli utenti (il primo contatto si è stabilito durante le visite informative, realizzate nella fase di formazione, e sta proseguendo anche oltre la conclusione

del progetto) che spesso hanno dimostrato una rinnovata fiducia nell'Amministrazione se non addirittura la consapevolezza della sua esistenza.

Inoltre, considerata la mole e la complessità dei dati trattati, si è proceduto al loro trasferimento in ambiente ACCESS che presenta una maggiore facilità per l'elaborazione e la ricerca statistica.

Contemporaneamente è stato integrato il d-base con ricerche correlate e/o con richieste di dettaglio agli enti per rispondere alla richiesta di saper correlare le risorse impegnate con il target piuttosto che con la tipologia di azienda o con il settore di attività.

Per quanto riguarda il controllo amministrativo contabile, relativo alla liquidazione del II acconto, questo procede di pari passo con la richiesta di liquidazione da parte degli enti rispetto alla realizzazione delle attività finanziate.

Stessa cosa per quanto riguarda il controllo amministrativo contabile per la fase finale della rendicontazione e del saldo. Anche qui il saldo è subordinato all'approvazione della documentazione da parte dell'Ufficio Controllo e Rendicontazione. È evidente che, considerata la delicatezza della materia, non è possibile non effettuare o rinviare i controlli sui documenti inseriti su SI-MON e quindi siamo al 100% dei controlli effettuati rispetto ai controlli da effettuare.

Volendoli quantificare, ad oggi, siamo intorno ai 2500 controlli eseguiti.

Per quanto riguarda i progetti finanziati sugli ASSI B,C,D l'Ufficio Monitoraggio prosegue nella realizzazione della procedura che ha disegnato per monitorare tali progetti:

a partire dall'inserimento dei dati nella GRIGLIA BANDI all'analisi della coerenza della scheda informativa del progetto da inviare agli orientatori dei Cpl; dall'invio dei questionari di inizio e fine attività alla convocazione di tavoli tecnici ecc.

- 1) l'Ufficio Monitoraggio ha accompagnato man mano la chiusura dei progetti relativi al PROGETTO OBIETTIVO sperimentale OVER 40 e appartenenti alle fasce deboli.
- 2) L'Ufficio Controllo e Rendicontazione ha eseguito il monitoraggio amministrativo contabile su tutte le attività finanziate e inserite su SI_MON
- 3) l'Ufficio Monitoraggio ha continuato a monitorare le attività finanziate sui progetti approvati sugli Avvisi Pubblici per gli ASSI B,,C,D ed a pubblicizzare per gli operatori dei CPI i contenuti ed i prerequisiti di accesso di tutti i corsi di formazione professionale finanziati durante questi ultimi mesi.

Si riporta di seguito l'evoluzione della gestione finanziaria, sia in entrata che in spesa, espletata dal Dipartimento nell'esercizio finanziario 2011:

ENTRATA

<i>cdr</i>	<i>centro di responsabilità</i>	<i>tit</i>	<i>titolo</i>	<i>asestato</i>	<i>accertato</i>	<i>incassato</i>	<i>residuo</i>	<i>economia</i>	<i>maggiori accertamenti</i>
DP0300	Servizi per la Formazione, il lavoro e la promozione della qualità della vita	2	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	771.716,00	-	-	-	771.716,00	-
DP0300	Servizi per la Formazione, il lavoro e la promozione della qualità della vita	6	Entrate da servizi per conto di terzi	1.700,00	1.700,00	144,80	1.555,20	-	-
DP0300UD	Formazione professionale - offerta formativa	2	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	60.916.628,90	22.145.704,13	-	22.145.704,13	38.770.924,77	-
DP0301	Servizi per l'impiego	2	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	12.874.384,25	696.849,00	-	696.849,00	12.177.535,25	-
DP0301	Servizi per l'impiego	6	Entrate da servizi per conto di terzi	112.842,73	50.358,73	32.479,96	17.878,77	62.484,00	-
DP0302	Monitoraggio, Controllo e progetti Europei	2	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	600.000,00	490.207,47	166.553,57	323.653,90	109.792,53	-
DP0302	Monitoraggio, Controllo e progetti Europei	6	Entrate da servizi per conto di terzi	265.478,00	-	-	-	265.478,00	-

DP0303	Offerta formativa in apprendistato e formazione non finanziata	2	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	9.285.826,99	182.500,00	182.500,00	-	9.103.326,99	-
DP0304	Politiche educative e qualità della vita	2	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	9.739.269,00	6.809.297,34	178.753,44	6.630.543,90	2.929.971,66	-
DP0304	Politiche educative e qualità della vita	6	Entrate da servizi per conto di terzi	170.524,37	170.524,37	31.811,20	138.713,17	-	-
DP0305	Osservatorio sul mercato del Lavoro e politiche del lavoro	2	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	832.319,98	-	-	-	832.319,98	-

SPESA

cdr	centro di responsabilità	tit	titolo	assestato	impegnato	pagato	residuo	economia
DP0300	Servizi per la Formazione, il lavoro e la promozione della qualità della vita	1	Spese Correnti	1.011.716,00	240.000,00	52.678,00	187.322,00	771.716,00
DP0300	Servizi per la Formazione, il lavoro e la promozione della qualità della vita	4	Spese per servizi per conto di terzi	1.700,00	1.700,00	1.700,00	-	-
DP0300UD	Formazione professionale - offerta formativa	1	Spese Correnti	62.262.394,90	23.506.365,13	11.951.709,08	11.554.656,05	38.756.029,77
DP0300UD	Formazione professionale - offerta formativa	2	Spese in Conto Capitale	400.000,00	390.000,00	248.912,54	141.087,46	10.000,00
DP0301	Servizi per l'impiego	1	Spese Correnti	12.044.080,97	1.286.449,14	384.573,80	901.875,34	10.757.631,83
DP0301	Servizi per l'impiego	2	Spese in Conto Capitale	35.000,00	35.000,00	35.000,00	-	-
DP0301	Servizi per l'impiego	4	Spese per servizi per conto di terzi	112.842,73	50.358,73	50.358,73	-	62.484,00

DP0302	Monitoraggio, Controllo e progetti Europei	1	Spese Correnti	600.000,00	490.207,47	114.300,50	375.906,97	109.792,53
DP0302	Monitoraggio, Controllo e progetti Europei	4	Spese per servizi per conto di terzi	265.478,00	-	-	-	265.478,00
DP0303	Offerta formativa in apprendistato e formazione non finanziata	1	Spese Correnti	9.285.826,99	182.500,00	157.800,00	24.700,00	9.103.326,99
DP0304	Politiche educative e qualità della vita	1	Spese Correnti	2.330.510,00	556.784,90	-	556.784,90	1.773.725,10
DP0304	Politiche educative e qualità della vita	2	Spese in Conto Capitale	32.000,00	31.999,60	1.999,60	30.000,00	0,40
DP0304	Politiche educative e qualità della vita	4	Spese per servizi per conto di terzi	170.524,37	170.524,37	170.524,37	-	-
DP0305	Osservatorio sul mercato del Lavoro e politiche del lavoro	1	Spese Correnti	875.819,98	31.700,00	18.000,01	13.699,99	844.119,98

Numero Programma RPP 2011-2013: P_DP04 Dipartimento IV Servizi di Tutela Ambientale

Responsabile: Ing. Claudio VESSELLI

Assessore alle Politiche del Territorio e Tutela ambientale On.le Pier Michele CIVITA

Valutazione circa l'efficacia delle azioni attuative del programma, sulla base dei risultati conseguiti e dei costi sostenuti.

Il Programma di cui alla Relazione revisionale e programmatica 2011- 2013 prevede i seguenti obiettivi programmatici:

- La Trasformazione dei rifiuti in risorsa;
- La Tutela e la valorizzazione delle acque;
- Il Rilancio del Piano Energetico Provinciale.

Conseguentemente il Programma del Dipartimento ha formulato un nuovo approccio alla pianificazione delle politiche di Tutela Ambientale, con particolare attenzione alla sostenibilità ambientale. Infatti, la Provincia di Roma si è impegnata a realizzare il Piano di Azione Provincia di Kyoto, con l'obiettivo di qualificare l'azione della Provincia, attraverso la sostenibilità e la qualità ambientale quali elementi di forza per costruire la Provincia sostenibile, in grado di rispondere ai cambiamenti ed alle trasformazioni in atto.

All'interno di tale Piano, sono stati individuati i seguenti obiettivi da perseguire:

- incoraggiare modelli di produzione e di consumo responsabili;
- fermare il degrado delle risorse naturali e promuovere la gestione dello sviluppo sostenibile con particolare attenzione ai settori acqua, sviluppo rurale ed agricoltura multifunzionale, sicurezza alimentare, conservazione della biodiversità;
- prevenire e ridurre la produzione dei rifiuti e implementare le raccolte differenziate;
- promuovere la diversificazione energetica e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili;
- sostenere la gestione integrata delle risorse idriche;
- favorire la riduzione delle emissioni climalteranti;
- garantire un miglioramento della qualità della vita;
- favorire il trasferimento tecnologico e la creazione di professionalità;
- assicurare equità e partecipazione.

In un modello di continuità delle azioni il Dipartimento IV ha operato secondo delle priorità:

- la lotta ai cambiamenti climatici (energie rinnovabili- efficienza energetica- qualità dell'aria);
- la gestione del ciclo dei rifiuti;
- la tutela delle risorse idriche;
- l'amministrazione sostenibile;

Gli obiettivi programmatici 2011-2013 sono stati realizzati nell'anno 2011 ricorrendo agli obiettivi strategici dipartimentali del PEG 2011 quali: la "Raccolta Differenziata" la Riquilificazione fluviale" il "Sportello Energia", l'Energy Manager – Patto dei Sindaci - la "Provincia di Roma per KYoto" e il "Controllo Impianti termici";

Hanno, inoltre, contribuito alla realizzazione degli obiettivi programmatici anche gli obiettivi non strategici del PEG 2011 di cui in seguito si farà accenno.

Gli Obiettivi non strategici di attuazione delle competenze istituzionali dell'Ente, sono: le certificazioni di avvenuta bonifica, il rilascio delle autorizzazioni alle attività di recupero e smaltimento dei rifiuti urbani non pericolosi, Residui passivi, Riduzione Arretrati, Mantenimento dello standard delle attività relative all'inquinamento atmosferico, acustico e degli interventi di efficienza energetica, in materia di risparmio energetico e di emissioni in atmosfera, Controllo ambientale del territorio, la Definizione dei procedimenti amministrativi, l'applicazione delle sanzioni amministrative e l'Iscrizione nel Registro delle "procedure semplificate" delle imprese che effettuano attività di recupero dei rifiuti, la Promozione della qualità ambientale e Sviluppo Sostenibile"

Non meno importanti sono gli obiettivi trasversali definiti dal PEG, per i quali ha assunto particolare rilievo l'obiettivo della Semplificazione Amministrativa.

Infatti in corso d'anno sono state uniformate delle procedure di rilascio di autorizzazioni che hanno visto il coinvolgimento dei diversi uffici del Dipartimento, al fine facilitare l'utente e gli operatori interni.

E' stato realizzato un progetto pilota per l'informatizzazione delle istanze di autorizzazioni on-line per alcuni procedimenti ambientali. Le autorizzazioni individuate sono state quelle delle attività in deroga, che prevedono una mole elevata di istanze e pertanto maggiormente idonee alla gestione informatizzata dei processi.

E' stato definito il procedimento Unico per il rilascio delle autorizzazioni per le attività di produzione energia elettrica di cui al D.Lgs. 20/97 e dal D.Lgs. 115/2008, applicazione del Titolo V del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., procedura prevista dall'art. 11 co. 7 del D.Lgs. 115/2008, nonché art. 8 del D.Lgs. 20/97.

E' stato definito il Procedimento Unico per il rilascio delle autorizzazioni per la messa in esercizio degli impianti di gestione dei rifiuti art 208 D.Lgs. 152/2006 ed il rilascio delle autorizzazioni per le emissioni in atmosfera per detta tipologia d'impianti.

Significativa, inoltre, è stata la semplificazione attuata mediante la realizzazione del Progetto B.D.A. "BANCA DATI AMBIENTALI" che ha permesso di mettere a sistema i dati tecnico-amministrativi ambientali dei procedimenti trattati nel settore della tutela ambientale, facilitando il lavoro di tutti gli operatori.

Nel corso del 2011 sono stati adottati e resi applicativi i diversi regolamenti provinciali in materia di tutela ambientale quali il regolamento di definizione delle procedure in materia di risorsa idrica e quello relativo agli scarichi in corpo idrico nonché applicazione del "Regolamento riguardante il rimborso delle spese istruttorie dei procedimenti amministrativi nei settori della tutela ambientale" con Delibera n. 40, approvato in consiglio in data 13.09.2010, al fine di garantire una corretta applicazione degli oneri sull'intera collettività, in attuazione dalla data del 7 Febbraio 2011 a seguito quantificazione delle spese avvenuta con Delibera di Giunta provinciale n. 1383/54 del 29.12.2010 e pubblicata in data 28.01.2011.

TRASFORMAZIONE DEI RIFIUTI IN RISORSA;

OBIETTIVO STRATEGICO "RACCOLTA DIFFERENZIATA"

Le azioni volte al raggiungimento dell'obiettivo nel corso dell'anno 2011 in continuità con gli anni precedenti, dando continuità anche per l'anno 2012 sono di seguito specificate.

Finanziamento progetti di raccolta differenziata domiciliare.

Sono stati impegnati fondi per la concessione di contributi ai comuni per la realizzazione di progetti di raccolta domiciliare. Con i comuni ammessi al finanziamento è stata stipulata apposita convenzione. I finanziamenti concessi nell'anno 2011, per un totale di € 3.027.684,81 coinvolgono un totale di n.

19 comuni (Capena, Castelnuovo di Porto, Galliciano nel Lazio, Ladispoli, Manziana, Mazzano, Monteflavio, Montorio, Moricone, Nerola, Rocca Priora, Sacrofano e l'Unione dei Comuni della Valle del Giovencano) per una popolazione complessiva di abitanti di circa 90.000.

Complessivamente, nell'arco di quattro anni, sono stati assegnati finanziamenti per € 27.200.615,28 a n. 73 comuni, per un totale di circa 920.721 abitanti equivalenti abitanti residenti 958.528 (dati anno 2011 sito "Comuni Italiani").

Servizio di raccolta differenziata stradale.

Il servizio di raccolta differenziata stradale è stato gestito dalla Provincia mediante le ditte appaltatrici nei comuni che lo hanno richiesto ed è stato prorogato fino al 31/10/2012.

Interventi nel settore della raccolta differenziata. Erogazione contributi per la realizzazione di punti di ECOCENTRI. Prosegue l'attività di sostegno finanziario a numerosi comuni per la realizzazione di punti di conferimento comunali (ecocentri). I fondi relativi risultano impegnati con provvedimenti di anni precedenti ed con risorse provenienti da trasferimenti regionali per un totale nel 2011 di € 1.471.400,00 su 10 comuni.

Interventi nel settore della raccolta differenziata. Erogazione contributi per la raccolta di rifiuti abbandonati. Prosegue l'attività di sostegno finanziario ai comuni per la raccolta di rifiuti abbandonati. Si è ricorso ad un Affiancamento tecnico specialistico l'analisi merceologica dei rifiuti, nel corso del 2011 è stato stipulato un contratto con la società esterna per il servizio di analisi merceologica sulla composizione chimico-fisica dei rifiuti urbani provenienti dalle raccolte stradali e domiciliari di un campione di comuni della provincia di Roma.

E' stato svolto un servizio di affiancamento tecnico specialistico per elaborazione dati inerenti la gestione dei rifiuti solidi urbani per la redazione del "Rapporto rifiuti 2010".

E' stata effettuato l'acquisto di composter mediante asta pubblica che ha determinato la fornitura di n. 4.250 composter in polietilene da lt 300 e n. 1150 contenitori composter in polietilene da lt 600 circa per la raccolta domestica dei rifiuti organici, è stata avviata la distribuzione degli stessi ai comuni che hanno aderito al progetto di raccolta domestica dei rifiuti organici.

Un'altra attività importante è stata quella di assistenza e supporto tecnico relativa al progetto di tracciabilità dei rifiuti urbani, assimilati e speciali prodotti nel territorio di competenza della Provincia di Roma e verifica della filiera del riciclaggio dei rifiuti per la redazione di uno studio ed analisi dei sistemi di raccolta dei rifiuti nei centri storici dei capoluoghi provinciali, nei comuni a vocazione turistica e nei comuni che hanno già applicato la tariffazione puntuale.

In applicazione del Programma per la Prevenzione dei rifiuti della Provincia di Roma sul territorio provinciale, sono state avviate le seguenti azioni prioritarie:

I) sono stati assegnati premi ai Comuni virtuosi che hanno adottato il sistema della raccolta domiciliare integrata dei rifiuti per € 240.000,00;

II) sono stati finanziati enti, pro- loco ed associazioni per l'utilizzazione nelle feste di prodotti ecologici e riutilizzabili (stoviglie, brocche e bicchieri riutilizzabili per la miscita di bevande, ecc.) per € 116.348,60;

III) e' stata promossa una campagna di comunicazione, informazione e diffusione sulla riduzione della produzione dei rifiuti.

Molto importante è stata anche l'attività di supporto e sensibilizzazione alla raccolta differenziata, al riuso, alla corretta gestione dei rifiuti, al compostaggio. Infatti sono state affidate dette iniziative ad organi specializzati nel settore. Consultazione telematica dei dati delle dichiarazioni MUD per l'anno 2011. La redazione di un rapporto rifiuti è stato affidato al contestuale servizio di stampa del rapporto rifiuti 2010 e personalizzazione grafica di materiali informativi sulla RD e le buone pratiche di riduzione dei rifiuti;

E' stata indetta una gara per il servizio di assistenza tecnico-specialistica per la realizzazione di un sistema a supporto dell'amministrazione provinciale e delle amministrazioni comunali finalizzato al monitoraggio dei servizi di RD e della qualità del materiale raccolto.

Sono stati finanziati enti, pro- loco ed associazioni per l'utilizzazione nelle feste di prodotti ecologici e riutilizzabili (stoviglie, brocche e bicchieri riutilizzabili per la mescita di bevande, ecc.) attraverso il bando eco-feste al fine di sensibilizzare il cittadino enti ed associazioni alla corretta gestione dei rifiuti e delle risorse disponibili in natura, e particolare attenzione alle particolari fonti inquinamenti.

E' stato finanziato un progetto sul compostaggio nelle scuole nel comune di Anguillara Sabazia al fine di creare un sistema rifiuto-risorsa.

Inoltre si contribuirà all'indagine di caratterizzazione specifica del sito "Quadro Alto" presso il comune di Riano al fine di verificare l'idoneità del sito per la realizzazione della nuova discarica.

Inoltre nell'area bonifiche è stata sottoscritta nel corso dell'anno una prima convenzione per il monitoraggio dei siti contaminati come previsto dalla normativa vigente di cui al D.LGS 152/2006. Parte IV. A fine anno è stata approvata una bozza di convenzione da sottoscrivere con ARPA effettuare ulteriori interventi di monitoraggio dei siti contaminati in procedura di bonifica degli stessi.

LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DELLE ACQUE

OBIETTIVO STRATEGICO RIQUALIFICAZIONE FLUVIALE

L'obiettivo strategico nel settore della riqualificazione e gli obiettivi non strategici sono tra loro connessi ed interamente finanziati con risorse a destinazione vincolata alla tutela delle acque suolo e risorsa idrica. Ricordiamo i trasferimenti della Regione Lazio ai sensi della L.R. 14/99, i proventi derivanti dagli incassi dei rimborsi spese di istruttoria per le autorizzazioni allo scarico ai sensi del D.Lgs. 152/06, i proventi derivanti dagli incassi dei rimborsi spese di istruttoria per le autorizzazioni ai lavori idraulici, quelli derivanti dagli incassi dei rimborsi spese di istruttoria per le autorizzazioni alla escavazione pozzi, licenze di attingimento e concessioni all'utilizzo di acque sotterranee, tutti proventi previsti dal D.C.P. n. 38 del 13/09/2010 e D.G.P.n. 1383/54 del 29/12/2010. Le risorse derivanti dai rimborsi sulle autorizzazioni, licenze e concessioni rilasciate, come previsto dalle D.C.P. n. 38 del 13/09/2010 e D.G.P.n. 1383/54 del 29/12/2010, sono state introitate a partire dal 7/02/2011, ed hanno rappresentato pertanto una novità rispetto agli anni precedenti. L'introduzione delle spese d'istruttoria di cui al Regolamento provinciale DCP 38 del 13.09.2010 ha comportato la riorganizzazione del lavoro di tutti gli uffici, relativamente alla ricezione delle istanze, all'accertamento degli importi ed al controllo degli incassi.

Infine altri proventi che auto-finanziano la tutela delle acque derivano dagli incassi dell'addizionale regionale sui canoni di concessione di acque pubbliche derivanti dalla percentuale di Addizionale regionale ai canoni di derivazione, per la delega regionale ottenuta dalla provincia in materia di risorsa idrica. Le risorse finanziarie accertate complessivamente sono state pari ad € contro una previsione iniziale complessiva di € 1.438.499,13.

I trasferimenti della Regione Lazio, sono destinati alla prosecuzione della collaborazione con i Consorzi di Bonifica "Tevere ed Agro Romano" e "Pratica di Mare", per migliorare la gestione del Servizio di Pubblica Manutenzione dei corsi d'acqua e mantenere in buono stato idraulico ed ecologico i corsi d'acqua gestiti direttamente dai due enti di cui sopra.

E' doveroso precisare che le somme sono state trasferite dalla Regione Lazio in data 15/11/2011. esclusivamente per i saldi delle annualità 2007 e 2009, e per le annualità 2008 - 2010. La Regione Lazio pertanto non ha ancora emesso alcun provvedimento ad oggi per il trasferimento delle risorse del 2011.

Le somme derivanti dal rimborso delle spese d'istruttoria sono state principalmente utilizzate per i servizi correlati alle istruttorie per il rilascio delle diverse tipologie di autorizzazioni di competenza provinciale in materia di tutela delle acque suolo e risorse idriche.

La gestione delle risorse finanziarie dell'anno 2011 del Servizio "Tutela delle acque del suolo e delle risorse idriche" rispetto agli obiettivi individuati nel Piano Esecutivo di Gestione e del Programma 2011-2013 dell'Assessorato alla Tutela Ambientale" hanno perseguito per ciascun obiettivo raggiungendo i risultati previsti.

Obiettivo Strategico “Riqualificazione fluviale – Sensibilizzazione sul corretto uso della risorsa idrica e sul rispetto della specifica normativa”.

Al fine di contribuire a regolare la gestione del Servizio di Pubblica Manutenzione dei corsi d’acqua ed a mantenere in buono stato idraulico ed ecologico i corsi d’acqua gestiti dai due Consorzi di Bonifica “Tevere ed Agro Romano” e “Pratica di Mare”, si continuano a mantenere rapporti di piena collaborazione con i citati Consorzi, con l’intento di stipulare le nuove Convenzioni che regoleranno i rapporti tra la Provincia e i due enti.. Si registra comunque a tale proposito una situazione di incertezza dovuta ai ritardi nei trasferimenti delle risorse economiche da parte della Regione.

In continuità con l’anno precedente sono proseguite le attività installate di controllo dei fiumi Tevere ed Aniene con l’utilizzo delle sonde multi-parametriche. A tal proposito, si è proceduto nel corso dell’anno, oltre alla normale manutenzione, anche all’ammodernamento parziale della strumentazione esistente divenuta obsoleta rispetto alle nuove tecnologie. Si è proceduto ad installare un software specifico che permetterà la consultazione, in tempo reale, dei dati di monitoraggio rilevati dalle sonde. Sempre nell’ambito dell’obiettivo strategico, sono state investite risorse per contribuire al progetto dipartimentale “Banca Dati Ambientale”.

Nei primi mesi dell’anno è stato realizzato un convegno sulla difesa dal rischio idraulico attraverso sistemi naturali ed a basso impatto ambientale. Il convegno ha previsto l’intervento di numerosi enti al fine dell’illustrazione di linee guida tecniche per l’esecuzione di lavori idraulici interferenti con gli alvei dei corsi d’acqua del reticolo idrografico minore secondo i principi della riqualificazione fluviale.

Sono state redatte delle linee guida tecniche per l’esecuzione di lavori idraulici interferenti con gli alvei dei corsi d’acqua del reticolo idrografico minore secondo i principi della riqualificazione fluviale.

E’ stato realizzato un seminario sulla normativa vigente relativa all’uso della risorsa idrica, per divulgarne la conoscenza agli enti ed agli operatori preposti all’amministrazione ed al controllo del territorio nonché a diffondere la cultura del rispetto delle norme. E’ stato realizzato un primo seminario preparatorio, all’interno del Dipartimento IV, sono stati realizzati i 7 seminari previsti presso vari comuni della provincia, nonché il seminario conclusivo presso la sede di Palazzo Valentini. Infine è stato riconosciuto un attestato di partecipazione ai seminari. Dato l’interesse dimostrato alla tematica è stato confermato l’obiettivo del Servizio di sensibilizzare le varie categorie professionali private e pubbliche.

Si è concluso nel corso del 2011 il progetto, “Adozione di un tratto di fiume da parte dei cittadini del Comune di Subiaco”, che ha attuato interessanti attività di sensibilizzazione ed educazione ambientale, ritenute fondamentali per diffondere una maggiore coscienza ambientale, alle giovani generazioni ed, attraverso queste, ai loro genitori, insegnanti e comunità locali. Il progetto è stato apprezzato dalla comunità dei cittadini di Subiaco, e potrebbe rappresentare un modello da estendere ad altri ambiti territoriali.

E’ stata avviata la procedura di riqualificazione fluviale, relativo alla “ Rinaturalizzazione di aree prioritarie nel medio corso del fiume Aniene - porzione compresa tra ponte Rapone e Ponte Minnone Comune di Subiaco: tratto ex Cartiera Parata”, che prevede degli interventi mirati alla effettiva riqualificazione dei luoghi interessati uniti ad un progetto di fruizione dei luoghi stessi, al fine di tutelare l’ambiente ed al tempo stesso diffondere la conoscenza ed rispetto della natura. Si è contribuito, mediante l’utilizzo del fondo di riserva, a supportare il Comune di Rocca di Papa per fronteggiare una emergenza ambientale verificatasi a causa del malfunzionamento del depuratore comunale.

E’ stata avviata una procedura di gara per “caratterizzare il regime idraulico dei fossi secchi” mediante la collaborazione dell’Università di Roma Sapienza Dipartimento di Ingegneria Civile Edile e Ambientale”

E’ stato finanziato il Comune di Anguillara Sabazia per un progetto di rifacimento di parte della rete idrica del Comune in località Mainella.

Tra gli obiettivi non strategici di tutela delle acque suolo e risorse idriche, ricordiamo l’ Obiettivo “Riduzione dei residui passivi” in cui si propone la riduzione dei residui passivi del PEG, in particolare quelli relativi al titolo II della spesa, sottoposti al vincolo del limite di cassa, come indicato nella Circolare n. 2/2011 del Dipartimento II. A fronte di una situazione davvero molto onerosa, si sta provvedendo, in maniera continuativa già da

vari anni, alla riduzione dei residui, monitorando, in maniera attenta rispetto al passato, l'attuazione dei lavori, tra i quali le Opere Igienico Sanitarie, compiuti dai vari Comuni interessati.

Altro obiettivo non strategico è Obiettivo "Riduzione degli arretrati che prevede la riduzione delle pratiche arretrate per il rilascio delle autorizzazioni di competenza.

A fronte di una situazione molto onerosa, si sta provvedendo alla riduzione dell'arretrato e ad una migliore organizzazione ed ottimizzazione degli uffici competenti, tenuto conto anche dell'importanza che hanno assunto i Regolamenti appositamente predisposti ed approvati nell'anno 2010

E' stato realizzato un opuscolo divulgativo relativo ai suddetti Regolamenti, completo di schemi esplicativi relativi all'iter procedimentale, ritenendo che la conoscenza dei procedimenti sia necessaria ai fini dei principi di trasparenza e di efficacia e per garantire maggiore speditezza alle istruttorie.

Si è reso necessario, anche quest'anno, prevedere delle collaborazioni esterne con stagisti delle Università per un periodo di tempo determinato. In tal senso si sono utilizzate risorse provenienti dalle nuove entrate derivanti dai rimborsi sulle istanze delle autorizzazioni, licenze e concessioni di competenza del Servizio. Tale collaborazione risulta proficua, per il Servizio, che si avvale dell'apporto di forze aggiuntive, ed offre ai giovani neolaureati o laureandi un'opportunità di esperienza e conoscenza delle problematiche ambientali.

Tutti i progetti si auto-finanziano, quasi totalmente, mediante le entrate sopra richiamate. Diversi progetti specifici saranno realizzati nel corso del 2012.

RISPARMIO ENERGETICO PROVINCIALE

OBIETTIVI STRATEGICI "ENERGY MANAGER – PATTO DEI SINDACI - PROVINCIA DI KYOTO" CONTROLLO IMPIANTI TERMICI ENERGY MANAGER – PATTO DEI SINDACI -PROVINCIA DI KYOTO

Questo obiettivo è stato realizzato mediante diverse iniziative, prima tra tutte l'adesione alla Covenant of Mayor quale struttura di supporto al Patto dei Sindaci nell'ambito del territorio provinciale.

La Provincia ha raccolto le adesioni di 31 Comuni e si prevede nel corso del 2012 di raccoglierne ulteriori 10, per l'analisi energetica negli edifici provinciali e comunali della Provincia di Roma maggiormente sensibili al tema della riduzione delle emissioni di CO₂, e ad adottare politiche di risparmio energetico e utilizzo fonti rinnovabili. Si prevede che nell'anno 2012 saranno adottati ulteriori Piani d'Azione Energia Sostenibile (SEAP) comunali, con il supporto della Provincia di Roma, che ha approvato nel mese di aprile 2011, in Consiglio, il Proprio Piano d'azione Energia Sostenibile per darne attuazione nell'ambito dell'Ente. Sono state avviati in 16 Comuni le attività di supporto per la redazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile; di questi, 5 Comuni hanno approvato in Consiglio Comunale il Piano ed è stato pubblicato sul sito europeo del Patto.

Nel corso del 2011, l'Amministrazione ha adottato i criteri di acquisto di cui al GPP definiti dal Piano d'Azione provinciale, dall'acquisto di beni di cancelleria, stampati e strumentazioni informatiche o attrezzature meno inquinanti di competenza del provveditorato nonché utilizzo di stoviglie biodegradabili, riduzione utilizzo della plastica, con miscita delle bevande e utilizzo prodotti biologici ed ha avviato una procedura di monitoraggio sugli acquisti della provincia di Roma anche per l'anno 2012.

Attraverso l'installazione di impianti energetici che utilizzino fonti energetiche rinnovabili, ed azioni strutturali sugli edifici provinciali e comunali si è ottenuta una notevole riduzione dei consumi energetici.

Abbiamo vinto il premio acquisti verdi per la Green Public Procurement anche nell'anno 2011 e sono stati intrapresi rapporti con referenti Consip per avviare il mercato elettronico, che offre una svariata tipologia di prodotti di potenziale utilizzo del Dipartimento IV "Servizi di Tutela Ambientale". Ad ottobre 2011 la Provincia di Roma ha aderito alla Campagna Procura +, un'iniziativa concepita per sostenere le autorità pubbliche nella pratica degli acquisti sostenibili e per promuovere i traguardi raggiunti dalle stesse. La Campagna è stata lanciata nel 2004 da ICLEI – Local

Governments for Sustainability (Governi Locali per la Sostenibilità) al fine di incoraggiare la diffusione degli acquisti pubblici sostenibili. Aderendo a tale Campagna, la Provincia di Roma si è impegnata a fissare autonomamente i propri obiettivi di acquisto sostenibile, a presentare annualmente ad ICLEI i risultati ottenuti e i progressi fatti nell'ambito della campagna sugli acquisti sostenibili, ad inviare ad ICLEI tutta la documentazione relativa agli acquisti verdi che potrebbe essere utile ad altri partecipanti.

Sono in corso di esecuzione gli accordi con Enea per la realizzazione di due progetti "Educare al risparmio energetico e utilizzo fonti rinnovabili" per la creazione della Rete Provinciale per la divulgazione nelle scuole di una coscienza all'utilizzo del fotovoltaico.

Sono stati realizzati corsi di "educatori ambientali" con l'Università La Sapienza di Roma che si sono conclusi nel mese di ottobre 2011.

Promozione della Qualità ambientale e sviluppo sostenibile

Si è concluso a dicembre l'accordo con Azzero CO2 e Legambiente Onlus Lazio in materia di risparmio energetico e riduzione dell'inquinamento da Amianto.

Ricordiamo in materia di tutela delle acque è stata promossa dalla provincia l'iniziativa "Goletta dei Laghi 2011" ed altri progetti volti alla sostenibilità ambientale quali: "Acqua grano e celluloidi", Sportello GREEN JOBS" ecc....Inoltre sono realizzati opuscoli, locandine e materiali informativo in materia di risparmio energetico, rifiuti, risparmio idrico e controlli ambientali. Altre iniziative sono il Monitoraggio e controlli ambientali per lo sviluppo della Green Economy ed il Patto dei Sindaci, CO2 in corso, al bilancio finale e Piano d'Azione Energia Sostenibile.

Nel 2012, a seguito dell'avvio di una procedura di gara, saranno realizzati corsi di perfezionamento del personale comunale e modellizzazione delle procedure, relativi ai piani d'azione per l'energia sostenibile, a favore dei comuni aderenti al patto dei sindaci. È stato realizzato il sito web del Patto dei Sindaci, in fase di perfezionamento per la messa in rete. Il Dipartimento IV in virtù delle proprie competenze ha partecipato alla settimana europea dell'energia sostenibile a Bruxelles, dall'11 al 15 aprile 2011, è intervenuto al seminario Climate, Change, City, Chance organizzato nell'ambito della stessa settimana EUSEW, dal CNR; alla giornata di lavoro organizzata a Roma nell'ambito della Green Week il 19/05/2011, a Bruxelles alla Cerimonia annuale del Patto dei Sindaci, al 2° workshop ECOREGION a Roma; è stata organizzata una giornata partecipata con tutti i Comuni aderenti al Patto, in Roma. Sono proseguite le attività del progetto europeo INTERREG IVC – CATCH_MR; nel mese di settembre 2011 in collaborazione con l'Ufficio Europa; abbiamo partecipato workshop sul tema dell'uso delle energie rinnovabili nel trasporto pubblico locale. Infine l'ufficio Sviluppo sostenibile ha presentato proposte progettuali per bandi europei: ECLIPSE, BECOM, AICCRE e al premio per le Amministrazioni Sostenibili KLIMAENERGIA 2011.

"Risparmio energetico e monitoraggio dell'inquinamento atmosferico ed acustico"

Altro obiettivo strategico, nel corso del 2011 è stato "SPORTELLO ENERGIA" dedicando l'attenzione particolare attenzione alla sezione dedicata alle procedure autorizzative comunali in relazione agli impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile. Lo sportello energia, che consiste in un sito web ed in uno sportello fisico e telefonico, è stato costantemente aggiornato nel corso dell'anno 2011, consentendo all'utenza di conoscere con tempistiche immediate tutti i numerosi aggiornamenti normativi che sono intervenuti in materia energetica nel corso dell'anno (nuovo conto energia, linee guida nazionali, normativa nazionale di aggiornamento) oltre a fornire informazioni utili all'utenza circa le iniziative a favore del risparmio energetico e delle fonti rinnovabili.

Il sito www.sportelloenergia.info (direttamente gestito dal servizio), nel corso dell'anno 2011, ha avuto una media di circa 600 visite al giorno e risulta uno dei primi siti di settore reperibili sul web tramite motore di ricerca. La sezione è stata realizzata e sono state inserite le procedure di alcuni comuni del territorio compreso il Comune di Roma.

Nel frattempo la Regione Lazio ha emanato una nuova normativa legge 16/2011 che attribuisce ai Comuni maggiori e più complesse competenze in materia. Alla luce di tali circostanze è stato avviato un progetto avente l'obiettivo di chiarire i vari aspetti procedurali dell'iter autorizzativo di competenza dei Comuni e fornire ai tecnici comunali tutti gli strumenti più idonei a consentire la semplificazione del procedimento e ad uniformare la modulistica. Il progetto prevede incontri formativi presso i comuni e la realizzazione di vademecum esemplificativi. Nel corso dell'anno 2012 il progetto si svilupperà e si concluderà a gennaio dell'anno 2013.

Nel corso dell'anno 2011 è proseguita l'attività di promozione delle fonti rinnovabili attraverso un miglioramento degli standard qualitativi e quantitativi alle sempre più crescenti richieste di autorizzazione di impianti FER e di conseguenti autorizzazioni per impianti elettrici necessari alla distribuzione dell'energia prodotta.

Si sono conclusi 71 procedimenti autorizzativi di impianti FER per un totale di circa 136 Megawatt di energia elettrica rinnovabile autorizzata per una producibilità annua di circa 170.000 MWh.

Sono in fase di istruttoria altri 45 procedimenti che si concluderanno entro l'anno 2012.

Il tempo medio delle procedure è stato di 90 giorni.

Le spese di istruttoria di tali procedimenti hanno consentito l'accertamento di 30 mila euro e l'incasso al 31 dicembre 2011 di 21.600 euro. Tale somma è stata utilizzata per il progetto finalizzato a formare i tecnici comunali innanzi indicato.

In merito all'obiettivo non strategico "Mantenimento dello standard dell'attività autorizzativa in materia di risparmio energetico e monitoraggio dell'inquinamento atmosferico ed acustico" sono stati mantenuti gli standard di rilascio delle autorizzazioni delle linee elettriche la tempistica di risposta nei confronti dell'utenza è sempre stata rispettata convogliando anche tali istanze nelle procedure delle Conferenze dei Servizi che consentono risposte rapide e certe. Nel corso dell'anno 2011 sono state rilasciate 44 autorizzazioni ed avviati procedimenti per ulteriori 30 progetti.

Le spese di istruttoria di tali procedimenti hanno consentito di finanziare il progetto finalizzato a formare i tecnici comunali innanzi indicato.

In merito a tali procedimenti nel corso dell'anno 2011 è stato ampiamente utilizzato il software WINELF che consente la verifica del rispetto dei limiti di campo elettrico e magnetico generato dalle linee elettriche. Pertanto a partire da quest'anno tutti i procedimenti in corso presso la Provincia e quelli avviati presso la Regione Lazio (cui la Provincia partecipa per la competenza relativa al rilascio di nulla osta di compatibilità elettromagnetica) relativi ad autorizzazioni di impianti elettrici vengono verificati tramite calcoli previsionali che consentono di individuare le migliori tecnologie atte a ridurre l'impatto ambientale delle linee elettriche.

Nel corso dell'anno 2011 si è concluso il concorso di idee ad inviti, rivolto a professionisti di acclarata fama nel campo dell'efficientamento energetico degli edifici, con elaborazione della graduatoria ed assegnazione dei premi. Sono proseguite, anche nel corso dell'anno 2011, le attività relative ai fondi in conto capitale da erogare ai sensi della Legge 10/91. Si sono quasi concluse le liquidazioni dei fondi destinati ai privati e sono in itinere le procedure di liquidazione dei fondi destinati ai Comuni.

Inoltre è stato espletato un nuovo bando che mette a disposizione nuovi fondi regionali per il fotovoltaico che per diversi motivi non sono stati assegnati, sono stati rimessi a Bando.

Infine il progetto di installazione di impianti fotovoltaici su edifici provinciali (Project Financing) nel corso dell'anno 2011 sono stati installati ulteriori 48 impianti che si aggiungono agli 81 installati nel 2010. Altri 8 saranno installati nell'anno 2012.

Nell'ambito degli obiettivi non strategici svolge altre attività collegate alle Autorizzazioni ed emissioni in atmosfera. L'obiettivo è denominato "Mantenimento dello standard di efficienza dell'ufficio autorizzazioni emissioni in atmosfera"

In merito alle attività relative alle emissioni in atmosfera, si è operato al fine di preservare gli standard operativi gestionali raggiunti. In particolare si è riusciti a mantenere ed in qualche caso a ridurre le pratiche in attesa di definizione.

Questo è stato possibile attraverso una serie di interventi tesi alla semplificazione dei procedimenti amministrativi. Nello specifico la sezione attività in deroga che si occupa della ricezione delle comunicazioni di attività in deroga previste dall'articolo 271, comma 1, del D.Lgs. 152/06 oltre ad aver adempiuto a tutti gli obblighi derivanti all'applicazione della normativa (sopralluoghi tecnici, diffide, ecc...) ha portato a termine con il coordinamento del Dipartimento IV ed il supporto del SIRIT il software gestionale delle pratiche. Il termine fissato per il passaggio a detto nuovo software avverrà dopo un periodo di test, nel mese di marzo 2012. Le sezioni che si occupano del rilascio delle autorizzazioni in via generale previste dall'articolo 272, comma 2, del d.lgs 152/06 hanno operato rispettando i termini procedurali previsti dalla normativa di settore, ovvero 45 giorni dalla ricezione dell'istanza. Le sezioni che si occupano del rilascio delle autorizzazioni specifiche per i singoli impianti industriali, le difficoltà operative/gestionali presenti, unitamente alla complessità delle singole istanze di autorizzazione, hanno consentito il solo mantenimento dello standard qualitativo raggiunto. Il progetto sperimentale adottato dal Dipartimento IV teso a distribuire le istanze di autorizzazione ai fini dell'espletamento dei procedimenti, al Servizio 4 ed al Servizio 1, a seconda delle materie trattate all'interno degli stabilimenti industriali, non ha contribuito alla riduzione degli arretrati così come, inizialmente, ipotizzato. I vantaggi si potranno apprezzare solo nel 2012. In materia AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (A.I.A.) di AIA è stata individuata la società che dovrà realizzare il portale Web dedicato ai procedimenti istruttori ed alla divulgazione delle informazioni gestite dall'Ufficio.

In questa sezione le problematiche sono relative alla complessità delle istruttorie che riguardano l'analisi di più materie ambientali contemporaneamente (emissioni in aria, acqua, rifiuti, emissioni sonore, ecc.) Infatti è stata predisposta una convenzione con l'Istituto Superiore di Sanità, avente il fine l'individuazione dei livelli di inquinamento presenti in una porzione del territorio del comune di Roma, dove insiste un impianto di trattamento termico di catalizzatori esausti.

CENSIMENTO EMISSIONI IN ATMOSFERA Infine, si è concluso il progetto relativo all'aggiornamento del censimento delle emissioni in atmosfera effettuato in collaborazione con una Società esterna. Tra i rapporti consegnati, oltre a quello relativo al censimento delle emissioni in atmosfera, vi sono quelli relativi alle stime della qualità dell'aria su tutto il territorio della Provincia di Roma ed 8 rapporti relativi alla stima della ricaduta al suolo degli inquinanti prodotti da impianti industriali in possesso dell'autorizzazione integrata ambientale.

L'interesse suscitato dall'esito del rapporto sulla valutazione delle ricadute al suolo degli inquinanti prodotti da impianti industriali, rilevanti ai fini dell'inquinamento, ha indotto il servizio ad estendere detta sperimentazione a tutti gli altri impianti autorizzati attraverso la pubblicazione di un avviso pubblico. Si è deciso altresì di aggiornare il censimento delle emissioni al 2010 attraverso un ulteriore avviso pubblico.

Obiettivo strategico "Impianti termici".

In data 28/01/2011 è stato sottoscritto il contratto tra la Provincia e la soc. Multiservice spa, vincitrice della gara indetta con la DD 289/201, per l'effettuazione verifiche degli impianti termici esistenti nei Comuni della provincia con popolazione fino a 40.000 abitanti.

Le verifiche effettuate sono state 13.080, 80 in più rispetto al valore previsto (13.000) dall'obiettivo strategico.

E' stato prorogato fino al 31/12/2011 il bando rivolto alla cittadinanza per l'erogazione di un contributo, fino a un massimo di 800 euro, per la sostituzione delle caldaie obsolete e inquinanti. Sono pervenute circa 25 domande per 24 delle quali è stata conclusa l'istruttoria, mentre per 1 di esse si è in attesa di documentazione integrativa ai fini dell'istruttoria.

Entrambe queste attività rientrano nel compito, assegnato alla Provincia, di riduzione dei consumi energetici e dell'inquinamento atmosferico.

Obiettivo "Controlli sul territorio"

Nel 2011 sono stati effettuati 88 controlli sul territorio contro i 90 previsti dall'obiettivo "Controlli sul territorio".

L'obiettivo non è stato pienamente raggiunto anche perché il Servizio ha dovuto affrontare nel corso dell'anno la sospensione della collaborazione da parte della Polizia Provinciale e la mancata possibilità di utilizzare l'automobile di servizio per raggiungere i luoghi dove effettuare i controlli..

Si ribadisce l'esigenza di incrementare le risorse umane da destinare a questo tipo di attività.

Obiettivo "Definizione procedimenti amministrativi e applicazione delle sanzioni amministrative"

Nell'anno 2011 per il secondo obiettivo non strategico "Definizione procedimenti amministrativi e applicazione delle sanzioni amministrative", sono state concluse 297 pratiche, relative al quinquennio 2006/2010, contro le previste 252, con un incremento dell' 3,5 dell'indice di realizzo.

Questo obiettivo finanzia le intere attività del settore controlli ambientali nelle tematiche dei rifiuti e delle sanzioni

È necessario evidenziare che gli incassi riguardanti le sanzioni ambientali avvengono con molto ritardo rispetto all'elevazione della sanzione in quanto l'Ufficio Sanzioni è stato istituito nel 2001, quattro anni dopo l'assegnazione della relativa competenza da parte del D.Lg .22/1997; il numero di verbali di accertamento presenti è tale che con le risorse umane disponibili non è possibile smaltire l'arretrato.

Il Dipartimento IV attraverso le sanzioni amministrative ed i bollini verdi impianti termici si è autofinanziato poiché le entrate accertate ammontano a circa sei milioni di euro.

Nel corso dell'anno sono stati necessari esigui spostamenti di fondi da un capitolo di spesa all'altro per la corretta imputazione contabile, al fine di dare seguito agli indirizzi formulati dagli organi politici e per il raggiungimento degli obiettivi PEG 2011. Le economie di spesa sono state di esigua entità rispetto al totale delle risorse impegnate nel PEG 2011. Le economie di entrata per l'anno 2011 sono state pari a zero. È necessario evidenziare che gli incassi riguardanti le sanzioni ambientali avvengono con molto ritardo rispetto all'elevazione della sanzione. Infatti il numero di verbali di accertamento.

Il Dipartimento IV ha operato coerentemente alle risorse finanziarie, umane e strumentali a disposizione, nel rispetto della normativa vigente, coerentemente ai programmi e nel rispetto dei criteri di efficienza, efficacia, economicità, nonché dei principi di trasparenza e correttezza.

Si precisa, inoltre che le risorse finanziarie a disposizione sono state interamente utilizzate. Si pone in evidenza che le entrate derivanti da trasferimenti regionali non pervenute non sono da imputare alla gestione provinciale. Ultima considerazione è rivolta alle economie di bilancio per le quali a seguito delle indicazioni generali dell'Ente. Si è proseguito in un minuzioso lavoro di analisi sui residui del titolo II della Spesa, e quelli del titolo I della Spesa. Si è proseguito a sollecitare i Comuni beneficiari di contributi a rendicontare le somme assegnate e/o a dichiarare l'impossibilità di utilizzazione delle stesse. La parte rilevante delle economie di spesa inerenti le funzioni del Dipartimento IV, è quella del titolo II della spesa del Servizio Tutela delle acque suolo e risorse idriche, nonché delle economie derivanti dai mancati trasferimenti regionali inerenti la gestione dei fossi affidati ai Consorzi di Bonifica summenzionati.

Si riporta di seguito l'evoluzione della gestione finanziaria, sia in entrata che in spesa, espletata dal Dipartimento nell'esercizio finanziario 2011:

ENTRATA

<i>cdr</i>	<i>centro di responsabilità</i>	<i>tit</i>	<i>titolo</i>	<i>asestato</i>	<i>accertato</i>	<i>incassato</i>	<i>residuo</i>	<i>economia</i>	<i>maggiori accertamenti</i>
DP0400	Servizi di Tutela Ambientale	2	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	475.000,00	475.000,00	-	475.000,00	-	-
DP0400	Servizi di Tutela Ambientale	6	Entrate da servizi per conto di terzi	4.000,00	4.000,00	66,12	3.933,88	-	-
DP0401	Gestione rifiuti	2	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	5.165.148,76	5.165.148,76	-	5.165.148,76	-	-
DP0401	Gestione rifiuti	3	Entrate extratributarie	195.000,00	170.291,11	165.691,11	4.600,00	24.708,89	-
DP0401	Gestione rifiuti	4	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	1.928.051,00	1.928.051,00	-	1.928.051,00	-	-
DP0402	Tutela acque, suolo e risorse idriche	2	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	1.213.499,13	1.213.499,13	-	1.213.499,13	-	-
DP0402	Tutela acque, suolo e risorse idriche	3	Entrate extratributarie	290.000,00	412.134,96	398.411,90	13.723,06	3.750,00	125.884,96
DP0402	Tutela acque, suolo e risorse idriche	6	Entrate da servizi per conto di terzi	2.500,00	2.500,00	68,42	2.431,58	-	-
DP0403	Tutela aria ed energia	3	Entrate extratributarie	505.000,00	350.000,00	304.007,47	45.992,53	155.000,00	-

DP0404	Controlli e sanzioni	2	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	2.324.056,00	2.324.056,00	-	2.324.056,00	-	-
DP0404	Controlli e sanzioni	3	Entrate extratributarie	3.978.000,00	3.177.792,87	1.172.770,39	2.005.022,48	800.207,13	-
DP0404	Controlli e sanzioni	6	Entrate da servizi per conto di terzi	300,00	300,00	50,00	250,00	-	-

SPESA

<i>cdr</i>	<i>centro di responsabilità</i>	<i>tit</i>	<i>titolo</i>	<i>asestato</i>	<i>impegnato</i>	<i>pagato</i>	<i>residuo</i>	<i>economia</i>
DP0400	Servizi di Tutela Ambientale	1	Spese Correnti	642.000,00	641.933,62	293.100,00	348.833,62	66,38
DP0400	Servizi di Tutela Ambientale	4	Spese per servizi per conto di terzi	4.000,00	4.000,00	4.000,00	-	-
DP0400UD	Promozione della qualità ambientale e sviluppo sostenibile	1	Spese Correnti	70.000,00	69.517,58	48.517,58	21.000,00	482,42
DP0401	Gestione rifiuti	1	Spese Correnti	7.889.148,76	7.880.421,42	1.774.786,13	6.105.635,29	8.727,34
DP0401	Gestione rifiuti	2	Spese in Conto Capitale	2.020.051,00	1.998.051,00	-	1.998.051,00	22.000,00
DP0402	Tutela acque, suolo e risorse idriche	1	Spese Correnti	1.767.499,13	1.763.749,13	413.369,05	1.350.380,08	3.750,00
DP0402	Tutela acque, suolo e risorse idriche	2	Spese in Conto Capitale	36.000,00	35.951,60	406,80	35.544,80	48,40
DP0402	Tutela acque, suolo e risorse idriche	4	Spese per servizi per conto di terzi	2.500,00	2.500,00	2.500,00	-	-
DP0403	Tutela aria ed energia	1	Spese Correnti	606.000,00	583.325,41	408.074,71	175.250,70	22.674,59
DP0403	Tutela aria ed energia	2	Spese in Conto Capitale	144.000,00	143.947,20	-	143.947,20	52,80
DP0404	Controlli e sanzioni	1	Spese Correnti	2.797.000,00	2.292.873,71	1.233.251,00	1.059.622,71	504.126,29
DP0404	Controlli e sanzioni	2	Spese in Conto Capitale	15.000,00	9.500,00	-	9.500,00	5.500,00
DP0404	Controlli e sanzioni	4	Spese per servizi per conto di terzi	300,00	300,00	300,00	-	-

Numero Programma RPP 2011-2013: P_DP05 Dipartimento V Risorse Agricole ed Ambientali

Responsabile: Dott. Mario SETTE

Assessore alle Politiche dell'Agricoltura On.le Aurelio LO FAZIO

Valutazione circa l'efficacia delle azioni attuative del programma, sulla base dei risultati conseguiti e dei costi sostenuti.

Il programma contenuto nella RPP 2011-2013, pur presentando alcuni caratteri di continuità con quello precedente, evidenziava alcuni aspetti innovativi per il 2011 in merito a:

- miglioramento della tutela, valorizzazione, gestione e sicurezza delle Aree Protette;
- maggiore attenzione rivolta alla creazione di rapporti più stretti e diretti tra consumatori e produttori, accorciando quanto più possibile la filiera agro-alimentare, anche attraverso il coinvolgimento degli operatori agrituristici;
- particolare impulso dato ai rapporti tra mondo agricolo e scuola, con priorità all'esperienza diretta sul campo;
- tentativo di un riordino delle competenze in campo venatorio;
- maggiore diffusione di dati scientifici essenziali alla salvaguardia in campo idrogeologico.

Le scelte operate sono state generate dalle sempre più emergenti necessità di garantire la compatibilità tra lo sviluppo del territorio e delle attività ivi presenti, con il rispetto dell'ambiente circostante, coniugando l'esigenza di adeguare le proprie politiche alle convenzioni ed agli accordi assunti in sede comunitaria, la crescente domanda della collettività di tutela del bene pubblico "ambiente", con le istanze di quegli operatori economici e produttivi, presenti sul territorio provinciale, che chiedono di favorire la loro crescita e competitività sia dimensionale, che qualitativa. Tali scelte sono state realizzate in coerenza con le normative nazionali, regionali e con le Direttive comunitarie di conservazione degli habitat naturali della flora e della fauna selvatica.

La principale finalità del programma 2011, è stata perseguita articolando le attività dei Servizi nei seguenti ambiti di intervento: conservazione e tutela dell'ambiente; valorizzazione ed incentivazione delle attività agrituristiche; promozione della qualità dei prodotti agroalimentari e della loro sicurezza e salubrità, con sostegno alle attività agricole, zootecniche ed agrituristiche; sviluppo agricolo sostenibile e tutela del paesaggio agrario; tutela del patrimonio faunistico-venatorio ed ittico; difesa del suolo.

Per l'attuazione del programma, il Dipartimento si è dotato, nel 2011, di un P.E.G. costituito complessivamente, da 4 obiettivi strategici e 6 obiettivi gestionali.

Obiettivi strategici:

- 1) 11062 - Promozione ed incremento dell'attività agrituristica del territorio provinciale;
- 2) 11147 – Contributo alla sostenibilità, alla biodiversità, alla funzionalità dei servizi ecosistemici ed allo sviluppo di un mercato locale dei crediti di carbonio da compensazione agroforestale attraverso la Gestione delle APP (Aree Protette a gestione provinciale) ed interventi di forestazione sul territorio;
- 3) 11029 - Studio e analisi dei fattori di rischio idrogeologico ed agro-forestale su una nuova porzione del territorio provinciale con ulteriore apporti scientifici qualificati e la loro divulgazione;
- 4) 11164 – Attivazione sistemi e-government nella gestione delle attività autorizzative ed amministrative in materia di caccia, pesca e funghi.

Obiettivi gestionali :

1) 11063 -Promozione del territorio e dei prodotti agricoli tipici, tradizionali e biologici. Sicurezza alimentare e tutela del consumatore; 2) 11064 - Sostegno alle imprese agricole, zootecniche ed agrituristiche. Sviluppo agricolo sostenibile e tutela del paesaggio agrario. Salvaguardia, ripristino e miglioramento delle infrastrutture rurali; 3) 11148 - Tutela e valorizzazione della biodiversità e del territorio; 4) 11031 - Miglioramento dell'informazione fornita all'esterno attraverso mezzi tradizionali ed on-line, miglioramento dello standard attuale di evasione delle pratiche pervenute; 5) 11165 - Gestione del territorio ai fini della caccia; 6) 11166 – Ripopolamento delle acque interne della provincia ed azioni di sensibilizzazione in materia di funghi epigei.

Ufficio di Direzione “Agricoltura e Agriturismo” - Obiettivo strategico: Promozione ed incremento dell'attività agrituristica del territorio provinciale

Indicatore: 1 – Grado di soddisfazione delle Aziende Agrituristiche aderenti alle iniziative di promozione, di volta in volta attivate in loro favore.

Formula: n. Aziende soddisfatte/n. Aziende partecipanti alle iniziative*100; - Valore previsto a fine 2011: 90 - Valore effettivo: 93

Indicatore: 2 – Incremento % tra la Aziende Agrituristiche attive sul territorio provinciale e iscritti all'elenco provinciale dei soggetti abilitati all'esercizio delle attività agrituristiche.

Formula: n. Aziende attive/n.iscritti all'elenco (Valore attuale 33%); - Valore previsto a fine 2011: 40 - Valore effettivo: 40.

Sono state attivate le azioni propedeutiche necessarie alla realizzazione di vari progetti ed iniziative.

Sono stati effettuati sopralluoghi presso gli agriturismi della provincia di Roma per la verifica dei requisiti richiesti per la realizzazione della seconda fase del progetto “La Scuola in Campo” iniziativa didattico-divulgativa diretta agli alunni delle scuole elementari dei Municipi del Comune di Roma (escluse dalla 1^a fase di attuazione del progetto). Sono stati altresì contattati con specifica nota i Circoli Didattici e gli Istituti Comprensivi dei Municipi per sensibilizzarli all'adesione al progetto. Con le Segreterie delle Scuole aderenti sono state pianificate le date per le visite da effettuarsi presso le Aziende Agrituristiche da loro prescelte.

Le visite hanno avuto pieno svolgimento nei mesi di Maggio e Giugno e sono riprese nell'ultimo quadrimestre dell'anno, coincidente con l'inizio del nuovo anno scolastico 2011/2012.

In relazione al rapporto di collaborazione avviato con il Servizio 1 della Direzione Generale, “Benessere organizzativo”, sono state individuate le strutture agrituristiche idonee a ospitare le iniziative delle “Feste di primavera in Provincia” L'evento realizzato prevedeva per il dipendente e il proprio nucleo familiare una giornata in Agriturismo. L'obiettivo che si intende realizzare con tali iniziative è quello di valorizzare e qualificare gli agriturismi come veri e propri centri di animazione territoriale, in cui l'offerta enogastronomia è accompagnata da attività culturali, di educazione ambientale ed alimentare fruibili dalle famiglie.

Sono state concluse le attività progettuali per la realizzazione della rete degli itinerari ciclabili individuati nella Provincia di Roma. Sono stati individuati e georeferenziati 861Km di itinerari ciclabili e nella fase di implementazione del progetto originario, sono stati individuati ulteriori 367 Km di itinerari relativi a vie di collegamento con i territori delle altre 4 Province del Lazio, per la eventuale futura realizzazione di una rete regionale di itinerari ciclabili. Ai fini della fruibilità del servizio da parte dell'utenza interessata, gli itinerari messi in rete sono scaricabili gratuitamente dal sito istituzionale della Provincia di Roma e dal portale ROMA&PIU'.

In collaborazione con l'ordine degli Agronomi della Provincia di Roma, è stato organizzato un seminario sulla normativa che disciplina l'attività agrituristica, diretto, ai tecnici abilitati alla redazione della relazione tecnica necessaria per l'iscrizione nell'elenco provinciale dei soggetti abilitati all'esercizio dell'attività di agriturismo (art. 2 c. 2 del Regolamento Regionale n. 9/2007).

A seguito di emanazione di specifico l'Avviso Pubblico sono state effettuate le previste 18 "Giornate promozionali in agriturismo" per l'acquisizione di servizi relativi ad eventi promozionali ideati e realizzati nelle Aziende Agrituristiche della provincia di Roma che hanno risposto al citato avviso pubblico e che sono risultate idoneamente collocate nella graduatoria di merito redatta dalla Commissione all'uopo nominata, per la valutazione delle proposte progettuali presentate dalle Aziende.

Obiettivo gestionale: Promozione del territorio e dei prodotti agricoli tipici, tradizionali e biologici. Sicurezza alimentare e tutela del consumatore.

Indicatori 1 con percentuale di realizzazione superiore alle previsioni.

Indicatore: 1 – Grado di soddisfazione delle Aziende per le iniziative di promozione all'interno di manifestazioni, rilevato attraverso schede di valutazione.

Formula: n. Aziende che hanno valutato con votazione positiva/aziende votanti x 100; - Valore previsto a fine 2011: 75 - Valore effettivo: 76

Nel primo semestre l'obiettivo è stato realizzato principalmente con la partecipazione a) manifestazioni e attraverso la concessione di contributi che come è stato più volte constatato nella lunga esperienza dell'Ufficio di Promozione operante all'interno dell'Ufficio di Direzione rappresentano una occasione importante e qualificata per la promozione e la commercializzazione dei prodotti tipici ed enogastronomici del territorio provinciale. Purtroppo l'esiguità delle risorse assegnate ha imposto all'Ufficio di Direzione la ponderazione di scelta su vari progetti da realizzare nel corso dell'anno, scelta che è stata operata sulla base delle esperienze maturate negli anni precedenti. Per gli eventi fieristici più importanti a livello nazionale e internazionale la partecipazione è stata congiunta con l'ARSIAL, l'Assessorato all'Agricoltura della Regione Lazio e alla Camera di Commercio di Roma in modo da garantire un'immagine unitaria del "prodotto Lazio" oltre che ad assicurare un risparmio sui costi globali di partecipazione. Ed è grazie a tale consolidata collaborazione, che le Aziende del Lazio e soprattutto quelle della provincia di Roma hanno potuto farsi conoscere ed apprezzare nel tempo, riuscendo a competere con le altre produzioni che avevano l'appannaggio del mercato di qualità. Le iniziative di promozione si sono concretizzate anche con la concessione di contributi ad Associazioni e Enti Locali promuovendo sagre e degustazioni varie che sono quelle che contribuiscono a far conoscere direttamente ai consumatori la qualità dei prodotti tipici del territorio provinciale aumentandone così il consumo ed influenzando in maniera positiva sulla produzione. Con una Conferenza stampa è stato presentato un progetto pilota che prevede l'inserimento dei prodotti agroalimentari ed enologici tipici del territorio della provincia di Roma all'interno di Ristoranti con la possibilità della vendita diretta. Hanno aderito al progetto per ora 5 ristoratori ai quali è stato fornito l'elenco dei produttori (di vino, di olio, ortofrutta, dolci) che operano in provincia di Roma e che forniranno le materie prime per realizzare i piatti con ingredienti a KM zero. Per quanto riguarda le pubblicazioni tese alla valorizzazione del territorio e dei prodotti agroalimentari è stato realizzato il 3° volume "Il Tevere e L'Aniene - Civiltà economica ed agricola del territorio". La pubblicazione è rivolta ad analizzare, con intento divulgativo, la conoscenza della lavorazione dei terreni agricoli, le caratteristiche del bacino del Tevere e dell'Aniene, oltre alle potenzialità che ne derivano anche in termini turistico commerciali e di promozione nel suo complesso del territorio della provincia di Roma. Il volume chiude la trilogia dedicata allo studio del territorio della provincia di Roma e che ha visto negli anni precedenti la realizzazione dei volumi: " I Castelli Romani" e "Il litorale romano da Civitavecchia ad Anzio". E' prevista la realizzazione di un quarto volume dedicato alla città di Roma, a completamento dell'approfondita ricerca socio-economico-culturale del nostro territorio e delle sue antichissime tradizioni. Nel terzo trimestre le azioni sono state rivolte alla organizzazione di manifestazioni e la concessione di contributi rivolti alla promozione dei prodotti tipici con l'obiettivo primario di rafforzare la loro conoscenza al grande pubblico e di indirizzare le scelte negli acquisti e le modalità di consumo di questi prodotti. Sono state acquistate delle pagine pubblicitarie su pubblicazioni del Gambero Rosso, individuate quale ideale strumento divulgativo e promozionale in favore delle Aziende che operano nel territorio provinciale, e che permetterà, inoltre, di veicolare adeguatamente al grande pubblico il sito istituzionale dell'Ente con particolare riguardo alla sezione dedicata alle

risorse agricole della provincia di Roma. La scelta è ricaduta su il Gambero Rosso in considerazione del fatto che rappresenta un buon prodotto editoriale, confezionato con cura e professionalità e che rimane nel settore dell'editoria e della cultura gastronomica del nostro Paese un autorevole attore. Nell'ultimo trimestre particolare attenzione è stata posta alla promozione del settore vitivinicolo da sempre, insieme al settore oleario, al primo posto nella produzione di qualità del nostro territorio. In concreto l'Ufficio di Direzione ha partecipato, attraverso la concessione di contributi, alla realizzazione di importanti eventi nei Comuni di Marino e Velletri produzioni d'eccellenza in tale ambito. A novembre è stato organizzato, su richiesta di Provincia Attiva e con la collaborazione dell'Enoteca Provincia Romana, l'evento "Benvenuto Novello" presso l'Enoteca Provincia Romana. L'Istituto del Vino novello, contattato dall'Ufficio di Direzione, ha coinvolto nell'iniziativa i produttori di vino del territorio della provincia di Roma che hanno presentato il loro prodotto accompagnandolo con formaggi e dolci a base di castagne della zona di Bracciano a loro volta coinvolti dell'Associazione formaggi storici. Si è provveduto altresì all'acquisizione dei servizi di aggiornamento e ristampa delle cartine dei disciplinari di produzione dei vini a denominazione del territorio della Provincia di Roma.

Dette cartine costituiscono un ideale strumento divulgativo e promozionale in favore delle Aziende che operano nel settore viticolo, strumento che permetterà di veicolare adeguatamente al grande pubblico i vini prodotti nel territorio della Provincia di Roma oltre ponendolo nelle condizioni di saper riconoscere le caratteristiche tecniche ed organolettiche dei vini di qualità del nostro territorio. Inoltre è stato adottato il provvedimento per la realizzazione della cartina in questione in lingua inglese.

Attraverso la concessione di contributi si è inteso altresì favorire l'utilizzo di prodotti locali che richiamano e consolidano la storia e le tradizioni enogastronomiche del territorio di riferimento, con la finalità sottesa di sostenere le produzioni agricole del territorio provinciale. Tali iniziative contribuiscono alla conoscenza delle produzioni locali di qualità e a fornire informazioni sui temi della produzione locale e sulle Aziende Agricole da cui originano con l'obiettivo di favorire l'aumento del consumo dei prodotti di stagione e la diffusione di buone pratiche alimentari in un periodo di particolare crisi del comparto agricolo. L'esposizione e degustazione di prodotti enogastronomici del territorio, garantisce ad ogni piccola e media impresa del settore agroalimentare, una migliore visibilità rispetto ad un pubblico differenziato per provenienza e gusti e offre la possibilità di vendere direttamente la propria produzione ai molti visitatori. Nel segno della continuità con le iniziative realizzate nel corso degli anni, sono stati altresì posti in essere atti e provvedimenti finalizzati alla partecipazione della Provincia di Roma ad importanti eventi a carattere nazionale e internazionale che hanno consentito al grande pubblico la conoscenza diretta dei prodotti enogastronomici tipici e di eccellenza. Tali iniziative sono state supportate da un corposo piano pubblicitario e di marketing, che ha garantito visibilità, tramite il coinvolgimento di diversi canali mediatici. La partecipazione di tutte le Aziende alle iniziative di promozione nell'ambito dei citati eventi è stata monitorata con schede di rilevazione, elaborate dall'Ufficio di Direzione, sia per il riscontro delle adesioni, sia per la rilevazione del grado di soddisfazione verso tali iniziative. Questa azione di monitoraggio ha permesso di verificare il grado di raggiungimento dell'obiettivo prefissato negli indicatori di realizzo con un grado di soddisfazione dell'Aziende partecipanti pari al 75%. L'elaborazione di dette schede al 31.12.2011 ha fissato l'indice di gradimento al 76%. Tra le altre iniziative poste in essere per la divulgazione e promozione delle Aziende produttrici di prodotti biologici e a filiera corta che operano nel territorio provinciale è stato affidato l'incarico per l'ideazione, la progettazione grafica, la elaborazione dei contenuti e la realizzazione di n. 90 espositori-totem trifacciali, sia per utilizzo istituzionale sia per utilizzo promozionale con l'obiettivo di veicolare adeguatamente al grande pubblico la conoscenza dei prodotti enogastronomici del territorio così come valorizzati dalla cucina tipica. Detti espositori saranno disposti in centri commerciali, esercizi di vendita di generi alimentari, mercati regionali e negozi di prodotti biologici presenti sul territorio della Provincia di Roma con particolare riguardo al territorio di Roma e Frascati ritenuti più idonei a recepire i messaggi veicolati.

L'attività di distribuzione è stata propedeuticamente preceduta da un'analisi relazionale con i soggetti reputati potenzialmente idonei ad accogliere nei propri esercizi lo strumento promozionale ideato. L'attività di distribuzione sarà, poi, seguita da un'altrettanta necessaria attività di monitoraggio a riscontro delle adesioni, nonché di verifica, per quanto possibile, del grado di raggiungimento dell'obiettivo prefissato. A seguito di incontri e riunioni tra gli Assessorati alle Politiche dell'Agricoltura delle Province di Roma e Viterbo si è deciso per una partecipazione congiunta alla realizzazione di un articolato progetto presentato dall'Associazione "Terre della Farnesiana" finalizzato alla realizzazione di un Piano di Sviluppo delle Terre della Farnesiana, per una complessiva azione di riqualificazione e promozione per un territorio di grande pregio ambientale e naturalistico che opportunamente ed adeguatamente valorizzato potrebbe garantire lo sviluppo socioeconomico e produttivo del bacino di riferimento. L'idea progettuale, da realizzarsi nel territorio dei Comuni di Tarquinia, Blera, Monteromano, nella Provincia di Viterbo, Tolfa ed Allumiere, nella Provincia di Roma, prevede l'elaborazione, su supporto informatico, di una planimetria dettagliata del territorio con gli obiettivi primari di rafforzare la comunicazione per promuovere e potenziare l'informazione relativa al territorio riguardanti aspetti ambientali e naturalistici, archeologici e storici, i collegamenti e gli itinerari, le Aziende che operano sul territorio di riferimento e le loro produzioni tipiche di eccellenza, gli esercizi ricettivi, ivi comprese le Aziende Agrituristiche, e i luoghi in cui si praticano sport all'aperto. Per quanto riguarda le pubblicazioni tese alla valorizzazione del territorio e dei prodotti agroalimentari oltre alle cartine sui disciplinari di produzione dei vini a denominazione del territorio della Provincia di Roma come sopra descritte, è stato realizzato e presentato, con due distinte manifestazioni alla Galleria Arte incontro di Anzio e alla Sala della Pace di Palazzo Valentini, il volume: "IL TEVERE E L'ANIENE Civiltà ed economia agricola del territorio" che chiude la trilogia dedicata allo studio del territorio della provincia di Roma e che ha visto negli anni precedenti la realizzazione dei volumi: "I Castelli Romani" e "Il litorale romano da Civitavecchia ad Anzio".

Obiettivo gestionale: Sostegno alle imprese agricole, zootecniche ed agrituristiche. Sviluppo agricolo sostenibile e tutela del paesaggio agrario. Salvaguardia, ripristino e miglioramento delle infrastrutture rurali.

Indicatore: 1 – monitoraggio dei danni causati dalla fauna selvatica sulle colture e sui pascoli.

Formula: SI/NO; - Valore previsto a fine 2011: SI - Valore effettivo: SI

L'Obiettivo si ripana in tre direttrici:)

1) Viabilità e infrastrutture rurali;

2) Indennizzo alle produzioni agricole e agli allevamenti zootecnici;

3) Attuazione delle funzioni e dei compiti amministrativi attribuiti alle province ai sensi dell'Art. 5 della L.R. 14/06 e del Regolamento Regionale n. 9 del 31/07/07 "Disposizioni attuative ed integrative della Legge Regionale 2 novembre 2006, n. 14 (Norme in materia di agriturismo e turismo rurale), relative

all'agriturismo": Per quanto riguarda il punto 1 le linee di intervento sono state rivolte alla verifica, attraverso sopralluoghi in loco, della regolare esecuzione dei lavori eseguiti dai Comuni destinatari delle risorse economiche destinate all'adeguamento e manutenzione della viabilità rurale e dei fontanili rurali ad uso zootecnico. Indennizzo danni alle produzioni agricole e agli allevamenti zootecnici Ai fini della liquidazione dell'indennizzo per danni alle produzioni agricole e alle opere approntate sui terreni coltivati causati da fauna selvatica e per quelli riferiti agli allevamenti zootecnici causati da cani randagi e/o inselvaticati, l'Ufficio Tecnico Agronomico ha eseguito sopralluoghi nelle Aziende che ne hanno fatto richiesta per l'accertamento e la stima dei danni dichiarati.

Sono state altresì poste in essere azioni finalizzate alle attività di prevenzione dei danni in questione ed in particolare:

- sono stati effettuati una serie di incontri con il Gruppo di Lavoro composto dai tecnici del Servizio Ambiente della Provincia di Roma, del Parco dei Monti Simbruini e dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", per la definizione del progetto destinato alla effettuazione di un costante monitoraggio per la gestione della specie Lupo nel territorio della Provincia di Roma;

- è stata organizzata ed effettuata una giornata formativa per i Veterinari che operano nei Servizi Veterinari delle ASL del territorio provinciale. La giornata formativa di che trattasi si è svolta a Roma con la fattiva collaborazione dell'Istituto Zooprofilattico Lazio e Toscana e nella sede dell'Istituto medesimo con

lo scopo precipuo della definizione di procedure univoche per la redazione dei verbali di constatazione delle morti dei capi di allevamento e per meglio definire la specie di predatore che ha causato le citate morti.

Progetto RI.CO.PRI.

Per le finalità di realizzazione del Progetto cofinanziato dall'Unione Europea sono stati realizzati vari incontri con il Gruppo di Lavoro composto da tecnici del Servizio Ambiente della Provincia di Roma, del Parco Regionale Gallipoli-Cognato delle piccole Dolomiti Lucane, della Provincia di Potenza e dell'Università di Roma "Tor Vergata", per definire le azioni previste dal progetto Europeo e destinate al ripristino e alla conservazione delle praterie aride dell'Italia Centro-Meridionale. Sono proseguite le attività progettuali, con la realizzazione di ulteriori incontri svoltisi con Borsisti e Docenti dell'Università di Roma "Tor Vergata", nell'ambito delle azioni previste dal Progetto, nelle quali sono state definite le attività di monitoraggio delle piante foraggere che compongono i pascoli dei SIC "Monti Ruffi" e "Monte Guadagnolo".

SETTORE AGRITURISTICO

In questo settore di intervento è stata realizzata la verifica triennale finalizzata al mantenimento ovvero alla cancellazione dei soggetti abilitati all'esercizio delle attività agrituristiche dall'Elenco provinciale previsto dalla Legge Regionale 14/2006. La verifica ha riguardato soggetti iscritti, per un totale di 423 Aziende. Le attività di verifica, con procedimenti ancora in corso, hanno comportato, allo stato attuale, una riduzione dei soggetti iscritti da n.547 a n. 479, realizzando una sostanziale riduzione della forbice tra Aziende iscritte nell'Elenco provinciale e Aziende Agrituristiche effettivamente operanti sul territorio provinciale.

Per quanto riguarda l'attività di divulgazione delle tecniche agricole per lo sviluppo sostenibile del territorio e interventi per la salvaguardia delle strutture rurali, proseguono gli incontri con i borsisti ed i professori dell'Università di Roma "Tor vergata, per definire le linee guida per la predisposizione dei Piani di pascolamento dei SIC "Monti Ruffi" e "Monte Guadagnalo" previste dal progetto Europeo RICOPRI " Ripristino e la Conservazione delle praterie aride dell'Italia Centromeridionale" Il giorno 6 dicembre , presso gli Uffici di via Tiburtina si è tenuto l'incontro del Comitato tecnico dei responsabili scientifici di tutti gli enti coinvolti nel progetto. E' in corso di realizzazione il progetto: "La coltivazione in serra nella economia agricola di Anzio e Nettuno". La proposta progettuale formulata da una Associazione Culturale ONLUS, propone la realizzazione di una analisi sulla situazione relativa alla incidenza della produzione agricola in serra nell'area territoriale dei Comuni di Anzio e Nettuno, con particolare riferimento alla qualità e quantità di prodotti e delle prospettive di sviluppo o regresso e con particolare riguardo alla effettuazione di una ricerca che ponga in evidenza la reale situazione dei prodotti da orto e floreali. La finalità dell'iniziativa progettuale è quella di incrementare la conoscenza della produzione in serra per mettere in contatto domanda e offerta dei prodotti oggetto delle ricerche. Le attività di analisi e ricerca saranno affidate a giovani ricercatori universitari che operano nello specifico settore di intervento e che i risultati ottenuti formeranno oggetto di una pubblicazione report che sarà presentata nell'ambito di una iniziativa pubblica.

Servizio 1. Obiettivo strategico: Contributo alla sostenibilità, alla biodiversità, alla funzionalità dei servizi ecosistemici ed allo sviluppo di un mercato locale dei crediti di carbonio da compensazione agroforestale attraverso la Gestione delle APP (Aree Protette a gestione provinciale) ed interventi di forestazione sul territorio.

Indicatore: 1 – Miglioramento standard qualitativi sui tempi di rilascio Nulla Osta raggiunti nel 2012: si prevede una riduzione del 45% del tempo medio di rilascio rispetto a quello regolamentare pari a gg.60, calcolato su tutte le tipologie di N.O.

Formula: $60 \text{ gg (tempo regolamentare)} - 45\% * 60 \text{ (riduzione media prevista)}$; - Valore previsto a fine 2011:33 - Valore effettivo: 26

Indicatore: 2 –Incremento dei servizi offerti alla cittadinanza nelle APP: incremento almeno del 25% dei gruppi di utenti (gruppi di cittadini e classi di ogni ordine e grado) fruitori di escursioni e attività a carattere educativo-sostenibile nelle A.P. gestite.

Formula: gruppi di utenti nel 2011 - Valore previsto a fine 2010: 66 - Valore effettivo: 83

Indicatore: 3 – Miglioramento degli standard qualitativi sul grado di soddisfazione dei fruitori delle Aree Protette : Incremento sul valore accertato nel 2010 del grado di soddisfazione dei fruitori delle Aree Protette

Formula: Percentuale utenti che esprimono una valutazione positiva nel 2011. - Valore previsto a fine 2011: 80 - Valore effettivo: 82

Indicatore: 4 – Coinvolgimento del 70% degli attori sociali che fanno parte delle “Consulte degli attori sociali” delle APP istituite con decreto presidenziale ai sensi della delibera di Consiglio Provinciale n. 147 del 27 luglio 2006.

Formula: Percentuale di presenza nelle attività rispetto al totale dei soggetti che fanno parte delle Consulte - Valore previsto a fine 2011:70 - Valore effettivo: 78

Indicatore: 5 – Misurazione della qualità erogata e percepita dagli attori sociali delle APP a tramite somministrazione di questionario -ovvero focus group qualitativo- ai soggetti partecipanti alle “Consulte (valutazione positiva= votazione da 7 a 10/10).

Formula: Percentuale di valutazione positiva rispetto al totale dei soggetti coinvolti nel processo valutativo - Valore previsto a fine 2011: 60 - Valore effettivo: 100

L'attività del Servizio Ambiente si inserisce nel più ampio programma strategico del Presidente della Provincia di Roma che vede nell'ambiente e nella sostenibilità del territorio i cardini di un nuovo sviluppo. Le tematiche al centro della Rete Ecologica approvata col Piano Territoriale, le strategie di sviluppo del territorio in termini di identità paesaggistica, sviluppo compatibile e conservazione attiva, promozione e corretta fruizione del sistema naturale, vedono nelle attività del servizio ambiente la loro più naturale concretizzazione. Tutela e valorizzazione del sistema Natura come volano di una nuova economia sono quindi al centro delle competenze e delle attività del servizio Ambiente, a partire dalla gestione delle Aree Protette Provinciali gestite direttamente dal servizio (R.N. Macchia di Gattaceca e Macchia del Barco, R.N. Monte Catillo, R.N. Monte Soratte, R.N. Nomentum; R.N. Villa Borghese di Nettuno, Monumento Naturale Palude di Torre Flavia) e dalle aree di programmazione istituite dalla Regione (Agro Romano Tiburtino Prenestino), fino alle aree interessate dal LIFE finanziato e in corso di realizzazione (in provincia SIC dei Monti Ruffi e di Monte Guadagnolo) per estendersi, ove si abbia riscontro positivo dalla Regione, alle 5 aree nelle quali, nel 2010, si sono sviluppate Progettazioni Integrate Territoriali di cui al Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013; a dicembre 2011 una di queste risulta aver superato la prima fase di valutazione della Regione Lazio. Il programma si esplica secondo alcune direttrici: una prima direttrice riguarda le attività di tutela, recupero e restauro degli habitat naturali e dei paesaggi, nonché la loro valorizzazione, a partire da una gestione attenta e responsabile delle Aree Naturali Protette regionali affidate all'Ente, dei valori naturalistici, paesaggistici, storici e culturali, di singolarità geologiche e di biodiversità in esse insiti e del corretto uso del loro territorio.

Per dette finalità assumono particolare rilevanza le attività riferite all'Obiettivo strategico "Contributo alla sostenibilità, alla biodiversità, alla funzionalità dei servizi ecosistemici ed allo sviluppo di un mercato locale dei crediti di carbonio da compensazione agroforestale attraverso la Gestione delle APP (Aree Protette a gestione provinciale) ed interventi di forestazione sul territorio":

l'attività pianificatoria di competenza della Provincia di Roma, e per essa del servizio Ambiente, in qualità di Ente di Gestione ai sensi dell'art. 44 c. 6 della L.R. 29/97. In questo ambito sono state predisposte e già approvate dal Consiglio le tavole integrative del quadro conoscitivo del Piano d'Assetto della R.N. di Monte Soratte e del Piano d'assetto della R.N. di Villa Borghese di Nettuno come da richiesta della Regione Lazio e sono in corso di esecuzione, sempre da parte dei tecnici del servizio, le tavole integrative richieste per gli altri Piani d'assetto adottati e controdedotti parimenti all'esame della Regione;

l'attività di concertazione finalizzata alla redazione dei PGAF condivisi delle Amministrazioni Pubbliche all'interno delle Aree Naturali Protette:

- Nel primo semestre dell'anno è proseguita e si è conclusa l'attività di concertazione per la predisposizione del PGAF (Piano di Gestione e Assestamento Forestale) del Comune di S. Oreste, presentato a S.Oreste il 18/06/2011 ed attualmente all'esame della regione Lazio; nel secondo semestre si è avviata analoga attività con il CRA (Monterotondo) con apertura del Tavolo Tecnico il 7 settembre 2011;

la progettazione e realizzazione di interventi mirati:

- predisposizione ed approvazione della progettazione esecutiva (pur nelle persistenti carenze di personale) e svolgimento delle procedure di gara per l'affidamento dell'esecuzione delle opere programmate dal 2005 al 2010 da realizzarsi nelle aree protette per una fruizione compatibile e sicura e per una gestione più razionale delle stesse; in particolare:
 - 1) CIA AP 09 1001 – TIVOLI, MENTANA, MONTEROTONDO, FONTE NUOVA, SANT'ANGELO ROMANO, SANT'ORESTE, NETTUNO "Opere di Manutenzione Ordinaria nelle Riserve Naturali di Nomentum, Macchia di Gattaceca e Macchia del Barco, Monte Catillo, Monte Soratte, Villa Borghese di Nettuno" – Importo € 30.000,00 – aggiudicazione definitiva effettuata con DD RU 9133/2011;
 - 2) CIA AP 09 1002 – TIVOLI, MENTANA, MONTEROTONDO, FONTE NUOVA, SANT'ANGELO ROMANO, SANT'ORESTE, NETTUNO "Opere di Manutenzione Straordinaria nelle Riserve Naturali di Nomentum, Macchia di Gattaceca e Macchia del Barco, Monte Catillo, Monte Soratte, Villa Borghese di Nettuno" Importo € 70.000,00 – seduta di aggiudicazione provvisoria 28/07/2011; i limiti di spesa sul titolo II non hanno consentito di procedere all'aggiudicazione definitiva;
 - 3) CIA AP 08 1M14 – TIVOLI "Completamento Impianti dell'edificio Ex Co.Tra.L di Tivoli, sede della Riserva Naturale di Monte Catillo" – Importo € 35.400,00 – aggiudicazione definitiva effettuata con DD RU 7618/2011;
 - 4) CIA AP 04 1170– TIVOLI "Interventi per la tutela e la valorizzazione nella Riserva di Monte Catillo" - Importo € 70.000,00 – scadenza ricezione offerte 04/08/2011; seduta di gara settembre 2011, gara deserta; i limiti di spesa sul titolo II non hanno consentito di procedere alla riproduzione della gara;
 - 5) CIA AP 04 1167– S. ORESTE "Interventi per la tutela e la valorizzazione nella Riserva Naturale di Monte Soratte" – Importo € 69.900,00 – scadenza ricezione offerte 04/08/2011, – aggiudicazione definitiva effettuata con DD RU 9145/2011;
 - 6) CIA AP 04 1169 – MENTANA, MONTEROTONDO, S. ANGELO ROMANO "Interventi per la tutela e la valorizzazione nella Riserva Naturale Macchia di Gattaceca e Macchia del Barco" – Importo € 70.000,00 – scadenza ricezione offerte 06/09/2011, – aggiudicazione definitiva effettuata con DD RU 9138/2011;
 - 7) CIA AP 04 1168 FONTE NUOVA, MENTANA Interventi per la tutela e la valorizzazione nella Riserva Naturale di Nomentum - € 70.000,00 – scadenza ricezione offerte 27/09/2011, – aggiudicazione definitiva effettuata con DD RU 9131/2011;

- Anche quest'anno è stato attuato nelle Aree Naturali Protette a gestione provinciale il “Piano delle attività di contrasto e lotta attiva agli incendi boschivi”, con scadenza 30 settembre, in collegamento funzionale con la Sala Operativa Unificata Permanente (SOUP) della Regione Lazio, che ha visto la partecipazione attiva degli Operatori nelle Aree protette all'attività di avvistamento e intervento diretto su piccoli focolai e attività di bonifica degli incendi verificatisi nelle aree e zone direttamente limitrofe;

Prosegue l'attività di gestione delle Aree Naturali Protette, attraverso:

- Gestione delle procedure di rilascio di Nulla osta ai sensi dell'art. 28 della l.r.29/97;
- manutenzione e pulizia sentieri in tutte le aree e rifacimento tratti di recinzione a cura degli OSA;
- sorveglianza del territorio delle aree protette provinciali (la vigilanza, che andrebbe potenziata, rimane di competenza del Corpo delle Guardie provinciali ai sensi della deliberazione consiliare del 2006);
- monitoraggio dell'avifauna nidificante, svernante e migratoria attraverso sopralluoghi bimestrali (metodo del transetto lineare);
- ricerca scientifica e monitoraggio:
 - attività della Stazione di Ricerca Torre Flavia afferente alla rete nazionale LTER nel M.N. Palude di Torre Flavia gestito dal Servizio: inanellamento dell'avifauna a Torre Flavia per l'anno 2011; attività affidata all'Università degli studi di Roma “La Sapienza”, Dipartimento Biologia e Biotecnologie "Charles Darwin", la realizzazione del XI anno del servizio di inanellamento scientifico dell'avifauna prevede anche lezioni didattiche nelle scuole e dimostrazioni sull'Area Protetta, da effettuarsi nell'anno scolastico 2011-2012;
 - prosegue il monitoraggio della nutria a sostegno di un progetto di prevenzione dei danni da fauna selvatica alloctona;
 - concertato col Servizio Caccia e pesca progetto “Strategie di conservazione finalizzate alla valorizzazione del sistema di aree umide all'interno del Monumento Naturale della Palude di Torre Flavia” mediante l'istituzione di 2 borse di studio e affidato da detto servizio all'Università Roma Tre Dipartimento di Biologia;
 - monitoraggio dell'avifauna nidificante, svernante e migratoria attraverso sopralluoghi bimestrali (metodo del transetto lineare) con particolare riguardo alle specie di interesse conservazionistico inserite nell'allegato 1 della Direttiva 79/409 CE;
 - avviato l'inventario degli uccelli nidificanti nella RN di Monte Soratte
 - individuazione e raccolta di rigetti fisiologici di Barbagianni (*Tyto alba*) finalizzati al monitoraggio delle variazioni ambientali nel medio-lungo periodo nella Riserva naturale “Monte Soratte”
 - redazione del primo piano di monitoraggio a integrazione e rettifica del PGAF di Sant'Oreste;
- azioni di prevenzione:
 - recinzione e sorveglianza dell'area di nidificazione del Corriere Piccolo nel M.N. Palude di Torre Flavia (marzo-aprile).
 - nel 2011 realizzato con il Servizio Caccia e pesca il Progetto di controllo e riequilibrio della presenza ittica nella palude, non più interessata da attività di piscicoltura (in abbandono da parte del privato) con pesca e trasferimento nel lago di Bracciano di numerosi esemplari di pesci mugilidi, al fine di una migliore regolazione del livello delle acque, a favore di tutto l'ecosistema;
 - progettazione di interventi mirati di prevenzione dei danni da fauna selvatica nelle aree protette provinciali;
- liquidazione dei danni da fauna selvatica nelle aree protette provinciali;
- implementazione della professionalità degli Operatori Specializzati Ambiente che hanno partecipato al Corso di formazione su censimenti e catture gestito dal Servizio n. 3 del Dipartimento V e al corso di formazione per il progetto “Equilibri naturali”;

la partecipazione dei Comuni e delle associazioni negli organismi istituiti nel 2010, previsti dalla deliberazione consiliare n. 147 del 27/07/2006 (Comitati Istituzionali con i Comuni e Consulta degli attori sociali): Con Decreto Presidenziale n. 18 del 27/07/2011 è stata integrata la “Consulta degli Attori Sociali” delle Riserve Naturali protette gestite dalla Provincia di Roma istituita con Ordinanza Presidenziale n. 122 del 03/06/2010; con Decreto Presidenziale n. 19 del 27/07/2011 è stato aggiornato il “Comitato Istituzionale” del Polo Gestionale di Nomentum e Macchia di Gattaceca e del Barco. Nel mese di giugno 2011 si sono insediate tutte le Consulte degli Attori Sociali delle Riserve Naturali e del Monumento Naturale, che hanno visto una ampia partecipazione dei soggetti iscritti. Al 31 dicembre 2011 il monitoraggio del grado di coinvolgimento degli attori sociali segnava il superamento dell’indicatore (31 soggetti che rappresentano oltre il 77,5% del totale);

È stata inoltre predisposta la stesura condivisa di Accordo col Comune di Sant’Oreste per la promozione e lo sviluppo della Riserva Naturale del Monte Soratte, preliminare all’apertura di una sede locale della Riserva;

il rilancio delle Aree Protette Provinciali, avviato già nel 2010 con il restyling dei loghi delle aree protette e due iniziative pubbliche, è in attuazione anche attraverso un ricco ed articolato programma di attività di valorizzazione, promozione ed educazione ambientale, gestiti direttamente e con la collaborazione di soggetti specializzati, mentre il 31 ottobre 2011 ha preso l’avvio l’affidamento per il supporto alla gestione dei LEA:

- È stata promossa la fruizione sostenibile e consapevole attraverso attività nelle aree e visite guidate curate direttamente dal Servizio e/o col supporto di associazioni locali, anche nell’ambito di programmi regionali, giornate tematiche e promozione dei prodotti locali: a giugno risultano aver partecipato alle attività 22 classi di studenti e 16 gruppi di utenti. Il rilevamento del gradimento degli utenti (qualità percepita) attraverso questionario compilato da 461 minori e 82 adulti, evidenzia una percentuale di gradimento superiore all’80% che rappresenta il raggiungimento dell’indicatore di qualità);

si segnalano in particolare i seguenti progetti realizzati:

- progetto nazionale sperimentale “Equilibri Naturali – Restituire la natura ai Bambini e i Bambini alla Natura”, per riportare i bambini nella natura, promuovendo uno stile di vita all’aria aperta, spesso trascurato nella frenetica vita moderna (cui la Provincia di Roma ha aderito con Deliberazione di Giunta n. 236/15 del 21 /4/2010), articolato in attività di formazione per Operatori e Insegnanti delle scuola partecipanti, lezioni in classe agli alunni, attività sulle APP, svolto col supporto di AIDAP, Istituto Pangea Onlus, Ass. Avventura Soratte e CEMEA del Mezzogiorno Onlus, che ha avuto un enorme successo;
- progetto “A scuola nella R.N. di Macchia di Gattaceca e Macchia del Barco” in collaborazione con l’Associazione Archeoclub d’Italia Onlus;
- visite guidate nella R.N. di Monte Soratte e servizio di informazione affidato all’Associazione Avventura Soratte;

e avviati:

- servizi di promozione del Polo Gattaceca-Nomentum 2011-2012, affidati a Legambiente, a seguito di selezione pubblica, per un importo complessivo di € 40.000,00 (DD RU 5725 del 10/08/2011), contratto stipulato in data 29/10/2011.
- “progetto da condividere” di educazione ambientale e prevenzione nelle APP contro il degrado e gli incendi boschivi attraverso l’organizzazione di giornate-evento, campagna promozionale con produzione di materiali pubblicitari a stampa e oggettistica, incontri con amministratori, portatori di interesse e cittadinanza, azioni mirate di sensibilizzazione e condivisione dei valori delle Riserve per lo sviluppo di una conoscenza consapevole, affezione e rispetto, nonché redazione di studio di fattibilità e realizzazione di sistemi di videosorveglianza in collegamento con la sala operativa del Corpo delle Guardie Provinciali nelle APP, (attività di supporto e realizzazione affidate a Capitale Lavoro con dd 5743 del 29 luglio 2011, contratto stipulato il 5 settembre);

Quale fase iniziale del progetto, nell'ambito di una più ampia riorganizzazione del sistema di vigilanza e prevenzione degli illeciti attraverso attività di monitoraggio e attività di sorveglianza, sono state avviate le attività di ricognizione tendenti ad aggiornare il quadro degli abusi edilizi e dell'abbandono dei rifiuti. A luglio è stato censito lo stato di presenza dei rifiuti abbandonati nelle R.N. del Polo di Nomentum e Macchia di Gattaceca e Macchia del Barco, maggiormente colpite da questo fenomeno, e si è concordato un primo intervento di ripulitura da parte del Comune di Monterotondo con l'utilizzo di risorse per contributi a residuo. E' stato altresì censito, per ogni comune delle aree protette provinciali, il sistema di raccolta dei rifiuti di ogni tipologia per il quale sono state richieste verifiche ed integrazioni ai Comuni competenti;

una prima giornata si è tenuta a S. Oreste il 27 novembre 2011 con la partecipazione del Comune e delle Associazioni locali.

Sempre nell'ambito dell'obiettivo strategico, "Contributo alla sostenibilità, alla biodiversità, alla funzionalità dei servizi ecosistemici ed allo sviluppo di un mercato locale dei crediti di carbonio da compensazione agroforestale attraverso la Gestione delle APP (Aree Protette a gestione provinciale) ed interventi di forestazione sul territorio", prosegue l'attività programmata di promozione di una gestione forestale sostenibile, attraverso:

- l'attività di concertazione finalizzata alla redazione dei PGAF nelle Amministrazioni Pubbliche (di cui si è detto sopra);
- nel primo semestre del 2011 si è altresì concluso l'Intervento (rendicontato alla Regione Lazio in data 29/07/2011) finanziato nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro APQ8, di "Miglioramento funzionale sedi LEA nei comuni di Cave, Civitavecchia, Mentana Tivoli che comprende anche la realizzazione di interventi di sviluppo sostenibile sul territorio (nuove piantumazioni) affidato a Capitale Lavoro: il 20/04/2011 è stato avviato l'intervento di forestazione nel Comune di Arsoli ed è stato presentato l'intero programma, mentre con D.G.P. n. 361/19 del 15/06/2011 è stato approvato l'Accordo tra la Provincia di Roma ed i Comuni di Arsoli, Civitavecchia, Palombara Sabina, Percile, Poli, Riformido, San Gregorio da Sassola, Sant'Angelo Romano, Trevignano Romano, Vallinfrèda e Vivaro Romano per interventi di forestazione e piantumazione urbana;
- con scadenza 15 luglio 2011 si è data l'adesione per la partecipazione a un secondo progetto a valere sul Bando LIFE 2011, con la Provincia di Roma nel ruolo di Beneficiario coordinatore:

LIFE+ Politiche ambientali e Governance 2011 "FOR4CON Conservazione degli ecosistemi Forestali" per realizzare interventi di conservazione di ecosistemi forestali nell'ottica dell'adattamento ai cambiamenti climatici, della conservazione della funzionalità ecologica e degli habitat e delle specie protette, per definire buone pratiche di gestione forestale (in provincia i SIC di Anzio e Nettuno) (memoria GP 13.7.2011).

- Nel mese di settembre si sono ripresi i contatti per ulteriori interventi di piantumazione ai sensi del protocollo sottoscritto nel 2010 con UGF "per l'avvio ed il sostegno di un progetto di promozione d'interventi di forestazione quale misura complementare di mitigazione per l'abbattimento delle emissioni dei gas effetto serra" e a dicembre 2011 si è sottoscritto il contratto con UGF per un primo finanziamento di € 10.000,00;

Sia i PGAF che gli interventi di piantumazione sopradetti costituiscono anche premessa per lo sviluppo della politica dei crediti di carbonio, la creazione di un mercato volontario provinciale dei crediti di carbonio e la costituzione di un ufficio dedicato (memoria di Giunta Provinciale del 23/11/11 Disposizione Dirigenziali n. 15 del 16/12/2011) nell'ambito del Servizio Ambiente, che a luglio ha aderito per l'Amministrazione a una proposta progettuale nell'ambito del bando comunitario LIFE+2011 Informazione e comunicazione (durata 4 anni) su Carbomark Miglioramento

delle politiche per la mitigazione dei cambiamenti climatici attraverso lo sviluppo di mercati di carbonio a livello locale per attività di comunicazione e coinvolgimento di stakeholder locali e convegno finale a Roma mercato locale dei crediti di carbonio (memoria GP 13.7.2011).

Obiettivo gestionale: Tutela e valorizzazione della biodiversità del territorio.

Indicatore: 1 – Progetto RICOPRI: attività:monitoraggio attività e contabilità, raccolta documentale, analisi dati e documenti, inoltro alla Commissione Europea Inception Report, bozza convenzione tra i partner, concertazione con i partner, stipula convenzione.

Formula: Attività realizzate/attività previste(7)*100; - Valore previsto a fine 2011: 100 - Valore effettivo: 100

Indicatore: 2 – Revisione ed aggiornamento della Linee guida per la tutela degli animali (7 attività:analisi normativa – predisposizione bozza – 3 incontri con esperti – predisposizione testo aggiornato – predisposizione e inoltro proposta di D.G.P.)

Formula: Attività realizzate/attività previste(7)*100; - Valore previsto a fine 2011: 80 - Valore effettivo: 100

Indicatore: 3 – Individuazione bacini per canili intercomunali consortili: raccolta ed analisi questionari, elaborazione dati, predisposizione prima ipotesi di suddivisione del territorio per bacini, predisposizione bozza accordo del consorzio.

Formula: Attività realizzate/attività previste(4)*100; - Valore previsto a fine 2011: 80 - Valore effettivo: 85

Particolare rilevanza assumono le seguenti attività:

si è concluso il progetto “Strumenti innovativi per la gestione sostenibile delle risorse naturali della provincia di Roma - Valutazione del Valore Economico Totale” col supporto di capitale Lavoro, presentato a Palazzo Valentini il 14 aprile nell’ambito di un convegno intitolato “Verso una stima del valore dei servizi ambientali e dei beni comuni legati al mondo rurale”;

il 15 gennaio è partito il progetto LIFE+ 09 NAT/IT/000118 “Ripristino e CONservazione delle PRaterie aride in Italia centro meridionale” (RI.CO.PR.I.), di cui la Provincia di Roma è soggetto promotore e capofila:

- il progetto ha avuto inizio regolarmente e le principali attività di questo primo periodo sono state l’istituzione del gruppo di lavoro (DD RU 526/2011), la nomina del Comitato Direttivo e del Comitato Esecutivo (DD RU 875/2011), l’affidamento di attività di supporto al Monitoraggio tecnico e finanziario (DD RU 877/2011 e RU 3871/2011), la concertazione e la stipula della Convenzione tra i partner del progetto (DD RU 2750/2011), l’organizzazione e la partecipazione alla 1^ riunione del Comitato Direttivo (Roma – 08/03/2011) e alle prime 3 riunioni del Comitato Esecutivo (Roma – 8/03/2011 - 08/07/2011 – 06/12/2011), incontri con i sindaci e i tecnici dei Comuni interessati per il coordinamento e l’avvio degli incontri con i portatori locali di interesse e con gli allevatori dei SIC interessati, il monitoraggio delle attività e della contabilità, la raccolta documentale di tutti i partner, la messa in opera di un recinto per il “quadrato permanente” sul SIC Monti Ruffi; presentazione del progetto presso il Comune di Capranica Prenestina (11/06/2011) e al XXXVIII Congresso della Società Italiana di Biogeografia (15/12/2011). Nei giorni 8 e 9 marzo si è svolta la prima visita del monitor incaricato dalla Commissione Europea del monitoraggio esterno del progetto. La Commissione Europea non ha rilevato osservazioni sostanziali all’ Inception Report”, presentato nel mese di ottobre 2011;

prosegue l’elaborazione del Piano Operativo Area di programmazione integrata dell’ Agro Tiburtino Prenestino detto Agro Romano Antico; sono state affidate a Provinciativa alcune attività strumentali significative, mentre con i Decreti Presidenziali n. 20 e n. 21 del 27/07/2011 sono state istituite rispettivamente la Consulta degli Attori Sociali e il Comitato Istituzionale individuati con D.G.P. n. 173/12 del 28/04/2011 quali strutture di coordinamento e supporto per l’attuazione condivisa del Piano, che affianchino gli uffici provinciali competenti, in analogia a quanto deliberato per la gestione delle aree protette provinciali;

prosegue il Progetto pluriennale “Monitoraggio e gestione del Lupo nella provincia di Roma” : in attuazione della D.G.P. n. 17/2 del 16/02/2011 di approvazione del Protocollo d’Intesa per l’ “Applicazione sperimentale di una Task Force per il Lupo (Canis lupus) nel territorio della provincia di

Roma” sottoscritto con il Parco Naturale Regionale dei Monti Simbruini, il Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili, il Parco Naturale Regionale di Bracciano-Martignano, la Riserva Naturale Regionale di Monterano, il Parco Naturale Regionale dei Castelli Romani; nel mese di marzo si è tenuto il corso di formazione per i componenti della TF nominata con DD RU 1890/2011, presentata nel corso di un conferenza stampa presso Palazzo Valentini il 4 giugno 2011.; il 31 luglio si è concluso il periodo di sperimentazione, anche se informalmente l’attività prosegue. Il progetto è stato prorogato al 30 aprile 2012;

il 13 settembre si è tenuta la conferenza di medio termine sul progetto di Censimento dei grandi alberi della provincia (Patriarchi arborei), a partire dalle nostre aree protette, e inaugurazione mostra pomologica realizzata col contributo dell’Amministrazione;

nell’ambito della Comunicazione ambientale e informatizzazione dati ambientali:

- prosegue anche quest’anno l’attività dello sportello V.I.A.: ricevimento dei progetti sottoposti alla procedura V.I.A., aggiornamento del programma Access di gestione dei dati relativi ai progetti presentati ed aggiornamento della pagina “Sportello V.I.A” sul portale Web dell’Amministrazione. Aggiornamento dei fascicoli con l’inserimento dei pareri e delle richieste di integrazioni pervenute;
- Implementazione delle informazioni pubblicate sul portale del Servizio Ambiente;

nell’ambito, infine, della progettazione e coordinamento di interventi finalizzati alla tutela degli animali da affezione e alla lotta al randagismo:

- sono stati raccolti ed elaborati i questionari inviati ai Comuni della Provincia sul randagismo canino e sui canili e sono stati predisposti gli elenchi dei canili in convenzione nell’ambito del territorio provinciale, quale base per una prima suddivisione del territorio in consorzi;
- sono state aggiornate e ridefinite in base alla normativa vigente ed all’analisi delle esperienze di altri comuni e province le Linee Guida per la realizzazione di Regolamenti comunali sulla tutela degli animali, approvate dalla giunta provinciale (D.G.P. n. 579/26 del 07/09/2011) che saranno presentate nel 2012;
- nel corso dell’anno si sono concluse alcune attività di contrasto al randagismo affidate a Comuni e Associazione del territorio.

Servizio 2 – Obiettivo strategico: Studio e analisi dei fattori di rischio idrogeologico ed agro-forestale su una nuova funzione di territorio provinciale con ulteriori apporti scientifici qualificati e la loro divulgazione.

Indicatore: 1 – Realizzazione di pubblicazione informatica o cartacea con i dati pervenuti e rielaborati dal Servizio.

Formula: SI/NO - Valore previsto a fine 2011: SI - Valore effettivo: Si

Indicatore: 2 – Elaborazione cartografica dei dati con pubblicazione di cartografie tematiche.

Formula: SI/NO - Valore previsto a fine 2011: SI - Valore effettivo: Si

Indicatore: 3 – Realizzazione di studi e relazioni geologiche richiesti dai Servizi dell’Amministrazione.

Formula: realizzazione di studi e relazioni per altri servizi nel 2011/quelli effettuati nel 2010*100 - Valore previsto a fine 2011: 63 - Valore effettivo: 66

Il progetto, sviluppato su modello sperimentale di ricerca ideato nel Servizio nell’anno 2005 e validato dall’Università Roma Tre, si incrementa annualmente, con apporti scientifici qualificati, su successive porzioni del territorio provinciale, e nel 2011 sono stati raggiunti i seguenti risultati:

1. acquisizione di nuovi dati raccolti direttamente dai tecnici nel corso di sopralluoghi ispettivi svolti per l’attività istituzionale del Servizio e riassunti in relazioni tecniche a carattere geologico, idrogeologico, geofisico, geotecnico geoelettrico ed agroforestale;

2. redazione di circa 70 relazioni inerenti lo studio di dissesti, finalizzate a progettazioni definitive ed esecutive di edifici scolastici ed altre opere istituzionali nei Comuni di: Anzio, Labico, Olevano, Bellegra, Tivoli, San Vito Romano, Cerveteri, Mentana, Guidonia, Morlupo, Genazzano, Allumiere, Montelanico, Cave, Roma, Frascati, Torrita Tiberina, Fiumicino;
3. realizzazione di una campagna di misurazioni con la sonda inclinometrica, effettuata mensilmente per il monitoraggio di una frana nel territorio del Comune di Allumiere;
4. realizzazione di 5 indagini sismiche MASW, con la redazione delle relative relazioni, finalizzate alla progettazione di edifici scolastici nei comuni di Mentana, San Vito Romano ed Anzio;
5. sopralluogo con redazione del relativo verbale per consulenza e assistenza tecnica alla Polizia Provinciale nel Comune di Ardena,;
6. effettuazione di sondaggi meccanici, prove di laboratorio ed indagini geognostiche, sismiche e geoelettriche in sito per supporto al Servizio "Viabilità" ed al Servizio "Edilizia Scolastica" in varie località;
7. svolgimento di 7 campagne di sondaggi ed indagini geognostiche da parte di Ditta esterna, come da appalto annuale e sulla base della legislazione regionale e statale vigente, nei comuni di Roma (in particolare per il Liceo Farnesina e per l'Istituto Sereni), Labico, Ardea (2) e Cerveteri, nell'ambito dei progetti dei due Appalti Sondaggi (anno 2008 ed anno 2009);
8. incremento di dati geomorfologici raccolti con la relativa registrazione e referenziazione cartografica nell'archivio informatizzato del software gestionale in dotazione;
9. conclusione di una campagna di indagini sismiche, geoelettriche e topografiche, effettuate con strumentazione propria, nel territorio di Montelanico su richiesta dello stesso Comune;
10. effettuazione di sopralluoghi straordinari nei comuni di San Vito, Gerano e Montelanico, in seguito agli eventi franosi dei primi mesi 2011, per la verifica dello stato dei luoghi;
11. espletamento della procedura di gara per l'aggiudicazione dell'Appalto Sondaggi 2010 che verrà affidato alla ditta vincitrice con la firma del contratto, dopo la verifica della documentazione richiesta per l'aggiudicazione definitiva e consentirà lo svolgimento di campagne di sondaggi nell'anno 2012; a tale proposito si rammenta che le somme disponibili sul titolo II di spesa sono state mandate in economia in quanto l'appalto viene finanziato con fondi provenienti dal titolo I a seguito di variazione di bilancio per consentire la disponibilità di cassa;
12. studio, realizzazione e presentazione in Conferenza Stampa del progetto "Geophoto", sviluppato in collaborazione con i Servizi S.I.R.I.T. - Sistemi Informativi, Reti ed Innovazione Tecnologica - Gabinetto del Presidente ed il Servizio GIS - Sistema Informativo Geografico e con la partecipazione del Servizio di Protezione Civile. Questo prodotto prevede la possibilità per gli operatori, che si recano sul territorio per sopralluoghi e/o attività ispettive, di fotografare, con il cellulare di servizio in dotazione, gli eventi ritenuti significativi ai fini dell'attività interna o ai fini di una loro segnalazione ad altri Uffici o ad altri Enti per interventi d'urgenza ambientale. Le immagini, automaticamente trasmesse all'amministrazione consentono lo sviluppo di varie cartografie tematiche, georeferenziate e dotate di note di commento e/o di allerta in caso di situazioni particolarmente gravi. Il progetto, concepito in maniera estremamente flessibile e versatile, consentirà, un'ampia opportunità di aggiornamento e di esportabilità per ulteriori campi di applicazione.

Obiettivo gestionale: Miglioramento dell'informazione fornita all'esterno attraverso mezzi tradizionali ed on-line, miglioramento dello standard attuale di esecuzione delle pratiche pervenute.

Indicatori 1- Le pratiche con istruttoria amministrativa completa saranno uguale a 100%..

Formula: istruttorie complete 2011/pratiche pervenute 2011=100% - Valore previsto a fine 2011: SI - Valore effettivo: Si

Indicatori 2- Percentuale di pratiche evase da mantenere nel 2011 sarà uguale o superiore a quella del 2010 (per pratiche di cui non dovrà essere richiesta documentazione integrativa)

Formula: Pratiche evase 2011/pratiche pervenute 2011 o = o maggiorri del 57% - Valore previsto a fine 2011: SI - Valore effettivo: Si

Indicatori 3- Avvio procedura per l' utilizzo di un nuovo questionario di gradimento on-line (sul sito del Geologico), da parte degli utenti esterni. Avvio previsto entro ottobre 2011

Formula: SI/NO- Valore previsto a fine 2011: SI - Valore effettivo: Si

Sono stati eseguiti aggiornamenti delle sezioni dedicate alle utilizzazioni agro forestali, delle schede informative sulle attività del Servizio e della Carta dei servizi (primo esempio dell'Amministrazione nel settore, essendo già pubblicata dal 2006) che ha contribuito all'assegnazione del Premio Qualità PPAA. 3° edizione.

Prosegue l'attività d'inserimento dei dati relativi alla pianificazione forestale approvata dalla Regione Lazio – Area Conservazione Foreste – ed è stato sviluppato un database in formato HTML per la pianificazione degli interventi contenuti nei Piani di Gestione ed Assestamento Forestale (PGAF) formulati da Enti pubblici e da proprietari privati studiandone anche le modalità di collegamento a cartografie digitali all'interno dei PGAF stessi.

Sono in fase di sottoscrizione protocolli d'intesa con alcuni ordini professionali per lo snellimento delle procedure amministrative relative al rilascio di N.O.

L'evasione delle richieste di Nulla Osta per vincolo idrogeologico è stata superiore in percentuale a quella dell'anno 2010 avendo smaltito anche pratiche di anni precedenti ancora aperte in attesa di integrazioni.

Servizio 3 -_Obiettivo strategico: Attivazione sistemi di e-government nella gestione delle attività autorizzative ed amministrative in materia di caccia, pesca e funghi .

Indicatore: 1 – Archivio informatizzato dei verbali di violazione relativo agli anni 2007-2008-2009-2010.

Formula: verbali informatizzati/verbali da informtaizzare X 100; - Valore previsto a fine 2011: 80 - Valore effettivo: 100

Indicatore: 2 – Apposizione firma digitale sulle licenze di pesca e sui tesserini raccolta funghi

Formula: licenze di pesca e tesserini raccolta funghi firmati digitalmente/totale licenze di pesca e tesserini funghi x 100 - Valore previsto a fine 2010: 80 - Valore effettivo: 100

Indicatore: 3 – Informatizzazione in tempo reale di tutti i verbali di infrazione pervenuti nell'anno 2011 x 100- Valore previsto a fine 2011: 80 - Valore effettivo: 100

Obiettivo gestionale: Gestione del territorio ai fini della caccia.

Indicatore: 1 – Riequilibrio faunistico attraverso l'immissione di capi di selvaggina - almeno n.1410 lepri e n.17.700 fagiani rispettivamente nei mesi di febbraio-marzo e maggio-giugno;

Formula: \geq lepri immesse in due mesi, \geq fagiani immessi in due mesi - Valore previsto a fine 2011: 1410 - Valore effettivo: 1507

Indicatore: 2 – Riequilibrio faunistico attraverso l'immissione di capi diselvaggina - almeno n.1410 lepri e n.17.700 fagiani rispettivamente nei mesi di febbraio-marzo e maggio-giugno

Formula: \geq fagiani immessi in due mesi- Valore previsto a fine 2011: 17.700 - Valore effettivo: 21.293

Indicatore: 3 – Il numero di autorizzazioni rilasciate è molto variabile negli anni, nell'anno 2010 sono state complessivamente n.29 autorizzazioni.

Si prevede il completamento dell'istruttoria ed il rilascio di tutte le autorizzazioni richieste.

Formula: $n.\text{autorizzazioni richieste}/n.\text{di autorizzazioni totali} \times 100$ - Valore previsto a fine 2011: 100 - Valore effettivo: 100

Indicatore: 4 – Distribuzione ai comuni dei tesserini venatori trasmessi dalla regione entro 10 gg dalla data consegna da parte della Regione. Il n. di tesserini da distribuire ai 120 Comuni è di ca 30.000. Si assicura la distribuzione entro 10 gg.

Formula: \leq giorni di completamento della distribuzione a 120 Comuni - Valore previsto a fine 2011: 10 - Valore effettivo: 10

Indicatore: 5 – . Riequilibrio faunistico di specie in difficoltà attraverso l'individuazione di comprensori idonei all'immissione. Specie studiata nell'anno 2011 è la starna.

Formula: $n.\text{zone idonee alla immissione di starna}$ - Valore previsto a fine 2011 - Valore effettivo: 3

Obiettivo gestionale: Ripopolamento delle acque interne della provincia ed azione di sensibilizzazione in materia di funghi epigei.

Indicatore: 1 – Produzione presso l'incubatorio ittico di Jenne di 1.500.000 avannotti di trota fario ;

Formula: \geq - Valore previsto a fine 2011: 1.500.000- Valore effettivo: 1.500.000

Indicatore: 2 – Produzione presso l'incubatorio ittico di Anguillara Sabazia di 3.000.000 avannotti di coregone

Formula: \geq - Valore previsto a fine 2011: 3.000.000 - Valore effettivo: 3.000.000

Indicatore: 3 – Conoscenza delle norme che disciplinano la raccolta dei funghi epigei mediante la diffusione di un apposito pieghevole informativo agli utenti. Si prevede di raggiungere almeno 5.000 utenti.

Formula: \geq - Valore previsto a fine 2011: 5.000 - Valore effettivo: 5.500

Con riferimento alla nota prot. n.2972 del 21 Febbraio 2012 del Ragioniere Generale ed al fine di contribuire alla stesura della Relazione illustrativa della Giunta da allegarsi al Rendiconto di gestione 2011, si indicano di seguito le attività realizzate o attivate nel corso del 2011 che hanno concorso al raggiungimento complessivo degli indicatori.

1) Le attività riconducibili all'obiettivo strategico hanno per oggetto l'attivazione sistemi di e-government nella gestione delle attività amministrative in materia di caccia, pesca e funghi.

E' stata introdotta nel corso dell'anno la gestione informatizzata dei verbali di sanzioni amministrative in materia di caccia e pesca, tutto l'archivio giacente presso il servizio è stato informatizzato, a partire dagli anni 2006 alla data attuale. Tutte le fasi del contenzioso amministrativo sono ora gestite attraverso un applicativo che ne rende possibile monitorare tutte le fasi, dall'emissione di ingiunzione di pagamento, ai pagamenti, all'elaborazione del ruolo. Inoltre è stata attivata la trasmissione via web dei ruoli all'agente della riscossione Equitalia sud eliminando quasi completamente la trasmissione cartacea.

E' stata introdotta la firma digitale sui tesserini per la raccolta dei funghi e sulle licenze di pesca. in questo modo il cittadino può ritirare in tempo reale il permesso richiesto senza che ciò determini continui rallentamenti ed intralci all'attività lavorativa degli uffici e del dirigente chiamato alla firma. A tal fine è stato installato sul programma SIPRO di cui l'Amm.ne è già in possesso, il modulo per firma digitale BBF gestito dalla società Actalis, verificatore della firma digitale per la Provincia.

2) Per quanto concerne il settore caccia si è provveduto alla immissione di lepri e fagiani nel territorio agro-silvo-pastorale della Provincia di Roma, così come previsto nel programma di ripopolamento. Le immissioni riguardanti lepri di età 60/70 giorni e fagiani di età 70/90 giorni sono state effettuate utilizzando recinti di preambientamento che hanno consentito una percentuale di sopravvivenza superiore a quella inizialmente prevista.

E' stata bandita inoltre la procedura di gara per l'acquisto di selvaggina da immettere nel territorio per l'anno 2012.

E' stato affidato al Dipartimento di Scienze e Tecnologie per l'Agricoltura, le Foreste, la Natura e l'Energia DAFNE la redazione e realizzazione di un progetto sperimentale di gestione di una Zona di Ripopolamento e Cattura.

E' stato affidato all'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale l'aggiornamento della banca dati degli ungulati della Provincia di Roma e delle zone per la caccia al cinghiale in battuta.

E' stata riproposta nell'ambito degli accordi interprovinciali caccia, la teleprenotazione on line per la caccia alla selvaggina migratoria tra la provincia di Roma e le province della Regione Toscana.

3) Per quanto riguarda il settore della pesca si è operato per la tutela e l'incremento del patrimonio ittico sia attraverso azioni di monitoraggio dei corpi idrici di competenza provinciale, sia attraverso il ripopolamento di specie, utilizzando ove possibile, esemplari prodotti in proprio, presso incubatori ittici di proprietà dell'ente. Le azioni di ripopolamento ittico sono state eseguite nel rispetto degli equilibri biologici esistenti, mediante l'immissione di specie autoctone.

Nei bacini e nei fiumi situati all'interno dei siti di importanza comunitaria e nelle zone soggette a protezione speciale i ripopolamenti hanno rispettato i criteri evidenziati nelle valutazioni di incidenza.

Si sono organizzati corsi di formazione rivolti agli aspiranti guardie ittiche propedeutici agli esami di rilascio di decreto.

4) Relativamente al settore funghi del servizio oltre alla normale attività di rilascio dei tesserini autorizzativi alla raccolta dei funghi epigei ed al controllo dei corsi micologici validi per il rilascio dell'attestato di frequenza del corso, è stata svolta un'azione di promozione e formazione in campo micologico, anche attraverso la produzione di pubblicazioni divulgative distribuite agli utenti.

E' stata potenziata la pagina web del portale fornendo informazioni ai cittadini su tutti i corsi di formazione micologica in programmazione nel territorio provinciale

Si allega alla presente uno schema sulle risorse finanziarie acquisite e sugli impegni assunti nell'anno 2011.

L'attività svolta nel corso dell'esercizio finanziario 2011 dal Dipartimento V è stata caratterizzata da una gestione pienamente improntata ai principi di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, come dimostrato dai risultati che scaturiscono dai dati del sistema di controllo di gestione. I risultati

conseguiti hanno avuto una ricaduta positiva in termini di efficacia e gradimento da parte della collettività amministrata. In particolare, nonostante l'esiguità delle risorse disponibili rispetto ai fabbisogni, l'azione posta in essere nel 2011 ha consentito di migliorare i livelli e gli standards qualitativi prefissati, realizzando la progettazione prevista, garantendo nel contempo il pieno raggiungimento degli obiettivi prefissati.

E' stata migliorata la gestione delle Aree Protette, fermo restando il positivo contributo alla valorizzazione dell'ambiente, rilevando anche un positivo consenso dei visitatori come emerge dai risultati del questionario "sulla qualità percepita dagli utenti".

Ampio consenso è stato registrato anche tra le aziende agrituristiche nei confronti delle varie iniziative intraprese per dare impulso alla promozione del territorio e dei prodotti agricoli tipici, tradizionali e biologici contribuendo al miglioramento della gestione della loro attività, nonché alla sicurezza alimentare e tutela del consumatore.

L'attività venatoria ha visto un miglioramento qualitativo, in quanto gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti, come risulta dal gradimento delle associazioni venatorie e dall'aumentata percentuale di sopravvivenza dei capi destinati al ripopolamento.

E' risultato incrementato anche il grado di approfondimento e divulgazione delle conoscenze del suolo e dei fattori di rischio idrogeologico ed agro-forestale ad esso connessi.

Si riporta di seguito l'evoluzione della gestione finanziaria, sia in entrata che in spesa, espletata dal Dipartimento nell'esercizio finanziario 2011:

ENTRATA

<i>cdr</i>	<i>centro di responsabilità</i>	<i>tit</i>	<i>titolo</i>	<i>asestato</i>	<i>accertato</i>	<i>incassato</i>	<i>residuo</i>	<i>economia</i>	<i>maggiori accertamenti</i>
DP0500UD	Agricoltura e agriturismo	2	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	251.870,47	139.229,53	-	139.229,53	112.640,94	-
DP0500UD	Agricoltura e agriturismo	6	Entrate da servizi per conto di terzi	4.500,00	4.500,00	107,15	4.392,85	-	-
DP0501	Ambiente (aree protette, parchi regionali)	2	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	803.211,70	200.640,70	-	200.640,70	602.571,00	-
DP0501	Ambiente (aree protette, parchi regionali)	3	Entrate extratributarie	10.000,00	10.000,00	-	10.000,00	-	-
DP0501	Ambiente (aree protette, parchi regionali)	4	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	190.400,00	155.000,00	15.000,00	140.000,00	35.400,00	-
DP0501	Ambiente (aree protette, parchi regionali)	6	Entrate da servizi per conto di terzi	286.636,00	220.596,50	13.768,08	206.828,42	66.039,50	-
DP0502	Geologico	6	Entrate da servizi per conto di terzi	1.000,00	1.000,00	94,92	905,08	-	-
DP0503	Caccia e pesca	1	Entrate tributarie	2.432.000,00	1.622.970,88	1.622.970,88	-	809.029,12	-

DP0503	Caccia e pesca	2	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	349.122,35	348.304,46	156.763,65	191.540,81	817,89	-
DP0503	Caccia e pesca	3	Entrate extratributarie	121.000,00	83.060,15	79.026,85	4.033,30	37.939,85	-
DP0503	Caccia e pesca	6	Entrate da servizi per conto di terzi	16.300,00	13.300,00	1.864,38	11.435,62	3.000,00	-

SPESA

<i>cdr</i>	<i>centro di responsabilità</i>	<i>tit</i>	<i>titolo</i>	<i>asestato</i>	<i>impegnato</i>	<i>pagato</i>	<i>residuo</i>	<i>economia</i>
DP0500UD	Agricoltura e agriturismo	1	Spese Correnti	652.370,47	539.472,38	114.900,00	424.572,38	112.898,09
DP0500UD	Agricoltura e agriturismo	4	Spese per servizi per conto di terzi	4.500,00	4.500,00	4.500,00	-	-
DP0501	Ambiente (aree protette, parchi regionali)	1	Spese Correnti	1.829.211,70	1.226.350,56	4.596,51	1.221.754,05	602.861,14
DP0501	Ambiente (aree protette, parchi regionali)	2	Spese in Conto Capitale	232.400,00	197.000,00	-	197.000,00	35.400,00
DP0501	Ambiente (aree protette, parchi regionali)	4	Spese per servizi per conto di terzi	286.636,00	220.596,50	22.478,00	198.118,50	66.039,50
DP0502	Geologico	1	Spese Correnti	176.000,00	167.190,88	222,43	166.968,45	8.809,12
DP0502	Geologico	4	Spese per servizi per conto di terzi	1.000,00	1.000,00	1.000,00	-	-
DP0503	Caccia e pesca	1	Spese Correnti	935.136,35	888.296,27	107.243,64	781.052,63	46.840,08
DP0503	Caccia e pesca	2	Spese in Conto Capitale	21.000,00	20.713,88	-	20.713,88	286,12
DP0503	Caccia e pesca	4	Spese per servizi per conto di terzi	16.300,00	13.300,00	13.300,00	-	3.000,00

Numero Programma RPP 2011-2013: P_DP06 Dipartimento VI Governo del Territorio, della mobilità e sicurezza stradale

Responsabile: Arch. Manuela MANETTI

Assessore Politiche del Territorio e Tutela Ambientale On.le P. Michele CIVITA

Valutazione circa l'efficacia delle azioni attuative del programma, sulla base dei risultati conseguiti e dei costi sostenuti.

La volontà espressa dall'Amministrazione e perseguita dall'Assessorato con il programma 2011-2013 è stata quella di inserire armonicamente la pianificazione territoriale provinciale in un progetto di pianificazione strategica a livello di area metropolitana, in coerenza con una visione della Provincia quale attore istituzionale capace di convogliare le potenzialità di sviluppo delle comunità in un regime di equilibrio ambientale e di sostenibilità, anche mediante la definizione di un nuovo sistema di governance, rispetto alla quale la Provincia assuma una funzione di coordinamento nelle relazioni con le istituzioni sovraordinate e con i comuni del territorio, soprattutto rispetto alle tematiche che richiedono un dimensionamento a livello d'area vasta (mobilità e trasporti, ambiente, energia, servizi a rete, sviluppo sostenibile etc),

Il quadro della pianificazione provinciale è stato definito mediante il completamento dell'iter di approvazione di quello che ne è il principale strumento, il Piano Territoriale Provinciale Generale (PTPG), approvato con D.C.P. n. 1 del 18 gennaio 2010, pubblicato sul BUR Lazio n. 9 del 6 marzo 2010 – suppl. ord. N. 45 - ed entrato pertanto in vigore dal giorno successivo. Tale circostanza ha determinato il passaggio alla Provincia, in forza della legge della Regione Lazio n. 38 del 22 dicembre 1999, di nuove competenze in materia urbanistica, tra cui la verifica di compatibilità degli strumenti di pianificazione comunale generale al Piano territoriale ed agli strumenti di pianificazione territoriale o di settore sovraordinati.

Dopo l'approvazione del PTPG adottato dal Consiglio e la sua entrata in vigore a seguito della pubblicazione, particolare rilievo ha assunto, sotto il profilo programmatico, assicurare un efficace passaggio delle nuove competenze in materia urbanistica dalla Regione alla Provincia, mediante la predisposizione di un quadro organico per l'esercizio di tali funzioni, dalla definizione delle procedure alla riorganizzazione degli uffici, dalla costruzione di specifiche relazioni con i comuni, alla adozione di strumenti innovativi per la trasmissione e gestione dei dati territoriali.

Parimenti nell'ambito del programma assessorile ha assunto rilievo l'attuazione degli indirizzi del PTPG in materia di rete ecologica, terreno di prova per dare efficacia alle direttive del Piano in tema di sostenibilità e di ecocompatibilità, preservando la qualità e la quantità del patrimonio e delle riserve naturali. Funzionale a tale quadro programmatico è la prosecuzione delle attività volte all'implementazione di un Sistema Informativo Territoriale a servizio dell'Ente, dei Comuni e agli altri soggetti interessati alla gestione di dati territoriali, sia mediante la valorizzazione della piattaforma web sia mediante l'attivazione di convenzioni di interscambio con i Comuni e con altri soggetti pubblici titolari di potestà pianificatorie. Oltre all'implementazione delle proprie banche dati e delle dotazioni strumentali il GIS si presta inoltre alla collaborazione con altri servizi dell'ente per l'integrazione delle banche dati specifiche con i dati territoriali in proprio possesso e per l'adozione di strumenti innovativi per la trasmissione e gestione dei dati territoriali.

Accanto all'attività di pianificazione, l'Assessorato ha previsto la prosecuzione delle iniziative previste nel complesso di interventi finanziati mediante il PRO.V.I.S (Programma per la formazione di interventi integrati di valorizzazione e sviluppo), attraverso il quale è stato possibile erogare ai Comuni della Provincia di Roma – a fronte di progetti presentati dagli stessi Comuni - contributi per complessivi 8.700.000,00 euro in relazione al primo bando, e di 2.300.000,00 di euro per il secondo e di prevedere l'assegnazione di 3.500.000,00 euro con il terzo Bando, pubblicato nel 2010 per l'avvio di processi di rivitalizzazione economica delle comunità locali, di innovazione e di stimolo per nuovi investimenti.

L'Assessorato si è fatto promotore di innovazione anche mediante la collaborazione con le Università, i centri di eccellenza, l'INU, le associazioni attive in campo urbanistico, i settori produttivi, per assicurare la diffusione di buone pratiche nel governo del territorio, attraverso la formazione dei quadri tecnici operanti sia nel pubblico che nel privato, l'erogazione di contributi per specifiche iniziative, la presentazione del PTPG in sedi espositive di rilievo nazionale ed internazionale, ovvero la elaborazione di strumenti di regolazione edilizia di riferimento per i Comuni (linee guida per i regolamenti edilizi).

Per l'attuazione del programma è stato quindi ritenuto prioritario:

- dare concretezza agli indirizzi del Piano, sia nel corso dell'esercizio delle funzioni di verifica di compatibilità al PTPG degli strumenti urbanistici comunali e degli interventi comunali in variante ai propri strumenti urbanistici, sia anche mediante le pianificazioni di settore e la definizione degli strumenti previsti dal PTPG, attraverso la stessa metodologia basata sul consenso, la partecipazione e la cooperazione tra la Provincia, gli enti locali e gli attori sociali ed economici operanti sul territorio; il fine ultimo è quello di promuovere un modello di sviluppo e di organizzazione del territorio che muova dalla valorizzazione delle risorse, dei modelli produttivi ed insediativi che caratterizzano le comunità territoriali componenti il territorio provinciale e che favorisca l'integrazione tra il territorio della Provincia e la città capitale;

- completare la costruzione su base informatizzata del "mosaico dei piani regolatori comunali" e la digitalizzazione del PTPG; quali elementi per la definizione di uno strumento tecnico procedurale per l'aggiornamento e per la gestione del PTPG e delle nuove competenze urbanistiche, consistenti nella valutazione degli strumenti della pianificazione comunale e delle relative varianti;

- valorizzare la gestione informatica dei dati territoriali, funzione di eccellenza del Dipartimento, che deve attuarsi sia attraverso la promozione del raccordo con le altre strutture dell'Ente, al fine di favorire l'integrazione delle banche dati territoriali, sia con la messa a disposizione dei dati e dei servizi cartografici disponibili all'esterno, nei confronti di enti del territorio, di soggetti pubblici e privati; potenziare la funzione strategica del GIS per effetto della progressiva acquisizione dei dati territoriali dei Comuni della provincia, prevista nel quadro della costruzione del "mosaico dei piani regolatori comunali";

- proseguire l'attività di promozione del recupero e della riqualificazione dei centri storici della provincia di Roma nel rispetto delle specificità storico- artistiche e culturali e valorizzando le scelte locali.

- attuare gli indirizzi del PTPG in materia di REP, preservando la qualità e la quantità del patrimonio e delle riserve naturali, sia con un monitoraggio costante della Rete ed il supporto ai comuni per assicurare la funzionalità della rete, attraverso le verifiche di sostenibilità degli interventi sottoposti ad esame da parte dei comuni, sia mediante l'arricchimento del patrimonio informativo provinciale in materia ambientale, perseguito attraverso collaborazioni con università e centri di ricerca e l'avvio di contatti con le istituzioni nazionali, regionali e locali competenti in materia ambientale.

Al fine di dare attuazione a tali indirizzi, il Dipartimento VI attraverso i propri Uffici - l'Ufficio PRO.V.I.S, incardinato nella Direzione dipartimentale, il Gis, (dapprima come Servizio n. 3 e successivamente come Ufficio di Direzione GIS) e i tre Servizi tecnici competenti in materia di pianificazione territoriale, urbanistica e REP) ha messo in atto n. 9 obiettivi gestionali (di cui quattro, considerati strategici) misurati da n. 28 indicatori, assegnati nel 2011 mediante il Piano Esecutivo di Gestione.

In particolare, sono stati individuati i seguenti obiettivi per l'anno 2011:

- n. 11047 Promozione del recupero e della riqualificazione dei centri storici della provincia di Roma nel rispetto delle specificità storico- artistiche e culturali e soprattutto valorizzando le scelte locali (n. 4 indicatori).
- n. 11049 (strategico) Attuazione e gestione del PTPG – supporto tecnico ai Comuni per l'adeguamento al PTPG degli strumenti urbanistici comunali vigenti, ovvero per la redazione dei nuovi PUCG (n. 3 indicatori).

- n. 11050 Supporto amministrativo-gestionale all'esercizio delle funzioni inerenti la Pianificazione del territorio (n. 3 indicatori).
- n. 11045 (strategico) Attuazione delle nuove competenze in materia urbanistica attribuite alla Provincia a seguito della approvazione del Piano Territoriale Provinciale Generale (PTPG) (n. 4 indicatori).
- n. 11046 Svolgimento delle attività relative alle competenze in materia di urbanistica attribuite con il D. Lgs. 112/98 e la LR Lazio n. 14/1999 e conferite alla Provincia, in particolare, con la DGR 780/2002. Attività di supporto tecnico ed assistenza in favore dei Comuni per la redazione, l'adeguamento o la variazione dei Regolamenti Edilizi (n. 3 indicatori).
- n. 11056 (strategico) Mantenimento ed incentivazione delle collaborazioni interne ed esterne all'Ente per l'utilizzo dei dati territoriali. Gestione ed innovazione della piattaforma WEBSIT. Formazione sui prodotti GIS Open Source (n. 3 indicatori).
- n. 11057 Razionalizzazione e mantenimento degli standard di qualità. Ottimizzazione delle poche risorse disponibili a fini di innovazione (n. 2 indicatori).
- n. 11048 (strategico) Supporto ai Comuni ed alle Comunità Montane per il recepimento della Rete Ecologica nell'ambito degli strumenti urbanistici e/o programmi di sviluppo (n. 4 indicatori).
- n. 11054 Supporto amministrativo-gestionale alla pianificazione e gestione della Rete Ecologica Provinciale (n. 2 indicatori).

I principali risultati conseguiti sono di seguito indicati.

Programma PRO.V.I.S.: Promozione del recupero e della riqualificazione dei centri storici della provincia di Roma nel rispetto delle specificità storico-artistiche e culturali e soprattutto valorizzando le scelte locali.(ob. n. 11047).

L'obiettivo, portato avanti con la progressiva attuazione delle iniziative finanziate con il programma PRO.V.I.S. (Programma per la formazione di interventi integrati di valorizzazione e sviluppo degli insediamenti storici della Provincia di Roma), consiste nel promuovere la valorizzazione e riqualificazione dei centri storici, mediante il finanziamento di specifici progetti presentati dai Comuni. Il programma è stato finora portato avanti mediante la pubblicazione di tre Bandi, uno nel 2004, uno nel 2007 ed uno nel 2010.

Nel corso del 2011 la contrazione del budget di cassa – conseguenza dei limiti imposti dal patto di stabilità - ha fortemente condizionato l'erogazione delle quote di contributo relative ai bandi provvisori 2004 e 2007; infatti la verifica e l'autorizzazione al pagamento da parte della commissione di vigilanza e controllo sulle istanze pervenute è stata possibile solo dopo l'assegnazione di ulteriori risorse, in quanto quelle assegnate ad inizio anno erano largamente insufficienti a dare copertura alle quote da erogare. Nel primo quadrimestre 2011 l'attività di verifica della documentazione trasmessa dai comuni è proseguita regolarmente; tuttavia gli Uffici non hanno potuto provvedere all'erogazione di stati di avanzamento in quanto il budget di cassa assegnato con il PEG 2011 risultava insufficiente a darvi copertura. Solo successivamente all'integrazione delle risorse di cassa assegnate è stato possibile convocare il Comitato di valutazione che deve validare la documentazione trasmessa dai comuni per l'erogazione dei SAL. L'attività di liquidazione è stata pertanto spostata al II quadrimestre. Nel corso del secondo quadrimestre, a seguito dell'integrazione delle risorse di cassa del Dipartimento, si è svolta l'istruttoria sulle richieste di pagamento pervenute dai Comuni. La seduta della Commissione di vigilanza e controllo, intervenuta a luglio, ha autorizzato l'erogazione delle quote di contributo relative ad 11 richieste, 7 del PROVVIS 2004 e 4 del PROVVIS 2007. Nel corso del terzo quadrimestre, a seguito dell'ulteriore integrazione delle risorse di cassa del Dipartimento, si è svolta l'istruttoria sulle richieste di pagamento pervenute dai Comuni. La seduta della Commissione di vigilanza e controllo, intervenuta a dicembre, ha autorizzato l'erogazione delle quote di contributo relative ad 10 richieste, 4 del PROVVIS 2004 e 6 del PROVVIS 2007. Complessivamente nel 2011 sono stati erogati contributi per euro € 488.834,37, di cui € 327.719,96 per PROVVIS 2004 ed euro € 161.114,41 per PROVVIS 2007.

Sempre nel corso del III quadrimestre, il 12 ottobre, si è insediato il Comitato di Valutazione nominato per l'esame delle istanze di contributo presentate dai Comuni in base al Bando PROVIS 2010, il cui termine era scaduto il 31 maggio; il Comitato ha lavorato per verificare il possesso dei requisiti di ammissibilità delle istanze presentate e per la valutazione di merito dei progetti. Sulla base ai lavori del Comitato, il Direttore ha approvato con propria determinazione la graduatoria di merito dei progetti presentati.

Piano territoriale provinciale generale: Attuazione e gestione del PTPG – supporto tecnico ai Comuni per l'adeguamento al PTPG degli strumenti urbanistici comunali vigenti, ovvero per la redazione dei nuovi PUCG (ob. n. 11049 strategico).

L'approvazione del PTPG ha dotato l'Amministrazione di uno strumento efficace per il governo del territorio provinciale con lo scopo di elevarne il funzionamento metropolitano. Tale valenza ben si armonizza, pertanto, con l'obiettivo di costruire, come già avviene nelle principali aree metropolitane europee, una pianificazione strategica per l'individuazione e la valorizzazione delle potenzialità di innovazione e di sviluppo sostenibile del territorio.

Al fine di conferire efficacia al Piano approvato, nel 2011 il Servizio 1 ha curato numerose istruttorie, aventi per oggetto interventi pubblici/privati di interesse pubblico di diversa natura, finalizzate all'espressione del parere di compatibilità con le Direttive e/o Prescrizioni al P.T.P.G., rilasciato su opere ed interventi di rilevanza territoriale nonché sugli strumenti urbanistici comunali, a firma congiunta dalla Direzione Dipartimentale, e dei servizi 2 "Urbanistica" e 4 "Rete Ecologica Provinciale". I pareri espressi dal Servizio sono stati rilasciati in sede di conferenze di servizi ai sensi della Legge 241/90, ai sensi della L.R. 38/99 ed espressi, ai sensi dell'art. 12 del Dlgs 152/2006 e smi., relativamente alla procedura di verifica di assogettabilità a VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

In particolare nel corso del primo quadrimestre sono stati richiesti 16 pareri dei quali 14 espressi e trasmessi nei termini, uno espresso e verbalizzato nei termini in sede di Conferenza di Servizi, infine relativamente ad una richiesta di parere si è reso necessario chiedere documentazione integrativa (richiesta trasmessa nei termini fissati). Dei 15 pareri resi, 10 sono stati espressi in sede di conferenze di servizi ai sensi della Legge 241/90 e 2 sono stati espressi ai sensi della L.R. 38/99 e 3, relativi alla procedura di verifica di assogettabilità a VAS (Valutazione Ambientale Strategica), sono stati espressi ai sensi dell'art. 12 del Dlgs 152/2006 e smi. Nel corso del secondo quadrimestre i pareri espressi risultano complessivamente 31, di cui 1 relativo a un Documento Preliminare di Indirizzi ai sensi dell'art. 32 L.R. 38/99, i restanti relativi a progetti urbanistici di diversa natura espressi in sede di conferenze di servizi ai sensi della Legge 241/90 e ai sensi della L.R. 38/99. Inoltre sono state effettuate verifiche di assogettabilità a VAS (Valutazione Ambientale Strategica), ai sensi dell'art. 12 del Dlgs 152/2006 e smi, su opere ed interventi di rilevanza territoriale nonché sugli strumenti urbanistici comunali. Nell'ambito dell'attività istruttoria finalizzata alla verifica di compatibilità dei nuovi strumenti urbanistici si è reso necessario al fine una coerente applicazione delle norme di attuazione del PTPG, approfondire e valutare alcuni aspetti della normativa relativamente al sistema della mobilità. L'interpretazione formulata dai Servizi del Dipartimento, per il quale ci si è avvalsi anche della interpretazione del Coordinatore del gruppo di progettazione del Piano e di un parere legale, è stato oggetto nel mese di settembre di approvazione da parte della Giunta Provinciale. Nel corso del terzo quadrimestre, da settembre a dicembre il servizio ha espresso n. 30 pareri, di cui n. 19 aventi per oggetto verifiche di assogettabilità a VAS (Valutazione Ambientale Strategica), condotte congiuntamente al Servizio 4 (REP) di questo Dipartimento, ai sensi dell'art. 12 del Dlgs 152/2006 e smi, su opere ed interventi di rilevanza territoriale nonché sugli strumenti urbanistici comunali. I restanti pareri sono stati espressi dallo scrivente servizio congiuntamente ai Servizi 2 e 4 del Dipartimento VI, aventi per oggetto parere di compatibilità con il PTPG ai sensi della L.R. 38/99.

E' stata assicurata la collaborazione con il Dipartimento XII "Innovazione e Impresa" ai sensi dell'art. 25 del "Regolamento sull'Ordinamento interno degli Uffici e dei servizi" della Provincia di Roma per lo svolgimento delle funzioni riguardanti la Legge Regionale 33/99 "Disciplina

relativa al settore commercio”, con espressione di pareri. In data 11 novembre 2010 con memoria della Giunta provinciale sono state trasferite le competenze in materia di attività estrattive e di partecipazione alla Commissione Regionale Cave, dal Servizio 2 del Dipartimento XII, al Dipartimento VI “Governo del Territorio” – Servizio 1.

Sono state effettuate attività di monitoraggio e controllo degli incarichi conferiti a Provinciattiva S.p.A, relativamente alle convenzioni in itinere, aventi per oggetto: - Attività di supporto informatico e manutenzione server contenenti dati e cartografie; - attività di supporto tecnico-informatico per la gestione in ambiente digitale; - “Attività di supporto per la Pubblicazione di una collana di quaderni tematici esplicativi del Piano Territoriale Provinciale Generale”; in particolare, sul progetto digitalizzazione del PTPG è stata concordata una rimodulazione delle fasi di lavoro e scansione temporale delle stesse, e avviata una collaborazione con il Servizio “GIS” provinciale per le attività di verifica e collaudo. Il Servizio ha inoltre avviato una nuova Convenzione per attività di supporto finalizzate al monitoraggio dello stato di attuazione del PTPG in relazione alla pianificazione sopraordinata e sottordinata ed alla redazione del PAE, e per la predisposizione di un sito internet dedicato alla pubblicazione via web di elaborati grafici e di documentazione prodotta dai servizi relativamente all’esercizio delle funzioni di competenza.

Indicatore: Redazione di pareri su opere ed interventi di rilevanza territoriale - Rilascio parere

Pareri rilasciati/pareri richiesti *100 – Valore previsto: 100% Valore conseguito: 100%

Tempi medi rilascio parere: Valore previsto: 30gg Valore conseguito: 26,5gg

Supporto amministrativo-gestionale all’esercizio delle funzioni inerenti la Pianificazione del territorio (ob n. 11050).

L’obiettivo consiste nel fornire adeguato supporto tecnico e amministrativo al Servizio per l’esercizio delle funzioni pianificatorie e programmatiche di competenza. Per effetto dell’approvazione del PRAE da parte della Regione Lazio, il Servizio, in attuazione dell’obbligo di legge di adeguare il PTPG sulla base dei criteri contenuti nel PRAE stesso e di integrare i contenuti e gli obiettivi del PTPG attraverso la definizione del PAE (Piano delle Attività Estrattive), ha avviato le attività di adeguamento ed aggiornamento del Piano Territoriale Provinciale Generale ed ha avviato contemporaneamente tutte le indagini utili per l’acquisizione degli ultimi dati, in particolare modo quelli afferenti la pianificazione regionale in materia di attività estrattive. Pertanto, sono stati predisposti atti amministrativi e determinazioni dirigenziali per la costituzione di un Gruppo di Lavoro, composto da dipendenti interni all’Ente e per un approfondimento un incarico di collaborazione con Università di Roma La Sapienza, C.E.R.I. che fornirà supporto tecnico scientifico durante la formazione del Piano.

Le risorse finanziarie assegnate al Servizio 1 Dipartimento VI ai sensi del Bilancio di Previsione annuale 2011 e Pluriennale 2011-2013, risultano essere state complessivamente pari ad un importo assestato di € 401.512,13 a fronte di un importo inizialmente assegnato pari ad € 181.512,13. Le risorse così assegnate (euro 125.000,00) sono state utilizzate in parte, mediante impegni pluriennali pregressi, per dare copertura alle attività di supporto tecnico di Provinciattiva sia per il servizio 1 che, mediante svincolo fondi per euro 83.000,00, al Servizio 2; inoltre sono state impegnate per acquisire il supporto tecnico di Provinciattiva mediante la nuova convenzione attivata nel 2011 (euro 150.000,00) e per la collaborazione con il Dipartimento CERI (euro 70.000,00) e la costituzione del gruppo di lavoro interno (euro 30.000,00) ed esterno per la redazione del PAE; è stata avviata una collaborazione con l’Università La Sapienza per l’erogazione di borse di studio in materia di pianificazione territoriale (20.000,00); le restanti somme sono state utilizzate per funzionamento del servizio.

Tutte le attività sono espletate dal Servizio nel rispetto delle norme UNI EN ISO9001:2008, per il mantenimento del SGQ, confermata con visita ispettiva effettuata nel mese di Febbraio 2012

Attuazione delle nuove competenze in materia urbanistica attribuite alla Provincia a seguito della approvazione del Piano Territoriale Provinciale Generale (PTPG)(ob. n. 11045 -strategico)

Dal giorno successivo alla pubblicazione del PTPG, la Provincia è titolare della competenza per la verifica e l'approvazione dei nuovi strumenti urbanistici comunali, secondo le disposizioni della LR 38/1999. In particolare, le nuove competenze in materia urbanistica, ricadenti sul Servizio 2 "Urbanistica", consistono:

- nella verifica di compatibilità dell'adeguamento dei PRG vigenti al PTPG, prevista nelle NA del Piano;
- nella verifica di compatibilità del documento preliminare d'indirizzo (DPI) del PUCG o delle sue varianti rispetto agli strumenti o agli indirizzi della pianificazione territoriale provinciale;
- nella verifica di compatibilità dei PUCG e delle loro varianti con le previsioni del PTPG e degli strumenti di pianificazione territoriale o di settore sovraordinati;
- nelle osservazioni sulla rispondenza degli schemi dei PUOC alle norme della LR 38/99, al PUCG ed alla pianificazione sovraordinata;
- nella verifica di compatibilità delle varianti urbanistiche specifiche ai PRG;
- nella verifica di compatibilità delle varianti urbanistiche per la realizzazione di opere pubbliche nei casi previsti dall'art. 19, commi 2 e 3 del DPR 327/2001;
- nella formulazione alla Regione delle osservazioni, in merito alle valutazioni dei Piani attuativi in variante dei PRG riguardo la compatibilità con le scelte strategiche del PTPG, da inserire nel parere regionale;
- nel rilascio di pareri richiesti da Uffici o Enti su opere o interventi di rilevanza per le strategie del PTPG.

In modo particolare sono state svolte specifiche attività, di seguito descritte anche in relazione ai rispettivi indicatori di realizzo.

1. Predisposizione o approfondimento delle procedure complesse, interne o esterne, per l'istruttoria e lo svolgimento delle attività tecnico-amministrative connesse alle verifiche di compatibilità. Successivamente alla predisposizione nel corso del 2010 del Documento di Indirizzi sulla pianificazione rivolto ai comuni, approvato con la DGP 1119/51 del 19/12/2010, nel quale vengono specificate le modalità per l'esercizio delle nuove competenze da parte della Provincia, la procedura, la documentazione e il contenuto dei nuovi piani comunali con riferimento alla LR 38/99 e alle NA del PTPG, Il Servizio Urbanistica ha proseguito nell'attività di approfondimento e specificazione delle procedure per ulteriori specifiche tipologie di Piani comunali. In particolare nel corso del 2011 è stato predisposto l'ulteriore specifico Documento di "Indirizzi per la redazione e approvazione delle varianti conseguenti l'approvazione dei progetti di opere pubbliche da parte dei Comuni ai sensi dell'art. 19 del DPR 327/2000 e dell'art. 50 bis della LR 38/99" approvato con DGP 1012/43 del 21/12/2001, che fornisce indicazioni sul procedimento e sulle competenze sia dei comuni che della Provincia. Inoltre, è stato predisposto un ulteriore documento di approfondimento sulla "Programmazione e attuazione dei Parchi di Funzioni Strategiche Metropolitane" individuati nel PTPG, utile a supportare sia l'attività dei Comuni che degli Uffici provinciali. E' inoltre stato approfondito un ulteriore aspetto del PTPG relativo ai "Criteri per il dimensionamento dei PUCG". Insieme con la Direzione e il Servizio 1, è stata approfondita anche la normativa del PTPG definendo specifici "Indirizzi interpretativi sulle norme del PTPG – Sistema delle mobilità" approvati con specifica DGP n 612/29 del 21/09/2011
Indicatore: Procedure predisposte/procedure previste(1) *100 – valore previsto: 100% - valore raggiunto: 100%.
2. Esame ed osservazione/valutazione degli strumenti urbanistici comunali adottati dopo la pubblicazione del PTPG. Nel corso del 2011, è proseguito l'impegno del Servizio 2-Urbanistica nello svolgimento delle istruttorie e delle verifiche di carattere urbanistico territoriale per l'espressione di pareri sulla compatibilità al PTPG di progetti, varianti urbanistiche dei PRG vigenti, piani attuativi dei PRG, Documenti di

Indirizzo Preliminare del PUCG, atti di pianificazione e programmazione previsti dalle varie normative regionali specifiche, adottati e trasmessi dai Comuni. Per l'espressione di tali pareri sono state svolte, in sinergia con la Direzione ed i Servizi 1 e 4, istruttorie a carattere complesso acquisendo, ove necessario, anche valutazioni sulle altre competenze provinciali attraverso conferenze di servizi interne specificamente convocate. Complessivamente nel corso del 2011 il Servizio ha rilasciato 68 pareri, espressi sulla base delle relative attività istruttorie. In modo particolare sono stati rilasciati in Conferenza di Pianificazione, ai sensi dell'art. 33 della LRL 38/99, i pareri sul Documento Preliminare d'Indirizzi (D.P.I.) del nuovo P.U.C.G. dei Comuni di Riofreddo e Campagnano di Roma e sono state avviate le istruttorie del DPI dei Comuni di Colleferro, Vallepietra e Pomezia. Inoltre, il Servizio ha effettuato la Verifica di compatibilità ex art 50 bis delle LR 38/99, delle varianti ai PRG conseguenti l'approvazione di opere pubbliche di 7 Comuni, mentre ha avviato l'istruttoria di ulteriori 6 Varianti, sospese per richiesta di integrazioni. Nell'ambito delle attività di supporto e collaborazione istituzionale, inoltre, il Servizio, in continuità con le attività già poste in essere nel 2010, ha preso parte a numerosi specifici incontri, richiesti da Amministrazioni comunali, tecnici o operatori privati, nel corso dei quali sono stati forniti chiarimenti su aspetti di contenuto del PTPG, normativi e procedurali in relazione ad atti di pianificazione in corso di elaborazione o di futura predisposizione. Tale attività di supporto prosegue costantemente e complessivamente, dalla data di pubblicazione del PTPG, si sono tenuti 68 incontri, 30 dei quali nel 2011.

Indicatore: Procedure Pareri rilasciati /pareri richiesti *100 – valore previsto: 100% - valore raggiunto: 100%.

3. Avvio e progressiva realizzazione del Mosaico dei PRG - Attività tecnico-amministrative. L'obiettivo prevede quale passaggio propedeutico all'attivazione ed efficace svolgimento dei processi di gestione delle nuove competenze attribuite in materia urbanistica, lo sviluppo delle attività connesse alla costruzione del "Mosaico dei PRG dei Comuni della Provincia di Roma", che si protrarrà nel 2012. Il Mosaico dei PRG costituisce l'avvio del c.d. "Quadro dinamico degli strumenti urbanistici", strumentazione tecnico procedurale deputata alla gestione dei dati informatizzati relativi ai Piani urbanistici comunali, che potrà essere resa disponibile in rete tramite Web Gis e costituire un supporto per le attività di pianificazione di competenza degli Enti sub provinciali e un ausilio per la valutazione della compatibilità al PTPG da parte della Provincia. La costruzione del Mosaico dei PRG è attualmente in corso. E' sviluppata anche attraverso il supporto della Società in house Provinciattiva SPA e con il coinvolgimento dei Comuni, ai quali sono state richieste informazioni sullo stato di attuazione della pianificazione per la ricomposizione del quadro pianificatorio provinciale e il monitoraggio sullo stato di attuazione, attraverso una scheda appositamente predisposta, e gli elaborati di zonizzazione dei PRG vigenti, validati dai responsabili ai fini della informatizzazione normalizzata. Consiste, in particolare, nella ricomposizione del quadro di riferimento dello stato attuale della pianificazione comunale, nella acquisizione dei materiali cartacei e/o digitali dei PRG vigenti dei Comuni della Provincia di Roma, nella normalizzazione delle legende degli elaborati dei PRG, nella scansione del materiale, nella informatizzazione dei PRG. Entrambe le attività (Stato della pianificazione e Mosaico), tuttavia, come già evidenziato, incontrano difficoltà nel loro svolgimento secondo i tempi e le modalità programmate, a causa della mancata trasmissione degli elaborati da parte di numerosi Comuni. Per completare l'acquisizione degli strumenti urbanistici comunali vigenti, il Servizio oltre a proseguire costantemente nelle azioni di sollecito diretto, ha previsto l'acquisizione degli strumenti mancanti (21 PRG e 15 integrazioni a PRG già acquisiti) tramite il supporto di Provinciattiva.
4. Percentuale di informatizzazione dei PRG (valutata con riferimento ai valori indicizzati) rispetto ai PRG acquisiti. Per quanto riguarda le attività connesse alla costruzione Mosaico dei PRG l'acquisizione dei Piani urbanistici comunali si avvia alla fase conclusiva e si prevede a regime la velocizzazione dell'attività di digitalizzazione e costruzione del Mosaico che sarà reso disponibile via web. Nel 2011 è stato già rilevato un positivo miglioramento con la digitalizzazione di 42 PRG degli 84 trasmessi completi della documentazione.

Indicatore: $\frac{nPRGinfo}{nPRGacq} * 100$ - valore previsto: >50% - valore raggiunto: 50%.

5. Costruzione del quadro sullo stato di attuazione della pianificazione comunale. Per quanto riguarda la rilevazione sullo stato della pianificazione, riscontrando la mancanza di trasmissione da parte dei Comuni delle schede di rilevazione mancanti, il Servizio ha completato la raccolta di informazioni e verifiche in modo indiretto, attraverso la consultazione dei siti informatici o con contatti speditivi e per le vie brevi. Nel corso del 2011 è stato completato il data base sullo stato della pianificazione dei comuni della Provincia di Roma, che sarà costantemente aggiornato nel corso del 2012.

Indicatore: Dati relativi a Comuni inseriti/120 comuni interpellati $* 100$ - valore previsto: >75% - valore raggiunto: 100%.

Svolgimento delle attività relative alle competenze in materia di urbanistica attribuite con il D. Lgs. 112/98 e la LR Lazio n. 14/1999 e conferite alla Provincia, in particolare, con la DGR 780/2002. Attività di supporto tecnico ed assistenza in favore dei Comuni per la redazione, l'adeguamento o la variazione dei Regolamenti Edilizi (ob n. 11046).

1. Redazione e trasmissione delle osservazioni sugli Schemi di Regolamenti Edilizi Comunali (REC) e loro varianti. L'attività consiste nella verifica dei Regolamenti Edilizi Comunali (REC) rispetto ai criteri stabiliti dalla Regione Lazio con la Circolare 45 REC del 1999, che fa riferimento al quadro normativo regionale e nazionale sulla materia. Nel corso del 2011 sono stati rilasciati i pareri su 6 REC pervenuti completi della documentazione. Il Servizio ha svolto l'istruttoria e la verifica di tutti i REC pervenuti, trasmettendo le osservazioni in un tempo inferiore rispetto a quello previsto dalla LR 38/99 (mediamente 45 giorni).

Indicatore: Verifica di compatibilità dei Regolamenti Edilizi Comunali (REC) entro il termine di 60 - Percentuale di realizzo: 133%

2. Erogazione dei contributi ai Comuni per la redazione dei nuovi Regolamenti Edilizi Comunali (REC). L'attività consiste nell'erogazione di contributi, a seguito di bando, per la redazione di nuovi Regolamenti edilizi da parte dei comuni o per il loro aggiornamento. Nel corso del 2011 non sono pervenute richieste di erogazione.
3. Linee guida per la redazione di un Regolamento Edilizio Tipo. Nel corso del 2011 il Servizio nell'ambito della collaborazione con l'Istituto Nazionale di Urbanistica (INU) ha completato l'elaborazione delle "Linee guida per la redazione di un Regolamento Edilizio Tipo", con particolare riferimento alla bioedilizia, al risparmio energetico, alla sostenibilità ambientale. Le Linee Guida sono state approvate con Deliberazione GP 1014/43 del 21/12/2011 e saranno rese disponibili via internet. Il documento intende costituire uno strumento di ausilio nello svolgimento delle rispettive competenze: per i Comuni nella redazione dei REC, per gli Uffici provinciali nelle attività di verifica, ed è destinato alla divulgazione delle "buone pratiche" anche a supporto delle attività svolte dai soggetti privati, con modalità che ne consentono l'aggiornamento e l'implementazione nel tempo, nell'ottica della semplificazione e del miglioramento in termini di efficienza della reciproca azione amministrativa. Al fine di divulgare le "Linee Guida" attraverso la redazione e stampa di un numero monografico della rivista "Urbanistica Dossier" con allegato CD Rom, revisionare e aggiornare le Linee Guida al quadro di riferimento normativo nel frattempo intervenuto a tutto il 2011, e con l'intento di arricchire il contenuto con approfondimenti su ulteriori specifici tematismi, è stata avviata una nuova collaborazione con l'INU (Istituto Nazionale di Urbanistica).

Lo svolgimento delle attività del Servizio per l'attuazione dell'obiettivo strategico sono state svolte nel rispetto della normativa UNI EN ISO 9001:2008, in relazione alla quale è stata confermata per l'anno 2011 la certificazione del sistema di gestione della qualità.

Le risorse finanziarie assegnate al Servizio 2 dipartimento VI ai sensi del Bilancio di Previsione annuale 2011 e Pluriennale 2011-2013, approvato con delibera di Consiglio provinciale n. 61 del 22/12/2010, ai sensi del PEG 2011 approvato con la delibera della Giunta provinciale n. 8/2 del 16/02/2011, ai sensi della determinazione dirigenziale di approvazione del Piano Operativo di Gestione annotato al registro unico n. 973 del

24/02/2011, con successiva variazione di PEG 2011, risultano complessivamente di € 306.500,00 (importo assestato), a fronte di € 46.500,00 inizialmente assegnato (variazione + di € 260.000,00). L'importo è stato utilizzato in parte per l'acquisizione del supporto giuridico e tecnico urbanistico da parte di Provinciativa, in parte per attivare una collaborazione con l'INU per la redazione delle Linee guida ai REC. L'impegnato risulta essere stato pari ad € 306.500,00, rappresentando il 100% dello stanziato, in parte utilizzato, mediante svincolo fondi per euro 23.300,00, dalla direzione dipartimentale (assistenza software).

Mantenimento ed incentivazione delle collaborazioni interne ed esterne all'Ente per l'utilizzo dei dati territoriali. Gestione ed innovazione della piattaforma WEBSIT. Formazione sui prodotti GIS Open Source (ob n. 11056 -strategico).

Le attività dell'obbiettivo si sono svolte regolarmente; il servizio ha svolto la ordinaria attività di manutenzione ed aggiornamento delle banche dati razionalizzandone l'organizzazione grazie all'assistenza sistemistica ed all'acquisizione dell'aggiornamento della licenza Oracle. Ha svolto altresì l'assistenza agli altri uffici dell'ente mediante la cessione di dati cartografici e l'elaborazione di cartografie e di servizi on line di consultazione cartografica; in tale ambito è organizzato e svolto due corsi per l'utilizzo di software GIS in favore di altri uffici dell'Ente. Tra le attività di assistenza e supporto si segnala l'impegno profuso per l'implementazione del progetto GeoPhoto in favore del servizio geologico e della Protezione Civile, la collaborazione con la Prefettura per l'aggiornamento del perimetro dei collegi elettorali, il completamento del progetto comunitario Plan4All e per l'avvio del progetto sul contrasto dell'abusivismo edilizio, in relazione al quale sono state acquisite immagini satellitari ed ortofoto per l'analisi del territorio e la realizzazione ed aggiornamento del sito web sul PROVIS. Inoltre assume rilevanza il supporto mediante il collaudo di prodotti GIS affidati in house da altri uffici del Dipartimento, quali la digitalizzazione del P.T.P.G., il collaudo del Mosaico dei Piani Regolatori.svolgendo in tale contesto anche attività di consulenza per il miglioramento dei prodotti. E' stata in fine avviata l'attività di rinnovo della modalità di gestione dei data base mediante l'acquisto di un nuovo server e del software di gestione. Inoltre, al fine di assicurare un adeguato supporto informatico in termini qualitativi e quantitativi dei servizi GIS forniti agli altri Dipartimenti e servizi dell'Ente, nonché consentire la gestione in ambiente digitale delle nuove competenze urbanistiche acquisite dal Dipartimento VI, si è quindi provveduto ad aggiornare e mantenere la dotazione software detenuta dal Servizio. Inoltre, è opportuno rilevare che, al fine di avere una gestione più organica dei software utilizzati dai vari Servizi del Dipartimento, il Direttore ha incaricato il Servizio di gestire la dotazione software dell'intero Dipartimento.

Razionalizzazione e mantenimento degli standard di qualità. Ottimizzazione delle poche risorse disponibili a fini di innovazione (ob n. 11057).

Il Sistema Informativo Geografico ha poi continuato la sua attività di sviluppo e potenziamento della piattaforma WEB-SIT gestita dal Servizio, strumento d'eccellenza per la diffusione dei dati territoriali. Il repertorio di informazioni messo a disposizione è particolarmente vasto e variegato e riguarda tematiche di vario tipo: ambiente, mobilità, trasporti, beni culturali, commercio, dati istat, geologia, urbanistica etc. L'impegno nell'implementazione della piattaforma è supportato dalle numerose iniziative in corso tra le quali vanno annoverate:

1.La creazione di un sistema WebGIS per la consultazione e l'aggiornamento dei servizi sulle attività relative alla pianificazione scolastica e gestione degli spazi scolastici della Provincia di Roma (Riforma Gelmini)

Il progetto fornisce uno strumento per la consultazione e l'aggiornamento dei servizi scolastici della Provincia di Roma. Il sistema permette a qualunque utente di ricercare e consultare attraverso un'interfaccia dedicata i servizi scolastici della Provincia di Roma. Il progetto viene monitorato ed aggiornato annualmente.

2. WebGIS per la consultazione e l'aggiornamento dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari della Provincia di Roma: Il sistema permette a qualunque utente di ricercare attraverso un'interfaccia dedicata i servizi socio-assistenziali e i servizi socio-sanitari della Provincia di Roma localizzandoli su una mappa. Il progetto durante l'anno è stato costantemente monitorato ed aggiornato.

3. WebGIS per la consultazione e l'aggiornamento PRO.V.I.S. (Programma di Valorizzazione degli Insediamenti Storici) ha la finalità di valorizzare i centri storici situati nel territorio della Provincia di Roma

La principale finalità del Programma è quella di promuovere interventi integrati che costituiscano, nel loro insieme, volano di crescita e sviluppo per le comunità locali. La piattaforma Web fornisce un utile strumento per la consultazione e l'aggiornamento dei dati relativi ad interventi nei centri storici della Provincia di Roma.

4. Utilizzo dell'applicativo WEB TOOLKIT per l'integrazione dell'attuale piattaforma cartografica consentendo l'utilizzo dei dati dagli altri Dipartimenti della Provincia di Roma

Si tratta di una nuova tecnologia sviluppata, per conto del Sistema Informativo Geografico, dalla Soc. ABACO s.r.l. il cui scopo è quello di permettere in maniera semplice l'integrazione di una componente cartografica all'interno di sistemi informativi che abbiano necessità di integrarsi con i dati del SIT della Provincia di Roma.

Il successo riscosso dalla piattaforma è dimostrato dal numero sempre crescente di accessi effettuati da utenti sia interni che esterni all'Ente. L'indice di gradimento del sito ha ottenuto risultati apprezzabili, come si evince dal questionario relativo ai 5 quesiti posti all'utenza sia interna che esterna.

5. La gestione del database geografico per la funzionalità dell'applicativo denominato GEOPHOTO, utile per la geolocalizzazione di foto inviate tramite cellulari/smartphone. L'attività è tuttora in fase di sperimentazione.

Infine, è opportuno riassumere sinteticamente le ulteriori attività nelle quali è stato impegnato il Sistema Informativo Geografico nel corso dell'anno:

6. L'organizzazione di corsi di formazione per l'uso del software MapInfo, al fine di favorire un sempre maggiore coinvolgimento conoscitivo ed applicativo dell'utenza interna, sui dati territoriali gestiti e/o coordinati dal servizio;

7. La collaborazione per la digitalizzazione del P.T.P.G., approvato con DCP n. 1/2010 del 18.01.2010, con il supporto tecnico informatico di Provinciattiva;

8. Il collaudo del Mosaico dei Piani Regolatori;

9. La Partecipazione al Progetto Comunitario Plan4All – European Network of best Practices for Interoperability of Spatial Planning Information – che mira all'armonizzazione dei dati relativi alla pianificazione del territorio, tenendo conto delle buone pratiche esistenti nelle municipalità, nelle province e nelle regioni dell'Unione Europea e dei risultati dei più recenti progetti di ricerca in materia.

La manutenzione sistemistica, esternalizzata si è svolta regolarmente e ha consentito un efficiente utilizzo) dei server in dotazione; l'aggiornamento dei software è stato effettuato su quelli più rilevante utilizzo durante l'attività lavorativa in ragione delle minori risorse a disposizione; si è svolta regolarmente la gestione del sistema di qualità per il quale è confermata anche per il 2011 la certificazione.

Dal punto di vista finanziario, l'attuazione degli obiettivi ha comportato la necessità di richiedere risorse in assestamento per € 45.000,00. A fronte delle risorse inizialmente assegnate, pari ad € 70.366,67, con successive variazioni è stato assegnato complessivamente un importo assestato di € 118.066,67. Tali risorse sono state impiegate per acquisire l'assistenza per l'aggiornamento delle licenze dei software in uso presso gli Uffici del Dipartimento, oltre che per l'implementazione delle dotazioni hardware e software necessarie per la gestione delle crescenti quantità di dati nonché

per il forte impulso alla digitalizzazione nella redazione e gestione dei nuovi strumenti urbanistici comunali che l'amministrazione intende dare in vista della gestione delle nuove competenze da parte del dipartimento. In particolare, si è reso necessario l'acquisto del software ORACLE per la gestione e l'archiviazione di una grande quantità di data base che garantisce al contempo un elevato standard di sicurezza e stabilità; inoltre importo di euro 50.000,00 assegnato in assestamento ed impegnato dalla Direzione dipartimentale, è stato utilizzato per l'acquisizione di ortofoto ed immagini satellitari.

Supporto ai Comuni ed alle Comunità Montane per il recepimento della Rete Ecologica nell'ambito degli strumenti urbanistici e/o programmi di sviluppo (ob n. n. 11048 strategico).

Il PTPG definisce la disciplina della REP con una serie di direttive, generali e specifiche, con la prescrizione per i Comuni e le Comunità Montane di recepire la REP in sede di formazione dei propri strumenti urbanistici e /o programmi di sviluppo, ma con la possibilità di proporre motivate precisazioni o adeguamenti nel rispetto degli obiettivi e dei criteri della stessa. Al fine di chiarire metodo e contenuti per la redazione delle reti ecologiche, nel 2010 è stata ultimata la redazione di un atto tecnico di indirizzo, rivolto ai comuni, in tema di rete ecologica provinciale, in cui sono stati sviluppati i temi relativi alla costruzione metodologica delle Reti Ecologiche Locali ed alla individuazione dei relativi contenuti, in riferimento alla elaborazione degli strumenti urbanistici comunali, differenziando l'analisi in funzione della tipologia e dell'ambito territoriale oggetto della pianificazione. Nel corso del 2011 il lavoro di interpretazione e chiarificazione delle Norme di Attuazione e delle metodologie tecniche si è concretizzato nell'integrazione e revisione di versioni successive della bozza del Documento di Indirizzo destinato a Comuni e Comunità Montane per il recepimento della REP e la progettazione della REL (rete ecologica locale) Sono state elaborate circa 14 versioni in progress, accompagnate da note accessorie, supportate da riunioni tecniche e carteggio elettronico continuativo con i rappresentanti di Provincia, fino alla redazione della bozza definitiva inviata alla Direzione nel mese di marzo. In questa fase sono state anche esaminate e affrontate questioni legate alla corretta interpretazione dei termini tecnici e scientifici utilizzati all'interno del Rapporto Territorio e degli allegati al PTPG e alla definizione di criteri per la consegna delle cartografie in formato digitale (sia raster che, per alcuni elementi di particolare sensibilità, vettoriale) gestibili in Sistema informativo geografico. Il documento è stato quindi approvato con D.G.P. n. 1013/43 del 2011, e sono stati predisposti gli atti necessari all'attivazione di un ciclo di incontri finalizzati alla diffusione del documento presso i soggetti interessati. Parallelamente all'elaborazione del Documento di indirizzi, si è provveduto ad avviare il lavoro correlato all'Assistenza ai Comuni per la redazione delle REL. I tecnici del Servizio si sono resi direttamente disponibili per assistenza alla consultazione e utilizzazione dei supporti tecnici già resi disponibili on line dall'Amministrazione provinciale presso la sede nell'ambito dell'ordinaria disponibilità al contatto con l'utenza. Un lavoro tecnico preparatorio per il supporto alla redazione delle REL da parte dei Comuni è consistito in verifiche sulle migliori opzioni per le analisi in GIS relative alla REL, nonché in incontri con gli uffici della Regione Lazio preposti a procedimenti inerenti la rete ecologica regionale e l'osservatorio regionale sulla biodiversità per verificare la effettiva disponibilità di dati faunistici e floristici pubblicati necessari all'analisi multitaxa richiesta dalla metodologia di Piano per la redazione delle Reti ecologiche locali. Per quanto riguarda l'esame di strumenti urbanistici comunali per la verifica di funzionalità della REP, nell'ambito della verifica di compatibilità con il PTPG e la partecipazione a Conferenze di servizio ai fini di espressione del parere di compatibilità di interventi/piani con la REP, il lavoro si è concretizzato in istruttorie tecniche, verifiche cartografiche e di campo, valutazioni sulla compatibilità con la REP finalizzate alla emissione di pareri a firma congiunta, tutti evasi nei termini, nonché alla partecipazione a tutte le riunioni tecniche e conferenze di servizi interne ed esterne a cui il Servizio è stato convocato. In fase di istruttoria ogni qualvolta se ne è valutata l'opportunità si è proceduto a consultare esperti e studiosi delle università, del PATOM e/o del sistema delle aree protette del Lazio nonché degli uffici regionali competenti per SIC e ZPS in merito alla valutazione di elementi di particolare sensibilità (es mammalofauna a Riofreddo, aree umide di interesse ornitologico a Pomezia, stato della

pianificazione in SIC e ZPS). Ove necessario si è provveduto ad identificare le specie vegetali raccolte in campo per valutarne il valore conservazionistico. Il Servizio ha curato congiuntamente ai Servizi 1 e 2 del) Dipartimento VI, numerose istruttorie, aventi per oggetto interventi pubblici/privati d'interesse pubblico di diversa natura, finalizzate all'espressione di pareri di compatibilità con le Direttive e/o Prescrizioni al P.T.P.G. ovvero a pareri espressi per effetto delle attribuzioni delle competenze assegnate alla Provincia di Roma ai sensi della L.R. 38/99. I pareri espressi risultano complessivamente 37, relativi a progetti urbanistici di diversa natura, espressi in sede di conferenze di servizi ai sensi della Legge 241/90 e ai sensi della L.R. 38/99 su opere ed interventi di rilevanza territoriale nonché sugli strumenti urbanistici comunali. Nell'ambito dei suddetti pareri sono state effettuate n. 20 verifiche di asseguibilità a VAS (Valutazione Ambientale Strategica), ai sensi dell'art. 12 del Dlgs 152/2006 e smi, in qualità di Soggetto Competente in materia Ambientale (SCA) a fronte di specifica richiesta della competente Area della Regione Lazio. Il Servizio ha dato avvio a nuove attività finalizzate all'attuazione dei compiti istituzionali legati alle competenze conferite dalle N.A. del PTPG. A tale scopo è stato formalizzato specifico incarico di "Supporto tecnico alla gestione della Rete Ecologica Provinciale" alla Società in-house Provinciattiva S.p.A., consistente nella di attività di approfondimento scientifico, metodologico e normativo orientate alla costituzione di un "pacchetto" di strumenti operativi da utilizzarsi nell'ambito delle attività gestionali ed amministrative del Servizio, ed inoltre nella realizzazione di progetti-pilota di reti ecologiche locali nell'ambito di Unità Territoriali Ambientali della Provincia di particolare interesse sotto il profilo delle problematiche gestionali ed ambientali.

Supporto amministrativo-gestionale alla pianificazione e gestione della Rete Ecologica Provinciale (ob n. 11054).

L'obiettivo consiste nel fornire adeguato supporto tecnico e amministrativo al Servizio per l'esercizio delle funzioni pianificatorie e programmatiche di competenza. Per quanto riguarda il supporto tecnico, esso consiste nella verifica della pianificazione sopravvenuta, dopo la pubblicazione del PTPG, con riferimento alla pianificazione sovraordinata che sottoordinata di rilevanza per la rete ecologica provinciale nonché nell'aggiornamento e perfezionamento delle conoscenze naturalistiche ed ambientali del territorio, finalizzate alla REP.

L'obiettivo del Piano, è quello di tutelare ed estendere in forma sistemica la rilevante dotazione e varietà di risorse naturalistiche ed ambientali dell'intero territorio provinciale, nella gradualità di valori presenti o potenziali. Le valutazioni e la conoscenza puntuale della situazione naturalistica hanno permesso di sintetizzare l'insieme delle indicazioni in un modello complesso funzionale costituente la Rete Ecologica Provinciale (REP), che ha preso in considerazione il sistema idrografico, i nastri verdi, il sistema agricolo, le Aree Protette, i Siti Natura 2000 e gli elementi di connessione, mostrando il livello di connettività ecologica strutturale e funzionale valutato a livello provinciale e per ciascuna UTA (Unità territoriali ambientali, in cui si articola il territorio provinciale).

Al fine di approfondire le analisi sul territorio provinciale inerenti la rete ecologica, nonché per attivare iniziative di divulgazione della rete ecologica provinciale e della sua funzionalità in termini urbanistici indirizzate ai comuni, per favorire l'esercizio delle relative competenze in materia di pianificazione, sono state attivate collaborazioni con l'Università; in particolare con l'Università la Sapienza - Centro Interuniversitario di Biodiversità, Fitosociologia e ecologia del paesaggio per la redazione della cartografia delle serie di vegetazione e della vegetazione naturale potenziale per la valutazione dello stato di conservazione del territorio. A seguito dei contatti intercorsi con il responsabile scientifico del gruppo di lavoro impegnato nella redazione della "Carta delle serie di vegetazione della Provincia di Roma", Prof. Carlo Blasi, sono stati effettuati vari contatti e incontri presso la sede del Dipartimento di Biologia Ambientale dell'Università Sapienza di Roma, finalizzati alla verifica e alla presa d'atto delle modalità di espletamento dei lavori. La calendarizzazione convenuta degli incontri bilaterali, finalizzati alla condivisione del processo lavorativo in corso, prevede incontri presso il Dipartimento e verifiche di campo sui luoghi di indagine con cadenza mensile a partire da ottobre 2011. È stata predisposta e sottoscritta nel mese di settembre con il Dipartimento di Architettura e Progetto - DIAP dell'Università Sapienza di

Roma una convenzione finalizzata, alla “Definizione preliminare della rete ecologica locale e fattibilità di un sistema di strutture, arredi e servizi integrati finalizzati al collegamento e all’accessibilità, secondo principi di progettazione inclusiva, nel territorio interposto fra le aree protette Parco Regionale dell’Appia Antica e Parco Naturale Regionale dei Castelli Romani”, con contestuale avvio di una serie di incontri finalizzati alla messa a punto della metodologia di realizzazione dello studio e all’individuazione della documentazione necessaria all’espletamento del medesimo, cui il Servizio ha contribuito fornendo dati cartografici in formato digitale e redigendo il testo di un articolo da pubblicarsi negli Atti del Convegno “Il Parco e La Città”. Il territorio dell’Appia nel futuro di Roma”, organizzato dal Dipartimento di Architettura e Progetto della Sapienza e dalla Chaire Unesco en environnement et Paysage, nel mese di giugno del 2011. L’approfondimento metodologico attraverso la condivisione dei "saperi" specifici ha visto protagonista la REP nell’ambito della partecipazione al workshop intitolato "Il Parco e la città"-il territorio storico dell’Appia nel futuro di Roma" tenutosi il 28 giugno, con l’intervento del Dirigente del Servizio. Inoltre è stata attivata la collaborazione del Servizio con l’ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale) attraverso l’ingresso dell’Ente nella rete di monitoraggio della Rete Ecologica su scala nazionale. Tale rete è composta da referenti regionali e sub-regionali per le osservazioni sull’andamento del recepimento dei concetti compresi sotto la vasta accezione di rete ecologica. Anche questa collaborazione rientra a pieno titolo nell’obiettivo gestionale e contribuisce a rendere più intellegibile il tema della rete ecologica nella pianificazione territoriale. La verifica dell’incidenza sulla REP della pianificazione sovraordinata si è concretizzato in verifiche, effettuate in base sia all’esame della normativa, ad accertamenti tecnici e di prelievo effettuali in loco e mediante la costruzione di aree di lavoro in ambiente GIS relative alla valutazione della compatibilità ambientale degli strumenti di pianificazione urbanistica o di singole opere e interventi. Queste verifiche sono state condotte anche in base all’interazione fra le classi della REP e le classi del PTPR, dei perimetri dei SIC, ZPS, aree protette. Tali attività sono state ritenute utili ai fini di una corretta interpretazione delle ragioni per l’inclusione di parti del territorio nelle diverse categorie di rete ecologica e per il disegno che la rete localmente assume nonché per un più accurato orientamento nell’applicazione delle norme di attuazione del PTGP. Nell’ambito della “attivazione di iniziative di comunicazione istituzionale ai fini della diffusione della conoscenza della Rete Ecologica Provinciale nel quadro del PTPG, il Servizio ha partecipato al progetto “Lanuvio al futuro” promosso dal Comune di Lanuvio ai fini della formazione del PUCG e del DPI, mediante la partecipazione al Workshop indetto dal Comune di Lanuvio: "Archeologia, natura, paesaggio" intervenendo in tale occasione per divulgare e promuovere i contenuti della REP . Tutte le attività sono state espletate in certificazione SGQ, conforme alla norma UNI EN ISO9001:2008, in relazione al quale il Dipartimento ha conseguito la remissione del certificato nel mese di febbraio 2012.

Le risorse finanziarie inizialmente assegnate al Servizio sono state pari ad Euro 130.000,00, con un’ulteriore assegnazione in assestamento per Euro 120.000,00. Tali risorse sono state utilizzate in parte con un impegno pluriennale per attivare collaborazioni con l’Università per l’aggiornamento delle carte vegetazionali necessarie per la gestione della REP, in parte per acquisire il supporto tecnico di Provinciattiva per il 2011.

Si riporta di seguito l'evoluzione della gestione finanziaria, sia in entrata che in spesa, espletata dal Dipartimento nell'esercizio finanziario 2011:

ENTRATA

<i>Cdr</i>	<i>centro di responsabilità</i>	<i>tit</i>	<i>titolo</i>	<i>assestato</i>	<i>accertato</i>	<i>incassato</i>	<i>residuo</i>	<i>economia</i>	<i>maggiori accertamenti</i>
DP0600	Governo del territorio, della mobilità e sicurezza stradale	3	Entrate extratributarie	10.000,00	7.048,46	267,63	6.780,83	2.951,54	-
DP0600UD	Sistema informativo geografico - GIS	6	Entrate da servizi per conto di terzi	2.700,00	2.700,00	457,15	2.242,85	-	-

SPESA

<i>cdr</i>	<i>centro di responsabilità</i>	<i>tit</i>	<i>titolo</i>	<i>assestato</i>	<i>impegnato</i>	<i>pagato</i>	<i>residuo</i>	<i>economia</i>
DP0600	Governo del territorio, della mobilità e sicurezza stradale	1	Spese Correnti	225.000,00	223.131,05	7.987,05	215.144,00	1.868,95
DP0600	Governo del territorio, della mobilità e sicurezza stradale	2	Spese in Conto Capitale	100.000,00	-	-	-	100.000,00
DP0600UD	Sistema informativo geografico - GIS	1	Spese Correnti	70.366,67	69.941,60	15.542,53	54.399,07	425,07
DP0600UD	Sistema informativo geografico - GIS	2	Spese in Conto Capitale	45.000,00	29.566,00	29.566,00	-	15.434,00
DP0600UD	Sistema informativo geografico - GIS	4	Spese per servizi per conto di terzi	2.700,00	2.700,00	2.700,00	-	-
DP0601	Pianificazione territoriale	1	Spese Correnti	401.512,13	401.472,88	-	401.472,88	39,25
DP0602	Urbanistica	1	Spese Correnti	306.500,00	306.499,95	-	306.499,95	0,05
DP0604	Rete Ecologica Provinciale	1	Spese Correnti	180.000,00	180.000,00	-	180.000,00	-

Numero Programma RPP 2011/2013: P_DP06 Dipartimento: VI Governo del Territorio, della mobilità e sicurezza stradale

Responsabile: arch. Manuela MANETTI

Assessore alle Politiche della Mobilità e Trasporti On.le Amalia COLACECI

Valutazione circa l'efficacia delle azioni attuative del programma, sulla base dei risultati conseguiti e dei costi sostenuti

Le iniziative e le attività attribuite nella provvista di competenze del Dipartimento sono state fortemente improntate al rispetto del principio della sostenibilità: gli interventi previsti nel 2011, in continuità con quelli programmati e attuati nei precedenti programmi di Governo, sono, infatti, mirati ad una razionalizzazione della mobilità provinciale attraverso lo sviluppo del trasporto pubblico e la decongestione della viabilità stradale, con conseguenti miglioramenti in termini di sicurezza, di inquinamento ambientale e di qualità della vita.

Nonostante la riduzione delle risorse stanziare, le priorità sono state comunque mantenute e date:

- al continuo sviluppo del servizio di trasporto, tramite il programma di rilancio della “cura del ferro” avviato già nel 2004 con l’acquisto di undici nuovi treni, con il conseguente mantenimento dell’offerta ferroviaria aggiuntiva al contratto di servizio in essere tra Regione Lazio e Trenitalia, unitamente ad un deciso miglioramento della qualità del trasporto pubblico locale destinato ai cittadini della Provincia di Roma, favorendo standard di sicurezza più elevati, diminuzione dell’inquinamento atmosferico, riduzione del traffico stradale e abbattimento dei costi per la collettività;
- al programma di interventi per la progettazione, la realizzazione e l’ammodernamento dei parcheggi di scambio previsti nel Programma delle Opere, nonché alla funzione di stimolo, monitoraggio e controllo relativamente alle opere contribute ai Comuni mediante due bandi del 2002 e del 2003, ormai peraltro in via di conclusione;
- alla attuazione degli interventi previsti nell’approvato Piano di bacino per la mobilità delle persone e quindi degli interventi finanziati dalla Regione relativi alla progettazione e realizzazione dei corridoi della mobilità, dedicati ai mezzi di trasporto pubblico;
- all’attuazione di interventi di soppressione dei passaggi a livello mediante la realizzazione di opere sostitutive;
- alla conclusione degli studi di approfondimento all’approvato Piano di bacino per la mobilità delle persone (Piano delle stazioni ferroviarie, Piano delle fermate Cotral e Piano del trasporto pubblico comunale);
- alla riproposizione del sistema di agevolazione tariffaria Metrebus Lazio;
- allo sviluppo delle politiche attuabili dal Mobility Manager in materia di mobilità sostenibile dei dipendenti dell’Amministrazione;
- alla promozione e diffusione della cultura della sicurezza stradale, in particolar modo con la predisposizione di azioni rivolte ai giovani e agli anziani.

Costante ed efficace è stato l’impegno del Dipartimento a garantire livelli di efficienza elevati nello svolgimento delle attività più propriamente *routinarie* a carattere autorizzativo, rivolte prevalentemente all’utenza esterna, attraverso l’utilizzo di strumenti informatici di reperimento della modulistica e per le richieste on-line e dello Sportello Unico, istituito per le attività del Servizio 6.

Il Dipartimento VI ha quindi attuato gli obiettivi programmatici indicati dall'Assessore alle Politiche della mobilità e dei trasporti.

Il PEG 2011 dei Servizi del Dipartimento afferenti l'ambito della mobilità e trasporti, è costituito complessivamente da 9 Obiettivi, di cui 3 considerati strategici, misurati da 16 indicatori.

Cod. Obiettivo 11084, Pianificazione, progettazione e realizzazione degli interventi in materia di mobilità sostenibile (Servizio 3 ex Ufficio di Direzione)

Cod. Obiettivo 11105, Realizzazione parcheggi di scambio (Servizio 5)

Cod. Obiettivo 11107, Attività di vigilanza del Servizio. Monitoraggio specifico sui centri di revisione, sulle autoscuole e sui centri di istruzione automobilistica (Servizio 6)

Per quanto attiene l'obiettivo strategico dell'Ufficio di Direzione, conclusi e quindi approvati, nel corso del 2007, i tre importanti atti di pianificazione di competenza: Piano della mobilità delle persone, Piano della mobilità delle merci e Piano strategico di area vasta e approvato successivamente il correlato studio di analisi delle valenze locali, nel corso dell'anno è stato approvato l'ultimo dei tre studi di approfondimento predisposti riferito al trasporto pubblico comunale. In previsione tali strumenti dovranno costituire la base per la predisposizione, in accordo con gli enti e la aziende interessate, di ulteriori interventi finalizzati al miglioramento della mobilità e degli standard di offerta dei servizi. Importante strumento atto ad organizzare e razionalizzare la mobilità delle merci in ambito provinciale, istituito nel corso dello scorso anno, è l'osservatorio della mobilità delle merci, tavolo interistituzionale creato con la concertazione e la condivisione dei soggetti ed enti esterni partecipanti. Per quanto attiene l'incremento dei servizi ferroviari nell'ambito della Provincia di Roma, è stata mantenuta l'offerta attestando i servizi aggiuntivi a circa 500.000 Km.

Nel corso dell'anno, è stato portato a conclusione l'appalto per la progettazione esecutiva e realizzazione del corridoio della mobilità di Fiumicino. Altresì è stata affidata la realizzazione del corridoio della mobilità Laurentina, previsto nell'Elenco Annuale 2010, per il quale sono in corso di svolgimento i lavori.

A seguito della conclusione di un Accordo con RFI e Regione per la soppressione di passaggi a livello e l'attuazione di opere sostitutive e alla successiva stipula di una prima convenzione, sono in corso i lavori per la realizzazione del sottopasso insistente nel Comune di Ariccia, SP Montegiove – linea ferroviaria FR4. Altresì nel corso dell'anno è stata affidata la progettazione esecutiva dell'intervento sostitutivo del passaggio a livello di Tor Paluzzi. In merito l'indicatore individuato, relativo al grado di attuazione del Programma Triennale delle Opere, ha raggiunto il valore di 70, in linea al valore previsto in sede di programmazione.

Anche relativamente agli altri obiettivi di carattere gestionale, agevolazioni Metrebus e sicurezza stradale, sono stati raggiunti lusinghieri risultati. Relativamente al primo, per garantire l'elevata efficienza ed efficacia conseguita negli anni precedenti è stato mantenuto un sistema di gestione informatizzato ed unitario delle richieste presentate dagli utenti. I risultati in tal senso conseguiti anche nel 2011 sono stati notevoli, con tempi medi di attesa dell'autorizzazione pari a 19 giorni. Per ciò che attiene l'obiettivo della sicurezza stradale si è continuato sulla via della promozione e della diffusione della cultura della sicurezza stradale, in particolar modo rivolte ai giovani e agli anziani mediante la previsione di iniziative di informazione e sensibilizzazione. Le attività sono condotte operando secondo il Sistema di Gestione per la Qualità e nel rispetto della normativa UNI EN ISO 9001:2008.

Servizio 5: In riferimento all'obiettivo strategico "realizzazione parcheggi di scambio" si prevedeva lo svolgimento delle attività riferite a due ambiti: a) attuazione del Programma triennale delle opere pubbliche 2011-2013; b) realizzazione o riprogrammazione dei parcheggi inseriti in precedenti programmazioni.

E'proseguito lo sviluppo del concorso di progettazione finalizzato all'acquisizione del progetto preliminare per la realizzazione di un parcheggio multipiano nel Comune di Albano; con deliberazione n. 1015/43 del 21.12.2011 la Giunta provinciale ha approvato il protocollo d'intesa tra la Provincia di Roma e l'Ordine degli Architetti finalizzato al coordinamento e gestione. L'importo complessivo per lo svolgimento del concorso pari ad € 111.562,00 è stato finanziato per le attività riconducibili alla selezione del progetto vincitore per un totale di € 63.162,00 sul quadro economico dell'opera e per le attività necessarie a produrre un catalogo del concorso ed organizzare una mostra finale di tutti progetti per un totale di € 48.400,00 con impegno delle risorse introdotte in variazione di bilancio 2011

Per l'intervento del parcheggio di Genzano è stato redatto il progetto esecutivo per le indagini archeologiche ed è stata svolta la Conferenza dei servizi sul progetto definitivo a seguito della quale il Comune ha ratificato la variante urbanistica. Si sono concluse con esito positivo le conferenze di servizi sul progetto definitivo per la realizzazione del secondo cavalcavia sull'autostrada Roma-Napoli nel comune di Frascati e quella sul progetto preliminare per il parcheggio a Santa Maria della Pietà, a Roma.

Nel corso del 2011 è stato affidato l'incarico di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza per l'intervento di Bracciano limitando il contratto alla sola progettazione preliminare e definitiva e subordinando l'affidamento delle ulteriori prestazioni alla verifica della disponibilità finanziaria.

Si è raggiunto pienamente l'obiettivo prefisso per il secondo aspetto afferente al proseguimento dell'iter progettuale e realizzativo relativo ai parcheggi di scambio inseriti in precedenti programmazioni.

Sono stati aggiudicati i lavori e sono stati avviati i cantieri per la realizzazione degli interventi di Roviano centro storico, Gorga e di Castel Gandolfo-Albano.

Relativamente ai lavori di realizzazione della rotatoria di accesso del parcheggio di Ladispoli opera accessoria realizzata per migliorare la fruizione del parcheggio è stato approvato il certificato di regolare esecuzione, liquidato il saldo credito all'impresa e individuate economie di spesa dell'intervento per € 108.781,54.

Relativamente ai lavori di realizzazione dell'intervento del parcheggio di Capena è stato approvato il collaudo tecnico amministrativo, liquidato il saldo credito ed individuate economie di spesa per € 99.196,46.

Sul finire dell'annualità le norme di finanza pubblica e il patto di stabilità particolarmente restrittivo per gli anni 2012 e successivi non consentendo certezza sul futuro dei pagamenti anche per gli impegni pregressi hanno frenato l'assunzione di nuovi impegni. In particolare per le risorse finanziarie inserite con variazione di bilancio nel corso del 2011 per l'importo di € 140.000,00 e finalizzate ad indire una selezione pubblica per formare un elenco di professionisti ai sensi dell'art. 90, c. 1 lett. d) e) f) f)bis g) h) del D.Lgs. 163/2006, cui ricorrere per l'affidamento degli incarichi di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e di altre attività finalizzate alla realizzazione di parcheggi di scambio da parte della Provincia di Roma, dopo aver condotto la fase istruttoria ed avviate le procedure di impegno si è deciso prudenzialmente di non dar seguito all'assunzione di tale impegno (suddiviso per € 130.500,00 sull'avvio del bando professionisti e per € 9.500,00. per l'acquisto di software necessari per la progettazione)

E' proseguito il monitoraggio dei flussi di traffico sulle 31 postazioni di rilevamento collocate sulle sezioni stradali di proprietà della Provincia. Il sistema di rilevamento dei flussi di traffico è stato inserito in un progetto di più ampio respiro denominato "Gestione informata della

Mobilità”elaborato unitamente a numerosi altri enti con la Provincia di Milano quale capofila .In esecuzione a tale progetto nazionale la Provincia di Roma sta realizzando un centro di Infomobilità con lo scopo di integrare i sistemi di rilevazione tradizionali (quali spire, radar e telecamere) con quelli innovativi; pertanto nel corso del 2011 si è dato avvio all’adeguamento tecnologico del sistema di rilevamento dei flussi di traffico per consentire il rilevamento e la trasmissione dei dati in tempo reale con un affidamento per l’importo di € 197.009,78 (risorse di trasferimento statale)per l’adeguamento software ed hardware .

E’ stato inoltre aggiudicato l’affidamento di un appalto triennale di manutenzione dei 31 impianti installati sulle strade provinciali al fine di mantenerne lo stato di efficienza per un importo lavori di € 68.550,57 su un progetto complessivo di € 106.000,00 (risorse impegnate sul triennio 2009-2011)

Nell’ambito della mobilità delle persone sono state individuate misure per migliorare le modalità di trasporto pubblico e per determinare un maggior grado di connessione con il territorio .In materia di sicurezza stradale e di prevenzione incidenti si è intrapresa nel periodo estivo la sperimentazione di un servizio di navetta circumlacuale tra i comuni di Bracciano, Anguillara e Trevignano per coniugare la necessità di mobilità con la sicurezza stradale . Sono inoltre stati istituiti altri due servizi navetta dettati dal verificarsi di situazioni contingenti e a supporto dei comuni coinvolti: il servizio di trasporto intercomunale tra i comuni di Castel Gandolfo per consentire l’accesso dell’utenza e dei lavoratori al distretto sanitario interrotto dalla messa in sicurezza del cantiere e il servizio di trasporto di Genazzano di collegamento tra la zona nord e sud del comune per fronteggiare la situazione critica di isolamento del territorio comunale rispetto al servizio pubblico determinata da un evento franoso sulla via Empolitana.

E’ proseguito il funzionamento della Commissione per l’accertamento dei requisiti di idoneità per l’iscrizione a ruolo dei conducenti dei veicoli o natanti adibiti a servizi di trasporto pubblico non di linea con II bandi pubblico pubblicati sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio sono state indette le sessioni di esame dell’annualità 2011. Nei mesi di maggio,giugno e luglio ed i mesi di settembre ottobre novembre e dicembre 2011 si sono tenute 54 sedute: la Commissione ha lavorato a pieno regime con la convocazione di 3033 candidati convocati e con il rilascio di 2098 idoneità.

Servizio 6: In merito all’obiettivo strategico relativo all’attività di vigilanza e al monitoraggio dei Centri di Revisione sono stati privilegiati due canali d’azione. Il primo basato sulla intensificazione delle attività di vigilanza e ispezione presso le imprese di competenza del Servizio, dando priorità agli esposti presentati dai cittadini e alle segnalazioni dell’Autorità Giudiziaria o della Polizia Giudiziaria; il secondo relativo all’attività dell’Osservatorio sui Centri di Revisione creato con il compito di divulgare il codice etico per le imprese di autoriparazione ex art. 80 del C.d.S.. Nel corso del 2011, infatti, sono stati effettuati i sopralluoghi presso i centri di revisione che hanno presentato domanda di adesione al Codice Etico. Un riscontro positivo si evidenzia anche per quanto attiene il settore autorizzativo, previsto quale obiettivo gestionale, in riferimento alla qualità del servizio percepita dall’utenza. L’attività di routine, riferita al rilascio di autorizzazioni, certificati e licenze ha mantenuto la sua tendenziale regolarità consentendo una ulteriore riduzione dei tempi di lavorazione delle istanze e curando le procedure di normalizzazione dell’Albo Autotrasportatori. Lo Sportello Unico ha sicuramente contribuito in maniera forte al raggiungimento di tale risultato divenendo un importante punto di riferimento per l’utenza. Particolare attenzione è sempre posta all’aspetto informatico del Servizio attraverso l’implementazione del portale SIPRO. Nel corso dell’anno sono state valutate anche tutte le istanze presentate a seguito del bando 2010 per l’apertura delle nuove agenzie di consulenza automobilistica. Il Servizio ha inoltre curato due progetti di mobilità di persone diversamente abili attraverso la gestione del servizio di trasporto per disabili “Amicobus” e trasferendo la proprietà di una autovettura in disuso della Provincia di Roma all’Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare per fini di interesse sociale e per sostenere i cittadini con difficoltà motorie nella preparazione come privatisti alle prove

pratiche per il conseguimento della patente di guida e partecipando alla manifestazione ABILITYCAR A VALLELUNGA 2011.

Con riferimento alla gestione delle entrate, le rilevanti economie (minori accertamenti) provengono soprattutto dalla mancata trasmissione del titolo giuridico atto a consentire l'accertamento dell'importo di € 3.100.000,00, relativi ai trasferimenti previsti da RFI per la realizzazione delle opere sostitutive dei passaggi a livello. Lo scostamento evidenziato per il Servizio 5 deriva dalla mancata corresponsione, e quindi impossibilità ad accertare, da parte della Regione del cofinanziamento concesso a seguito della partecipazione al I Bando regionale sulla sicurezza stradale per € 80.000,00. Lo scostamento tra accertato e riscosso, invece, pur rilevante, è da ritenersi fisiologico, soprattutto in relazione ai tempi di definizione dei procedimenti di trasferimento di fondi da altri enti.

Con riferimento alla gestione della spesa, si segnalano gli ottimi risultati in termini di rapporto tra stanziamenti e impegni per tutti i Servizi – ad esclusione della spesa correlata al mancato accertamento dell'entrata riferita al trasferimento di fondi da parte di RFI – a sottolineare l'efficacia della programmazione e la sostanziale aderenza dei risultati della gestione alle previsioni. Una certa economia è rilevata peraltro anche per stanziamenti derivanti da risorse proprie, riferibile però al titolo II, che maggiormente ha risentito del problema della stabilizzazione finanziaria e del patto e in tale ottica ha determinato la considerazione dell'Amministrazione.

Le aspettative politiche tradotte in obiettivi strategici assegnati ai Servizi hanno trovato in larga parte realizzazione in ragione di quanto concordato in fase di programmazione; nei casi in cui gli obiettivi programmatici abbiano avuto un respiro temporale maggiore dell'annualità di programmazione, essi sono stati tradotti in obiettivi intermedi, ovvero in stati di avanzamento che ne consentissero un'articolazione su base annuale, e come tali realizzati.

Si riporta di seguito l'evoluzione della gestione finanziaria, sia in entrata che in spesa, espletata dal Dipartimento nell'esercizio finanziario 2011:

ENTRATA

<i>cdr</i>	<i>centro di responsabilità</i>	<i>tit</i>	<i>titolo</i>	<i>assestato</i>	<i>accertato</i>	<i>incassato</i>	<i>residuo</i>	<i>economia</i>	<i>maggiori accertamenti</i>
DP0603	Pianificazione sistemi di mobilità e trasporto pubblico	2	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	217.740,00	217.740,00	-	217.740,00	-	-
DP0603	Pianificazione sistemi di mobilità e trasporto pubblico	4	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	3.100.000,00	-	-	-	3.100.000,00	-

DP0605	Trasporti, mobilità, sicurezza del territorio e della circolazione stradale	2	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	125.000,00	45.000,00	-	45.000,00	80.000,00	-
DP0605	Trasporti, mobilità, sicurezza del territorio e della circolazione stradale	6	Entrate da servizi per conto di terzi	1.500,00	1.500,00	543,33	956,67	-	-
DP0606	Vigilanza sulla attività di motorizzazione civile e autotrasporto	1	Entrate tributarie	40.000,00	19.921,97	19.921,97	-	20.078,03	-
DP0606	Vigilanza sulla attività di motorizzazione civile e autotrasporto	2	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	28.059,00	28.059,00	-	28.059,00	-	-
DP0606	Vigilanza sulla attività di motorizzazione civile e autotrasporto	3	Entrate extratributarie	17.800,00	7.393,29	7.393,29	-	10.406,71	-
DP0606	Vigilanza sulla attività di motorizzazione civile e autotrasporto	6	Entrate da servizi per conto di terzi	4.000,00	2.000,00	805,88	1.194,12	2.000,00	-

SPESA

<i>cdr</i>	<i>centro di responsabilità</i>	<i>tit</i>	<i>titolo</i>	<i>asestato</i>	<i>impegnato</i>	<i>pagato</i>	<i>residuo</i>	<i>economia</i>
DP0603	Pianificazione sistemi di mobilità e trasporto pubblico	1	Spese Correnti	1.557.495,00	1.503.522,37	1.095.574,52	407.947,85	53.972,63
DP0603	Pianificazione sistemi di mobilità e trasporto pubblico	2	Spese in Conto Capitale	5.300.000,00	-	-	-	5.300.000,00
DP0605	Trasporti, mobilità, sicurezza del territorio e della circolazione stradale	1	Spese Correnti	264.500,00	183.943,51	33.856,28	150.087,23	80.556,49
DP0605	Trasporti, mobilità, sicurezza del territorio e della circolazione stradale	2	Spese in Conto Capitale	140.000,00	-	-	-	140.000,00
DP0605	Trasporti, mobilità, sicurezza del territorio e della circolazione stradale	4	Spese per servizi per conto di terzi	1.500,00	1.500,00	1.500,00	-	-
DP0606	Vigilanza sulla attività di motorizzazione civile e autotrasporto	1	Spese Correnti	168.459,00	138.113,44	27.447,26	110.666,18	30.345,56
DP0606	Vigilanza sulla attività di motorizzazione civile e autotrasporto	2	Spese in Conto Capitale	603,00	-	-	-	603,00
DP0606	Vigilanza sulla attività di motorizzazione civile e autotrasporto	4	Spese per servizi per conto di terzi	4.000,00	2.000,00	2.000,00	-	2.000,00

Numero Programma RPP 2011/2013: P_DP07 Dipartimento VII Viabilità e infrastrutture viarie

Responsabile: Ing. Giuseppe ESPOSITO

Assessore alle Politiche della Viabilità e dei Lavori Pubblici On.le Marco VINCENZI

Valutazione circa l'efficacia delle azioni attuative del programma, sulla base dei risultati conseguiti e dei costi sostenuti

La Provincia di Roma gestisce con il proprio personale una rete stradale che si estende per circa 2300 Km, di cui circa 320 Km appartenenti al demanio regionale e rispetto ai quali l'Amministrazione Provinciale è delegata alla manutenzione ordinaria.

Il programma di Governo degli ultimi anni ha messo in chiara evidenza la capitale importanza del sistema infrastrutturale per qualsiasi processo di sviluppo economico e sociale ed in particolare come una politica mirata all'ordinato potenziamento del sistema costituisca uno dei principali elementi della più complessa politica di contesto. Favorire i collegamenti, sviluppare in modo compatibile la mobilità, significa riscattare i territori dalla marginalità e aumentarne il valore socio economico.

Il programma, partendo dalla constatazione della esistenza di infrastrutture nodali ha promosso una fase di analisi e pianificazione volta alla realizzazione di sistemi intermodali efficienti e capaci di mettere in relazione funzionale le varie categorie di infrastrutture presenti. Nonostante i lunghi tempi tecnico amministrativi necessari per dare attuazione agli interventi previsti, ci si trova in una fase di consolidazione e di realizzazione di molti interventi strategici programmati e finanziati anche negli anni precedenti. Pertanto, avendo ancora in corso di completamento alcune opere, ritenute strategiche per la realizzazione di un sistema intermodale o comunque di collegamento, è stato preso un impegno forte volto al miglioramento delle caratteristiche prestazionali, consolidando il patrimonio esistente privilegiandone la manutenzione ordinaria e straordinaria. Ciò consentirà, unitamente alla realizzazione di nuove arterie di collegamento, il mantenimento dei livelli di efficienza delle infrastrutture cadenzando compiutamente le risorse per evitare degradi non compatibili con i normali standard di sicurezza. In particolare si provvederà al rifacimento a tratti del manto e fondazione stradale, ad evidenziare la segnaletica orizzontale e verticale, all'adeguamento e sostituzione dei guard-rail, allo sfalcio e pulizia delle pertinenze stradali e, nel periodo invernale, allo sgombero di neve e ghiaccio.

Parallelamente al miglioramento ed al mantenimento della rete stradale si è proceduto a valorizzare l'attività del personale cantonieristico, mediante una diversa organizzazione del lavoro manutentivo secondo un'organizzazione a squadre per migliorare le condizioni di sicurezza dei lavoratori nonché ottimizzare l'utilizzo di risorse strumentali e favorendo la programmazione degli interventi.

Per dare attuazione a tali indirizzi, al Dipartimento VII "Viabilità e Infrastrutture Viarie" sono stati assegnati, nel 2011, attraverso il Piano Esecutivo di Gestione, n. 9 obiettivi gestionali, di cui 3 considerati strategici.

In generale l'attività del Dipartimento VII "Viabilità e Infrastrutture" ha avuto come obiettivi la valorizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, la gestione dal punto di vista amministrativa di tutte le procedure relative agli interventi di cui si è detto ed, infine, il miglioramento delle caratteristiche prestazionali e della sicurezza.

Gli obiettivi considerati strategici sono costituiti da:

- Interventi per migliorare la funzionalità e la sicurezza delle Strade Provinciali ed ex ANAS (Provinciali e Regionali affidate in manutenzione ordinaria alla Provincia) per la viabilità zona Nord e zona Sud

- Gestione amministrativa e contabile di tutte le procedure relative agli interventi di costruzione, varianti e rotoarie, manutenzione straordinaria ed ordinaria della rete viaria provinciale e delle strade regionali in manutenzione ordinaria alla Provincia di Roma.

Mentre, alcuni dei più importanti obiettivi gestionali sono;

- o Interventi urgenti e somme urgenze. Interventi di sgombero neve, spargimento sale, spargimento materiale assorbente
- o Gestione tecnica licenze (accessi, passi carrabili, muri e recinzioni, occupazioni temporanee, distributori di carburante, mezzi pubblicitari, ecc.) sulla Viabilità Nord provinciale.
- o Gestione procedure amministrative e contabili di tutte le attività concernenti la rete viaria provinciale relativamente alle richieste dei Servizi Tecnici del Dipartimento compresi nulla-osta per sanatorie edilizie, riparazione mezzi e pagamento utenze varie.
- o Espropri – Pubblicità - Autorizzazioni passi carrabili

Traducendo le direttive politiche contenute nella Relazione Previsionale e Programmatica 2011 - 2013 nei suddetti obiettivi gestionali è stato possibile realizzare nel corso del 2011 i seguenti risultati:

- è stato predisposto, per quanto possibile, un adeguamento alle condizioni di sicurezza delle infrastrutture esistenti al fine di determinare la diminuzione del tasso di lesioni gravi e di mortalità degli incidenti sulle strade di competenza dell'Amministrazione.
- Le limitate risorse finanziarie a disposizione non hanno consentito interventi strutturali nell'ambito della viabilità. A ciò si aggiunga anche che il patto di stabilità interno e la conseguente adozione del piano dei pagamenti hanno fortemente limitato la spesa e l'impegno delle risorse in conto capitale, con l'effetto di ridurre drasticamente l'operato della viabilità.
- Nonostante il persistere delle ragioni sopra evidenziate è stato realizzato quanto previsto nel programma dei LLPP in materia di:
 - o Manutenzione ordinaria, straordinaria (con fondi esercizi precedenti), sistemazione del patrimonio arboreo sulla rete stradale provinciale storica ed ex ANAS, servizi sgombraneve;
 - o Manutenzione ordinaria delle strade ex ANAS regionali (con fondi esercizi precedenti);
 - o Rifacimento segnaletica stradale orizzontale e verticale;
 - o Apposizione nuovi guard-rails e sistemazione guard-rails esistenti;
 - o Manutenzione impianti di illuminazione e semaforici.
- Sono state risolte situazioni di emergenza create per effetto di eventi meteorologici avversi, calamità naturali o incidenti sulle strade provinciali ed ex ANAS (Provinciali e Regionali affidate in manutenzione alla Provincia).
- È stata svolta, in particolare dal Servizio 1 del Dipartimento VII tutta l'attività amministrativa concerne le procedure di appalti, forniture e servizi.

L'azione amministrativa dei Servizi facenti parte del Dipartimento VII, a seguito dell'impulso delle direttive politiche, è stata condotta sotto l'egida dei criteri di economicità ed efficienza, facendo attenzione ad eliminare procedure superflue ed inutili, considerata l'importanza e l'impellenza che caratterizza i lavori pubblici. Le limitate risorse a disposizione unitamente alla stretta della spesa in conto capitale imposta dal patto di stabilità interno ed a cascata dal piano dei pagamenti, hanno fortemente condizionato il raggiungimento degli obiettivi predisposti nel Piano Esecutivo di Gestione. Ciò ha determinato, in corso d'opera, cioè nel corso dell'anno 2011 una rimodulazione dell'azione strategica coerentemente alla riduzione delle risorse disponibili.

Sostanzialmente il Piano Esecutivo di Gestione del 2011 del Dipartimento VII “Viabilità e Infrastrutture Viarie” prevedeva obiettivi di carattere strategico volti a:

- effettuare interventi per migliorare la funzionalità e la sicurezza delle Strade Provinciali ed ex ANAS (Provinciali e Regionali) per la viabilità zona Nord e Sud;
- svolgere la gestione amministrativa e contabile di tutte le procedure relative agli interventi posti in atto dai servizi tecnici della viabilità.

Nonostante le limitazioni di cui si è detto, l’azione dirigenziale ha consentito di realizzare la continuazione delle opere iniziate negli anni addietro, lo svolgimento della manutenzione ordinaria, la sistemazione del patrimonio arboreo, il rifacimento della segnaletica orizzontale e verticale, l’apposizione di guard-rails e la manutenzione degli impianti semaforici. Il tutto per garantire lo standard di sicurezza nell’ambito della viabilità provinciale. Inoltre, laddove sono state ravvisate situazioni di emergenza createsi per effetto di eventi meteorologici avversi, calamità naturali o incidenti sulle strade provinciali ed ex ANAS è stato possibile intervenire, pur con aggiunta di risorse finanziarie derivanti da variazioni di bilancio, per risolvere prontamente lo stato di fatto.

Si riporta di seguito l’evoluzione della gestione finanziaria, sia in entrata che in spesa, espletata dal Dipartimento nell’esercizio finanziario 2011:

ENTRATA

<i>cdr</i>	<i>centro di responsabilità</i>	<i>tit</i>	<i>Titolo</i>	<i>asestato</i>	<i>accertato</i>	<i>incassato</i>	<i>residuo</i>	<i>economia</i>	<i>maggiori accertamenti</i>
DP0700	Viabilità e infrastrutture viarie	6	Entrate da servizi per conto di terzi	1.500,00	1.500,00	428,86	1.071,14	-	-
DP0700UD	Viabilità zona nord	6	Entrate da servizi per conto di terzi	6.000,00	6.000,00	3.162,66	2.837,34	-	-
DP0701	Gestione amministrativa appalti viabilità espropri	2	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	499.686,93	11.878,51	-	11.878,51	487.808,42	-
DP0701	Gestione amministrativa appalti viabilità espropri	3	Entrate extratributarie	7.000.000,00	1.824.612,24	1.765.540,44	59.071,80	5.175.387,76	-

DP0701	Gestione amministrativa appalti viabilità espropri	4	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	22.048.299,30	3.038.988,97	12.673,60	3.026.315,37	19.009.310,33	-
DP0701	Gestione amministrativa appalti viabilità espropri	6	Entrate da servizi per conto di terzi	47.550,00	44.550,00	9.764,65	34.785,35	3.000,00	-
DP0702	Viabilità zona sud	6	Entrate da servizi per conto di terzi	11.500,00	7.500,00	2.607,54	4.892,46	4.000,00	-

SPESA

cdr	centro di responsabilità	tit	titolo	asestato	impegnato	pagato	residuo	economia
DP0700	Viabilità e infrastrutture viarie	4	Spese per servizi per conto di terzi	1.500,00	1.500,00	1.500,00	-	-
DP0700UD	Viabilità zona nord	1	Spese Correnti	8.000,00	2.837,34	-	2.837,34	5.162,66
DP0700UD	Viabilità zona nord	2	Spese in Conto Capitale	2.000,00	-	-	-	2.000,00
DP0700UD	Viabilità zona nord	4	Spese per servizi per conto di terzi	6.000,00	6.000,00	6.000,00	-	-
DP0701	Gestione amministrativa appalti viabilità espropri	1	Spese Correnti	8.141.292,93	7.639.601,23	2.773.567,98	4.866.033,25	501.691,70
DP0701	Gestione amministrativa appalti viabilità espropri	2	Spese in Conto Capitale	52.542.105,30	4.825.193,43	-	4.825.193,43	47.716.911,87
DP0701	Gestione amministrativa appalti viabilità espropri	4	Spese per servizi per conto di terzi	47.550,00	44.550,00	44.550,00	-	3.000,00
DP0702	Viabilità zona sud	1	Spese Correnti	6.000,00	4.448,32	-	4.448,32	1.551,68
DP0702	Viabilità zona sud	2	Spese in Conto Capitale	4.000,00	-	-	-	4.000,00
DP0702	Viabilità zona sud	4	Spese per servizi per conto di terzi	11.500,00	7.500,00	7.500,00	-	4.000,00

Numero Programma RPP 2011/2013: P_DP08 Dipartimento VIII Servizi per la cultura e restauri

Responsabile: dott. Valerio DE NARDO

Assessore alle Politiche Culturali - Vice Presidente On.le Cecilia D'ELIA

Valutazione circa l'efficacia delle azioni attuative del programma, sulla base dei risultati conseguiti e dei costi sostenuti

In riferimento agli indirizzi approvati nella Relazione Previsionale e Programmatica 2011/20123 riguardanti l'ambito culturale, l'Ufficio di Direzione "*Beni, Servizi ed Attività culturali*" e il Servizio 1 "*Valorizzazione, salvaguardia, tutela e fruizione dei Beni Architettonici e restauri di Beni non patrimoniali*" del Dipartimento VIII hanno realizzato le iniziative previste in coerenza della programmazione e delle risorse disponibili, conseguendo gli obiettivi assegnati.

In particolare considerando in tal senso gli stanziamenti iniziali di PEG e le implementazioni conseguite in sede di variazione e di assestamento di bilancio, le risorse finanziarie assegnate inizialmente all'Ufficio di Direzione "*Beni, Servizi, Attività Culturali*" erano pari ad € 4.398.787,10, rispetto ai quali vi sono state variazioni in aumento sui fondi propri per € 1.840.000,00 e prelievi dal fondo di riserva per complessivi € 460.000,00, mentre si è registrata una diminuzione di stanziamento relativi alle leggi regionali 32/78 e 17/07 in quanto la Regione Lazio (rispetto alla cifra del 2010 di € 1.348.986,00) ha trasferito minori risorse per un importo complessivo ammontante a € 1.042.513,00. Ancora più accentuata la diminuzione rispetto allo stanziamento precedente si è verificato per i trasferimenti relativi alla L.R. 42/97, che da un complesso (tra spese in conto capitale e spesa corrente incluso il marchio di qualità) di € 2.063.631,00 è passato ad un importo globale di € 737.442,81 (sempre incluso il marchio di qualità), parzialmente mitigato dall'utilizzo della facoltà concessa dalla Regione Lazio circa il recupero dei residui sui Piani precedenti che ha portato ad un'integrazione della somma di € 281.079,42. Considerando anche le risorse accertate per il progetto "Suoni della Memoria" (€ 374.100,00) si arriva ad un totale gestito di risorse finanziarie per l'anno 2011 pari ad € 8.196.8710,55.

Per valutare l'attuazione sono da considerare in primo luogo le principali linee-guida del programma dell'Assessorato alle politiche culturali, riportate nella R.P.P. 2011-2013:

- la promozione di una politica culturale di area vasta;
- l'idea di un Piano Territoriale della Cultura;
- lo sviluppo di politiche culturali integrate;
- la promozione di politiche culturali aperte ed inclusive;
- lo sviluppo di una dimensione di rete;
- la promozione di una politica culturale articolata in processi che tendono a realizzare obiettivi di sistema e di stabilità.

Pertanto, sono stati attuati progetti che hanno riguardato i seguenti asset:

1. il consolidamento della rete dei servizi documentari: Biblioteche, Musei ed Archivi storici di Enti Locali e d'interesse locale, che, saldamente radicati nei sistemi locali, svolgono un ruolo di rilievo nella crescita della storia e delle culture locali;
2. la valorizzazione dei Beni culturali del territorio provinciale da attuare attraverso interventi mirati di valorizzazione e fruizione dei Beni architettonici, archeologici e storico-artistici della nostra provincia e l'offerta di servizi centralizzati;

3. l'attivazione di sistemi culturali integrati, in cui le politiche culturali vengono ad integrarsi e coordinarsi con le politiche pubbliche di altri settori (sociali, economiche, educative, ambientali ed urbanistiche), così come indicato dalle linee di indirizzo a livello internazionale (Agenda 21 Locale e Agenda 21 della Cultura), nazionale (Accordi di programma quadro sui Beni e Attività culturali) e regionale sulla programmazione integrata per la valorizzazione ambientale, culturale, turistica del territorio;
4. l'implementazione dell'esperienza prototipale del distretto culturale territoriale in cui la cultura nelle sue manifestazioni materiali ed immateriali – beni, paesaggi, conoscenze, memoria – diviene funzionale alla capacità di trasformare il patrimonio identitario della comunità in volano per la creatività, l'innovazione, lo sviluppo;
5. la promozione di attività ed eventi culturali che si pongano come obiettivo la scoperta e la valorizzazione delle identità locali fra linguaggi tradizionali e nuovi media, l'integrazione e l'affermazione dei diritti nella costruzione della coesione sociale con una caratterizzazione multiculturale della Provincia, la sperimentazione di forme avanzate di innovazione nel campo dell'arte e della multimedialità, il consolidamento dei rapporti sinergici con gli stakeholders dello sviluppo locale e i centri di eccellenza della scena culturale della Provincia, lo sviluppo di politiche culturali per i giovani, cogliendo i nuovi fermenti e le nuove tendenze;
6. la collaborazione con le principali istituzioni culturali, in particolare con il Teatro di Roma, il Teatro dell'Opera, l'Accademia di Santa Cecilia, la Fondazione Musica per Roma, la Fondazione Film Commission di Roma e delle province del Lazio, la Fondazione Cinema per Roma, la Fondazione RomaEuropa, Università Roma Tre -Teatro Palladium per favorire lo sviluppo di un articolato programma culturale che sappia includere anche le realtà locali;
7. lo sviluppo di partenariati in ambito culturale a livello nazionale ed internazionale;
8. lo sviluppo prioritario di tematiche inerenti la valorizzazione e la divulgazione del ricco patrimonio culturale del territorio provinciale la conservazione e valorizzazione delle tradizioni culturali, la sostenibilità, la intercultura, la creatività e l'innovazione.

Le azioni di predisposizione di quanto occorrente per la riapertura della Biblioteca Provinciale, prevista per l'anno 2011, hanno costituito la sostanza dell'obiettivo strategico dell'Ufficio di Direzione, definito appunto: "Attuazione delle attività e delle procedure necessarie per la riapertura della Biblioteca Provinciale". Si è quindi andati dal riordinamento e riorganizzazione all'aggiornamento del patrimonio documentario; dalla redazione di elaborati tecnico-amministrativi finalizzati a predisporre la richiesta di acquisizione di risorse strumentali ai sensi della L.R. Lazio 42/1997 alla organizzazione e regolamentazione dei servizi di *front-office* e *back-office* in locale e in remoto; dalla analisi dei bisogni di risorse umane in funzione dei servizi alla progettazione, elaborazione e produzione di materiali informativi per l'utenza relativi all'organizzazione e alla valorizzazione delle collezioni; dall'aggiornamento del sito web e predisposizione della sua implementazione alla predisposizione delle iniziative di inaugurazione da realizzare in occasione della riapertura della Biblioteca nel centenario della sua nascita. Una particolare visibilità è stata fornita alle iniziative di che trattasi nell'ambito della Fiera Nazionale della Piccola e Media Editoria realizzata al Palazzo dei Congressi dell'EUR dalla Associazione Italiana degli Editori, dove lo stand della Provincia ha visto al centro proprio il recupero di Villa Altieri, sede della Biblioteca Provinciale.

Il conseguimento dell'obiettivo strategico 2011, pur con valori differenziati tra le diverse attività, consentirà durante l'esercizio 2012 di porre in essere quanto necessario per pervenire alla riapertura di questo importante servizio nell'anno di ricorrenza del centenario della sua istituzione. E' stato altresì pienamente conseguito l'obiettivo gestionale dell'Ufficio di Direzione, con una utilizzazione pressoché integrale delle risorse assegnate, che, in relazione alla loro implementazione per quelle proprie ed (invece) alla drastica diminuzione di quelle regionali trasferite avvenuta nel corso dell'anno, testimonia di una costante capacità di corrispondere con efficienza ed efficacia alla relazione tra input e output gestionale..

Le attività individuate nella descrizione dell'obiettivo gestionale, denominato "Promozione dello sviluppo di un Piano Territoriale della Cultura", sono state infatti realizzate a tutti i livelli.

Il Consolidamento della rete integrata delle biblioteche, dei musei, degli archivi storici di ente locale e d'interesse locale è stato attuato in particolare attraverso la elaborazione del Piano annuale 2012 per il funzionamento e lo sviluppo delle strutture, redatto ai sensi della L.R. 42/97 sulla base di quanto comunicato dalla Regione Lazio, nel pieno rispetto dei tempi previsti dalla Legge Regionale. Si è altresì dovuto provvedere ad una revisione del Piano 2011 in funzione della profonda rimodulazione finanziaria operata dalla Regione Lazio (e comunicata alla fine di novembre 2011) con un riduzione complessiva delle risorse trasferite pari a circa il 69% di quelle comunicate a settembre 2010, anche in questo caso rispettando le scadenze previste dalla normativa regionale, pur in presenza di una fortissima ristrettezza dei tempi a disposizione.

E' proseguita l'attività dispiegata fin dall'inizio del mandato nell'ambito del Programma presidenziale di sviluppo di politiche di sicurezza urbana denominato "PREVENZIONE MILLE", che prevede azioni a carattere culturale in grado di favorire l'integrazione tra le diverse culture. Tale progetto individua nelle biblioteche civiche i luoghi di strategica importanza per la promozione di politiche interculturali e per lo sviluppo di reti sociali e culturali che favoriscono l'incontro e lo scambio con e tra gli immigrati nel territorio provinciale. La sua realizzazione è proseguita principalmente attraverso la rete delle 8 "Biblioteche del Mondo" con lo Scaffale interculturale, implementato con libri e materiali multimediali, l'ulteriore circuitazione della mostra bibliografica "Così vicine, così lontane: tate, colf e badanti", la conclusione della Indagine sui consumi culturali delle colf e delle assistenti familiari, dei cui risultati si sta predisponendo ora la pubblicazione.

Per quanto riguarda la comunicazione, dopo i lavori di restyling delle tre sezioni del sito istituzionale dedicate alla cultura - Biblioteca Provinciale - Sistema Bibliotecario - Beni Archeologici e Storico Artistici - e la successiva messa in linea degli stessi nel portale istituzionale, l'aggiornamento dei contenuti e delle immagini è costantemente effettuato dal personale del Dipartimento Servizi per la Cultura. E' stata inoltre realizzata da ProvinciAttiva S.p.A. l'implementazione di nuove funzionalità, con l'attivazione di un forum di discussione tematico nel sito del sistema bibliotecario, che consente un proficuo scambio di informazioni e di esperienze tra gli operatori.

Per il 2011, nell'ambito della collaborazione permanente tra il Consorzio Sistema Bibliotecario Castelli Romani e la Provincia di Roma per il Distretto Culturale dei Castelli Romani, è stata sottoscritta una apposita integrazione al protocollo di intesa, già stipulato nel corso del 2010, prevedendo che l'assistenza tecnica con personale della Provincia si possa esplicare mediante l'istituto della "assegnazione temporanea" di una unità di personale cui sono state conferite le competenze di Direttore del Consorzio Sistema Bibliotecario Castelli Romani.

Sul piano della promozione e del sostegno ad attività ed eventi culturali, tra i principali settori di interesse vi sono stati audiovisivo, teatro, rassegne espositive, convegni e grandi eventi, nei quali è da segnalare un costante riferimento alla ricorrenza del centocinquantesimo della unità d'Italia.

Nel campo dell'audiovisivo è proseguita la partecipazione ormai quinquennale della Provincia di Roma alla Fondazione Film Commission di Roma delle Province e del Lazio e alla Fondazione Cinema per Roma. E' stato, inoltre, realizzato uno specifico progetto di celebrazione del centocinquantesimo della unità d'Italia attraverso i film in collaborazione con l'ANEC Lazio, che ha visto la valorizzazione del cortile di Palazzo Valentini quale luogo di fruizione del cinema.

Per quanto riguarda il teatro nell'ottica dell'impegno di promozione di una cultura teatrale diffusa nel territorio e di attenzione per la nuova scena contemporanea: è proseguita l'esperienza del circuito teatrale nei comuni della Provincia di Roma denominato "La Provincia va in scena" (quinta edizione), in collaborazione con l'ATCL (Associazione Teatrale dei Comuni del Lazio); "Teatri di vetro" è giunta anch'essa alla quinta edizione con una rassegna dedicata al teatro indipendente, alle nuove forme di sperimentazione di linguaggi teatrali, realizzata in collaborazione con l'Associazione Triangolo Scaleno Teatro presso il teatro Palladium; 2 spettacoli sono stati proposti dai centri di produzione del teatro indipendente

romani, con la sigla ZTL pro, presentati sempre presso il teatro Palladium. In generale per il funzionamento del Teatro Palladium, è stata poi rinnovata la convenzione con l'ente proprietario della struttura, ossia l'Università di Roma³, pur con una riduzione nell'ordine di 1/3 dell'intervento finanziario operato dalla Provincia.

Attraverso interventi diretti e contribuiti a iniziative dovute alla autonoma iniziativa dei cittadini, sono state realizzate rassegne espositive tese alla valorizzazione dei Beni storico-artistici del territorio provinciale e alla conoscenza, promozione e valorizzazione delle forme espressive proprie della contemporaneità e delle giovani generazioni e sono stati promossi convegni su tematiche di attualità, su tematiche di genere e su multiformi aspetti della vita culturale, riguardanti cinema e arti visive, musica, spettacolo dal vivo (inclusi teatro e danza), iniziative multidisciplinari, storia e cultura locale, convegni e seminari, iniziative sull'intercultura e premiazioni.

Tra tali iniziative sono comprese quelle derivanti dalla gestione del piano dei fondi della LR 32/78 tramite Avviso pubblico, per iniziative in materia di Promozione culturale e di spettacolo, destinato ai progetti presentati da parte dei Comuni e dell'associazionismo culturale. Il Servizio ha predisposto gli atti, varato l'Avviso a cui hanno risposto 380 soggetti, ha gestito la Commissione di valutazione e la graduatoria dei vincitori, curando poi le istruttorie dei 33 progetti risultati vincitori (per la cui realizzazione la Regione Lazio ha trasferito un importo complessivo di € 1.042.257,75 a fronte di € 1.348.986,00 dell'anno precedente).

Per quanto riguarda il rapporto di collaborazione con le Grandi Istituzioni, la Provincia è socio sostenitore del Teatro dell'Opera, il Teatro di Roma, della Fondazione Musica per Roma e dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, enti dei quali viene sostenuta anche l'azione di coinvolgimento del territorio provinciale nella realizzazione delle loro attività istituzionali.

Riguardo alla valorizzazione dei beni culturali è proseguita la costante collaborazione scientifica con i Comuni per specifiche iniziative culturali organizzate dai singoli musei, alcune di particolare interesse quale la III edizione de I Musei in piazza (quest'anno nei comuni di Segni, Colferro e Zagarolo).

E' stata completata la partecipazione al Museo Virtuale euro-mediterraneo, promosso da Museo Senza Frontiere, dedicato al Barocco, a cui contribuiscono le istituzioni di diversi paesi europei (Croazia, Germania, Portogallo, Repubblica Ceca, Ungheria) e per l'Italia, oltre alla Provincia di Roma, la Provincia di Bologna, i Musei di Villa Borghese a Roma e di Arte Antica a Bologna. con l'intento di valorizzare il patrimonio storico artistico presente nel territorio della Provincia di Roma.

E' da segnalare alla fine dell'anno un intervento di sostegno mediante un contributo finanziario specifico al Comune di Anguillara Sabazia per il recupero del patrimonio documentario dell'archivio storico danneggiato da un evento alluvionale verificatosi nello scorso mese di ottobre.

In base agli indirizzi approvati nella Relazione Previsionale e Programmatica riguardanti l'ambito culturale, il Servizio 1 del Dipartimento VIII (Valorizzazione, salvaguardia, tutela e fruizione Beni architettonici - Restauri Beni non patrimoniali), ha proseguito l'attività di valorizzazione, salvaguardia, tutela dei Beni Culturali del territorio provinciale attraverso l'attuazione degli interventi relativi al Piano Restauri approvato negli anni 2001-2005. L'obiettivo strategico del Servizio 1 "Attuazione delle opere finanziate dall'Amministrazione con il bando 2001-2003 e con 2005 d.d. 5 e 7 del 2005 e realizzate dai singoli soggetti beneficiari del finanziamento", ha riguardato la puntuale ricognizione degli interventi di restauro finanziati con il Piano triennale 2001-2003 e successivo scorrimento della graduatoria, attraverso la verifica delle fasi dalla progettazione alla realizzazione e ad una attenta analisi dei rispettivi quadri economici individuando per ciascuna voce gli importi spesi e i derivanti residui. E' stato monitorato lo stato dei lavori e l'andamento rispetto ai tempi indicati dai comuni, sono state valutate le problematiche cause dei ritardi nella conclusione dei lavori. Una particolare attenzione è stata rivolta alle opere finanziate e non ancora iniziate, per accertare le motivazioni e le problematiche che hanno indotto le stazioni appaltanti a non iniziare i lavori, iniziando a predisporre quanto necessario per dare avvio anche a

procedure di definizione delle opere, stante anche l'avvenuta dichiarazione di conclusione dello scorrimento della graduatoria, dando certezza al quadro complessivo degli interventi in coerenza con l'evoluzione del sistema finanziario e contabile dell'ente. A tal fine è stata implementata la banca dati informatizzata capace di monitorare tutti i contributi in corso e valutare ogni situazione, sia economica che procedurale.

E' comunque da rilevarsi il perdurare della criticità dovuta all'effetto combinato del patto di stabilità (assegnazione di risorse di cassa) e dell'art. 9 DL 78/09 (non possono essere avviate attività se non se ne può garantire la liquidazione), che, limitando le risorse di cassa assegnate al Servizio 1, comporta la possibilità di far procedere le attività programmate con una qualche difficoltà.

L'attività sopra descritta ha permesso di razionalizzare e velocizzare l'intero segmento dei contributi che può essere sintetizzato nel seguente quadro:

- attività in fase di avvio n. 9 sui complessivi 28 giacenti;
- verifica dell'avanzamento di tutte le 16 attività in corso di realizzazione;
- attività in fase di ultimazione n. 6 sui complessivi 8 in esecuzione.

In relazione all'indicatore stabilito, la percentuale di realizzazione dell'obiettivo risulta quindi il 100%.

Per quanto riguarda l'obiettivo gestionale del Servizio 1 del Dipartimento VIII "Attuazione delle opere dirette ridefinendo la fase di direzione lavori, affidamento e realizzazione dei lavori di restauro dei beni non patrimoniali" Anche in questo caso, nonostante l'effetto combinato del patto di stabilità (assegnazione di risorse di cassa) e dell'art. 9 DL 78/09 (non possono essere avviate attività se non se ne può garantire la liquidazione), è stato comunque possibile far procedere le attività programmate.

Si è provveduto alla realizzazione dei seguenti interventi assegnati al Servizio:

- Comune di S. Oreste - Restauro delle mura ciclopiche difensive località S. Nicola;
- Ostia (Municipio XIII)- Restauro del Palazzo dell'ex Governatore
- Comune di Monterotondo progetto intercomunale per mensa bisognosi e casa alloggio.
- Comune di Valmontone - Palazzo Doria sistemazione viabilità di accesso.
- Comune di Formello -Palazzo Chigi restauro degli apparati pittorici;
- Comune di Santa Marinella - Castello di Santa Severa- realizzazione di rete fognaria

Di questi interventi si hanno:

- attività in fase di avvio n. 3 sui 6 interventi assegnati;
- verifica dell'avanzamento di tutte le 6 attività assegnate;
- attività in fase di ultimazione n. 3 sui 6 interventi assegnati.

E' poi da segnalare che il personale tecnico nell'organico del Servizio 1 ha provveduto a garantire la necessaria attività tecnica per gli interventi di restauro relativi a Palazzo Rospigliosi nel Comune di Zagarolo, Villa Sarsina nel Comune di Anzio, il Castello di Santa Severa nel Comune di Santa Marinella, dei quali sono state trasferite le competenze e le schede bilancio al Servizio 6 D.G.. In particolare tale personale ha provveduto a garantire l'assolvimento dei compiti di Direzione Lavori, Direzione Operativa, Contabilità lavori. Il Servizio 1 ha provveduto altresì con il proprio personale, in regime di assistenza tecnica verso il Comune, a garantire la prosecuzione delle attività relative al Castello Ducale nel Comune di Castelnuovo di Porto.

Inoltre funzionari tecnici del Servizio 1 hanno supportato il Servizio 6 della Direzione Generale per la realizzazione di importanti opere presso Palazzo Valentini.

Complessivamente si può dunque affermare che i Servizi del Dipartimento VIII nel corso dell'anno 2011 hanno conseguito in larga misura gli obiettivi prefissati dalla Giunta secondo il trend previsto.

Si riporta di seguito l'evoluzione della gestione finanziaria, sia in entrata che in spesa, espletata dal Dipartimento nell'esercizio finanziario 2011:

ENTRATA

<i>cdr</i>	<i>centro di responsabilità</i>	<i>tit</i>	<i>titolo</i>	<i>asestato</i>	<i>accertato</i>	<i>incassato</i>	<i>residuo</i>	<i>economia</i>	<i>maggiori accertamenti</i>
DP0800UD	Beni, servizi, attività culturali	2	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	2.589.632,28	1.798.894,99	967,00	1.797.927,99	790.737,29	-
DP0800UD	Beni, servizi, attività culturali	4	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	1.440.000,00	360.000,00	-	360.000,00	1.080.000,00	-
DP0800UD	Beni, servizi, attività culturali	6	Entrate da servizi per conto di terzi	8.000,00	8.000,00	3.480,14	4.519,86	-	-
DP0801	Valorizzazione, salvaguardia, tutela e fruizione beni architettonici - Restauri di beni non patrimoniali	4	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	700.000,00	-	-	-	700.000,00	-

SPESA

<i>cdr</i>	<i>centro di responsabilità</i>	<i>tit</i>	<i>titolo</i>	<i>asestato</i>	<i>impegnato</i>	<i>pagato</i>	<i>residuo</i>	<i>economia</i>
DP0800	Servizi per la cultura e restauri	1	Spese Correnti	106.000,00	106.000,00	98.500,00	7.500,00	-
DP0800UD	Beni, servizi, attività culturali	1	Spese Correnti	6.836.710,73	5.976.866,21	2.327.833,40	3.649.032,81	859.844,52
DP0800UD	Beni, servizi, attività culturali	2	Spese in Conto Capitale	1.440.000,00	360.000,00	-	360.000,00	1.080.000,00
DP0800UD	Beni, servizi, attività culturali	4	Spese per servizi per conto di terzi	8.000,00	8.000,00	8.000,00	-	-
DP0801	Valorizzazione, salvaguardia, tutela e fruizione beni architettonici - Restauri di beni non patrimoniali	2	Spese in Conto Capitale	740.000,00	-	-	-	740.000,00

Numero Programma RPP 2011/2013: P_DP09 Dipartimento IX Servizi sociali

Responsabile: d.ssa Ornella CHERUBINI

Assessore alle Politiche Sociali e per la Famiglia e ai Rapporti Istituzionali On.le. Claudio CECCHINI

Valutazione circa l'efficacia delle azioni attuative del programma, sulla base dei risultati conseguiti e dei costi sostenuti

Il programma politico dell'Assessorato alle Politiche sociali e per la Famiglia ha garantito, anche per il 2011, i compiti di coordinamento e programmazione di area vasta assegnati dalla normativa vigente, mantenendo la vocazione al coinvolgimento del territorio e dei suoi attori sociali nella pianificazione e nella gestione degli interventi posti in essere. L'individuazione del Distretto come prioritaria unità territoriale di riferimento delle politiche e degli interventi socio-assistenziali non ha però posto in secondo piano la dimensione dell'aggregazioni territoriale sub-distrettuale, che si sostanzia sulla omogeneità delle condizioni socio economiche e su comuni bisogni di precisi interventi e servizi. In questo senso la capacità dei comuni di associarsi rispetto ad alcune specifiche esigenze dell'utenza è stata ritenuta un valore aggiunto in grado di rendere più aderente alla domanda locale l'offerta di livello distrettuale. A tale scopo sono state realizzate azioni di supporto tecnico ai Comuni, a sostegno della loro funzione di responsabilità nell'attuazione delle politiche sociali e sono stati parallelamente garantiti agli operatori socio-sanitari, sia pubblici che privati, costanti interventi di formazione ed aggiornamento, progettati sulla base dei bisogni formativi dagli stessi manifestati, d'intesa con i referenti dei distretti socio-sanitari..

Obiettivo primario degli interventi realizzati è stato quello di contenere il disagio sociale e di agevolare il superamento attraverso il funzionale reinserimento nel contesto di vita delle persone che si trovano a vivere tale condizione; nella pratica, tenendo conto della carenza delle risorse economiche a disposizione, sono stati realizzati interventi finalizzati al superamento di una logica meramente assistenziale, a vantaggio dell'assunzione di una maggiore responsabilizzazione dell'utente nel processo di cambiamento. Le azioni poste in essere sono state finalizzate alla promozione di una più sentita cultura della responsabilità individuale e della partecipazione sociale integrando le politiche sociali con le politiche attive del territorio. (lavoro, formazione, servizi sanitari, pianificazione territoriale).

In coerenza con tali indirizzi, il PEG 2011 del Dipartimento IX ha previsto 10 Obiettivi gestionali, di cui 3 strategici, complessivamente misurati da 25 indicatori.

La Direzione Dipartimentale ha perseguito l'obiettivo gestionale "Attività e interventi sociali nei Distretti socio sanitari e attività di sostegno alla progettualità dei Comuni e degli organismi del III settore, presenti sul territorio della Provincia di Roma", che ha riguardato la realizzazione di interventi sussidiari in base alle richieste pervenute dai Comuni del territorio provinciale e dalle realtà del III settore, in particolare attraverso finanziamenti e contributi per progetti e per attività di particolare rilevanza sociale a soggetti giuridici pubblici e privati operanti all'interno dei 17 Distretti socio sanitari.

In relazione all'obiettivo la Direzione Dipartimentale:

1. ha provveduto, attraverso l'Ufficio Contributi dipartimentale, istituito nel febbraio 2010 e nel quale lavorano due funzionari amministrativi, alla gestione di tutte le fasi di lavorazione, dall'analisi e valutazione della presentazione delle istanze fino alla rendicontazione e liquidazione, di n.96 procedimenti di concessione di contributi per l'anno 2011, di cui n. 19 procedimenti sono stati liquidati.

Inoltre l'Ufficio ha provveduto alla gestione dell'Avviso pubblico a favore di Comuni con popolazione fino a 2.999 abitanti, per la realizzazione di progetti a favore di famiglie in gravi difficoltà ed in rilevante stato di disagio (famiglie formate da anziani, da soggetti diversamente abili oppure con anziani, con minori e con soggetti diversamente abili), con il quale sono stati concessi contributi a n.25 Comuni del territorio provinciale e per i quali le attività sono ancora in corso.

Il monitoraggio delle attività è realizzato da un assistente sociale della Direzione che ha provveduto a monitorare n. 15 tra i progetti più rilevanti (pari al 12,40% dei procedimenti).

Ogni progetto è stato monitorato con visite nei luoghi dove si sono svolte le attività proposte, oltre a contatti con i responsabili, ed è emerso che tutti i progetti si sono sviluppati secondo le linee presentate dagli organismi proponenti.

Alla data del 31/12/2011 non tutti i progetti si sono conclusi, pertanto i progetti considerati saranno seguiti fino alla loro completa realizzazione. L'Ufficio Contributi è stato inoltre incaricato di provvedere alla liquidazione delle pratiche di concessione di contributi ancora a residuo presso i Servizi del Dipartimento. Ciò ha comportato:

- a) controllo e verifica della documentazione esistente nel fascicolo;
- b) predisposizione lettere di comunicazione di concessione contributo agli interessati, laddove mancante;
- c) sollecito della documentazione qualora insufficiente ai fini della liquidazione;
- d) predisposizione mandati di pagamento.

2. ha provveduto, attraverso l'Ufficio Prevenzione Mille, istituito nel febbraio 2010, alla gestione dei procedimenti relativi al finanziamento dei progetti finalizzati alla riqualificazione urbana, al superamento del disagio sociale esistente nelle zone di degrado dei suoi territori e di intervento sociale al fine di favorire iniziative di prevenzione e di azione nel settore dell'emarginazione, di cui all'Avviso pubblico approvato con deliberazione di Giunta Provinciale n. 551/27 del 15 luglio 2009.

Alla data del 31/12/2011, dei 99 progetti finanziati n.69 procedimenti sono stati liquidati.

L'obiettivo gestionale è stato raggiunto

Per la parte entrate, la gestione finanziaria 2011 della Direzione Dipartimentale (DP0900), non ha previsto l'assegnazione di fondi propri.

A seguito dell'approvazione progetto europeo NISO, finalizzato alla promozione tra i giovani di una conoscenza più approfondita dei diritti umani, specialmente per quanto riguarda il diritto alla non-discriminazione per orientamento sessuale, che coinvolge associazioni italiane, olandesi, belghe ed estoni ed in cui la Provincia di Roma ha il ruolo di capo-fila, la Direzione Dipartimentale (DP0900) ha assunto il ruolo di coordinatore dell'attività.

Il Contratto di Sovvenzione (Grant Agreement JUST/2009/FRAC/AG/1179-30-CE0377095/00-44) è stato recepito con deliberazione di Giunta Provinciale n. 9/2 del 16.02.2011. Il progetto, della durata di 24 mesi, ha avuto inizio il 1 febbraio 2011.

Il budget complessivo del progetto ammonta a € 759.213,76, di cui il 79,86%, pari a € 606.300,06, è finanziato dalla Commissione Europea.

L'importo di € 606.300,06 è stato accertato in entrata con D.D.n. 2814/2011 e con D.D.n. 2838/2011.

Risultano già incassati € 424.410,04, pari al 70% della somma prevista. Il restante 30% sarà versato dalla Commissione Europea a conclusione del progetto, nel 2013.

Per la Provincia di Roma è previsto un bilancio totale di € 146.478,26, di cui:

- € 116.111,66 finanziati dalla Commissione Europea (quota parte dell'importo di € 606.300,06);
- € 30.366,60 Contributo della Provincia di Roma in termini di ore di lavoro dedicate dal personale al progetto.

Le somme in uscita, comprensive dei fondi da trasferire ai partner del progetto, risultano completamente impegnate. Infine occorre ricordare che anche per il 2011 la gestione finanziaria dell'ISTITUZIONE SOLIDEA è stata svolta dagli uffici della Direzione Dipartimentale, che hanno provveduto di farsi carico dei procedimenti di spesa relativi al funzionamento delle attività dell'Istituzione. Inoltre sempre sulle disponibilità della Direzione Dipartimentale sono caricate le richieste di cancelleria e stampa dell'Istituzione. A favore dell'Istituzione, la Delibera di Giunta n. 8/2 del 16/12/2010 di approvazione del Peg del Dip.IX - Servizio 00, per l'esercizio finanziario 2011 ha stanziato la somma complessiva di € 1.050.000,00 sull'intervento 1080205, da destinare alla copertura delle spese di funzionamento della stessa.

Il corrispettivo dovuto a SOLIDEA, per la gestione dei servizi affidati, è stato trasferito con determinazione dirigenziale RU 6243 del 2/9/2011 del Direttore del Dipartimento IX.

L'UFFICIO DI DIREZIONE "PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E SISTEMA INFORMATIVO" ha perseguito l'obiettivo strategico "Formazione operatori sociali e nuovo welfare metropolitano".

L'obiettivo ha riguardato la realizzazione di interventi di formazione e aggiornamento professionale, rivolti a operatori socio-sanitari pubblici e del privato sociale, da realizzare, nell'ottica della costruzione del nuovo welfare metropolitano, in ambiti territoriali individuati per contiguità geografica tra i Municipi cittadini e i 27 Comuni di prima cinta allo scopo di favorire la creazione di sinergie interistituzionali e interprofessionali finalizzate all'erogazione di interventi e servizi più aderenti alla domanda locale a vantaggio della razionalizzazione delle risorse e degli interventi medesimi. In quest'ottica sono stati realizzati 3 degli 8 corsi previsti coinvolgendo il 60% dei Comuni della prima cinta (valore previsto 50%). La condivisione di uno spazio di riflessione e di analisi dei personali modelli comunicativi, insieme all'esperienza realizzata nell'ambito dei lavori di gruppo, ha favorito la conoscenza e lo scambio di esperienze tra gli operatori dei Municipi e dei Comuni della cintura cittadina, condizione ritenuta necessaria a favorire la costruzione del nuovo welfare metropolitano. L'obiettivo è stato raggiunto.

L'obiettivo gestionale "Piano formativo annuale" si è prefissato l'accrescimento dei livelli di conoscenza e competenza degli operatori socio-sanitari e socio-educativi del settore pubblico e del privato sociale, che operano nel territorio provinciale, ivi compresa la città di Roma, in attuazione di quanto disposto dalla L.328/2000 e dalla L.R. n. 23/1992. Nell'anno 2011 è stato portato a conclusione il percorso formativo sul tema "Infanzia e adolescenza nella migrazione" avviato negli ultimi mesi dell'anno 2010, attraverso la realizzazione degli ultimi 8 moduli. Dall'analisi delle risposte ai questionari di gradimento sottoposti ai partecipanti al termine di ciascun modulo è emerso un grado di gradimento tra il buono e l'ottimo dell'82%. Dal mese di ottobre 2011 è stato avviato il percorso formativo sul tema "Comunicazione, mediazione e gestione dei gruppi di lavoro". Alla data del 31/12/2011 sono stati realizzati i primi 3 moduli, i rimanenti 5 moduli saranno realizzati nei primi mesi dell'anno 2012. Il grado di soddisfazione in relazione all'organizzazione del corso è stato del 74,16% di risposte buono/ottimo (valore previsto 50%). Anche per il corso sulla Comunicazione l'Ufficio di Direzione ha chiesto ed ottenuto l'accreditamento come Ente formativo dal Ministero della Salute (crediti Educazione Continua in Medicina - ECM) e dai Consigli Nazionale e Regionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali. L'obiettivo è stato raggiunto.

L'obiettivo gestionale "Attività e interventi sociali nei Distretti socio sanitari" è stato realizzato garantendo la presenza delle figure tecniche dell'Ufficio all'interno dei diversi livelli di rappresentatività tecnico istituzionale dei 17 Distretti socio-sanitari del territorio di competenza, svolgendo funzioni di sostegno tecnico ai Comuni e garantendo la partecipazione della Provincia all'interno dei Comitati Tecnici per la realizzazione dei Piani di Zona. Il personale tecnico ha partecipato al 48,86% dei tavoli attivati (valore previsto 40%).

In attuazione della funzione di coordinamento e promozione di interventi mirati sui fenomeni sociali più rilevanti in ambito provinciale, nell'anno 2011 è stata avviata la terza fase del Piano Provinciale per la Tutela della Nascita. Sono state create delle pagine web sulle quali, attraverso

un'apposita area riservata, sarà possibile per gli operatori dei servizi territoriali interessati, opportunamente autorizzati, visionare e condividere le informazioni sulle situazioni di rischio rilevate attraverso l'utilizzo di una "scheda informatizzata". Nel mese di ottobre la scheda è stata presentata ai vertici istituzionali e agli operatori dei Distretti socio-sanitari interessati che hanno espresso apprezzamento per lo strumento riconoscendone l'efficacia. L'obiettivo è stato raggiunto.

IL SERVIZIO 1 "IMMIGRAZIONE ED EMIGRAZIONE" (D.ssa A. Massimi fino al 13/11/2011 e successivamente, con decreto n.40 del 14/11/2011, ad interim dalla D.ssa O. Cherubini) ha perseguito l'obiettivo strategico: "Piano d'intervento per l'assistenza e l'integrazione sociale di soggetti vittime di tratta a scopo di sfruttamento", che ha riguardato il consolidamento della filiera di servizi ed interventi integrati per la cura del percorso di autonomia della persona trattata. Gli interventi sono stati attivati sul territorio provinciale attraverso il progetto "Prendere il volo 4" presentato dalla Provincia di Roma, in qualità di capofila del progetto ed in partenariato con soggetti del privato sociale, e ammesso a finanziamento in risposta all'Avviso Pubblico n.11/2010 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Pari Opportunità (D.P.O.).

Il progetto "Prendere il volo 4", in linea di continuità con le annualità precedenti, prevede la prosecuzione e l'implementazione delle azioni già realizzate, con l'obiettivo finale della fuoriuscita e dell'affrancamento della persona, anche minore, dalla condizione di violenza e di sfruttamento a scopo sessuale. Il progetto si articola in attività di primo contatto per l'emersione delle persone trafficate, nell'accoglienza residenziale e in percorsi di integrazione sociale e lavorativa per le vittime che si sono sottratte alla violenza. Tra le attività del progetto, anche quella di accompagnamento alla rete dei servizi sanitari, per la riduzione del danno sanitario delle vittime che continuano ad essere soggette ai condizionamenti dei trafficanti di persone.

Il Servizio 1 ha svolto in modo sistematico l'attività di coordinamento degli enti gestori e di monitoraggio in itinere dei programmi individuali di protezione sociale dei soggetti ospiti delle strutture residenziali oltre che del sistema delle attività realizzate. Ha elaborato una relazione intermedia sullo stato di avanzamento delle attività ed una conclusiva. Nei mesi di luglio e agosto ha effettuato riunioni per lo sviluppo e il consolidamento delle sinergie con i partners istituzionali coinvolti nel progetto anche in relazione alla riprogettazione dell'intervento, effettuata negli stessi mesi dalla Provincia di Roma, in risposta agli Avvisi Pubblici n. 6 e 12 emanati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - D.P.O., successivamente riammesso a finanziamento. Ha provveduto infine a svolgere il monitoraggio in itinere dei percorsi di reinserimento sociale delle 30 ospiti residenziali, vittime di tratta a scopo sessuale, a cui è stato garantito accesso al programma di protezione sociale. Di queste, 26 ospiti hanno perseguito con continuità il percorso di protezione e reinserimento sociale e 12 ospiti hanno acquisito la condizione di autonomia economica, alloggiativa e sociale e concluso il percorso. L'obiettivo strategico è stato raggiunto.

L'obiettivo gestionale: "Interventi in favore della popolazione straniera e neocomunitaria immigrata nel territorio provinciale" ha riguardato la realizzazione di diverse attività.

In primo luogo si è provveduto al monitoraggio dei progetti finanziati:

- con il Piano Provinciale d'intervento in favore della popolazione immigrata, anno finanziario 2007, ai sensi del D.lgs 286/98;
- con il Piano Provinciale degli interventi per l'integrazione dei cittadini neocomunitari, fondi 2007, ai sensi della L.n.328/2000;

ed alla predisposizione di Piani annuali d'intervento riguardanti la realizzazione dei servizi ed interventi a valenza sovradistrettuale e provinciale.

Il personale tecnico e amministrativo del Servizio ha svolto in maniera sistematica e continuativa il monitoraggio e l'assistenza tecnica di tutti i n.40 progetti finanziati attraverso il Piano Provinciale realizzato ai sensi della L.n. 328/2000 e di tutti i n.65 progetti finanziati con il Piano Provinciale realizzato ai sensi D.lgs 286/98.

Dei 105 progetti finanziati risultano conclusi n.42, i restanti sono in stato avanzato di realizzazione, non si registrano mancati avvii e/o definanziamenti delle attività.

Con il predetto Piano Provinciale realizzato ai sensi del D.lgs 286/89 si è proceduto inoltre al finanziamento della gestione del Centro polivalente per la promozione dell'autoimprenditorialità immigrata, nell'ambito del progetto "Imprese senza frontiere", in riferimento al quale:

- si è concluso il percorso formativo per la creazione d'impresa, che ha coinvolto n.25 aspiranti imprenditori;
- è stata realizzata la selezione dei 12 aspiranti/neoimprenditori da ammettere al tutoraggio ed alla misura economica di accompagnamento alla creazione d'impresa.

L'attività è costantemente monitorata dal Servizio.

Il Servizio ha svolto inoltre attività di progettazione, affidamento e monitoraggio del progetto CSI (Piano annuale d'intervento per i servizi e gli interventi a valenza sovradistrettuale e provinciale). Con D.D.n. 3557 del 24/05/2011, a seguito della Deliberazione di Giunta Regionale n.543 del 26/11/2010 della Regione Lazio, è stata finanziata l'attività dei Centri Servizi per l'immigrazione per il primo semestre 2011. Il secondo semestre di attività dei Centri Servizi per l'immigrazione è stato finanziato direttamente con risorse della Provincia di Roma.

Sono stati inoltre realizzati interventi in favore di minori stranieri nell'ambito del progetto "IDEE – Integrazione, Diritti ed Educazione contro l'Esclusione", promosso dall'Unione Province d'Italia (UPI), in qualità di capofila del Partenariato con le Province di Roma, Milano e L'Aquila e finanziato con risorse a valere sul Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini di Paesi Terzi 2007-2013, Programma Annuale 2009, Azione 6, dal Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione – Direzione Centrale per le politiche dell'immigrazione e dell'asilo.

Il progetto, che prevede un percorso pilota di accoglienza all'interno di Istituti Scolastici secondari di secondo grado delle tre Province coinvolte, nella Provincia di Roma è stato realizzato in 5 Istituti Scolastici quali: l'I.I.S. Via Domizia Lucilla, l'I.I.S. Arte Roma II, l'I.I.S. Di Vittorio, l'I.I.S. Gioberti, l'I.I.S. Tito Minniti, ritenuti significativi in termini di presenza di minori stranieri e particolarmente rappresentativi dei loro percorsi d'inserimento in ambito scolastico.

Tra gli interventi realizzati a favore della popolazione immigrata è da segnalare, infine, l'attività di consolidamento e d'implementazione di un sistema di rete pubblico-privato sociale in ordine al tema della migrazione, capace di dare risposte articolate ed integrate alla domanda/esigenza del migrante di avere una adeguata prima accoglienza, un inserimento culturale, sociale e lavorativo, nonché un eventuale rientro nel paese d'origine, in una logica di empowerment della persona, dei gruppi e della collettività. Negli scorsi mesi del 2011, a tale scopo, tra l'altro sono stati sottoscritti protocolli d'Intesa tra la Provincia di Roma ed Enti capofila di progetti inerenti i temi nominati (es. UNAR, per il contrasto al razzismo; OIM per la partecipazione alla Rete Nirva per il rientro volontario assistito degli stranieri). L'obiettivo è stato raggiunto.

L'obiettivo gestionale: "Gestione tecnico-amministrativa del servizio di accoglienza e protezione di richiedenti asilo, rifugiati politici e destinatari di protezione internazionale" ha riguardato la gestione tecnico-amministrativa del servizio di accoglienza e protezione dei richiedenti e destinatari di protezione internazionale, da effettuarsi presso la struttura di accoglienza situata in Via della Riserva Nuova, 217/219 – 00132 Roma, affidato ai sensi del Bando Pubblico per la ripartizione del Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo, emanato dal Ministero dell'Interno per il biennio 2011/2013. L'attività è stata avviata in continuità con quella precedentemente finanziata per il biennio 2009-2010. Il Servizio, oltre a svolgere l'attività tecnico-amministrativa di istruttoria e monitoraggio delle attività del progetto, ha monitorato, validato ed attestato n.21 percorsi di inserimento sociale rispetto ai 21 attivati per gli ospiti della struttura di accoglienza e protezione dei richiedenti e destinatari di protezione internazionale. L'obiettivo è stato raggiunto.

Per la parte entrate, la gestione finanziaria 2011 del Servizio 1 ha presentato scostamenti tra la previsione definitiva ed i dati gestionali, come di seguito illustrato:

Le entrate accertate presentano uno scostamento rispetto alla previsione iniziale a causa dei minori fondi assegnati dalla Regione Lazio alla Provincia di Roma, a fronte della forte riduzione delle risorse del Fondo nazionale per le politiche sociali destinate dallo Stato alle Regioni e della successiva riduzione di quelle destinate dalla Regione Lazio alle Province per all'integrazione della popolazione straniera. Per quanto sopra la Regione Lazio, con Deliberazione di Giunta Regionale n.543 del 26/11/2010, ha proceduto alla sola ripartizione delle risorse, ai sensi della L.R.n.10/2008, per gli interventi di carattere sovradistrettuale e provinciale;

Lo stesso scostamento si è presentato anche su trasferimenti per finalità di assistenza sociale, poiché la Regione Lazio, pur avendo deliberato la ripartizione delle risorse per il cofinanziamento del progetto "Prendere il volo 4", annualità 2010-2011, e per la proroga onerosa dello stesso al dicembre 2011, non ha poi proceduto all'assegnazione delle risorse relative entro il 31/12/2011;

Per quanto riguarda la parte spesa inerente la gestione finanziaria 2011 si rilevano i seguenti scostamenti:

lo stanziamento iniziale per interventi sull'immigrazione, relativo alla L.R n.10/2008, per interventi di carattere sovradistrettuale e provinciale, non è stato interamente impegnato, in quanto, a seguito della Deliberazione di Giunta Regionale n.543 del 26/11/2010, la Regione Lazio ha proceduto alla sola ripartizione delle risorse. Le stesse sono state interamente impegnate per il finanziamento dell'attività dei Centri Servizi per l'immigrazione per il primo semestre 2011;

Lo stanziamento assestato previsto sul capitolo di spesa relativo alla gestione del servizio di accoglienza e protezione di richiedenti asilo, rifugiati politici e destinatari di protezione internazionale, è stato impegnato per un importo minore a causa della minore assegnazione di risorse per l'anno 2011 da parte del Ministero dell'Interno. La minore assegnazione è stata conseguente all'economia che la Provincia di Roma ha maturato nell'annualità 2009;

Lo stanziamento assestato previsto per la medesima finalità e finanziato dalla Regione Lazio non è stato impegnato in quanto la Regione Lazio ha deliberato la ripartizione delle risorse per il cofinanziamento del progetto "Prendere il volo 4", annualità 2010-2011 e per la proroga onerosa dello stesso progetto al dicembre 2011, ma non ha poi proceduto all'assegnazione delle stesse entro il 31/12/2011.

IL SERVIZIO 2 "INTERVENTI SOCIALI" (Dirigente Dott.ssa Antonella Massimi) ha perseguito l'obiettivo strategico: "Attuazione di un nuovo modello d'intervento del "Centro Provinciale Giorgio Fregosi" per bambini ed adolescenti vittime di abuso e maltrattamento e costruzione di una rete integrata di servizi in favore dei minori e della famiglia in collaborazione con il Centro per la Neuropsichiatria infantile - Università degli Studi di Roma La Sapienza", che si proponeva di porre in essere azioni finalizzate ad attuare un nuovo modello d'intervento del "Centro Provinciale Giorgio Fregosi" per bambini ed adolescenti vittime di abuso e maltrattamento, promuovendo, all'interno di una rete integrata di servizi in favore dei minori e della famiglia, la collaborazione con il Centro per la Neuropsichiatria Infantile - Università degli Studi di Roma La Sapienza.

Il "Centro Provinciale Giorgio Fregosi" si è collocato all'interno di una rete di servizi, formata dal Centro per la Tutela delle Relazioni Familiari, dal Centro Provinciale per l'Informazione e l'Orientamento all'Accoglienza e dal Coordinamento Poli Affidato; la Provincia di Roma, ha svolto il ruolo di regia e ha assunto la funzione di monitoraggio, raccordo e coordinamento al fine di facilitare processi di integrazione e sinergie tra le diversificate competenze.

Il Centro ha sperimentato un nuovo modello di intervento in materia di abuso, maltrattamento e disagio giovanile, che è stato condiviso e messo in rete con gli operatori dei servizi territoriali; i cittadini e le istituzioni del territorio di Roma e provincia hanno usufruito di prestazioni altamente qualificate nel settore specifico. Si è rilevato un incremento costante del numero di segnalazioni/richieste di consulenza e collaborazione, pari a 191 prese in carico complessive.

In considerazione dell'efficacia raggiunta dal nuovo modello di gestione del "Centro Provinciale Giorgio Fregosi", si è ritenuto di procedere alla prosecuzione delle attività poste in essere, mediante affidamento per 20 mesi (dal 01/02/12 al 30/09/13) del servizio di gestione a seguito di procedura ad evidenza pubblica. L'obiettivo strategico è stato raggiunto.

L'obiettivo gestionale: "Interventi nell'area della disabilità" prevedeva la pianificazione e realizzazione di interventi, progetti ed iniziative in ambito scolastico e non, volti a favorire l'inclusione sociale dei cittadini disabili minori e adulti della Provincia di Roma.

In riferimento all'implementazione ed ottimizzazione degli interventi a favore dell'integrazione scolastica degli alunni con disabilità sensoriale (ciechi e sordi) nelle scuole di ogni ordine e grado della Provincia di Roma e alunni con disabilità motoria, comportamentale, mentale negli Istituti d'istruzione secondaria superiore della Provincia di Roma, sono state realizzate le seguenti azioni:

- elaborazione di un dossier informativo che documenta l'evoluzione del servizio di assistenza scolastica rivolta agli alunni con disabilità sensoriale (ciechi e sordi) e con disabilità motoria, comportamentale e mentale. È stata effettuata una ricerca, dall'anno scolastico 2003/2004 ad oggi, sul numero di alunni, sui plessi scolastici coinvolti, sulle caratteristiche degli interventi realizzati e sulla spesa storica, nonché la verifica dei dati con gli enti gestori (per disabilità sensoriale) e l'analisi della documentazione raccolta. Il dossier è stato divulgato in occasione del convegno "Stati Generali del Welfare", tenutosi a novembre 2011, e ha costituito la base per l'elaborazione di una proposta di Regolamento di assistenza scolastica agli alunni disabili;
- è stata costituita una banca dati relativa agli interventi realizzati dagli assistenti alla comunicazione e dai tifloghi, rivolti agli alunni con disabilità sensoriale (ciechi e sordi). I dati inseriti, in continuo aggiornamento, riguardano l'acquisizione e la valutazione delle richieste di assistenza e sono finalizzati alla programmazione di un servizio corrispondente alle reali esigenze del territorio

Si evidenzia che il complesso lavoro di analisi dei dati e il lavoro di monitoraggio degli interventi di assistenza ha determinato rilevanti innovazioni metodologiche, introdotte nelle nuove Linee Guida per l'anno scolastico 2011/2012 e nei bandi di gara per l'affidamento del servizio di assistenza alla comunicazione rivolto ad alunni con disabilità sensoriale.

Nell'ambito degli interventi volti a favorire l'inclusione sociale dei cittadini disabili, minori e adulti, è stato implementato un sistema di rete finalizzato alla costruzione di un nuovo modello di Welfare Sociale nell'ambito dell'Agricoltura Multifunzionale, attraverso una serie di azioni, in sinergia con i diversi attori coinvolti (agricoltori, servizi socio-sanitari, terzo settore, persone svantaggiate, istituzioni), mirate ad integrare il mondo dell'agricoltura con quello socio-sanitario. L'obiettivo è stato raggiunto.

L'obiettivo gestionale: "Interventi nell'area dei minori, delle dipendenze, della famiglia, del disagio e dell'esclusione sociale" prevedeva la realizzazione di azioni che coinvolgono un ampio numero di famiglie e di strutture disponibili all'accoglienza dei minori che vivono in condizioni di disagio, nonché in favore di soggetti dipendenti; azioni di supporto e recupero sociale dei nuclei familiari in stato di disagio ed in situazioni di conflitto intrafamiliare e/o separazione; azioni di promozione, sostegno e re-inclusione sociale dei soggetti a rischio di emarginazione.

In riferimento alle azioni finalizzate alla promozione dell'accoglienza dei minori in difficoltà, si è realizzata una costante attività di monitoraggio dei sei Poli Affidamento interdistrettuali, nell'ambito del Piano Provinciale sull'Affidamento Familiare dei minori, ed acquisita una conoscenza aggiornata delle attività di formazione e selezione delle famiglie disponibili all'affido. Sono stati raccolti e analizzati i dati relativi ai nuclei familiari formati e redatto un report finale di sintesi.

Nell'ambito degli interventi relativi all'accoglienza di minori in difficoltà sono state monitorate periodicamente le strutture di accoglienza per minori e per nuclei madre/bambino presenti sul territorio di Roma e provincia, avvalendosi del "Centro Provinciale di informazione e orientamento

all'accoglienza dei minori e nuclei madre/bambino nelle strutture di Roma e provincia". Si è provveduto ad elaborare un report finale sulle attività svolte dal Centro.

In considerazione dell'efficacia delle azioni e del bisogno rilevato dai servizi territoriali, si è affidato nuovamente il servizio di gestione con procedura ad evidenza pubblica (settembre 2012 – settembre 2013)

In riferimento alle azioni di supporto alla genitorialità in condizioni di conflittualità, si è provveduto al nuovo affidamento del servizio relativo al "Centro per la Tutela delle Relazioni Familiari" (aprile 2011 – aprile 2012), a seguito di procedura ad evidenza pubblica. E' stato predisposto un questionario di valutazione, finalizzato a rilevare il grado di soddisfacimento di un campione pari al 50% di famiglie prese in carico dal Centro.

Nell'ambito delle iniziative volte al sostegno delle famiglie con reddito medio/basso, è proseguita con continuità l'attività di gestione del servizio "Family Card"; le carte (100%) sono tutte rilasciate agli aventi diritto entro 30 giorni dalla richiesta. L'obiettivo è stato raggiunto.

Nell'anno 2011 si sono evidenziati forti scostamenti tra le risorse assegnate al Servizio ed i fabbisogni conseguenti alle attività ordinarie e straordinarie, tali scostamenti sono stati causati principalmente dal mancato trasferimento nell'esercizio finanziario 2010 dei fondi assegnati dalla Regione Lazio (interventi di assistenza per l'integrazione scolastica di alunni disabili per l'anno scolastico 2010-2011) e dal tardivo trasferimento degli stessi nell'esercizio finanziario 2011, con pesanti ripercussioni operative fronteggiate in sede di assestamento di Bilancio.

Per la parte entrate:

- € 3.000.170,59 trasferiti dalla Regione Lazio (Determinazione Direttoriale B2108 del 16/03/2011) per interventi di assistenza per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità. L'entrata accertata con D.D. R.U. n. 4343/2011 e iscritta nel bilancio di previsione 2011 con variazione di Bilancio di Previsione annuale 2011 (D.C.P. n. 16 del 18/04/2011);
- € 105.000,00 sono stati accertati sul Risorsa 2022542 con D.D. R.U. 8058/2011 avente ad oggetto: "L.R. 15/11/1993, n. 64 - DGR 23/12/2009, n. 1001 - Norme per l'istituzione di centri antiviolenza o case rifugio per donne maltrattate nella Regione Lazio"

Per quanto riguarda le risorse in parte spesa, il Servizio 2 ha provveduto, nel corso dell'esercizio finanziario 2011, a richiedere alcuni aggiustamenti nell'allocazione dei fondi del Piano Esecutivo di Gestione rispetto a quanto indicato in sede di previsione, per far fronte all'emergenza volta a garantire alcuni servizi istituzionali. In particolare, si segnalano, come più rilevanti, i seguenti spostamenti di fondi avvenuti nei primi mesi dell'anno 2011:

- con variazione di bilancio (D.G.P. n. 3/1 del 26/01/11) per € 1.870.000,00, dall'intervento 05 all'intervento 03, finalizzata all'assunzione dell'impegno di spesa per l'integrazione di € 1.549.000,00 per l'assistenza scolastica agli alunni con disabilità sensoriale uditiva nelle scuole di ogni ordine e grado della Provincia di Roma e dell'impegno di spesa per l'integrazione di € 400.000,00 per l'assistenza scolastica agli alunni con disabilità sensoriale visiva nelle scuole di ogni ordine e grado della Provincia di Roma, al fine di garantire la continuità del servizio fino al termine dell'anno scolastico 2010/2011;
- con variazione di bilancio (D.G.P. n. 3/1 del 26/01/11) per € 80.000,00 dall'intervento 1080205 finalizzata a garantire gli interventi di assistenza specialistica per gli alunni disabili per il periodo febbraio-giugno;
- con variazione di Bilancio di Previsione 2011 (D.C.P. n. 16 del 18/04/11) sono stati iscritti i fondi trasferiti dalla Regione Lazio (Determinazione Direttoriale B2108 del 16/03/2011) pari ad € 3.000.170,59 all'intervento 1020105 per interventi di assistenza per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità;

Con variazioni di bilancio, nei successivi assestamenti di settembre e novembre 2011, sono stati iscritti in bilancio nella parte spesa:

- € 3.000.000,00 intervento 1020105 fondi destinati all'integrazione scolastica in favore degli alunni con disabilità non sensoriale anno scolastico 2011/2012;
- € 2.050.000,00 intervento 1080205 fondi destinati al trasferimento ai Comuni della Provincia di Roma delle risorse finanziarie, relative all'anno 2011, attinenti all'esercizio delle funzioni in materia di minori. Legge Regionale 20/12/2001 n. 40, art. 2, comma 3.

Si riporta di seguito l'evoluzione della gestione finanziaria, sia in entrata che in spesa, espletata dal Dipartimento nell'esercizio finanziario 2011:

ENTRATA

<i>cdr</i>	<i>centro di responsabilità</i>	<i>tit</i>	<i>titolo</i>	<i>asestato</i>	<i>accertato</i>	<i>incassato</i>	<i>residuo</i>	<i>economia</i>	<i>maggiori accertamenti</i>
DP0900	Servizi sociali	2	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	606.300,06	606.300,06	424.410,04	181.890,02	-	-
DP0900	Servizi sociali	6	Entrate da servizi per conto di terzi	160,00	160,00	16,25	143,75	-	-
DP0900UD	Pianificazione territoriale e sistema informativo	2	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	290.322,60	-	-	-	290.322,60	-
DP0901	Immigrazione ed emigrazione	2	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	6.122.936,89	880.554,41	215.032,08	665.522,33	5.242.382,48	-
DP0902	Interventi sociali	2	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	3.133.370,59	3.105.170,59	105.000,00	3.000.170,59	28.200,00	-
DP0902	Interventi sociali	6	Entrate da servizi per conto di terzi	10.250,00	10.250,00	532,36	9.717,64	-	-

SOLIDEA	Istituzione SOLIDEA	6	Entrate da servizi per conto di terzi	1.083.651,33	1.083.651,33	956.651,33	127.000,00	-	-
---------	---------------------	---	---------------------------------------	--------------	--------------	------------	------------	---	---

SPESE

<i>cdr</i>	<i>centro di responsabilità</i>	<i>tit</i>	<i>titolo</i>	<i>asestato</i>	<i>impegnato</i>	<i>pagato</i>	<i>residuo</i>	<i>economia</i>
DP0900	Servizi sociali	1	Spese Correnti	2.081.661,39	2.076.975,05	1.253.001,71	823.973,34	4.686,34
DP0900	Servizi sociali	4	Spese per servizi per conto di terzi	160,00	160,00	160,00	-	-
DP0900UD	Pianificazione territoriale e sistema informativo	1	Spese Correnti	423.621,27	133.298,67	61.368,12	71.930,55	290.322,60
DP0900UD	Pianificazione territoriale e sistema informativo	2	Spese in Conto Capitale	2.000,00	1.996,50	-	1.996,50	3,50
DP0901	Immigrazione ed emigrazione	1	Spese Correnti	7.292.536,89	2.049.904,31	1.374.049,95	675.854,36	5.242.632,58
DP0902	Interventi sociali	1	Spese Correnti	17.486.310,59	17.426.748,48	10.409.791,37	7.016.957,11	59.562,11
DP0902	Interventi sociali	4	Spese per servizi per conto di terzi	1.926.098,65	10.250,00	10.250,00	-	1.915.848,65
SOLIDEA	Istituzione SOLIDEA	4	Spese per servizi per conto di terzi	1.083.651,33	1.083.651,33	700.492,52	383.158,81	-

Numero Programma RPP 2011/2013: P_DP10 Dipartimento X Servizi per la scuola

Responsabile: D.ssa Laura ONORATI

Assessore alle politiche della scuola On.le Paola Rita STELLA

Valutazione circa l'efficacia delle azioni attuative del programma, sulla base dei risultati conseguiti e dei costi sostenuti

Il Dipartimento X, in attuazione del programma assegnatogli ed in coerenza con gli obiettivi contenuti nel programma del Presidente, ha svolto la propria attività operando su due macro-linee di intervento:

- progettazione e gestione tecnico-amministrativa delle opere edilizie, attraverso una politica di programmazione degli interventi e ponendo in essere ogni attività utile ad assicurare migliori condizioni di funzionalità/fruibilità e sicurezza negli edifici scolastici di competenza, obiettivo costantemente perseguito nella realizzazione del Piano delle Opere unitamente alla corretta gestione del sistema integrato di Global Service;
- attività di supporto alle istituzioni scolastiche in ordine a: programmazione dell'offerta formativa e dimensionamento della rete scolastica; predisposizione del piano provinciale di organizzazione delle istituzioni scolastiche, con le connesse azioni di coordinamento e programmazione sui temi dell'orientamento e di contrasto alla dispersione e all'abbandono; attività di pianificazione in ordine alla gestione degli spazi, emergenze relative a carenza di locali, assegnazione di spazi necessari allo svolgimento dell'attività didattica, eliminazione delle sedi inadeguate o in fitto passivo. Nell'ambito della funzione di supporto al sistema scuola ha altresì svolto attività in materia di diritto allo studio, così come definito dalla L.R. 29/92 (diritto allo studio ed educazione permanente), le cui funzioni sono esercitate, su delega regionale, in base ai contenuti dei piani annuali elaborati dai Comuni in riferimento ad ogni anno scolastico. Su tali basi sono stati ripartiti i fondi ordinari e assegnati i fondi integrativi ai Comuni. Per quanto riguarda le scuole secondarie superiori di competenza, si è provveduto alla erogazione di fondi per urgente funzionamento e minuto mantenimento nonché alla fornitura e somministrazione di arredi.

Per dare attuazione al programma, il Dipartimento X si è dotato, nell'anno 2011, di un PEG costituito complessivamente da 6 obiettivi strategici e 7 obiettivi gestionali, misurati complessivamente da 18 indicatori.

Le attività svolte dai Servizi del Dipartimento si sintetizzano così come di seguito.

L'Ufficio di Direzione ha individuato nel proprio P.E.G. due distinti obiettivi, uno strategico, misurato da due indicatori, e un altro obiettivo misurato da un solo indicatore.

Obiettivo Strategico

Creazione di una specifica tempistica nella predisposizione delle richieste di mandato di pagamento (5 gg. lavorativi dal ricevimento dei S.A.L.) e nella approvazione dei C.R.E. (30 gg. dal ricevimento)

In un'ottica di miglioramento degli standard di efficacia, economicità ed efficienza l'Ufficio di Direzione ha stabilito una rigorosa tempistica per l'emissione dei mandati di pagamento (sulla base della documentazione pervenuta dai Servizi Tecnici), e per l'approvazione dei Certificati di Regolare Esecuzione (CRE).

Tale obiettivo è stato individuato con lo scopo di ridurre i tempi per l'inoltro delle richieste di mandato di pagamento all'Ufficio di Ragioneria e per l'approvazione dei C.R.E. al fine di procedere più rapidamente all'eliminazione dei residui passivi ed al recupero delle economie nonché prevenire,

rispettando i termini di legge per i pagamenti, l' eventuale domanda di risarcimento, con relativa richiesta di interessi legali e moratori, da parte delle ditte appaltatrici.

Relativamente al riaccertamento dei residui e individuazione delle economie si è provveduto a portare in economia tutti gli interventi Regionali a partire dal 1998 al 2005 in quanto chiusi e rendicontati nonché, dal momento che i relativi impegni sono prescritti e che ad oggi, a fronte degli stessi, non risultano specifiche richieste di pagamento, tutti i lavori finanziati con fondi propri dal 1997 fino al 2001, nonché tutti gli interventi relativi ad impegni tecnici; per tutti gli altri interventi non rientranti in tali tipologie si è proceduto a verificare la conclusione dei lavori e l'emissione del relativo C.R.E.

Relativamente al Titolo I, la situazione è la seguente:

- 1) sono stati portati in economia tutti gli interventi dal 1997 fino al 2001 in quanto prescritti;
- 2) gli interventi relativi a lavori, per i quali è stata accertata la relativa chiusura (C.R.E.);
- 3) gli interventi relativi a servizi e forniture ormai conclusi e per i quali non risultano ulteriori richieste di pagamento;

Obiettivo

Verifica delle procedure contabili e amministrative relative all'appalto di Global-Service nonché analisi e controllo delle spese concernenti le utenze scolastiche

Per il raggiungimento di tale obiettivo è stata posta particolare attenzione sia alla parte operativa, mirata ad una attenta e capillare attività manutentiva degli impianti termici e tecnologici, che alla tempistica degli interventi per ridurre i tempi di realizzazione e migliorarne la qualità.

Sono stati effettuati presso alcuni edifici scolastici ulteriori interventi per la realizzazione di opere atte a garantire a ciascun edificio maggiori condizioni di sicurezza e migliore funzionalità degli impianti. In vista della scadenza dell'appalto di Global-Service, che è stata differita di un anno (e comunque sino all'aggiudicazione della nuova gara), è stata acquisita dalla ditta Cofely, titolare del contratto in essere, attraverso un servizio complementare rispetto all'oggetto del contratto principale e senza nessun onere aggiuntivo per l'Amministrazione, la documentazione attestante l'identificazione della classe energetica a cui appartengono gli immobili provinciali, documentazione necessaria a bandire la gara d'appalto secondo quanto disciplinato dal DPR 412/1993 e nel rispetto dei requisiti riportati nell'Allegato II del D.Lgs. n. 115/2008.

Per quanto riguarda le utenze, si è proseguito in una stringente azione di verifica delle fatturazioni, rilevando le anomalie messe in evidenza da consumi eccessivi in rapporto alla popolazione presente nell'Istituto scolastico, e chiedendo contestuali verifiche e sopralluoghi sia agli Uffici tecnici del Dipartimento che agli Enti erogatori per la verifica dello stato degli impianti ed il seguente ripristino degli stessi (cosa che si verifica con una certa frequenza in caso di impianti idrici ammalorati). È altresì proseguita la verifica di situazioni di promiscuità ossia di casi in cui convivono sedi scolastiche di competenza di questa Amministrazione con altre Istituzioni scolastiche o addirittura Uffici di altri Enti provvedendo, effettuate le opportune verifiche, alla voltura o alla dismissione dei contratti in essere.

Si ritiene che tali azioni di costante monitoraggio, unitamente ad una azione di sensibilizzazione sull'argomento svolta direttamente sui Dirigenti scolastici, portino gradualmente ad una razionalizzazione dei consumi e alla conseguente riduzione della relativa spesa.

Per quanto riguarda le altre attività di competenza, è da dire che anche per l'anno 2011, seppur con fondi molto esigui rispetto alle esigenze, si è provveduto alla manutenzione delle aree a verde negli Istituti scolastici di competenza, ponendo a gara € 230.400,00, IVA inclusa, per il servizio di sfalcio dell'erba e potatura degli arbusti. Sono stati altresì impegnati circa € 99.600,00 per far fronte alle numerose richieste di intervento per caduta di alberi o rami, messa in sicurezza di alberi e bonifiche.

Servizio 1

Obiettivo strategico:

Esercizio della delega regionale in materia di diritto allo studio ed educazione permanente (L.R. 29/92): assegnazione fondi per interventi integrativi
- Interventi in materia di educazione permanente degli adulti.

Con D.G.P. 136/10 del 06/04/2011 è stato approvato nei tempi programmati il Piano per il diritto allo studio ed educazione permanente a.s. 2010/2011 previsto dalla L.R. 29/92, assegnando ai 121 Comuni i fondi ordinari(pari all'85% delle risorse assegnate) con D.G.R. n. 546 del 26/11/2010 dalla Regione Lazio.

Con D.G.P. n. 424/21 del 06/07/2011 sono stati assegnati ai Comuni i fondi integrativi, cioè il restante 15% delle risorse assegnate dalla Regione Lazio con la D.G.R. sopracitata, (Art. 23,24,25, L.R. 29/92)

Mentre per gli interventi di Educazione Permanente per gli adulti e Orientamento con D.G.P. n. 856/40 del 30/11/2011 sono stati approvati i progetti assegnati ai sottoelencati Soggetti:

- I.S.I.S."Calamatta" di Civitavecchia Via A. da Sangallo,3 – 00053 Civitavecchia per il progetto "Fuori Campo" all'interno della Casa di Reclusione di Via Tarquinia,30 a Civitavecchia, per formare tecnici della coltivazione, raccolta e trasformazione di piante officinali tintorie, rivolto alla popolazione carceraria;

- IISS "Via Novelli" – (Istituto Agrario) –di Velletri Via Novelli,3 – 00049 – Velletri , per il Corso di formazione Professionale di "Potatura Piante", che si svolgerà presso l'azienda agricola che si trova all'interno Casa di Circondariale di Velletri, rivolto ai detenuti ristretti;

- Istituto Professionale Alberghiero "Paolo Baffi" Via Lorenzo Bezzi,51/53 00054- Fiumicino, per il corso di pizzaiolo, presso il Nuovo Complesso Penitenziario di Civitavecchia N.C., rivolto alla popolazione detenuta maschile;

-IISS "Leopoldo Pirelli" Via Rocca di Papa,112 - 00179 – Roma, per la continuità del progetto di "Orientamento in entrata alle scuole secondarie di II secondo grado" Test Magellano Junior.

-CIDI (centro iniziativa democratica insegnanti) P.zza Sonnino, 13 - 00153 Roma, per lo svolgimento di un Seminario di Aggiornamento rivolto ai docenti delle scuole di primo e secondo grado della provincia di Roma sui nuovi Ordinamenti degli Istituti Tecnici e Professionali e sul supporto scuola lavoro;

- la realizzazione di un software "stand- alone" per la ricerca degli Istituti scolastici secondari di pertinenza della Provincia di Roma;

- L.C. "Dante Alighieri" Via Ennio Quirino Visconti,13 - 00193 Roma per la continuità del progetto sulla Dispersione Scolastica in quanto dalla relazione finale è emersa l'opportunità di aumentare il numero delle scuole impegnate nell'effettivo recupero del maggior numero possibile di studenti.

-Associazione Culturale la Ribalta Centro Studi Enrico Maria Salerno Via Montefiore,86 - 00060 - di Castelnuovo di Porto per il progetto "Raccontarsi per immagini" corso di formazione di video ripresa, che potrà coinvolgere una ventina di detenuti, obiettivo del progetto è quello di acquisire capacità tecniche spendibili nel mondo del lavoro nei settori: cinema, teatro, televisione, web all'interno della Sezione Alta Sicurezza della Casa Circondariale di Rebibbia N.C. di Roma;

Inoltre nel 2011 sono stati istruiti, avviati e in parte conclusi gli interventi in materia di educazione degli adulti in particolare del Piano degli interventi 2009/2010:

- è in via di conclusione il corso per pizzaiolo realizzato dall'Istituto Professionale Alberghiero "P. Baffi" presso il Nuovo Complesso Penitenziario di Civitavecchia;

- si è concluso il progetto “La Città Repubblicana” – Percorsi di formazione e riflessione etica fra carcere e scuola” realizzato dal Centro Studi E. M. Salerno;
- si è concluso il progetto “Percorsi artistico- Formativi” realizzato dall’Associazione Sangue Giusto all’interno del Nuovo Complesso Penitenziario di Civitavecchia;
- è in corso di conclusione il progetto “Gli Ultimi per Primi” realizzato dal L.G. “Dante Alighieri” di Roma.
- è in fase di svolgimento il Concorso sulla Legalità indetto con avviso pubblico rivolto a tutte le Istituzioni Scolastiche
- è in fase di conclusione il progetto sul bullismo assegnato all’Istituto scolastico “Isacco Newton”.

Infine nel corso dell’anno è stato pubblicato un avviso pubblico, sempre in materia di Educazione Permanente e Orientamento, per l’affidamento di progetti rivolti alle fasce sociali più deboli. L’iter amministrativo è in corso.

Obiettivo:

Razionalizzazione e contenimento della spesa garantendo la qualità del servizio di fornitura arredi per le istituzioni scolastiche

Nonostante l’esiguità dei fondi disponibili in relazione alle numerose richieste di arredi, si è riusciti a razionalizzare le spese pur garantendo la qualità del servizio reso. Sono stati effettuati numerosi sopralluoghi per verificare il fabbisogno annuale, sia al fine della sostituzione di arredi ormai obsoleti con altri nuovi, sia al fine di rilevare le variazioni della popolazione scolastica sulla base delle nuove iscrizioni.

Si è altresì proceduto all’aggiornamento della banca dati esistente al fine di realizzare, relativamente ai costi per la fornitura di arredi scolastici, una analisi dettagliata delle diverse tipologie di spesa. Come negli anni passati, nella predisposizione dei capitolati d’appalto e dei disciplinari tecnici per lo svolgimento delle procedure di gara per la fornitura di arredi, sono state valorizzate, attraverso l’assegnazione dei punteggi in sede di gara, le forniture così dette “verdi”.

Per la parte finanziaria, relativamente alle attività svolte nel corso del 2011 non si rilevano scostamenti per la parte spesa rispetto agli impegni assunti in quanto gli importi assegnati sono stati tutti impegnati.

Per quanto riguarda la parte Entrate il Servizio è ancora in attesa di accredito dei fondi da parte della Regione Lazio; pertanto sono stati anticipati ed impegnati fondi provenienti dalle spese correnti dell’Amministrazione Provinciale.

Servizi Tecnici (Servizio 2 – 3 e 4)

I Servizi Tecnici, che differenziano la loro attività solo in relazione ai diversi ambiti territoriali nei quali operano, per la realizzazione del Programma nella parte di competenza, si sono muniti ciascuno di due obiettivi di cui uno strategico, misurato ciascuno da un indicatore, ed un altro obiettivo misurato anch’esso da un indicatore per ciascun Servizio.

Obiettivo Strategico

Messa a norma degli edifici scolastici: completamento lavori finalizzati all’ottenimento del C.P.I.

L’obiettivo strategico che si sono prefissi i Servizi tecnici del Dipartimento X, è l’adeguamento e la messa a norma degli edifici scolastici di competenza alla normativa antincendio in quanto considerato obiettivo prioritario in relazione all’attività istituzionale svolta dall’Amministrazione Provinciale, sancita anche dal T.U. 267/2000, concentrata anche sulla conservazione del patrimonio immobiliare scolastico nonché sul suo adeguamento e messa a norma sulla prevenzione incendi (D.M. 26/08/1992 C.P.I.), sulla sicurezza (D. Lgs. 81/08), sugli impianti tecnologici (L. 46/90 oggi D.M. 37/2008) e sulle barriere architettoniche (D.P.R. 503/1996).

A tal riguardo sono stati realizzati n. 21 interventi dal Servizio 2, n. 15 interventi dal Servizio 3 e n. 24 interventi dal Servizio 4, di adeguamento e messa a norma relativamente alla normativa sulla prevenzione incendi;

Tutto il personale tecnico ed amministrativo è stato impegnato, oltre che nel portare a compimento i lavori di competenza, a predisporre nel più breve tempo possibile tutta la documentazione necessaria per la richiesta di sopralluogo conclusivo da parte dei V.V.F., operando in sinergia con lo stesso corpo dei V.V.F., con i Dirigenti scolastici e con gli Enti e Società operatori di servizi a qualsiasi titolo, al fine di eliminare tutte quelle situazioni che, sulla base dell'esperienza pregressa, avrebbero potuto ritardare la conclusione dell'iter approvativo.

Obiettivo

Iniziative di comunicazione innovativa nell'ambito del rapporto cittadini-scuola-Provincia.

Poiché la gestione della Comunicazione rappresenta un passaggio cruciale dell'attività dei Servizi tecnici del Dipartimento X, al fine di effettuare una buona programmazione ed impegnare attentamente le risorse assegnate, si è ritenuto fondamentale sviluppare una significativa capacità di ascolto verso la Comunità scolastica per individuare e selezionare le esigenze primarie.

A tali esigenze primarie, si è ritenuto importante dare risposte tempestive e risolutive, facilmente leggibili dagli utenti e dai cittadini, talché l'attività dell'Amministrazione provinciale fosse effettivamente percepita come strumento di crescita e coesione sociale.

Lo scopo del progetto è stato quello di fornire un sistema integrato di comunicazione dinamica interattiva, a disposizione della cittadinanza, e quindi a libero accesso, tramite il quale gli interessati possono tenersi aggiornati sull'avanzamento dei lavori nei cantieri di maggiore rilievo.

Tale sistema risulta complementare alle iniziative già in corso nell'ambito di "Provincia on-line". Il sistema è stato articolato anzitutto su un portale on-line che sarà aggiornato periodicamente con articoli dedicati all'avanzamento dei lavori, corredati da materiale multimediale (gallerie di foto, video, ecc.); per questo motivo è stato adottato il modello di blog aziendale, con pagine statiche che descrivono il progetto, e pagine dinamiche, sotto forma di articoli, con la funzione di aggiornare gli utenti.

Per la parte finanziaria si precisa che:

Per il Servizio 2, relativamente alla parte spesa, non si rilevano scostamenti rispetto agli impegni assunti in quanto gli importi assegnati sui capitoli sono stati impegnati con DD di Anticipazione Economale n. 2194/2011 del 12/04/2011

Per il Servizio 3, relativamente alla parte spesa, non risultano scostamenti rispetto agli impegni assunti. Gli importi assegnati sono stati impegnati con DD di Anticipazione Economale n. 2163/2011 del 05/04/2011 e n. 2138/2011 del 05/04/2011, all'Agente Contabile di riferimento.

Anche per il Servizio 4, relativamente alla parte spesa, non si rilevano scostamenti rispetto agli impegni assunti. Gli importi assegnati al sono stati impegnati con DD di Anticipazione Economale n. 2370 del 08/04/2011 e n. 3165 del 10/05/2011, all'Agente Contabile di riferimento.

Servizio 5

Il Servizio 5, per l'anno 2011, ha individuato nel proprio P.E.G. tre obiettivi di cui uno strategico, misurato da due indicatori, e due altri obiettivi misurati complessivamente da cinque indicatori.

Obiettivo Strategico:

Convocazione e realizzazione delle Conferenze territoriali finalizzate alla redazione del Piano di dimensionamento delle Istituzioni Scolastiche del territorio della Provincia di Roma.

Per il raggiungimento di tale obiettivo, nel periodo di riferimento, il Servizio ha supportato le scuole capofila all'interno delle Conferenze territoriali per l'attivazione di progetti specifici finalizzati alla attenta valutazione del fenomeno della dispersione. In forma sistemica undici scuole-polo coordinano le strategie e promuovono un'azione capillare di mobilitazione delle energie e delle attività finalizzate a prevenzione, orientamento, ri-orientamento, recupero, sostegno nelle situazioni di disagio, per rendere il diritto all'apprendimento, alla formazione e alla scelta educativa uno strumento di crescita culturale e per contrastare l'abbandono precoce della scuola.

Per il secondo anno consecutivo, il Servizio realizza una “Indagine sulla dispersione scolastica negli Istituti superiori del territorio della Provincia di Roma” per monitorare il fenomeno della dispersione scolastica, al fine di porre in essere ogni iniziativa utile a prevenire, contenere e ridimensionare il fenomeno stesso, anche attraverso azioni di orientamento.

L’indagine ha preso in esame tutti gli Istituti superiori statali presenti sul territorio della Provincia di Roma e tutte le classi di frequenza, con riferimento all’anno scolastico 2009/2010.

La relativa relazione è stata prodotta nel mese di dicembre 2011.

Per quanto riguarda il Progetto M.I.S.I. (Modelli per Innovare i Servizi per l’Istruzione), che aiuterà le Province ad avere un sistema informatico, organizzativo e procedurale semplice e interscambiabile per la gestione dell’anagrafe scolastica, si sono avuti incontri con i Dirigenti della Provincia di Pisa per proseguire una collaborazione tra le due Province utilizzando un software per la rilevazione dei dati.

In conformità a quanto previsto nella Relazione Previsionale e Programmatica, le azioni e le attività poste in essere dal Servizio, sono state volte ad un attivo e costante sostegno alle Istituzioni Scolastiche e ad una migliore efficacia ed efficienza del servizio reso, attraverso l’ottimizzazione dei tempi per l’emanazione dei provvedimenti amministrativi necessari allo svolgimento agevole dell’iter amministrativo.

Obiettivi

A) Miglioramento dell’offerta formativa nelle scuole, orientamento scolastico, promozione delle attività culturali negli Istituti scolastici di competenza provinciale.

Sono state adottate iniziative volte sia ad orientare gli studenti che escono dalla scuola dell’obbligo nella scelta dei percorsi didattici offerti dalle istituzioni scolastiche, sia a favorire lo sviluppo e l’accrescimento culturale e scientifico della popolazione scolastica in genere. A tal fine sono state avviate iniziative a carattere culturale e scientifico, finalizzate alla realizzazione di diversi progetti in accordo con Istituzioni scolastiche e Associazioni culturali che hanno visto una buona percentuale di adesione da parte delle Scuole.

Inoltre va sottolineato che, come ormai da diversi anni, per aiutare gli studenti che escono dalla scuola dell’obbligo a scegliere tra i vari percorsi didattici offerti dagli Istituti scolastici di competenza provinciale, è stata elaborata e distribuita ai circa 40.000 studenti dell’ultimo anno delle scuole medie di Roma e Provincia la “Guida alle scuole superiori”.

B) Promozione dell’energia alternativa e del risparmio energetico nell’ambito del sistema scolastico provinciale.

Il programma rivolto alle scuole secondarie superiori si articola in un percorso formativo-dimostrativo rivolto all’educazione ambientale e al risparmio energetico, denominato “Scuole per Kyoto”.

Esso prevede che le classi partecipino ad un percorso formativo organizzato e coordinato dal Kyoto Club, affrontino l’analisi energetica della scuola che li ospita, identifichino le migliori soluzioni per il risparmio energetico e l’installazione di tecnologie solari sull’involucro, propongano interventi sulla base dei meccanismi di incentivazione esistenti.

“Scuole per Kyoto” si pone l’obiettivo specifico di promuovere interventi di risparmio energetico e diffusione delle tecnologie solari negli edifici scolastici; questo per ridurre l’impatto ambientale e attivare programmi didattici rivolti agli studenti con lo scopo di formare le nuove generazioni ai principi della sostenibilità ambientale nel settore energetico e in edilizia, contribuendo a formare professionalità in grado di rispondere al meglio alle sfide che il settore dovrà affrontare nella transizione verso un futuro di maggiore efficienza energetica e di generazioni più consapevoli.

Nell’ambito del progetto “Scuole per Kyoto”, sono stati attivati 21 corsi di educazione ambientale gestiti con Kyoto Club.

Relativamente alle attività svolte nel corso del 2011 dal Servizio, per la parte spesa, non risultano scostamenti rispetto agli impegni assunti in quanto gli importi assegnati al Servizio 5 Dip.to 10 sono stati tutti impegnati.

Per quanto riguarda la parte entrata le previsioni di trasferimento da parte della Regione Lazio non si sono verificate, pertanto non sono stati presi impegni; per quanto riguarda le previsioni di trasferimenti da parte del Ministero dell'ambiente, questi non si sono attuati, pertanto non sono stati presi impegni

Per quanto attiene, infine, alla valutazione complessiva sulla efficacia ed efficienza delle azioni attuative del programma, analizzati i risultati conseguiti ed i costi sostenuti si conferma una efficace ed efficiente azione amministrativa delle strutture tutte del Dipartimento X.

Si riporta di seguito l'evoluzione della gestione finanziaria, sia in entrata che in spesa, espletata dal Dipartimento nell'esercizio finanziario 2011:

ENTRATA

<i>cdr</i>	<i>centro di responsabilità</i>	<i>tit</i>	<i>titolo</i>	<i>asestato</i>	<i>accertato</i>	<i>incassato</i>	<i>residuo</i>	<i>economia</i>	<i>maggiori accertamenti</i>
DP1000UD	Programmazione e gestione delle opere edilizie ed utenze	4	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	12.023.469,00	12.023.469,00	203.908,14	11.819.560,86	-	-
DP1000UD	Programmazione e gestione delle opere edilizie ed utenze	6	Entrate da servizi per conto di terzi	332.047,18	-	-	-	332.047,18	-
DP1001	Politiche della scuola, diritto allo studio, educazione permanente - arredi scolastici	2	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	8.945.880,00	8.920.657,80	538.480,00	8.382.177,80	25.222,20	-
DP1001	Politiche della scuola, diritto allo studio, educazione permanente - arredi scolastici	6	Entrate da servizi per conto di terzi	1.444.000,00	-	-	-	1.444.000,00	-
DP1002	Progettazione, direzione lavori, manutenzione e	6	Entrate da servizi per conto di terzi	2.200,00	2.200,00	63,98	2.136,02	-	-

	ristrutturazione edilizia scolastica - zona (Nord)								
DP1003	Progettazione, direzione lavori, manutenzione e ristrutturazione edilizia scolastica - zona (Est)	6	Entrate da servizi per conto di terzi	5.000,00	2.500,00	1.844,13	655,87	2.500,00	-
DP1004	Progettazione, direzione lavori, manutenzione e ristrutturazione edilizia scolastica - zona (Sud)	6	Entrate da servizi per conto di terzi	5.500,00	4.000,00	3.380,00	620,00	1.500,00	-
DP1005	Ufficio metropolitano per la pianificazione e l'autonomia scolastica	2	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	316.164,00	-	-	-	316.164,00	-
DP1005	Ufficio metropolitano per la pianificazione e l'autonomia scolastica	4	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	200.000,00	-	-	-	200.000,00	-

SPESE

<i>cdr</i>	<i>centro di responsabilità</i>	<i>tit</i>	<i>titolo</i>	<i>asestato</i>	<i>impegnato</i>	<i>pagato</i>	<i>residuo</i>	<i>economia</i>
DP1000UD	Programmazione e gestione delle opere edilizie ed utenze	1	Spese Correnti	34.288.550,80	33.408.698,08	22.975.956,50	10.432.741,58	879.852,72
DP1000UD	Programmazione e gestione delle opere edilizie ed utenze	2	Spese in Conto Capitale	42.328.383,00	18.764.070,11	-	18.764.070,11	23.564.312,89
DP1000UD	Programmazione e gestione delle opere edilizie ed utenze	4	Spese per servizi per conto di terzi	1.776.047,18	-	-	-	1.776.047,18
DP1001	Politiche della scuola, diritto allo studio, educazione permanente - arredi scolastici	1	Spese Correnti	11.240.280,00	11.214.380,91	2.021.883,46	9.192.497,45	25.899,09
DP1001	Politiche della scuola, diritto allo studio, educazione permanente - arredi scolastici	2	Spese in Conto Capitale	500.000,00	500.000,00	-	500.000,00	-
DP1002	Progettazione, direzione lavori, manutenzione e ristrutturazione edilizia scolastica - zona (Nord)	1	Spese Correnti	4.000,00	3.936,02	1.800,00	2.136,02	63,98
DP1002	Progettazione, direzione lavori, manutenzione e ristrutturazione edilizia scolastica - zona (Nord)	4	Spese per servizi per conto di terzi	2.200,00	2.200,00	2.200,00	-	-
DP1003	Progettazione, direzione lavori, manutenzione e ristrutturazione edilizia scolastica - zona (Est)	1	Spese Correnti	2.500,00	655,87	-	655,87	1.844,13
DP1003	Progettazione, direzione lavori, manutenzione e ristrutturazione edilizia scolastica - zona (Est)	2	Spese in Conto Capitale	2.500,00	2.467,92	2.467,92	-	32,08
DP1003	Progettazione, direzione lavori, manutenzione e ristrutturazione edilizia scolastica - zona (Est)	4	Spese per servizi per conto di terzi	5.000,00	2.500,00	2.500,00	-	2.500,00
DP1004	Progettazione, direzione lavori, manutenzione e ristrutturazione edilizia scolastica - zona (Sud)	1	Spese Correnti	5.500,00	3.620,00	-	3.620,00	1.880,00
DP1004	Progettazione, direzione lavori, manutenzione e ristrutturazione edilizia	4	Spese per servizi per conto di terzi	5.500,00	4.000,00	4.000,00	-	1.500,00

	scolastica - zona (Sud)							
DP1005	Ufficio metropolitano per la pianificazione e l'autonomia scolastica	1	Spese Correnti	456.364,00	140.199,00	-	140.199,00	316.165,00
DP1005	Ufficio metropolitano per la pianificazione e l'autonomia scolastica	2	Spese in Conto Capitale	200.000,00	-	-	-	200.000,00

Numero Programma RPP 2011-2013: P_DP11 Dipartimento XI Supporto tecnico agli EE.LL. per la progettazione e realizzazione di OO.PP. nel settore della viabilità Interventi finalizzati alla sicurezza della circolazione stradale

Responsabile: Ing: Francesco Franco VALERI

Assessore alle Politiche della Viabilità e dei Lavori Pubblici On.le Marco VINCENZI

Valutazione circa l'efficacia delle azioni attuative del programma, sulla base dei risultati conseguiti e dei costi sostenuti

Il programma dell'Assessorato alle politiche della Viabilità e dei lavori pubblici , in considerazione delle priorità della normativa vigente, ha tra i suoi indirizzi l'implementazione degli standard di sicurezza della rete viaria esistente, circa 2.300 km, promuovendo il coordinamento e la programmazione di attività finalizzate alla Sicurezza stradale, in cui rientra sia la predisposizione di interventi legati sia al Piano di Sicurezza Nazionale, sia il monitoraggio e l'analisi dell'incidentalità anche in collaborazione con altri Enti e Istituzioni. In questo contesto è emersa l'opportunità di prevedere un approfondimento delle tematiche avviando una collaborazione con Istituti Universitari impegnati da tempo nello studio della sicurezza stradale.

Si intende inoltre procedere all'implementazione ed al miglioramento nello svolgimento dell'iter finalizzato al rimborso dei danni per sinistri occorsi agli utenti sulle strade provinciali e a quello rivolto alla riscossione dei danni causati da terzi al Demanio Provinciale.

Sulla base della legislazione vigente viene attuata un'azione del Dipartimento volta al supporto tecnico degli Enti Locali, in particolare a beneficio dei piccoli Comuni della Provincia in considerazione delle condizioni economico-finanziarie in cui versano e della mancanza di profili professionali idonei a redigere autonomamente i progetti riguardanti la viabilità comunale. In questo ambito si intende procedere alla pianificazione degli interventi di supporto tecnico, sulla base delle esigenze manifestate dalle Amministrazioni locali, e all'elaborazione dei progetti e delle attività amministrative correlate.

La Provincia, ai sensi dell'art. 33 del D.lgs 163/2006, potrà svolgere anche funzione di stazione appaltante a favore degli Enti Locali. La realizzazione di tali programmi andrà rapportata al quadro attuale delle risorse professionali e finanziarie assegnate alla struttura dipartimentale.

Il Dipartimento XI è strutturato in due servizi:

- Ufficio di Direzione preposto al supporto tecnico e amministrativo degli Enti Locali per quanto riguarda le opere di viabilità
- Servizio 1 Interventi finalizzati alla sicurezza stradale, dedicato allo studio e all'adeguamento delle condizioni di sicurezza stradale al fine di determinare il contenimento dell'incidentalità e la diminuzione del tasso delle lesioni gravi e della mortalità sulle strade di competenza dell'Amministrazione.

Quindi è stata prevista la definizione delle azioni concretamente realizzabili in rapporto ai bisogni espressi dal territorio, da un lato con una rilevazione delle necessità di supporto tecnico agli enti locali interlocutori, dall'altro con la classificazione e georeferenziazione dei sinistri denunciati per una individuazione su mappa dei tratti stradali ad alta criticità.

L'azione amministrativa dei Servizi facenti parte del Dipartimento XI , a seguito dell'impulso delle direttive politiche, è stata condotta nel rispetto dei criteri di economicità ed efficienza .

Le linee programmatiche stabilite dalla Relazione Previsionale e Programmatica sono state tradotte a livello dipartimentale nell'attuazione del PEG 2011 in attività gestionali comprendenti sia obiettivi strategici che gestionali.

In particolare, gli obiettivi considerati strategici sono costituiti da:

- Obiettivo strategico del Servizio 1 - Redazione del piano della messa in sicurezza delle strade provinciali
- Obiettivo strategico dell' Ufficio di Direzione - Supporto tecnico alla progettazione e direzione lavori di Viabilità agli Enti Locali.

A tali obiettivi strategici se ne aggiungono altri di miglioramento e/o di mantenimento relativi alle attività interne ai Servizi di cui è composto il Dipartimento XI.

Di seguito viene esposta la descrizione dei principali risultati conseguiti nell'ambito dell'attività gestionale svolta nel 2011.

Per quanto concerne le attività del Servizio 1 per la relazione del piano della messa in sicurezza delle strade provinciali queste sono correlate alle informazioni di sinistri che pervengono al Servizio in relazione alle istanze di risarcimento danni. Tali attività si sono concretizzate in sopralluoghi raccordandosi con i diversi settori della viabilità provinciale, al fine di raccogliere dati necessari all'analisi dei sinistri. L'analisi è partita dalla realizzazione di griglie di selezione dei sinistri per cause omogenee, al fine di rilevare quali fossero le cause più ricorrenti e quelle che determinavano i danni più gravi. Ciò ha consentito di ipotizzare interventi mirati alle singole realtà e strategie di futura applicazione, che troveranno rilievo nella redazione del piano di che trattasi. Circa 1025 sono stati i sinistri verificatisi sulle strade di pertinenza provinciale e denunciati, con un aumento stimato del 39% circa - approssimato per difetto - rispetto al precedente esercizio. Ciò ha determinato un pari aumento della sofferenza del personale chiamato ad espletare l'attività, ancor più appesantita dalla necessità di meglio calibrare il software utilizzato per la georeferenziazione dei sinistri su apposita mappa e su alcune aree si sono effettuate analisi del terreno tramite GEORADAR, allo scopo di conoscere, in maniera più approfondita, il substrato del terreno, molte volte causa del cedimento e ammaloramento del manto di asfalto. Quanto sopra allo scopo di programmare i giusti interventi di manutenzioni finalizzati a migliorare la sicurezza stradale.

La valutazione e l'analisi dei dati raccolti è confluita nella relazione descrittiva, in cui sono stati dettagliati lo stato delle strade di pertinenza provinciale, gli interventi possibili finalizzati al loro miglioramento. In tale compito il Servizio si è avvalso della collaborazione dell'Università degli Studi Roma Tre, acquisendo tutti i lavori di tesi di laurea partecipanti ai due premi per il migliore elaborato in materia di sicurezza stradale.

L'analisi dei dati in possesso dell'Ufficio evidenzia come le attività che concorrono a formare le competenze riferite all'obiettivo strategico siano state espletate tutte raggiungendo gli obiettivi prefissati.

L'attività per la gestione sinistri, oggetto dell'altro obiettivo, prende il via a seguito della produzione di istanze di risarcimento danni da parte dei soggetti vittime di sinistri sulle strade di competenza provinciale, si articola nelle seguenti fasi:

- 1) apertura sinistro e conseguente comunicazione all'assicurazione, al soggetto interessato, all'Ufficio competente della "Viabilità", alla Direzione Generale Serv. 5°, eventualmente al Servizio 3° del Dip. V;
- 2) implementazione della banca dati sinistri;
- 3) produzione di copie per gli archivi cartacei;
- 4) protocollo e spedizione corrispondenza;
- 5) solleciti in ordine alla produzione di rapporti informativi e verbali da parte degli uffici responsabili;
- 6) monitoraggio sullo stato di ciascuna pratica;
- 7) richieste di eventuali integrazioni documentali;
- 8) controllo quotidiano dell'indirizzo di posta elettronica dedicato alla segnalazione dei sinistri;
- 9) servizio di assistenza telefonica agli utenti;
- 10) autorizzazioni alla lite, in casi di contenzioso;

11) trasmissione copie documenti relativi ai sinistri aperti.

Tali attività sono state curate sempre da personale interno al Servizio dell'Ufficio Gestione Sinistri, che tiene costanti rapporti con altri settori dell'amministrazione. In buona sostanza, alla consistenza numerica di sicuro rilievo si affianca anche una complessità di situazioni, che richiede una costante applicazione orientata alla qualità del lavoro prestato.

In taluni casi, quando si sviluppa un contenzioso, l'ufficio deve procedere anche alla redazione di determinazioni dirigenziali di autorizzazione alla lite.

L'analisi dei dati in possesso dell'Ufficio evidenzia come le attività che concorrono a formare le competenze riferite all'obiettivo gestionale si siano raggiunti gli obiettivi prefissati. Si è rilevato altresì che il numero dei sinistri denunciati nel corso del 2011 è cresciuto del 39% circa approssimato per difetto. Ciò ha determinato un pari aumento della sofferenza del personale chiamato ad espletare le attività, ancor più appesantita dalla necessità di introdurre e/o sperimentare nuove strategie lavorative in vista di una più ampia informatizzazione delle procedure afferenti alla materia.

L'attività per la gestione delle richieste di danneggiamento al demanio provinciale, anche questa oggetto dell'altro obiettivo, prende il via a seguito di segnalazione da parte dei vari organi di vigilanza, si articola in diverse fasi quali:

- 1) comunicazione al proprietario e/o conducente del mezzo che ha causato il danno al demanio stradale provinciale e alla sua Assicurazione della richiesta di risarcimento e dell'interruzione dei termini di prescrizione ai sensi delle norme vigenti;
- 2) richiesta all'ufficio tecnico, Dipartimento VII "Viabilità" di quantificare il danno determinato dal sinistro;
- 3) comunica sia all'assicurazione sia all'autore del danno dell'importo del danno arrecato senza IVA;
- 4) monitoraggio periodico sullo stato delle pratiche;
- 5) eventuali solleciti con ripetuta interruzione dei termini;
- 6) trasmissione all'Ufficio Ragioneria della Provincia degli assegni di liquidazione pervenuti;
- 7) trasmissione delle pratiche con contenzioso all'avvocatura della Provincia di Roma;
- 8) esecuzione sentenze;
- 9) mandati di pagamento

Il percorso sopra rappresentato qualifica la procedura ordinaria, che però ne prevede anche una parallela nel caso in cui sia necessario un approfondimento della ricerca per riuscire ad individuare l'esatto domicilio dei soggetti responsabili del danno oppure si debbano adire le vie legali al fine di ottenere il risarcimento dovuto dalle parti (assicurazioni/proprietario o conducente del mezzo).

In considerazione di quanto sopra è possibile comprendere come la presente attività sia effettivamente complessa e delicata, poiché il risultato è strettamente correlato al monitoraggio costante dello stato di ciascuna pratica: ciò vuol dire che le parti coinvolte nell'iter devono essere periodicamente contattate in vario modo, al fine di tutelare il diritto dell'amministrazione al recupero dei crediti vantati. L'analisi dei dati riferiti ai precedenti esercizi consente di affermare che nell'ultimo biennio si è implementata l'attività di recupero delle somme richieste a titolo di danni al demanio a seguito di un impegno maggiore e meglio articolato nonché della predisposizione di atti amministrativi puntuali ed efficaci, in un settore in cui la difficoltà più rilevante è costituita dalle resistenze della controparte.

L'analisi dei dati riferiti alla presente attività ha evidenziato il completo raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Per quanto riguarda l'obiettivo strategico dell'Ufficio di Direzione del Dipartimento, a seguito delle richieste inviate dai Comuni si è provveduto, per ciascuna di esse, alla redazione e alla sottoscrizione degli Accordi Organizzativi con i comuni richiedenti, come da iter ormai consolidato.

Di seguito sono stati redatti e consegnati ai rispettivi Comuni, nei tempi prestabiliti, i seguenti progetti esecutivi e definitivi oggetto degli Accordi:
Comune Galliciano nel Lazio “Prog. esecutivo rotatoria tra SP Le Tende e SC. Via Colonelle

Comune Formello n° 3 Progetti definitivi rotatorie

Comune di Bellegra “progetto preliminare apertura percorso alternativo zona Giardinetti”

E’ stata proseguita, inoltre, l’attività mirata alla realizzazione di interventi di Viabilità, che prevedono diverse modalità di esecuzione, oltre ad opere progettate e realizzate direttamente dall’Amministrazione Provinciale, ci sono interventi realizzati da altri Enti a cui l’Amministrazione partecipa nelle forme e con le modalità definite da Accordi di programma e/o Organizzativi sottoscritti con gli Enti stessi.

Molte delle opere oggetto dell’attività sono direttamente sovvenzionate dalla Regione Lazio, quindi conseguentemente l’attività del Servizio si è consistita anche nella collaborazione e nella gestione dei contatti con la regione stessa (richieste di proroga, relazioni semestrali, predisposizione delle documentazioni ai fini della liquidazione, predisposizione della documentazione per l’autorizzazione all’utilizzo delle somme derivanti dal ribasso d’asta).

pista ciclabile dal km 1+100 al km 4+020 sulla SP Pratica di Mare – SP Ostia Anzio- è stato presentato il progetto per l’esecuzione di lavori complementari per il recupero del ribasso d’asta, tale progetto non ha avuto seguito per effetto delle normative vigenti in materia di limiti di cassa, in quanto non si possono emanare provvedimenti che implicano impegni di spesa in ordine a finanziamenti, anche di Enti Terzi, in conto capitale (nota Dip. VII serv: 1 del 2471072011);

pista ciclabile in adiacenza alla SP San Martino – Nomentana “- i lavori sono stati ultimati;

pista ciclabile Allumiere- Tolfa - è stato approvato il progetto preliminare;

Sottopasso Vallericca – è stato approvato il progetto preliminare

Svincolo di Ostia Antica dal canale primario a Via della Calza – è stato redatto il progetto esecutivo delle indagini archeologiche nella area di competenza della provincia di Roma.

L’attività del Dipartimento XI, nel corso dell’esercizio finanziario 2011, è stata orientata all’individuazione e alla conseguente realizzazione degli interventi atti a soddisfare sia le istanze provenienti dalle Amministrazioni locali, sia la crescente necessità di mettere in sicurezza le strade di pertinenza provinciale.

I dati rilevati nei precedenti esercizi avevano evidenziato una serie di criticità di cui si è tenuto conto nella fase di organizzazione del lavoro, di programmazione e di adozione di misure, nonché di strategie attuative. Ciò ha consentito di ridurre i tempi di erogazione dei servizi all’utenza - sia interna, attraverso il servizio del patrimonio e demanio, sia esterna realizzando un buon livello di sinergia intesa quale presupposto fondamentale e propedeutico all’attuazione di procedimenti partecipati. Il monitoraggio sistematico dell’incidentalità ed i rapporti con altri enti ha consentito di praticare un approfondimento delle tematiche in materia di sicurezza stradale.

In materia di progettazione ed esecuzione dei lavori, ha assunto una particolare valenza l’attività di informazione e di contatti con i Comuni della Provincia.

Alla luce dei risultati della gestione, ma anche in considerazione dei rapporti stabiliti con il territorio, è possibile affermare la validità delle azioni poste in essere in termini di efficacia ed efficienza tanto che, nel proseguire l’attività sperimentata, si pone a fondamento di tutto il lavoro dipartimentale l’obiettivo primario di continuare a dare impulso all’innovazione dei processi, anche attraverso la collaborazione con Università ed Istituti di Ricerca.

Si riporta di seguito l'evoluzione della gestione finanziaria, sia in entrata che in spesa, espletata dal Dipartimento nell'esercizio finanziario 2011:

ENTRATA

cdr	centro di responsabilità	tit	titolo	assestato	accertato	incassato	residuo	economia	maggiori accertamenti
DP1100	Supporto tecnico agli EE.LL. per la progettazione e realizzazione di OO.PP. nel settore della viabilità. Interventi finalizzati alla sicurezza della circolazione stradale	6	Entrate da servizi per conto di terzi	2.500,00	2.500,00	607,76	1.892,24	-	-
DP1100UD	Supporto tecnico agli EE.LL. per la progettazione e realizzazione di OO.PP. nel settore della viabilità	6	Entrate da servizi per conto di terzi	470,00	470,00	58,29	411,71	-	-
DP1101	Interventi finalizzati alla sicurezza della circolazione stradale	6	Entrate da servizi per conto di terzi	2.500,00	2.500,00	75,32	2.424,68	-	-

SPESA

cdr	centro di responsabilità	tit	titolo	assestato	impegnato	pagato	residuo	economia
DP1100	Supporto tecnico agli EE.LL. per la progettazione e realizzazione di OO.PP. nel settore della viabilità. Interventi finalizzati alla sicurezza della circolazione stradale	4	Spese per servizi per conto di terzi	2.500,00	2.500,00	2.500,00	-	-
DP1100UD	Supporto tecnico agli EE.LL. per la progettazione e realizzazione di OO.PP. nel settore della viabilità	4	Spese per servizi per conto di terzi	470,00	470,00	470,00	-	-
DP1101	Interventi finalizzati alla sicurezza della circolazione stradale	1	Spese Correnti	15.000,00	14.316,92	-	14.316,92	683,08
DP1101	Interventi finalizzati alla sicurezza della circolazione stradale	4	Spese per servizi per conto di terzi	2.500,00	2.500,00	2.500,00	-	-

Numero Programma RPP 2011/2013: P_DP12 Dipartimento XII Innovazione e impresa

Responsabile dott. Gian Paolo MANZELLA

Presidente delle Provincia di Roma On.le Nicola Zingaretti - Titolare delle funzioni per lo Sviluppo economico e le attività produttive.

Valutazione circa l'efficacia delle azioni attuative del programma, sulla base dei risultati conseguiti e dei costi sostenuti.

Il programma per lo “*Sviluppo economico e le attività produttive*”, adottato con la Relazione Previsionale e Programmatica 2011-2013, ha previsto un'attività essenzialmente rivolta a mettere a sistema alcune delle potenzialità del territorio provinciale. In questo contesto il Dipartimento ha svolto un'attività amministrativa rivolta a sostenere innovazione e creatività, dare nuovo sviluppo alle azioni avviate nel 2010 e rispondere alle aspettative degli attori coinvolti, attraverso: (a) iniziative inerenti i settori dell'innovazione e della creatività; (b) sostegno delle eccellenze del territorio; (c) supporto allo sviluppo territoriale; (d) sostegno del commercio.

In quest'ottica il Piano Esecutivo di Gestione ha assegnato al Servizio n. 1 “Servizi alle imprese” l'obiettivo strategico codice 11020 “Sostenere innovazione, ricerca e creatività per lo sviluppo economico delle imprese e del territorio” misurato da n. 5 indicatori di risultato e l'obiettivo gestionale codice 11021 “Promuovere e valorizzare le eccellenze del territorio: persone, prodotti, imprese”. Al Servizio 2 “Sviluppo locale” ha assegnato l'obiettivo strategico codice 11022 “Definizione ed avvio di misure di sostegno all'economia dell'area sublacense”, misurato da n. 3 indicatori di risultato e l'obiettivo gestionale codice 11023 “Avvio di nuove iniziative per la promozione dello sviluppo locale nel territorio provinciale”.

1) Al fine di conseguire l'obiettivo strategico del Servizio 1 “Sostenere innovazione, ricerca e creatività per lo sviluppo economico delle imprese e del territorio” sono state realizzate le seguenti principali attività: (a) Azioni volte a favorire lo sviluppo e l'innovazione. Lo staff di “Officina dell'innovazione” - centro di innovazione ed organismo di interfaccia tra ricerca scientifica ed imprenditoria ha effettuato numerosi incontri con Enti, Associazioni, Istituti, scientifici e non, che si occupano di trasferimento tecnologico. L'attività è stata finalizzata a far conoscere maggiormente la struttura ed i servizi che offre “Officina” e a promuovere per l'Amministrazione Provinciale la stipula di accordi di collaborazione. Inoltre, è proseguita l'analisi dei fabbisogni di innovazione presso le imprese che ne hanno fatto richiesta e/o sono state contattate per offrire tale servizio. (b) Attività ed iniziative per promuovere la creatività come leva di sviluppo economico. Il 24 febbraio 2011, presso l'Acquario Romano – Casa dell'Architettura, è stata presentata la piattaforma web “Roma Provincia Creativa” – www.romaprovinciacreativa.it. La piattaforma è uno strumento d'incontro per gli attori del panorama creativo dell'Area Metropolitana romana ed i servizi offerti sono: (i) pubblicazione in digitale dei contenuti del volume “Roma Creativa” edizione 2010 (area “Ritratti”); (ii) offrire ai creativi presenti nel sopra citato volume uno spazio, ospitando un profilo personale contenente le informazioni che intendono condividere con la “comunità” (area “Network”); (iii) dare voce ai protagonisti della riflessione sulla creatività nell'area metropolitana, che porteranno il loro contributo in termini di idee con articoli da pubblicare sul sito (area “Interviste”); (iv) offrire visibilità e spazio di interazione ad Associazioni, Scuole e Aziende che intendono avviare o consolidare un dialogo con i creativi romani (aree “Network” – “Lavoro” – “Formazione”); (v) dare disponibilità ai creativi interessati a diventare membri di Roma Provincia Creativa uno spazio in cui proporsi e partecipare in veste di commentatori (aree “Ritratti” – “Network”); (vi) ospitare i contenuti editoriali e gli eventi di Roma Provincia Creativa (aree “Magazine” – “News” – “Eventi”); (vii) dare visibilità alle collaborazioni sorte intorno a Roma Provincia

Creativa (area "Network"). Inoltre è stata realizzata l'area "Bandi", costantemente aggiornata con le iniziative assunte dalla Provincia di Roma e da altri Enti Locali a sostegno, sia tecnico sia finanziario, della creatività. (c) Giornate della creatività e dell'innovazione. Dal 23 al 26 giugno sono state realizzate presso il Macro Testaccio a Roma, le Giornate della Creatività e dell'Innovazione 2011, una quattro giorni di eventi, convegni ed esposizioni, occasione di incontro e confronto per gli attori della creatività e dell'innovazione che operano nell'area metropolitana. Nel corso dell'evento è stata presentata la seconda edizione del volume Roma Creativa dedicato alla classe creativa dell'area metropolitana e si è proceduto alla premiazione delle imprese vincitrici del Fondo per la Creatività 2010. (d) Attività di monitoraggio e supporto delle iniziative elaborate dal mondo della creatività e delle industrie innovative. Sono stati istituiti dalla Giunta Provinciale due Osservatori: l'Osservatorio della Creatività (in collaborazione con l'Assessorato alle Politiche Culturali) che svolge funzioni consultive nei confronti dell'Amministrazione Provinciale su nuove iniziative da intraprendere nel settore della creatività e l'Osservatorio dell'Innovazione, che svolge funzioni consultive nei confronti dell'Amministrazione Provinciale su nuove iniziative da intraprendere nel settore dell'innovazione e del trasferimento tecnologico. (e) Azioni di sostegno finanziario alle imprese. E' stato istituito, grazie a fondi regionali ex Deliberazione della Giunta Regionale n. 952 dell'11/12/2009, il "Fondo per la Creatività 2010" e sono stati pubblicati il 9 luglio 2010 due Bandi pubblici (Bando "Creatività Digitale e Bando "Artigianato Artistico) per la concessione di contributi per lo start up di micro, piccole e medie imprese e per il sostegno di imprese con meno di tre anni di attività. Inoltre è stato pubblicato il Bando "Iniziativa Creative" per promuovere e sostenere idee progettuali, iniziative ed eventi riguardanti la creatività.

2) Per quanto concerne l'obiettivo gestionale "Promuovere e valorizzare le eccellenze del territorio: persone, prodotti, imprese" sono state realizzate le seguenti principali attività: (a) Rilancio del marchio di qualità. Si è conclusa la procedura di selezione di nuovi artigiani artistici della provincia di Roma, avviata con la pubblicazione del bando pubblico 2009/2010. Attualmente l'elenco è composto da 148 artigiani artistici della Provincia di Roma. (b) Promozione dell'artigianato artistico e iniziative di comunicazione. Dal 9 al 17 aprile 2011 una selezione di artigiani iscritti all'elenco della Provincia di Roma ha partecipato con successo di critica e di pubblico alla Fiera nazionale di Grottaferrata. Dal 22 al 26 giugno 2011 presso il Macro Testaccio di Roma si è tenuta la seconda edizione del Festival di Videoarte. Dal 15 al 18 dicembre 2011 n. 10 artigiani artistici dell'elenco della Provincia di Roma hanno partecipato alla manifestazione "Arti & Mestieri expo". (c) Iniziative di comunicazione. Importante e complesso è stato il lavoro finalizzato alla realizzazione della seconda edizione del volume "Roma Creativa", sintesi ed illustrazione dei luoghi, dei protagonisti e degli avvenimenti della creatività a Roma e provincia. Il volume è stato distribuito in occasione delle "Giornate della Creatività e dell'Innovazione" e infine sono state realizzate iniziative volte a promuovere la cooperazione tra mondo dell'artigianato e della creatività.

3) Al fine di conseguire l'obiettivo strategico del Servizio 2 "Sviluppo locale" codice 11022 "Definizione ed avvio di misure di sostegno all'economia dell'area sublacense" il Servizio nell'arco del 2011 ha (i) aperto un confronto con gli attori imprenditoriali, le associazioni di categoria e gli amministratori locali attraverso diversi incontri sul territorio; (ii) individuato le modalità operative di intervento arrivando alla definizione e predisposizione di un Avviso pubblico di 300.000,00 euro, con in relativi allegati tecnici, per la concessione di contributi alle imprese localizzate nei comuni dell'area; (iii) pubblicato l'Avviso in parola e avviato, a fine 2011, le relative attività di promozione nei comuni interessati dall'iniziativa.

4) Per quanto concerne l'obiettivo gestionale codice 11023 Avvio di nuove iniziative per la promozione dello sviluppo locale nel territorio provinciale il Servizio 2 del Dip. XII ha intrapreso le seguenti azioni: (i) nell'ambito del Programma Integrato di Sviluppo del Litorale Nord, gestione del primo Avviso finanziario per la valorizzazione e la stabilizzazione di giovani lavoratori, con età compresa tra i 20-29 anni, già presenti in azienda con contratti a tempo determinato, di apprendistato o di co.pro., nonché definizione e pubblicazione di un secondo Avviso finanziario di oltre 560.000,00 euro rivolto al sistema d'impresa dell'area che per la prima volta premia i "contratti di rete" tra unità imprenditoriali. Con tale

secondo Avviso, in particolare, è stato possibile utilizzare le risorse non assegnate con il primo Avviso; (ii) nell'ambito del progetto sugli agglomerati d'impresa presenti nell'area della Provincia, coordinamento e conclusione del rapporto di analisi. Tale ricerca ha consentito di individuare 43 aree che rappresentano le principali concentrazioni di edifici industriali, stabilimenti e capannoni sul territorio provinciale. Queste sono in larga misura localizzate nel territorio del comune di Roma - in particolare nel quadrante est a cavallo del Grande Raccordo Anulare - e, nelle altre aree provinciali, lungo le principali dorsali stradali e autostradali; (iii) sempre nell'ambito del progetto sugli agglomerati d'impresa, avvio, in collaborazione con la Camera di Commercio di Roma, della seconda fase di studio sull'argomento in questione che vedrà un approfondimento più ampio e analitico su 3 delle 43 aree industriali individuate (area di Settecamini e area di Portonaccio nel Comune di Roma e area del parco telematico nel Comune di Formello), anche attraverso interviste e analisi sul campo.

Per entrambi i Servizi, le variazioni di risorse nel corso del 2011 si sono rese necessarie per il migliore conseguimento degli obiettivi programmati. Coerentemente agli indirizzi dell'Amministrazione sono state attivate tutte le iniziative necessarie per il conseguimento degli obiettivi, nel rispetto dell'efficienza, efficacia ed economicità della gestione. Considerando tutto quanto esposto, si può concludere che in rapporto alle risorse finanziarie impegnate gli obiettivi dei due Servizi sono stati complessivamente raggiunti.

Si riporta di seguito l'evoluzione della gestione finanziaria, sia in entrata che in spesa, espletata dal Dipartimento nell'esercizio finanziario 2011:

ENTRATA

<i>cdr</i>	<i>centro di responsabilità</i>	<i>tit</i>	<i>titolo</i>	<i>asestato</i>	<i>accertato</i>	<i>incassato</i>	<i>residuo</i>	<i>economia</i>	<i>maggiori accertamenti</i>
DP1201	Servizi alle imprese	2	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	500.000,00	499.509,75	-	499.509,75	490,25	-
DP1201	Servizi alle imprese	3	Entrate extratributarie	104.000,00	118.531,61	118.531,61	-	-	14.531,61
DP1201	Servizi alle imprese	6	Entrate da servizi per conto di terzi	2.368,48	2.368,48	1.024,66	1.343,82	-	-

SPESA

<i>cdr</i>	<i>centro di responsabilità</i>	<i>tit</i>	<i>titolo</i>	<i>asestato</i>	<i>impegnato</i>	<i>pagato</i>	<i>residuo</i>	<i>economia</i>
DP1201	Servizi alle imprese	1	Spese Correnti	1.412.936,00	1.411.123,16	441.126,86	969.996,30	1.812,84
DP1201	Servizi alle imprese	4	Spese per servizi per conto di terzi	2.368,48	2.368,48	2.368,48	-	-
DP1202	Sviluppo locale	1	Spese Correnti	4.168.209,00	3.617.832,00	2.901.586,00	716.246,00	550.377,00

Numero Programma RPP 2011/2013: P_DP13 Dipartimento XIII Servizi per il Turismo, Sport e Politiche Giovanili

Responsabile: Dott. Andrea FUSCO

Assessore alle Politiche del Turismo dello Sport e delle Politiche Giovanili On.le Patrizia PRESTIPINO

Valutazione circa l'efficacia delle azioni attuative del programma, sulla base dei risultati conseguiti e dei costi sostenuti.

Il programma che l'Assessorato alle Politiche del Turismo dello Sport e delle Politiche Giovanili ha previsto di attuare si pone in continuità con il percorso di innovazione intrapreso negli scorsi anni e con i contenuti degli atti di programmazione annuali e pluriennali precedentemente adottati dall'Amministrazione, con particolare riferimento, per quanto concerne il Turismo all'attuazione di strategie che hanno coinvolto tutti gli attori del sistema turistico locale per la valorizzazione del territorio provinciale nel rispetto delle norme di riferimento (legge n. 50/1985 e ss.mm. ii. , legge n. 40/2007 e s..mm.ii. e Legge Regione Lazio n. 13/2007 e ss.mm.ii.) con la contestuale accelerazione del processo di modernizzazione della macchina amministrativa e delle procedure di abilitazione di nuove professioni turistiche. Nel corso del 2011 sono avvenute importanti riforme normative con l'approvazione del codice del Turismo, D.lgs. n. 79/2011, e con la modifica a livello regionale della legge n. 13/2007 avvenuta con L.R. Lazio n. 12/2011. Quest'ultima prevede la definitiva soppressione delle APT con passaggio di alcune competenze alla Agenzia Regionale del Turismo, tra queste la gestione degli IAT. Inoltre, ai fini della promozione del prodotto turistico il Dipartimento ha partecipato al bando nazionale indetto dal Ministero del turismo, con caratteristiche di derivazione europea, presentando ben 5 progetti innovativi. Per quanto riguarda il Settore Sport si è continuato a lavorare per il potenziamento sia dell'impiantistica sportiva che dei servizi sul territorio. Per quanto concerne il settore delle politiche giovanili la gestione 2011 si è caratterizzata per la realizzazione di interventi finalizzati al completamento dei progetti relativi alle annualità 2007 e 2008 del primo Piano Locale Giovani della Provincia di Roma e alla predisposizione della relativa rendicontazione per la Regione Lazio; per la realizzazione di progetti volti a favorire la crescita culturale dei giovani sul tema dell'archeologia, del giornalismo, della salute, della ricerca scientifica, della salute, dell'educazione degli studenti sul tema del randagismo e della tutela degli animali, della sicurezza stradale; per la concessione di borse di studio a giovani talenti del teatro e a giovani in difficoltà economica ma con ottimi profitti scolastici ; per la realizzazione di scambi interculturali; per il sostegno agli Istituti Secondari Superiori della Provincia di Roma e alle Associazioni giovanili nella realizzazione di progetti a favore dei giovani; per l'implementazione del Forum delle Associazioni Giovanili della Provincia di Roma.

Preliminarmente sembra opportuno far presente che il Dipartimento XIII, in linea con quelli che sono stati gli indirizzi generali, nel corso dell'anno 2011 ha subito una riorganizzazione con l'istituzione, avvenuta con determinazione dirigenziale n. 292 del 27.01.2011, di due uffici dipartimentali ovvero "Ufficio di supporto della Direzione" e "Ufficio di Direzione Turismo" rimanendo posizione dirigenziale complessa. Successivamente con determinazione dirigenziale n. 7670 del 24.10.2011 è stato costituito presso gli Uffici di Direzione Dipartimentali il Nucleo Ispettivo Turismo con competenza nei controlli e sanzioni agenzie di viaggi e professioni turistiche in collaborazione con le forze dell'ordine competenti.

Pertanto le attività del Dipartimento si sono articolate, secondo la previsione formulata nella RPP, sulle seguenti linee guida:

- Attività relative alle Professioni turistiche;
- Attività relative alle agenzie di Viaggio;
- Attività relative alla Promozione turistica;

- Controlli e sanzioni;
- Impiantistica sportiva;
- Impianti sportivi scolastici di pertinenza provinciale;
- Promozione e sostegno delle attività sportive e del tempo libero dei giovani, dei disabili, dei cittadini e degli studenti.
- Attuazione, monitoraggio e attività di sostegno al Piano Locale Giovani della Provincia di Roma

Al fine di dare attuazione a tali indirizzi, al Dipartimento XIII – articolato nella Direzione Dipartimentale, nella quale è incardinato l’Ufficio di Direzione “Turismo”, e nei due Servizi - sono stati assegnati, nel 2011, mediante il Piano Esecutivo di Gestione, un totale di n. 8 obiettivi, di cui tre strategici e 5 gestionali.

In particolare, sono stati individuati i seguenti obiettivi per l’anno 2011

Codice	Tipologia	Denominazione
11007	Strategico	Abbattimento dell’evasione delle Tasse annuali delle Agenzie di Viaggi e Turismo e recupero delle somme relative agli anni precedenti.
11008	Gestionale	Promozione, sviluppo e valorizzazione del sistema turistico della Provincia di Roma.
11009	Gestionale	Professioni turistiche: Abilitazioni all’ esercizio delle professioni di guida, accompagnatore e interprete turistico, per potenziare il relativo mercato.
11155	Strategico	Tempo libero e Sport: Miglioramento degli impianti sportivi scolastici ed incremento della pratica sportiva mediante la collaborazione tra Enti Pubblici e Privati finalizzata ad obiettivi di coinvolgimento, integrazione e aggregazione dei cittadini dall’infanzia alla terza età.
11156	Gestionale	Impianti sportiva
11157	Gestionale	Promozione e sostegno alle attività sportive e del tempo libero
11032	Strategico	La crescita culturale dei giovani della Provincia di Roma.
11035	Gestionale	Realizzazione di progetti di sostegno al Piano Locale Giovani della Provincia di Roma da parte di istituti scolastici, Amministrazioni Comunali, Associazioni senza scopo di lucro.

I principali risultati conseguiti sono di seguito indicati.

In riferimento all’obiettivo strategico “Abbattimento dell’evasione delle Tasse annuali delle Agenzie di Viaggi e Turismo e recupero delle somme relative agli anni precedenti.”, l’attività si è da subito concentrata sulla verifica dell’elenco delle agenzie e filiali autorizzate (circa 2.000) con contestuale programmazione delle attività di controllo cartaceo e fisico (circa 200 controlli). A tal proposito vi è stata una riscossione pari ad € 529,672,39. Le Sanzioni previste nel caso di violazione alla normativa vigente hanno portato ad una Riscossione di 72,525,94 €. Inoltre vi è stata una riscossione 66,413,44 € dovuta a Sanzioni effettuate alle attività ricettive grazie ad attività di controllo poste in essere anche in collaborazione con la polizia locale di Roma Capitale.

Parallelamente si è proceduto alla revoca di n. 70 autorizzazioni per le agenzie che sono risultate chiuse da tempo o non in regola con i requisiti necessari come da controlli incrociati con lo scrivente ufficio e l'U.E guardie provinciali, sono state attivate n. 113 nuove aperture di agenzie di viaggi

Per quanto riguarda l'obiettivo "Promozione, sviluppo e valorizzazione del sistema turistico della Provincia di Roma" si è provveduto ad effettuare un bando a livello provinciale per la concessione di contributi ad iniziative improntate al rilancio del sistema turistico locale. Hanno partecipato circa 120 associazioni e ai primi 20 classificati è stato assegnato un contributo di € 3.000,00. Sono state avviate altre attività di promozione come la manifestazioni "Provincia delle meraviglie. Alla scoperta dei tesori nascosti". Con l'edizione del 2011 ci si è concentrati, partendo da Roma, su alcune località meno toccate dal fenomeno turistico per incrementare e ottimizzare, laddove il fenomeno è già in parte avviato, il processo di sviluppo turistico favorendo il relativo ritorno in termini economici soprattutto per gli operatori locali. E' stata rinnovata, dopo la sigla di un protocollo di intesa tra i vari attori coinvolti, la produzione e commercializzazione di 5000 "Roma & Più pass card" per il rilancio dell'offerta turistica dei territori provinciali. Inoltre il Dipartimento ha partecipato con 5 progetti al bando indetto dal Ministero del Turismo per gli Enti territoriali al fine di potenziare e sostenere la realizzazione e diffusione dei servizi innovativi in favore dell'utenza turistica. Il Dipartimento ha coinvolto strutture interne (il Servizio 4 del Gabinetto – SIRIT -) e privati (la fondazione Promo PA).

Per quanto riguarda l'obiettivo "Professioni turistiche: Abilitazioni all'esercizio delle professioni di guida, accompagnatore e interprete turistico, per potenziare il relativo mercato", è stata terminata la sessione di esami per l'abilitazione alla guida turistica e come accompagnatore turistico procedendo all'esame di n. 1205 candidati. E' stato effettuato un nuovo bando di guida turistica al quale hanno presentato domanda circa 2350 candidati, mentre 112 sono quelli che hanno presentato domanda come interpreti. Si è proceduto a terminare, dopo la modifica normativa avvenuta con il codice del turismo, gli esami di cui alla ex legge BERSANI relativi all'abilitazione alla professione di guida turistica per coloro che sono in possesso delle lauree specifiche. L'attività di aggiornamento sul sito istituzionale dei dati relativi a guide turistiche, accompagnatori e interpreti è stata costante per l'intero anno.

Si è provveduto, per l'obiettivo strategico "Tempo libero e Sport: Miglioramento degli impianti sportivi scolastici ed incremento della pratica sportiva mediante la collaborazione tra Enti Pubblici e Privati finalizzata ad obiettivi di coinvolgimento, integrazione e aggregazione dei cittadini dall'infanzia alla terza età" alla assegnazione di contributi e finanziamenti per un determinato numero di eventi e manifestazioni sportive nazionali e internazionali. Infatti, delle ottanta manifestazioni previste per l'annualità 2011, alla data del 31 dicembre 2011, si è provveduto a promuoverne e sostenere economicamente alcune in più rispetto a quelle preventivate, prediligendo in ogni caso un approccio qualitativo e non quantitativo. L'Ufficio ha predisposto con puntualità tutti gli atti (deliberazioni, disciplinari, determinazioni, comunicazioni di finanziamento, rendicontazioni e relativi mandati di pagamento) necessari alla corresponsione dei contributi stessi.

Ampia visibilità è stata data a tutte le manifestazioni di importanza nazionale ed internazionale e a tutti i grandi eventi, che riguardano lo sport e il tempo libero promossi dalla Provincia, determinandone una immagine sicuramente più forte ed incisiva. Si è operato, per l'obiettivo gestionale "Impianti sportivi" alla realizzazione/manutenzione degli impianti sportivi inseriti nel Programma Triennale delle Opere della Provincia di Roma, assegnati al Servizio. La situazione è la seguente: in fase più che avanzata l'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria, di ripristino, di miglioramento funzionale e di potenziamento, nonché di messa in sicurezza, degli impianti sportivi coperti ed esterni annessi alle scuole di pertinenza provinciale previsti nelle annualità precedenti al 2011; in merito alla gestione dei contributi ai Comuni della Provincia di Roma ed ai Municipi del Comune di Roma per la realizzazione, il completamento e l'adeguamento dell'impiantistica sportiva, sono state espletate tutta una serie di operazioni e di atti sia di tipo tecnico che amministrativo ovvero sopralluoghi in cantiere per la verifica dei lavori effettuati; controllo atti

tecniche presentati a rendicontazione dei lavori; predisposizione di proposte di mandato di pagamento da inviare in ragioneria. Al fine di assicurare, il più possibile, la chiusura delle pratiche inerenti i contributi suddetti, nei tempi previsti e secondo i valori fissati in fase di predisposizione del PEG, è stata svolta un'attività sistematica di monitoraggio e sollecito dei Comuni della Provincia e dei Municipi del Comune di Roma. In ogni caso in fase di predisposizione del PEG è stato già precisato che qualora gli impianti non vengano tutti realizzati, per responsabilità dei singoli Comuni, l'obiettivo si intenderà raggiunto se il Servizio avrà comunque effettuato tutte le dovute verifiche amministrative. Inoltre le entrate derivanti dai canoni concessori sono state tutte impegnate, nell'esercizio 2011, per valorizzare il patrimonio sportivo provinciale: il 30% degli introiti è stato destinato alla manutenzione ordinaria delle palestre scolastiche sede dei Centri Sportivi Provinciali. La manutenzione è stata svolta dal Servizio e dalle Associazioni Sportive titolari di concessione a scapito dei canoni concessori; il 20% per il potenziamento delle strutture sportive attraverso l'acquisto di attrezzature; il 50% quale contributo erogato agli Istituti Scolastici per le spese di minuto mantenimento al fine di garantire il funzionamento del servizio, o per compensi forfetari destinati ai custodi per garantire l'apertura e la chiusura dei centri sportivi provinciali nelle ore di attività svolte dalle associazioni sportive concessionarie. Inoltre il Nucleo Ispettivo ha effettuato numerosi sopralluoghi nelle palestre scolastiche al fine di controllare le modalità di utilizzo degli spazi di pertinenza provinciale riservati all'attività fisica, e a vigilare e verificare le concessioni stipulate tra la Provincia di Roma ed i soggetti assegnatari per la gestione degli impianti sportivi scolastici.

Nell'ambito dell'obiettivo strategico "La crescita culturale dei giovani della Provincia di Roma", si sono conclusi i 50 progetti attuativi delle annualità 2007 e 2008 del Piano Locale Giovani e si è provveduto: all'emissione delle proposte di mandato di pagamento e predisposizione della rendicontazione per la Regione Lazio; all'elezione dei rappresentanti dei nodi territoriali del Forum delle Associazioni Giovanili della Provincia di Roma; alla visita delle Domus Romane per gli studenti degli Istituti Secondari Superiori di Roma e Provincia; alla pianificazione del progetto CARESS svolto da giovani ricercatori e rivolto ai giovani per sviluppare un approccio multidisciplinare che integri le più innovative tecniche riabilitative e valutative con attività sportive volte allo sviluppo fisico, cognitivo e sociale delle persone con disabilità; alla pianificazione del progetto "Uomo-Natura ambiente urbano e ambiente naturale (scambio interculturale realizzato negli slum di Nairobi); SANIT, 8° Forum Internazionale della Salute; all'assegnazione di borse di studio per il servizio di formazione professionale teatrale giovanile; ad effettuare un servizio rivolto all'educazione degli studenti degli Istituti Secondari Superiori della Provincia di Roma sul tema del giornalismo; alla realizzazione del progetto "Uomo - Natura, da Nairobi a Roma"; servizio rivolto all'educazione degli studenti degli Istituti Secondari Superiori della Provincia di Roma sul tema del randagismo, della sensibilizzazione sulla tutela degli animali, delle sterilizzazioni ecc. Si è provveduto altresì a realizzare i progetti: "IV Borsa di Studio Alessandro Bini", progetto "Sicuri e Allacciati: Il casco ti salva la vita"; progetto "Natale Parrocchiale 2011"; "Concorso per scuole alberghiere: luoghi e sapori della Provincia".

Nell'ambito dell'obiettivo gestionale "Realizzazione di progetti di sostegno al Piano Locale Giovani della Provincia di Roma da parte di istituti scolastici, Amministrazioni Comunali, Associazioni senza scopo di lucro", si è provveduto alla: realizzazione del progetto "Le parole della poesia"; realizzazione del progetto "Scambi culturali Europa - Asia"; realizzazione del progetto "Laboratorio Teatrale"; realizzazione del progetto "Rassegna Giovane Musica"; realizzazione del progetto "La Musica va a scuola. Opera.it"; realizzazione del progetto "Cinquantennale del Liceo Vivona"; realizzazione del progetto "Pomezia. InformaGiovani".

Per quanto concerne lo stanziamento assestato, l'analisi dei dati ci permette di evidenziare la corretta programmazione e gestione finanziaria.

Con riferimento alle entrate da APT, il Dipartimento non ha potuto impegnare nulla poiché, in relazione a quanto stabilito dalla Legge Regionale n. 13/2007 e ss.mm.ii. ed in relazione a quanto sancito dalla Delibera di Giunta Provinciale 465/23 dell'11.06.2010 tale somma può essere impegnata solo al momento del trasferimento, da parte del Commissario straordinario, del personale, del patrimonio immobiliare nonché della situazione

finanziaria e contabile delle APT alla Provincia di Roma, evento attualmente non ancora avvenuto, anzi modificato dalla L.R. Lazio n. 12/2011 che trasferisce le APT nella nuova Agenzia Regionale del Turismo.

Per quanto concerne il Servizio 1, rispetto allo stanziamento assestato, l'analisi dei dati ci permette di evidenziare la corretta programmazione e gestione finanziaria.

Lo scostamento presente nel Titolo II, rispetto alla previsione iniziale di Bilancio 2011, che prevedeva un importo complessivo di € 2.500.000,00 per la realizzazione di un impianto sportivo finanziato con mutuo, è dovuto al fatto che la fonte di finanziamento prevista per assicurare la copertura economica degli investimenti programmati per il 2011, tramite la contrazione di mutui, non è stata attivata a causa dei noti vincoli derivanti da sopravvenute misure di finanza pubblica, che hanno interdetto il ricorso a tale forma di finanziamento.

Per quanto concerne il Servizio 2, rispetto allo stanziamento assestato, l'analisi dei dati ci permette di evidenziare la corretta programmazione e gestione finanziaria.

Relativamente alle entrate per quanto concerne la Direzione, rispetto alla previsione accertata, l'analisi dei dati ci permette di evidenziare la corretta previsione per quanto riguarda il titolo I. Per il titolo II la minore percentuale di accertamento dipende dall'andamento dei trasferimenti regionali che sono diminuiti nel corso degli anni, in particolare per quanto concerne i contributi alle bande musicali. Per il titolo III le somme accertate corrispondono al 100% di quelle assestate evidenziando una corretta previsione.

Il Dipartimento ha conseguito - con riferimento agli obiettivi assegnati per il 2011 - ottimi risultati; tra i più rilevanti e significativi si riportano i seguenti.

Le riscossioni on-line delle tasse delle Agenzie di Viaggio e delle sanzioni ha avuto un andamento positivo per tutto l'anno. A seguito dei controlli amministrativi è continuato il trend positivo dei recuperi di tasse non pagate nonché la riscossione delle sanzioni elevate a seguito di mancato o ritardato pagamento della tassa annuale. Parallelamente sono state incrementate le attività concernenti la promozione turistica effettuando iniziative ad hoc tra le quali l'edizione annuale di Provincia delle Meraviglie oltre la partecipazione con 5 proposte a bandi nazionali per contributi nel campo della promozione turistica del territorio. E' stato bandito un nuovo esame per guide turistiche e per interpreti turistici con la presentazione di circa 2500 domande di partecipazione. L'attività di aggiornamento sul sito istituzionale dei dati relativi a guide turistiche, accompagnatori e interpreti è stata costante per l'intero anno così come la modulistica e le procedure telematiche, con l'avvio della posta certificata, che consente una riduzione ed ottimizzazione dei tempi di consegna di domande provenienti dalle imprese e di risposte all'utente. Si è provveduto al monitoraggio ed all'implementazione costante della qualità e quantità dell'offerta dei servizi sportivi su tutto il territorio provinciale, secondo quanto previsto nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2010/2012. Si è verificato mediante controlli periodici lo stato di attuazione di tali opere. E' stata data attuazione al nuovo "Regolamento per la concessione degli impianti sportivi scolastici di proprietà della Provincia di Roma" con la missione di favorire ed incoraggiare la pratica sportiva dalla prima infanzia alla terza età, nella direzione di una maggiore accessibilità per le fasce deboli dell'utenza, mediante una proficua collaborazione tra Centri Sportivi Scolastici, Scuole ed Enti. La sostanziale corrispondenza tra risorse stanziare e risorse spese dimostra una corretta programmazione iniziale, mentre le variazioni in corso d'anno - anche a causa di modifiche normative a livello nazionale e regionale, nonché la stessa riorganizzazione del Dipartimento e quindi delle nuove competenze che si sono andate delineando soprattutto in funzione dei compiti svolti ai sensi della normativa vigente di riferimento ed a quanto delegato dalla Regione Lazio, per la maggior parte di tipo compensativo, senza incrementi a carico del bilancio - dimostrano un'attenta ed oculata gestione, dovuta anche ad un continuo e periodico monitoraggio teso a massimizzare le risorse messe a disposizione per il conseguimento degli obiettivi assegnati.

Si riporta di seguito l'evoluzione della gestione finanziaria, sia in entrata che in spesa, espletata dal Dipartimento nell'esercizio finanziario 2011:

ENTRATA

<i>cdr</i>	<i>centro di responsabilità</i>	<i>tit</i>	<i>titolo</i>	<i>asestato</i>	<i>accertato</i>	<i>incassato</i>	<i>residuo</i>	<i>economia</i>	<i>maggiori accertamenti</i>
DP1300UD	Turismo	1	Entrate tributarie	535.000,00	521.881,04	521.064,66	816,38	13.118,96	-
DP1300UD	Turismo	2	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	199.254,00	54.150,00	-	54.150,00	145.104,00	-
DP1300UD	Turismo	3	Entrate extratributarie	430.000,00	430.000,00	430.000,00	-	-	-
DP1301	Sport e tempo libero	3	Entrate extratributarie	1.072.731,54	1.077.179,50	247.828,72	829.350,78	-	4.447,96

SPESA

<i>cdr</i>	<i>centro di responsabilità</i>	<i>tit</i>	<i>titolo</i>	<i>asestato</i>	<i>impegnato</i>	<i>pagato</i>	<i>residuo</i>	<i>economia</i>
DP1300UD	Turismo	1	Spese Correnti	1.305.254,00	1.154.849,67	54.900,00	1.099.949,67	150.404,33
DP1301	Sport e tempo libero	1	Spese Correnti	1.316.500,00	1.315.505,00	476.619,07	838.885,93	995,00
DP1301	Sport e tempo libero	2	Spese in Conto Capitale	3.721.231,54	1.221.231,54	-	1.221.231,54	2.500.000,00
DP1302	Politiche giovanili	1	Spese Correnti	80.000,00	79.956,00	18.358,00	61.598,00	44,00

Numero Programma RPP 2011/2013: P_UC01: Ufficio Centrale Gabinetto del Presidente

Responsabile: dott. Maurizio VENAFRO

Presidente On.le Nicola ZINGARETTI

Valutazione circa l'efficacia delle azioni attuative del programma, sulla base dei risultati conseguiti e dei costi sostenuti

Compete all'Ufficio di Gabinetto l'attuazione di una nutrita parte del programma amministrativo del Presidente e delle connesse linee programmatiche, relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato, inseriti nella Relazione Previsionale e Programmatica 2011/2013, ed articolati in indirizzi strategici prioritari, che fondano sulle idee di sussidiarietà, solidarietà, innovazione ed efficienza.

L'indicazione politica si è concretizzata in attività ispirate fondamentalmente ai seguenti principi:

- 1) Promozione della cultura:
 - cultura e promozione: più efficace negli interventi di valorizzazione, sviluppo, crescita economico- sociale e culturale;
 - interventi a sostegno dei diritti umani di adulti, anziani, minori, famiglie;
- 2) Rafforzamento del ruolo della provincia in campo europeo ed internazionale:
 - attività di rilievo internazionale;
 - rapporti con il sistema delle autonomie locali nel rispetto dell'identità e dell'autonomia di ciascun Comune;
 - assistenza tecnica interna ed esterna per la promozione dell'accesso ai Fondi Comunitari a gestione diretta ed indiretta per il periodo 2007 - 2013;
- 3) Potenziamento della comunicazione esterna e della pubblicità istituzionale :
 - consolidamento dei servizi offerti attraverso l'azione coordinata dell'URP e de Portale Internet Istituzionale;
 - garantire alla cittadinanza il diritto di conoscenza delle funzioni e dell'attività dell'ente;
 - realizzazione del progetto numero unico telefonico "Contact Center":
- 4) Consolidamento e stabilizzazione degli interventi inerenti alla promozione delle tecnologie digitali quali strumenti di accesso alla rete informatica locale e globale:
 - piano provinciale per la diffusione della banda larga, delle reti Wi-Fi e di lotta al divario digitale;
 - gestione e sviluppo delle reti di fonia-dati, dei servizi telefonici e dei sistemi informatici;
 - progetti di e-government;
- 5) Statistica, Ufficio Studi, Progetti strategici area metropolitana, Assetti istituzionali:
nell'ambito del Servizio è costituito l'Ufficio di Statistica ai sensi del d.lgs. 322/89 che istituisce il Sisetma Statistico Nazionale del quale l'Ufficio rappresenta per l'appunto un nodo di rete.

L'ufficio inoltre gestisce la funzione statistica con il supporto di attività di raccolta e analisi dei dati a supporto dell'attività di programmazione e innovazione dell'Ente. Vengono inoltre promosse azioni ed interventi volti a rafforzare la funzione statistica sul territorio attraverso l'assistenza ai comuni.

- 6) Incremento qualitativo e quantitativo delle attività quotidiane di informazione e comunicazione verso gli operatori del settore e soprattutto verso il cittadino:
 - assicurare la presenza capillare dell'Ente Provincia, del Presidente, del Consiglio e della Giunta, sui mass media (tv, radio, quotidiani, settimanali, mensili e siti internet);
- 7) Innalzamento graduale del livello qualitativo delle attività di supporto agli organi istituzionali:
 - garantire l'attività ed il ruolo istituzionale del Presidente della Provincia attraverso la valutazione, l'elaborazione e la predisposizione della corrispondenza diretta all'interno ed all'esterno dell'Ente;
- 8) Miglioramento e mantenimento delle attività di cerimoniale, di Trasporto e della Gestione:
 - Innalzamento delle attività di cerimoniale, mantenimento e miglioramento del servizio autoparco e dei servizi di economato;

Nell'ottica della continuità del programma, finalizzato anche allo sviluppo delle attività interne rivolte agli Organi Istituzionali e gli Uffici Centrali, nel rispetto delle peculiarità dell'Ufficio di Gabinetto, quale struttura organizzativa di staff del Presidente, si sono gradualmente innalzati gli standard qualitativi del servizio di cerimoniale, sotto il profilo di rappresentanza, governando le relative procedure in termini di efficacia ed efficienza, con particolare riguardo a possibili profili di innovazione.

Per la realizzazione operativa di tali indirizzi, l'Ufficio, costituito dagli Uffici di Direzione - - Ufficio Progetti Speciali.- Ufficio Europa e Relazioni Internazionali e da sei servizi:

Servizio 1	Supporto agli Organi istituzionali - Bandi e contributi:
Servizio 2	Ufficio Stampa ed informazione
Servizio 3	Comunicazione istituzionale; URP; sito internet:
Servizio 4	Sistemi informativi, reti e innovazione tecnologica
Servizio 5	Affari Generali, Autoparco, Economato Uffici Centrali, Cerimoniale
Servizio 6	Statistica, Ufficio Studi, Progetti strategici area metropolitana, Assetti istituzionali

si è dotato nel 2011 di un Peg costituito da n.19 obiettivi di cui 7 "strategici" complessivamente corredati da n. 35 indicatori di realizzo.

SERVIZI	OBIETTIVI STRATEGICI	INDICATORI DI REALIZZO			
		N	DESCRIZIONE	FORMULA	VALORE PREVISTO
Direzione	Promozione dell'accesso a fondi comunitari a gestione diretta ed indiretta da parte dei Servizi, Dipartimenti e degli Uffici della Provincia di Roma e degli enti locali del territorio provinciale.	1	Rapporto tra richieste di collaborazione o assistenza soddisfatte (R.S.) e richieste di collaborazione o assistenza pervenute all'Ufficio (R.P.)	R.S./R.P. *100	100 %
Servizio 1	Attività di coordinamento ed assistenza amministrativa agli Organi Istituzionali	1	Rilievi di criticità da parte del Presidente della Provincia	Descrittiva criticità	NO
		2	Tempestività nell'aggiornamento dell'organigramma dell'Ente (ovvero tempo che intercorre dal giorno di decorrenza dell'incarico dirigenziale all'effettiva pubblicazione sul sito)	Σ dei giorni impiegati per gli aggiornamenti / n° degli aggiornamenti	36 h
Servizio 2	Potenziamento dell'attività di informazione e comunicazione verso gli operatori del settore e soprattutto verso il cittadino	1	n. 10 conferenze stampa di media al mese	n. X interventi annui realizzati/ X mesi	10
		2	n. 150 comunicati stampa (fonte Agenzia Omni Roma) di media al mese	n. X interventi annui realizzati/ X mesi	150
		3	n. 700 articoli sugli organi di stampa di media al mese	n. X interventi annui realizzati/ X annui	700
		4	n. 50 servizi televisivi su reti locali e nazionali di media al mese	n. X interventi annui realizzati/ X mesi	50
Servizio 3	Ottimale gestione dell'immagine dell'Amministrazione ed analisi della percezione della cittadinanza in relazione alle funzioni ed alle attività svolte dall'Ente	1	N° interventi a sostegno delle iniziative di comunicazione intraprese da Organi istituzionali, Dipartimenti, Servizi ed Uffici dell'Ente	n° interventi realizzati/n° richieste effettuate * 100	95%
		2	Numero mensile pagine visitate	Numero delle pagine visitate	760.000
Servizio 4	Sviluppi del piano provinciale per la diffusione della banda larga, delle reti Wi-Fi e di lotta al divario digitale	1	Apertura di nuovi 150 Hot spot	n. hot spot aperti / 150 * 100	90%
Servizio 5	Attività di rappresentanza e di coordinamento amministrativo ed operativo degli uffici di diretta collaborazione della Presidenza e degli organi istituzionali dell'Ente per gli eventi legati alle celebrazioni del 150° anniversario dell'Unità d'Italia e per le visite istituzionali alle "Domus Romane"	1	attività di rappresentanza e di gestione tecnico amministrativa di competenza per eventi legati ai festeggiamenti del 150° anniversario unità d'Italia e per eventi legati alle visite speciali di personaggi istituzionali di rilevanza nazionale ed internazionale	S parametri (A+B) di realizzazione dei compiti assegnati all'Ufficio Cerimoniale * 100	100%
Servizio 6	Predisposizione del programma statistico provinciale per il triennio 2011-2013	1	Predisposizione del documento denominato: "Programma statistico provinciale"	SI/NO	SI
		2	Predisposizione Programma Statistico provinciale per il triennio 2011-2013	SI/NO	SI

Con riferimento all'obiettivo gestionale della Direzione, denominato "Sostegno alle attività culturali, sviluppo locale, solidarietà ed azioni di governance locale" si può evidenziare che su indicazione del Presidente sono state attuate molteplici iniziative, in un'ottica di consolidamento del ruolo dell'Ente e della sua immagine, di valorizzazione del territorio provinciale e delle sue produzioni tipiche e di coinvolgimento delle comunità locali nel vasto piano di sviluppo della Provincia di Roma.

In tale contesto, sono state messe in atto proposte di alto livello, progettate in una logica di sinergia sia sul piano tematico, sia sul piano dell'attuazione concertata.

Anche per il 2011 la Provincia è stata protagonista di una nutrita stagione culturale nel territorio.

Sono state realizzate, tra iniziative nazionali ed internazionali, circa 60 manifestazioni.

Nell'ambito delle attività culturali, l'Ente ha programmato e partecipato a molteplici progetti, alcuni dei quali legati al lavoro dei soggetti operanti nel territorio provinciale, inseriti nei settori riguardanti il teatro, il cinema, la musica, la letteratura, la poesia.

Particolare importanza ha rivestito l'attività connessa alle visite guidate agli scavi archeologici delle domus romane di Palazzo Valentini, dove è stato aperto al pubblico un nuovo tratto con ulteriori video multimediali e i primi di dicembre sono state presentate le ultime scoperte archeologiche relative ai resti del tempio dell'imperatore Traiano e sono stati inaugurati la sala bunker ristrutturata, che fungerà anche da sala mostre e l'ultimo tratto di domus con uscita sulla Colonna Traiana. L'affluenza di cittadini italiani e stranieri è stata notevole e costante fin dalla data di riapertura ad ottobre 2010.

Nelle sale di Palazzo Incontro, sono state allestite mostre di prestigio quali, la mostra dedicata a Tiziano Terzani, la mostra "Dante Poeta e Italiano. Legato con amore in un volume. Manoscritti e antiche stampe della raccolta di Livio Ambrogio" e la mostra "PANINI 1961-2011. Una storia italiana", che hanno registrato una notevole affluenza di pubblico. Inoltre, nello spazio "Fandango Incontro", costituito da un caffè letterario con annessa una libreria, si sono tenuti numerosi incontri culturali con l'obiettivo di favorire momenti di incontro tra culture, esperienze e identità nell'ambito della variegata offerta culturale della capitale.

L'altra attività di spicco realizzata riguarda l'Enoteca "Provincia Romana", creata nei locali della Provincia, situati in via del Foro di Traiano, davanti alla colonna Traiana. Come negli scorsi anni l'enoteca ha continuato a svolgere il ruolo di vetrina privilegiata per la promozione dei prodotti tipici del territorio della provincia di Roma, sia mediante l'attività quotidiana che prevede un'offerta ai clienti di piatti a base di prodotti tipici, sia grazie all'organizzazione di una serie di eventi tematici aperti al pubblico, che prevedono l'illustrazione dei prodotti e la loro degustazione. Nell'arco dell'anno sono stati realizzati 14 eventi tematici, che hanno visto protagonisti i vini, gli oli d'oliva, ma anche altri prodotti tipici del territorio provinciale, con la partecipazione dei Comuni, dei produttori e dei soggetti che operano nel settore, quali consorzi, strade del vino e dell'olio e associazioni di categoria.

Si è, altresì, provveduto alla realizzazione e alla diffusione di apposito materiale promozionale, per favorire la conoscenza dell'Enoteca e dei prodotti tipici. Anche per il 2011 è stata organizzata nel mese di agosto una rassegna cinematografica nella Corte di Palazzo Valentini, che ha consentito ai romani ed ai turisti di vedere gratuitamente una serie di film dedicati all'Unità d'Italia e degustare, prima o dopo lo spettacolo, i prodotti tipici in Enoteca ad un costo promozionale.

Numerose le altre proposte di alto livello realizzate:

nel periodo gennaio-dicembre 2011 sono state organizzate una trentina di mostre, allestite nella sala Furstenberg di Palazzo Valentini. Le mostre in questione, di pittura, scultura e fotografia hanno consentito ad artisti contemporanei di esporre gratuitamente le proprie opere.

Nelle Sale Stampa e Peppino Impastato, entrambe al piano terra, sono stati realizzati invece alcuni eventi culturali di grande rilievo quali la Mostra "Gattinoni: la Televisione e' di moda", dedicata a una delle case di moda storiche romane, la Mostra "Beatus" in ricordo di Giovanni Paolo II, che ha visto esposte fotografie dell'Osservatore Romano che ripercorrono la vita del Pontefice, la Mostra "Roma 4 giugno 1944. La liberazione a colori", con fotografie inedite sull'evento, la mostra "Le Torri gemelle 10 anni dopo" con fotografie inedite della tragedia dell'11 settembre 2001, la Mostra sull'Unità d'Italia del noto pittore Echaurren, portata anche al Quirinale in occasione dell'apertura dell'anno scolastico da parte del Presidente della Repubblica, "Magia del legno di Ferdinando Codognotto", dedicata alle opere più importanti dello scultore, e infine la mostra Immagini della nativita' di Enrico Benaglia. Tra le numerose altre iniziative ospitate a Palazzo Valentini, la manifestazione conclusiva del progetto La Forza della Poesia. Giacomo Leopardi, l'evento sociale "Mettilo un T-Riciclo sotto l'albero", destinato a raccogliere giocattoli da trasformare e riciclare per fare felici i bambini di alcune case famiglia.

Nella Corte di Palazzo Valentini, infine, si sono tenuti alcuni eventi di particolare interesse culturale e di richiamo per un vasto pubblico, quali il progetto Cinema e Storia, che coinvolge numerose scuole di Roma, il progetto La tribù dei lettori, il Premio Gian Piero Arci, la premiazione della maratona In marcia per la vita, la riproposizione della su citata e ormai consueta rassegna cinematografica di agosto, denominata 19 Film. Una storia e il consueto appuntamento dell'Epifania dell'associazione Viva la vita e di Radio Radio Diamo un sorriso a mille bambini, finalizzato a donare pacchi con giocattoli a bambini di famiglie disagiate.

Si è operato, inoltre, per la realizzazione di progetti finalizzati ad una migliore fruizione e ad una più ampia diffusione della cultura teatrale e cinematografica, tra i residenti nel territorio della Provincia di Roma e soprattutto tra i giovani.

A favore dei giovani sono state realizzate anche altre iniziative, con l'intento di far nascere e coltivare in loro la consapevolezza della necessità di vivere in una società che accetti ed integri la diversità ed attui i principi dell'uguaglianza e della pace, anche tenendo presente quanto la storia, anche più recente ci ha insegnato. In tale ottica si inseriscono le attività connesse con la Giornata della Memoria ed il viaggio ad Aushwitz, che ha coinvolto oltre 300 tra alunni e docenti delle scuole superiori di Roma e provincia. Rivolto ai giovani è stato anche il progetto Cinema e storia, anch'esso rientrante nel progetto ABC, che ha lo scopo di far conoscere ed apprezzare ai giovani il cinema italiano e la sua storia.

Nell'ambito della cooperazione va inserito invece il sostegno ad alcuni progetti che mirano alla realizzazione di un sistema che promuova la cultura della pace, della cooperazione, dell'integrazione multi-etnica e multiculturale. Si sono, per esempio, sostenuti interventi volti ad affrontare problematiche legate alla pace e alla convivenza fra i popoli, quali il progetto relativo ad attività educativo-formative Centro Internazionale "Peter Benenson", realizzato dalla ONG Amnesty International Sezione Italiana Ufficio Educazione e Formazione ai Diritti Umani in collaborazione con l'Università La Sapienza e finalizzato alla crescita e allo sviluppo di conoscenze, abilità e attitudini coerenti con i principi riconosciuti a livello internazionale in materia di diritti umani. Il progetto, consistente in un workshop, sarà incentrato sul tema del linguaggio mediatico, che spesso criminalizza i migranti in Italia e destinato a studenti e specializzandi dei corsi del Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale della suddetta Università. L'altro progetto è denominato "Nuovo Metodo: insegnanti per la cultura tibetana del Terzo Millennio", che ha visto coinvolto anche il Municipio Roma Centro Storico. Il progetto, partendo dal presupposto che l'educazione occupa un posto fondamentale per un sano processo di sviluppo, prevede la realizzazione di un corso di studi superiore quadriennale in lingua tibetana da tenersi nella città di Manali, in India, rivolto a meritevoli studenti tibetani in esilio in India e che verterà su materie sia umanistiche, sia scientifiche. Il triplice obiettivo che si intende raggiungere con il corso è quello di difendere il diritto di autodeterminazione del popolo tibetano, preservare l'identità, la cultura e la lingua tibetana nella comunità tibetana in esilio in India e, infine, sensibilizzare l'opinione pubblica, in particolare quella indiana, sull'importanza e la necessità di difendere il patrimonio culturale tibetano.

Altro particolare, significativo, “progetto speciale” ha riguardato l’attività del Centro di Medicina Preventiva, presso Palazzo Valentini, nato dalla convenzione tra la “Cassa Mutua tra Impiegati e Subalterni della Provincia di Roma” e l’“Associazione per la Medicina Sociale e dell’Ambiente”, che ha permesso ai dipendenti di fruire di visite mediche gratuite per tutto l’anno.

Direzione – Ufficio Europa e Relazioni internazionali

L’esame dei dati sullo stato di attuazione degli obiettivi PEG conferma il positivo andamento nella realizzazione del programma dell’Ufficio Europa nel corso dell’anno 2011.

Le attività svolte nel corso dell’anno hanno confermato il ruolo propulsivo, di collaborazione, di assistenza e di coordinamento assunto nei confronti delle varie strutture dell’ente e dei Comuni della Provincia di Roma interessati alla presentazione di progetti ed alla partecipazione ad iniziative di rilievo comunitario o internazionale. Caratteristica propria dell’Ufficio è infatti la “orizzontalità” della funzione che è chiamato a garantire, in quanto si propone di svolgere un’attività a favore dei dipartimenti dell’Amministrazione e degli Enti locali del territorio provinciale. Conformemente a quanto stabilito nella Relazione Previsionale e Programmatica per il triennio 2011 - 2013, si è intervenuti nelle seguenti aree di attività:

1. Assistenza tecnica interna (ai dipartimenti e servizi provinciali) ed esterna (agli enti locali del territorio provinciale) per la promozione all’accesso ai fondi comunitari a gestione diretta ed indiretta per il periodo di programmazione 2007/2013;
2. Rafforzamento e promozione del ruolo internazionale della Provincia di Roma e diffusione nel territorio provinciale della cultura, delle politiche e dei valori europei.

Promozione dell’accesso a fondi comunitari a gestione diretta ed indiretta da parte dei servizi, dipartimenti ed uffici della Provincia di Roma e degli enti locali del territorio provinciale.

Le richieste tecniche pervenute all’Ufficio Europa nel corso dell’anno 2011 sono state complessivamente 70, con un incremento del 20% rispetto alle assistenze tecniche pervenute nel 2010 (58). Tutte le richieste pervenute sono state soddisfatte, raggiungendo pienamente l’obiettivo assegnato all’ufficio.

L’assistenza tecnica prestata ai servizi e dipartimenti dell’Ente ha consentito la presentazione di progetti europei in quelle aree tematiche definite strategiche dal programma di governo della Giunta Zingaretti, ossia innovazione, sviluppo sostenibile e tutela ambientale, inclusione sociale e buona occupazione.

Tra questi, quelli maggiormente significativi:

- l’assistenza tecnica prestata al Dipartimento XII per la presentazione del progetto “Promoting Cross Innovation in European City and Region”, a valere sul programma INTERREG IVC, con un partenariato che comprende le principali istituzioni e i centri creativi delle città europee
- l’assistenza tecnica prestata al Dipartimento III ed al Servizio IV del Gabinetto del Presidente per la presentazione del progetto “Smart City Service Development Kit and its application pilot” – programma ICT PSP. Il progetto ha per obiettivo lo sviluppo di servizi basati su ICT indirizzati ai bisogni dei cittadini, amministrazioni e ai lavoratori. Nello specifico i settori di intervento sono la mobilità, il turismo, la partecipazione dei cittadini.
- L’assistenza tecnica presta al Dipartimento XIV per la presentazione del progetto “MO3 Europe” che prevede l’istituzione di una piattaforma per lo scambio e la determinazione di “policy” nell’ambito dell’ Alleanza europea per le Industrie mobili e della Mobilità. La Provincia partecipa con i suoi progetti nel campo dell’info-mobilità.

- l'assistenza tecnica prestata al Dipartimento XIII e al Gabinetto del Presidente – SIRIT per la presentazione del progetto “Servizi di informazione al turista – Applicazione di Realtà Aumentata per la fruizione del patrimonio artistico e culturale della Provincia di Roma”, bando del Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del turismo – Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- l'assistenza tecnica prestata all'Osservatorio Provinciale sui rifiuti - Dipartimento IV per la presentazione del progetto OPTICOM, sul compost, programma LIFE +;
- l'assistenza tecnica prestata al Dipartimento IX “Servizi Sociali” per la presentazione dei seguenti progetti:
 1. Progetto CRIME, programma “Prevention of and Fight against crime”, sulla identificazione, prevenzione e lotta contro le forme di traffico umano e di sfruttamento lavorativo;
 2. Progetto HEART AND MIND LABORATORY programma PROGRESS, che ha per obiettivo l'inclusione sociale dei gruppi vulnerabili (in particolare ROM, immigrati e giovani) promuovendo il loro inserimento nel mercato del lavoro. Per questo progetto, innovativo e sperimentale, l'Ufficio Europa ha effettuato attività di progettazione.

L'attività di assistenza tecnica ai comuni del territorio è stata prestata attraverso lo Sportello Europa, strumento ideato e destinato a questo scopo.

L'attività maggiormente significativa dello Sportello Europa nel corso dell'anno è stata sicuramente l'assistenza tecnica ai Comuni del territorio interessati alla presentazione dei Piani Locali e Urbani di Sviluppo – PLUS, nell'ambito del POR FESR della Regione Lazio. E' stata garantita un'attività di informazione generale sulle caratteristiche del bando e le modalità di presentazione indirizzata a tutti i 15 Comuni del territorio provinciale ai quali era indirizzato il bando, e

sono stati incontrati i rappresentanti politici ed amministrativi dei comuni che hanno manifestato interesse: Ciampino, Nettuno, Tivoli, Fonte Nuova, Pomezia, Ladispoli, Albano e Cerveteri.

E' stata prestata assistenza tecnica specifica ai Comuni di Ladispoli, Albano e Cerveteri che sono stati affiancati nella definizione e nella redazione dei rispettivi Piani, di valore compreso tra i 5 e i 16 milioni di euro, e nella presentazione dei dossier di candidatura, e si è collaborato con il Comune di Pomezia nella definizione del PLUS presentato. Tra questi i PLUS dei comuni di Albano e Pomezia hanno superato la prima fase della selezione e sono stati ammessi alla seconda fase.

Sono stati organizzati corsi di formazione sull'accesso ai finanziamenti comunitari, che hanno offerto una panoramica sui principali strumenti di finanziamento a gestione diretta ed indiretta, sulle tecniche di progettazione, gestione e rendicontazione di progetti europei destinato agli amministratori e ai tecnici dei comuni del territorio provinciale.

L'Ufficio è stato, inoltre, impegnato nella gestione amministrativa e contabile dei progetti “Plan4All”, “CATCH_MR” e “Red de observatorios para el desarrollo partecipativo”, finanziati dalla Commissione Europea ed ha collaborato nella gestione dei progetti I-SPEED e NISO.

Rafforzamento e promozione del ruolo internazionale della Provincia di Roma e promozione e diffusione nel territorio provinciale della cultura, delle politiche e dei valori europei.

L'impegno attivo dell'Ufficio Europa nel perseguire tale obiettivo, si è concretizzato in attività dirette a consolidare le relazioni con le istituzioni europee, a rafforzare il ruolo della Provincia di Roma nell'attuazione delle politiche di cooperazione territoriale e nello sviluppo di rapporti di cooperazione transnazionale con le realtà amministrative di primaria importanza di altri Stati membri dell'Unione Europea e nell'organizzazione di eventi ed iniziative di promozione e diffusione della cultura, delle politiche e dei valori europei.

E' proseguita la partecipazione attiva alle attività delle reti transnazionali di cui la Provincia fa parte, Arco Latino e Partenalia, in particolare l'Ufficio Europa ha guidato i lavori del gruppo tematico di Partenalia “Economia e Innovazione”, di cui è leader.

Inoltre si è dato seguito all'attività di supporto metodologico all'iniziativa "Patto dei Sindaci" e quella di gestione dei rapporti con la Direzione Generale Energia della Commissione Europea. E' stata assicurata l'attività di assistenza tecnica al Dipartimento VI "Servizi di Tutela Ambientale", alle altre strutture dell'Amministrazione coinvolte nell'iniziativa "Patto dei Sindaci", ai Comuni del territorio provinciale che hanno aderito al Patto. E' proseguita altresì la partecipazione dell'Ufficio, con una sua rappresentanza tecnica, alle riunioni del Tavolo di coordinamento Interprovinciale "Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea 2007-2013", istituito dalla Regione Lazio come strumento di confronto con le sue Province al fine di attuare uno scambio di informazioni, di conoscenze, di attuazione di una politica di coordinamento nella presentazione dei progetti che riguardano la cooperazione territoriale europea (Programmi comunitari INTERREG IVC, MED, ENPI MED CBC, URBACT II etc.).

Nel corso del 2011 l'Ufficio Europa ha organizzato 6 eventi di promozione e diffusione nel territorio provinciale della cultura, delle politiche e dei valori europei, 2 in più dei 4 indicati in sede di programmazione. Tra questi particolarmente significative l'iniziativa "Europa va a scuola" e l'evento "Un nuovo Mediterraneo? Voci, persone, idee".

Il progetto "Europa va a scuola", giunto alla sesta edizione ha coinvolto 11 scuole del territorio provinciale per un totale di 1.100 studenti delle scuole medie superiori, con l'obiettivo di stimolare la loro conoscenza delle istituzioni europee e di contribuire ad acquisire una maggiore consapevolezza della cittadinanza europea, attraverso un percorso formativo innovativo e divertente basato sul gioco "Chi vuol essere europeo".

L'evento "Un nuovo Mediterraneo? Voci, persone, idee". ha riunito personalità che hanno avuto un ruolo nei movimenti che si sono avviati in diversi Stati della sponda sud del Mediterraneo negli scorsi mesi, insieme ad esperti italiani e internazionali. E' stato un momento di riflessione per capire il fenomeno della cosiddetta "primavera araba", come parte di un percorso per l'elaborazione di una proiezione internazionale del nostro Ente nell'ambito di scenari politici, economici e culturali in progressiva e irreversibile trasformazione.

Servizio 1 - Supporto agli organi istituzionali – Bandi e contributi

Obiettivo Strategico : "Attività di coordinamento ed assistenza amministrativa agli Organi Istituzionali"

Il Servizio ha operato con l'intento di innalzare gradualmente il livello qualitativo delle attività di supporto agli organi istituzionali.

In particolare, nel 2011, l'Ufficio si è attivato per:

- garantire l'attività ed il ruolo istituzionale del Presidente della Provincia attraverso la valutazione, l'elaborazione e la predisposizione della corrispondenza diretta all'interno ed all'esterno dell'Ente, intesa come attività di impulso, assistenza e collaborazione con gli Assessorati e gli Uffici dell'Amministrazione per quanto riguarda l'azione interna e di interlocuzione con gli altri Enti, sia Pubblici che privati, esterni all'Amministrazione nell'ambito dei rapporti istituzionali connessi alle attribuzioni dell'Ente di cui agli artt. 19 , 20 e 21 del D.Lgsv 267/2000;
- curare l'attività di protocollazione ed archiviazione della corrispondenza pervenuta agli Uffici di Presidenza;
- gestire l'istruttoria sulle interrogazioni riferite sia all'attività interna dell'Ente che a quella cognitiva proveniente da altre Pubbliche Amministrazioni;
- svolgere attività di sovrintendenza alla gestione del personale degli Uffici di Supporto al Presidente della Provincia e degli Assessori, ai sensi dell'art. 15 del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi, assistendo gli stessi nelle varie pratiche amministrative quali missioni in Italia o all'Estero, liquidazione trattamento economico accessorio ecc.;
- istruire e predisporre avvisi pubblici per la nomina o designazione di rappresentanti della Provincia in seno ad enti ed istituzioni ed attività correlate;
- predisporre deleghe presidenziali di rappresentanza in seno ad Enti, Istituzioni e Società partecipate;

- predisporre ordinanze presidenziali di conferimento incarichi dirigenziali ed incarichi ai sensi degli artt. 15 e 18 del Regolamento Provinciale sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- verificare la rispondenza dei protocolli d'intesa, convenzioni, dichiarazioni d'intenti, accordi quadro al programma politico-amministrativo del Presidente e tenuta ed aggiornamento costante dell'apposito Albo;
- redigere proposte di deliberazioni da sottoporre all'approvazione del Consiglio e della Giunta relative all'adesione agli Statuti di Associazioni/Fondazioni/Enti vari corrispondendo agli stessi quote associative e contributi ordinari;
- sovrintendere alla gestione del personale assegnato all'UPI LAZIO;
- svolgere attività di delegazione presidenziale per la partecipazione istituzionale della Provincia di Roma a Conferenze di Servizi, riunioni ed Assemblee azionarie;
- predisporre una rassegna stampa settimanale avente per oggetto una selezione di articoli relativi alla legislazione, ai lavori parlamentari ed alla giurisprudenza, prevalentemente in materia di EE.LL., finalizzata a fornire – attraverso la pubblicazione on line sull'area di lavoro del sito web sia agli organi istituzionali della Provincia che a tutti i dipendenti un valido strumento di informazione e di aggiornamento rispetto al quadro normativo vigente;
- aggiornare l'Organigramma dell'Ente;
- aggiornare Data Base Enti

Obiettivo Gestionale: “Concessione di contributi di natura economica per finalità rientranti nelle competenze dell'Ente”.

Per l'anno 2011 il Servizio ha operato, secondo le proprie finalità, per assicurare l'imparzialità e la trasparenza nell'erogazione di contributi di natura economica, nel rispetto delle disposizioni normative in materia di procedimento amministrativo e di quelle regolamentari interne.

Il procedimento per la concessione di contributi prevede sia la predisposizione di appositi avvisi pubblici, sia la predisposizione di singoli provvedimenti deliberativi, a cura del servizio, su cui la Giunta provinciale dispone l'erogazione di un contributo in relazione alle disponibilità finanziarie.

I contributi concessi hanno riguardato sia il Titolo I, sia il Titolo II della spesa.

Relativamente alla gestione dei residui passivi, l'Ufficio ha provveduto anche ad una ricognizione generale sullo stato di attuazione degli stessi relativamente agli anni precedenti il 2011.

Servizio 2 - Ufficio stampa ed informazione

Nell'anno 2011 il Servizio ha operato per il raggiungimento degli obiettivi di seguito elencati :

- obiettivo strategico “Potenziamento dell'Attività di Informazione e Comunicazione verso gli operatori del settore e soprattutto verso il cittadino”
- obiettivo gestionale “ Costante e Continuo Miglioramento del Servizio di rassegna stampa on line presente quotidianamente sul sito della Provincia”

“Attività di informazione e comunicazione verso gli operatori del settore e soprattutto verso il cittadino”

In particolare, per quanto attiene all'obiettivo strategico, il Servizio ha posto in essere le seguenti attività :

- Predisposizione di atti finalizzati alla fruizione dei servizi giornalistici offerti dalle Agenzie di Stampa operanti nel territorio locale e nazionale. Il quotidiano monitoraggio delle notizie, sulle agenzie di stampa e sui mass media, ha consentito la valutazione dell'interesse e della rilevanza delle stesse per l'Amministrazione provinciale.

- Redazione quotidiana di comunicati stampa, puntualmente inviati ai mass media locali e nazionali;
- Realizzazione di conferenze stampa sulle tematiche, sulle attività e sulle iniziative di maggiore interesse e rilevanza promosse dalla Provincia di Roma
- Raccolta e archiviazione della documentazione relativa all'attività dell'Ufficio;
- Cura dei rapporti con giornalisti e addetti stampa;
- Si è, altresì, assicurata la presenza capillare dell' Ente Provincia, del Presidente, del Consiglio e della Giunta, sui mass media (tv, radio, quotidiani, settimanali, mensili e siti internet)

“Miglioramento del Servizio di rassegna stampa on line presente quotidianamente sul sito della Provincia”

Per quanto riguarda l'obiettivo gestionale “Miglioramento del Servizio di rassegna stampa on line presente quotidianamente sul sito della Provincia”, l'Ufficio si è attivato con le seguenti attività :

Il Servizio di Rassegna Stampa on line è stato migliorato anche grazie ai suggerimenti dell'utenza. E' stato infatti incrementato l'accesso al questionario on line prevedendo più link . E' stata potenziata la conoscenza del questionario tramite lo strumento “everyone” inviato nella casella di posta elettronica di tutti i dipendenti della Provincia di Roma al fine di dare maggiore diffusione del servizio di rassegna stampa on line. E' stata inoltre introdotto il servizio di Rassegna Stampa on line, per I PAD, attivato a partire dal mese di luglio 2011.

Il significativo aumento della fruizione del servizio conferma il questionario on line, quale strumento principe per migliorare la qualità della rassegna stampa quotidiana presente nel sito istituzionale, tesa a garantire la qualità dell'informazione capillare dell'attività istituzionale del Presidente, della Giunta e del Consiglio Provinciale. Il Questionario, infatti, consistendo in un sondaggio per valutare i punti di soddisfazione e le aree di miglioramento del servizio di consultazione on line della rassegna stampa, si è soprattutto dimostrato uno strumento utile e valido proprio al fine di comprendere la qualità del servizio reso (customer satisfaction).

Servizio 3 - Comunicazione Istituzionale – URP

Il Servizio ha operato per conseguire il consolidamento delle attività di comunicazione e promozione istituzionale, al fine di avvicinare sempre di più l'Ente alla cittadinanza e migliorare la percezione dell'opinione pubblica in relazione alle articolate attività svolte dall'Amministrazione provinciale.

Le campagne di comunicazione

In generale, abbiamo curato la realizzazione di numerose campagne di comunicazione, che si distinguono in due tipologie: la prima ha come obiettivo quello di far conoscere le attività della Provincia di Roma ai cittadini; la seconda, comprende le campagne di comunicazione a supporto di eventi, mostre, esposizioni ed iniziative di varia natura dell'Amministrazione provinciale.

Nel primo tipo rientrano, ad esempio, le seguenti iniziative:

campagna di sviluppo del progetto Provincia Wifi per il raggiungimento dei 100mila iscritti. Media utilizzati: radio, free press, quotidiani, tabelle balneari, affissioni, dinamica. Infine, un evento serale dedicato, al Teatro India (luglio-agosto 2011);

campagna per l'apertura di Porta Futuro. Media utilizzati: radio, affissioni, web, cartoline del circuito Promocard, e-buzzing, quotidiani (luglio 2011).

Nel secondo tipo, invece:

campagna per le Giornate delle Creatività. Media utilizzati: radio (giugno 2011)

campagna a supporto dell'evento "Roma contro le mafie – Fiaccolata per la legalità, la sicurezza e lo sviluppo".

Media utilizzati: quotidiani (luglio 2011)

campagna a supporto delle giornate degli "Stati Generali del Welfare". Media utilizzati: quotidiani (dicembre 2011)

Il portale istituzionale provincia.roma.it

Abbiamo accresciuto i servizi, arricchito le informazioni e consolidato i servizi garantiti attraverso il Portale Internet istituzionale www.provincia.roma.it, un articolato strumento di comunicazione, inaugurato nel novembre 2008, realizzato con tecnologia "open source" e totalmente accessibile per qualsiasi categoria d'utente, quindi fruibile anche da parte di persone con ridotta o impedita capacità sensoriale, motoria, o psichica.

Il portale è stato costantemente implementato con ulteriori "Percorsi Tematici" e sezioni informative sempre più ampie. Abbiamo implementato la connessione con nuovi spazi web tematici per differenti tipologie di utenza (ad esempio i portali Roma&Più, Roma Provincia Creativa. Provincia in Luce, ...)

Nel 2010 il portale www.provincia.roma.it, nell'ambito del "Premio Montecelio", ha ricevuto il primo premio nella sezione Province del Lazio, grazie alla positiva valutazione in termini di accessibilità, informazione, trasparenza, grafica ed interattività.

"URP on line - La Provincia risponde".

Abbiamo attivato sul portale istituzionale www.provincia.roma.it l'ulteriore canale di informazione e comunicazione con i cittadini: "URP online La Provincia risponde". Grazie a questo servizio - varato nell'ottobre del 2010 ed implementato nel corso del 2011 - l'Amministrazione provinciale mette a disposizione dei cittadini un canale informativo sempre aggiornato per conoscere indirizzi e orari degli uffici, riferimenti utili, notizie tecniche aggiornate e modulistica amministrativa. Le informazioni sono state suddivise per aree tematiche in modo da venire incontro alle esigenze della cittadinanza.

Roma&Più – Il portale Abbiamo realizzato e pubblicato nel dicembre 2010 il nuovo portale-guida per il tempo libero alle meraviglie intorno a Roma (romaepiu.it). Si tratta di strumento informativo innovativo e sempre aggiornato - implementato nel corso del 2011 - per valorizzare borghi, parchi, monumenti, prodotti, eventi e sagre dei 120 Comuni del territorio provinciale.

Abbiamo registrato, in un solo anno, una media di 30mila accessi unici e 900mila visite al mese. Gli accessi sono stati effettuati principalmente dall'Italia, dagli Stati Uniti, dalla Germania, dalla Gran Bretagna, dalla Francia e dalla Spagna.

Abbiamo ricevuto un premio nell'ambito di ForumPA per i contenuti e la qualità dei servizi offerti dal portale Roma&Più, che ogni settimana propone all'utente suggerimenti e consigli per il tempo libero: itinerari, eventi, sagre e tutte le manifestazioni più interessanti (maggio 2011).

Abbiamo rilasciato l'applicazione gratuita Roma&Più per iPhone e iPad (scaricabile su App Store). Disponibile dal settembre 2011, l'App permette all'utente di consultare direttamente e in ogni momento una pratica guida per il tempo libero e va ad arricchire significativamente le opportunità offerte attraverso il progetto Roma&Più.

Abbiamo successivamente rilasciato un nuovo aggiornamento che, attraverso l'utilizzo di un gateway, ha migliorato le prestazioni dell'applicazione in termini di velocità della navigazione, di completezza di contenuti, di nuove immagini ed eventi (novembre 2011)

Per la realizzazione dell'applicazione Roma&Più per iPhone e iPad, abbiamo vinto un premio nell'ambito della settima edizione del Premio Nazionale "La PA che si vede – la tv che parla con te", nella categoria "Servizi Interattivi"

Nell'ambito delle iniziative editoriali di Roma&Più abbiamo curato la realizzazione di quattro distinti fascicoli-guida per illustrare in modo chiaro e completo le meraviglie del territorio provinciale: Tuscia Romana e Costiera di Enea; Tevere e Sabina; Valle dell'Aniene; Colli e Castelli Romani.

I fascicoli sono usciti in allegato all'Espresso e al Trovaroma di Repubblica (giugno 2011). Sempre in questo ambito abbiamo curato la realizzazione di un inserto – sintesi dei quattro fascicoli – sul Messaggero (giugno 2011). Abbiamo curato anche la realizzazione di quattro speciali sul Tempo (ottobre 2011) .

Provinz – la newsletter settimanale Abbiamo costantemente arricchito e aggiornato la newsletter istituzionale “Provinz”, strumento informativo rivolto ad Enti Locali, associazioni e cittadini. La newsletter “Provinz”, a cadenza settimanale, è nata per divulgare in modo incisivo i servizi, le attività e le iniziative della provincia di Roma, ma anche e soprattutto per informare i cittadini su quanto avviene nel territorio. La newsletter, varata alla fine del 2008 e costantemente arricchita, oltre a notizie di attualità e informazioni su eventi e manifestazioni offre un approfondimento, dedicato ogni settimana ad un Comune della provincia ed una rubrica sui tesori storico-archeologici del territorio.

Vi è anche uno spazio espressamente dedicato a bandi ed avvisi dell'Ente, in un'ottica di puntuale informazione tecnico-amministrativa.

Per gli iscritti alla newsletter vi è anche la possibilità di usufruire di sconti sull'ingresso presso i più importanti musei e siti archeologici del territorio capitolino, grazie ad una convenzione con il Sistema Musei Civici di Roma. Allo stesso modo ci sono agevolazioni tariffarie sui servizi offerti dagli agriturismi convenzionati.

Nel quadro di una costante crescita, nel mese di dicembre 2011 risultano iscritti alla newsletter oltre 135mila utenti. Abbiamo ricevuto il premio “menzione speciale” nella Categoria *Notiziario Istituzionale* - per il *Tg della Settimana* contenuto all'interno della newsletter “Provinz”. Il tutto nell'ambito della sesta edizione del Premio Nazionale “La PA che si vede - la tv che parla con te” (novembre 2010).

Radio Provinz – il notiziario radiofonico di Provinz

Abbiamo realizzato e sviluppato la rubrica radiofonica “Radio Provinz”, che viene trasmessa sulle principali emittenti radiofoniche locali, con costanti aggiornamenti sull'attività dell'amministrazione provinciale e notizie utili in materia di turismo e tempo libero. Spot di sessanta secondi su un circuito di venti radio, con l'obiettivo di raggiungere il cittadino attraverso un canale di comunicazione di semplice ed immediata fruizione.

In generale, dunque, è stata sviluppata una gamma articolata di interventi, il tutto sempre attraverso la costante cura ed il puntuale rispetto dell'identità visiva dell'Ente. In linea con le riforme normative intervenute in materia di comunicazione e trasparenza l'Ufficio ha costantemente lavorato per rendere chiaro e valorizzare l'operato dell'Ente, la cui attività risulta non sempre adeguatamente conosciuta.

In questo contesto, si ribadisce che l'attività complessiva del Servizio ha puntato a far comprendere pienamente alla cittadinanza l'utilità dell'Ente Provincia nelle dinamiche di crescita del territorio e per il miglioramento della qualità della vita delle persone, in una concreta ottica di *citizen satisfaction* , punto di riferimento fondamentale dell'attività portata avanti quotidianamente.

Servizio 4 - Sistemi informativi, Reti e Innovazione Tecnologica

Per il triennio 2011-2013 il SIRIT persegue obiettivi finalizzati alla promozione delle tecnologie digitali e l'accesso alla rete è considerato lo snodo per lo sviluppo culturale, sociale economico e produttivo del territorio provinciale. Di particolare rilievo è lo sviluppo del Piano innovazione della Provincia di Roma.

L'Amministrazione riconosce alla rete Internet la funzione di strumento non solo di comunicazione ma anche di sviluppo e di pari opportunità economiche culturali e sociali. La Provincia di Roma si è fatta carico di costruire le condizioni affinché l'uso della rete stessa sia quanto mai diffuso e possa includere quegli strati sociali, che hanno maggiori difficoltà nel suo utilizzo.

Per il territorio della Provincia di Roma è strategico sostenere le infrastrutture di rete quale volano dell'agire economico e amministrativo e lo sviluppo della rete a servizio del cittadino è considerato elemento fondante per migliorare l'efficienza e la qualità dei servizi offerti.

In questo quadro si inseriscono la diffusione delle reti WiFi, della banda larga e della lotta al digital divide quali elementi caratterizzanti il “PianoInnovazione: la Provincia per la diffusione delle reti WiFi e per la lotta al Digital Divide”. Nel corso del 2011 sono stati realizzati una serie di accordi di collaborazione con gli enti aderenti al progetto Free Italia Wi Fi. In merito all’ampliamento del servizio WiFi sono stati fatti nuovi affidamenti al CNR e al CASPUR ed è stato, inoltre, affidato a ProvincieAttive la realizzazione del servizio di monitoraggio e gestione periferica degli hot spot installati sul territorio provinciale.

Accanto allo sviluppo strategico, la Provincia di Roma attua programmi collegati alle seguenti tematiche:

- uso intelligente delle tecnologie digitali per l’efficacia e la trasparenza dell’Amministrazione, con particolare riferimento all’efficienza interna e alla cooperazione;
- monitoraggio della vulnerabilità dell’Ente;
- realizzazione ed impiego di un sistema unico di sigle “single sign on” (Aditus);
- realizzazione di progetti di semplificazione amministrativa in sinergia con altri Servizi dell’Ente;
- cooperazione con gli Enti Locali per la gestione associata dei sistemi informativi in particolare attraverso lo sviluppo del progetto ALI;
- promozione della cittadinanza digitale e superamento del digital divide attraverso il progetto Free Italia Wi Fi in particolare con attenzione al software libero;

- promozione di una politica di alfabetizzazione informatica rivolta alle iniziative volte a garantire l’esercizio dei diritti di cittadinanza nell’ambito dei servizi e dei contenuti digitali, offrendo ai cittadini sia i diritti di accesso all’informazione digitale - indispensabili per una partecipazione consapevole alla gestione della cosa pubblica - sia la formazione e gli strumenti di conoscenza necessari ad esercitare quei diritti.

Nell’ambito dello sviluppo della rete fonia e dati dell’Amministrazione Provinciale le azioni già intraprese si vanno concretizzando in una serie di progetti coordinati e congiunti che, nel contesto di un unico quadro di riferimento, si accenteranno in particolare sul progetto finalizzato al passaggio dalla telefonia tradizionale alla telefonia “Over ip”.

L’adeguamento dell’impianto di fonia rappresenta il presupposto tecnico necessario all’introduzione del nuovo sistema di comunicazione. La soluzione individuata per i servizi di fonia prevede un sistema basato su tecnologie innovative, che garantiranno di migrare al sistema VoIP. Permangono le ordinarie attività di mantenimento sulla telefonia fissa attraverso la manutenzione e fornitura di apparecchi telefonici, permuti e cablaggi e sulla telefonia mobile attraverso la gestione degli apparati, di controllo della fatturazione e di monitoraggio della spesa.

Inoltre, l’Ente è chiamato ad elaborare e realizzare progetti di e-Government finalizzati a favorire un rapporto di collaborazione e di costante coinvolgimento dei cittadini nelle decisioni pubbliche ed a promuovere: l’efficienza dei processi amministrativi, la competitività del territorio, la cittadinanza digitale e lo sviluppo del capitale umano. Tra questi si evidenzia l’avvio del progetto TEO finalizzato all’informatizzazione dei Centri Sociali per Anziani al fine di ridurre in maniera significativa il digital divide sociale dei cittadini over 65 della provincia di Roma.

Il SIRIT stabilizza la funzione di monitoraggio e la razionalizzazione dei flussi informativi nonché l’ottimizzazione degli investimenti ICT (Information and Communications Technology). Lo sviluppo dell’uso intelligente delle tecnologie digitali per la efficienza e la trasparenza dell’amministrazione, converge verso l’efficienza interna e la cooperazione sia con i dipartimenti, sia con gli assessorati.

Le finalità complessive da conseguire nel campo delle tecnologie dell’informazione (ICT) - attraverso la programmazione degli interventi indicati - sono il consolidamento e la stabilizzazione dei progetti di sistema programmati al fine di fornire servizi di qualità sempre più sinergici ed integrati e aumentare, così, la partecipazione attiva e consapevole: dei dipendenti dell’Amministrazione, dei cittadini e delle imprese.

Per quanto riguarda l'uso e la promozione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT), le finalità delle azioni programmate si inseriscono nella strategia di miglioramento della qualità dei servizi locali; nel rilancio della competitività dei territori a rischio di marginalità; nell'ottimizzazione della spesa delle P.A. locali; nel miglioramento della cooperazione tra gli Enti Locali del territorio provinciale. In particolare, si sottolinea il pieno dispiegamento delle attività previste dal progetto "PianoInnovazione" e quindi la predisposizione del progetto esecutivo per distribuire hot spot nel territorio provinciale.

Particolare cura è prevista: per l'elaborazione dei progetti di semplificazione amministrativa; per la sperimentazione di applicativi di software libero all'interno dell'Ente; per il miglioramento della qualità dell'offerta relativa agli strumenti di alfabetizzazione informatica dei cittadini della Provincia; per lo sviluppo e la manutenzione degli applicativi gestionali del patrimonio software di cui l'Ente dispone; per la diffusione dell'uso delle strumentazioni informatiche tra i dipendenti; per i sistemi di sicurezza e protezione banche dati; per lo sviluppo delle potenzialità del portale intranet; per il mantenimento ed il miglioramento delle innovazioni tecnologiche (posta elettronica, posta certificata, protocollo informatizzato, firma digitale, ecc) e, per il servizio fonia, per i piani di adeguamento, ammodernamento e manutenzione delle rete. L'assistenza interna tecnica alle apparecchiature hardware e agli applicativi software poggia su una forma organizzativa strutturata con presidi in diversi edifici dell'amministrazione consentendo una razionalizzazione nell'utilizzo della dotazione informatica con risparmi di tempo e di spesa sia sugli interventi sia sulla programmazione degli acquisti. Il SIRIT realizza, per l'ottimizzazione nell'utilizzo della dotazione informatica e del materiale di consumo vario, una serie di interventi volti a conseguire risparmi di spesa attraverso stampanti condivise e "fax virtuali" nonché pianifica le forniture di nuovo hardware seguendo le indicazioni contenute nella Delibera di Giunta Provinciale n. 269/15 del 06/05/2009 relative al "Piano d'Azione per il Green Public Procurement".

Per dare attuazione a tali indirizzi, il Servizio 4 "Sistemi informativi, Reti e Innovazione Tecnologica" si è dotato, nel 2011, di un PEG costituito complessivamente da 3 Obiettivi gestionali, di cui 1 considerato strategico, e misurati da 10 indicatori

OBIETTIVO STRATEGICO Codice n. 11185

Denominazione

Sviluppi del piano provinciale per la diffusione della banda larga, delle reti Wi-Fi e di lotta al divario digitale.

Il piano provinciale è giunto ad una fase matura. Dall'avvio del progetto risultano installati n. 783 hot spot mentre i Comuni raggiunti dal WiFi risultano pari a 96.

Prosegue la realizzazione di una serie di interventi infrastrutturali volti a ridurre le zone non coperte dal servizio banda larga provinciale.

Di particolare rilievo nell'ambito dell'attività svolta per il raggiungimento dell'obiettivo sono da considerare:

- a) il rinnovo annuale delle convenzioni con CNR-ICC Istituto Centrale di Cristallografia e con il CASPUR per il progetto Provincia Wifi;
- b) l'integrazione dell' "Accordo di Collaborazione sulla Cittadinanza Digitale" con il documento dei principi ispiratori del progetto "I Principi di Free ItaliaWiFi", prima rete Internet senza fili, ad accesso gratuito, delle pubbliche amministrazioni di tutto il territorio nazionale;
- c) l'assegnazione di n.5 borse di studio per lo svolgimento delle attività di studio e ricerca inerenti il PIANOINNOVAZIONE ed il Progetto Provincia WI-FI della Provincia di Roma;
- d) l'affidamento a Provinciattiva spa per l'avvio di una procedura di monitoraggio e gestione periferica degli hot spot installati sul territorio provinciale per fronteggiare la necessità di adeguare la struttura, l'organizzazione, le risorse e gli strumenti dedicati a tale attività del Piano Innovazione;

- e) le attività realizzative del progetto comunitario I-SPEED quale progetto finalizzato allo scambio e alla condivisione di esperienze, buone pratiche e personale tra realtà metropolitane e provinciali di otto paesi europei;

OBIETTIVO Codice n. 11186

Denominazione

Gestione e sviluppo delle reti di fonia–dati, dei servizi telefonici e dei sistemi informatici

L'attività del Servizio 4 è stata indirizzata al conseguimento dei principali risultati attesi quali:

- a) la progressiva riduzione dei costi per le linee fonia/dati;
- b) assicurare il funzionamento delle reti fonia/dati e del parco attrezzature informatiche attraverso una costante manutenzione ed aggiornamento dell'hardware e del software;
- c) riorganizzazione del sistema di assistenza informatica attraverso la messa in esercizio del sistema di ticketing già testato presso il SIRIT;
- d) miglioramento delle prestazioni degli applicativi utilizzati dall'ente attraverso l'upgrade di n. 45 server virtuali alla nuova versione VMWARE.

Si evidenziano inoltre le seguenti attività:

- a) migrazione della server farm in base al contratto con Provinciattiva;
- b) servizio di assistenza sistemistica e client windows e certificazione VMWARE;
- c) fornitura di un sistema di backup su disco;
- d) prima annualità del contratto di noleggio triennale a canone di Postazioni di Lavoro informatiche;
- e) rinnovo licenze antivirus;
- f) affidamento per il servizio di conservazione dei documenti informatici relativi al servizio di tesoreria;
- g) fornitura di un Sistema di Storage in sostituzione ed incremento dei sistemi attualmente esistenti nel CED;
- h) realizzazione di acquisizioni di hardware, di servizi per la manutenzione del software e di materiale di consumo informatico sia utilizzando le procedure di e-procurement previste dal sito della CONSIP “acquistinretepa.it” sia attraverso le procedure di acquisizione di beni e servizi in economia;
- i) stesura documento e servizio di assistenza tecnica per la migrazione a piattaforme a codice sorgente aperto;
- j) manutenzione ordinaria ed evolutiva del server fax Zetafax;
- k) avvio ed implementazione progetto GIM con servizi per individuazione piattaforma Open Data ed implementazione prototipo con dati e software;
- l) adesione alla convenzione CONSIP Telefonia Fissa e Connettività per la realizzazione del Progetto Banda Larga per le Scuole Provincia di Roma;

OBIETTIVO Codice n. 11187

Denominazione

Progetti di e-government

L'attività del Servizio 4 è stata indirizzata al conseguimento dei principali risultati attesi in merito ai vari progetti di e-government. Tra i risultati raggiunti si evidenziano:

- a) progetto “Semplifichiamoci”: completamento del progetto;

- b) progetto “Semplifichiamoci 2.0”: completamento del progetto;
- c) progetto “Semplifichiamoci 2008 – ADITUS”: è proseguita l’attività per la realizzazione del progetto ed è stato realizzato il primo assessment per il primo S.A.L. di progetto;
- d) progetto “Semplifichiamoci 2009 – TEO”: è proseguita l’attività per la realizzazione del progetto e in particolare sono state curate le acquisizioni di forniture hardware e gli affidamenti per le acquisizioni di software, dell’offerta formativa presso i centri anziani e dei servizi professionali di Provinciattiva.
- e) progetto ALI della Provincia di Roma: è proseguita l’attività per la realizzazione del progetto ed è stato realizzato il primo assessment per il primo S.A.L. di progetto;
- f) prosecuzione nelle attività di realizzazione del progetto ELISA – Suoni della memoria.

L’efficacia e l’efficienza delle azioni del programma possono essere considerate pienamente raggiunte in funzione della avvenuta realizzazione dei risultati previsti negli obiettivi di PEG 2011, così come misurati dagli indicatori previsti dal PEG stesso, e in funzione dei costi sostenuti rapportati alle risorse finanziarie attribuite al Servizio 4.

Servizio 5 - Affari Generali, Autoparco, Economato Uffici Centrali, Cerimoniale

Per garantire la realizzazione di quanto pianificato nella RPP 2011/2013 sono stati previsti 4 obiettivi dei quali, uno strategico e tre gestionali. In particolare

Obiettivo Strategico: Attività di rappresentanza e di coordinamento amministrativo ed operativo degli uffici di diretta collaborazione della Presidenza e degli organi istituzionali dell’Ente per gli eventi legati alle celebrazioni del 150° anniversario dell’Unità d’Italia e per le visite istituzionali alle “Domus Romane”

codice 11011 obiettivo gestionale Mantenimento e miglioramento del servizi di Trasporto e delle attività gestionali svolti dall’Autoparco Uffici Centrali

codice 11012 obiettivo gestionale Mantenimento e miglioramento dei servizi di ECONOMATO

codice 11013 obiettivo gestionale Stesura del Disciplinare che regola il funzionamento della Biblioteca di Genere.

In riferimento all’obiettivo strategico, nel corso dell’anno 2011, nell’ottica del rispetto costante dei principi di efficienza ed efficacia, l’Ufficio ha organizzato ed assistito il Presidente e gli Uffici correlati in n. 300 eventi in sinergia con l’Ufficio Economato, l’Ufficio Autoparco, la Segreteria e l’Ufficio di Staff del Servizio 5° e con gli Uffici della Presidenza e del Gabinetto del Presidente. L’Ufficio ha, inoltre, curato la gestione di n. 714 sale di Palazzo Valentini, a partire dalla prenotazione fino allo svolgersi degli eventi in esse ospitati ed ha, altresì, analizzato e soddisfatto n. 1000 richieste di Patrocinio pervenute da diversi soggetti giuridici pubblici e privati e predisposto circa 754 atti relativi alle deleghe di rappresentanza e 1.112 dinieghi del Presidente ad inviti rivolti alla Sua persona. Relativamente alle attività di rappresentanza legate ai festeggiamenti del 150° anniversario dell’Unità d’Italia sono state realizzate una serie di importanti iniziative programmate nello stesso obiettivo tra cui, principalmente ricordiamo:

- ITALIA A COLORI – NASCITA DI UNA NAZIONE, è la Mostra ospitata nel Palazzo Incontro, 200 fotografie realizzate dal 1870 al 1930 che ripercorrono un viaggio nella storia d’Italia, luoghi, personaggi, paesaggi, elementi della vita quotidiana degli italiani, nei quali l’evoluzione e la sperimentazione delle tecniche fotografiche si incrocia con i cambiamenti rapidi e tumultuosi del nostro Paese.
- 150 ANNI LA NOSTRA STORIA, 10 comuni della Provincia di Roma hanno ospitato nelle loro sedi più prestigiose una suggestiva mostra itinerante con particolare riferimento a luoghi ed eventi che hanno contribuito a realizzare l’unità d’Italia.

Relativamente agli eventi legati alle visite speciali di personaggi istituzionali di rilevanza nazionale ed internazionale alle “Domus Romane”, oltre le numerose visite organizzate per autorità diplomatiche residenti in Italia e membri del Parlamento italiano, ricordiamo: la visita di sua Eminenza il Cardinale Tarcisio BERTONE, Segretario di Stato di sua Santità PAPA Benedetto XVI, la visita del Presidente della Repubblica Austriaca Heinz Fischer, la visita dell’Ambasciatore di Spagna presso la Santa Sede Maria Jeuses Siga Lopez, dell’Ambasciatore degli Stati Uniti D’America THORN, dell’Ambasciatore di Cuba Milagros Carina Soto Aguero.

Per quanto riguarda l’obiettivo n. 11011 denominato “Mantenimento e miglioramento del servizio di Trasporto e delle attività gestionali svolti dall’Autoparco Uffici Centrale”, il risultato atteso di tendere al mantenimento ed al miglioramento dell’indice di soddisfazione dei servizi resi agli aventi diritto all’uso dell’autovettura è stato pienamente raggiunto avendo svolto regolarmente il servizio durante l’anno 2011 ed avendo evaso il 90% delle richieste pervenute e di competenza dell’Ufficio Autoparco Centrale. Sempre in tema di attività dell’Ufficio Autoparco Centrale, è importante evidenziare che, in ottemperanza della normativa vigente di riferimento, ove si specifica che gli autoveicoli dell’Autoparco sono funzionali all’assolvimento dei compiti legati al Servizio, ed in particolare all’assolvimento di funzioni di rappresentanza e, a tale scopo, devono essere sempre in perfetto stato di pulizia ed al fine di garantire economicità, efficienza ed efficacia, nell’esercizio dell’azione amministrativa, è stata sottoscritta un’apposita convenzione con dei centri ove poter effettuare il lavaggio periodico degli autoveicoli di servizio.

Facendo riferimento all’obiettivo n. 11012 denominato “Mantenimento e miglioramento del servizi di ECONOMATO” il risultato atteso, finalizzato al mantenimento ed all’ottimizzazione del livello di efficienza ed efficacia del servizio reso, è pienamente raggiunto considerato che l’Ufficio Economato Centrale ha, nell’anno 2011:

- Soddisfatto il 95% dei compiti istituzionali dell’Ufficio;
- Svolto regolarmente il Servizio agli Organi Istituzionali;
- Ha liquidato le indennità alla Giunta nei tempi previsti per legge.

In particolare l’attività dell’Ufficio Economato Centrale ha consentito: il normale funzionamento dell’Istituzione e dei servizi ad esso assegnati in coerenza con gli obiettivi di tempestività ed efficacia; la realizzazione delle attività necessarie alla piccola manutenzione dei beni mobili ed immobili in dotazione; le procedure di acquisizione di beni e servizi, che non hanno comportato lo svolgimento di procedure contrattuali secondo quanto previsto dalle norme di legge e dai Regolamenti interni dell’Ente; l’espletamento di un efficiente servizio di rappresentanza dell’Ente e lo svolgimento di un’efficace azione di supporto tecnico- amministrativo per gli uffici ed organi di diretta collaborazione della Presidenza, quali l’Ufficio Cerimoniale del Presidente della Provincia di Roma e l’Ufficio Progetti Speciali

Facendo riferimento all’obiettivo gestionale n. 11013 denominato “Stesura del Disciplinare che regola il funzionamento della Biblioteca di Genere” si specifica che i primi mesi dell’anno 2011 sono stati caratterizzati da una complessa produzione di norme nazionali atte a disciplinare la costituzione e il funzionamento del CUG, Comitato Unico di Garanzia, organismo nel quale confluiranno il Comitato Pari Opportunità e il Comitato per il fenomeno del *mobbing*. L’Amministrazione provinciale di Roma, con Delibera di Giunta n. 101/6 del 16.03.2011, ha istituito il CUG della Provincia di Roma, approvandone le linee di indirizzo relative alle modalità di funzionamento e con Decreto Dirigenziale n. 1917 del 22 marzo 2011, è stato nominato il Presidente di questo nuovo organismo; con la memoria di giunta del 22.06.2011, a firma congiunta del Direttore Generale e del Capo di Gabinetto, al fine di assicurare efficacia dell’azione amministrativa, si è incardinato il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG) nel Dipartimento I Risorse Umane e Qualità dei Servizi, ed infine con la Delibera di Giunta 423/21 del 6 luglio 2011, avente ad oggetto "Variazione Piano esecutivo di gestione- anno 2011", viene

approvata la variazione del Piano Esecutivo di Gestione anno 2011 anche in riferimento agli obiettivi assegnati al Servizio 5° del Gabinetto del Presidente.

Durante la prima parte dell'anno 2011, pertanto, le attività correlate all'obiettivo in argomento, sono state sospese in attesa della formalizzazione dell'iter procedurale previsto dalla normativa relativamente alla costituzione del CUG, di conseguenza, seppur precedentemente individuato l'obiettivo gestionale n. 11013, è stata sospesa qualsiasi attività correlata alla realizzazione dello stesso, con stralcio delle relative risorse umane strumentali e finanziarie ad esso collegate.

Servizio 6 – Statistica, Ufficio Studi, progetti strategici area metropolitana, assetti istituzionali.

Obiettivo strategico : Predisposizione del programma statistico provinciale per triennio 2011-2013.

Per quanto concerne l'obiettivo strategico, Predisposizione del programma statistico provinciale per triennio 2011-2013 ,il Servizio ha inteso svolgere un ruolo di coordinamento di tutte le attività statistiche svolte all'interno dell'Amministrazione. E di raccorda tra l'attività di statistica svolta all'interno dell'Amministrazione e quella realizzata nell'ambito del Programma Statistico Nazionale, così come previsto dal art 13 del d.lgs 322/1989 e col Programma Statistico Regionale, così come previsto dall'art. 3 della L.R. 471/1998. La stesura del documento è partita da un lavoro di rilevazione presso tutte le unità organizzative dell'Amministrazione che ha rilevato tutte le attività statistiche svolte all'interno dell'Ente. Tutte le attività sono state riassunte in schede sintetiche di facile consultazione che per ciascuna delle attività statistiche svolte illustra: il campo di indagine, la tipologia di indagine, il settore dell'Amministrazione presso il quale il lavoro viene svolto, le eventuali modalità di diffusione del lavoro. Inoltre nel documento di programmazione sono state indicate nel dettaglio le attività che intende svolgere nel triennio di riferimento in particolare l'Ufficio di Statistica, evidenziando le modalità di coordinamento e cooperazione nell'ambito del Sistan (Sistema statistico Nazionale), del Sistar (Sistema statistico regionale) e del Cuspi (coordinamento degli Uffici di Statistica delle province italiane).

Per quanto concerne l'obiettivo: “Consolidamento e Rafforzamento delle funzioni statistiche a supporto dell'attività di programmazione dell'Ente”, questo è stato pienamente raggiunto E' stato infatti realizzato il Sesto Rapporto Statistico sull'area romana. Il Volume è stato presentato nell'ambito di una evento che è stato ampiamente ripreso dalla stampa radio-televisiva locale. Il Rapporto è stato diffuso su web, in forma cartacea e su supporto magnetico, attraverso una memory card. Sono stati poi prodotti, secondo le previsioni, altri due numeri della Collana Working Paper, il n. 26 “La popolazione della Provincia di Roma Profilo demografico e tendenze insediative del territorio provinciale 2009-2010” e il n. 27 “I comuni dell'hinterland in cifre Alcuni indicatori demografici, economici e amministrativi 2011”. Inoltre è stato anche realizzato l'aggiornamento della “Atlante statistico dei Comune”, una banca dati che attraverso una serie di funzionalità permette una rapida rappresentazione dei principali fenomeni socio-economici del territorio provinciale, un rapido confronto fra i diversi comuni e fra i diversi sottogruppi di comuni e aree amministrative sub provinciali (Ato, Distretti Socio-Sanitari, Distretti Scolastici, ecc.) e infine anche la rappresentazione degli andamenti di questi stessi fenomeni nel tempo.

Al di là degli indicatori sono state realizzate poi una serie di attività che meritano comunque una menzione poiché necessarie alla realizzazione del succitato obiettivo che, più in generale prevede la diffusione dell'informazione statistica utile a migliorare la conoscenza sul territorio. Fra queste si ricorda il contributo alla stesura della Sezione 1, Parte Prima della Relazione Previsionale e Programmatica dell'Ente (analisi della popolazione, del territorio e dell'economia insediata). Alcuni indicatori demografici, economici e amministrativi”; Inoltre si è proceduto alla progettazione e realizzazione di un nuovo percorso tematico sulla pagina Web della Provincia di Roma, denominato “Statistica e Studi” nel quale sono contenuti tutte le iniziative editoriali prodotti dall'Ufficio, nonché la normativa di riferimento utile all'attività statistica.

Inoltre è continuata la collaborazione con il Dipartimento di Statistica dell'Università di Roma "La Sapienza". Infine è continuata la collaborazione con il Cuspi (Coordinamento degli Uffici di Statistica della Provincia) per il quale l'Ufficio di Statistica per il quale l'Ufficio oltre che costituire la Segreteria organizzativa di fatto costituisce il back office del sito ufficiale, uno strumento di lavoro fondamentale per tutti gli uffici di statistica provinciali afferenti al coordinamento. Inoltre in collaborazione del Cuspi il servizio ha curato il volume "Atlante Statistico delle Province d'Italia" in occasione dell'Assemblea Upi tenutasi nell'anno del 150° anniversario dello Stato Italiano.

Per quanto concerne l'obiettivo "Attività di ricerca nel campo socio-economico territoriale a sostegno dei processi di innovazione degli assetti istituzionali e del progetto strategico dell'area metropolitana" sono state inaugurate due nuove linee editoriali i cui prodotti sono stati diffusi via web, i "quick report" e le schede statistiche. Le due nuove linee di prodotto sono state concepite per mettere a disposizione rapporti brevi e di facile consultazione per quanti, cittadini e amministratori, vogliono avere un quadro obiettivo delle peculiarità del territorio provinciale e dei bisogni della collettività insediata.

Si riporta di seguito l'evoluzione della gestione finanziaria, sia in entrata che in spesa, espletata dal Dipartimento nell'esercizio finanziario 2011:

ENTRATA

<i>cdr</i>	<i>centro di responsabilità</i>	<i>tit</i>	<i>titolo</i>	<i>asestato</i>	<i>accertato</i>	<i>incassato</i>	<i>residuo</i>	<i>economia</i>	<i>maggiori accertamenti</i>
UC0100	GABINETTO DEL PRESIDENTE	2	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	586.821,69	586.821,69	486.821,69	100.000,00	-	-
UC0100	GABINETTO DEL PRESIDENTE	3	Entrate extratributarie	34.500,00	29.500,00	-	29.500,00	5.000,00	-
UC0100	GABINETTO DEL PRESIDENTE	6	Entrate da servizi per conto di terzi	40.000,00	31.618,87	16.582,46	15.036,41	8.381,13	-
UC0100UD	Ufficio Europa e relazioni internazionali Ufficio progetti Speciali	2	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	67.000,00	67.000,00	-	67.000,00	-	-
UC0101	Supporto agli Organi istituzionali -	6	Entrate da servizi per conto di terzi	3.456,02	3.456,02	3.456,02	-	-	-

	bandi e contributi								
UC0102	Ufficio Stampa ed informazione	6	Entrate da servizi per conto di terzi	22.274,00	22.274,00	3.833,10	18.440,90	-	-
UC0103	Comunicazione Istituzionale; U.R.P.; Sito Internet	6	Entrate da servizi per conto di terzi	45.000,00	45.000,00	0,01	44.999,99	-	-
UC0104	Sistemi informativi, reti ed innovazione tecnologica	2	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	217.400,85	217.400,85	-	217.400,85	-	-
UC0104	Sistemi informativi, reti ed innovazione tecnologica	6	Entrate da servizi per conto di terzi	20.000,00	20.000,00	0,77	19.999,23	-	-
UC0105	Affari Generali, autoparco, Economato Uffici Centrali, cerimoniale	6	Entrate da servizi per conto di terzi	378.500,00	359.531,00	18.186,98	341.344,02	18.969,00	-
UC0106	Statistica, Ufficio studi, Progetti strategici area metropolitana, assetti istituzionali	6	Entrate da servizi per conto di terzi	185,10	185,10	62,81	122,29	-	-

SPESE

cdr	centro di responsabilità	tit	titolo	asestato	impegnato	pagato	residuo	economia
UC0100	GABINETTO DEL PRESIDENTE	1	Spese Correnti	3.827.582,24	3.800.857,34	1.078.686,82	2.722.170,52	26.724,90
UC0100	GABINETTO DEL PRESIDENTE	4	Spese per servizi per conto di terzi	40.000,00	31.618,87	31.618,87	-	8.381,13
UC0100UD	Ufficio Europa e relazioni internazionali Ufficio progetti Speciali	1	Spese Correnti	267.000,00	258.490,18	105.786,90	152.703,28	8.509,82
UC0101	Supporto agli Organi istituzionali - bandi e contributi	1	Spese Correnti	3.473.000,00	3.462.722,99	1.872.323,14	1.590.399,85	10.277,01
UC0101	Supporto agli Organi istituzionali - bandi e contributi	4	Spese per servizi per conto di terzi	3.456,02	3.456,02	3.456,02	-	-
UC0102	Ufficio Stampa ed informazione	1	Spese Correnti	891.274,00	879.697,61	538.745,86	340.951,75	11.576,39
UC0102	Ufficio Stampa ed informazione	4	Spese per servizi per conto di terzi	22.274,00	22.274,00	22.274,00	-	-
UC0103	Comunicazione Istituzionale; U.R.P.; Sito Internet	1	Spese Correnti	1.470.500,00	1.467.435,51	820.301,25	647.134,26	3.064,49
UC0103	Comunicazione Istituzionale; U.R.P.; Sito Internet	4	Spese per servizi per conto di terzi	45.000,00	45.000,00	45.000,00	-	-
UC0104	Sistemi informativi, reti ed innovazione tecnologica	1	Spese Correnti	4.656.602,85	4.476.557,46	2.081.003,21	2.395.554,25	180.045,39
UC0104	Sistemi informativi, reti ed innovazione tecnologica	2	Spese in Conto Capitale	315.000,00	200.331,73	43.608,24	156.723,49	114.668,27
UC0104	Sistemi informativi, reti ed innovazione tecnologica	4	Spese per servizi per conto di terzi	20.000,00	20.000,00	20.000,00	-	-
UC0105	Affari Generali, autoparco, Economato Uffici Centrali, cerimoniale	1	Spese Correnti	1.592.080,00	1.564.965,42	1.196.925,96	368.039,46	27.114,58
UC0105	Affari Generali, autoparco, Economato Uffici Centrali, cerimoniale	4	Spese per servizi per conto di terzi	378.500,00	359.531,00	359.531,00	-	18.969,00
UC0106	Statistica, Ufficio studi, Progetti strategici area metropolitana, assetti istituzionali	1	Spese Correnti	35.000,00	34.930,39	5.233,10	29.697,29	69,61
UC0106	Statistica, Ufficio studi, Progetti strategici area metropolitana, assetti istituzionali	4	Spese per servizi per conto di terzi	185,10	185,10	185,10	-	-

Numero Programma RPP 2011/2013: P_UC02 Direzione Generale

Responsabile: Dott. Antonio CALICCHIA

Valutazione circa l'efficacia delle azioni attuative del programma, sulla base dei risultati conseguiti e dei costi sostenuti

In coerenza con gli obiettivi contenuti nel Programma del Presidente e in attuazione del programma assegnato al Direttore Generale con la Relazione Previsionale e Programmatica 2011-2013, nel corso del 2011 la Direzione generale ha svolto la sua attività proseguendo nella realizzazione del processo di autoriforma della Provincia di Roma e sviluppando il coordinamento delle attività gestionali dell'Amministrazione al fine di garantire il perseguimento di livelli ottimali di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa e dei servizi resi alla comunità provinciale.

Per dare attuazione a tali indirizzi, alla Direzione generale sono stati assegnati, con il PEG 2011, complessivamente n.10 Obiettivi gestionali, e n. 6 obiettivi strategici.

Gli obiettivi principali su cui si fonda il programma riguardano principalmente l'innovazione istituzionale realizzata attraverso l'attivazione di iniziative tese all'innovazione organizzativa in relazione alle novità legislative, regolamentari già compiute e a quelle in corso di attuazione; la semplificazione delle procedure, in particolare valorizzando il ricorso a tecnologie informatiche, alla capacità di rendicontazione, all'efficacia, all'efficienza ed economicità dell'azione amministrativa; la riorganizzazione e l'innovazione della struttura burocratica, mediante la qualificazione e valorizzazione delle reti di professionisti in pianta organica (dirigenti e quadri intermedi); puntuale e continua assistenza ed informazione in favore dei Comuni del territorio provinciale.

Le attività svolte a supporto del Direttore generale, oltre che nei suoi compiti e funzioni istituzionali (art. 11 regolamento di organizzazione), sono state realizzate nell'ottica della implementazione del modello organizzativo degli uffici e dei servizi, con la ristrutturazione della macrostruttura dell'Ente.

Si è proseguito nel rapporto di collaborazione con l'UPI e la CIVIT per l'applicazione del D.Lgs. 150/09, con la redazione delle linee guida su trasparenza e merito dirette alle Province italiane.

La Direzione Generale ha curato il coordinamento di tutti i servizi dell'Ente per la partecipazione a Forum PA 2011.

La Direzione Generale ha continuato ad implementare il piano di formazione e aggiornamento dei dirigenti con la realizzazione di diverse giornate di studio mirate all'analisi e all'applicazione delle novità legislative, che hanno visto la partecipazione di autorevoli relatori interni quali – per esempio Antonio Martone, Presidente della Commissione indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche, Piero Antonelli, Direttore Generale dell'UPI e Antonio Naddeo, Capo Dipartimento della Funzione Pubblica.

Sono stati, altresì, realizzati corsi di formazione per i funzionari su temi e argomenti legati all'attività specifica dei diversi Servizi dell'Amministrazione, e corsi di aggiornamento di breve durata, anche a carattere, seminariale, per i Dirigenti, tenuti da Enti e Società erogatrici di varie tipologie di formazione, in relazione all'interesse specifico del Servizio richiedente.

Si è avviata la collaborazione con il FORMEZ nell'ambito del Gruppo Tecnico di Coordinamento FormezPA - UPI - Progetto RINNOVA.

La Direzione Generale ha coordinato la partecipazione dell'Amministrazione Provinciale di Roma alla VII° edizione Lu.Be.C. 2011.

La Direzione Generale ha proseguito nell'attività del controllo analogo, predisponendo le proposte di deliberazione per l'approvazione del PDO aziendale (ivi comprese le relative variazioni) delle società partecipate, sulla base delle esigenze rappresentate dai Servizi dell'Ente.

Ai fini della formazione continua e permanente del personale non dirigente, con specifico riguardo all'attività delle società partecipate, è stato organizzato un corso di formazione per i controller dei Dipartimenti e dei Servizi per l'approfondimento di una nuova procedura informatica, denominata SIP (Sistema Informativo Partecipate), per la gestione delle attività affidate alle partecipate.

Si è proseguito nell'attività di monitoraggio per il reperimento dei dati concernenti il calcolo dei tempi medi di definizione dei procedimenti amministrativi e di erogazione dei servizi, con riferimento all'esercizio finanziario 2011, ai fini della loro pubblicazione sul sito internet dell'Amministrazione (attuazione art. 23 co. 5 lett. b) legge n. 69/2009)

Le funzioni di coordinamento amministrativo sono state assicurate attraverso conferenze di servizi interne, riunioni interdipartimentali, gruppi di lavoro tra dirigenti. In tali sedi sono state esaminate tematiche di interesse istituzionale e analizzate e approfondite le principali novità normative in materia di Enti Locali.

La Direzione Generale ha predisposto la proposta di deliberazione contenente la riorganizzazione della macrostruttura della Provincia di Roma, mediante l'accorpamento dei Dipartimenti VI e XIV, nonché la modifica del Regolamento di Organizzazione, con la rimodulazione della disciplina sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

L'Ufficio di direzione "Pianificazione e controllo-Innovazione e semplificazione amministrativa- Tutela privacy" (le cui competenze sono state, fino al 30/11/2011, in capo al Servizio 3, poi confluite nell'ufficio di direzione della DG a seguito di Deliberazione di Giunta n. 816/40 del 30.11.2011) ha assicurato il proprio contributo alla realizzazione del programma della Direzione Generale perseguendo più obiettivi.

L'obiettivo generale è stato quello di reinterpretare quanto fin qui maturato, in seno alla Direzione Generale, in materia di valutazione, misurazione e controllo, sviluppando nuove metodologie, percorsi integrativi e più adeguati strumenti operativi di supporto.

A tal riguardo, l'Ufficio ha inteso proseguire sulla strada già intrapresa di prendere in opportuna considerazione, sempre in coordinamento con il Dipartimento I "Risorse umane" ed il Dipartimento II "Risorse finanziarie", ove necessario, i vari profili che individuano le cd. "buone prassi", ai sensi dell'articolo 23 della legge n. 69/2009, tra cui quelli del contenimento dei costi di erogazione delle prestazioni, della soddisfazione degli utenti, del monitoraggio dei tempi medi dei procedimenti e di erogazione dei servizi.

In generale, si segnala come in tema di semplificazione amministrativa, l'Ufficio abbia supportato la Direzione Generale nella analisi e nella misurazione dei tempi medi di conclusione di tutti i procedimenti amministrativi dell'Amministrazione, consentendone – per il secondo anno consecutivo - la pubblicazione sul portale web istituzionale, in ottemperanza a quanto stabilito dall'articolo 23, comma 5, lett. b), della legge n. 69/09.

Per quanto riguarda l'obiettivo strategico indicato nel PEG 2011 (Supporto all'avvio del controllo analogo applicato alle società partecipate in house), è stato costituito, con disposizione Direttoriale n. 12/2011 del 24/03/2011, un ufficio di supporto al Nucleo Direzionale che ha svolto, durante l'anno, attività per lo sviluppo ed il consolidamento del controllo analogo sulle attività svolte dalle Società in house, in analogia a quanto avviene per le strutture Dipartimentali e Dirigenziali dell'Amministrazione, secondo quanto previsto dall'art. 32bis del regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi. Le attività hanno riguardato sia gli aspetti della programmazione (supporto alla predisposizione/variazione dei PDO e POA Aziendali), sia la realizzazione dello strumento informatico S.I.P. (Sistema Informativo Partecipate, a cura del Dipartimento 2 – Servizio 2) per il monitoraggio dei risultati, integrato al software per il monitoraggio degli obiettivi del P.E.G., con particolare attenzione alla condivisione delle continue novità normative in materia (ad esempio, attraverso il Seminario del 14/11/2011 "Gestione delle società partecipate e armonizzazione dei sistemi contabili") ed alla formazione operativa sui software S.I.P. e P.E.G. (corso per i controller nel mese di dicembre).

Inoltre sono state realizzate – durante l’anno e sempre entro i tempi previsti dalla normativa - tutte le attività tipiche della funzione di programmazione e controllo: 1) supporto alla predisposizione del PEG e cura della sua pubblicazione sul portale web istituzionale – area trasparenza, 2) supporto allo predisposizione della Relazione della Giunta sullo stato di attuazione dei programmi per il rendiconto di gestione 2010 (art. 151 comma 6 e 231 del Dlgs 267/00), 3) predisposizione Referto alla Corte dei conti ai sensi dell’art. 198bis del Dlgs 267/00 (inviato alla Corte dei Conti con due mesi di anticipo rispetto agli anni precedenti), 4) ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi al 30 settembre (art. 193 co. 2), 4) diffusione dei report trimestrali sullo stato di attuazione degli obiettivi di Peg.

Per quanto riguarda il secondo obiettivo (Valorizzazione dei risultati del Premio Qualità PPAA 2010/2011 e consolidamento del sistema di rilevazione della qualità attesa, erogata e percepita per il miglioramento continuo), il percorso avviato nel 2010 si è concluso con esiti molto positivi: dopo il processo di valutazione esterna (valutazione della documentazione prodotta a fine 2010 e visita in loco nel marzo 2011 con interviste a circa 60 tra dirigenti e dipendenti) la Provincia di Roma è risultata vincitrice della categoria “Regioni, Province e Città Metropolitane” del Premio Qualità PPAA III° edizione e della Menzione Speciale CNCU, per la qualità dei servizi ai cittadini. In occasione del convegno inaugurale del Forum PA 2011, avvenuto presso la Fiera di Roma, il Presidente della Provincia di Roma, Nicola Zingaretti, ha ricevuto dal Ministro Renato Brunetta il premio attribuito alla Provincia di Roma come 1° classificata. Il 14 giugno 2011, Giornata nazionale dell’Innovazione, la Provincia di Roma – selezionata tra le amministrazioni vincitrici del Premio Qualità – ha ottenuto il riconoscimento più illustre: il “Premio Nazionale per l’Innovazione” (il cosiddetto “Premio dei Premi”), consegnato dal Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano.

Inoltre, il Servizio Pianificazione e controllo, su impulso della Direzione Generale, ha supportato alcuni Dipartimenti a candidarsi in iniziative premiali ottenendo quattro menzioni di merito nell’ambito di Forum Pa 2011: Provincia Roma & più (Premio Turismo & cambiamento: il viaggio dell’innovazione”, BilWeb – Bilancio On line (Premio Meno carta più valore), In strada come in rete (Premio Innovazione e sicurezza), Vita dura per le guide turistiche abusive (Premio 10 x 10 Storie di Qualità).

Nel mese di agosto la Provincia di Roma ha ricevuto da parte dei promotori del Premio Qualità il dettagliato Rapporto di Valutazione; al di là del punteggio ottenuto (molto elevato), il Rapporto è da considerare un utile strumento da utilizzare per poter migliorarsi continuamente e, rispondere alla sempre maggiore crescente domanda di qualità, efficienza, ed efficacia della Pubblica Amministrazione. Al fine di condividere con altre pubbliche amministrazioni l’esperienza del Premio Qualità ed, in generale, dei percorsi in materia di qualità, in data 11/11/2011 la Provincia di Roma ha partecipato al III° evento nazionale CAF (common assesment framework), presentando una relazione dal titolo: " dall'autovalutazione alla valutazione esterna: sulla strada del miglioramento continuo". Inoltre in data 24/11/2011, il servizio ha partecipato ad un webinar (seminario web) nell'ambito del progetto nazionale "Migliora PA", con un video intervento dal titolo "il percorso verso il miglioramento dei servizi". Le relazioni relative a questi interventi pubblici sono state inserite nel portale web istituzionale alla sezione Qualità dei servizi.

Al tempo stesso, è proseguita, durante l’anno, l’attività di supporto ai Dipartimenti e Servizi, in materia di rilevazione della qualità attesa e percepita dei servizi erogati dalla Provincia di Roma, ed è stato definito nel mese di luglio il piano delle indagini di customer satisfaction da realizzare (senza costi, con le sole risorse interne) nel 2011-2012.

Per quanto concerne l’obiettivo relativo al corretto esercizio dei doveri di controllo dell’Amministrazione in qualità di titolare del trattamento dei dati personali e alle attività di sensibilizzazione degli Uffici Provinciali, assistenza e supporto in materia di tutela della privacy, l’Ufficio ha coordinato e supportato i Direttori/Responsabili nell’assolvimento dei loro adempimenti istituzionali (aggiornamento dei trattamenti di dati e di immagini, dei relativi incaricati, delle connesse misure di sicurezza adottate, predisposizione della proposta di deliberazione di approvazione del DPS entro il 31/02/2011 e delle successive integrazioni delle disposizioni direttoriali, verifiche “sul buon funzionamento delle misure di sicurezza

adottate e sullo stato di applicazione del Codice”, ai sensi dell’Ordinanza Presidenziale in materia di organizzazione delle funzioni privacy della Provincia e del Codice della privacy).

Tale coordinamento/supporto è stato assicurato, oltre che mediante l’applicativo “privacy” dedicato (aggiornato nelle pagine sw in funzione dell’evoluzione del dettato normativo), attraverso la promozione e la realizzazione di incontri formativi/informativi in aula informatica, servizi di help desk telefonico e uno specifico tutoraggio telematico (area dedicata su rete intranet “Soluzioni applicative per la tutela della privacy”), che ha consentito la più agevole diffusione della normativa vigente in materia, dei provvedimenti interni connessi, della modulistica e delle informazioni in materia.

Dell’area dedicata sono state costantemente aggiornate tutte le sezioni ed in particolar modo la sezione dedicata alle novità normative intervenute in materia di Trattamento di dati personali contenuti in atti e documenti amministrativi pubblicati e diffusi sul web dalle P.A. (Provvedimenti del Garante per la protezione dei dati personali, linee guida e altro) e la sezione dedicata alla modulistica e alle faq.

Il Servizio ha anche assicurato:

- a) la propria assistenza giuridica ed il supporto nelle ipotesi di trattamento dei dati personali effettuato mediante l’utilizzo di tecnologie e strumenti informatici complessi (albo pretorio on line, pagine web, apparecchiature per videoriprese, etc.) e nell’espletamento di nuove attività destinate al perseguimento di finalità istituzionali;
- b) il monitoraggio delle misure e degli accorgimenti tecnici ed organizzativi adottati;
- c) la promozione di specifiche cautele e l’individuazione di nuove ipotesi di policy privacy per la sicurezza degli strumenti informatici dedicati alla gestione degli adempimenti privacy (sito –area dedicata);
- d) il tutoraggio nell’adozione/attivazione delle misure di sicurezza nel trattamento dei dati personali;
- e) la promozione di specifiche iniziative informative (diffusione delle “Linee Guida in materia di Trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul web” pubblicate dal Garante per la protezione dei dati personali e della relativa circolare destinata ad evidenziare le nuove regole stabilite dall’Autorità che si concretizzano in appropriate misure e cautele che le pubbliche amministrazioni devono applicare, nelle ipotesi di diffusione e/o comunicazione on line dei propri documenti e atti amministrativi contenenti dati personali effettuate in esecuzione delle vigenti disposizioni in materia di trasparenza, pubblicità dell’azione amministrativa e/o consultabilità degli atti su iniziativa di singoli soggetti; diffusione di note informative e circolari in materia di vigilanza destinate a supportare e coordinare gli Uffici nell’espletamento delle attività finalizzate all’adozione e all’esecuzione di misure di sicurezza, alla verifica periodica del buon funzionamento di queste e alla corretta redazione delle relative relazioni periodiche di verifica e controllo; individuazione e ricognizione, in collaborazione con il Servizio dei sistemi informativi e con il Servizio preposto alla gestione informatica dei flussi documentali, delle corrette regole di comportamento in materia di tutela della riservatezza da inserire nella bozza del manuale d’uso delle attività di protocollo e gestione dei flussi documentali, etc.);
- f) la consulenza ed il supporto per la interpretazione e applicazione della normativa vigente in particolari settori (pubblicazione on line di dati personali contenuti nei provvedimenti amministrativi oggetto di pubblicazione; tutela della riservatezza nella gestione delle attività destinate al benessere organizzativo dei dipendenti; installazione di videocamere destinate a dissuadere l’utenza dal compimento di atti vandalici in locali dell’Amministrazione aperti al pubblico; pubblicazione on line di provvedimenti contenenti dati personali nel settore dei servizi per la formazione e il lavoro; applicazione dei codici deontologici e della normativa sulla tutela della privacy nell’espletamento delle indagini statistiche e della somministrazione di questionari per indagini di customer satisfaction; adempimenti relativi alla designazione dei soggetti terzi come responsabili dei

trattamenti dei dati; designazione degli incaricati; rilascio dell'informativa ex art. 13 cod. della priv; utilizzo della posta elettronica e del sito istituzionale; adozione di appropriate misure di sicurezza nelle ipotesi di servizi di comunicazioni elettroniche e di reti pubbliche di comunicazione; riuso delle risorse informatiche, adozione delle misure di sicurezza nella trasmissione on line dei certificati medici; assolvimento degli adempimenti previsti per la tutela della riservatezza nell'ambito delle attività destinate alla formazione-lavoro; definizione della policy privacy per la rete intranet; individuazione e definizione delle clausole contrattuali standard riferite alla policy privacy delle società in house, adozione di specifiche misure di sicurezza e relative istruzioni nelle ipotesi di creazione di cartelle condivise, analisi e studio degli aspetti relativi alla tutela della riservatezza in occasione della emanazione delle linee guida dell'UPI su " Performance, trasparenza e integrità delle province italiane"; ecc.);

g) la sensibilizzazione del personale: -sul corretto espletamento degli adempimenti privacy, -sul corretto esercizio dei doveri di controllo e di certificazione da parte dall'Amministrazione/Titolare dei trattamenti di dati personali effettuati (per es. mediante la periodica istruzione e verifica, ad opera della Direzione Generale e dei suoi Uffici, dell'effettivo perseguimento degli obiettivi trasversali individuati in materia di tutela della riservatezza degli utenti della Provincia sia interni che esterni o mediante la redazione della relazione certificatoria annuale al rendiconto ai sensi del d.lgs. 196/2003 all. B) punto 26), -sulla corretta predisposizione e conservazione della documentazione prevista dalla normativa vigente in materia di riservatezza e da esibire in occasione di eventuali visite ispettive del Garante.

Gli obiettivi della Direzione Generale sono stati realizzati al 100%; rispetto alle risorse finanziarie assegnate non si rilevano scostamenti di rilievo rispetto alle previsioni iniziali.

Con riferimento al programma inserito nella RPP 2010-2012, si rileva che il Servizio 1 della Direzione Generale, ha opportunamente realizzato varie attività inerenti agli obiettivi descritti nel PEG 2011 di propria competenza. In particolare: uno strategico e due gestionali.

Nel merito della valutazione *de qua* osserviamo che:

per quanto concerne l'obiettivo strategico

DISCIPLINARE RELATIVO ALLA FRUIZIONE DELLE ATTIVITA' DI BENESSERE DELLA PROVINCIA DI ROMA

Il Disciplinare de quo è stato redatto in data 24/06/2011 e trasmesso alla Direzione Generale per le eventuali osservazioni . Ciò ha consentito il raggiungimento dell'obiettivo strategico nei tempi indicati. In attesa dell'approvazione dell'atto sono state realizzate le seguenti iniziative: portale web del Servizio che consente a tutti i dipendenti dell'Ente di conoscere in tempo reale le attività poste in essere; festa di Carnevale per i figli dei dipendenti alla quale hanno partecipato complessivamente 243 persone (di cui 120 bambini); iniziative di Pasqua (nel periodo di chiusura delle scuole) per i figli dei dipendenti: Zoomarine (51 partecipanti), Museo dell'Aeronautica (20 partecipanti), Bioparco (35 partecipanti). Inoltre sono state realizzate due iniziative in favore dei dipendenti e dei loro figli: Festa di "Primavera in Provincia" presso l'agriturismo Corte in Fiore (Ardea) alla quale hanno partecipato complessivamente n.146 persone di cui n. 110 adulti e n. 36 bambini; Festa d'Estate in Provincia presso l'agriturismo Colle delle querce (Morlupo) alla quale hanno partecipato complessivamente n. 155 persone di cui n. 116 adulti e n. 39 bambini. In merito a tali iniziative è stato elaborato e somministrato un questionario di gradimento. Per quanto riguarda la festa di Primavera in Provincia l'indice di gradimento rilevato è pari a 4,7 in un range 1-5. Per quanto riguarda la rilevazione dei dati relativi al gradimento della Festa d'Estate in Provincia tenutasi il 18/06/2011 presso l'Agriturismo Colle delle Querce (Morlupo), il risultato ottenuto è pari a 4,18 in un range 1-5. L'Ufficio si è attivato per l'organizzazione di una giornata-evento di incontro ludico-ricreativa per i dipendenti ed i loro figli nel corso della quale approfondire e pubblicizzare un progetto dell'Ente per la sponsorizzazione di una iniziativa o di un prodotto del territorio locale. A tal fine sono stati contattati n. 17 operatori economici presenti sul territorio provinciale per l'individuazione di quello più idoneo alla realizzazione dell'evento suddetto sia per quanto riguarda la capacità recettiva della struttura disponibile, sia per l'intrattenimento di tutti coloro che aderiranno all'iniziativa adulti e bambini.

Inoltre sono stati contattati diversi operatori economici per l'individuazione di un gadget da offrire a tutti i dipendenti dell'Ente in occasione della celebrazione della giornata dell'orgoglio del dipendente in attesa di conoscere la volontà della Presidenza circa l'opportunità di procedere alla realizzazione della iniziativa. Si è provveduto alla realizzazione dei Centri ludico-ricreativi natalizi per i figli dei dipendenti. A tal fine sono stati contattati 13 operatori economici presenti sul territorio urbano per l'individuazione di quelli più idonei alla realizzazione dell'iniziativa. All'esito dell'indagine sono state scelte n. 4 strutture diversamente ubicate sul territorio che si sono mostrate disponibili al convenzionamento con l'Amministrazione provinciale offrendo il servizio richiesto a prezzi agevolati.

INDICATORI DI REALIZZO:

Descrizione	Formula	Valore previsto	Valore effettivo	Osservazioni andamento
Redazione atto	SI/NO	SI	SI	Al 30/06/2011 è stato predisposto il Disciplinare delle attività di benessere raggiungendo l'obiettivo strategico. L'atto è al vaglio della Direzione Generale.

Per quanto riguarda gli obiettivi gestionali:

GESTIONE E MONITORAGGIO DELL'ASILO NIDO AZIENDALE

Si è provveduto a dare disdetta al rapporto di convenzionamento con il Comune di Roma per l'anno educativo 2011/2012 per impossibilità giuridico-amministrativa al proseguimento dello stesso. Successivamente è stata accolta la richiesta di Roma Capitale di mantenimento presso l'Asilo nido aziendale dei cinque utenti municipali già inseriti nella struttura per il solo anno educativo 2011-2012. La Giunta dell'Ente ha infatti autorizzato a tal fine, il rinnovo parziale del convenzionamento con il Comune di Roma e, conseguentemente è stata stipulata apposita convenzione in data 08/08/2011. E' stato costituito il fondo economale per far fronte alle minute spese di gestione della struttura per l'anno 2011 attingendo le risorse da due diversi capitoli di spesa. E' stato predisposto e pubblicato il bando di ammissione all'Asilo per l'anno educativo 2011-2012. Si è provveduto a modificare il Disciplinare dell'Asilo per adeguarlo ai cambiamenti gestionali intervenuti. Con apposita determinazione dirigenziale è stato adottato l'elenco degli ammessi per l'anno educativo 2011-2012 con conseguente pubblicazione sul portale dell'Ente. Sono state accolte tutte le domande pervenute. Si è provveduto all'aggiornamento contabile inerente all'accertamento delle entrate. Si è inoltre provveduto al rinnovo del contratto di gestione del servizio socio-educativo relativo all'asilo nido aziendale, con la Cooperativa Sociale Società Dolce a r.l. per il periodo settembre 2011- luglio 2014 ed, in attesa della stipula del contratto medesimo è stata autorizzata l'esecuzione anticipata dello stesso con apposita determinazione dirigenziale. A settembre 2011 si è aperto il nuovo anno educativo 2011/2012 con l'iscrizione di n. 29 bambini di cui n. 5 provenienti da Roma Capitale Municipio XVI per effetto del convenzionamento parziale sopra citato. Conclusa la fase di formazione delle sezioni in base ai bambini iscritti, si è provveduto alla rimodulazione dei turni di lavoro di tutto il personale da coinvolgere nella gestione del servizio socio-educativo. Infine si è provveduto all'implementazione dei materiali ludico-didattici nonché all'adeguamento degli spazi così come suggerito da Roma Capitale all'esito dell'ispezione ordinariamente condotta dal personale incaricato.

INDICATORI DI REALIZZO: N. 2

DESCRIZIONE	FORMULA	VALORE PREVISTO	VALORE EFFETTIVO	OSSERVAZIONI ANDAMENTO
Livello di gradimento e soddisfazione del servizio erogato alle famiglie, tramite la somministrazione di questionari di gradimento contenenti un giudizio compreso nell'intervallo da 1 a 5.	Grado di soddisfazione e adeguatezza dei soggetti interessati/prestazioni erogate.	4	5,1	Il risultato finale dell'indicatore pari a 5,1 è dato dalla media ottenuta dall'esame dei questionari di gradimento del periodo gennaio-luglio 2011 (pari a 5,8) e dai questionari di gradimento del periodo settembre-dicembre 2011 (pari a 4,5)
Verifiche ed ispezioni a campione effettuate dal personale del Servizio	N. visite effettuate/N. visite previste	30	41	Le ispezioni effettuate (41=totale dall'inizio dell'anno) sono state incrementate per interventi fatti nella struttura

CENTRI RICREATIVI ESTIVI (DIURNI E CON PERNOTTAMENTO)

Il Servizio ha provveduto a contattare, telefonicamente, via e-mail e con sopralluoghi diretti tutte le strutture (n.32) individuate per la realizzazione sia dei soggiorni, sia dei centri ricreativi estivi. Per i soggiorni estivi si è inoltre provveduto all'individuazione di due cooperative specializzate nell'organizzazione di campi scuola, per l'erogazione delle attività ludico ricreative da attivare in loco. E' stata stilata una bozza di convenzione-tipo poi adottata con apposita determinazione dirigenziale, per la stipula solo con le strutture ritenute idonee allo scopo, per la formalizzazione dei rapporti contrattuali. In relazione ai soggiorni estivi si è provveduto all'informativa via e-mail everyone dell'organizzazione di tale iniziativa. Per i soggiorni estivi sono state individuate due strutture: una in località marina (Tortoreto Lido - Teramo) e l'altra in località collinare (Corfino Colle Mandina- Lucca), nonché il soggetto specializzato nella realizzazione di campi scuola. Tuttavia tale iniziativa non è stata realizzata per insufficienza del numero minimo degli iscritti. Per i centri estivi diurni si è provveduto al convenzionamento con ben 19 strutture dislocate in varie zone di Roma e provincia. La fruizione dei centri è iniziata il 13 giugno ed è terminata il 10 settembre 2011. All'esito delle integrazioni e delle disdette pervenute, le settimane di effettiva fruizione dei centri sono state n. 90. Si è provveduto all'accertamento delle entrate dovute dai dipendenti per la fruizione del servizio nonché al pagamento delle fatture pervenute, emesse dalle strutture coinvolte. Si è provveduto alla rilevazione della qualità dell'iniziativa presso gli utenti: il risultato è stato di 4,56 in un range da 1 a 5. Ciò mostra che l'iniziativa è stata sensibilmente gradita dagli utenti e di rilevante utilità per gli stessi.

INDICATORI DI REALIZZO: N. 3

DESCRIZIONE	FORMULA	VALORE PREVISTO	VALORE EFFETTIVO	OSSERVAZIONI ANDAMENTO
Attivazione di convenzioni per le attività ricreative: periodo 15 giugno-15 settembre 2011	Si/No	si	SI	E' stata adottata la convenzione tipo e stipulata con le strutture coinvolte.
Individuazione di 2 centri per i soggiorni estivi con pernottamento	Si/No	si	SI	Sono stati individuati i due centri uno a Tortoreto Lido- Teramo (mare) e a Corfino Colle Mandina-Lucca (collina)
Livello di gradimento e soddisfazione del servizio erogato agli utenti, tramite la somministrazione di questionari di gradimento contenenti un giudizio compreso nell'intervallo 1-5	Grado di soddisfazione e adeguatezza dei soggetti interessati/prestazioni erogate	3	4,56	La rilevazione del gradimento del servizio ha dato un risultato sensibilmente superiore al valore previsto.

Le somme stanziare sui capitoli di bilancio sono state oggetto di impegno consentendo il corretto raggiungimento degli obiettivi attribuiti al Servizio dalla Giunta Provinciale con il PEG relativo all'Esercizio Finanziario 2011. Preme evidenziare che, nel corso dell'anno il Servizio ha mostrato ampia flessibilità e capacità nella gestione del carico di lavoro di pertinenza, pur dovendosi avvalere di un esiguo numero di risorse professionali incardinate nel medesimo (n. 5 risorse) di cui n. 2 risorse assenti per maternità, con ciò dimostrando efficienza ed efficacia nell'attività svolta.

Nel rispetto dei vincoli giuridici ed economici imposti dalla normativa vigente, le priorità perseguite dall'Amministrazione, derivanti dal costante confronto con le esigenze del territorio e della popolazione, si pongono in posizione di continuità con la programmazione e la realizzazione già avviata nel corso degli anni precedenti.

In ragione di ciò, il programma che il Servizio 2 della Direzione Generale ha previsto di attuare comprende l'individuazione di una programmazione delle opere pubbliche consapevole, condivisa, coerente con il P.T.P.G. approvato e con gli obiettivi di governo, che utilizzi nei modi più idonei e rigorosi le risorse disponibili dell'Ente secondo le varie necessità del territorio, ed ha permesso il raggiungimento di importanti risultati, finalizzati a dotare l'Amministrazione di una struttura organizzativa idonea a soddisfare, in misura sempre più efficace, le esigenze e le necessità rappresentate dai cittadini.

Il Programma Triennale delle Opere è uno strumento che rappresenta l'espressione di volontà dall'Amministrazione, che viene perseguita a livello di Area Metropolitana, in coerenza con una visione della Provincia quale attore istituzionale capace di convogliare le potenzialità di sviluppo delle comunità in un quadro di sostenibilità, anche mediante la definizione di un nuovo sistema di governance.

Queste sono le finalità che il Servizio ha perseguito attraverso l'obiettivo strategico n. 11033 denominato "Programmazione OO.PP., monitoraggio, comunicazione e partecipazione - Studio e analisi sull'andamento delle procedure di realizzazione di lavori pubblici provinciali".

L'azione amministrativa del Servizio, volta alla realizzazione dell'obiettivo, è stata condotta sulla base dei criteri di efficacia ed efficienza, facendo attenzione ad eliminare procedure superflue, considerata l'importanza e la cogenza che caratterizza i lavori pubblici, anche attraverso la soluzione alle n. 32 problematiche che sono emerse nel corso del 2011(indicatore n. 1 - pienamente raggiunto al 100%), procedendo all'aggiornamento del programma stesso sulla base delle esigenze emerse nel corso dell'attuazione con la predisposizione di n. 4 varianti al Programma delle Opere 2011-2013, approvato contestualmente al Bilancio di previsione dell'Ente con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 61 del 22.12.2010:

- 1^ variante approvata con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 22 del 14.06.2011
- 2^ variante approvata con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.07.2011
- 3^ variante approvata con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 42 del 11.10.2011
- 4^ variante approvata con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 48 del 24.11.2011

rispondendo all'esigenza di avere a disposizione uno strumento di indirizzo, di coordinamento e controllo dello sviluppo e della trasformazione del territorio, ed al tempo stesso l'ottimizzazione e la razionalizzazione della Programmazione delle Opere Pubbliche, in un'ottica di rinnovamento del ruolo istituzionale dell'Ente finalizzato al miglioramento delle qualità dei servizi erogati a favore degli utenti ma in coerenza sia con il Programma di governo del Presidente sia con gli atti di programmazione annuali e pluriennali finora adottati. Relativamente alla predisposizione degli atti dispositivi per il Programma Triennale 2012-2014, che doveva essere redatto entro il 30.10.2011 (art. 13, c. 3 – DPR 207/10), è stata inviata in data 22.07.2011 - prot. 117263, una nota con la richiesta agli uffici competenti per l'individuazione e la quantificazione dei bisogni e delle esigenze da soddisfare nel triennio di riferimento tramite la realizzazione di opere pubbliche ed in particolare di quelle desumibili dagli obiettivi di mandato dell'Amministrazione, nonché di fornire notizie in merito alla loro identificazione, utili a soddisfare le esigenze espresse nell'analisi e nel relativo fabbisogno finanziario stimato, che ha consentito a questo Servizio di predisporre la proposta alla Giunta di adozione del Programma Triennale 2012-2014 e di Elenco Annuale 2012 poi approvata con deliberazione n. 692/34 del 19.10.2011.

L'esigenza di semplificazione e di snellimento, è proseguita effettuando indagini di mercato e analisi di processo per condurre a completamento l'informatizzazione della gestione LL.PP. dell'Amministrazione anche attraverso riunioni interdipartimentali, demo on-line di prodotti informatici e riunioni interne di riflessione propositiva. Dopo l'attivazione delle connessioni GIS per la georeferenziazione dei LLPP, si sta provvedendo alla omologazione delle informazioni relative ai progetti per la compatibilità di importazione nel software GIS.

Nel corso dell'anno si sono tenute diverse riunioni volte all'acquisizione e alla realizzazione di un software per la gestione dei LL.PP. nell'intero iter, adeguato alle esigenze dell'Ente, in quanto l'attuale software disponibile risulta ormai obsoleto e incompatibile con le rinnovate esigenze.

Le relative attività hanno comportato un lavoro di ricerca e di compatibilità con gli altri software in uso nell'ente e di ulteriori incontri con i Servizi finanziari e con la SEDIIN, destinati all'esplicazione delle esigenze che il software deve offrire, per consentire l'immissione dei dati da parte dei servizi competenti e per valutare la possibilità di utilizzarlo anche per le attività di programmazione.

Al fine di assicurare un costante supporto operativo ai fini del monitoraggio istituzionale, è stato predisposto l'aggiornamento dei dati presenti nel software a disposizione del Servizio attraverso l'inserimento dati, in Alice/excel per georeferenziazione, di 6 file excel con circa 3.000 interventi totali estratti da db "Alice" da suddividere e compilare con dati Comune e indirizzo immobile e alle verifiche effettuate dall'Osservatorio LL.PP.. Si è svolta inoltre attività di formazione al personale coinvolto per scrittura corretta indirizzo ai fini della georeferenziazione automatica.

E' stato inoltre effettuato l'inserimento dati dell'ufficio Gare in parte già disponibili, integrandoli con i dati disponibili in rete dal 2005. Sono stati immessi i dati nelle schede osservatorio (circa 1.000 di edilizia scolastica) già a nostra disposizione, sono stati verificati i titoli degli interventi provenienti da SIPRO (solo cod. investimento) – in collaborazione con i Servizi e sono stati assegnati i codici CIA a tutti gli interventi non codificati.

Si è fornito supporto operativo all'ufficio Osservatorio per l'organizzazione delle attività da svolgere, per l'istruttoria della documentazione tecnica raccolta, per la redazione dei format di sistematizzazione dati e per la redazione dei verbali. Si è proceduto poi, a realizzare una raccolta completa dei dati, che devono confluire dai Dipartimenti e Servizi interessati a questo Servizio, avviando un'attività che permetta di svolgere queste operazioni con una periodicità meno dilatata e con una metodologia semplice ma uniformata per tutti, tramite la compilazione di un *format*, da integrare eventualmente anche con informazioni integrative o chiarimenti su questioni tecniche o amministrative, con una prima verifica dei dati relativi all'annualità 2011 e 2010 e proseguire successivamente a ritroso. Infine è stato fornito un contributo per la redazione della relazione delle attività dell'Osservatorio relative al periodo gennaio 2010 giugno 2011.

Per i Dipartimenti che si sono avvalsi della disponibilità del Servizio per la redazione di atti deliberativi di approvazione degli studi e progettazioni preliminari finalizzate all'inserimento degli interventi in Programma (*indicatore n. 2 - pienamente raggiunto al 100%*), sono state evase tutte le richieste dopo un'attenta istruttoria sulla base della documentazione pervenuta, per verificare la conformità delle stesse alle normative vigenti, agli indirizzi di amministrazione e la loro coerenza con la programmazione vigente. In particolare è stato oggetto di monitoraggio il tempo di lavorazione delle proposte di deliberazione elaborate sulla base della documentazione tecnica pervenuta ai fini della 1^a, 2^a, 3^a e 4^a variante al Programma 2011-13 con valutazione più approfondita per le proposte suscettibili di inserimento in Elenco Annuale 2011. Sono state quindi approvate n. 13 proposte di deliberazioni di approvazione degli studi di fattibilità e/o dei progetti preliminari con un tempo medio di elaborazione (*indicatore n. 3*) pari a 6,7 giorni, risultato molto soddisfacente che è andato al di là delle previsioni.

Il Servizio è inoltre chiamato a svolgere diverse attività finalizzate alla corretta gestione ed applicazione del regolamento relativo all'assegnazione di collaudi, funzioni attribuite dal Direttore Generale, che assicuri imparzialità, trasparenza, qualità professionale e tempestività nel conferimento dell'incarico attraverso l'istruttoria, la ricerca e la predisposizione dei relativi atti procedurali.

Nel corso del 2011, sono pervenute n. 12 richieste di nomina di collaudo per le quali è stata effettuata attività di accertamento e verifica sulla documentazione pervenuta, con richiesta di ulteriore documentazione ove necessaria e richieste di accettazioni incarico da parte dei designati scaturiti dall'elenco provvisorio dell'albo collaudatori. Acquisita accettazione di incarico di collaudatore, è stata effettuata istruttoria e predisposta determinazione dirigenziale di nomina per il Direttore Generale seguita dalla trasmissione all'incaricato una volta acquisita l'esecutività della determinazione.

L'ottimizzazione delle procedure di gestione per la corretta attuazione del regolamento "incentivi", nonché lo snellimento e la semplificazione dello stesso, hanno reso possibile l'inoltro agli uffici di competenza, di n. 189 schede ultimate per la successiva predisposizione della determinazione di liquidazione, ed effettuato il controllo di competenza su n. 66 determinazioni dirigenziali di liquidazione incentivi per il nulla-osta al visto del Direttore Generale, contribuendo efficacemente all'eliminazione del pregresso.

In merito alle priorità connesse alla verifica della conformità dei regolamenti alla normativa vigente, nonché alla risoluzione di alcune problematiche relative alle attività di supporto al RuP, occorre rilevare che il Servizio è stato chiamato a svolgere diverse attività di studio, consulenza e ricerca finalizzate alla predisposizione di una bozza di parziale modifica del regolamento incarichi e del regolamento incentivi, questo

ultimo consegnato al Direttore Generale per acquisire il parere delle delegazioni trattanti del personale non dirigente e dei Dirigenti, prima di sottoporlo alla Giunta Provinciale.

E' stato inoltre fornito il necessario supporto all'Avvocatura Provinciale per l'istruttoria relativa alla risoluzione di ricorsi presentati da alcuni dipendenti a causa del mancato o ritardato pagamento degli incentivi spettanti con la predisposizione di relazioni, memorie e riepiloghi sulle schede ricevute, verificate, quantificate ed evase.

Attraverso la proficua e costante attività, il Servizio, con l'obiettivo gestionale n. 11034 denominato "Interventi inclusi nel Programma per Roma Capitale (ex lege 396/90): - Attività di programmazione, assistenza e gestione coordinata di attività di interesse nazionale affidate all'Amministrazione Provinciale; - Attività conclusiva per la realizzazione degli interventi di propria competenza", ha inteso mantenere, potenziare e ottimizzare gli standards prestazionali concernenti la funzione di coordinamento amministrativo e progettuale delle attività di competenza di altri uffici, nonché di assistenza tecnico-amministrativa per gli interventi inclusi nel Programma per Roma Capitale ex lege 396/90, assegnati alla Provincia.

E' stato fornito adeguato supporto tecnico-amministrativo nonché espletata attività di assistenza agli uffici detentori di interventi inclusi nel Programma per Roma Capitale, con un continuo monitoraggio del programma anche attraverso l'inoltro delle "schede monitoraggio degli interventi", con l'implementazione e aggiornamento dei dati in possesso e con la realizzazione di un prodotto informatico idoneo a poter essere continuamente aggiornato ed implementato, finalizzato principalmente all'utilizzo delle risorse rese disponibili a seguito di economie derivanti dai ribassi d'asta relativi ai lavori già appaltati, di concerto con uffici e organi preposti, in concorso con la programmazione nazionale, al fine dell'accoglimento della stessa da parte della Commissione Roma Capitale. Le relative attività hanno comportato un lavoro di ricerca ed analisi sia sullo stato di attuazione dei vari interventi presenti nel Programma per Roma Capitale che sulle disponibilità e limiti finanziari assegnati alle opere presenti, assegnate alla Provincia, atte a definire una macrostruttura in grado di determinare ed evidenziare le percentuali di ribasso dei n. 12 sui n. 13 interventi appaltati (codici c 1.4; c 1.5.6.1; c 1.5.6.2; c 2.4.7; c 3.1.8; c 3.1.11; c 3.1.20; c 3.1.22; c 3.1.23; c 3.1.25; c 3.1.26; d 1.35; d 1.42) per i quali è stata anche individuata la reale disponibilità finanziaria che potrà essere successivamente oggetto di nuova proposta di rimodulazione del Piano degli interventi di competenza (indicatore n. 1 – pienamente raggiunto con una percentuale del 92.30% rispetto all'80% prevista).

Il Servizio ha inoltre partecipato a n. 1 riunione tecnica del 20 giugno 2011 ed n. 1 riunione istituzionale del 24 giugno 2011 della Commissione Roma Capitale, presso il Ministero delle Infrastrutture, alla presenza dei rappresentanti del Ministero dell'Ambiente e dei Beni Culturali, della Regione Lazio e del Comune di Roma, dove, tra l'altro, sono state rappresentate le esigenze dell'Amministrazione Provinciale ed in particolare la rimodulazione e integrazione del Programma degli interventi. Dette esigenze sono state approvate e riportate nel decreto n. 0000264 del 5.7.2011 del Ministero delle Infrastrutture con il quale è stato destinato quota parte della somma, riveniente dalle riduzioni di stanziamento, per minori occorrenze finanziarie, al finanziamento di nuovi interventi di competenza dell'Amministrazione Provinciale. In particolare, la riduzione di stanziamento per l'intervento relativo a Palazzo Rospigliosi nel Comune di Zagarolo, è stata destinata ad altro intervento nel medesimo Palazzo, ad integrazione di un finanziamento disponibile della Regione Lazio.

Proseguono inoltre le attività volte alla realizzazione degli interventi di carattere intersettoriale finanziati dalla legge 396/90 di competenza del Servizio, svolte dai gruppi di lavoro interno con il supporto tecnico di Provinciattiva SpA:

- ✓ "Indagini e studi finalizzati alla costituzione e allo sviluppo del sistema termale romano"
- ✓ "Interventi a sostegno della costituzione di un polo europeo dell'industria dello spettacolo e della comunicazione - indagini e progettazioni per la realizzazione di strutture complementari a quelle esistenti, anche diffuse sul territorio provinciale"

Attraverso la proficua e costante attività, supportata da varie riunioni, sono state ottimizzate le procedure e le modalità di conclusione dei lavori. In particolare per l'intervento relativo al Sistema Termale Romano, si è ritenuto dover accogliere, con atto dirigenziale, il programma di lavoro formulato da Provinciattiva per il completamento delle attività previste (definizione delle linee-guida per le azioni e gli interventi da intraprendere attinenti i tre Comuni che avevano espresso il loro interesse alle proposte avanzate dall'Amministrazione, proposta di indice per il documento finale nel quale saranno raccolti e sistemati i principali risultati della prima e seconda fase di analisi del Sistema Termale Romano) con la proroga della scadenza della consegna definitiva degli elaborati alla data del 15/09/2011 attraverso la sottoscrizione di una successiva appendice al contratto di servizio del 16/07/2009, per la sola parte riguardante la durata prevista dall'art. 4. Inoltre, in data 10.08.2011, a seguito di riunioni del Gruppo di lavoro, finalizzate al coordinamento ed alla verifica, sono stati consegnati da parte di Provinciattiva gli elaborati finali dello studio svolto e la proposta di programma per il convegno finale di presentazione dei risultati. I documenti risultato dell'attività di indagine e di studi finalizzati alla costituzione e allo sviluppo del Sistema Termale Romano, redatti da Provinciattiva S.p.a. e dal GdL interno (indicatore n. 2 - raggiunto), sono stati successivamente trasmessi ai direttori Dip XIII, XII, e VI in data 10.11.2011 con prot. 171673/11, per essere destinati alla programmazione di eventuali e successive attività procedimentali di competenza dei suddetti Dipartimenti.

Per quanto riguarda, invece, il Polo Europeo dell'Industria dello Spettacolo e della Comunicazione, è stato aggiornato il documento denominato "report conclusivo dell'attività" del GdL interno pronto per essere sottoposto all'esame della Giunta Provinciale mentre i fascicoli, risultato dell'attività di indagine e proposta (*indicatore n. 3 - raggiunto*), sono stati trasmessi ai Direttori dei Dipartimenti XII e XIV in data 3.05.2011 con prot. 71448/11 per le ulteriori fasi procedimentali di competenza dei suddetti Dipartimenti.

Le risorse finanziarie assegnate al Servizio, stanziare nel bilancio di previsione e accertate in sede di conto consuntivo, sono state completamente attribuite all'obiettivo strategico e non si rilevano scostamenti di rilievo rispetto alle previsioni iniziali.

Il Servizio ha provveduto, nel corso dell'anno 2011, ad effettuare alcuni aggiustamenti nell'allocazione dei fondi del Piano esecutivo di Gestione rispetto a quanto indicato in sede di previsione.

In particolare si segnala lo spostamento di parte dei fondi dai capitoli CONDIV e GIOLIB sul capitolo SEHASO per consentire l'effettuazione di una manutenzione evolutiva del sistema di programmazione delle OO.PP.

Il programma dell'Assessorato alla Tutela dei Consumatori e la Lotta all'Usura, per l'anno 2011, così come rappresentato nella R.P.P. 2011/2012, si caratterizzava:

1) per quanto riguarda la Tutela dei Consumatori: Rafforzamento del Sistema degli Sportelli dei Consumatori su tutto il territorio provinciale tramite la prosecuzione dei sei Centri per la Difesa del cittadino-consumatore gestiti direttamente dalla Provincia di Roma presso i Centri per l'Impiego (Cinecittà, Torre Angela, Primavalle, Guidonia) e gli Outlet (Castel Romano e Valmontone) e l'utilizzo dei fondi della Regione Lazio per l'attivazione degli Sportelli dei Consumatori presso i comuni del territorio, gestiti dagli stessi Comuni avvalendosi delle Associazioni dei Consumatori.

Svolgimento presso le scuole secondarie di primo grado e quelle del biennio di secondo grado, entro la chiusura dell'anno scolastico 2010-2011, dei corsi di educazione al consumo finanziati con i fondi regionali ed effettuati dalle associazioni di consumatori selezionate tramite bando pubblico.

Campagne di comunicazione e di produzione editoriale del sistema integrato degli sportelli e, più in generale, delle tematiche consumeristiche al fine di fornire ai cittadini, da un lato, una conoscenza degli Sportelli e dei servizi offerti, dall'altro, gli elementi utili per il formarsi di una cultura consumeristica che è il vero presupposto per la salvaguardia dei loro diritti.

2) per quanto riguarda la Lotta all'Usura.

La Provincia di Roma fornisce consulenza e assistenza, anche finanziaria, in funzione di prevenzione a favore di chi è rimasto vittima del fenomeno dell'usura, attraverso l'Associazione "Sportello Intercomunale Antiusura della Provincia di Roma" con sede in Monteporzio Catone, di cui la Provincia di Roma è socio fondatore e il "Centro di Assistenza Finanziaria" presso il XVI Municipio sorto a seguito dell'accordo di collaborazione tra la Provincia di Roma, il XVI Municipio e l'Associazione Ambulatorio Antiusura.

L'ente ha svolto inoltre, attraverso un'iniziativa apposita, un'attività di informazione, sostegno e tutela contro il sovraindebitamento e l'usura a cittadini ed amministrazioni locali del territorio, attraverso un Numero Verde e un servizio di tutoraggio, consulenza fiscale, legale e psicologica.

Si è fatto promotore di progetti, giornate di studio ed approfondimento sui temi del sovraindebitamento e dell'usura in collaborazione con le istituzioni e le associazioni che operano nel settore.

L'indicatore di realizzo previsto nel PEG 2011, formulato nella tematica dei Consumatori, riguardava il coinvolgimento, con le sei tematiche dei corsi di educazione al consumo nelle scuole, almeno 8000 allievi, individuati nell'ambito degli istituti dislocati nel comune e nella Provincia di Roma. L'indicatore è stato pienamente raggiunto.

Per la realizzazione delle iniziative sono state impegnate il 99,60 % delle risorse finanziarie assegnate e non si sono determinati scostamenti rispetto alle previsioni.

In conclusione i progetti e le iniziative attivate, hanno rappresentato, nel loro insieme, anche alla luce dei risultati conseguiti, la piena attuazione del programma dell'Assessorato le cui linee direttrici sono state in precedenza illustrate.

Per quanto riguarda il Servizio 4 "Servizi e beni mobili e strumentali", nel corso del 2011 gli obiettivi sono stati raggiunti.

Per quanto riguarda l'obiettivo strategico relativo al collaudo delle forniture e la verifica della conformità dei servizi, sono state effettuate dagli operatori le verifiche degli estintori, ponendo particolare attenzione alla conformità con la normativa vigente e al rispetto degli adempimenti contrattuali che la ditta ha verso l'Amministrazione.

In ciascun edificio scolastico è stato controllato:

- Il cartellino recante la data di ultima revisione, la quale non doveva essere antecedente a sei mesi dalla data del controllo
- Il corretto staffaggio e posizionamento del mezzo
- La regolarità della segnaletica
- La regolarità della pressione di esercizio tramite la lettura del manometro, oltre all'assenza di eventuali manomissioni come l'assenza della sicura o la mancanza di parti removibili quali manicotti o indicatori di pressione.

Nell'ambito dello stesso obiettivo sono stati effettuati sopralluoghi presso i plessi scolastici al fine di verificare la corretta esecuzione del servizio ordinario e straordinario di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali e non, derattizzazione-disinfezione-disinfestazione. Dai suddetti sopralluoghi è emerso che la maggior parte degli istituti sta attuando la raccolta differenziata, inoltre si è riscontrato un buon grado di soddisfazione per gli interventi di derattizzazione, disinfestazione e disinfezione, nonché per lo smaltimento degli ingombranti e per il servizio in generale.

Le procedure amministrative relative all'approvvigionamento di beni e servizi sono state snellite e semplificate ricorrendo all'attivazione di RdO (Richiesta di Offerta) e OdA (Ordine Diretto di Acquisto), utilizzando il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, accessibile tramite la piattaforma realizzata da Consip (market place).

Con tale procedure si è ottenuto anche una ottimizzazione dei costi, abbattendo quelli per la pubblicazione della lex specialis, sviluppando al contempo un miglior utilizzo delle risorse umane.

In relazione all'obiettivo relativo al protocollo informatico, l'avvio del nuovo software ha consentito di governare i procedimenti amministrativi in modo efficiente e sicuro, dando la possibilità di monitorare i tempi medi di inizio/fine iter dei documenti, di consultare, riprodurre, modificare, smistare, spedire, fascicolare documenti e dati attraverso l'integrazione con strumenti di Office Automation, Posta Elettronica tradizionale, Portali, etc. e di realizzare un Repertorio di circolari integrato.

Sono state completate le giornate di lavoro nell'ambito del progetto per la realizzazione delle Regole tecniche e delle Linee Guida del nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale, cui la Provincia di Roma ha partecipato in qualità di rappresentante UPI presso il DIGIT PA. E' stata pubblicata la bozza delle regole tecniche in materia di documento informatico, gestione documentale e sistema di conservazione dei documenti informatici consultabile presso il seguente indirizzo internet: http://www.digitpa.gov.it/amministrazione_digitale.

Tra i fondi stanziati nel bilancio di previsione e i fondi accertati in sede di conto consuntivo non risultano scostamenti significativi nella gestione finanziaria 2011.

Pertanto, questo Servizio ha soddisfatto completamente le esigenze dell'Amministrazione garantendo, nel contempo, all'utenza la qualità dei beni e dei servizi appaltati.

Il Servizio ha raggiunto pienamente gli obiettivi assegnati.

Le novità normative introdotte nel settore della gestione del patrimonio immobiliare degli Enti Locali, dettate dall'esigenza di ottimizzare e razionalizzare l'utilizzo di risorse proprie ed ovviare alla riduzione di flussi di capitale di provenienza regionale o statale, hanno improntato la strategia attuata dal Servizio 5 "Beni immobili" per la gestione del patrimonio immobiliare della Provincia di Roma, sia nell'esercizio finanziario appena conclusosi che nei precedenti anni.

In primo luogo, si è reputato di importanza fondamentale per una gestione razionale e dinamica, efficiente ed efficace e, quindi, non meramente conservativa del patrimonio immobiliare, optare per un software dalle caratteristiche estremamente avanzate, web-based, interoperabile con software esterni, a sistema modulare ed in grado di consentire una gestione differenziata dei vari procedimenti amministrativi. In particolare, il software consente: di disporre di una banca dati integrata in cui confluiscono le principali informazioni gestionali di competenza del Servizio, di interagire con sistemi e banche dati esterni e di utilizzare le potenzialità offerte da internet. Il software consente altresì una rapida personalizzazione delle funzioni secondo le esigenze gestionali del Servizio grazie ad una struttura modulare ma fortemente integrata.

L'obiettivo che si intende raggiungere con la messa a regime di tale sistema, è l'informatizzazione completa di tutti i procedimenti facenti capo al Servizio e una gestione integrata del patrimonio della Provincia di Roma in un'ottica di maggiore razionalizzazione dei processi gestionali interni, di riduzione dei tempi dei procedimenti, grazie anche ad una rapida conoscenza dello status giuridico dei vari cespiti, a una gestione informatica di tutta la documentazione immobiliare e ad un sistema di monitoraggio dei documenti in scadenza nonché per favorire le analisi di performance della gestione operativa e amministrativa del patrimonio provinciale.

Nel corso dell'anno 2011, in conformità all'obiettivo strategico assegnato per il relativo Esercizio Finanziario, è stato presentato da parte della società fornitrice il primo prototipo di cruscotto di business intelligence che è stato sottoposto ad attento esame critico al fine di richiedere le modifiche necessarie per l'adattamento al sistema organizzativo e funzionale del Servizio. E' proseguita l'attività di studio e sperimentazione con i tecnici della società fornitrice del software per la gestione del patrimonio immobiliare, al fine di configurare e personalizzare lo strumento del cruscotto di business intelligence. Sono stati, altresì, svolti due incontri per sviluppare il sistema di georeferenziazione, con l'apporto delle banche dati del GIS ed è in corso lo studio per l'adattamento del sistema citato con le strutture informatiche di cui l'Ente è dotato. Durante l'ultimo trimestre è stato completato il sistema del cruscotto di business intelligence con la sua attivazione e personalizzazione secondo le indicazioni fornite dal

Servizio per la migliore fruibilità dello stesso. In particolare, rispetto alla stessa modularità di Ref Building, il cruscotto fonde informazioni derivanti da diversi ambiti gestionali, le aggrega, le elabora e le restituisce all'utente secondo modalità di analisi online che, attraverso opportuni indicatori grafici sintetici, consentono di avere una percezione immediata dell'andamento della propria gestione o area di interesse. Il software è inoltre in grado di fornire un accesso centralizzato ad informazioni presenti su diversi sistemi informatici integrando i dati secondo gli obiettivi concordati con l'Ente.

Per quel che concerne la messa a regime del modulo Fiscalità/ICI, è stato completato il relativo modulo ed al momento il software è in grado di elaborare il calcolo dell'ICI per gli immobili di proprietà dell'Ente e predisporre il successivo pagamento sia nella modalità di pagamento on-line mediante il mod. F23 che mediante l'elaborazione di bollettini postali.

Per quel che riguarda il modulo TARSU, invece, esso si articola in tre fasi: la prima fase prevede il censimento della tipologia di tributo, la seconda che il tributo censito venga associato all'immobile e al Comune dove tale immobile si trova, la terza fase, infine, prevede la registrazione della cartella di pagamento nel momento in cui perviene al Servizio. E' previsto – da parte della Società fornitrice – il caricamento massivo dei dati relativi alle anagrafiche dei Comuni e dei soggetti deputati alla riscossione del tributo – a seguito di compilazione di un file excel con i relativi dati da parte del Servizio.

Durante le due riunioni tenutesi con i referenti della Società fornitrice verso la fine dell'anno 2011, il personale dipendente ha potuto proseguire nel percorso di formazione per un corretto utilizzo del software ed è stato anche possibile confrontarsi con gli addetti della Società fornitrice, per segnalare ulteriori criticità e personalizzare ulteriormente il modulo alle proprie esigenze lavorative.

Inoltre, si evidenzia che è entrata a regime la gestione informatizzata del procedimento relativo alle concessioni dei punti di ristoro, in particolare sono già stati attivati tutti i processi legati ai punti di ristoro e la implementazione del circuito informatico di invio dei MAV (pagamento mediante avviso) per permettere ai concessionari dei punti di ristoro di pagare gli importi dei canoni concessori dovuti. L'effetto di questo tipo di gestione si riscontra nella maggiore rapidità ed efficienza nell'invio dei bollettini per il pagamento dei canoni ai concessionari dei punti di ristoro; in precedenza l'Ufficio richiedeva ai vari concessionari il pagamento dei suddetti canoni a mezzo di raccomandata A.R., con notevole dispendio di tempo (si trattava di curare l'invio di oltre quattrocento raccomandate). Diversamente, l'utilizzo del circuito informatico di invio dei MAV consente di ridurre i suddetti tempi per la richiesta dei pagamenti ed al contempo, nell'arco di 20/30 giorni, è possibile avere un riscontro degli adempimenti e/o inadempimenti dei concessionari, consentendo, in caso di insolvenza, di procedere al sollecito di pagamento e alla conseguente messa in mora del debitore in tempi brevi. A tal proposito, si evidenzia che il sistema contiene in sé tutte le funzioni relative agli aspetti finanziari della gestione attiva di un patrimonio immobiliare, tuttavia si è reso necessario definire, di concerto con i tecnici della Società fornitrice, schemi informatici che consentano la gestione specifica delle entrate relative alle locazioni attive abitative e commerciali e alle concessioni, mediante la registrazione dell'entrata, l'attribuzione dell'incasso e la relativa quadratura. Il sistema, a regime, dovrà consentire la verifica della corrispondenza tra quanto dovuto da ciascun debitore e quanto effettivamente corrisposto secondo le scadenze programmate, permettendo l'individuazione rapida di situazioni di morosità e l'elaborazione degli atti susseguenti al mancato/ritardato/inesatto pagamento.

Sul fronte dell'attività di conservatoria dei beni immobili di pertinenza provinciale, prosegue l'attività di aggiornamento dei dati relativi allo status giuridico dei vari cespiti nonché quella di reperimento della documentazione originale, qualora mancante, e di riordino di dati di diversa provenienza, al fine di fornire una fotografia aggiornata delle vicende giuridiche relative ai vari immobili, anche nell'ottica della individuazione degli immobili suscettibili di valorizzazione, ovvero di dismissione, e della conseguente redazione del Piano delle Valorizzazioni allegato al Bilancio di previsione.

Relativamente al processo di valorizzazione dei beni immobili in possesso dell'Ente, si segnala il proseguimento dell'attività, approvata con Deliberazione G.P. n. 193/12 del 16/04/2009, relativa alle concessioni di aree di pertinenza degli Istituti Scolastici provinciali, previo espletamento di procedure ad evidenza pubblica, per la realizzazione di nuovi impianti sportivi fruibili anche dalla popolazione residente nel territorio, a totale cura e spese dei concessionari, a scomputo degli oneri concessori. Attualmente sono in corso diverse procedure di questo tipo; in particolare, si citano le novità più rilevanti, intervenute nel corso dell'anno 2011, relative agli esiti delle concessioni delle aree annesse ai seguenti Istituti:

- L.S. "Avogadro", Via Cirenaica, 7 - Roma: è stata completata la procedura per l'approvazione del progetto esecutivo ed il nuovo impianto sportivo realizzato è stato sottoposto a collaudo da parte dell'Amministrazione Provinciale;
- I.T.C. "Sibilla Aleramo" (ex Salvemini) Via Sommavigo, 40 – Roma: si è conclusa la Conferenza di Servizi con l'approvazione del progetto definitivo ed è esecutiva la relativa Determinazione Dirigenziale R.U. 5381/2011;
- L.S. "Pirelli": è stato approvato il progetto esecutivo con Determinazione Dirigenziale R.U. 3427/2011 e sono state sottoscritte, in data 09/05/2011, la Concessione a scomputo degli oneri concessori con la società ASD nonché la Convenzione con la Scuola;
- Istituto Areonautico "De Pinedo": è stato approvato il progetto esecutivo ed è stata affidata la concessione a scomputo degli oneri concessori con Determinazione Dirigenziale R.U. 8316/2011;
- conclusione positiva delle Conferenze di Servizi indette, in funzione di supporto all'Ufficio Sport, per la realizzazione di impianti sportivi presso gli Istituti I.T.I. "Giorgi" e "Sereni" rispettivamente in data 07/06/2011 e in data 06/12/2011.

E' di tutta evidenza che il procedimento di valorizzazione delle aree di pertinenza degli Istituti scolastici provinciali - pur necessitando della partecipazione di diverse Amministrazioni per l'adozione del provvedimento finale da parte di questo Servizio, in qualità di Amministrazione procedente - permette di soddisfare, in tempi brevi, gli interessi pubblici del miglioramento dell'offerta formativa nelle scuole, della diffusione della pratica sportiva sul territorio e della valorizzazione del patrimonio provinciale, senza costi gravanti sul Bilancio dell'Ente.

Per quanto concerne la parte entrata del Bilancio, si evidenzia l'attività di monitoraggio delle entrate relative ai canoni di concessione. Il Servizio 5 cura il monitoraggio di tali entrate sia attraverso controlli effettuati di concerto con l'Ufficio Entrate della Ragioneria sia attraverso il software Bilweb, al fine di predisporre, in caso di morosità, gli opportuni atti di sollecito di pagamento e messa in mora dei debitori, assicurando la tempestiva interruzione dei termini di prescrizione. Anche nel corso dell'anno 2011 è stato svolto il censimento annuale, relativo all'a.s. 2010/11, al fine di individuare eventuali situazioni di utilizzo indebito e non autorizzato dalla Provincia di Roma, di spazi presso gli istituti scolastici.

Nel corso della seconda metà del 2011, a seguito della approvazione della D.C.P. 30/2011 sulla Regolamentazione del patrimonio disponibile della Provincia di Roma ad uso abitativo e sui criteri generali per la formalizzazione dei nuovi contratti di locazione, questo Servizio ha provveduto alla stipula degli stessi con i locatari degli appartamenti siti in Roma nei complessi di Via Trionfale, 8891 e di Via Chiarugi, con decorrenza 01/12/2011 a canoni determinati sulla base dei parametri individuati con l'accordo territoriale per il comune di Roma - sottoscritto il 28/01/2004 da associazioni di inquilini e associazioni della proprietà, in attuazione della legge n.431/1998, e al conseguente accordo integrativo con la Regione Lazio sottoscritto in data 16/10/2006.

Per quanto concerne l'analisi dei costi sostenuti, si evidenzia che le voci di spesa più rilevanti del Servizio 5 "Beni Immobili" sono attribuibili ad obbligazioni derivanti da contratti di locazioni passive e dal pagamento dei relativi canoni.

Sui Capitoli cui vengono rispettivamente imputate le spese per i pagamenti di fitti relativi ad immobili adibiti ad edifici scolastici e ad uso Ufficio, non è stato necessario richiedere risorse aggiuntive ed anzi, mediante variazione di bilancio, è stato possibile provvedere al pagamento di numerose fatture relative alle diverse utenze di competenza del Servizio, alla sottoscrizione di un nuovo contratto di locazione passiva di un locale Dumper

(prefabbricato per ricovero attrezzi) ed infine è stato possibile mettere a disposizione del Servizio 6 della Direzione Generale una somma da destinare alla manutenzione ordinaria dei locali ad uso abitativo di proprietà dell'Ente.

Sul Capitolo cui vengono imputati i pagamenti relativi agli oneri assicurativi dell'Ente, non si registrano scostamenti significativi, avendo provveduto alla riallocazione delle risorse a residuo e alla conseguente assunzione di nuovi impegni di spesa mediante appositi provvedimenti proprio al fine di evitare la richiesta di risorse aggiuntive.

Per quanto concerne i capitoli sui quali, in previsione, sono state allocate le risorse finanziarie relative rispettivamente ai canoni da scomputare fino a concorrenza del costo degli impianti sportivi ed al costo dei lavori per la realizzazione degli stessi su aree annesse agli Istituti Scolastici di pertinenza provinciale a cura e a spese dei concessionari - si registra un sensibile scostamento tra previsione assestata ed importo impegnato. Tale scostamento è attribuibile alla difficoltà di prevedere con esattezza, dopo la pubblicazione dell'Avviso Pubblico generale per la "Concessione in uso di aree situate presso gli Istituti Scolastici di pertinenza della Provincia di Roma, in favore di Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche" le richieste di concessione delle aree medesime, in attuazione della procedura di cui alla D.G.P. 193/12 del 16/04/2009.

OBIETTIVO STRATEGICO (11053)

Pianificazione e controllo degli interventi di manutenzione

L'esigenza di attuare interventi di natura manutentiva da parte della Provincia di Roma può essere soddisfatta mediante uno dei diversi istituti giuridici previsti e codificati dal Codice degli appalti pubblici di cui al D.lgs. 12 aprile 2006, n.163 e s.m.i.; ma la pianificazione e il controllo dei lavori di manutenzione sono la chiave per incrementare l'efficienza e l'affidabilità di linee e impianti, con evidenti risvolti economici e di servizio.

Tutto ciò passerà attraverso la definizione di una strategia manutentiva, il lancio e il controllo di task di manutenzione preventiva/migliorativa/autonoma e o a guasto, la valorizzazione e la messa a frutto dell'esperienza del personale tecnico addetto ai lavori, il controllo dei costi di manutenzione.

Inoltre verrà attuato il coordinamento tra la programmazione della manutenzione ed il controllo dell'esecuzione della stessa che si attuerà attraverso un'implementazione del sistema informativo dei beni patrimoniali della Provincia di Roma che sono oggetto di manutenzione ordinaria e straordinaria e la realizzazione di report scadenziati, i quali avranno inoltre lo scopo di raccogliere e fornire con diversi livelli di sintesi e di dettaglio tutte le informazioni delle opere oggetto di manutenzione.

Implementazione del sistema informativo e la redazione di report mensili attraverso i quali è possibile avere tutte le informazioni del singolo intervento al fine di poter effettuare sia un controllo dei lavori che si sono effettuati che la possibilità di programmare e pianificare i possibili interventi futuri, avendo in tal modo la fotografia nitida di quello che era , di quello che è e di quello che sarà .

Indicatore di realizzo

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto
	Pianificazione e controllo degli interventi di manutenzione	$\frac{\text{Report realizzati}}{\text{report previsti}} \cdot 100$	100%

Stato di attuazione espresso in percentuale : 100%

Stato di attuazione in forma sintetica descrittiva:

Ad oggi sono stati realizzati n.12 report

OBIETTIVO (11055)

Ottimizzazione dei tempi e flussi di lavoro relativi alle procedure amministrative di approvazione dei progetti esecutivi

Il servizio è stato impegnato negli ultimi anni a ridurre in maniera sensibile i tempi delle procedure di realizzazione dei lavori relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici patrimoniali di pertinenza Provinciale, nonché alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere pubbliche di competenza provinciale, oltre all'affidamento degli appalti dei lavori

Indicatore di realizzo

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto
1	Tempi medi della procedura di approvazione dei progetti esecutivi (i tempi medi previsti nell'anno 2010 erano pari a 18 giorni)	$\frac{(\Sigma \text{ Tempi di Competenza delle Pratiche Istruite})}{(\text{Nr. Pratiche Istruite})}$	16 gg

Stato di attuazione espresso in percentuale : 100%

Stato di attuazione in forma sintetica descrittiva:

Nello specifico abbiamo mantenuto il tempo di approvazione dei progetti definitivi e/o esecutivo, ossia 16 giorni dalla consegna del progetto. Inoltre abbiamo dato uno speciale impulso alla semplificazione delle procedure, in particolare valorizzando il ricorso a tecnologie informatiche (vari registri), all'efficacia, all'efficienza ed economicità dell'azione amministrativa

DIREZIONE GENERALE - SERVIZIO 6 - Manutenzione e ristrutturazione beni patrimoniali Anno 2011 - Situazione al 31/12/2011		
N. int.	DENOMINAZIONE	QUANTITA'
1	Determinazione Dirigenziali	141
2	Progetti approvati	8
3	Progettazione esecutiva	1
4	Mandati	154
5	Disposizioni Dirigenziali di svincolo fondi	11
5	Contratti di cottimo, scritture private e lettere d'incarico	33
7	Perizia di variante	9
8	Certificazioni di regolare esecuzione	12
9	Durc	275
10	Commissioni tecniche	5
11	Seggi di gara	3
12	richieste svincolo Fondi	10
13	svincolo fondi	11
14	Ricognizione impegni di spesa	3
15	Approvazione perizia estimativa	1

Direzione Generale - Servizio 6 "Manutenzione e Ristrutturazione beni patrimoniali - Sicurezza nei luoghi di lavoro" Situazione al 31/12/2011	
tipo di determina	n. di determine
Liquidazione saldo credito	12
Approvazione Progetto esecutivo/definitivo	8
Nomina Commissione Giudicatrice	3
Nomina Rup	4
Incarico dei componenti dell'ufficio di supporto al Rup	0
Partecipazione convegno Dr. Roberto Del Signore	1
Scissione/Cessione Ramo d'azienda	2
Anticipazione di cassa	1
Affidamento in house	0
Affidamento servizi in economia	8
Affidamento Servizi	6
Attribuzione risorse agli obiettivi di peg	1
Affidamento lavori in economia	19
Aggiudicazione definitiva	6
Spese per pubblicazione bando di gara Gazzetta Ufficiale etc...	6
Parziale rettifica DD e rimodulazione quadro economico	16
Autorizzazione al subappalto	5
Perizie di variante	9
Approvazione schema di convenzione	0
Contributo all'Autorità di Vigilanza	7
Progettazione esecutiva	1
Ricognizione impegni di spesa	3
Approvazione perizia estimativa	1
Oneri concessori Anas per autorizzazione allo scavo	1
Integrazione Iva al 21%	21

TOTALE DD

141

Per quanto riguarda l'obiettivo "Ottimizzazione dei tempi e flussi di lavoro relativi alle procedure amministrative di approvazione dei progetti esecutivi", il Servizio è stato impegnato negli ultimi anni a ridurre in maniera sensibile i tempi delle procedure di realizzazione dei lavori relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici patrimoniali di pertinenza Provinciale, nonché alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere pubbliche di competenza provinciale, oltre all'affidamento degli appalti dei lavori.

Nello specifico è stato migliorato il tempo di approvazione dei progetti definitivi e/o esecutivo di due giorni rispetto al valore che avevamo prefissato all'inizio dell'anno, ossia 18 giorni dalla consegna del progetto.

Inoltre è dato uno speciale impulso alla semplificazione delle procedure, in particolare valorizzando il ricorso a tecnologie informatiche (vari registri), all'efficacia, all'efficienza ed economicità dell'azione amministrativa

Si riporta di seguito l'evoluzione della gestione finanziaria, sia in entrata che in spesa, espletata dal Dipartimento nell'esercizio finanziario 2011:

ENTRATA

<i>cdr</i>	<i>centro di responsabilità</i>	<i>tit</i>	<i>titolo</i>	<i>asestato</i>	<i>accertato</i>	<i>incassato</i>	<i>residuo</i>	<i>economia</i>	<i>maggiori accertamenti</i>
UC0200	DIREZIONE GENERALE	6	Entrate da servizi per conto di terzi	8.000,00	8.000,00	3.281,10	4.718,90	-	-
UC0201	Benessere Organizzativo	3	Entrate extratributarie	210.000,00	128.102,88	41.360,74	86.742,14	81.897,12	-
UC0201	Benessere Organizzativo	6	Entrate da servizi per conto di terzi	30.000,00	17.482,00	9.164,40	8.317,60	12.518,00	-
UC0202	Programma delle opere pubbliche e di Roma Capitale	6	Entrate da servizi per conto di terzi	3.000,00	3.000,00	140,24	2.859,76	-	-
UC0203	Tutela dei consumatori e lotta all'usura	2	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	150.000,00	150.000,00	-	150.000,00	-	-
UC0204	Servizi e beni mobili e strumentali	6	Entrate da servizi per conto di terzi	69.634,00	65.134,00	2.761,68	62.372,32	4.500,00	-

UC0205	Beni immobili	2	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	130.000,00	94.352,83	98,68	94.254,15	35.647,17	-
UC0205	Beni immobili	3	Entrate extratributarie	15.711.536,66	12.882.682,73	2.173.064,04	10.709.618,69	2.864.653,93	35.800,00
UC0205	Beni immobili	4	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	713.370,00	713.370,00	-	713.370,00	-	-
UC0205	Beni immobili	6	Entrate da servizi per conto di terzi	1.000,00	1.000,00	639,43	360,57	-	-
UC0206	Manutenzione e ristrutturazione beni patrimoniali - sicurezza nei luoghi di lavoro	3	Entrate extratributarie	150.000,00	150.000,00	-	150.000,00	-	-
UC0206	Manutenzione e ristrutturazione beni patrimoniali - sicurezza nei luoghi di lavoro	6	Entrate da servizi per conto di terzi	1.500,00	1.500,00	12,00	1.488,00	-	-

SPESE

<i>cdr</i>	<i>centro di responsabilità</i>	<i>tit</i>	<i>titolo</i>	<i>asestato</i>	<i>impegnato</i>	<i>pagato</i>	<i>residuo</i>	<i>economia</i>
UC0200	DIREZIONE GENERALE	1	Spese Correnti	760.500,00	754.404,32	130.296,35	624.107,97	6.095,68
UC0200	DIREZIONE GENERALE	4	Spese per servizi per conto di terzi	8.000,00	8.000,00	8.000,00	-	-
UC0200UD	Pianificazione e controllo - Innovazione e semplificazione amministrativa - tutela privacy	1	Spese Correnti	36.500,00	31.220,70	-	31.220,70	5.279,30
UC0201	Benessere Organizzativo	1	Spese Correnti	504.000,00	392.894,13	7.027,81	385.866,32	111.105,87
UC0201	Benessere Organizzativo	2	Spese in Conto Capitale	30.000,00	2.640,00	2.640,00	-	27.360,00
UC0201	Benessere Organizzativo	4	Spese per servizi per conto di terzi	30.000,00	17.482,00	10.672,00	6.810,00	12.518,00
UC0202	Programma delle opere pubbliche e di Roma Capitale	1	Spese Correnti	37.000,00	36.859,76	-	36.859,76	140,24
UC0202	Programma delle opere pubbliche e di Roma Capitale	4	Spese per servizi per conto di terzi	3.000,00	3.000,00	3.000,00	-	-
UC0203	Tutela dei consumatori e lotta all'usura	1	Spese Correnti	540.700,00	538.209,64	139.555,80	398.653,84	2.490,36
UC0204	Servizi e beni mobili e strumentali	1	Spese Correnti	8.274.453,80	8.236.429,46	3.870.096,05	4.366.333,41	38.024,34
UC0204	Servizi e beni mobili e strumentali	2	Spese in Conto Capitale	145.000,00	122.617,57	27.280,40	95.337,17	22.382,43
UC0204	Servizi e beni mobili e strumentali	4	Spese per servizi per conto di terzi	69.634,00	65.134,00	65.134,00	-	4.500,00
UC0205	Beni immobili	1	Spese Correnti	25.044.233,24	24.780.753,14	19.736.885,28	5.043.867,86	263.480,10
UC0205	Beni immobili	2	Spese in Conto Capitale	5.728.723,98	5.111.822,33	295.190,10	4.816.632,23	616.901,65
UC0205	Beni immobili	4	Spese per servizi per conto di terzi	1.000,00	1.000,00	1.000,00	-	-
UC0206	Manutenzione e ristrutturazione beni patrimoniali - sicurezza nei luoghi di lavoro	1	Spese Correnti	3.565.977,45	3.428.886,76	290.785,57	3.138.101,19	137.090,69
UC0206	Manutenzione e ristrutturazione beni patrimoniali - sicurezza nei luoghi di lavoro	2	Spese in Conto Capitale	2.316.598,00	1.166.598,00	30,00	1.166.568,00	1.150.000,00
UC0206	Manutenzione e ristrutturazione beni patrimoniali - sicurezza nei luoghi di lavoro	4	Spese per servizi per conto di terzi	1.500,00	1.500,00	1.500,00	-	-

Numero Programma RPP 2011/2013: P_UC03: Ufficio Centrale Segretariato Generale

Responsabile: dott. Vincenzo STALTERI

Presidente On.le Nicola ZINGARETTI

Valutazione circa l'efficacia delle azioni attuative del programma, sulla base dei risultati conseguiti e dei costi sostenuti

Nel corso del 2011 il Segretariato Generale, in linea con gli obiettivi contenuti nel Programma del Presidente e con quanto previsto in sede di Relazione Previsionale e Programmatica 2011-2013, ha continuato a svolgere la sua attività assicurando il buon funzionamento del Consiglio e della Giunta, perfezionando il sistema di pubblicazione degli atti in modalità *on line*, ottimizzando i tempi di avvio e di conclusione dei procedimenti, garantendo la corretta gestione delle procedure di appalto e, in generale, l'efficace ed efficiente espletamento dell'azione amministrativa e delle funzioni assegnate ai suoi Uffici.

Il Segretario Generale, per quanto previsto dalla legislazione nazionale (art. 97, comma 2, del TUEL) e dalla normativa interna (art. 42 dello Statuto; art. 12 del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi), è chiamato a svolgere una rilevante funzione di consulenza e di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli organi dell'Ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti.

In considerazione di ciò ed in linea con l'orientamento normativo in materia di *internal auditing* e di monitoraggio sugli atti, questo Ufficio Centrale ha messo a punto, nel corso del 2011, un sistema di assistenza e di supporto nella redazione dei provvedimenti, con particolare riguardo alle determinazioni dirigenziali, perfezionando il già avviato processo di revisione delle procedure.

Ha quindi realizzato, tenendo conto del processo di informatizzazione della pubblica amministrazione ed a garanzia della massima trasparenza e visibilità nella gestione documentale, applicativi informatici e database, disponibili in rete locale, funzionali al veloce e facile accesso a dati, informazioni e documenti interni.

Per quanto concerne le procedure di appalto, anche quest'anno si è puntato al massimo livello di trasparenza nelle fasi di avvio, espletamento e conclusione dei procedimenti, allo snellimento dell'attività svolta e ad un'ulteriore riduzione dei relativi tempi di attuazione. Sono stati, infatti, introdotti nuovi software e potenziate le applicazioni informatiche già in uso, il che ha reso possibile perfezionare il servizio erogato sia rispetto ai diversi Uffici dell'Amministrazione che rispetto agli utenti esterni.

La veloce evoluzione della normativa di riferimento, registratasi soprattutto nell'ultimo semestre del 2011, ha reso necessario l'adeguamento delle procedure interne ed ha, altresì, imposto la revisione delle metodologie organizzative e di lavoro adottate.

Sono stati, inoltre, mantenuti e potenziati gli *standard* prestazionali concernenti la fase di stipula dei contratti.

E' proseguita l'attività di consulenza, con particolare riguardo al profilo della assistenza tecnico-giuridica anche nei confronti di Enti esterni, rispetto ai quali l'Amministrazione provinciale, considerato anche il suo ruolo istituzionale nel panorama delle realtà locali, continua a svolgere un'importante azione di supporto.

Alla luce di quanto sopra si spiegano gli Obiettivi dei Servizi, che vengono di seguito analizzati, la cui attuazione coincide, ovviamente, con quelli generali dell'Ufficio Centrale su cui l'Amministrazione ha inteso puntare.

Al Segretariato Generale, ed in particolare al suo Ufficio di Supporto/Direzione dipartimentale, è stato assegnato un obiettivo strategico, denominato “Proseguimento dell’azione di assistenza e di supporto nella redazione degli atti, con particolare riguardo alle determinazioni dirigenziali.”

L’Obiettivo in esame dà continuità ad un importante progetto, avviato sperimentalmente già dal 2009, che, puntando a garantire un’efficace azione di supporto e di assistenza nella redazione degli atti, si è tradotto, nell’anno in corso, nel perfezionamento di un database informatico formato da tante schede quanti sono i procedimenti/provvedimenti amministrativi di competenza della nostra Amministrazione, monitorati e censiti sulla base degli atti (determinazioni dirigenziali) adottati dalla stessa.

Per ciascuna scheda sono stati indicati, tra l’altro, i principali riferimenti normativi, gli obiettivi di Peg ed i più rilevanti approdi giurisprudenziali formatisi sulla tematica oggetto del procedimento e, *in itinere*, sono state apportate modifiche ed integrazioni ai contenuti per consentire, da un lato, il più agevole utilizzo delle schede e, dall’altro, l’aggiornamento e l’adeguamento delle stesse al mutato quadro legislativo di riferimento.

In linea con le previsioni e la calendarizzazione stabilite in sede di Peg, si è provveduto alla verifica della regolarità delle procedure attraverso il monitoraggio della coerenza e della conformità degli atti agli standards individuati. Sulla base dei dati rilevati, il pacchetto è stato sviluppato per consentirne l’utilizzo, veloce e facile, in modalità interattiva e dinamica.

E’ stata quindi realizzata la prevista azione di supporto e di assistenza agli uffici ed agli operatori, che è consistita essenzialmente nella formulazione di pareri, risposte a quesiti ed indicazioni operative volte a garantire la piena legittimità dei provvedimenti e la loro rispondenza agli standards di riferimento.

Attraverso l’obiettivo strategico denominato “Accesso in versione integrale agli atti deliberativi ed alle determinazioni dirigenziali pubblicati on line dal 1° gennaio 2010” il Servizio 1 ha puntato al perfezionamento dell’Albo Pretorio Web che, come noto, è la “bacheca virtuale”, accessibile dal sito istituzionale dell’Ente, dove vengono “affissi” gli atti amministrativi soggetti a pubblicità legale.

E’ stata, in particolare, inserita nell’apposita sezione del sito istituzionale una guida illustrativa delle modalità di accesso, di consultazione e di pubblicazione degli atti ed è stato, nel contempo, creato in ambiente SID un apposito campo check che consente ai responsabili dei Servizi di scegliere se pubblicare o meno alcuni atti di propria competenza, con particolare riferimento, ovviamente, a quelli non soggetti a pubblicità legale.

Un intervento all’applicativo, particolarmente significativo ai fini della realizzazione dell’obiettivo in esame, ha permesso agli uffici dell’Ente – nello specifico, a quelli del Presidente, del Capo di Gabinetto, dei singoli Consiglieri ed Assessori, del Direttore Generale, del Segretario Generale e del Ragioniere Generale - di consultare gli atti anche dopo il periodo di pubblicazione degli stessi.

L’esigenza di semplificazione e di snellimento è stata perseguita del Servizio 1 anche con i due Obiettivi non strategici denominati Realizzazione dell’accesso diretto all’archivio informatizzato delle Deliberazioni e delle Determinazioni ai Consiglieri ed agli Assessori Provinciali e Gestione delle procedure connesse alla comunicazione dell’avvenuta pubblicazione per conto terzi agli utenti richiedenti.

Con riferimento al primo è stata, in particolare, prevista la realizzazione di una cartella condivisa di facile accesso, che consente agli uffici abilitati la visualizzazione degli atti adottati dall’Ente. Quanto al secondo Obiettivo non strategico, va rilevato che le richieste di pubblicazione pervenute, in corso d’anno, dagli uffici di Enti esterni sono state regolarmente e tempestivamente evase, provvedendosi all’inserimento dei relativi atti nell’apposita sezione del sito web della Provincia ed alla conseguente trasmissione della *relata* di pubblicazione agli interessati.

In attuazione degli stessi principi di trasparenza, semplificazione e snellimento delle procedure, anche il Servizio 2 (“Segreteria Giunta e Consiglio”) ha puntato strategicamente sull’Obiettivo denominato “Dematerializzazione delle deliberazioni di Giunta e loro conservazione in ambiente digitale”.

L'obiettivo in esame, che risponde all'esigenza di realizzare risparmi di spesa ed una considerevole riduzione dell'impatto ambientale in termini di minor utilizzo di carta, minore produzione di rifiuti e minor consumo energetico, ha seguito la calendarizzazione proposta nel PEG ed è stato pienamente realizzato. Tutte le attività ad esso connesse, dallo svolgimento di adempimenti routinari e standard a specifici adempimenti propri della fase di avvio del progetto, quali la dotazione della "card" e l'installazione del lettore per la sottoscrizione digitale, sono state, infatti, portate a termine, consentendo la completa definizione dell'iter di dematerializzazione delle deliberazioni di Giunta, con conseguenti benefici anche in termini di sicurezza e tracciabilità dei documenti informatici, secondo quanto previsto dalle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

Lo step inerente la conservazione documentale è stato svolto d'intesa con il Responsabile della Conservazione dell'Ente, nominato con Ordinanza Presidenziale n. 61 del 15/04/2009.

Con l'Obiettivo non strategico denominato Controllo di regolarità amministrativa (artt. 68 e 69 dello Statuto) – Supporto al Segretario Generale il Servizio 2 ha provveduto a realizzare un sistema di monitoraggio interno volto a garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza degli atti amministrativi, con particolare riguardo alle proposte di deliberazione della Giunta e del Consiglio.

L'Obiettivo prefissato, come definito in sede di adozione di PEG, è stato ampiamente raggiunto in quanto tutte le proposte di atti deliberativi pervenute al Servizio sono state oggetto di attenta verifica per ciò che attiene la regolarità delle procedure, l'affidabilità dei dati, la loro correttezza amministrativa e la coerenza con la documentazione istruttoria.

Le attività attraverso le quali l'Obiettivo è stato realizzato hanno interessato, fino al 31 dicembre 2011, n. 1171 proposte, di cui n. 60 gestite per il successivo inoltramento al Consiglio.

I risultati ottenuti, con l'introduzione del nuovo applicativo (SIDG) in via sperimentale a far data dal 1° marzo 2011, sono stati particolarmente qualificanti dal punto di vista dell'innovazione e della semplificazione delle procedure inerenti la gestione del flusso documentale delle deliberazioni. Il sistema ha facilitato anche l'attività di controllo curata dal Segretariato Generale e dalla Ragioneria Generale, essendo stato realizzato anche per consentire l'integrazione con le banche dati gestite dal Dipartimento II.

L'applicativo permette la gestione del flusso delle deliberazioni di Giunta, dalla proposta alla pubblicazione, in modo da tracciare costantemente l'iter di lavorazione in tutti i suoi passaggi ed in modo da poter disporre di una banca dati contenente le informazioni legate alla vita della proposta deliberata. La virtuosità di tale procedura, disponibile in "Area di Lavoro", è data dalla velocizzazione della fase istruttoria in termini di riduzione dei tempi di spostamento del fascicolo cartaceo, talora anche da una sede all'altra, mantenendo comunque inalterata, anzi rafforzandola, l'attività di verifica da parte di tutti i soggetti competenti.

Con l'Obiettivo Strategico denominato Consolidamento del processo di adeguamento al Codice dei Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture – D.Lgs.163/2006 e successivi decreti correttivi il Servizio 3 ha puntato alla piena attuazione del Codice dei Contratti, attraverso l'azione di consolidamento del modello di gestione dei processi avviata già dal 2008.

I moduli organizzativi prodotti hanno avuto una ricaduta importante e positiva sui comportamenti procedurali delle U.O. dei Servizi coinvolte nella gestione delle procedure di gara.

Ai fini di una completa illustrazione delle azioni connesse alla realizzazione dell'Obiettivo in esame occorre fare alcune considerazioni, tenendo conto, innanzitutto, delle diverse tipologie di gara gestite ed espletate.

Con riferimento alle Procedure Ristrette Semplificate (P.R.S.) va rilevato che, nell'anno in corso, è stato introdotto un nuovo software per la gestione dell'elenco delle imprese (circa 1.500) che, in fase di prima applicazione, ha comportato un comprensibile incremento dei tempi e vari

problemi di natura informatica derivanti, principalmente, dalla necessità di creare uno strumento in grado di effettuare abbinamenti con qualunque combinazione di categorie/classifiche, anche alla luce dell'entrata in vigore del regolamento attuativo del codice (D.P.R. 207/2010) che ha incisivamente rivisto il sistema delle qualificazioni SOA, imponendo ulteriori adeguamenti.

Superata la fase iniziale di "rodaggio", si è registrata una naturale riduzione dei tempi di gestione delle procedure, con conseguente piena realizzazione dell'indicatore calcolato su base annua.

Quanto alle Procedure Aperte occorre evidenziare che le numerose innovazioni normative introdotte nel settore degli appalti pubblici hanno determinato un considerevole aumento del livello di complessità nella gestione degli stessi, rendendo così necessaria una sempre maggiore attenzione nella predisposizione dei documenti di gara, con l'obiettivo, da un lato, di ridurre il contenzioso con le imprese coinvolte nelle diverse procedure, dall'altro di semplificare ed agevolare la partecipazione delle stesse, che possono avvalersi di documenti e di modelli facilmente accessibili e comprensibili.

Va segnalato, infine, che nel terzo trimestre dell'anno 2011 l'ennesimo intervento del legislatore nazionale (D.L. 70/2011, successivamente convertito in legge 106/2011) ha introdotto modifiche rilevanti in materia di tassatività delle clausole di esclusione inseribili nei bandi, con la conseguente necessità di rivedere integralmente tutti i modelli in uso.

Alla data del 31/12/2011 sono state espletate complessivamente n. 204 gare per servizi/forniture, viabilità, trasporti, edilizia scolastica e patrimoniale.

Il monitoraggio conclusivo dei tre indicatori previsti dimostra la piena realizzazione degli stessi.

Con riferimento ai costi si fa presente che, delle risorse finanziarie per la spesa corrente disponibili per il Servizio 3 nel PEG 2011, si possono riferire strettamente all'obiettivo strategico, essendo direttamente connesse alla realizzazione dello stesso (Spese per pubblicazione avvisi e bandi di gara, Servizi di assistenza hardware e software Autorità di Vigilanza Lavori Pubblici e Acquisto marche da bollo); le restanti disponibilità finanziarie sono riferite alla gestione dei contratti, al pagamento dei diritti di segreteria ed alle spese di funzionamento del Servizio.

Con l'Obiettivo non strategico, denominato Ottimizzazione ed economicità nella gestione dei procedimenti per la realizzazione delle Conferenze di Servizi, per l'approvazione dei progetti di opere pubbliche di competenza dell'Amministrazione Provinciale, il Servizio 3 ha continuato a migliorare ed a ridurre ulteriormente i tempi per la realizzazione delle Conferenze di Servizi.

Il personale preposto ha espletato un'efficace azione di supporto tecnico-amministrativo ai RUP, che hanno fatto ricorso a tale strumento di semplificazione nella predisposizione delle determinazioni dirigenziali di indizione delle Conferenze, nella verbalizzazione delle riunioni, nella trasmissione (con l'utilizzo della PEC) della documentazione acquisita e nella pubblicazione delle relative informazioni.

L'ottimizzazione delle procedure ha reso possibile l'approvazione di progetti particolarmente complessi, nonostante le criticità legate alla rilevanza, all'impatto economico, sociale ed ambientale delle opere progettate ed all'incidenza architettonica ed archeologica delle stesse.

La riduzione dei tempi di trasmissione degli atti e dei documenti prodotti, dovuta anche all'utilizzo della posta elettronica, ha consentito un considerevole risparmio in termini di costi, incidendo positivamente sul valore degli indicatori, il cui monitoraggio conferma il rispetto dei tempi e delle previsioni del Peg.

Per le attività riferite all'Obiettivo in esame sono state impegnate n. 4/5 risorse umane, a diverso titolo e percentuale, mentre non sono state utilizzate risorse finanziarie.

Il secondo Obiettivo non strategico assegnato al Servizio, denominato Consolidamento dei processi di stipula dei contratti per lavori, servizi e forniture, è risultato in linea con le azioni e con la calendarizzazione del Peg.

Dalla rilevazione effettuata alla fine dell'anno 2011 risultano stipulati complessivamente n. 195 contratti.

L'esperienza e la conoscenza acquisite hanno consentito di mantenere elevati gli standard di qualità e quantità del lavoro espletato. L'ottimizzazione dei software gestionali dell'Ufficio ha permesso ai Dirigenti, al Segretario Generale, agli Assessori ed al Presidente di avere in ogni momento la situazione aggiornata sulla stipulazione dei contratti della Provincia di Roma.

Dall'analisi del monitoraggio dei due indicatori (Somatoria giorni necessari per la stipula di tutti i contratti / numero dei contratti) risultano i seguenti dati:

- per i contratti per *servizi/forniture* è stata raggiunta una riduzione dei tempi medi di stipula con un assestamento medio di 38 giorni;
- per i contratti per *lavori edili e stradali* è stata raggiunta una riduzione dei tempi medi di stipula con un assestamento medio di 30 giorni.

Dai dati sulla gestione finanziaria complessiva non emergono quindi particolari scostamenti rispetto alle previsioni. Parte dello scostamento deriva da un significativo risparmio di spesa nella gestione degli abbonamenti e degli acquisti di materiale di consumo e della carta da bollo, e dall'introduzione, nel 2011, del sistema digitalizzato degli atti deliberativi del Consiglio e della Giunta che ha reso parzialmente superflua la stampa e rilegatura in forma cartacea dei relativi provvedimenti. Inoltre, per quanto riguarda le spese per pubblicità legale su quotidiani G.U. per appalti pubblici ed alto), le somme in economie sono legate ad una razionale gestione e rimodulazione dei singoli modelli di avvisi da pubblicare, con l'effetto di una riduzione dei costi delle pubblicazioni.

Si riporta di seguito l'evoluzione della gestione finanziaria, sia in entrata che in spesa, espletata dal Dipartimento nell'esercizio finanziario 2011:

ENTRATA

<i>cdr</i>	<i>centro di responsabilità</i>	<i>tit</i>	<i>titolo</i>	<i>assestato</i>	<i>accertato</i>	<i>incassato</i>	<i>residuo</i>	<i>economia</i>	<i>maggiori accertamenti</i>
UC0300	SEGRETARIATO GENERALE	6	Entrate da servizi per conto di terzi	5.000,00	5.000,00	369,80	4.630,20	-	-
UC0303	Ufficio gare e contratti	6	Entrate da servizi per conto di terzi	188.462,00	32.352,80	29.906,50	2.446,30	156.109,20	-

SPESE

<i>cdr</i>	<i>centro di responsabilità</i>	<i>tit</i>	<i>titolo</i>	<i>assestato</i>	<i>impegnato</i>	<i>pagato</i>	<i>residuo</i>	<i>economia</i>
UC0300	SEGRETARIATO GENERALE	1	Spese Correnti	29.690,00	26.793,69	771,99	26.021,70	2.896,31
UC0300	SEGRETARIATO GENERALE	4	Spese per servizi per conto di terzi	5.000,00	5.000,00	5.000,00	-	-
UC0301	Ufficio conservazione atti deliberativi - Albo Pretorio	1	Spese Correnti	20.000,00	16.111,95	7.695,40	8.416,55	3.888,05
UC0302	Ufficio segreteria della Giunta e del Consiglio	1	Spese Correnti	24.300,00	23.835,24	-	23.835,24	464,76
UC0303	Ufficio gare e contratti	1	Spese Correnti	423.500,00	362.964,39	200.400,06	162.564,33	60.535,61
UC0303	Ufficio gare e contratti	4	Spese per servizi per conto di terzi	188.462,00	32.352,80	17.954,40	14.398,40	156.109,20

Numero Programma RPP 2011-2013: P_UC04 Ufficio Centrale del Difensore Civico

Responsabile: Dott. Antonio Calicchia

Valutazione circa l'efficacia delle azioni attuative del programma, sulla base dei risultati conseguiti e dei costi sostenuti.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 16 del Regolamento per l'istituzione del Difensore civico, adottato con deliberazione del Consiglio provinciale 22 giugno 2001, n. 128, l'Ufficio del Difensore civico è "alle dipendenze funzionali del Difensore civico". È, pertanto, evidente come l'Ufficio sia deputato, per atto normativo, al supporto delle attività del Difensore civico il quale, ai sensi e per effetto del comma 3, art. 2 della sopracitata deliberazione consiliare, "svolge la propria attività in piena libertà ed indipendenza e non è sottoposto ad alcuna forma di controllo gerarchico o funzionale" essendo organo dell'Amministrazione, ma non organo amministrativo (vedi sentenza Corte costituzionale n. 173 del giugno 2004).

Conformemente a quanto previsto e disciplinato dalla normativa vigente, l'Ufficio centrale del Difensore civico si è dotato, nel 2011, di un PEG costituito da n. 4 obiettivi gestionali, di cui uno strategico.

Con riferimento all'obiettivo strategico - denominato "Diffusione e conoscenza presso la comunità provinciale della figura, funzione ed attività dell'istituto del Difensore civico" - l'Ufficio - quale struttura di supporto alle attività del Difensore civico - nell'anno 2011 ha provveduto all'organizzazione, all'allestimento, nonché alla realizzazione di n. 10 conferenze, la cui finalità primaria si è sostanziata in una migliore conoscenza della natura, della funzione nonché delle attività del Difensore civico quale organo di vigilanza, di garanzia e di tutela dei diritti dei cittadini.

Le 10 conferenze programmate, previo accordo con i dirigenti scolastici, sono state realizzate presso istituti scolastici di Roma e Provincia con una grande partecipazione di studenti, docenti e famiglie.

Si è deciso di proseguire nella programmazione e realizzazione delle conferenze, in quanto in precedenza era emersa una maggiore sensibilità e un notevole interesse in ordine alle tematiche sociali ed istituzionali da parte dei giovani. Da ciò l'esigenza di una maggiore e capillare diffusione sia dell'istituto del Difensore civico quale elemento di raccordo tra la società civile e la Pubblica Amministrazione, sia della difesa civica quale momento di composizione e di civile mediazione al fine di contenere e, ove possibile, deflazionare l'eventuale contenzioso giurisdizionale, che deve rappresentare l'ultima ratio e mai la regola o la prassi ordinaria. In tal modo, il Difensore civico assolve pienamente il proprio compito di garante del buon andamento amministrativo e di tutela dei diritti e degli interessi del cittadino.

La misura dell'efficacia dell'azione dell'Ufficio è data dal completo conseguimento dell'obiettivo prefissato, ossia la realizzazione delle dieci conferenze programmate ed è pari ad un indicatore di realizzo del 100%.

L'attività dell'Ufficio si è espressa prevalentemente nella realizzazione dell'obiettivo gestionale denominato "Attività del Difensore civico", consistente nel supporto alle funzioni e all'attività del Difensore civico in ordine ai contatti con i cittadini e ai rapporti con le numerose associazioni operanti sul territorio della Provincia di Roma, che ha dato esito all'apertura di numerose procedure istruttorie implicanti ricerche normative e giurisprudenziali, spesso indispensabili per la soluzione delle problematiche proposte la cui casistica oltre che rilevante è piuttosto varia e articolata.

Lo stretto e costante rapporto con la cittadinanza e con le associazioni ha evidenziato il bisogno di un aggiornamento in tempo reale del personale che, dovendo supportare l'attività del Difensore civico, è sottoposto a richieste di competenze di alto profilo professionale persino in quelle materie che non rientrano propriamente nelle attribuzioni della Provincia, in quanto, nel 2008, il Difensore civico provinciale, ai sensi e per effetto di quanto previsto dall'articolo 25 della legge 7 agosto 1990, n. 241 - così come modificata ed integrata dalle leggi 15/2005 e 14 maggio 2005, n. 80 - è intervenuto altresì in ordine al riesame delle istanze di accesso dei cittadini ai documenti amministrativi del Comune di Roma, che - a far data

dall'11 luglio a tutt'oggi - è rimasto privo del relativo Difensore civico. Tutto ciò ha comportato un incremento notevole delle pratiche evase e da evadere.

Al fine di garantire livelli di eccellenza di qualità delle prestazioni e delle informazioni tese a migliorare il rapporto tra Istituzioni e cittadino, si è ravvisata l'opportunità sia di far frequentare seminari e corsi di aggiornamento a tutto il personale in ragione dei diversi profili professionali e funzione amministrativa, sia di procedere all'acquisto mirato di monografie, testi giuridici e pubblicazioni periodiche.

Dalle numerose telefonate e dalle comunicazioni scritte da parte dei cittadini pervenute all'ufficio in ordine tanto alla rapidità, quanto alla qualità dei servizi resi, si può affermare che la percezione generale che degli stessi la comunità provinciale ha, è da considerarsi piuttosto rimarchevole ed elevata.

L'Ufficio, per consentire al Difensore civico l'espletamento delle proprie funzioni in condizioni di completa autonomia personale, così come normativamente previsto e disposto dalla legge (art. 3, comma 2 Cost., l. 113/1985, l. 120/1991, l. 104/1992), ha altresì intrattenuto rapporti con i centri di produzioni di materiale e di tecnologie tiftotecniche più avanzate, onde procedere in maniera oculata e funzionale alla scelta delle apparecchiature più idonee - scelta che ha comportato altresì un'indagine di mercato non semplice, anche perché i prodotti di cui trattasi non sempre sono pubblicizzati in maniera adeguata.

L'Ufficio ha, altresì, dovuto curare la partecipazione del Difensore civico ad incontri culturali e seminari afferenti la sua attività o quella dell'Amministrazione.

È del pari continuata la collaborazione del Difensore civico e del suo Ufficio con i Difensori civici comunali e provinciali del Lazio volta alla realizzazione del coordinamento dei relativi interventi, in quell'ottica di collaborazione tra Istituzioni che è ormai divenuta una prassi consolidata.

In ossequio a quanto previsto e disciplinato dal Regolamento per l'istituzione del Difensore civico, l'Ufficio ha altresì espletato tutta l'attività necessaria ad assicurare il pagamento dell'indennità mensile al Difensore civico e la stampa della relazione che quest'ultimo deve presentare, entro il 31 maggio di ciascun anno, al Consiglio provinciale sull'attività svolta nell'anno precedente. Per consentire il pagamento dell'indennità mensile al Difensore civico debbono essere realizzati gli atti preparatori ed i relativi mandati mensili di pagamento; invece, per permettere la stampa della relazione annuale è necessario dare esito e realizzare gli atti preparatori, istruttori e prodromici: predisporre testo - indire gara - realizzare pubblicazione con ausilio di grafico - consegnare relazione al Consiglio.

In Novembre, l'Ufficio si è altresì dotato di un ulteriore obiettivo gestionale, denominato "Promozione dell'attività di mediazione civile all'interno della comunità di cittadini immigrati residenti sul territorio della Provincia di Roma"; tale ulteriore obiettivo è stato realizzato attraverso una redistribuzione delle risorse già assegnate allo scrivente. In particolare, l'Ufficio ha dato esito e realizzato tutti agli atti preparatori, istruttori e prodromici, per consentire la realizzazione di un corso di formazione per mediatori civili riservato a n. 20 cittadini immigrati residenti sul territorio della Provincia di Roma, la cui finalità primaria si sostanzia in una diffusione dell'istituto della mediazione civile, che il D.L.vo n. 28/2010 ha introdotto quale condizione di procedibilità processuale e come strumento di deflazione del contenzioso civile, nell'ambito della tutela dei diritti umani e dei processi di integrazione sociale e culturale degli immigrati in attuazione di quanto previsto dallo Statuto della Provincia di Roma e come espresso nel programma del Presidente della Provincia di Roma, on.le Zingaretti.

Sotto l'aspetto contabile e finanziario, la gestione delle risorse finanziarie assegnate a questo Ufficio ha permesso di realizzare alcune economie dovute al fatto che le spese di soggiorno e di viaggio che il Difensore civico avrebbe dovuto sostenere per partecipare sia alle riunioni dei Difensori civici - regionali, provinciali e comunali - che ai diversi convegni, su tutto il territorio nazionale, ai quali è stato invitato anche come relatore, sono stati offerti dagli stessi enti organizzatori; altre economie sono imputabili alla circostanza che, nell'anno appena trascorso, non sono state immesse

sul mercato apparecchiature tiftotecniche in grado di consentire al Difensore civico, non vedente, di espletare il proprio lavoro in condizioni di maggiore autonomia e autosufficienza personale.

In conclusione, tutte le attività svolte dall'Ufficio hanno rappresentato nel loro insieme, anche alla luce dei risultati conseguiti, la piena attuazione del programma sopra illustrato.

Si riporta di seguito l'evoluzione della gestione finanziaria, sia in entrata che in spesa, espletata dal Dipartimento nell'esercizio finanziario 2011:

SPESA

cdr	centro di responsabilità	Tit	titolo	asestato	impegnato	pagato	residuo	economia
UC0400	UFFICIO DEL DIFENSORE CIVICO	1	Spese Correnti	226.000,00	192.398,82	140.298,82	52.100,00	33.601,18
UC0400	UFFICIO DEL DIFENSORE CIVICO	2	Spese in Conto Capitale	5.000,00	-	-	-	5.000,00

Numero Programma RPP 2011/2013: P_UC05: Ufficio Centrale Consiglio Provinciale

Responsabile: d.ssa Marina VACCARI

Presidente On.le Nicola ZINGARETTI

Valutazione circa l'efficacia delle azioni attuative del programma, sulla base dei risultati conseguiti e dei costi sostenuti

- **Direzione**

Premesso che l'intero Ufficio del Consiglio Provinciale non gestisce entrate proprie, si precisa che, per l'anno 2011, l'Ufficio Centrale del Consiglio Provinciale, in aggiunta sia ai classici obiettivi trasversali, propri di ciascuna Direzione, che agli obiettivi strategici, nel caso specifico assegnati come sempre ai due Servizi interni, ha previsto un ulteriore obiettivo, affidato direttamente all'Ufficio di Supporto della Direttore, strettamente connesso con l'attuazione degli indirizzi, provenienti dall'Organo Consiliare, finalizzato alla partecipazione ed alla promozione di "Iniziativa Istituzionali a carattere culturale, di solidarietà e di sensibilizzazione sociale, mediante la concessione di contributi di natura economica rientranti nelle competenze dell'Ente, in favore di Enti, Comuni e Municipi, Associazioni, Onlus etc presenti sul territorio provinciale".

Pertanto, la gestione delle risorse finanziarie, per la parte della spesa, impiegate per l'anno 2011 dalla Direzione dell'U.C.P. è stata totalmente rivolta al raggiungimento di quanto previsto con l'obiettivo n. 11176 denominato "Promozione delle Iniziative Istituzionali di derivazione Consiliare in favore di Enti, Comuni e Municipi, Associazioni, Onlus etc, presenti sul territorio Provinciale", mediante il quale ci si è proposti di rimuovere ostacoli e favorire la soluzione di problemi che, di fatto, limitano la funzionalità e la fruibilità del territorio stesso da parte della comunità amministrata e, contestualmente, si è provveduto ad attivare iniziative dirette al perseguimento dell'elevazione sociale e culturale della comunità provinciale.

A tale obiettivo è stato assegnato *un solo indicatore* che prevedeva l'analisi del rapporto fra tra richieste di concessione contributi economici esaminate e richieste pervenute ai sensi degli artt. 5 (a seguito di Avviso pubblico/Bando), 6(scadenze temporali prefissate) ed 8 , co. 1 lettera d) del Vigente Regolamento di cui alla DCP n. 58 del 9/12/2009) che, allo stato, risulta pienamente raggiunto (100%).Dal complessivo dei dati contabili inseriti nella tabella si evince un lieve scostamento generale fra previsioni definitive assestate ed impegni assunti pari a circa il 1,74%. A tal proposito risulta opportuno precisare che la percentuale di scostamento, fra le somme assestate e quelle effettivamente impegnate, ammontava inizialmente a circa lo 0,5%, nella fase finale, invece, la registrazione di tale valore (1,73%) risulta incrementata esclusivamente a causa della revoca di alcuni impegni di spesa, per espressa rinuncia da parte di alcune Associazioni beneficiarie. Tuttavia, dall'analisi di dettaglio per ciascun capitolo emerge la pressoché completa utilizzazione delle risorse finanziarie stanziare sugli stessi,tutto ciò anche mediante opportune variazioni nella allocazione di dette risorse tra i vari capitoli di PEG, con redistribuzione delle disponibilità, al fine di renderle maggiormente rispondenti agli indirizzi politici pervenuti.

- **Servizio I – Promozione, Informazione e partecipazione**

Il Servizio 1 dell'Ufficio del Consiglio Provinciale non ha attribuite entrate proprie.

Sul versante della spesa la gestione delle risorse attribuite al Servizio è stata finalizzata per la maggior parte al raggiungimento dell'obiettivo denominato "attività di rappresentanza, informazione, sensibilizzazione, promozione e partecipazione".

Tale obiettivo, per il quale si è contribuito alla migliore performance nei tempi di liquidazione degli impegni di spesa di competenza, si definisce nella attuazione delle direttive ricevute dalla Presidenza del Consiglio Provinciale (ex art. 17 del Regolamento del Consiglio Provinciale) volte alla manifestazione della sensibilità del Consiglio Provinciale e delle sue articolazioni nei confronti del territorio e della comunità amministrata, con possibilità di rapportarsi alla collettività, oltre che nell'ambito istituzionale, anche in quello sociale e culturale in conformità allo spirito legislativo, che dà atto dell'ampliamento dell'autonomia degli organi consiliari degli Enti locali, anche nel senso di accresciute possibilità di relazionarsi in via autonoma con i cittadini, con le organizzazioni e gli attori sociali, con i portatori di interesse, con le altre istituzioni, nonché porre in essere attività di mero rilievo internazionale ai sensi dell'art. 6 comma 7 L. 131/2003.

L'andamento generale della gestione dei fondi assegnati, come può agevolmente desumersi dai dati contabili, evidenzia uno scostamento generale, tra previsioni definitive assestate ed impegni assunti, pari a 3.75%: tale dato evidenzia come, sulla base delle direttive assunte dalla Presidenza del Consiglio ai sensi dell'art. 17 del Regolamento del Consiglio Provinciale e dalla Giunta in sede di approvazione del PEG, la gestione dei fondi assegnati possa ritenersi priva di elementi di anomalia e, in tal senso, configurare la riprova circa il raggiungimento degli obiettivi richiamati.

Ciò è stato possibile anche mediante opportune variazioni nella allocazione delle risorse finanziarie tra i vari capitoli di PEG, ridistribuendo le disponibilità in modo da renderle maggiormente rispondenti agli indirizzi politici pervenuti.

Nel dettaglio dell'analisi dei singoli capitoli, si evidenzia l'intera utilizzazione di quelli sui quali sono ripartite le risorse finanziarie dedicate alla attività di rappresentanza, informazione, sensibilizzazione, promozione e partecipazione.

Si può quindi evidenziare una coerenza gestionale – in relazione agli indirizzi forniti dalla Presidenza del Consiglio – con una ottimale utilizzazione delle risorse assegnate per la realizzazione di iniziative culturali e sociali nel territorio provinciale, per attività di informazione e di pubbliche relazioni volte a garantire all'organo assembleare di relazionarsi in via autonoma, in coerenza con l'obiettivo attribuito, con la comunità ed il territorio provinciale.

Con direttive della Presidente del Consiglio e Delibere di Giunta Provinciale sono stati autorizzati trasferimenti ai Comuni per cui la disponibilità sul capitolo è stata interamente utilizzata.

Al fine di individuare le norme del Regolamento del Consiglio Provinciale da modificare /adeguare è stato assegnato al Servizio 1 dell'U.C.P. l'obiettivo strategico n. 11004 denominato "Attività di verifica sull'applicazione e sull'efficacia del Regolamento del Consiglio Provinciale a seguito della proposta di modifica dello Statuto Provinciale" avente lo scopo di supportare la Commissione Statuto e Regolamento e il Consiglio Provinciale nell'individuazione delle norme del Regolamento del Consiglio da adeguare a seguito della proposta di modifica dello Statuto e, contestualmente, individuare le norme del citato Regolamento che, sulla scorta dell'esperienza applicativa dello stesso, hanno determinato problematiche nell'iter amministrativo dei lavori del Consiglio e delle sue articolazioni.

L'indicatore di risultato dell'obiettivo strategico citato è rappresentato dalla predisposizione dell'elenco ragionato delle norme oggetto di modifica/adeguamento.

L'obiettivo risulta essere stato conseguito.

Sono stati inoltre assegnati a questo Servizio altri due obiettivi con cadenza annuale e, precisamente:

- l'obiettivo 11005 denominato: "Valorizzazione delle procedure inerenti le attività di supporto al funzionamento del Consiglio Provinciale, delle Conferenze dei Gruppi Consiliari, delle Commissioni consiliari permanenti, di quella delle elette, della Commissione Statuto e Regolamento, della Commissione di Garanzia e della Commissione Speciale "Riforme Istituzionali"". A tale obiettivo sono stati assegnati due indicatori: il primo prevedeva il rilascio delle attestazioni di cui all'art. 8 del Regolamento del Consiglio in tempi inferiori rispetto alla prescrizione ivi contenuta, il

secondo rilevava le notazioni formali, da parte della Presidenza del Consiglio Provinciale, delle Vicepresidenze del Consiglio Provinciale e delle Commissioni, riguardanti fattori di inefficienza o inefficacia della attività amministrativa del Servizio.

- L'obiettivo 11006 denominato: "Attività di rappresentanza, informazione, sensibilizzazione, promozione e partecipazione" il cui indicatore riguardava il contenimento dei tempi relativi alle procedure necessarie per la liquidazione delle progettualità mediante inoltro delle richieste di mandato alla ragioneria dell'Ente dalla ricezione della documentazione contabile e della documentazione prevista ex lege.

Anche per questi ultimi due obiettivi risultano rispettati i tempi di realizzo.

Può dunque concludersi, in base ai dati esposti, con una valutazione di complessiva efficacia ed efficienza delle azioni attuative dei programmi in relazione ai risultati conseguiti ed ai costi sostenuti.

- Servizio 2 "Affari generali - Personale Gruppi e Commissioni"

L'analisi dei dati relativa alla gestione delle risorse finanziarie attribuite nell'anno 2011 a questo Servizio evidenzia quanto segue:

Alla data del 31/12/2011, gli impegni effettuati risultano pari al 98,11% dello stanziamento complessivo.

Con riferimento al Capitolo delle indennità ai Consiglieri è da ritenersi completamente raggiunto l'obiettivo di assicurare il supporto alle attività dell'Assemblea Provinciale e delle sue articolazioni, infatti tale capitolo attiene alla gestione di ogni tipo di spesa afferente la partecipazione dei Consiglieri Provinciali alle sedute del Consiglio e delle Commissioni Consiliari Permanenti, ivi compresi gli oneri per i rimborsi ai datori di lavoro dei permessi fruiti dai Consiglieri.

Infine, per quanto attiene al controllo di gestione, si rappresenta che i capitoli di spesa trovano connessione con i seguenti obiettivi di P.E.G.

OBIETTIVO STRATEGICO n. 11060

L'obiettivo strategico n. 11060 del P.E.G. 2011 dell'Ufficio Centrale del Consiglio Provinciale – Servizio n. 2 "Affari Generali e Supporto ai Gruppi Consiliari" denominato "Semplificazione, standardizzazione e monitoraggio delle procedure inerenti la gestione delle spese di funzionamento dei Gruppi Consiliari tramite il fondo economale assegnato agli stessi", per il quale sono stati previsti n. 2 indicatori (uno con carattere on/off ed un con parametro di rapporto prodotto/tempo), attiene all'attivazione di un supporto amministrativo-contabile a sostegno dell'attività svolta dai responsabili amministrativi dei gruppi consiliari in relazione alle richieste formulate dai Presidenti degli stessi, in modo da semplificare, tramite specifiche modulistiche, procedure standardizzate, indicazioni operative e metodologiche, l'effettuazione delle spese ammesse dal Regolamento approvato con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 172 del 15/02/2007 e ss.mm.ii., nel rispetto delle norme generali di contabilità pubblica e di quelle per l'acquisizione di beni e servizi.

Il risultato atteso, con tempi di attuazione 01/01/2011- 31/12/2011, è quello di assicurare una razionalizzazione delle attività di acquisizione di beni e servizi a carico dei fondi di funzionamento assegnati ai gruppi consiliari, nel rispetto della normativa vigente.

Gli atti d'Ufficio confermano il completo raggiungimento del valore previsto.

OBIETTIVO P.E.G. 2011 N. 11061

L'obiettivo P.E.G. n. 11061 dell'Ufficio Centrale del Consiglio Provinciale – Servizio n. 2 “Affari Generali e Supporto ai Gruppi Consiliari” denominato “Standardizzazione e monitoraggio delle procedure amministrativo/contabili di erogazione delle indennità e/o rimborsi previsti per i Consiglieri Provinciali /comunicazioni di riscontro e corrispondenza con i Datori di Lavoro (Rimborsi Permessi)”, con tempi di attuazione 01/01/2011/31/12/2011, è finalizzato alla razionalizzazione e standardizzazione delle procedure di erogazione delle indennità e/o permessi fruiti dai Consiglieri Provinciali

Per tale obiettivo sono stati individuati n. 2 indicatori di realizzo, uno a carattere *on-off* e l'altro con parametro di rapporto *prodotto/tempo*.

Gli atti d'ufficio evidenziano il completo raggiungimento dell'obiettivo in argomento.

Si riporta di seguito l'evoluzione della gestione finanziaria, sia in entrata che in spesa, espletata dal Dipartimento nell'esercizio finanziario 2011:

ENTRATA

<i>cdr</i>	<i>centro di responsabilità</i>	<i>tit</i>	<i>titolo</i>	<i>asestato</i>	<i>accertato</i>	<i>incassato</i>	<i>residuo</i>	<i>economia</i>	<i>maggiori accertamenti</i>
UC0501	Assistenza agl organi consiliari - informazione e partecipazione	6	Entrate da servizi per conto di terzi	6.446,45	6.446,45	2.281,64	4.164,81	-	-
UC0502	Affari Generali - Supporto ai Gruppi Consiliari	6	Entrate da servizi per conto di terzi	250.000,00	250.000,00	97.124,54	152.875,46	-	-

SPESE

<i>cdr</i>	<i>centro di responsabilità</i>	<i>tit</i>	<i>titolo</i>	<i>asestato</i>	<i>impegnato</i>	<i>pagato</i>	<i>residuo</i>	<i>economia</i>
UC0500	UFFICIO DEL CONSIGLIO PROVINCIALE	1	Spese Correnti	4.470.000,00	4.352.686,86	682.396,49	3.670.290,37	117.313,14
UC0501	Assistenza agli organi consiliari - informazione e partecipazione	1	Spese Correnti	339.853,25	327.123,41	108.935,20	218.188,21	12.729,84
UC0501	Assistenza agli organi consiliari - informazione e partecipazione	4	Spese per servizi per conto di terzi	6.446,45	6.446,45	6.446,45	-	-
UC0502	Affari Generali - Supporto ai Gruppi Consiliari	1	Spese Correnti	2.009.700,00	1.920.884,45	1.682.828,48	238.055,97	88.815,55
UC0502	Affari Generali - Supporto ai Gruppi Consiliari	4	Spese per servizi per conto di terzi	250.000,00	250.000,00	250.000,00	-	-

Numero Programma RPP 2011/2013: P_UE01 Ufficio Extra-dipartimentale Servizio di Polizia Provinciale e Protezione Civile

Responsabile: Dott. Luca ODOVAINE

Assessore alle Politiche della Sicurezza e Protezione Civile: On.le Ezio PALUZZI

Valutazione circa l'efficacia delle azioni attuative del programma, sulla base dei risultati conseguiti e dei costi sostenuti

L'Ufficio Extradipartimentale " Servizio di Polizia Provinciale e Protezione Civile", strutturato ed organizzato su una articolazione interna dei Servizi che ha favorito un assetto su base decentrata, ha partecipato anche per il 2011, quale forza di polizia sul territorio, in sintonia con i programmi previsionali e nel rispetto degli obiettivi della Provincia Metropolitana, al continuo e rilevante sviluppo locale mediante l'espletamento dei servizi di vigilanza e di controllo. Nel dettaglio le attività sono state indirizzate alla salvaguardia dell'ambiente (con particolare riguardo alla tutela delle acque ed al controllo degli scarichi reflui), alla difesa del suolo, al controllo della navigazione nelle acque interne, allo svolgimento di funzioni di polizia amministrativa in materia di agenzie di viaggi e di agriturismo, al controllo sull'esercizio abusivo dell'attività di guide turistiche, interpreti, accompagnatori turistici ed informatori didattici, prevalentemente nelle zone del centro storico di Roma, ove è presente un maggior afflusso turistico, nonché allo svolgimento di funzioni di polizia stradale e partecipazione all'approvazione dei piani di incidente rilevante e di piani di emergenza esterna per le attività industriali. Lo svolgimento di tali compiti ha consentito lo sviluppo di una politica non solo di tipo repressivo-sanzionatorio, ma anche di tipo preventivo, mediante una costante attività di programmazione, collaborazione ed integrazione, fondata su un monitoraggio puntuale e coordinato degli eventi, con le comunità locali, con vari Enti Istituzionali, quali la Regione Lazio, le Procure, le altre Forze di Polizia e con gli Assessorati coinvolti.

Nel corso dell'anno 2011 la Polizia Provinciale ha effettuato attività di controllo del rispetto della legalità nell'uso del territorio, sviluppando una politica non solo di tipo repressivo - sanzionatorio ma anche di tipo preventivo, per gli aspetti sia di polizia amministrativa che di polizia giudiziaria, intensificando i controlli volti a prevenire e reprimere fenomeni di trasformazione del territorio effettuate in mancanza delle necessarie autorizzazioni o in contrasto con vincoli territoriali o paesaggistici e/o con le normative edilizie ed ambientali. Tramite la verifica del razionale utilizzo delle risorse ambientali si è inteso perseguire la tutela degli ecosistemi naturali e della salute dei cittadini. Dal punto di vista qualitativo le attività descritte hanno contribuito, tenuto conto delle caratteristiche naturali e del grado di antropizzazione del settore di territorio della Provincia di Roma, ad incrementare il monitoraggio delle maggiori criticità ambientali, e a concorrere, da un lato, alla prevenzione e repressione delle attività illecite effettuate in violazione delle normative ambientali, dall'altro a sostenere e incoraggiare i processi di corretta gestione del territorio.

In materia di turismo occorre rappresentare che l'Amministrazione Provinciale di Roma, ai sensi della L.R. 14/99, art. 76, comma 2, è stata delegata dalla Regione Lazio ad esercitare le funzioni ed i compiti amministrativi concernenti, tra l'altro, la vigilanza sulle professioni turistiche e le agenzie di viaggio.

In detto settore è sempre più diffusa la presenza di operatori non autorizzati, l'attività dei quali determina situazioni di crescente disagio fra le categorie autorizzate sia delle professioni turistiche che delle agenzie di viaggi e turismo, le quali sono costrette a registrare una forte compressione della propria attività lavorativa. Peraltro, il diffondersi del fenomeno dell'abusivismo, denunciato a più riprese dalle associazioni di categoria operanti nel settore, oltre ad implicare una crescente incidenza in termini di lavoro nero, con evidenti conseguenze negative sotto il profilo

dell'evasione fiscale, determina una rappresentazione ed una promozione inadeguata dell'immagine del nostro territorio sia al turista che al visitatore.

Al fine di attuare una strategia coordinata per affrontare la problematica suesposta, l'Amministrazione provinciale di Roma ha sottoscritto in data 27.10.2010 un accordo operativo con le organizzazioni sindacali operanti nel settore turismo per la realizzazione di un sistema di controllo delle autorizzazioni delle professioni turistiche e delle agenzie di viaggi e turismo che ha fornito stimoli e proposte per una più proficua attività di contrasto al fenomeno. In tale contesto, la Polizia Provinciale nel corso dell'anno ha effettuato un totale di 185 controlli amministrativi sulle Agenzie di Viaggio, le Professioni Turistiche nonché sulle strutture ricettive. Si evidenzia che nel corso del 2011, in collaborazione con il Dip. XIII, la Polizia Provinciale si è dotata di un sistema integrato volto alla verifica in tempo reale delle autorizzazioni all'esercizio delle professioni turistiche. Tale progetto è stato premiato in occasione del Forum P.A. 2011.

A fronte di un necessario coordinamento di azioni promananti dalle varie realtà locali, La Polizia Provinciale ha continuato a promuovere il percorso di collaborazione con le polizie locali, già iniziato nel 2010, e volto a condividere le potenzialità della rete radio della Polizia Provinciale con i Comuni facenti parte del territorio della Provincia di Roma, per la gestione dei servizi di protezione civile e per l'attività di promozione e sviluppo delle politiche della sicurezza, mediante la fornitura di un apparato radio base, da collocare presso le strutture comunali. Il progetto giunto nel 2011 nella seconda fase ha coinvolto ulteriori 64 Comuni (di cui 44 aderenti e per un complessivo di 85 Comuni) i quali sono stati dotati di una stazione radio funzionante sulle frequenze della Polizia Provinciale e destinata alle comunicazioni in emergenza sia di polizia locale che di protezione civile. In totale i comuni aderenti pertanto risultano. Attraverso gli apparati così installati, ogni realtà locale potrà comunicare sia con la Sala operativa interdipartimentale, che fungerà da centro di coordinamento, sia con le altre stazioni secondo aree di contiguità territoriale, individuate sulla base della più efficiente gestibilità dei servizi di polizia locale e protezione civile. In sintesi, il progetto-accordo che la Provincia di Roma offre ai Comuni che ad esso hanno voluto o vorranno aderire, può essere riassunto in una semplice equazione: maggiore efficienza dell'azione amministrativa a vantaggio di una maggiore sicurezza collettiva, a fronte di un minor onere economico a carico delle pubbliche amministrazioni locali.

Il potenziamento della visibilità e del radicamento della Polizia Provinciale nel territorio è frutto di un'attenta e meticolosa attività di monitoraggio e di controllo dello stesso, tale da consentire l'acquisizione di una puntuale mappatura delle arterie stradali più sensibili e ad alto rischio sotto il profilo della sicurezza stradale, anche su segnalazione degli stessi utenti, per l'installazione nei tratti stradali censiti, di pannelli dissuasori. Nel corso del 2011 si è provveduto alla distribuzione delle nuove uniformi in dotazione al personale compreso quello della Protezione Civile.

La Sala Operativa Interdipartimentale arricchita di nuove funzioni e dotazioni tecnologiche ha continuato anche per il 2011 a svolgere funzioni di coordinamento per le attività istituzionali e anche per le emergenze così come codificate nel Piano di previsione e prevenzione di recente redazione. La struttura in particolare funge pertanto da collegamento tra il personale della Protezione Civile (presente in sala con apposita postazione) e gli operatori che, a qualunque titolo (tecnici comunali, associazioni di volontariato), intervengono sul territorio per la soluzione delle criticità scaturite da emergenze.

E' proseguita l'attività di prevenzione sulle principali arterie extra urbane della Provincia con l'attivazione di specifici servizi con l'ausilio di strumentazioni mobili di rilevazione della velocità quali autovelox e telelaser, coinvolgendo, altresì, tutti i distaccamenti territoriali.

Tali controlli sono stati effettuati anche congiuntamente con altre Forze di Polizia mediante l'ausilio degli etilometri in dotazione, finalizzati alla riduzione dell'abuso di bevande alcoliche, causa principale degli incidenti gravi o mortali.

Sul versante della repressione degli illeciti ambientali, il controllo del trasporto su strada con mezzi pesanti costituisce una fase determinante nell'ambito della attività di vigilanza sul ciclo di gestione dei rifiuti. Tale attività è stata svolta principalmente sulle strade provinciali maggiormente transitate da veicoli adibiti al trasporto dei rifiuti.

Le attività di vigilanza hanno riguardato in particolare gli interventi di trasformazione del territorio, di edificazione e di gestione dei materiali connessi all'attività edilizia (rifiuti da costruzione e demolizione, terre e rocce da scavo, ecc.).

In particolare anche per la stagione estiva 2011, come da Protocollo di coordinamento del Prefetto di Roma Prot. 378405 del 20 giugno 2011, la Polizia Provinciale di Roma ha partecipato, in coordinamento con altre Forze di Polizia e nell'ambito del sistema di Protezione Civile, all'attività di prevenzione e vigilanza anti incendi boschivi nella Pineta di Castelfusano- Pineta delle Acque Rosse, in attuazione del relativo Piano A.I.B., con un maggiore impegno rispetto agli anni precedenti, consistente nella responsabilità di vigilanza quotidiana del "Settore E- Pineta delle Acque Rosse", con il supporto delle Associazioni di Volontariato di Protezione Civile.

Si evidenzia inoltre l'impegno richiesto alla Polizia Provinciale, in ossequio al Protocollo operativo per l'anno 2011 della Prefettura di Roma, in merito alle attività di sorveglianza e soccorso nelle acque interne dei bacini lacuali di Bracciano e Martignano, in particolare il pattugliamento giornaliero delle acque del Lago di Bracciano per almeno n. 8 ore al giorno, di concerto con i Carabinieri competenti per territorio, oltre che il supporto alle Polizia Locali di Bracciano, Anguillara Sabazia, Trevignano Romano, Campagnano Romano e Roma per garantire, d'intesa anche con le Associazioni di volontariato, l'Arma dei Carabinieri, il Corpo Forestale dello Stato e l'eventuale ausilio dei Guardaparco del Parco Naturale Regionale di Bracciano - Martignano, per garantire l'accessibilità e l'evacuazione delle aree e delle vie terrestri di intervento e soccorso, nel periodo estivo.

Per quanto riguarda le iniziative di Protezione Civile è proseguita l'attività di pianificazione delle attività relative alla verifica dei piani di emergenza esterni riguardanti le attività e le industrie a rischio rilevante anche con la partecipazioni a tavoli tecnici presso il Comitato Tecnico Regionale di Prevenzione Incendi. In relazione alla redazione del piano provinciale di emergenza e del programma di previsione e prevenzione è stata ultimata l'attività formativa dei dipendenti finalizzata all'utilizzo dei due atti di pianificazione già consegnati.

Nello svolgimento ordinario dei compiti istituzionali si è costantemente riscontrata l'esigenza di rafforzare la presenza capillare sul territorio degli operatori della Polizia Provinciale per la salvaguardia ambientale, la protezione ittica e venatoria e la sicurezza stradale e sociale. La qualità del servizio prestato è risultata strettamente connessa alla elevata professionalità di tutto il personale al quale è stato garantito l'aggiornamento e la specializzazione nell'ambito della pianificazione generale della Provincia di Roma e di quella particolare dell'U.E. "Servizio di Polizia Provinciale e Protezione Civile". Il Servizio di Polizia Provinciale ha realizzato i propri obiettivi ponendo particolare attenzione alla programmazione e al monitoraggio dell'attività di vigilanza e controllo in materia ambientale, di sicurezza stradale e sociale, viabilità e mobilità. Nell'espletamento di tali compiti si è inteso privilegiare lo sviluppo di una politica di tipo preventivo piuttosto che repressivo-sanzionatoria, mediante una costante attività di previsione e programmazione integrata ai vari livelli istituzionali che ha visto il coinvolgimento degli Assessorati competenti, della Regione Lazio, delle Procure, delle altre Forze di Polizia. Circa l'efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi previsti ed ai costi sostenuti, va detto che le risorse finanziarie attribuite sono state pienamente ed ottimamente impiegate con la realizzazione di buoni risultati sul piano operativo.

Servizio 1 "Distretto Roma Nord"

L'obiettivo strategico: "Controlli e servizi di vigilanza ambientale relativi ad interventi di trasformazione del territorio, con particolare riguardo alle aree protette e/o vincolate."

Il progressivo incremento nel tempo della pressione antropica sul territorio ha determinato la necessità di un maggior controllo delle conseguenti attività di modificazione e trasformazione durevole, alla luce delle specifiche normative di settore. Nell'ambito delle competenze in materia di vigilanza ambientale la Polizia Provinciale è stato intensificato, nel settore di territorio della Provincia di Roma di competenza del Distretto Roma Nord, i controlli volti a prevenire e reprimere i comportamenti illeciti, con particolare riguardo alla salvaguardia delle aree naturali protette e/o sottoposte a vincoli territoriali e ambientali o altre misure di tutela. Tramite la verifica del razionale utilizzo delle risorse ambientali si è inteso perseguire la tutela degli ecosistemi naturali e della salute dei cittadini. Le attività di vigilanza e controllo sono state finalizzate alla prevenzione e repressione dei fenomeni di interventi di trasformazione del territorio effettuate in mancanza delle necessarie autorizzazioni o in contrasto con vincoli territoriali o paesaggistici e/o con le normative edilizie ed ambientali, con particolare attenzione a:

- edificazione e gestione dei materiali connessi all'attività edilizia (rifiuti da costruzione e demolizione, terre e rocce da scavo);
- tutela delle aree naturali protette;
- abbandono incontrollato di rifiuti e/o realizzazione di discariche abusive;
- interventi agroforestali e gestione del patrimonio boschivo;
- prevenzione incendi boschivi;
- movimenti di terra in aree sottoposte a vincolo idrogeologico;
- inquinamento e/o sfruttamento dei corpi idrici superficiali e sotterranei (scarichi di acque reflue, derivazioni di acque superficiali; captazione di acque sotterranee; ecc.).

I Distaccamenti Territoriali di Bracciano e Fiumicino afferenti al Servizio 1 "Distretto Roma Nord" hanno effettuato controlli ed accertamenti che sono scaturiti, in funzione della tipologia specifica del singolo fascicolo, da attività di iniziativa; esposti e/o segnalazioni da soggetti esterni (privati cittadini, associazioni, etc); richieste da altri Uffici, Servizi e Dipartimenti dell'amministrazione provinciale; richieste da altri Enti Locali o amministrazioni pubbliche; deleghe dell'Autorità Giudiziaria competente per territorio (incluse sub-deleghe richieste da altre Forze di Polizia). In particolare il numero di fascicoli istruiti e completati nell'annualità, che scaturiscono dagli accertamenti e dai servizi di vigilanza ambientale effettuati dal personale afferente al Servizio 1 "Distretto Roma Nord", sono stati complessivamente n. 240, con un incremento del 33% rispetto ai 180 fascicoli preventivati.

Il secondo obiettivo: "Controlli finalizzati alla sicurezza stradale ed al rispetto delle normativa in materia di trasporto di rifiuti".

Ai fini della repressione degli illeciti ambientali, il controllo del trasporto su strada con mezzi pesanti può costituire una fase determinante nell'ambito della attività di vigilanza sul ciclo di gestione dei rifiuti. Tale attività ha consentito inoltre alla Polizia Provinciale di effettuare verifiche finalizzate sia alla sicurezza della circolazione stradale e dei trasporti, sia alla tutela della sicurezza sul lavoro dei singoli conducenti degli automezzi, prevenendo o eliminando fattori di pericolo anche per gli altri utenti della strada. In relazione alle finalità descritte, il personale operante si è avvalso della strumentazione in dotazione (VDO Inspection Kit, costituito da chiave di scarico e da lettore di carte portatile per tachigrafi digitali; etilometri; telelaser; autovelox). Nello specifico sono stati verificati i seguenti aspetti: congruenza della documentazione di accompagnamento rispetto ai rifiuti trasportati; rispetto della normativa tecnica in materia di imballaggio ed etichettatura dei rifiuti trasportati; regolarità del cronotachigrafo digitale, velocità e tempi di guida; massa e sagoma limite; stato di efficienza dei veicoli; tasso alcolemico dei conducenti; ecc.. Tale attività si è svolta principalmente sulle strade provinciali maggiormente transitate, nei tratti in cui sussistono le condizioni di sicurezza per il personale operante e per il traffico stradale. In particolare il numero di fascicoli istruiti e completati nell'annualità, che sono scaturiti dagli accertamenti e dai servizi finalizzati alla sicurezza stradale ed al rispetto delle normativa in materia di trasporto di rifiuti, effettuati dal

personale afferente al Servizio 1 “Distretto Roma Nord”, sono stati complessivamente n. 165, con un incremento del 10% rispetto ai 150 fascicoli preventivati

Servizio 2 “Distretto Roma Sud”

L’obiettivo strategico :” Vigilanza e controllo lungo i corpi idrici ricadenti nel territorio di competenza del Distretto Roma Sud”.

L’attività relativa all’obiettivo è stata caratterizzata dall’espletamento di servizi di vigilanza e controllo lungo i corpi idrici e presso gli insediamenti adiacenti o in qualche modo insistenti sui relativi bacini idrografici; attraverso tali servizi, effettuati previa raccolta delle informazioni necessarie presso gli enti competenti, si è voluto individuare il maggior numero di potenziali fonti inquinanti presenti sul territorio (scarichi), nonché rilevare gli usi illegittimi della risorsa idrica (derivazioni abusive, opere in alveo senza concessione/autorizzazione, etc.), accertando contestualmente gli eventuali illeciti amministrativi e/o penali.

In prosecuzione dell’attività svolta nel corso del 2010 e visti i risultati ottenuti, si è voluta mantenere una costante attività di vigilanza e controllo di tali corpi idrici, al fine di tutelare la qualità delle acque superficiali e preservarne le risorse idriche, anche profonde, attraverso un’efficace attività di prevenzione degli illeciti ambientali. Nel corso dell’anno 2011 sono stati espletati 222 servizi di vigilanza, con un incremento del 48% rispetto ai 150 servizi preventivati.

Il secondo obiettivo: “Controllo dei veicoli finalizzato all’attività di verifica sul traffico dei rifiuti e monitoraggio dei siti estrattivi”.

Il Servizio 2 ha voluto proseguire l’attività di controllo effettuata nel corso del 2010 e relativa ai mezzi pesanti circolanti nel territorio di competenza del Distretto Roma Sud, al fine di monitorare e controllare il flusso di rifiuti nel territorio provinciale. Oltre a tale attività, il Servizio 2 ha dato inizio ad un’attività di monitoraggio dei siti estrattivi, in funzione o dimessi, insistenti sul territorio del Distretto Roma Sud. Tale attività ha avuto una finalità di salvaguardia ambientale/paesaggistica e si è concretizzata attraverso controlli amministrativi inerenti la normativa ambientale, con particolare attenzione alla gestione dei rifiuti

Nel corso dell’anno 2011 sono stati effettuati 451 servizi di controllo dei siti estrattivi e dei veicoli che trasportano rifiuti all’interno del territorio della Provincia di Roma, svolgendo un’azione preventiva degli illeciti, sia in materia di gestione dei rifiuti che paesaggistico/ambientale in generale, con un incremento di 51 servizi rispetto ai 400 preventivati.

Servizio 3 “Affari generali e Pianificazione”

Analisi e ricognizione degli Obiettivi del Servizio 3 “Affari generali e pianificazione”

Obiettivo strategico: “Percorsi di valutazione, consapevolezza ed autotutela contro i nuovi rischi adolescenziali, in particolare i pericoli che incombono sui ragazzi quali utenti della strada, il bullismo la pedopornografia on-line e le altre minacce della navigazione web, mediante attività di formazione presso alcuni Istituti scolastici della Provincia di Roma”

Attraverso l’Obiettivo strategico “Percorsi di valutazione, consapevolezza ed autotutela contro i nuovi rischi adolescenziali, in particolare i pericoli che incombono sui ragazzi quali utenti della strada, il bullismo la pedopornografia on-line e le altre minacce della navigazione web, mediante attività di formazione presso alcuni Istituti scolastici della Provincia di Roma”, il Servizio 3, conformemente a quanto stabilito in sede di approvazione del PEG, attraverso i propri agenti e in collaborazione con il personale della Polizia Postale e del Comitato UNICEF Roma, ha realizzato, con pregevoli risultati, la campagna di formazione al fine di sensibilizzare i giovani ad un comportamento sicuro e responsabile sia sulla strada, in particolar modo nell’uso del motorino o di altri mezzi di locomozione, sia nell’uso dello strumento di Internet, per evitare comportamenti imprudenti e non consapevoli delle opportunità di comunicazione della rete.

Il progetto si è concretizzato con la calendarizzazione di giornate formative presso i 15 Istituti Scolastici aderenti all'iniziativa, nel corso delle quali, personale esperto di Polizia Provinciale e Postale, nonché personale dell'Unicef di Roma rispettivamente per le proprie competenze ed esperienze, ha illustrato il proprio programma didattico, coinvolgendo circa 3315 ragazzi e circa 60 tra docenti scolastici e genitori.

Al termine delle 19 giornate formative è stato espletato un concorso a premi in cui gli studenti coinvolti hanno presentato un breve elaborato ispirato al duplice tema della circolazione stradale e della navigazione sicura di internet. Gli stessi sono stati pubblicati nel sito www.skuela.net per essere visionati e votati dagli utenti del sito medesimo. In questo periodo è in fase di realizzazione lo step relativo all'individuazione degli elaborati vincitori del concorso e alla consegna dei premi agli stessi. Preme segnalare che il progetto in argomento durante il convegno "Sicurezza e provaci", all'interno del TechFOR 2011 (salone parallelo e sinergico a FORUM PA dedicato alle tecnologie al servizio della sicurezza territoriale) è stato menzionato tra le 5 migliori esperienze italiane del 2011.

Il secondo obiettivo: "Progetto "Controllo informatizzato delle professioni turistiche", volto alla realizzazione di un sistema integrato di verifica delle autorizzazioni all'esercizio delle professioni turistiche e delle agenzie di viaggio, attraverso il collegamento telematico tra l'operatore in loco e il data-base informatico presso la Sala Operativa Interdipartimentale della Polizia Provinciale"

Quanto all'Obiettivo non strategico denominato "Progetto "Controllo informatizzato delle professioni turistiche", volto alla realizzazione di un sistema integrato di verifica delle autorizzazioni all'esercizio delle professioni turistiche e delle agenzie di viaggio, attraverso il collegamento telematico tra l'operatore in loco e il data-base informatico presso la Sala Operativa Interdipartimentale della Polizia Provinciale", va evidenziato che questo Servizio, congiuntamente con il Dipartimento XIII "Servizi per il turismo, sport e politiche giovanili", sta realizzando un sistema di integrato di verifica delle autorizzazioni all'esercizio delle professioni turistiche e delle agenzie di viaggio; in particolare gli agenti della Polizia provinciale saranno dotati di n. 15 strumentazioni informatiche portatili, che permetteranno loro di "leggere" immediatamente, ed anche a distanza, i dati immagazzinati nelle tessere in dotazione a ciascun legittimo operatore delle professioni turistiche, raffrontando i dati stessi con quelli allocati in un server installato presso la Sala Operativa Interdipartimentale, tra i quali vi saranno anche foto identificative dell'operatore autorizzato.

Ad oggi, lo stato di attuazione risulta conforme alla calendarizzazione prevista in sede di PEG; in particolare preme segnalare che, grazie all'accurata programmazione ed al corretto espletamento di tutte le procedure amministrative svolte da tutte le risorse umane assegnate al Servizio, si sono concluse le fasi inerenti: al monitoraggio degli introiti contravvenzionali per l'acquisizione delle risorse finanziarie; all'attività di approfondimento, di studio di settore e di ricerca di mercato, anche informatica, in merito sia alle normative disciplinanti il settore d'interesse sia alle caratteristiche tecniche delle strumentazioni del sistema in argomento, anche mediante analisi degli atti precedentemente predisposti ed adottati; alla predisposizione degli atti amministrativi volti all'aggiudicazione della procedura finalizzata all'acquisto delle strumentazioni della strumentazione; in questo periodo è in fase di realizzazione lo step relativo alla consegna e all'installazione delle strumentazione in argomento.

Si evidenzia che tale progetto denominato "Vita dura per le guide turistiche abusive" è stato premiato in occasione del FORUM PA 2011.

Ufficio di Direzione - Protezione Civile -

Obiettivo strategico: "Progettazione e Pubblicazione Sito Web di protezione Civile"

Si è proceduto alla progettazione e pubblicazione del sito web di Protezione civile. In particolare è stato rivisitata l'organizzazione del sito con l'elencazione (collegamento ipertestuale) precisa di tutte le funzioni e le attività svolte dall'Ufficio di Protezione Civile.

Particolare attenzione è stata data all'attività di pianificazione (Programma di previsione e prevenzione, pianificazione di emergenza) pubblicando le varie attività svolte consentendone la consultazione.

Il sito è visitabile all'indirizzo <http://protezionecivile.provincia.roma.it/portale>

Il secondo obiettivo: “Attività di supporto ai Comuni (acquisto di attrezzature, compartecipazione ad esercitazioni,...), alle Associazioni e/o Gruppi comunali di protezione civile (acquisto vestiario,...) ed ai Centri per anziani, alle Associazioni Sportive ed agli istituti Scolastici”

Si è proceduto alla distribuzione dei defibrillatori semiautomatici (BLS-D), presso i centri anziani, i centri sportivi e gli istituti scolastici e le associazioni di volontariato di P.C. della Provincia di Roma. Con l’ausilio degli operatori del Servizio Civile si provveduto ad eseguire lezioni presso alcune scuole elementari della Provincia in materia di educazione alla Protezione Civile.

Infine si è proceduto all’acquisto e all’assegnazione ai gruppi comunale e/o associazioni di materiale ed attrezzature varie. In particolare si è provveduto all’acquisto di dispositivi di protezione individuale per i volontari che operano sul nostro territorio, di 10 lame sgombraneve ed 11 spargisale nell’ottica di implementazione del piano neve e ghiaccio approvato ed adottato dalla Giunta Provinciale nel dicembre del 2010. Infine per il potenziamento dell’operatività in circostanze di emergenza si è proceduto all’acquisto ed assegnazione di nuovi automezzi di protezione civile.

PREVISIONE, PREVENZIONE E GESTIONE DELLE EMERGENZE

- In tema di operatività il Servizio è intervenuto:

1. Nei mesi di gennaio e febbraio, in coincidenza dell’emergenza neve e ghiaccio, è stato dato attuazione al Piano Emergenza Neve provvedendo ad intervenire direttamente o a coordinare gli interventi delle associazioni e/o gruppi comunali per il superamento di varie criticità verificatesi sul territorio provinciale con particolare riferimento alla zona dei castelli Romani e dell’alta valle dell’Aniene. Nell’ambito di questa emergenza si è provveduto a rifornire molti Comuni di sale uso antigelo.
2. Nel mese di marzo, in coincidenza dell’evento pluviometrico eccezionale del 16/03/2011, si è provveduto ad effettuare interventi di soccorso agli automobilisti rimasti in panne lungo le strade Nomentana e Sublacenze. Inoltre, in occasione di questa emergenza, si sono verificate numerose frane su territorio provinciale, pertanto, si provveduto a dare assistenza tecnica e di supporto a tutti i Comuni interessati. In particolare, una frana sulla strada provinciale tra di San Vito Romano e Genazzano, ha determinato l’interruzione del servizio pubblico di trasporto. Si è quindi fornito al Comune di San Vito Romano un pulmino per la realizzazione di un servizio navetta che garantisse la continuità del servizio interrotto.
3. Nel mese di aprile si è organizzata il servizio di assistenza ai pellegrini intervenuti alla beatificazione di Papa Giovanni Paolo II. In particolare, sono state coordinate le attività delle associazioni di volontariato svolte mediante l’approntamento di tre punti di assistenza nell’area del Circo Massimo a Roma.
4. Nei mesi Giugno-Agosto si è provveduto alla campagna antincendio fornendo mezzi a vari Comuni della Provincia. Nell’ambito di della campagna, si è, inoltre, provveduto a coordinare gli interventi di prevenzione da parte delle associazioni presso la Pineta di Castelfusano dove, per altro, è stato dislocato il nostro mezzo Unimog pronto ad eventuali attività di spegnimento..
5. Nel mese di luglio si è provveduto ad allestire, su richiesta del Istituto Superiore di Sanità, punti di distribuzione acqua in occasione della conferenza mondiale sull’AIDS svoltasi presso l’Auditorium di Roma.
6. nel mese di agosto si è provveduto alla consegna di 37 defibrillatori ad altrettanti dirigenti di polizia locale dei comuni dell’area dei Castelli Romani, da utilizzare in occasione di emergenze mediche.
7. Nel mese di agosto si è provveduto a stipulare apposita convenzione con i VVFF della Provincia di Roma per il servizio di sorveglianza e soccorso ai bagnanti del Lago di Martignano. Il servizio sarà svolto fino al 12 di settembre p.v.
8. Nell’intero periodo (Gennaio – Agosto) si è provveduto a fornire in comodato d’uso varie attrezzature a tutti i comini e/o associazioni che ne hanno fatto richiesta, in occasioni di manifestazioni (Commemorazione Alfredo Rampi, Campo Scout a Veroli, ecc...).

9. Nei mesi di Ottobre e Novembre presenti presso localita' Infernetto – Ostia in conseguenza delle forti piogge che hanno causato allagamenti e forti disagi alla popolazione locale procedendo con rapidi soccorsi.

10. Nei mesi di Novembre e Dicembre il servizio ha proceduto con una serie di indagini di mercato per futuri acquisti di automezzi , vestiario ,attrezzature e contestuale acquisto e distribuzione salgemma per il disgelo stradale.

SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

Dopo la selezione avvenuta nel mese di ottobre 2011 si è proceduto alla selezione dei candidati per i progetti presentati di servizio civile:

“LA PROTEZIONE CIVILE NELLA PROVINCIA DI ROMA: IN-FORMARE ED EDUCARE ALLA CULTURA DELLA PROTEZIONE CIVILE”,

da attivarsi per 14 posizioni di servizio civile;

“LA PROTEZIONE CIVILE NELLA PROVINCIA DI ROMA: UN INTERVENTO DA CONDIVIDERE” da attivarsi per 14 posizioni di servizio civile;

Si riporta di seguito l’evoluzione della gestione finanziaria, sia in entrata che in spesa, espletata dal Dipartimento nell’esercizio finanziario 2011:

ENTRATA

<i>cdr</i>	<i>centro di responsabilità</i>	<i>tit</i>	<i>titolo</i>	<i>asestato</i>	<i>accertato</i>	<i>incassato</i>	<i>residuo</i>	<i>economia</i>	<i>maggiori accertamenti</i>
UE0100	Servizio di Polizia Provinciale e Protezione Civile	2	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	1.260.020,00	1.260.020,00	1.047.008,00	213.012,00	-	-
UE0100UD	Protezione Civile	2	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	1.149.940,00	1.151.080,00	491.140,00	659.940,00	-	1.140,00
UE0100UD	Protezione Civile	6	Entrate da servizi per conto di terzi	16.135,00	11.276,40	124,43	11.151,97	4.858,60	-
UE0101	Distretto Roma Nord	6	Entrate da servizi per conto di terzi	6.664,80	6.664,80	51,82	6.612,98	-	-
UE0102	Distretto Roma Sud	6	Entrate da servizi per conto di terzi	31.000,00	31.000,00	5.290,18	25.709,82	-	-
UE0103	Affari Generali e Pianificazione	3	Entrate extratributarie	1.500.000,00	1.097.216,34	561.643,79	535.572,55	402.783,66	-
UE0103	Affari Generali e Pianificazione	4	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	21.990,00	21.990,00	13.194,00	8.796,00	-	-
UE0103	Affari Generali e P.	6	Entrate da servizi per conto di terzi	52.700,00	52.700,00	19.478,41	33.221,59	-	-

SPESE

<i>cdr</i>	<i>centro di responsabilità</i>	<i>tit</i>	<i>titolo</i>	<i>asestato</i>	<i>impegnato</i>	<i>pagato</i>	<i>residuo</i>	<i>economia</i>
UE0100	Servizio di Polizia Provinciale e Protezione Civile	1	Spese Correnti	1.529.200,00	1.529.128,00	1.529.128,00	-	72,00
UE0100UD	Protezione Civile	1	Spese Correnti	1.352.940,00	1.351.449,18	546.966,76	804.482,42	1.490,82
UE0100UD	Protezione Civile	4	Spese per servizi per conto di terzi	16.135,00	11.276,40	10.476,40	800,00	4.858,60
UE0101	Distretto Roma Nord	1	Spese Correnti	82.000,00	81.948,18	8.077,81	73.870,37	51,82
UE0101	Distretto Roma Nord	2	Spese in Conto Capitale	10.000,00	9.996,37	-	9.996,37	3,63
UE0101	Distretto Roma Nord	4	Spese per servizi per conto di terzi	6.664,80	6.664,80	6.664,80	-	-
UE0102	Distretto Roma Sud	1	Spese Correnti	62.000,00	56.845,05	-	56.845,05	5.154,95
UE0102	Distretto Roma Sud	2	Spese in Conto Capitale	10.000,00	9.998,79	-	9.998,79	1,21
UE0102	Distretto Roma Sud	4	Spese per servizi per conto di terzi	31.000,00	31.000,00	31.000,00	-	-
UE0103	Affari Generali e Pianificazione	1	Spese Correnti	1.567.280,00	1.457.984,17	213.168,52	1.244.815,65	109.295,83
UE0103	Affari Generali e Pianificazione	2	Spese in Conto Capitale	525.710,00	204.289,26	-	204.289,26	321.420,74
UE0103	Affari Generali e Pianificazione	4	Spese per servizi per conto di terzi	52.700,00	52.700,00	52.700,00	-	-

Numero Programma RPP 2011/2013: P_UE02 Ufficio Extradipartimentale Avvocatura Provinciale

Responsabile: avv. Massimiliano SIENI

Presidente On.le Nicola ZINGARETTI

Valutazione circa l'efficacia delle azioni attuative del programma, sulla base dei risultati conseguiti e dei costi sostenuti

Il PEG 2011 dell'Avvocatura della Provincia di Roma si articola in due obiettivi Dipartimentali, di cui uno strategico, e in cinque obiettivi trasversali comuni a tutta l'Amministrazione.

IL PRIMO OBIETTIVO STRATEGICO è legato all'attività istituzionale dell'Avvocatura che è quella di garantire la difesa dell'Ente in ogni grado di giudizio innanzi a tutti i Tribunali Civili, Penali e Amministrativi.

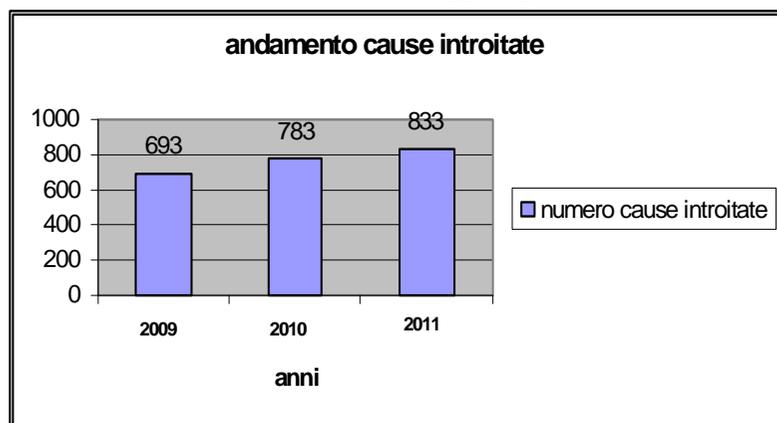
L'AVVOCATURA provvede tempestivamente a rappresentare e difendere in giudizio l'Amministrazione.

In conferenze di servizio periodiche sulle cause gli Avvocati provvedono, con la supervisione dell'Avvocato Capo, a relazionarsi e a collaborare al fine di produrre un risultato di eccellenza così come è stato sinora.

Si è provveduto ad analizzare i risultati anche da un punto di vista economico, per monitorare le necessità finanziarie occorrenti.

L'Avvocatura ha prodotto da gennaio a dicembre n. 27 pareri che hanno contribuito alla risoluzione di quesiti interpretativi normativi richiesti dai vari dipartimenti.

L'indicatore di realizzo indica il raggiungimento del risultato previsto.



Come si può ben notare dal grafico emerge ancora una volta un andamento crescente delle cause introitate.

In merito all'esito delle cause introitate, si rileva che nel 2011 il 73% delle cause si sono risolte con esito positivo per l'Amministrazione.

IL SECONDO OBIETTIVO consiste nell'organizzazione dell'Attività di udienza e nelle costituzioni presso le cancellerie dei Tribunali in Roma e fuori Roma.

Per mezzo dei ns. Avvocati e Funzionari riuniti in conferenze, nelle quali si confrontano e analizzano i processi adottati singolarmente per la risoluzione di ogni causa, e con l'ausilio dell'agenda legale, si giunge alla programmazione giornaliera più efficace ed economica per svolgere l'attività fuori sede e presso gli Uffici Giudiziari di Roma e Provincia; solo in rari casi si incarica un domiciliatario.

Si è provveduto al raggiungimento dell'obiettivo ottenendo la copertura di tutti gli

incombenti e riducendo i costi delle trasferte in sedi remote.

OBIETTIVI TRASVERSALI 2011

1) Gestione e valorizzazione delle risorse professionali assegnate.

Si è provveduto, con un piano di lavoro adeguato, a gestire e valorizzare le scarse risorse umane utilizzando anche i funzionari in coerenza con la disciplina contrattuale e cercando per quanto possibile di sfruttare al meglio le attitudini di ognuno e le specificità, lo studio e la formazione. Le posizioni organizzative si sono attribuite ai collaboratori che svolgono attività richiedenti iniziative specifiche e risoluzioni creative;

2) Gestione delle risorse finanziarie assegnate.

Utilizzando i nuovi programmi SIL e SID, gli incaricati con puntualità hanno provveduto ad attuare e gestire le risorse finanziarie del PEG 2011 con determinazioni di impegno e regolarizzazione, e successivamente, con liquidazioni/pagamenti anche attenendosi alla novella norma in materia di tracciabilità.

Si è provveduto a regolarizzare i residui attenendosi alle normative, al regolamento interno e alle circolari economiche;

3) Tutela della sicurezza.

Si è provveduto a rendere edotti tutti i dipendenti in materia di Privacy e di Sicurezza sul lavoro. Secondo la normativa vigente, si chiede al personale di cambiare periodicamente la password dei computer e di segnalare agli incaricati eventuali inosservanze;

4) Semplificazione dell'Azione Amministrativa.

L'introduzione della PEC ha permesso la riduzione dei tempi di ricerche presso i vari Tribunali. Gli avvocati e i loro collaboratori hanno partecipato a corsi di formazione interni ed esterni e su iniziativa personale per poter utilizzare questo nuovo sistema.

5) Contenimento dei consumi.

Si provvede periodicamente a programmare il consumo di carta e materiale di cancelleria e di utilizzare sempre di più lo scambio elettronico dei documenti tra i dipendenti e lo scambio della posta tra i vari Dipartimenti.

Si riporta di seguito l'evoluzione della gestione finanziaria, sia in entrata che in spesa, espletata dal Dipartimento nell'esercizio finanziario 2011:

ENTRATA

<i>cdr</i>	<i>centro di responsabilità</i>	<i>tit</i>	<i>titolo</i>	<i>assestato</i>	<i>accertato</i>	<i>incassato</i>	<i>residuo</i>	<i>economia</i>	<i>maggiori accertamenti</i>
UE0201	AVVOCATURA	6	Entrate da servizi per conto di terzi	30.125,00	30.125,00	3.828,14	26.296,86	-	-

SPESA

<i>cdr</i>	<i>centro di responsabilità</i>	<i>tit</i>	<i>titolo</i>	<i>assestato</i>	<i>impegnato</i>	<i>pagato</i>	<i>residuo</i>	<i>economia</i>
UE0201	AVVOCATURA	1	Spese Correnti	123.000,00	122.676,93	68.325,28	54.351,65	323,07
UE0201	AVVOCATURA	4	Spese per servizi per conto di terzi	30.125,00	30.125,00	30.125,00	-	-



CONTO DEL BILANCIO 2011

Allegato alla relazione di accompagnamento al bilancio di esercizio ai sensi del Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza di cui all'Allegato B) del D.Lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii. - Misure di tutela e garanzia – punto 26.

PREMESSA

Gli Organi deliberanti della Provincia di Roma, conformemente a quanto previsto dal *Decreto Legislativo n. 196 del 30/06/2003 - Codice in materia di Protezione dei Dati Personali*, Presidenziale n. 274/P del 19 dicembre 2005, afferente l'organizzazione della funzione privacy dell'Amministrazione, hanno provveduto ad approvare "Linee Guida per la Sicurezza per il trattamento dei dati personali", con deliberazione DGP nr. 1617/48 del 21 dicembre 2005 avente ad oggetto "D. Lgs. n. 196/2003 – *Decreto in materia di Protezione dei Dati Personali ai sensi dell'art.29 del Codice*". Il documento è stato successivamente aggiornato, integrato e modificato entro il 31 marzo di ogni anno, con deliberazioni DGP nr. 132/11 del 24 marzo 2006, DGP nr. 181/12 del 28 marzo 2007, DCS nr. 18 del 26 marzo 2008, DGP nr. 120/8 del 18 marzo 2009, DGP nr. 454/22 del 17 giugno 2009, DGP nr. 132/11 del 24 marzo 2010, DGP nr. 102/7 del 23 marzo 2011).

Per l'anno 2012 i Responsabili del trattamento dei dati personali della Provincia, in esecuzione di quanto previsto dal Codice della Privacy e dall'Allegato B allo stesso Codice, hanno provveduto a censire tutti gli incaricati dei trattamenti di dati personali (compresi gli amministratori di sistema), individuati ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 196/2003, operanti presso ciascun ufficio di Dipartimento o Ufficio equiparato dell'Amministrazione, evidenziando i relativi ambiti di trattamento, i dati trattabili, (incluse le immagini), le operazioni di trattamento eseguibili sugli stessi, le connesse finalità di rilevante interesse pubblico, le eventuali operazioni di interconnessione, raffronto, comunicazione e diffusione di dati, le misure di sicurezza adottate e quelle adottabili al fine di ridurre eventuali rischi di distruzione o uso illecito dei dati conservati e apportando adeguate integrazioni, modificazioni e precisazioni in conformità a quanto disposto dal "Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari della Provincia di Roma", dalle Linee Guida e dai Provvedimenti diffusi dal Garante della Privacy, (soprattutto in materia di prescrizioni destinate ai titolari di trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni di funzioni di amministratore di sistema - *Provvedimento del Garante del 27/11/2008 e ss.mm.ii*; in riferimento alle regole in materia di installazione di telecamere, di sistemi di videosorveglianza e di trattamento di immagini - *Provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali dell'8 aprile u.s., pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 99 del 29 aprile 2010*; in materia di diffusione on line di documenti e informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni – *Linee Guida in materia di Trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul web*" pubblicate sulla *Gazzetta Ufficiale n. 64 del 19 marzo 2011*), e dalle circolari e note emanate nel corso del 2011 dalla Direzione Generale e dal Servizio dei Sistemi Informativi in materia di adozione di misure di sicurezza, di vigilanza e controllo (circolare del 28/07/2011 Rif. /941/11 ALN 6.3, circolare del 22/09/2011 e del 12/10/2011).

Tutti gli aggiornamenti sono stati effettuati secondo le direttive impartite con l'Ordinanza Presidenziale n. 274/P del 19 dicembre 2005, che prevede il conferimento delle funzioni di "Responsabili del trattamento" ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del Codice, ai Direttori di Dipartimento, di Ufficio Extradipartimentale e di Ufficio Centrale, e sono stati poi recepiti nel Documento, avente ad oggetto il "censimento di *tutti* gli incaricati dei trattamenti di dati personali, delle operazioni eseguibili sugli stessi, dei relativi ambiti di trattamento e delle misure di sicurezza adottate e adottabili, presso ciascun ufficio della Provincia, individuati e disciplinati ai sensi del d.lgs. n. 196/2003" e predisposto dalla Direzione Generale - Ufficio Pianificazione e Controllo, Innovazione e Semplificazione Amministrativa, Tutela della Privacy (dd RU 1911/2012).

Quest'ultimo ha raccolto tutti gli atti di designazione degli incaricati dei trattamenti, compresi gli incaricati - Amministratori di sistema/software e/o

banche dati, e di individuazione dei relativi ambiti dei trattamenti consentiti, inclusi i trattamenti di immagini, e ha coordinato il contestuale aggiornamento dei dati, registrati nell'applicativo dedicato "Software Privacy", destinato alla gestione degli adempimenti in materia di Tutela della Privacy.

In tale occasione è stata integrata e approfondita la ricognizione di tutti gli Amministratori di sistema, di software e/o di banche dati individuati ai sensi del Provvedimento del Garante del 27/11/2008 e delle ss.mm.ii., che ha previsto per i Titolari del Trattamento dei dati Personali l'adozione di particolari misure di sicurezza relative alla complessa figura dell'Amministratore di Sistema, all'identità dei soggetti preposti a tali funzioni e alle responsabilità connesse alle specifiche mansioni svolte.

Poiché l'individuazione di tali misure, ad opera del Garante, è stata dettata sia dalla necessità di promuovere, presso i Titolari, la consapevolezza della delicatezza delle mansioni svolte dagli Amministratori di Sistema nella Società dell'Informazione e dei rischi ad esse associati, sia dall'esigenza di prevedere l'adozione di strumenti volti ad agevolare l'esercizio dei doveri di controllo da parte degli stessi Titolari dei Trattamenti, l'Amministrazione Provinciale – Titolare dei trattamenti, ha considerato l'individuazione dei soggetti idonei a svolgere le mansioni di Amministratore di Sistema, come una attività di notevole importanza (costituendo una delle scelte fondamentali che, unitamente a quelle relative alle tecnologie adottate, contribuiscono a incrementare la complessiva sicurezza dei trattamenti svolti) da curare in modo particolare, con la certezza di evitare incauti affidamenti e ponendo l'attenzione sulle qualità della capacità e dell'affidabilità dei soggetti.

I compiti e le funzioni degli Amministratori di Sistema sono stati individuati dai Responsabili della Provincia così come li ha definiti lo stesso Garante nei suoi provvedimenti.

I Responsabili, considerando che l'espletamento delle attività, da parte degli Amministratori di Sistema, si concretizza in uno specifico trattamento di dati personali per il quale ogni Titolare deve formalmente e necessariamente individuare l'Incaricato – Amministratore di Sistema, descrivere compiti e funzioni ad esso attribuiti (in particolare visualizzazione, inserimento, modifica, cancellazione ed aggiornamento di banche dati, abilitazione degli utenti di software complessi, realizzazione di copie di sicurezza, ecc) e indicare le relative misure di sicurezza da adottare, ai sensi dell'art. 31 del Codice, dalla cui mancata o non idonea predisposizione possono derivare responsabilità anche di ordine penale e civile (art. 15 e 169 del Codice), hanno provveduto ad aggiornare, con apposita disposizione direttoriale e ai sensi dell' Ordinanza Presidenziale n. 274/P del 19 dicembre 2005, l'elenco degli incaricati – Amministratori di Sistema. Naturalmente anche per l'attribuzione dell'incarico di Amministratore di Sistema, con l'indicazione degli specifici compiti e funzioni da svolgere, è stata prevista la formalizzazione mediante lettera di incarico, ordine di servizio oppure notifica agli interessati della disposizione sopra citata. Inoltre, nell'ipotesi di servizi affidati in outsourcing (sia nel caso di specifico affidamento di Servizi di Amministrazione di Sistema sia nel caso di affidamento di Servizi che comunque comportano la necessità di svolgere funzioni di Amministrazione di Sistema per conto della Provincia) è stato previsto per il Titolare e/o Responsabile del trattamento il compito di conservare direttamente gli estremi identificativi delle persone fisiche preposte all'incarico di Amministratori di Sistema. La comunicazione di detti nominativi, alla Direzione Generale - Ufficio Pianificazione e Controllo, Innovazione e Semplificazione Amministrativa, Tutela della Privacy, ha consentito l'aggiornamento dell'elenco degli incaricati.

In seguito alla pubblicazione del Provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali in materia di videosorveglianza *dell'08/04/2010* (che ha introdotto importanti novità rese necessarie per il moltiplicarsi delle ipotesi di installazione di videocamere per il perseguimento delle diverse finalità di tutela delle persone e della proprietà privata, del controllo stradale, ecc. e per i contestuali e frequenti interventi del legislatore relativamente a diverse fattispecie di trattamento di immagini/dati personali), è stato richiamato all'attenzione di ciascun Responsabile sia *l'obbligo* di garantire il più rigoroso

rispetto di tutte le prescrizioni contenute nel Provvedimento stesso, sia *l'obbligo* di curare, secondo l'ordine dei ruoli, dei compiti e delle responsabilità di ciascuno come definiti dalla Ordinanza presidenziale n. 274/P-2005, tutti gli adempimenti ivi previsti. In tal modo si è voluto assicurare il censimento di eventuali nuovi trattamenti di immagini o l'eventuale integrazione di quelli già in corso e l'individuazione, ad opera di ciascun Responsabile del trattamento, delle fattispecie oggetto di particolari cautele di cui al dispositivo del richiamato provvedimento (trattamento di immagini per il perseguimento di determinate finalità, eventuale registrazione e conservazione delle stesse, gestione e protezione della relativa banca dati, e altro). Per agevolare il regolare assolvimento degli adempimenti, l'Ufficio Pianificazione e Controllo, Innovazione e Semplificazione Amministrativa, Tutela della Privacy, della Direzione Generale, ha assicurato la propria collaborazione all'Ufficio preposto alla formazione del personale e competente per l'organizzazione del corso di aggiornamento breve, in materia di videosorveglianza e tutela della privacy, destinato ai funzionari-referenti privacy ed ai titolari dell'incarico di p.o. della Provincia, tenutosi presso il centro di formazione della Provincia con la docenza di Dirigenti e Funzionari del Garante per la protezione dei dati personali. In seguito a tale iniziativa l'Ufficio della Direzione Generale ha curato la predisposizione di un vademecum pubblicato on line, su area dedicata, allo scopo di diffondere telematicamente la normativa vigente in tema di trattamento di immagini e di adozione di misure di sicurezza afferenti archivi cartacei connessi a banche dati/immagini e aspetti tecnici/informatici oggetto di misure di sicurezza minime, idonee, preventive e necessarie.

Inoltre, per assicurare il corretto adempimento delle disposizioni di legge, dei principi generali del Codice e per favorire: a) la conoscenza e la diffusione della cultura della tutela della riservatezza delle persone; b) la sensibilizzazione dei dipendenti dell'Amministrazione a tale riguardo; c) la promozione e l'adozione di specifiche cautele e accorgimenti tecnici ed organizzativi nell'espletamento delle ordinarie attività amministrative di competenza degli Uffici, l'Ufficio Pianificazione e Controllo, Innovazione e Semplificazione Amministrativa, Tutela della Privacy ha predisposto un secondo *vademecum* in occasione della realizzazione di un audio-video – diffuso nell'ambito di un più ampio progetto formativo rivolto ai dipendenti dell'Amministrazione e relativo alla pubblicazione *on line* di materiale didattico e testi normativi – “*sulle opportune considerazioni/osservazioni da tener presente nel quotidiano svolgimento delle proprie mansioni in materia di tutela della privacy*”. Ciò al fine di considerare le attività normalmente espletate secondo una prospettiva diversa improntata al principio della naturale attenzione alle esigenze della riservatezza/tutela della privacy e alla maggiore sensibilità e diverso approccio alle problematiche relative al trattamento dei dati personali. La diffusione on line del vademecum ha consentito di supportare e coordinare telematicamente i Dirigenti della Provincia, nella gestione degli adempimenti richiesti dalla normativa vigente e nella redazione e nell'aggiornamento degli atti di competenza in tema di Tutela della Privacy che richiedono procedimenti particolarmente complessi. Nel corso del 2011, a seguito della pubblicazione della deliberazione del Garante per la protezione dei dati personali riportante le “Linee Guida in materia di Trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul web”, l'Amministrazione ha provveduto ad emanare una circolare, in data 28/07/2011, in materia di misure e cautele che le pubbliche amministrazioni devono applicare, nelle ipotesi di diffusione e/o comunicazione on line dei propri documenti e atti amministrativi contenenti dati personali, (effettuate in esecuzione delle vigenti disposizioni in materia di trasparenza, pubblicità dell'azione amministrativa e/o consultabilità degli atti su iniziativa di singoli soggetti). Più in particolare, la Provincia ha provveduto a segnalare, tra le misure ampiamente dettagliate nelle Linee Guida, quelle più significative per i propri Uffici in considerazione delle peculiarità delle attività espletate per fini istituzionali. Contestualmente, è stato evidenziato che, con le nuove misure, il Garante ha definito un primo quadro unitario di accorgimenti da adottare in conformità alla normativa vigente, che disciplina in maniera tendenzialmente uniforme tutte le ipotesi di comunicazione e/o diffusione di informazioni personali indipendentemente dalle modalità tecniche utilizzate (pubblicazione mediante supporto cartaceo o informatizzato – pagine web), ed ispirato ai principi generali sulla sicurezza del trattamento dei dati

personali, previsti dal d.lgs. n. 196/2003 - Codice della Privacy (principio della necessità del trattamento dei dati - art. 3 del Codice, principio del perseguimento delle finalità istituzionali - art. 18 del Codice, principio della liceità e proporzionalità, pertinenza, completezza e non eccedenza dei dati trattati - art. 11 del Codice, etc.). E' stato ribadito, fra l'altro, che ai soli fini della corretta applicazione delle suddette misure e cautele, e fermo restando quanto indicato dalle norme di settore, le LL.GG. definiscono e distinguono, relativamente alle attività di comunicazione o diffusione di dati personali svolte dai soggetti pubblici attraverso i propri siti istituzionali, le tre diverse finalità perseguibili con la pubblicazione on line di atti e documenti amministrativi: trasparenza, pubblicità e consultabilità (punti 3 e 4 delle LL.GG.) e dispongono che “ *le pubbliche amministrazioni sono tenute, in primo luogo, a valutare quali specifiche finalità sono rinvenibili dalle disposizioni legislative o regolamentari che prevedono un particolare regime di conoscibilità di informazioni, atti e documenti amministrativi*”. In particolar modo è stato sottolineato che le nuove regole prevedono “ *che occorre distinguere i casi in cui, in relazione alla attività di comunicazione o diffusione di dati personali attraverso la pubblicazione di atti e documenti amministrativi sui siti istituzionali, si perseguano finalità di: Trasparenza; Pubblicità; Consultabilità.*” e (richiamando al riguardo gli artt. 3 e 11 del Codice) e specificano che: “ *Tali valutazioni devono essere effettuate nel rispetto dei principi di necessità e proporzionalità del trattamento dei dati personali, in modo da garantire modalità differenziate di messa a disposizione di dati e documenti tenendo conto delle diverse finalità, delle tipologie di informazioni oggetto di divulgazione, nonché degli strumenti e dei mezzi utilizzati per assicurarne la conoscibilità, affinché siano correttamente rispettati i diritti degli interessati*”. Infine è stato evidenziato che gli accorgimenti tecnici da adottare, in relazione alle finalità perseguite, devono essere volti ad assicurare forme corrette e proporzionali di conoscibilità delle informazioni e devono impedire la loro indiscriminata e incondizionata reperibilità in internet, garantendo il contestuale rispetto della delimitazione temporale della loro disponibilità on line e dei principi di qualità ed esattezza dei dati. Tutto ciò in considerazione del fatto che la diffusione indiscriminata di dati personali, basata su un malinteso e dilatato principio di trasparenza, può determinare conseguenze gravi e pregiudizievoli per la dignità delle persone e per la convivenza sociale, che diventano ancora più gravi quando la diffusione dei dati e la loro messa a disposizione avviene sul web.

Con apposita circolare del 22/09/2011, a firma del Direttore Generale, i Responsabili del trattamento dei dati e tutti i Dirigenti, sono stati invitati ad attuare rigorosamente quanto previsto dal Codice in materia di protezione dei dati personali e richiamato dall'Ordinanza Presidenziale n. 274/P-2005 in merito agli adempimenti obbligatori e alle responsabilità di ciascuno nell'ipotesi di trattamento dei dati con strumenti informatici. A tale proposito è stato sottolineato che “ciascun Direttore di Dipartimento/Ufficio Centrale/Ufficio Extra-Dipartimentale, in qualità di Responsabile del trattamento dei dati personali, ha il compito di provvedere, tra le altre cose:

- a) alla designazione per iscritto e contestuale individuazione del relativo ambito del trattamento consentito, degli incaricati del trattamento (art. 30 del Codice), individuati dai Dirigenti dei Servizi presso cui gli stessi operano, impartendo loro le istruzioni necessarie;
- b) alla designazione per iscritto (art. 29 del Codice), su proposta del Dirigente del Servizio competente *ratione officii*, delle persone giuridiche esterne che effettuino trattamenti di dati personali per conto della Provincia, impartendo per iscritto apposite istruzioni circa le modalità e gli strumenti del trattamento consentiti, *ivi* compreso il profilo della sicurezza e vigilando in ordine al puntuale rispetto delle stesse;
- c) alla verifica periodica del buon funzionamento delle misure di sicurezza adottate e di quelle eseguite (*lettera e) punto 3 dell'Ordinanza Presidenziale n. 274/2005*).
- d) alla predisposizione periodica, a seguito di dette verifiche, di una relazione riassuntiva degli adempimenti posti in essere (*lettera f) punto 3 dell'Ordinanza Presidenziale n. 274/2005*).”

Più in particolare, relativamente alle verifiche periodiche di cui al punto c), si è precisato che” le misure di sicurezza afferenti aspetti tecnico-informatici

vanno sempre individuate, progettate, definite, monitorate e valutate dal Servizio 4 del Gabinetto del Presidente (Sistemi Informativi), il cui Dirigente, ai sensi dell'Ordinanza, ne garantisce l'esecuzione e il rispetto, direttamente, nel caso che le stesse afferiscano banche di dati informatizzate e relativi siti e server di gestione centralizzati (ossia direttamente acquistati e gestiti dal Servizio dei sistemi informativi), o indirettamente, impartendo le necessarie istruzioni, nel caso che le stesse afferiscano banche di dati informatizzate e relativi siti e server di gestione non centralizzati". In ogni caso, relativamente alle misure di sicurezza afferenti le banche di dati informatizzate ed i relativi siti e server di gestione centralizzati e non centralizzati, si è ricordato "l'obbligo di assicurare e verificare la piena conformità di queste alle "le misure minime di sicurezza per trattamenti effettuati con l'ausilio di strumenti elettronici" previste dal Codice – art. 34 - e dall'allegato B) allo stesso – regole 1-26, oltre che alle "misure idonee e preventive" (art. 31 del Codice) e alle "misure necessarie" (Provvedimenti del Garante)". Inoltre, nell'ipotesi di banche di dati informatizzate e di relativi siti e server di gestione dati, da acquisire autonomamente e/o da condividere con soggetti terzi, si è sottolineato che "ciascun Responsabile è sempre tenuto a notificare preventivamente al Dirigente del Servizio 4 del Gabinetto del Presidente la programmata acquisizione e a concordare con lo stesso il relativo sistema di sicurezza e conseguentemente assicurare, ratione officii, l'esecuzione e il rispetto di tutte le misure di sicurezza previste dalla normativa, su istruzioni del predetto Dirigente. Quest'ultimo, in ogni caso, in quanto Responsabile ai sensi del punto 5 della Ordinanza, ha comunque il compito di vigilare, anche mediante verifiche periodiche dallo stesso disposte, in ordine alla puntuale esecuzione, da parte dei Direttori, delle disposizioni afferenti il profilo relativo alla sicurezza dei trattamenti di dati personali effettuati con l'ausilio di strumenti elettronici e delle misure di sicurezza di cui alla lettera a) del punto 5 dell'Ordinanza, nonché in ordine al rispetto delle stesse da parte dei Dirigenti e dei dipendenti incaricati".

Sempre in tema di vigilanza e controllo sono state diffuse in data 12/10/2011, con apposita nota del Servizio dei Sistemi Informativi, specifiche istruzioni sulla protezione dei dati personali non destinati alla diffusione e sulle relative misure di sicurezza di carattere tecnico/informatico da adottare. Il SIRIT (Sistemi Informativi, Reti e Innovazione Tecnologica) ha trasmesso direttive a carattere operativo, a cui tutti i dipendenti sono stati chiamati ad attenersi in ottemperanza alla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali.

La verifica periodica sullo stato di adozione e attuazione delle misure di sicurezza è stata facilitata mediante la predisposizione, a cura dello stesso SIRIT, di specifiche *checklist*, da compilare a livello di ciascun Servizio e Dipartimento e restituire al Servizio dei Sistemi Informativi.

Successivamente, in data 15/12/2011, in occasione del procedimento di valutazione dei dirigenti per l'anno 2011, sono state prese in esame le relazioni sulle verifiche periodiche, da questi effettuate "sullo stato di applicazione del Codice" e "sul buon funzionamento delle misure di sicurezza adottate e di quelle eseguite". Queste ultime sono state oggetto di valutazione in funzione della complessità e completezza del loro contenuto. Riguardo alle verifiche "sullo stato di applicazione del Codice" sono stati presi in considerazione gli adempimenti assolti nel corso dell'anno relativamente: alla ricognizione e al censimento dei dati personali trattati, nello svolgimento dei compiti e mansioni di istituto, al fine di verificarne l'attualità delle tipologie ed eventualmente di procedere al loro aggiornamento; alla ricognizione e verifica dei trattamenti di dati personali effettuati e al puntuale e tempestivo assolvimento di tutti gli adempimenti, previsti dalla normativa vigente in materia, nelle ipotesi di realizzazione di nuovi progetti e/o attività; alla designazioni dei soggetti terzi-persone giuridiche come Responsabili del trattamento di dati personali per conto della Provincia, con contestuali specificazioni per iscritto delle istruzioni sulle modalità di effettuazione del trattamento e sulle misure di sicurezza da adottare; alla verifica che il soggetto terzo designato Responsabile del trattamento avesse adempiuto agli obblighi previsti a suo carico; alla predisposizione di corrette informative ai sensi dell'articolo 13 del Codice della privacy, destinate agli interessati, utenti interni o esterni della Provincia; alla ricognizione delle attività svolte negli uffici relativamente all'utilizzo degli strumenti informatici/banche dati informatizzate (software, siti web, etc.) e alla contestuale attribuzione dell'incarico di amministratore di sistema/data base/software nell'ipotesi di sussistenza delle condizioni indicate dal Garante della protezione dei dati

personali; all'aggiornamento dei provvedimenti di designazione degli incaricati del trattamento di dati personali nelle ipotesi di trasferimenti del personale provinciale, di riorganizzazione degli uffici, di nuove assunzioni, di cambio di mansioni; alla designazione dei soggetti terzi-persone fisiche come incaricati del trattamento dei dati per conto della Provincia; all'adeguamento delle misure di sicurezza adottate per la tutela dei dati personali conservati in archivi cartacei e/o informatizzati, nelle ipotesi di ristrutturazioni e riorganizzazioni, logistiche ed organizzative, degli uffici della Provincia; all'adeguamento delle misure di sicurezza adottate per la tutela dei dati personali nelle ipotesi di trattamento di immagini e installazione di videocamere; alla ricognizione e verifica che la eventuale comunicazione e diffusione di dati personali trattati fosse sempre strettamente conforme alle disposizioni del Codice della Privacy; al rispetto dell'assoluto divieto di diffusione dei dati idonei a rilevare lo stato di salute; all'obbligo di conservare separatamente da altri dati personali trattati per finalità che non richiedono il loro utilizzo i dati idonei a rilevare lo stato di salute e la vita sessuale; alla oculata redazione degli estratti dei documenti (provvedimenti amministrativi, modulistica, etc.) destinati alla diffusione tramite rete *intranet* o sito istituzionale della Provincia, o per mezzo di altri strumenti quali *call center*, numeri verdi, etc., (*pieno rispetto dei principi di necessità, pertinenza e non eccedenza dei dati personali ivi indicati, oscuramento dei dati sensibili e giudiziari, etc.*); alla tempestiva evasione di tutte le richieste e degli eventuali reclami degli interessati e all'adozione delle misure organizzative idonee per consentire loro l'esercizio dei diritti di cui all'articolo 7 del Codice della privacy; etc.

Il coordinamento di tutte le attività sopradescritte (relativamente alla revisione di tutti i trattamenti, inclusi quelli di immagini, degli elenchi degli incaricati, delle misure minime di sicurezza e degli elenchi degli amministratori di sistema e dei relativi compiti e funzioni loro attribuite), è stato realizzato con lo strumento di supporto dell'area dedicata "Soluzioni applicative per la tutela della Privacy", attivata sulla rete intranet della Provincia e destinata a diffondere tra gli utenti interni la normativa vigente in tema di Tutela della Privacy con i relativi aggiornamenti, i provvedimenti interni connessi, comprese le linee guida e le eventuali informative, le soluzioni individuate dal Garante alle problematiche più comuni, la modulistica più frequentemente utilizzata negli uffici pubblici e le eventuali rassegne stampa e informazioni in materia.

L' "Applicativo Privacy" e l' "Area dedicata" si sono rivelati come utili strumenti, per i Dirigenti della Provincia, nella gestione degli adempimenti richiesti dalla normativa vigente e nella redazione e nell'aggiornamento di tutti gli atti di competenza in tema di Tutela della Riservatezza.

L'Amministrazione si è avvalsa, inoltre, della rete dei Referenti Privacy, i quali costituiscono, ormai, una organizzazione stabile all'interno dell'Ente e sono opportunamente assistiti tecnicamente mediante frequenti incontri formativi/informativi in aula informatica e servizi di help desk telefonico (Circolari della Direzione Generale del 26 ottobre 2006, del 14 novembre 2006, del 19 febbraio 2007, del 2 marzo 2007, del 14 marzo 2007 e del 7 febbraio 2008, del 1 ottobre 2008, del 26 gennaio 2009, 13 novembre 2009, 2 febbraio 2010, del 6 ottobre 2010 per la presentazione audiovideo, del 13 ottobre 2011 per la diffusione del vademecum videosorveglianza, dell'8 novembre 2010, del 1 febbraio 2011, dell'8 febbraio 2012).

Una volta conclusa la complessa attività di verifica dei trattamenti, effettuata secondo una procedura ed una organizzazione consolidata, è stato possibile aggiornare le banche dati, ridefinire e integrare l'anagrafica dell'Amministrazione e la diversa organizzazione degli Uffici e attribuzione delle competenze, individuare i rischi connessi alla gestione degli archivi e le corrispondenti misure di sicurezza da adottare.

E' stato ribadito ai Direttori e ai Dirigenti che le persone giuridiche esterne, che effettuano trattamenti di dati personali per conto della Provincia di Roma, sono designate dal Responsabile ai sensi dell'articolo 29 del Codice e secondo le indicazioni di cui alla Determinazione del Direttore Generale n. 79 del 7 dicembre 2005 - R.U. n. 7471 pari data, di norma su proposta del Dirigente del Servizio competente *ratione officii*. Tali soggetti agiscono in funzione servente rispetto alle attribuzioni della Provincia di Roma, senza alcun potere decisionale reale e del tutto autonomo sulle finalità e sulle modalità dei trattamenti medesimi, anche per ciò che riguarda il profilo della sicurezza, ma solo con limitati margini di autonomia in ordine al concreto

svolgimento del servizio e a scelte tecnico-operative. Contestualmente alla predetta designazione, il Responsabile provvede ad impartire per iscritto al soggetto esterno designato apposite istruzioni circa le modalità e gli strumenti del trattamento consentiti, *ivi* compreso il profilo della sicurezza.

Precisate le integrazioni più significative apportate al documento contenente il quadro effettivo – per l'anno 2012- degli incaricati dei trattamenti di dati personali operanti presso ciascun ufficio della Provincia, dei relativi ambiti di trattamento e delle connesse misure di sicurezza adottate e adottabili, si ritiene ora opportuno proporre alcuni concetti essenziali che hanno portato all'elaborazione di questo da parte della Provincia di Roma.

Si tratta di un documento che si deve calare profondamente nella realtà organizzativa dell'Ente, e per queste ragioni deve essere redatto tenendo precipuo conto della architettura strutturale e funzionale dell'Amministrazione, della suddivisione delle responsabilità relativamente ai diversi trattamenti, nonché degli strumenti di elaborazione.

Esso deve fornire, quindi, una fotografia reale e non “sfocata” o distorta della filosofia che ispira l'Ente e da questi assunta al fine di garantire la protezione, l'integrità, la conservazione, la tutela dei dati personali trattati; in questo senso, rivela la strategia dell'Ente in materia di sicurezza; suoi punti salienti sono:

- l'identificazione delle risorse da proteggere;
- l'analisi dei rischi;
- la definizione ed attuazione della politica della sicurezza dell'ente;
- il piano di verifica delle misure adottate;
- i piani di formazione .

L'Amministrazione provinciale di Roma, per lo svolgimento delle funzioni istituzionali attribuitegli dalla legge e per l'erogazione dei servizi pubblici in favore della collettività amministrata, tratta una molteplicità di dati personali, alcuni dei quali sono indubbiamente da ricomprendere nell'ambito della categoria dei dati “sensibili” e “giudiziari”, per i quali la legge prescrive specifiche misure di sicurezza a salvaguardia che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

Il presente Documento è stato redatto sulla base delle disposizioni inerenti l'adozione delle misure di sicurezza nel trattamento dei dati personali previste dagli articoli 31 e ss. e dall'Allegato B) del Codice. Esso definisce i seguenti elementi:

- l'elenco dei trattamenti di dati personali;
- la distribuzione dei compiti e delle responsabilità nell'ambito delle strutture preposte al trattamento dei dati;
- l'analisi dei rischi che incombono sui dati;
- le misure da adottare per garantire l'integrità e la disponibilità dei dati, nonché la protezione delle aree e dei locali, rilevanti ai fini della loro custodia e accessibilità;
- la descrizione dei criteri e delle modalità per il ripristino della disponibilità dei dati in seguito a distruzione o danneggiamento;
- la previsione di interventi formativi degli incaricati del trattamento, per renderli edotti dei rischi che incombono sui dati, delle misure disponibili per prevenire eventi dannosi, dei profili della disciplina sulla protezione dei dati personali più rilevanti in rapporto alle relative attività, delle responsabilità che ne derivano e delle modalità per aggiornarsi sulle misure minime adottate dal titolare. La formazione è programmata già al momento dell'ingresso in servizio, nonché in occasione di cambiamenti di mansioni, o di introduzione di nuovi significativi strumenti, rilevanti rispetto al trattamento di dati personali;

- la descrizione dei criteri da seguire per garantire l'adozione delle misure minime di sicurezza in caso di trattamenti di dati personali affidati, in conformità al Codice, all'esterno della struttura del titolare.

INDIVIDUAZIONE DEGLI ELEMENTI NECESSARI PER LA REDAZIONE DEL DOCUMENTO RIPORTANTE IL QUADRO EFFETTIVO DEGLI INCARICATI, DEI RELATIVI AMBITI DI TRATTAMENTO E DELLE MISURE DI SICUREZZA ADOTTATE E ADOTTABILI IN FUNZIONE DEGLI EVENTUALI RISCHI DI DISTRUZIONE O TRATTAMENTO ILLECITO DI DATI

Con specifica circolare il Direttore Generale ha richiesto a tutti i Direttori di Dipartimento, di Ufficio Extradipartimentale e di Ufficio Centrale, di comunicare l'elenco delle varie banche dati esistenti. Attraverso tale censimento è possibile ricavare l'elenco dei trattamenti dati in essere e la loro relazione con le stesse banche dati nonché il quadro effettivo degli "incaricati del trattamento" presso ciascun ufficio dell'Amministrazione, evidenziando, infine, le misure di sicurezza necessarie.

La ricognizione ha anche consentito di ottenere, per ciascuna banca dati rilevata, informazioni circa:

- Il trattamento/i per il/i quale/i viene impiegata
- la tipologia dei dati trattati
- i soggetti ai quali i dati si riferiscono
- le operazioni di trattamento eseguite su di esse
- la natura dei dati
- le modalità di trattamento dei dati con varie tipologie di strumenti e mezzi
- le eventuali comunicazioni dei dati ad altri soggetti
- l'eventuale diffusione dei dati
- i soggetti coinvolti, a vario titolo, nella manipolazione dei dati contenuti.

A seguito delle direttive impartite con l'Ordinanza Presidenziale n. 274/P del 19 dicembre 2005, in virtù della quale sono state conferite le funzioni di "Responsabili del trattamento" ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del Codice ai Direttori di Dipartimento, di Ufficio Extradipartimentale e di Ufficio Centrale, questi hanno trasmesso alla Direzione Generale – Ufficio Pianificazione e Controllo, Innovazione e semplificazione Amministrativa, Tutela Privacy (già Servizio IV° della Direzione Generale) tutti gli atti di designazione degli incaricati del trattamento con puntuale individuazione del relativo ambito del trattamento consentito, e con contestuale aggiornamento dei dati registrati nel software di gestione degli adempimenti Privacy, il cui server è gestito dal Servizio IV° "Sistemi Informativi" dell'Ufficio di Gabinetto del Presidente (già Servizio III° del dipartimento VIII°).

Attraverso la puntuale verifica dei trattamenti conseguenti all'individuazione degli incaricati si è proceduto ad un aggiornamento delle banche dati e all'individuazione dei rischi connessi alla gestione nonché alle relative misure di sicurezza da adottare.

MODELLO ORGANIZZATIVO

Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1122/56 del 23/12/2003 e ss.mm.ii. è stato definito il modello organizzativo dell'Ente, che prevede l'articolazione della sua macrostruttura in Dipartimenti, Uffici Extradipartimentali ed Uffici Centrali, a loro volta articolati al loro interno in Servizi;

- il Dipartimento costituisce un'unità organizzativa, dotata di piena autonomia programmatica, che presiede ad un insieme omogeneo di materie

e di funzioni richiedenti unitarietà di organizzazione, di coordinamento e di controllo gestionale ed assicura la coerenza dei servizi in cui è articolato

- l'Ufficio Extradipartimentale costituisce un'unità organizzativa che, pur caratterizzata da una piena autonomia programmatica, esercita prevalentemente funzioni progettuali, promuovendo la collaborazione degli altri uffici e servizi dell'Amministrazione, ovvero corrisponde ad una specifica definizione legislativa che ne impone un assetto organizzativo peculiare.

- gli Uffici Centrali sono le unità organizzative poste alle dirette dipendenze del Direttore dell'Ufficio del Consiglio provinciale, del Capo di Gabinetto del Presidente, del Direttore Generale, del Segretario Generale e del Difensore Civico.

In coerenza con il citato modello organizzativo e con il quadro delle responsabilità così delineato e successivamente alla prevista informazione alle OO.SS., ai Direttori di Dipartimento, di Ufficio Extradipartimentale e di Ufficio Centrale a cui risultano già attribuiti, fra l'altro, i compiti spettanti al Datore di lavoro ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 (T.U. sulla sicurezza nei luoghi di lavoro) e ss.mm.ii. giusta l'Ordinanza Presidenziale n. 274/P del 19 dicembre 2005, sono state conferite le funzioni di "Responsabili del trattamento" ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del Codice.

In particolare i Responsabili del trattamento debbono provvedere ai seguenti adempimenti:

- a. designazione per iscritto, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 196/03, con contestuale puntuale individuazione del relativo ambito del trattamento consentito, degli incaricati del trattamento, individuati dai Dirigenti dei Servizi presso cui gli stessi operano ovvero, nei Servizi articolati territorialmente, sentiti i rispettivi Dirigenti, dai titolari di incarichi di p.o. dotati di particolare autonomia (Centri per l'Impiego, Distaccamenti di Polizia Provinciale), impartendo loro le istruzioni necessarie; La Determinazione del Direttore Generale n. 77 del 7 dicembre 2005 - R.U. n. 7463 pari data, recante "*Designazione scritta degli incaricati e dei relativi ambiti del trattamento consentito ai sensi degli articoli 4 e 30 del D.Lgs. n. 196/03 - Istruzioni scritte ai sensi dell'articolo 30, comma 1, del D.Lgs. cit., ha conservato efficacia sino al 28 febbraio 2006, termine ultimo entro il quale ciascun Responsabile ai sensi del presente provvedimento ha dovuto adottare un proprio atto di designazione degli incaricati, da trasmettere al Servizio IV° dell'Ufficio di Gabinetto del Presidente (già Servizio III° del Dipartimento VIII°), e all'Ufficio Pianificazione e Controllo, Innovazione e semplificazione Amministrativa, Tutela Privacy della Direzione Generale (già servizio IV° della Direzione Generale) nei successivi 5 giorni; tutti gli atti di designazione dovranno essere sempre costantemente aggiornati a cura dei rispettivi Responsabili (con contestuale aggiornamento – dal 2006 - dei dati registrati nel software di gestione degli adempimenti privacy);*
- b. designazione, per iscritto, ai sensi dell'articolo 29 del Codice e secondo le indicazioni di cui alla Determinazione del Direttore Generale n. 79 del 7 dicembre 2005 - R.U. n. 7471 pari data, di norma su proposta del Dirigente del Servizio competente *ratione officii*, delle persone giuridiche esterne che effettuino trattamenti di dati personali per conto della Provincia di Roma agendo in funzione servente rispetto alle sue attribuzioni, senza alcun potere decisionale reale e del tutto autonomo sulle finalità e sulle modalità dei trattamenti medesimi, anche per ciò che riguarda il profilo della sicurezza, ma solo con limitati margini di autonomia in ordine al concreto svolgimento del servizio e a scelte tecnico-operative. Contestualmente alla predetta designazione, il Responsabile deve procedere ad impartire per iscritto al soggetto esterno designato apposite istruzioni circa le modalità e gli strumenti del trattamento consentiti, *ivi* compreso il profilo della sicurezza. Di ogni designazione dovrà essere dato tempestivo riscontro al Servizio IV° dell'Ufficio di Gabinetto del Presidente (già Servizio III° del Dipartimento VIII°) e all' Ufficio Pianificazione e Controllo, Innovazione e semplificazione Amministrativa, Tutela Privacy della Direzione Generale (già Servizio IV° della Direzione Generale);
- c. adozione, ad esclusione dei casi di cui al punto successivo, ed esecuzione delle misure di sicurezza e vigilanza in ordine al puntuale rispetto, da parte dei dirigenti e dei dipendenti incaricati, delle stesse e delle disposizioni in materia di trattamento di dati personali;

- d. esecuzione delle misure di sicurezza tecnico-informatiche progettate ed adottate dal Dirigente del Servizio IV° “Sistemi Informativi” dell’Ufficio di Gabinetto del Presidente (già Servizio III° del Dipartimento VIII°) e vigilanza in ordine al puntuale rispetto, da parte dei Dirigenti e dei dipendenti incaricati, delle stesse e delle disposizioni in materia di trattamento di dati personali;
- e. verifica periodica dello stato di applicazione del D.Lgs. n. 196/2003 e del buon funzionamento delle misure di sicurezza adottate e di quelle attuate;
- f. predisposizione, a seguito di ogni verifica, di una relazione riassuntiva degli adempimenti posti in essere e sua trasmissione al Servizio IV° “Sistemi Informativi” dell’Ufficio di Gabinetto del Presidente (già Servizio III° del Dipartimento VIII°) e all’Ufficio Pianificazione e Controllo, Innovazione e semplificazione Amministrativa, Tutela Privacy della Direzione Generale (già Servizio IV° della Direzione Generale);
- g. eventuali comunicazioni al Garante ai sensi dell’art. 39 del D.Lgs. n. 196/2003
- h. comunicazione all’Ufficio Pianificazione e Controllo, Innovazione e semplificazione Amministrativa, Tutela Privacy della Direzione Generale (già Servizio IV° della Direzione Generale) degli eventuali nuovi trattamenti da iniziare e la cura degli adempimenti necessari per la loro effettuazione (eventuale elaborazione, di concerto con l’Ufficio Pianificazione e Controllo, Innovazione e semplificazione Amministrativa, Tutela Privacy della Direzione Generale - già Servizio IV° della Direzione Generale - , della proposta di deliberazione di integrazione del regolamento recante l'identificazione dei tipi di dati e di operazioni di cui all’art. 20, commi 2 e 3, del D.Lgs. n. 196/2003 in materia di trattamento di dati sensibili e/o giudiziari e, nei casi di cui all’art. 37 del D.Lgs. n. 196/2003, notificazione al Garante, previa informativa all’Ufficio Pianificazione e Controllo, Innovazione e semplificazione Amministrativa, Tutela Privacy della Direzione Generale – già Servizio IV° della Direzione Generale -);
- i. distruzione dei dati personali in caso di cessazione del trattamento, salva l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene;
- j. verifica periodica, in applicazione dell'articolo 11, comma 1, lettere *c*), *d*) ed *e*), dell'esattezza e dell'aggiornamento dei dati sensibili e giudiziari, nonché della loro pertinenza, completezza, non eccedenza e indispensabilità rispetto alle finalità perseguite nei singoli casi, anche con riferimento ai dati che l'interessato fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non possono essere utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene. Specifica attenzione è prestata per la verifica dell'indispensabilità dei dati sensibili e giudiziari riferiti a soggetti diversi da quelli cui si riferiscono direttamente le prestazioni o gli adempimenti.
- k. predisposizione delle soluzioni organizzative e procedurali necessarie per consentire la resa delle informative di cui all’art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003;
- l. evasione tempestiva, con relativo riscontro all’Ufficio Pianificazione e Controllo, Innovazione e semplificazione Amministrativa, Tutela Privacy della Direzione Generale (già Servizio IV° della Direzione Generale), di tutte le richieste e degli eventuali reclami degli interessati e l’adozione delle misure organizzative idonee per consentire loro l’esercizio dei diritti di cui all’art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003; ove la richiesta dell’interessato presentata ai sensi dell’articolo 7, commi 1 e 2, del Codice abbia riguardo genericamente ai trattamenti effettuati sui propri dati personali dalla Provincia di Roma e non a quelli in essere presso uno specifico Dipartimento o Ufficio equiparato, il Direttore destinatario della richiesta medesima deve acquisire le informazioni necessarie ad evaderla anche presso tutti gli altri Direttori di Dipartimento e di Ufficio

equiparato, dando, poi, riscontro dell'esito della ricerca all'interessato richiedente.

- m. evasione tempestiva delle richieste di informazioni o di esibizione di documenti del Garante, l'esecuzione delle sue disposizioni e la collaborazione con i soggetti incaricati di eventuali ispezioni.
- n. elaborazione, di concerto con l'Ufficio Pianificazione e Controllo, Innovazione e semplificazione Amministrativa, Tutela Privacy della Direzione Generale (già Servizio IV° della Direzione Generale), della proposta alla Giunta Provinciale di aggiornamento e integrazione, da effettuarsi periodicamente, del regolamento recante l'identificazione dei tipi di dati e di operazioni di cui all'art. 20, commi 2 e 3, del D.Lgs. n. 196/2003 in materia di trattamento di dati sensibili e/o giudiziari;

Il Responsabile dovrà, inoltre, provvedere, nell'ambito dei suoi poteri gestionali e di controllo, all'espletamento di tutte le operazioni necessarie per il rispetto e la corretta applicazione del D.Lgs. n. 196/2003.

I Dirigenti dei Servizi e, nei servizi articolati territorialmente, i funzionari in posizione organizzativa responsabili di uffici dotati di particolare autonomia (Centri per l'impiego, Distaccamenti di polizia provinciale) che rivestono comunque la posizione di incaricati del trattamento per i dati di rispettiva competenza, collaborano con i Direttori-Responsabili del trattamento, in particolare indirizzando e coordinando l'attività degli incaricati del trattamento assegnati al proprio ufficio, vigilando sul rispetto delle disposizioni della legge, del regolamento, del documento programmatico della sicurezza e di ogni altro provvedimento per la protezione dei dati personali, sensibili e giudiziari, e promuovendo ogni iniziativa idonea a garantire la corretta applicazione delle direttive emanate in materia.

Il Dirigente del Servizio IV° dell'Ufficio di Gabinetto del Presidente (già Servizio III° del Dipartimento VIII°) è stato designato, quale Responsabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 de. D.lgs. 20.6.2003, n. 196, relativamente, fra l'altro, ai seguenti adempimenti:

- a) attendere alla progettazione, adozione, monitoraggio e valutazione delle misure di sicurezza tecnico-informatiche di cui al Titolo V - *Sicurezza dei dati e dei sistemi* – del D.Lgs. n. 196/2003 e al relativo Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza (Allegato B) del medesimo D.Lgs.), relativamente a tutti i trattamenti di dati personali della Provincia effettuati mediante l'ausilio di strumenti elettronici;
- b) impartire ai Direttori dei Dipartimenti e degli Uffici Extradipartimentali e Centrali le necessarie istruzioni ai fini della esecuzione delle predette misure di sicurezza tecnico-informatiche nell'ambito delle strutture dagli stessi dirette e fornire loro tutto il necessario supporto;
- d) vigilare, anche mediante verifiche periodiche, in ordine alla puntuale esecuzione, da parte dei Direttori, delle disposizioni afferenti il profilo relativo alla sicurezza dei trattamenti di dati personali effettuati con l'ausilio di strumenti elettronici e delle misure di sicurezza di cui alla precedente lettera a), nonché in ordine al rispetto delle stesse da parte dei Dirigenti e dei dipendenti incaricati;

Il Direttore Generale, nell'anno 2005 con Determinazione Dirigenziale n. 5586 del 29.9.2005, ha istituito, nell'ambito della Direzione Generale, il Servizio IV°, "Sicurezza nei luoghi di lavoro e Privacy" – incaricandolo, tra l'altro, di funzioni di supporto tecnico-amministrative, per i compiti propri del responsabile e degli incaricati per il trattamento dei dati personali, e della funzione di alta consulenza, da svolgere in collaborazione con l'Avvocatura Provinciale e rivolta in particolare ai dirigenti, in ordine a regole, principi e responsabilità per il trattamento dei dati personali, sensibili e giudiziari.

Il Direttore Generale nell'anno 2007 ha successivamente soppresso il Servizio IV° "Sicurezza nei luoghi di lavoro e Privacy" della Direzione Generale, ai sensi dell'art. 4, comma 3, del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi della Provincia di Roma, con Disposizione n. 46 del 28 dicembre 2007, in esecuzione della D.G.P. n. 1833/48 del 27 dicembre 2007 avente ad oggetto, tra l'altro, la soppressione di una posizione dirigenziale nell'ambito della stessa Direzione Generale secondo la direttiva della Giunta Provinciale del 19.12.2007, con riallocazione delle competenze in materia

di Tutela della Privacy, così come definite nella Determinazione n. 5586 del 29.9.2005, nelle competenze del Direttore Generale, in conformità di quanto disposto dalla suddetta direttiva della Giunta Provinciale.

Il Direttore Generale nell'anno 2008, in esecuzione delle Deliberazioni DGP n. 452/7 del 14/05/2008 di "assegnazione delle posizioni dirigenziali", n. 451/7 del 14/05/2008 di "parziale modifica ed integrazione del Regolamento sull'organizzazione degli Uffici e dei Servizi", ha riallocato, con propria Determinazione Dirigenziale, le competenze in materia di Tutela della Privacy, trasferendole dall'Ufficio di Supporto della Direzione Generale al Servizio III° della Direzione Generale, e le competenze in materia di Sistemi Informativi, trasferendole dal Servizio III° del Dipartimento VIII° al Servizio IV° dell'Ufficio di Gabinetto del Presidente.

A seguito della Deliberazione della Giunta Provinciale n. 816 /40 del 30/11/2011 le competenze del Servizio III° della Direzione Generale (già Servizio VI° della DG) sono confluite nell'Ufficio di Direzione - Ufficio Pianificazione e Controllo, Innovazione e Semplificazione Amministrativa, Tutela Privacy - della Direzione Generale.

La Provincia di Roma nell'anno 2005 ha adottato con propria DCP n. 106 del 24 novembre 2005 - assunta all'unanimità dei voti e in aderenza al parere espresso in data 7 settembre 2005 dal Garante per la protezione dei dati personali ai sensi dell'art. 154, comma 1, lett. g) del Codice - il "Regolamento dei dati sensibili e giudiziari" ed il "Regolamento sulle procedure d'accesso ai documenti amministrativi" - adottato con DCP n. 105 del 24 novembre 2005 - con cui si è provveduto, per un verso, a recepire le norme di cui all'articolo 60 del D.Lgs. citato coordinandole con quelle analoghe contenute nella legge n. 241/90 e nelle ss. mm. e ii. Successivamente, a seguito del parere favorevole del Garante, conservato in atti, il Consiglio provinciale ha provveduto, con propria deliberazione del 25/09/2008 n. 259, a modificare ed integrare il "Regolamento dei dati sensibili e giudiziari della Provincia di Roma".

Il Garante della Privacy con proprio Provvedimento del 27/11/2008 e ss.mm.ii. (Provvedimenti del 12/02/2009 e del 25/06/2009) ha previsto per i Titolari del Trattamento dei dati Personali l'adozione di particolari misure di sicurezza relative alla complessa figura dell'Amministratore di Sistema, all'identità dei soggetti preposti a tali funzioni e alle responsabilità connesse alle specifiche mansioni svolte.

I compiti e le funzioni degli Amministratori di Sistema sono stati individuati dai Responsabili della Provincia così come li ha definiti lo stesso Garante nei suoi provvedimenti:

<<Per Amministratori di Sistema, in ambito informatico, si intendono generalmente quelle figure professionali che vengono preposte alla gestione e alla manutenzione di un impianto di elaborazione o di sue componenti e quelle che ad esse sono equiparate, dal punto di vista dei rischi relativi alla protezione dei dati, quali gli amministratori di basi di dati, di reti, di apparati di sicurezza e di sistemi software complessi.

Ai sensi della normativa previgente al Codice sono Amministratori di Sistema quei soggetti "preposti a sovrintendere alle risorse del sistema operativo di un elaboratore o di un sistema di banca dati e a consentirne l'utilizzazione".

Il Codice della Privacy, pur non includendo questa figura tra le proprie definizioni normative, ne individua all'allegato B i compiti specifici come quello della "realizzazione di copie di sicurezza, della custodia delle credenziali e della gestione dei sistemi di autenticazione e di autorizzazione".

Gli Amministratori di Sistema, pur non essendo preposti ordinariamente a operazioni che implicano una comprensione del dominio applicativo (significato dei dati, formato delle rappresentazioni e semantica delle funzioni), nelle loro consuete attività sono, in molti casi, concretamente "responsabili" di specifiche fasi lavorative che possono comportare elevate criticità rispetto alla protezione dei dati.

Le attività tecniche svolte, quali il salvataggio dei dati, l'organizzazione dei flussi di rete, la gestione dei supporti di memorizzazione e la manutenzione hardware comportano, in molti casi, un'effettiva capacità di azione su informazioni che va considerata a tutti gli effetti alla stregua di un trattamento di

dati personali, anche quando l'amministratore non consulti "in chiaro" le informazioni medesime.

Lo svolgimento delle mansioni di un Amministratore di Sistema, comporta di regola la concreta capacità, per atto intenzionale, ma anche per caso fortuito, di accedere in modo privilegiato a risorse del sistema informativo e a dati personali cui non si è legittimati ad accedere rispetto ai profili di autorizzazione attribuiti.

Gli Amministratori di Sistema e le figure equiparate hanno una capacità di azione propria e le loro specifiche mansioni sono caratterizzate da una natura fiduciaria, analoga a quella che, in un contesto del tutto differente, caratterizza determinati incarichi di custodia e altre attività per il cui svolgimento è previsto il possesso di particolari requisiti tecnico-organizzativi, di onorabilità, professionali, morali o di condotta>>.

I Responsabili, considerato che l'espletamento delle attività, da parte degli Amministratori di Sistema, si concretizza in uno specifico trattamento di dati personali per il quale ogni Titolare deve formalmente e necessariamente individuare l'Incaricato – Amministratore di Sistema, descrivere compiti e funzioni ad esso attribuiti (in particolare visualizzazione, inserimento, modifica, cancellazione ed aggiornamento di banche dati, abilitazione degli utenti di software complessi, realizzazione di copie di sicurezza, ecc) e indicare le relative misure di sicurezza da adottare, ai sensi dell'art. 31 del Codice, dalla cui mancata o non idonea predisposizione possono derivare responsabilità anche di ordine penale e civile (art. 15 e 169 del Codice), hanno il compito di individuare gli Incaricati Amministratori di Sistema e aggiornare, con apposita disposizione direttoriale e ai sensi dell' Ordinanza Presidenziale n. 274/P del 19 dicembre 2005, l'elenco degli stessi. L'attribuzione dell'incarico di Amministratore di Sistema, con l'indicazione degli specifici compiti e funzioni da svolgere, va formalizzata mediante lettera di incarico, ordine di servizio oppure notifica agli interessati della disposizione sopra citata. Nell'ipotesi di servizi affidati in outsourcing (sia nel caso di specifico affidamento di Servizi di Amministrazione di Sistema sia nel caso di affidamento di Servizi che comunque comportano la necessità di svolgere funzioni di Amministrazione di Sistema per conto della Provincia) il Titolare e/o Responsabile del trattamento ha il compito di conservare direttamente gli estremi identificativi delle persone fisiche preposte all'incarico di Amministratori di Sistema. La comunicazione di detti nominativi, alla Direzione Generale - Ufficio Pianificazione e Controllo, Innovazione e Semplificazione Amministrativa, Tutela privacy (già Servizio IV° della Direzione Generale), consente l'aggiornamento dell'elenco degli incaricati.

Il Garante della Privacy con proprio Provvedimento dell'8 aprile 2010 ha previsto nuove regole in materia di installazione di telecamere, di sistemi di videosorveglianza e di trattamento di immagini. Nel rigoroso rispetto delle disposizioni e dei termini ivi previsti deve essere curata e garantita, da ciascun Responsabile del trattamento e ai sensi dell'Ordinanza presidenziale n. 274/P-2005, l'attuazione degli adempimenti (es.: designazione degli incaricati, predisposizione dell'informativa, etc.) e la definizione delle misure di sicurezza afferenti eventuali archivi cartacei connessi a banche dati/immagini e/o misure di sicurezza afferenti scelte gestionali (es.: opportuna individuazione, sentiti il Direttore Generale e il Dirigente del Servizio IV° del Gabinetto del Presidente, delle sedi in cui installare le telecamere e, quindi, dei muri perimetrali da includere o escludere dal loro angolo visuale, dell'orario di attivazione delle stesse, etc.), ad esclusione delle misure di sicurezza afferenti aspetti tecnico-informatici, quali, le misure minime di sicurezza - previste dagli art. 33 e ss. del Codice e dall'allegato B) al Codice - o idonee e preventive - previste dall'art. 31 del Codice - o necessarie - indicate dai Provvedimenti del Garante - (ad esempio: *password* di accesso al pc dell'incaricato che visiona l'immagine, sistemi informatici anti-intrusione sulla rete a cui è collegato il pc, misure idonee e preventive che riducono al minimo il rischio di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati, configurazione di diversi livelli di visibilità e trattamento delle immagini in presenza di differenti competenze specificamente attribuite ai singoli operatori e, se tecnicamente possibile, assegnazione di credenziali di autenticazione ai diversi soggetti, incaricati o responsabili, a seconda dei compiti attribuiti ad ognuno al fine di consentire a ciascuno l'effettuazione esclusivamente delle operazioni di propria competenza, etc.). Tali misure di sicurezza afferenti aspetti tecnico-informatici devono essere sempre individuate, progettate, definite, monitorate e valutate dal Servizio IV° del Gabinetto del

Presidente (Sistemi Informativi), il cui Dirigente, ai sensi dell'Ordinanza presidenziale n. 274/P-2005, ne garantisce l'esecuzione e il rispetto, direttamente, nel caso che le stesse afferiscano banche di dati/immagini informatizzate e relativi server di gestione centralizzati (ossia direttamente acquistati e gestiti dal Servizio dei sistemi informativi), o indirettamente, impartendo le necessarie istruzioni, nel caso che le stesse afferiscano banche di dati/immagini informatizzate e relativi server di gestione non centralizzati (banche di dati/immagini informatizzate e relativi server di gestione acquisiti autonomamente dai Direttori-Responsabili dei trattamenti e/o condivisi con soggetti terzi – privati o pubbliche Amministrazioni - e opportunamente censiti dal Servizio dei sistemi informativi, sia a seguito delle informative, che i Responsabili sono tenuti a notificare allo stesso prima di qualunque acquisto in autonomia di prodotti informatici, sia a seguito delle ordinarie e periodiche attività di verifiche e vigilanza, che lo stesso effettua ai sensi dell'ordinanza presidenziale n. 274/P-2005).

Nell'ipotesi di banche di dati/immagini informatizzate e relativi server di gestione acquisiti autonomamente e/o condivisi con soggetti terzi, ciascun Responsabile deve assicurare, *ratione officii*, l'esecuzione e il rispetto delle predette misure di sicurezza, su istruzioni del Dirigente del Servizio dei Sistemi informativi – Servizio IV° del Gabinetto del Presidente.

Ai sensi dell'Ordinanza presidenziale n. 274/P-2005, il Dirigente dei Sistemi informativi ed i Responsabili dei trattamenti verificano, ciascuno per quanto di competenza ed entro i termini previsti dal Provvedimento del Garante per la protezione dei dati dell'8 aprile 2010, il puntuale rispetto delle misure di sicurezza ivi indicate. Le nuove prescrizioni hanno come presupposto il rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali dei cittadini e della dignità delle persone, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità e alla protezione dei dati personali (cfr. articolo 2 del D.Lgs. n. 196/03 – di seguito denominato Codice della privacy) e ribadiscono che l'utilizzo di immagini (raccolta, registrazione, conservazione, etc.) costituisce trattamento di dati personali ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera b), del Codice della privacy, di cui, pertanto, richiamano i principi generali (artt. 3, 11,13, 18, 19, 29, 30 e ss.), unitamente ai principi applicabili dell'ordinamento giuridico civile e penale vigente in materia, ad esempio, di tutela dei minori, di divieto di controllo a distanza dei lavoratori negli ambienti di lavoro, di interferenze illecite nella vita privata dei cittadini, di tutela della dignità, dell'immagine, del domicilio, di sicurezza presso stadi e impianti sportivi, di sicurezza presso musei, biblioteche statali, archivi di stato, stazioni ferroviarie e metropolitane, linee di trasporto urbano, etc.

Il trattamento delle immagini richiede l'espletamento di tutti quegli adempimenti obbligatori che la normativa vigente prevede per qualunque trattamento di dati personali e una serie di accorgimenti tecnici/misure di sicurezza da adottare. Le novità più importanti introdotte con il nuovo Provvedimento del Garante dell'8 aprile 2010, riguardano prevalentemente: l'obbligo di rendere visibile l'informativa anche quando il sistema di videosorveglianza è attivo in orario notturno; l'obbligo di sottoporre i trattamenti che presentano rischi specifici per i diritti e le libertà fondamentali degli interessati alla verifica preliminare; l'adozione di particolari misure di sicurezza e il rispetto di queste soprattutto nelle ipotesi di registrazione e conservazione delle immagini e di installazione di sistemi integrati e intelligenti di videoripresa.

Il Provvedimento individua quattro macro aree/ambiti generali di utilizzo della videosorveglianza (punto 2 del Provvedimento): **a)** protezione e incolumità degli individui, ivi compresi i profili attinenti alla sicurezza urbana, all'ordine e sicurezza pubblica, alla prevenzione, accertamento o repressione dei reati svolti dai soggetti pubblici, alla razionalizzazione e miglioramento dei servizi al pubblico volti anche ad accrescere la sicurezza degli utenti, nel quadro delle competenze ad essi attribuite dalla legge; **b)** protezione della proprietà; **c)** rilevazione, prevenzione e controllo delle infrazioni svolti dai soggetti pubblici, nel quadro delle competenze ad essi attribuite dalla legge; **d)** acquisizione di prove. Il Provvedimento dell'8 aprile 2010, al punto 7, prevede che le misure necessarie prescritte devono essere osservate da tutti i Titolari di trattamento, e quindi da tutti i Responsabili. In caso contrario il trattamento dei dati è, a seconda dei casi, illecito oppure non corretto e, in quanto tale, espone: **a)** all'inutilizzabilità dei dati personali

trattati in violazione della relativa disciplina (articolo 11, comma 2, del Codice); b) all'adozione di provvedimenti di blocco o di divieto del trattamento disposti dal Garante per la protezione dei dati personali (articolo 143, comma 1, lettera c), del Codice) e di analoghe decisioni adottate dall'autorità giudiziaria civile e penale; c) all'applicazione delle pertinenti sanzioni amministrative o penali (articoli 161 e seguenti del Codice).

Il Garante per la protezione dei dati personali il 19 marzo 2011 ha pubblicato sulla G.U. le "Linee Guida in materia di Trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul web" definendo un primo quadro unitario di accorgimenti da adottare in conformità alla normativa vigente, che disciplina in maniera tendenzialmente uniforme tutte le ipotesi di comunicazione e/o diffusione di informazioni personali indipendentemente dalle modalità tecniche utilizzate (pubblicazione mediante supporto cartaceo o informatizzato – pagine web), ed ispirato ai principi generali sulla sicurezza del trattamento dei dati personali, previsti dal d.lgs. n. 196/2003 - Codice della Privacy. Le Linee Guida individuano tutte le misure e cautele che le pubbliche amministrazioni devono applicare, nelle ipotesi di diffusione e/o comunicazione on line dei propri documenti e atti amministrativi contenenti dati personali (effettuate in esecuzione delle vigenti disposizioni in materia di trasparenza, pubblicità dell'azione amministrativa e/o consultabilità degli atti su iniziativa di singoli soggetti).

A completamento della illustrazione delle attività svolte e del modello organizzativo adottato si evidenzia che con l'aggiornamento del Documento riportante il quadro effettivo di tutti gli incaricati, dei relativi ambiti di trattamento e delle misure di sicurezza adottate e adottabili in ciascun ufficio dell'Amministrazione – anno 2012 sono state recepite le variazioni dell'assetto organizzativo dell'Ente disposte dagli organi deliberanti dell'Amministrazione nel corso dell'anno 2011 e dei primi mesi del 2012, riferite alle riattribuzioni di competenze e alle riorganizzazioni degli Uffici che hanno inciso sulla definizione dei trattamenti e sulla individuazione dei Responsabili e degli incaricati degli stessi. L'aggiornamento del Documento fotografa la struttura organizzativa così come definita alla data del 7 marzo e così come indicata dai Responsabili dei trattamenti con proprie disposizioni direttoriali firmate digitalmente; la completa revisione/integrazione dello stesso risulta dalla attività di collaborazione degli stessi Responsabili del trattamento, per l'acquisizione di tutte le informazioni relative all'organizzazione dei rispettivi Dipartimenti ed Uffici, alle banche dati ed agli archivi informatizzati utilizzati, ai dati sensibili e giudiziari trattati, alle operazioni di trattamento dei dati effettuate per lo svolgimento dei compiti d'ufficio.

FORMAZIONE ED INFORMAZIONE

Il programma di attuazione degli interventi formativi, in materia di protezione dei dati personali, rivolti al personale della Provincia per l'anno 2012, dovrà consentire la realizzazione di quanto già definito nel piano formativo predisposto negli anni precedenti e il completamento delle attività già avviate.

Gli interventi previsti per l'anno 2012 dovranno assicurare il prosieguo della formazione già iniziata nel 2005 con un primo incontro formativo (aperto a tutti i Dirigenti dell'Amministrazione e ai loro più stretti collaboratori) e con uno specifico corso di formazione professionale per Responsabili (rivolto ai Dirigenti Apicali, nonché ai funzionari con incarico di posizione organizzativa dipartimentale e funzioni di supporto ai Responsabili). Tale corso, articolato in due giornate di formazione per la durata di 12 ore di docenza, affidata ad una figura esperta che sapesse unire alle conoscenze teoriche e alle competenze tecnico-specialistiche l'esperienza di chi ha direttamente condotto progetti di *information security* ha consentito la trattazione di argomenti specifici quali la descrizione dei contenuti della normativa in materia di protezione dei dati personali - obiettivi, principi, concetti

fondamentali, interpretazioni e modalità organizzative - e la descrizione dei compiti e delle responsabilità del Responsabile del trattamento *ex art. 29* del D.Lgs. n. 196/03 e degli adempimenti organizzativi necessari per la corretta applicazione della disciplina normativa vigente in materia.

Negli anni 2006 e 2007 l'attività formativa ha coinvolto i Dirigenti di Servizio e i funzionari in posizione organizzativa responsabili di uffici dotati di particolare autonomia organizzativa e logistica. In questo caso è stato utilizzato come materiale didattico una copia rilegata del materiale utilizzato durante la lezione ed un CD comprendente le norme di riferimento, i provvedimenti e i pareri di interesse. L'obiettivo perseguito è stato quello di rendere edotti gli incaricati circa i rischi che incombono sul trattamento dei dati, le misure di sicurezza disponibili per prevenire eventi dannosi, i profili della disciplina sulla protezione dei dati personali più rilevanti in rapporto alle relative attività, le responsabilità che ne derivano, le modalità per aggiornarsi sulle misure minime adottate dal Titolare e gli specifici compiti e responsabilità in materia di protezione dei dati personali che gravano sui destinatari riconducibili al ruolo dagli stessi rivestito nella gestione del rapporto di lavoro per il personale assegnato.

Negli anni 2006 e 2007 la Direzione Generale ha, inoltre, curato la pubblicazione di un opuscolo illustrativo, ad uso di tutti gli incaricati del trattamento dell'Amministrazione Provinciale, opportunamente distribuito agli interessati, ed ha provveduto, in collaborazione con il proprio Servizio preposto alla Tutela della Privacy e con il Servizio dei "Sistemi Informativi", alla acquisizione ed attivazione di un software di gestione degli adempimenti previsti dalla legge in tema di Tutela della Privacy. Per l'uso di detto applicativo si è provveduto a formare gli incaricati "Referenti Privacy". Il corso si è regolarmente svolto ed è stato articolato in più classi. E' stato usato come materiale didattico un manuale d'uso del software ed una dispensa sui principi generali del Codice della Privacy e i principali adempimenti del Responsabile e degli Incaricati, entrambi in formato elettronico. L'obiettivo perseguito è stato quello di formare circa 120 incaricati "Referenti Privacy" perché supportassero i propri Dirigenti e Direttori nella gestione degli adempimenti di loro competenza e svolgessero una funzione di coordinamento degli incaricati dei rispettivi uffici soprattutto relativamente all'aggiornamento informatico dei dati registrati nel software "Privacy".

Nel 2007 l'Amministrazione ha assicurato la partecipazione di tutti i Direttori, Dirigenti e Referenti Privacy al convegno, tenutosi presso l'Università Pontificia S.Tommaso D'Aquino, sul tema " Sicurezza della Privacy - Nuovi diritti di cittadinanza, nuove responsabilità istituzionali" e promosso dalla società incaricata di supportare informaticamente gli Uffici della Provincia di Roma negli adempimenti di gestione dei dati personali. Inoltre il Direttore Generale ha promosso la prosecuzione del programma formativo, rivolto a tutti i dipendenti formalmente incaricati del trattamento dei dati, articolato in più sessioni, ciascuna calibrata sulle specifiche problematiche afferenti il settore istituzionale di competenza. Il corso, già iniziato nel 2006, ha coinvolto circa 2.500 unità di personale ed è stato concluso.

Il programma trattato ha riguardato le seguenti tematiche: Introduzione storica sull'evoluzione della legislazione; Finalità, principi e nozioni fondamentali; Regole generali per il trattamento dei dati nel corso del loro ciclo di vita; Nomina dei soggetti in qualità di titolare, responsabile e incaricato; Modalità di trattamento dei dati personali e loro requisiti; Misure di sicurezza minime e misure di sicurezza idonee; Documento Programmatico sulla Sicurezza della Provincia di Roma; Compiti e responsabilità dell'Incaricato al trattamento dei dati personali; Sistema sanzionatorio e tutela amministrativa e giurisdizionale. Gli obiettivi perseguiti hanno riguardato soprattutto la possibilità di rendere edotti gli incaricati circa i rischi che incombono sul trattamento dei dati, le misure disponibili per prevenire eventi dannosi, i profili della disciplina sulla protezione dei dati personali più rilevanti in rapporto alle relative attività, le responsabilità che ne derivano, le modalità per aggiornarsi sulle misure minime adottate dal titolare.

Per l'anno 2008 è stata programmata e realizzata la stessa attività formativa e informativa destinata all'aggiornamento dei Referenti Privacy, già nominati o di nuova nomina, supportati mediante frequenti incontri formativi/informativi in aula informatica e servizi di help desk telefonico; in modo da consentire l'aggiornamento delle banche dati, la ridefinizione e integrazione dell'anagrafica dell'Amministrazione e la diversa organizzazione degli Uffici e attribuzione delle competenze, l'individuazione dei rischi connessi alla gestione degli archivi e le corrispondenti misure di sicurezza da adottare. Il coordinamento dei Referenti Privacy è stato realizzato con l'ulteriore strumento di supporto dell'area dedicata "Soluzioni applicative per la tutela della Privacy", attivata sulla rete intranet della Provincia e destinata a diffondere tra gli utenti interni la normativa vigente in tema di Tutela della Privacy, gli aggiornamenti, i provvedimenti, le linee guida, le informative del Garante, la modulistica e le rassegne stampa. L' "Applicativo" e l' "Area dedicata" si sono rivelati come un utile strumento, per i Dirigenti della Provincia, nella gestione degli adempimenti richiesti dalla normativa vigente e nella redazione e nell'aggiornamento di tutti gli atti di competenza in tema di Tutela della Privacy.

Per l'anno 2009 l'Area Dedicata "Soluzioni applicative per la tutela della Privacy", ha consentito l'aggiornamento telematico dei Referenti Privacy e dei dipendenti dell'Amministrazione mediante Forum, Pagine informative, Modulistica, Faq, diffusione dei provvedimenti del Garante e della normativa vigente oltre che dei provvedimenti interni sul tema della Tutela della Privacy. L'Amministrazione si è avvalsa della rete dei Referenti Privacy che sono stati assistiti mediante incontri formativi/informativi in aula informatica e servizi di help desk telefonico. E' stata assicurata, altresì, l'attività di istruzione e assistenza in aula informatica destinata ai Referenti di nuova nomina insieme all'attivazione del canale diretto di comunicazione e monitoraggio interno on-line e telefonico. Sono stati garantiti, in funzione degli adempimenti, il supporto tecnico-giuridico in materia di problematiche relative al trattamento dei dati personali ed il supporto tecnico per il corretto uso del software di gestione "Privacy". Contestualmente l'Amministrazione ha coordinato e supportato i Direttori negli adempimenti previsti dalla normativa vigente, in particolare per consentire l'integrazione dell'elenco degli Amministratori di sistema e dei rispettivi compiti e funzioni attribuiti. Per tale scopo sono state redatte circolari esplicative ed apposite linee guida e informative. Il supporto agli Uffici provinciali è stato garantito anche attraverso la pubblicazione, sulla rete intranet della Provincia - area dedicata "Soluzioni applicative per la tutela della privacy" (Sito Privacy), di fac simili relativi *all'attribuzione dell'incarico di amministratore di sistema, di responsabile del trattamento dei dati per conto della Provincia, di informativa ex articolo 13 del Codice della Privacy, e informative sui provvedimenti del Garante*. Attraverso l'area dedicata "Manualistica per la gestione del DPS" il Servizio, ha inoltre, promosso apposite istruzioni sulle misure minime di sicurezza, da adottare per il trattamento di dati personali sia su supporto cartaceo che informatico.

Nel corso del biennio 2009 – 2010, in prossimità della conclusione di più procedure concorsuali di assunzione di personale, sono state individuate dall'Amministrazione le tematiche più significative relative alla disciplina della protezione dei dati personali da inserire nella programmazione didattica della formazione professionale rivolta ai dipendenti sia in occasione dell'ingresso in servizio sia in occasione dei periodici corsi di aggiornamento e specializzazione professionale. Le attività programmate sono state realizzate. E' stata prevista, inoltre, la possibilità di promuovere ed organizzare specifici corsi di formazione sul tema della tutela della riservatezza dei dati personali in occasione di cambiamenti di mansioni implicanti l'assunzione della qualità di incaricato o di introduzione di nuovi significativi strumenti, rilevanti rispetto al trattamento di dati personali.

Come per gli anni precedenti la Provincia di Roma ha assicurato nel 2010 l'aggiornamento del proprio Documento Programmatico per la Sicurezza del

trattamento dei dati (DPS) mediante l'utilizzo del già citato applicativo di gestione degli adempimenti privacy, dell'“Area dedicata” (sulla quale sono stati pubblicati i provvedimenti del Garante più significativi per l'espletamento delle attività dell'Amministrazione come *il Provvedimento sulla videosorveglianza o le linee guida in materia di diffusione on line di documenti e informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni* oggetto di Pubblica Consultazione), dell'attività di istruzione e assistenza rivolta ai Referenti Privacy, del canale diretto di comunicazione e monitoraggio interno on-line e telefonico, del supporto tecnico-giuridico in materia di problematiche relative al trattamento dei dati personali. Sono stati assicurati un appropriato supporto tecnico per il corretto uso del software di gestione “Privacy” (circa 40 giornate) ed una specifica attività (circa 40 giornate) di istruzione, tutoraggio, aggiornamenti giuridici e monitoraggio. In seguito alla pubblicazione *del Provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali in materia di videosorveglianza dell'08/04/2010*, il Servizio III° della Direzione Generale ha collaborato con l'Ufficio preposto alla formazione del personale e competente per l'organizzazione di un corso di aggiornamento breve, in materia di videosorveglianza e tutela della privacy, destinato ai funzionari-referenti privacy ed ai titolari dell'incarico di p.o. della Provincia, incaricati del trattamento dei dati, tenutosi nel mese di luglio presso il centro di formazione della Provincia con la docenza di Dirigenti e Funzionari del Garante per la protezione dei dati personali. Nelle due giornate programmate (10 ore di corso) è stato trattato il seguente programma: -Tutela della Privacy e quadro normativo di riferimento; -Provvedimenti normativi in materia di videosorveglianza. Il materiale didattico distribuito (in formato cartaceo e informatizzato) ha riguardato prevalentemente i testi normativi vigenti, le linee guida ed i provvedimenti del Garante più significativi per l'espletamento delle attività istituzionali della p.a. e la regolamentazione del trattamento di immagini. Successivamente il Servizio III° ha curato la predisposizione di un vademecum operativo da pubblicare on line, su area dedicata, allo scopo di diffondere telematicamente la normativa vigente in tema di trattamento di immagini e di adozione di misure di sicurezza afferenti archivi cartacei connessi a banche dati/immagini e aspetti tecnici/informatici oggetto di misure di sicurezza minime, idonee, preventive e necessarie.

Sempre nel corso del 2010, per assicurare il corretto adempimento delle disposizioni di legge, dei principi generali del Codice e per favorire: a) la conoscenza e la diffusione della cultura della tutela della riservatezza delle persone; b) la sensibilizzazione dei dipendenti dell'Amministrazione a tale riguardo; c) la promozione e l'adozione di specifiche cautele e accorgimenti tecnici ed organizzativi nell'espletamento delle ordinarie attività amministrative di competenza degli Uffici, il Servizio III° ha predisposto un secondo *vademecum* in occasione della realizzazione di un audio-video – diffuso nell'ambito di un più ampio progetto formativo realizzato nei mesi di ottobre-novembre rivolto ai dipendenti dell'Amministrazione e relativo alla pubblicazione *on line* di materiale didattico e testi normativi – “*sulle opportune considerazioni/osservazioni da tener presente nel quotidiano svolgimento delle proprie mansioni in materia di tutela della privacy*”. Ciò al fine di considerare le attività normalmente espletate secondo una prospettiva diversa improntata al principio della naturale attenzione alle esigenze della riservatezza/tutela della privacy e alla maggiore sensibilità e diverso approccio alle problematiche relative al trattamento dei dati personali. La diffusione on line del vademecum ha consentito di supportare e coordinare telematicamente i Dirigenti della Provincia, nella gestione degli adempimenti richiesti dalla normativa vigente e nella redazione e nell'aggiornamento degli atti di competenza in tema di Tutela della Privacy che richiedono procedimenti particolarmente complessi. Più in particolare l'Amministrazione ha ritenuto utile realizzare un audio-video – parte di un più ampio progetto formativo che ha previsto anche la diffusione *on line* di materiale didattico e testi normativi - sulle tematiche della tutela della riservatezza, considerando che: nella cosiddetta “Società dell'informazione e dei rischi connessi” è cresciuta costantemente l'esigenza di tutelare adeguatamente i dati personali trattati con strumenti sempre più complessi; è diventata sempre più forte la necessità di garantire, nell'espletamento dell'attività amministrativa, il giusto equilibrio tra la tutela del diritto alla privacy e la tutela del diritto alla trasparenza, di cui sono titolari i Cittadini/Utenti e i Dipendenti dell'Amministrazione; si è oltremodo rafforzata la necessità di rendere

possibile il corretto esercizio dei propri doveri di controllo relativamente alla protezione dei dati personali, in quanto Titolare del loro trattamento, attraverso la promozione dell'adozione di specifiche cautele e accorgimenti tecnici ed organizzativi nell'espletamento delle ordinarie attività amministrative di competenza degli Uffici. Al fine di consentire la presentazione dell'audio-video esplicativo dei principi vigenti in materia di tutela della privacy, l'illustrazione della documentazione integrativa e le modalità di consultazione *on line* degli stessi, tutti i Dirigenti Responsabili ed incaricati, insieme ai referenti privacy, sono stati invitati a partecipare ad un apposito incontro (ottobre 2010) La predisposizione di una nuova formula di realizzazione della formazione obbligatoria (audio-video e documentazione resa disponibile in modalità *e-learning*), in collaborazione con il Centro Didattico Permanente dell'Amministrazione ha consentito un diretto coinvolgimento degli interessati ed il raggiungimento di un ottimale livello di aggiornamento. Ciascun Dirigente ha curato la promozione, presso il personale assegnato e incaricato del trattamento di dati personali, e la più ampia diffusione dell'audio-video e della documentazione integrativa predisposta dal Servizio III° della Direzione Generale in collaborazione con il Centro Didattico Permanente. La formazione si è conclusa con la compilazione da parte del personale coinvolto nell'iniziativa di un *test* di auto-valutazione disponibile anch'esso sul sito della formazione/CEDIPE inteso a dare evidenza del grado di apprendimento raggiunto.

Nell'anno 2011 l'attività di assistenza e formazione/informazione destinata al personale dell'Amministrazione è stata assicurata da personale qualificato e secondo uno specifico calendario definito in funzione delle particolari esigenze che si sono determinate.

In tale circostanza il personale è stato prevalentemente sensibilizzato in aula informatica in merito:

- alla ricognizione e censimento costante dei dati personali trattati, nello svolgimento dei compiti e mansioni di istituto, al fine di verificarne l'attualità delle tipologie ed eventualmente di procedere al loro aggiornamento (cancellazione dei dati non necessari, etc.);
- alla ricognizione e verifica costante dei trattamenti di dati personali effettuati e puntuale e tempestivo assolvimento di tutti gli adempimenti, previsti dalla normativa vigente in materia, nelle ipotesi di realizzazione di nuovi progetti e/o attività (eventuale integrazione, ove necessaria, del Regolamento Provinciale, del DPS, etc.);
- alla designazione di soggetti terzi come responsabili del trattamento di dati personali per conto della Provincia (affidamento di servizi in *outsourcing*);
- all'attenta e oculata verifica che il soggetto terzo designato Responsabile del trattamento adempia a tutti gli obblighi che sono a suo carico (individuazione dei propri incaricati e comunicazione alla Provincia dei loro nominativi, aggiornamento dell'elenco degli stessi, adozione delle misure di sicurezza conformi a quelle della Provincia, individuazione di un Amministratore di sistema, etc.);
- alla predisposizione di corrette informative *ex* articolo 13 del Codice della privacy, destinate agli interessati, utenti interni o esterni della Provincia, (anche nel caso dello svolgimento di attività di rilevazione del grado di soddisfazione degli stessi relativamente ai servizi erogati dall'Amministrazione);
- alla ricognizione delle attività svolte negli uffici relativamente all'utilizzo dei sistemi informativi (software, siti web, etc.) e contestuale attribuzione dell'incarico di amministratore di sistema/data base/software nell'ipotesi di sussistenza delle condizioni indicate dal Garante della protezione dei dati personali;

- al puntuale e tempestivo aggiornamento dei provvedimenti di designazione degli incaricati del trattamento di dati personali nell'ipotesi di trasferimenti del personale, di riorganizzazione degli uffici, di nuove assunzioni, di cambio di mansioni, etc.;
- al puntuale e tempestivo adeguamento delle misure di sicurezza adottate per la tutela dei dati personali conservati in archivi cartacei e/o informatizzati, nelle ipotesi di ristrutturazioni e riorganizzazioni, logistiche ed organizzative, degli uffici della Provincia;
- al puntuale e tempestivo adeguamento delle misure di sicurezza adottate per la tutela dei dati personali nelle ipotesi di trattamento di immagini e installazione di videocamere;
- alla ricognizione e verifica costante che la eventuale comunicazione e diffusione di dati personali trattati sia strettamente conforme alle disposizioni del Codice della Privacy;
- verifica puntuale che sia rispettato l'assoluto divieto di diffusione dei dati idonei a rilevare lo stato di salute;
- alla ricognizione e verifica che i dati idonei a rilevare lo stato di salute e la vita sessuale siano conservati separatamente da altri dati personali trattati per finalità che non richiedono il loro utilizzo;
- alla oculata redazione degli estratti dei documenti (provvedimenti amministrativi, modulistica, etc.) destinati alla diffusione tramite rete *intranet* o sito istituzionale della Provincia, o per mezzo di altri strumenti quali *call center*, numeri verdi, etc., (pieno rispetto dei principi di necessità, pertinenza e non eccedenza dei dati personali *ivi* indicati);
- alla evasione tempestiva di tutte le richieste e degli eventuali reclami degli interessati e dell'adozione delle misure organizzative idonee per consentire loro l'esercizio dei diritti di cui all'articolo 7 del Codice della privacy;
- alla diversificazione e molteplicità delle iniziative destinate alla protezione dei dati personali; coordinamento tra uffici per il miglioramento dei risultati di tutela della privacy (es.: attività trasversali che coinvolgono più uffici della Provincia, oltre che soggetti terzi, nella erogazione di servizi e contestuale necessità di coordinamento di adozione di misure di sicurezza nel trattamento di dati personali);
- all'attività di sensibilizzazione del personale volte a stimolare la piena partecipazione a tutte le iniziative poste in essere dall'Amministrazione in tema di trattamento dei dati personali.

Per l'anno 2012 potrà risultare utile sensibilizzare il personale in occasione del censimento di tutti gli incaricati, dei relativi ambiti di trattamento e delle misure di sicurezza adottate e da adottare, in materia di:

- Aggiornamento/verifica dell'anagrafica del personale incaricato;
- Censimento degli archivi di dati personali informatizzati e cartacei. Corretta associazione degli archivi stessi rispetto ai trattamenti;
- Aggiornamento/verifica delle informative predisposte ai sensi dell'art. 13 del Codice della privacy ;
- Censimento dei dati personali comuni, sensibili e giudiziari, con particolare riguardo ai trattamenti specifici per competenza di ciascun servizio e

- dipartimento;
- Censimento dei dati personali comuni, sensibili e giudiziari, con particolare riguardo ai trattamenti di immagini, nel caso di videosorveglianza;
 - Censimento dei dati personali comuni, sensibili e giudiziari, con particolare riguardo ai trattamenti relativamente ai quali è prevista la comunicazione o diffusione di dati su rete intranet/internet della Provincia
 - Censimento e registrazione di tutte le ipotesi di comunicazione e diffusione dei dati personali ex art. 4 e ss del Codice della Privacy;
 - Registrazione delle misure di sicurezza adottate;
 - Istruzioni riferite alle operazioni di back up e di ripristino dei dati;
 - Aggiornamento degli elenchi degli amministratori di sistema ;
 - Censimento/aggiornamento delle designazioni dei soggetti terzi/persone giuridiche come Responsabili del trattamento dei dati personali per conto dell'Amministrazione, ai sensi del Codice della Privacy e dell'Ordinanza presidenziale n. 274/2005 (ricognizione delle connesse attività di vigilanza e controllo afferenti il rispetto delle misure di sicurezza, l'aggiornamento dell'elenco degli incaricati e degli amministratori di sistema, l'aggiornamento delle informative ex art 13 del Codice, etc.);
 - Censimento/aggiornamento delle designazioni dei soggetti terzi/persone fisiche come Incaricati del trattamento dei dati personali per conto dell'Amministrazione, ai sensi del Codice della Privacy e dell'Ordinanza presidenziale n. 274/2005 (ricognizione delle connesse attività di istruzioni, vigilanza e controllo afferenti il rispetto delle misure di sicurezza, etc.);
 - Verifica dell'adeguamento delle misure di sicurezza adottate (per la tutela dei dati personali conservati in archivi cartacei e/o informatizzati), nelle ipotesi di ristrutturazioni e riorganizzazioni, logistiche ed organizzative, degli uffici della Provincia;
 - Ricognizione e verifica delle iniziative destinate alla protezione dei dati personali nelle ipotesi di attività espletate in collaborazione con più Uffici (*es.: attività trasversali che coinvolgono più Uffici della Provincia, oltre che soggetti terzi, nella erogazione di servizi e contestuale necessità di coordinamento nella adozione di misure di sicurezza per il trattamento di dati personali, istruzioni organizzative e tecniche finalizzate al salvataggio dei dati con cadenza periodica, etc).*

Per i Dirigenti dell'Amministrazione potrà essere oggetto di valutazione una eventuale attività di informazione/aggiornamento. I temi da trattare potrebbero riguardare:

A) Il quadro generale della normativa sulla Tutela della Privacy e i relativi aggiornamenti - D.lgs. n. 196/2003 e ss.mm. e ii.;

B) I provvedimenti e le Linee Guida del *Garante per la protezione dei dati personali* di maggiore interesse per l'espletamento delle attività ordinarie degli Uffici della PA;

C) La Giurisprudenza;

D) Il Regolamento, le Ordinanze e le Circolari dell'Amministrazione Provinciale di Roma.

In generale potrebbero essere particolarmente approfonditi i seguenti argomenti:

-definizioni e principi generali del Codice della Privacy – d.lgs. n. 196/2003;

-individuazione delle principali figure in materia di tutela della privacy;

-gestione corretta delle banche dati;

- comunicazioni e diffusioni di dati personali;
- adempimenti da eseguire;
- misure di sicurezza da adottare;
- amministratori di sistema, log e tracciamento degli accessi informatici;
- diritti degli interessati e gestione dei reclami;
- sanzioni amministrative e penali;
- ispezioni del Garante;

In particolare, per gli Uffici della Provincia di Roma, potrebbero essere approfondite tematiche particolari, fra le quali, a titolo esemplificativo:

- trattamento dei dati personali degli addetti alla funzione pubblica;
- privacy e trasparenza;
- dir di accesso ai dati personali (degli interessati, degli amministratori locali, etc.) ;
- pubblicazione e diffusione dei dati via web (albo on line, graduatorie on line, avvisi pubblici, comunicazioni sui siti istituzionali, la diffusione di informazioni su pagine web, etc.) ;
- le policy privacy nei luoghi di lavoro;
- divieto di controllo a distanza dei lavoratori, statuto dei lavoratori e accordi sindacali (uso di posta elettronica, uso di internet e tracciamento degli accessi, controlli di pc e telefonini, controlli di cartelle in rete, di file e relativi back up, controlli con videocamere, controllo degli accessi alle sedi e rilevazione delle presenze-badge, geolocalizzazioni, etc.) ;
- gli adempimenti amministrativi ordinari e la contestuale tutela dei dati personali comuni, sensibili e giudiziari (compresi il *codice fiscale, il codice iban, le foto, le registrazioni vocali di una persona o delle sue impronte digitali o vocali e altre informazioni idonee a identificare una persona, i dati sanitari, sindacali, religiosi e idonei a rilevare convinzioni politiche, origini razziali ed etniche, i dati afferenti provvedimenti penali di condanna definitivi o inerenti la liberazione condizionale, il divieto od obbligo di soggiorno, le misure alternative alla detenzione, etc.etc.*) ;
- sicurezza sul lavoro e controlli sanitari, stato di salute del dipendente, certificati medici, etc. ;
- le comunicazioni ad altri soggetti;
- tutela dei minori, degli individui in stato di indigenza, delle donne vittime di violenza, etc. ;
- tutela dei consumatori, fidelity card e riservatezza;
- indagini di customer satisfaction e informativa, strumenti utilizzati quali sms, fax, newsletter etc. ;
- rifiuti di apparecchiature elettroniche e misure di sicurezza;
- nuove tecnologie e sicurezza (reti wifi, cloud computing, etc) ;
- strumenti di tutela del patrimonio dell'ente (vigilanza, videocamere, etc.) o delle persone per fini Istituzionali.

Resta ferma, comunque, la riconsiderazione del Piano formativo destinato al personale incaricato nel caso dell'insorgenza di eventuali esigenze di formazione/informazione, aggiornamento e approfondimento in materia di Trattamento dei dati personali –Tutela della Privacy. Tali esigenze potrebbero

essere dettate dalla necessità di formare e aggiornare il personale di recente assunzione e formalmente *incaricato del trattamento dei dati personali* (dipendenti che espletano le attività di competenza con diversi profili professionali e Dirigenti di Servizio) o formalmente *designato Responsabile del Trattamento dei dati* (Direttori di dipartimento o Ufficio equiparato), come previsto dalla normativa vigente in materia di tutela della Privacy e dalla Pianificazione degli Interventi Formativi. Naturalmente, l'attività in questione andrebbe destinata anche a quei dipendenti, Incaricati o Responsabili, che, per giustificati motivi (aspettative, ecc.), non hanno potuto, in passato, partecipare alle attività formative già organizzate e realizzate dall'Amministrazione.

I contenuti di detta attività formativa/informativa dovrebbero riguardare i principi generali della normativa sulla Tutela della Privacy e le relative innovazioni (d.lgs. n. 196/2003, Provvedimenti del Garante, Giurisprudenza).

Inoltre, allo scopo di assicurare una mirata attenzione alla progettazione di corsi di natura specialistica andrebbe valutata l'ipotesi di aggiornare periodicamente il personale assegnato agli Uffici che hanno la specifica competenza di supportare tutti i Responsabili della Provincia in materia di gestione degli adempimenti previsti dalla normativa vigente sulla Tutela della Privacy.

Andrà soddisfatta, infine, l'esigenza di valorizzare sempre più la comunicazione on-line per intraprendere attività di sensibilizzazione e informazione. Potranno essere così diffuse, ordinariamente, informative sui provvedimenti del Garante, norme vigenti in tema di Tutela della Privacy con relativi aggiornamenti, provvedimenti interni connessi, comprese le linee guida e le eventuali informative, soluzioni individuate dal Garante alle problematiche più comuni, modulistica più frequentemente utilizzata negli uffici pubblici ed eventuali rassegne stampa e informazioni in materia. Tutto ciò anche per consentire, il corretto esercizio dei doveri di controllo, da parte dell'Amministrazione/Titolare del trattamento dei dati, attraverso l'attività di promozione di specifiche cautele, il monitoraggio delle misure e degli accorgimenti tecnici ed organizzativi adottati, l'offerta di tutoraggio e supporto per facilitare gli adempimenti previsti dalla normativa.



CONTO DEL BILANCIO 2011

ANALISI TECNICA RISULTATI RENDICONTO

IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE: L'AVANZO

Il risultato di amministrazione, dato fondamentale evidenziato dalla contabilità finanziaria, è la risultante della differenza dei flussi finanziari in entrata e in spesa.

Per flussi finanziari si intendono le entità finanziarie costituite da accertamenti ed impegni, dati di cassa nonché residui attivi e passivi, questi ultimi rappresentativi di crediti e debiti.

Al risultato finanziario, che ha sempre rappresentato l'unico punto di riferimento per valutare i risultati di un esercizio, viene affiancato un risultato economico che evidenzia sotto un diverso profilo l'attività gestionale mettendo in rilievo nuovi valori: l'incremento o il decremento che il patrimonio ha subito per effetto della gestione.

Il risultato finanziario dell'esercizio 2011 si chiude con un avanzo di €138.014.981,88 proveniente per €29.508.358,50 dalla gestione della competenza e per €85.669.072,87 dalla gestione dei residui mentre la restante somma di €22.837.550,51 costituisce avanzo proveniente dal Consuntivo 2010 e non applicato al Bilancio 2011.

1. AVANZO DERIVANTE DALLA COMPETENZA

GESTIONE ENTRATE

Il saldo algebrico relativo al maggior gettito complessivo delle entrate tributarie, pari ad € 23.400.673,47, è stato così determinato:

€ 3.305.946,95 per maggiori accertamenti riguardanti le entrate derivanti dall'applicazione dell'addizionale provinciale sui consumi di energia elettrica;

€ 73.000,00 per maggiori accertamenti riguardanti l'entrata relativa all'imposta per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente;

€ 10.847.526,57 per maggiori accertamenti riguardanti l'entrata relativa all'imposta provinciale di trascrizione;

€ 10.016.426,06 per maggiori accertamenti relativi ad entrate derivanti dall'applicazione dell'imposta sulle assicurazioni R. C. Auto;

€- 10.078,03 derivanti da minori accertamenti di entrate relative a tasse per il rilascio di autorizzazioni scuole guida;

€- 268.413,62 derivanti da minori accertamenti di entrate in materia di caccia;

€- 140.049,63 derivanti da minori accertamenti di entrate in materia di pesca;

€- 400.565,87 derivanti da minori accertamenti di entrate in materia di raccolta funghi;

€ - 13.118,96 derivanti da minori accertamenti di entrate in materia di agenzia di viaggi e turismo ed in materia di tasse per esami per insegnanti di scuola guida;

€ - 10.000,00 derivanti da minori entrate relative alla tassa per il rilascio di autorizzazioni scuola guida;

Se all'incremento derivante dal Titolo delle entrate tributarie, € 23.400.673,47, si aggiunge algebricamente il minor gettito complessivo del Titolo II delle entrate (Trasferimenti), pari ad € - 72.730.752,19, e il minor gettito del Titolo III delle entrate (Extratributarie), per € - 13.873.054,04, si

perviene all'incidenza complessiva della gestione delle entrate di parte corrente, pari ad €- 63.203.132,76. Se a questo valore si sommano algebricamente le economie di spesa corrente pari ad € 74.566.566,07 (€ 74.540.586,63 Economie Spese Titolo I + €25.979,44 Economie Spese Titolo III) si perviene al risultato di competenza della gestione corrente, pari ad un avanzo di €11.363.433,31.

Per quanto concerne il risultato di parte capitale si evidenzia che le minori entrate del titolo IV, € - 73.118.388,91 e le minori entrate del titolo V, €- 41.430.806,00, (al netto dell'anticipazione di cassa per € 50.000.000,00) comparate con le minori spese in c/capitale, € - 132.694.120,10 determinano il risultato complessivo di € 18.144.925,19 che costituisce l'avanzo di amministrazione proveniente dalla competenza della gestione in conto capitale.

GESTIONE SPESA

Sono stati eliminati, per carenza di impegni, stanziamenti di spesa corrente (Titolo I + Titolo III) pari ad €74.566.566,07 (al netto di €50 milioni relativi alla posta di bilancio per anticipazione di cassa, non attivata nell'esercizio) rappresentanti il 14,23% del totale degli stanziamenti definitivi su tali titoli di spesa.

Le economie di spesa corrente sono riconducibili principalmente a fatti di gestione e non a mancato raggiungimento degli obiettivi programmati e rappresentano di conseguenza il risultato dell'economicità della gestione, nonché a limitazioni connesse al rispetto dei limiti imposti dalla Legge n. 122/2010 su particolari tipologie di spesa previste nella legge stessa.

Sono stati eliminati, altresì, per carenza di impegni, stanziamenti di spesa in conto capitale per € 132.694.120,10. Da precisare che nell'importo complessivo citato vi rientra anche lo stanziamento allocato al bilancio di €50.000.000,00 per concessione di crediti, attivati solo per €1.006.321,42. Vi è stata inoltre una riduzione dei trasferimenti in conto capitale dallo Stato per €200.000,00, dalla Regione per €20.124.710,33, da altri enti del settore pubblico per €700.000,00 e da altri soggetti per €3.100.000,00 che hanno determinato corrispondentemente minor impegni in conto capitale. Ad influire negativamente sull'importo impegnato delle spese in conto capitale è stato, inoltre, l'art. 9 (Tempestività nei pagamenti della pubblica amministrazione) del D.L. 78/2009.

2. AVANZO DERIVANTE DAI RESIDUI

GESTIONE ENTRATE e SPESE

Dalla revisione dei residui attivi emerge un risultato complessivo di 85.669.072,87, determinato dalla somma algebrica tra l'eliminazione di residui attivi divenuti inesigibili per - € 21.858.317,18, i maggiori accertamenti per + €9.752.456,38 e le eliminazioni dei residui passivi.

A seguito della revisione dei residui passivi, ovvero della verifica, residuo per residuo, delle condizioni previste dalla legge per il loro mantenimento nel conto del bilancio si è proceduto ad eliminare spese per un totale complessivo di €97.774.933,67.

Come dimostrato nella sezione relativa alla provenienza dell'avanzo di amministrazione, con specifico riferimento alla parte della gestione a residuo, si evidenzia un risultato contabile di amministrazione pari ad € 85.669.072,87.

Di tale somma complessiva, l'importo di €41.150.534,12 proviene dalla gestione di parte corrente e l'importo di €44.518.538,75 proviene dalla gestione di parte capitale.

Valutazione complessiva dell'avanzo

La valutazione complessiva della gestione finanziaria evidenzia che l'avanzo maturato di € 138.014.981,88 proviene:

- per € 11.363.433,31 dalla gestione corrente di competenza, per € 18.144.925,19 dalla gestione in conto capitale di competenza, ottenendo un risultato complessivo della gestione di competenza pari ad € 29.508.358,50. Il risultato di competenza è frutto principalmente di maggiori accertamenti in entrata e di economie di spesa, sia di parte corrente che in conto capitale.
- per € 41.150.534,12 dalla gestione dei residui di parte corrente e per € 44.518.538,75 dalla gestione dei residui in conto capitale, ottenendo il risultato complessivo della gestione dei residui pari ad € 85.669.072,87. Il risultato della gestione residui proviene principalmente da economie di spesa, sia in parte corrente che in conto capitale .
- per € 22.837.550,51 dall'avanzo proveniente dal Conto Consuntivo 2010 non applicato al Bilancio 2011.

L'avanzo di amministrazione di complessivi €138.014.981,88 è destinato:

- per € 482.243,65 a Fondi Vincolati relativi a fondi provenienti dall'Avanzo 2010, avanzo non applicato al bilancio 2011 e pertanto, naturalmente destinato nel settore dell'ambiente e della polizia provinciale;
- per € 84.817.113,98 al Finanziamento di Spese in conto capitale, proveniente per €18.144.925,19 dalla gestione di competenza, per € 44.518.538,75 dalla gestione dei residui, nonché per € 22.153.650,04 relativi ad Avanzo esercizio 2010 non applicato al bilancio 2011;
- per € 52.715.624,25 a Fondi non vincolati, proveniente per € 11.363.433,31 dalla gestione di competenza, per €41.150.534,12 dalla gestione dei residui, nonché per €201.656,82 relativi ad Avanzo esercizio 2010 non applicato al bilancio 2011;

PARTE PRIMA – ENTRATA

PREMESSA

L'andamento delle entrate, anche nell'anno 2011, ha risentito negativamente della particolare congiuntura che ha colpito il mercato delle auto. Solo una stima prudentiale e corretta, di quelle che sarebbero state le entrate nell'anno, ha determinato il costante equilibrio di bilancio tra entrate e spese complessive, conseguendo a fine anno, addirittura maggiori accertamenti di quelli che erano stati programmati.

L'analisi delle risorse di cui l'Ente ha beneficiato nell'esercizio 2011, per l'attuazione degli obiettivi di gestione, viene evidenziata nelle tabelle che seguono.

GESTIONE COMPETENZA

Passando all'analisi dei dati relativi all'esercizio 2011, il complesso degli stanziamenti assestati di entrata è stato pari ad €820.137.214,20 di cui €24.498.299,00 provenienti da avanzo di amministrazione applicato.

Sono state accertate somme per un totale di € 539.017.405,84 di cui € 431.077.893,25 incassate e € 107.939.512,59 conservate tra i residui.

Sul fronte delle entrate tributarie (Titolo I) si è ottenuto un maggiore accertamento complessivo, rispetto alle previsioni assestate, di €23.400.673,47 rispetto alle previsioni assestate, così determinato:

ENTRATE DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE SUI CONSUMI DI ENERGIA ELETTRICA	+	3.305.946,95
TRIBUTO PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI TUTELA PROTEZIONE E IGIENE DELL'AMBIENTE	+	73.000,00
IMPOSTA PROVINCIALE DI TRASCRIZIONE	+	10.847.526,57
IMPOSTA SULLE ASSICURAZIONI R.C. AUTO	+	10.016.426,06
TASSE PER IL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI SCUOLA GUIDA ED ESAMI INSEGNANTI	-	10.078,03
TASSE IN MATERIA DI CACCIA, PESCA E RACCOLTA FUNGHI	-	809.029,12
TASSE AGENZIE VIAGGIO E TURISMO E SCUOLA GUIDA	-	23.118,96
TOTALE	+	23.400.673,47

L'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore scaturisce dalla devoluzione di gettito attribuita alle amministrazioni provinciali dall'art. 60 del D.Lgs. 446/97. Il gettito è destinato alle province dove hanno sede i pubblici registri nei quali i veicoli sono iscritti, ovvero per le macchine agricole, alle province nel cui territorio risiede l'intestatario della carta di circolazione; l'aliquota, pari al 12,50%, è quella stabilita nella tariffa di cui all'allegato "A" della L. 1216/61. Le modalità di riscossione sono invece disciplinate dal regolamento attuativo (D.M. 457/98), in base al quale gli assicuratori versano il dovuto, entro la fine del mese, al concessionario della riscossione della regione dove l'impresa assicurativa ha sede legale e sarà poi lo stesso concessionario, entro il mese successivo, a versare quanto di competenza presso le diverse province.

L'imposta provinciale di trascrizione (IPT), è stata introdotta dall'art. 56 del D.Lgs. 446/97 ed ha sostituito dal 1999 la previgente addizionale sull'imposta erariale di trascrizione (APIET). Il tributo è applicato sulla base di un'apposita tariffa stabilita con decreto del Ministero delle Finanze per tipo e potenza dei veicoli.

La Provincia di Roma ha adottato con deliberazione consiliare n. 80 del 18/02/2005 il nuovo regolamento per la disciplina dell'IPT nel quale, oltre ai necessari aggiornamenti, alle novità normative introdotte dal legislatore ed alle modalità di semplificazione del rapporto tra Provincia e cittadino, sono state meglio definite le fattispecie di esenzione dalla tariffa base e dalla maggiorazione. Il presupposto impositivo è la richiesta di formalità di iscrizione, trascrizione ed annotazione dei veicoli nel pubblico registro automobilistico. L'imposta è dovuta sulle richieste di formalità basate su scritture private autenticate o la cui sottoscrizione sia giudizialmente accertata su atti pubblici o sentenze.

Le formalità non possono essere eseguite se non è stata assolta l'imposta provinciale nella misura comunicata al P.R.A., ai sensi del terzo comma dell'art. 56, decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446.

A decorrere dall'1/03/2005, con Deliberazione n. 92/8 del 21/02/2005 è stato deliberato l'aumento al 20% da applicare alle misure della tariffa previste con D.M. 435/98, prevedendo altresì le formalità esentate dall'aumento dell'imposta, in applicazione della disciplina contenuta al comma 2, art. 6, del nuovo regolamento I.P.T..

A decorrere dal 2009 la Provincia di Firenze ha previsto, per le medesime formalità esentate dall'aumento dalla Provincia di Roma, una riduzione delle aliquote impositive al di sotto della tariffa base del DM 435/98.

Considerando che le società che procedono a ingenti immatricolazioni possono agevolmente scegliere la Provincia presso la quale immatricolare in ragione della tariffa più vantaggiosa deliberata dall'ente impositore, la Provincia di Roma, al fine di contenere il possibile fenomeno migratorio e mantenere complessivamente inalterata la base imponibile ha ritenuto, opportuno procedere, con deliberazione consiliare n. 3 del 21/01/2009, al riconoscimento delle medesime agevolazioni introdotte dalla Provincia di Firenze.

Successivamente, con nota prot. 12605/2009 del 24/4/2009, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha precisato che le Province non possono introdurre agevolazioni al di sotto della tariffa minima stabilita con DM 435/98.

La Provincia di Roma, con Delibera di Consiglio Provinciale n. 27 del 28/5/2009, ha adeguato le proprie tariffe a quanto precisato dal MEF con la nota citata, eliminando le agevolazioni al di sotto di quelle previste dal DM 435/98.

Il termine previsto per deliberare le tariffe e per l'approvazione dei regolamenti è stabilito contestualmente alla data di approvazione del bilancio di previsione (L. 388/2000 art. 53).

L'art. 54 della Finanziaria per il 2001 dispone che l'incremento della tariffa "interessa le immatricolazioni effettuate e gli atti formali dalla sua decorrenza e, qualora esso sia deliberato con riferimento alla stessa annualità in cui è eseguita la notifica prevista dal presente comma, opera dalla data della notifica stessa".

L'**addizionale sui consumi di energia elettrica** è stata istituita dalle Leggi 131/83, 488/86 e 20/88. L'unica manovra consentita all'ente relativamente a tale voce di entrata è costituita dall'aumento di €cent. 0,2 a Kwh previa deliberazione consiliare.

Le entrate del titolo II, derivanti da trasferimenti dello Stato, Regioni ed altri enti, anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate, hanno registrato un minore accertamento complessivo pari ad € 72.730.752,19 così determinato:

CONTRIBUTI DAL MINISTERO INTERNO IN MATERIA DI ASILO POLITICO	-	47.130,76
ENTRATE DA CONTRIBUTI DELLO STATO	+	153.803,23
ENTRATE DERIVANTI DAL MINISTERO DEL LAVORO	-	35.647,17
CONTRIBUTI DELLA REGIONE	-	80.000,00
TRASFERIMENTI REGIONALI IN MATERIA DI FORMAZIONE PROFESSIONALE	-	28.416.978,24
FINANZIAMENTO PROGRAMMA OPERATIVO P.O.R. LAZIO – F.S.E.	-	34.673.513,13

CONTRIBUTI DALLA REGIONE IN MATERIA DI MARCHIO DI QUALITA'	-	16.691,18
CONTRIBUTO PER FINANZIAMENTO E SVILUPPO BIBLIOTECHE	-	438.651,56
CONTRIBUTO PER FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO ADDETTI BIBLIOTECHE	-	28.921,55
CONTRIBUTI PER MANIFESTAZIONI REGIONALI	-	306.473,00
CONTRIBUTO REGIONALE PER BANDE MUSICALI	-	95.104,00
CONTRIBUTI REGIONALI PER REALIZZAZIONE SISTEMA INFORMATIVO	-	290.322,60
LEGGE REGIONALE 29/92 – DIRITTO ALLO STUDIO	-	321.386,20
CONTRIBUTI DALLA REGIONE PER MANUTENZIONE STRADE COMUNALI CLASSIFICATE COME PROVINCIALI	-	487.808,42
CONTRIBUTO PER AREE NATURALI PROTETTE. L.R. 29/97	-	2.571,00
INIZIATIVE A FAVORE DEGLI IMMIGRATI PER COMPLETA INTEGRAZIONE NEL TESSUTO SOCIALE DEL PAESE. D. LGS. 286/98	-	5.152.751,72
CONTRIBUTO REGIONALE PER CENTRI ANTIVIOLENZA		

L.R. 64/93	-	28.200,00
CONTRIBUTI PER INTERVENTI SOCIO ASSISTENZIALI	-	42.500,00
CONTRIBUTO REGIONE LAZIO PER ORGANIZZAZIONE SERVIZI PER L'IMPIEGO. PROGRAMMA OBIETTIVO 3 2000/2006 FSE ASSE A	-	1.495.303,28
TRASFERIMENTI IN MATERIA DI LABORATORI DI EDUCAZIONE AMBIENTALE	-	600.000,00
COPERTURA SPESE PER RIPRISTINI AMBIENTALI – DANNI COLTURE AGRICOLE	-	817,89
FONDI IN MATERIA DI AGRITURISMO	-	112.640,94
CONTRIBUTI PER PROGETTI CEE	-	109.792,53
CONTRIBUTIDA ALTRI ENTI SETTORE PUBBLICO	+	649,75
CONTRIBUTO DEI COMUNI PER PROGETTAZIONI DI OO.PP. DI INTERESSE COMUNALE REALIZZATE DA TECNICI DELLA PROVINCIA	-	52.000,00
CONTRIBUTO DA APT	-	50.000,00
TOTALE	-	72.730.752,19

Le entrate del titolo III (entrate extratributarie) sono state accertate per €26.205.853,38 in misura inferiore alle previsioni assestate dell'esercizio 2011, pari ad €40.078.907,42.

In questo titolo rivestono particolare rilievo le entrate derivanti da contravvenzioni elevate su strade provinciali, accertate per un importo di €1.097.216,34, da tariffe sul controllo degli impianti termici, accertate per €1.979.207,71, da sanzioni in materia ambientale, pari ad €1.146.585,16, da fitti su fabbricati e terreni, accertati per €11.904.265,81, da indennità di occupazione, accertate per € 648.416,92 e dai canoni di concessione, accertate per un importo di € 1.804.162,29, nonché le entrate relative ad interessi attivi, pari ad € 2.478.059,24, e le altre entrate derivanti da proventi diversi per €2.471.684,40.

Le entrate derivanti da alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossione di crediti (titolo IV) evidenziano un totale accertato nel 2011 pari ad €19.247.190,39 rispetto alle previsioni assestate di €92.365.579,30.

Gli accertamenti in misura inferiore alle previsioni assestate sono dovuti principalmente alla mancata concessione di crediti, iscritti in bilancio per €50.000.000,00 ed attivata solo per €1.006.321,42, a minori trasferimenti di capitali dallo Stato per € 200.000,00, dalla Regione per € 20.124.710,33, da altri enti del settore pubblico per € 700.000,00 e da minori trasferimenti di capitali da altri soggetti per €3.100.000,00.

Nel titolo V (entrate derivanti da accensione di prestiti), non si sono verificati accertamenti poiché nel corso del 2011 non sono stati contratti nuovi mutui in quanto le opere effettuate sono state finanziate con entrate correnti o con avanzo di amministrazione, mentre non si è potuto dar corso ad ulteriori opere per le limitazioni imposte sia dall'articolo 9 del D.L. 78/2009 che dalla normativa del patto di stabilità interno.

GESTIONE RESIDUI

L'esercizio finanziario 2011 si chiude con un volume complessivo di residui attivi da riportare all'esercizio 2012 pari a € 906.624.438,34 derivanti per € 107.939.512,59 dalla gestione di competenza e per € 798.684.925,75 dalla gestione dei residui.

A) RESIDUI DERIVANTI DALLA COMPETENZA

TITOLO I

In relazione alle entrate tributarie, i residui derivanti dalla competenza, pari a **€13.761.883,82**, e corrispondenti al 12,75% di formazione residui, risultano così costituiti:

- **€13.464.949,47** per somme da riscuotere relative al tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente; tale tributo e' attualmente versato dal concessionario in relazione al riscosso effettivo ai sensi dell'art. 2 del D lgs. 37/99, pertanto risulta completamente incassato solo entro il mese di febbraio 2012;
- **€295.591,41** per somme da incassare a titolo di imposta provinciale di trascrizione; anche in questo caso si tratta di somme relative a trascrizioni effettuate negli ultimi giorni dell'anno 2011 e pertanto i relativi versamenti verranno versati dal P.R.A. nei primi giorni del 2012;
- **€526,56** per somme da incassare relativamente all'addizionale sui consumi di energia elettrica;
- **€816,38** per somme da incassare relative a tasse agenzie di viaggio.

TITOLO II

In riferimento alle entrate relative a contributi e trasferimenti correnti dallo Stato, dalla Regione (anche in rapporto a funzioni delegate) e da altri Enti del Settore Pubblico risultano residui per **€56.065.302,08**, pari al 51,94 % di formazione dei residui e riguardano principalmente:

€	449.400,00	Contributi della Presidenza del Consiglio dei Ministri
€	50.683,33	Contributi della Presidenza del Consiglio dei Ministri per progetti assistenza sociale
€	173.803,23	Contributi e Trasferimenti correnti dallo Stato
€	94.254,15	Contributi dal Ministero del Lavoro – Legge 469/97
€	33.050,85	Contributi dal CNIPA per progetto Alleanze locali per l'innovazione
€	24.012,50	Entrate a specifica destinazione
€	16.776.248,03	Formazione professionale
€	12.000.000,00	Trasferimenti Regionali – P.O.R. Lazio F.S.E.
€	86.429,00	Trasferimenti Regionali in materia di Trasporti
€	1.213.499,13	Trasferimenti Regionali L.R. 14/99. F.di vincolati
€	43.462,02	Promozione alla Cultura: Marchio di qualità L.R. 42/97
€	333.980,79	Contributi per il finanziamento e lo sviluppo delle biblioteche, archivi storici
€	1.042.513,00	Contributo regionale per manifestazione regionale
€	54.150,00	Bande musicali
€	8.382.177,80	L.R. 29/92. – Diritto allo studio
€	5.165.148,76	Raccolta differenziata rifiuti

€ 2.324.056,00	Trasferimento 10% dalla regione Lazio del tributo per il deposito in discarica rifiuti solidi urbani L.R. 549 del 28/12/1995
€ 59.029,00	Aree naturali protette
€ 200.000,00	Contributi regionali nel settore della protezione civile
€ 600.591,00	Iniziative a favore degli immigrati D.Lgs 286/1998
€ 80.000,00	Contributo Regione Lazio per organizzazione servizi per l'impiego Fondo Sociale Europeo Asse A
€ 616.849,00	Trasferimenti dalla Regione per attività di politica attiva del lavoro
€ 3.000.170,59	Contributi regionali disabili – L.R. 14/99
€ 11.878,51	Contributi per Commissione provinciale valori agricoli medi
€ 75.693,50	Contributo in materia di pesca L.R. 87/90
€ 150.000,00	Contributi regionali in materia di difesa dei consumatori
€ 68.000,00	Contributo regionale per progetto Alleanze Locali per l'Innovazione
€ 245.847,31	Copertura spese per ripristini ambientali L.R. 33/1996. Danni alle colture
€ 9.229,53	Fondi Regionali in materia di agriturismo
€ 141.611,70	Contributi per progetti CEE – Progetti Ambientali
€ 58.800,00	Contributi per progetti CEE per progetti relativi ad interventi comunitari
€ 181.890,02	Contributi dalla CEE per progetto NISO
€ 501.941,40	Contributi per progetti CEE
€ 4.000,00	Contributi dai Comuni in materia di Servizi Sociali

€	1.714.781,93	Contributi e trasferimenti da altri enti del pubblico
€	98.120,00	Contributi dal Comune di Roma per servizio navette aziendali

TITOLO III

In merito alle entrate extratributarie risultano residui per **€ 14.796.551,73**, pari al 13,71% di formazione dei residui, e sono riferiti:

- quanto ad **€10.265.768,04** a fitti reali di fabbricati e terreni;
- quanto ad **€919.967,54** a sanzioni in materia ambientale;
- quanto ad **€1.078.608,60** a tariffe controllo impianti termici;
- quanto ad **€419.525,40** a proventi diversi;
- quanto ad **€113.850,65** ad indennità di occupazione;
- quanto ad **€535.572,55** ad introiti per contravvenzioni elevate su strade provinciale;
- quanto ad **€330.000,00** a Rimborsi dalle Province del Lazio per fitto locali uffici interregionali;
- quanto ad **€829.350,78** a proventi utilizzo strutture sportive.
- quanto ad **€227.575,90** ad interessi attivi;
- quanto ad **€76.332,27** ad altre entrate.

TITOLI IV E TITOLO V

Tali entrate finanziano le spese di investimento e sono reperite tramite alienazioni patrimoniali, contrazione di mutui, prestiti obbligazionari e contributi in conto capitale concessi da enti del settore pubblico allargato.

In particolare si trasferiscono dalla gestione dell'esercizio 2011 residui per €18.659.089,50, così suddivisi:

€	18.659.089,50	Titolo IV	Entrate derivanti da alienazioni beni patrimoniali per € 0,00; trasferimenti di capitali dallo Stato per € 5.020.000,00; trasferimenti di capitali dalla Regione per € 12.808.297,26; trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico per € 167.795,97; Riscossioni di crediti per €662.996,27.
€	0,00	Titolo V	Mutui contratti per la realizzazione di vari investimenti

TITOLO VI

Sono stati conservati a residuo € 4.656.685,46, pari al 4,31% di formazione dei residui, riguardanti principalmente: per €17.741,93 le ritenute previdenziali ed assistenziali al personale, €128.743,03 le ritenute erariali, per €1.653.416,10 le altre ritenute al personale per conto terzi, per €1.810.201,14 l'importo relativo al rimborso spese per servizi per conto di terzi, per €1.046.583,26 il rimborso di anticipazioni di fondi per il servizio economato e per € 0,00 i depositi per spese contrattuali.

B) RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI

Nel corso dell'esercizio 2011 si è operato su un volume di residui attivi iniziali pari ad €997.354.774,22.

L'evoluzione dei residui attivi nel corso dell'anno passa da €997.354.774,22 iniziali a €906.624.438,34 finali, con una sostanziale variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente dovuta principalmente a maggiori incassi in conto residui e a minori accertamenti in competenza di entrate derivanti da trasferimenti correnti ed in conto capitale della Regione e di altri Enti del Settore Pubblico che costituiscono entrate con una bassa velocità di riscossione e partecipano quindi all'incremento dell'entità residui.

Durante l'esercizio 2011 sono stati realizzati incassi per €186.563.987,67 ed eliminazioni per €12.105.860,80. Vengono trasferiti pertanto alla gestione 2012 residui per € 798.684.925,75 con uno smaltimento pari ad una percentuale del 19,92 %.

Lo smaltimento dei residui attivi segue diverse dinamiche, a seconda della natura del debitore e delle ragioni del credito vantato dall'Amministrazione. In particolare, esaminando i singoli titoli dell'entrata la situazione di smaltimento può essere così rappresentata:

<i>DESCRIZIONE TITOLO ENTRATA</i>	<i>PERCENTUALE SMALTIMENTO</i>
ENTRATE TRIBUTARIE	74,41
ENTRATE TRASFERIMENTI	21,51
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	9,80
ENTRATE ALIENAZ. TRASF. CAPITALE, RISCOS. CREDITI	17,45
ENTRATE ACCENSIONE PRESTITI	9,49
SERVIZI PER C/TERZI	17,09

PARTE SECONDA - SPESA

SPESA CORRENTE (Titolo I e Titolo III)

Nel corso dell'esercizio 2011 si è operato su uno stanziamento definitivo del Titolo I pari ad € 486.622.471,39.

Sono state impegnate spese sul Titolo I per complessivi €412.081.884,76, mentre la restante parte di € 74.540.586,63 è stata posta in economia in quanto non impegnata ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. 267/2000.

Una prima valutazione positiva sul lavoro svolto può essere riassunta nel dato che fissa il livello degli impegni di spesa corrente (Titolo I) a conclusione dell'esercizio a circa l' 84,68% degli stanziamenti definitivi, anche in considerazione delle limitazioni imposte dalla Legge 122/2010 alla possibilità di impegnare determinate tipologie di spese.

Passando ad analizzare le voci maggiormente rappresentative al fine di consentire una maggiore comprensione dei fenomeni gestionali, si precisa quanto segue:

- **Personale:** la spesa del personale impegnata nel corso dell'esercizio 2011 è di € 135.596.000,95. La spesa dell'IRAP per il personale è stata pari ad €8.202.388,15;
- **Beni e Servizi:** relativamente a tali categorie di spese, comprendenti acquisto di beni, prestazioni di servizi, utilizzo di beni di terzi, trasferimenti sono state impegnate € 227.066.000,18;
- **Interessi Passivi:** nel corso dell'esercizio 2011 si è provveduto al pagamento di interessi passivi per l'importo complessivo di €33.123.283,77;
- **Rate dei mutui:** nel corso dell'esercizio 2011 si è provveduto al pagamento delle rate dei mutui in essere per l'importo complessivo di €37.209.350,75 così distinte:
€ 24.657.642,54 per rimborso quota capitale di mutui e prestiti;
€ 12.551.708,21 per rimborso prestiti obbligazionari.
- **Oneri Straordinari:** l'importo impegnato nel 2011 è di €5.541.818,46;
- **Imposte e Tasse:** l'importo impegnato nel 2011 è di €10.754.781,40, comprensivo dell'Irap del personale sopra indicato.

Si è provveduto nel corso del 2011 al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, ex art. 194 D.Lgs. 267/2000, per un totale di **€1.449.713,65** con le seguenti Deliberazioni di Consiglio Provinciale:

- D.C.P. nn. 2 e 3 del 24 gennaio 2011;
- D.C.P. nn. 4, 5 e 6 del 11 febbraio 2011;
- D.C.P. n. 8 del 9 marzo 2011;
- D.C.P. nn. 9, 10 e 11 del 25 marzo 2011;
- D.C.P. n. 21 del 23 maggio 2011;
- D.C.P. n. 39 del 3 ottobre 2011;
- D.C.P. n. 44 del 3 novembre 2011;
- D.C.P. n. 53 del 19 dicembre 2011;

Tali debiti derivano interamente da sentenze esecutive (lettera a)).

GLI INVESTIMENTI

Le spese in conto capitale, impegnate coerentemente alla normativa prevista dall'Art. 9 del D.L. 78/2009 e dai vincoli del patto di stabilità, per un totale complessivo di **€36.775.185,72** hanno interessato le seguenti funzioni:

FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE DI GESTIONE E CONTROLLO	€	8.163.496,54
FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	€	19.715.538,03
FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA E AI BENI CULTURALI	€	361.000,00
FUNZIONI NEL SETTORE TURISTICO, SPORTIVO E RICREATIVO	€	1.223.231,54
FUNZIONE NEL CAMPO DEI TRASPORTI	€	1.000,00
FUNZIONE RIGUARDANTE LA GESTIONE DEL TERRITORIO	€	4.857.759,43
FUNZIONE NEL CAMPO DELLA TUTELA AMBIENTALE	€	2.412.163,68
FUNZIONI NEL SETTORE DEL SOCIALE	€	2.996,50
FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	€	38.000,00
TOTALE	€	36.775.185,72

Le spese sopraindicate sono state finanziate come segue:

€	0,00	Alienazione beni patrimoniali
€	5.020.000,00	Trasferimenti di capitale dallo Stato
€	13.053.073,00	Trasferimenti di capitale dalla Regione
€	167.795,97	Trasferimenti di capitale da altri Enti
€	1.006.321,42	Riscossione crediti
€	2.943.684,99	Avanzo di amministrazione applicato al conto capitale
€	10.395.666,51	Entrate correnti
€	4.188.643,83	Altre Entrate di parte corrente

RESIDUI PASSIVI

L'esercizio 2011 si chiude con un'entità di residui passivi da riportare all'esercizio 2012 pari ad € 935.506.789,62 con un decremento, rispetto ai residui dell'anno precedente (€ 1.130.454.111,66), pari ad € 194.947.322,04.

Relativamente al titolo I (Spese correnti) si sono trasferiti alla gestione residui € 411.451.729,94 derivanti per € 280.820.434,70 dalla gestione residui 2010 e precedenti ed € 130.631.295,24 dalla gestione di competenza 2011.

Relativamente al titolo II (Spese in conto capitale) si sono trasferiti alla gestione residui € 487.928.782,63 derivanti per € 452.882.977,52 dalla gestione residui 2010 e precedenti ed € 35.045.805,11 dalla gestione di competenza 2011.

IL PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Il prospetto di conciliazione ha la finalità di raccordare le rilevazioni finanziarie connesse all'espletamento delle attività gestionali con le risultanze, dei dati rilevati nel Conto Economico e nel Conto del Patrimonio, nel rispetto del principio della competenza economica.

Pertanto, oltre all'analisi complessiva dei dati finanziari, esso si propone di discernere quei valori che misurano fatti permutativi della gestione da quelli che rilevano aspetti modificativi del Patrimonio. I primi, infatti, confluiscono nel conto economico, mentre i secondi nel conto del patrimonio.

In tal modo, al termine del processo di elaborazione dei modelli, il Conto Economico avrà la funzione di evidenziare il risultato economico della gestione, mentre il Conto del Patrimonio segnalerà la variazione complessiva del Patrimonio Netto e le contestuali modifiche nel valore complessivo delle singole classi di beni inventariati.

IL CONTO ECONOMICO

Nel Conto Economico, redatto mediante l'utilizzo del modello di cui al D.P.R. 194/96, vengono rilevati i componenti positivi (proventi) ed i componenti negativi (oneri) di reddito, secondo criteri di competenza economica.

Il risultato della gestione operativa del 2011, ammontante ad €473.684,21, presenta un decremento rispetto al risultato conseguito nel 2010 (€32.597.705,56) pari ad - €32.124.021,35 dovuto principalmente alla riduzione delle entrate tributarie connesse all'Imposta Provinciale di Trascrizione e all'addizionale RC Auto, che ha generato un effetto negativo sul risultato dalla gestione caratteristica.

Per quanto riguarda le spese di competenza futura il Conto Economico 2011 ha subito l'effetto negativo dei costi provenienti dal consuntivo 2010 per €167.179.929,73 e sono stati rettificati, in quanto da imputarsi sugli esercizi successivi, sulla base dello stesso criterio di valutazione, costi di competenza futura per €68.605.481,26.

La quota relativa agli Ammortamenti delle immobilizzazioni, componente negativo di reddito, ha subito un incremento a motivo delle maggiori immobilizzazioni:

- nell'anno 2010 la quota è stata di € 58.615.337,56;
- nel 2011 è pari ad €60.192.129,54.

Se si considera l'incidenza dell'Area Finanziaria (Proventi ed Oneri Finanziari) e dell'Area Straordinaria (Proventi ed Oneri Straordinari) il risultato economico finale complessivamente conseguito nell'anno 2011 ammonta ad € - 8.112.905,47 con un miglioramento rispetto a quanto conseguito nel precedente anno 2010 (pari ad €- 41.628.460,38) determinato principalmente da una consistente diminuzione degli oneri straordinari e da maggiori insussistenze del passivo nell'annualità 2011 rispetto al 2010.

Se si considera l'Area Finanziaria, costituita da componenti di reddito relativi a interessi attivi e interessi passivi su mutui e prestiti e su obbligazioni il saldo negativo pari ad €30.565.299,31 presenta un miglioramento rispetto al saldo dell'anno 2010, pari ad € - 31.909.931,78, derivante principalmente dalla riduzione degli interessi passivi ferma restando l'entità degli interessi attivi.

Rispetto all'esercizio precedente nell'Area Straordinaria si rilevano le seguenti principali variazioni:

- maggiore insussistenza del passivo nell'anno 2011 per € 14.074.308,19 rispetto a quanto rilevato nel Consuntivo 2010;

- maggiori sopravvenienze dell'attivo nell'anno 2011 per € 2.926.128,68 rispetto a quanto rilevato nel Consuntivo 2010;
- minori oneri straordinari nell'anno 2011 per €13.085.038,42 rispetto a quanto rilevato nel Consuntivo 2010;
- minori insussistenze dell'attivo nell'anno 2011 per €2.085.447,15 rispetto a quanto rilevato nel Consuntivo 2010;

Per una analisi dettagliata si rimanda alla Nota Illustrativa del Prospetto di conciliazione, Conto Economico e Conto del Patrimonio.

IL CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del Patrimonio sono riportate tutte le voci tipiche di una consistenza patrimoniale di un'azienda: all'elenco dei valori delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie seguono i valori dell'attivo circolante distinti in crediti di diversa natura e differente grado di esigibilità. Infine i valori delle passività evidenziano le diverse tipologie di debito, per natura e durata.

In particolare sono così chiaramente evidenziati i valori dei cespiti patrimoniali, al netto dei relativi ammortamenti.

Vengono inoltre esposti i valori dei debiti e dei crediti ormai non più compresi all'interno di voci finanziarie, quali i residui attivi e passivi.

Inoltre, elementi tipici della contabilità economica, evidenziati nel conto del patrimonio, sono i ratei e i risconti, calcolati in sede di chiusura dell'esercizio allo scopo di ricondurre i costi ed i proventi derivanti dalla gestione alla corretta competenza economica.

Il patrimonio netto, infine, rappresenta la variazione che il valore complessivo del patrimonio dell'Ente subisce per effetto della gestione, corrispondente quindi al risultato di esercizio evidenziato dal conto economico.

Per questo vengono movimentati conti d'ordine che, presenti nell'attivo e nel passivo patrimoniale per importi eguali, non alterano il risultato di gestione ma che evidenziano fenomeni rilevanti anche dal punto di vista gestionale.

Il Conto del Patrimonio evidenzia la variazione che il patrimonio netto subisce per effetto della gestione; a motivo del risultato economico negativo di € 7.639.221,26 il patrimonio netto dell'esercizio 2011 passa da una consistenza ad inizio anno di € 605.413.149,72 ad una consistenza finale di €597.773.928,46.

Per una analisi dettagliata si rimanda alla Nota Illustrativa del Prospetto di conciliazione, Conto Economico e Conto del Patrimonio.

CONTO DEL BILANCIO - Esercizio 2011 - GESTIONE DELLE ENTRATE

DESCRIZIONE	RS	Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Accertamenti	Maggiori o minori entrate
		Residui (A)		Riscossioni	Residui da riportare		
				Residui (B)	Residui (C)	Residui (D = B + C)	
				Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I = G + H)
				Totale (M)	Totale (N)	Residui al 31 dicembre (O = C + H)	Accertamenti al 31 dicembre (P = D + I)
				(E = D - A)	(E = A - D)		
				(L = I - F)	(L = F - I)		

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE

Titolo I - Entrate tributarie	RS	33.260.442,19		34.500.149,86	8.512.748,71	43.012.898,57	9.752.456,38
	CP	361.407.000,00		371.045.789,65	13.761.883,82	384.807.673,47	23.400.673,47
	T	394.667.442,19		405.545.939,51	22.274.632,53	427.820.572,04	
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	RS	520.444.371,41		109.593.065,01	408.474.903,96	518.067.968,97	-2.376.402,44 ins
	CP	133.546.515,68		4.750.461,41	56.065.302,08	60.815.763,49	-72.730.752,19
	T	653.990.887,09		114.343.526,42	464.540.206,04	578.883.732,46	
Titolo III - Entrate extratributarie	RS	51.258.922,90		2.357.046,70	46.233.465,51	48.590.512,21	-2.668.410,69 ins
	CP	40.078.907,42		11.409.301,65	14.796.551,73	26.205.853,38	-13.873.054,04
	T	91.337.830,32		13.766.348,35	61.030.017,24	74.796.365,59	
Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	RS	210.994.459,73		20.005.083,23	174.175.872,45	194.180.955,68	-16.813.504,05 ins
	CP	92.365.579,30		588.100,89	18.659.089,50	19.247.190,39	-73.118.388,91
	T	303.360.039,03		20.593.184,12	192.834.961,95	213.428.146,07	
Titolo V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	RS	143.239.306,33		13.589.230,75	129.650.075,58	143.239.306,33	
	CP	91.430.806,00					-91.430.806,00
	T	234.670.112,33		13.589.230,75	129.650.075,58	143.239.306,33	
Titolo VI - Entrate da servizi per conto di terzi	RS	38.157.271,66		6.519.412,12	31.637.859,54	38.157.271,66	
	CP	76.810.106,80		43.284.239,65	4.656.685,46	47.940.925,11	-28.869.181,69
	T	114.967.378,46		49.803.651,77	36.294.545,00	86.098.196,77	
Totale generale	RS	997.354.774,22		186.563.987,67	798.684.925,75	985.248.913,42	-12.105.860,80 ins
	CP	795.638.915,20		431.077.893,25	107.939.512,59	539.017.405,84	-256.621.509,36
	T	1.792.993.689,42		617.641.880,92	906.624.438,34	1.524.266.319,26	

CONTO DEL BILANCIO - Esercizio 2011 - GESTIONE DELLE ENTRATE

DESCRIZIONE	RS	Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Accertamenti	Maggiori o minori entrate
				Riscossioni	Residui da riportare		
		Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D = B + C)	
	CP	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I = G + H)	
T	Totale (M)	Totale (N)	Residui al 31 dicembre (O = C + H)	Accertamenti al 31 dicembre (P = D + I)			

Fondo di cassa al 1° gennaio

180.435.186,95

TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE

RS	997.354.774,22	186.563.987,67	798.684.925,75	985.248.913,42	-12.105.860,80 ins
CP	1.000.572.401,15	431.077.893,25	107.939.512,59	539.017.405,84	-281.119.808,36
T	1.997.927.175,37	617.641.880,92	906.624.438,34	1.524.266.319,26	

CONTO DEL BILANCIO - Esercizio 2011 - GESTIONE DELLE SPESE

DESCRIZIONE	RS CP T	Residui conservati e Stanziameti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie
		Residui (A)		Pagamenti	Residui da riportare		
				Competenza (F)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D = B + C)
					Totale (M)	Competenza (G)	Competenza (H)
		Totale (N)	Residui al 31 dicembre (O = C + H)	Impegni al 31 dicembre (P = D + I)	(L = F - I)		

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE

Titolo I - Spese Correnti	RS	502.867.883,76		185.604.558,19	280.820.434,70	466.424.992,89	-36.442.890,87 ins
	CP	486.622.471,39		281.450.589,52	130.631.295,24	412.081.884,76 67.381.763,21 cor	74.540.586,63
	T	989.490.355,15		467.055.147,71	411.451.729,94	878.506.877,65	
Titolo II - Spese in Conto Capitale	RS	592.512.223,68		78.297.203,36	452.882.977,52	531.180.180,88	-61.332.042,80 ins
	CP	169.469.305,82		1.729.380,61	35.045.805,11	36.775.185,72 26.379.519,21 cor	132.694.120,10
	T	761.981.529,50		80.026.583,97	487.928.782,63	567.955.366,60	
Titolo III - Spese per rimborso di prestiti	RS						
	CP	87.235.330,19		37.209.350,75	0,00	37.209.350,75	50.025.979,44
	T	87.235.330,19		37.209.350,75	0,00	37.209.350,75	
Titolo IV - Spese per servizi per conto di terzi	RS	35.074.004,22		4.499.583,50	30.574.420,72	35.074.004,22	
	CP	76.810.106,80		42.389.068,78	5.551.856,33	47.940.925,11	28.869.181,69
	T	111.884.111,02		46.888.652,28	36.126.277,05	83.014.929,33	
Totale generale	RS	1.130.454.111,66		268.401.345,05	764.277.832,94	1.032.679.177,99	-97.774.933,67 ins
	CP	820.137.214,20		362.778.389,66	171.228.956,68	534.007.346,34 93.761.282,42 cor	286.129.867,86
	T	1.950.591.325,86		631.179.734,71	935.506.789,62	1.566.686.524,33	

CONTO DEL BILANCIO - Esercizio 2011 - GESTIONE DELLE SPESE

DESCRIZIONE	RS CP T	Residui conservati e Stanzamenti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie
		Residui (A)		Pagamenti	Residui da riportare		
		Competenza (F)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D = B + C)	
		Totale (M)		Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I = G + H)	
				Totale (N)	Residui al 31 dicembre (O = C + H)	Impegni al 31 dicembre (P = D + I)	

TOTALE GENERALE DELLA SPESA	RS	1.130.454.111,66		268.401.345,05	764.277.832,94	1.032.679.177,99	-97.774.933,67 ins
	CP	820.137.214,20		362.778.389,66	171.228.956,68	534.007.346,34	286.129.867,86
	T	1.950.591.325,86		631.179.734,71	935.506.789,62	1.566.686.524,33	93.761.282,42 cor

Il Segretario Generale

Il Presidente

Il responsabile del servizio finanziario

Timbro dell'ente

RISULTATO FINANZIARIO COMPLESSIVO

L'esercizio 2011 si è concluso con le seguenti risultanze relative alla gestione di cassa, desunte dal Conto del Tesoriere:

	IN CONTO		TOTALE
	Residui	Competenza	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2011	-	-	€ 180.435.186,95
Riscossioni	€ 186.563.987,67	€ 431.077.893,25	€ 617.641.880,92
Pagamenti	€ 268.401.345,05	€ 362.778.389,66	€ 631.179.734,71
Fondo di cassa al 31 dicembre 2011			€ 166.897.333,16

Alle risultanze predette si aggiungono i residui attivi e passivi degli esercizi precedenti e quelli dell'esercizio cui si riferisce il conto, come appresso:

	DA GESTIONE		TOTALE
	Residui	Competenza	
Fondo di cassa al 31 dicembre 2011	-	-	€ 166.897.333,16
Residui attivi	€ 798.684.925,75	€ 107.939.512,59	€ 906.624.438,34
Totale	→		€ 1.073.521.771,50
Residui passivi	€ 764.277.832,94	€ 171.228.956,68	€ 935.506.789,62
Avanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2011			€ 138.014.981,88

3.VALUTAZIONI DEL RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE E DELLE CAUSE CHE LO HANNO DETERMINATO

I fattori determinanti del risultato della gestione corrente sono stati i seguenti:

3.1 ENTRATE - MAGGIORI ACCERTAMENTI

Nella gestione corrente dell'anno 2011 sono stati registrati i seguenti maggiori accertamenti:

TITOLO I

Addizionale consumo energia elettrica	€	3.305.946,95
Tributo per tutela e protezione ambiente	€	73.000,00
Imposta Prov.le di trascrizione	€	10.847.526,57
Imposta erar.ass R.C. veicoli	€	10.016.426,06
Totale Titolo I	€	24.242.899,58

TITOLO II

Trasferimenti dal Ministero dell'Interno	€	173.803,23
Trasferimenti dall'Ufficio Territoriale di Governo	€	1.140,00
Totale Titolo II	€	174.943,23

TITOLO III

Proventi utilizzo strutture sportive	€	4.447,96
Addizionale Regionale relativa ai canoni di concessione di acque pubbliche	€	123.709,96
Rimborso spese istruttoria risorse idriche	€	2.175,00
Fondo rotazione prestiti d'onore	€	14.531,61
Totale Titolo III	€	144.864,53

3.2 ENTRATE - MINORI ACCERTAMENTI

TITOLO I

Tassa per il rilascio autorizzazione e licenze in materia di trasporti	-€	10.078,03
Tassa iscrizione ATC	-€	1.705,00
Tassa per aziende faunistico venatorie	-€	6.330,62
Tassa per abilitazioni venatorie	-€	260.378,00
Tassa per licenze di pesca	-€	140.049,63
Tassa raccolta funghi	-€	400.565,87
Tasse Agenzie di Viaggio	-€	13.118,96
Tasse per esami di competenza del Servizio	-€	10.000,00
Totale Titolo I	-€	842.226,11

TITOLO II

Contributo da Ministero Interno in materia di Asilo politico	-€	47.130,76
Trasferimenti per programma Solare Termico	-€	20.000,00
Trasferimenti da Ministero Pubblica Istruzione	-€	35.647,17
Trasferimenti dalla Regione Per interventi sicurezza stradale	-€	80.000,00
Contributi dalla Regione in materia di formazione nell'apprendistato	-€	8.791.207,00
Interventi formativi in Agricoltura	-€	998.514,00
Rimborso spese funzionam. form. prof.le	-€	1.171.246,56
Trasferimenti per cantieri scuola	-€	1.315.469,00

Trasferimenti Formazione Professionale	-€	16.140.541,68
Finanziamento del Programma Operativo - P.O.R. Lazio F.S.E.	-€	34.673.513,13
Promozione Marchio di Qualita' LR 42/97	-€	16.691,18
Contributo finanziamento e svil. bibliot	-€	438.651,56
Contributo regione form. operatori	-€	28.921,55
Contrib.Reg.per manifestazioni culturali	-€	306.473,00
Contributo reg. per le bande musicali	-€	95.104,00
Contributi regionali per realizzazione sistema informativo dei servizi sociali del Lazio	-€	290.322,60
L.R. 29/92 Diritto allo studio	-€	321.386,20
Contributo spese manutenzione strade com	-€	487.808,42
Contrib.L.R.29/97 Aree protette	-€	2.571,00
iniz. a favore immigrati D.Lgs286 del 25.07.98	-€	5.152.751,72
Contr. reg. centri anti violenza	-€	28.200,00
Contributi per interventi socio-assistenziali	-€	42.500,00
Contributo Regione Lazio Servizi impiego	-€	1.425.303,28
Contributo Consigliera di parità	-€	70.000,00
Trasferimenti per laboratori educazione ambientale	-€	600.000,00
Copertura spese ripristino ambientali	-€	817,89
Entrate in materia di Agriturismo	-€	112.640,94
Contributi per progetti Comunitari in materia di lavoro	-€	109.792,53
Contributi da C.C.I.A.per iniziative di promozione e sviluppo del territorio	-€	490,25
Contributo dei comuni per prog. OO.PP.	-€	52.000,00
Trasferimenti da APT	-€	50.000,00
Totale Titolo II	-€	72.905.695,42

TITOLO III

Diritti di segreteria	-€	63.637,86
Diritto annuale smaltimento DM 350/98	-€	23.000,00
Rimborso spese commissioni venatorie	-€	1.000,00
Tasse di partecipazione concorsi	-€	516,00
Introiti contrav. elevate Polizia Prov.	-€	402.783,66
Prov. da fruiz. sale compiti non istit.	-€	5.000,00
Tariffe controllo impianti termici	-€	420.792,29
Sanzioni pecuniarie imprese cons. auto	-€	9.354,08
Rimb. Spese autorizzazioni scuole guida	-€	1.052,63
Entrate per reg. contr. e diritti scritt	-€	10.479,55
Sanzioni in materia di pesca	-€	83,80
Sanzioni in materia di caccia	-€	36.856,05
Sanzioni in materie ambientali	-€	356.414,84
Sanzioni per errata autocertificazione su agevolazioni tariffarie	-€	2.951,54
Proventi derivanti da cartellonistica su strade	-€	4.979.550,05
Fitti reali fabbricati	-€	2.439.050,40
Indennita' di occupazione	-€	389.803,53
Canoni di concessione	-€	195.837,71
Interessi attivi da altri soggetti	-€	299.984,54
Interessi attivi sui fondi cassa in c/c	-€	2.522.266,59
Interessi attivi da enti settore pubbl.	-€	1.499.689,63
Rimborso Spese Istruttoria autorizzazione ambientale integrata	-€	155.000,00
Rimborso spese istruttoria attività di bonifica	-€	16.650,00
Rimborso spese istruttoria per lavori in alveo	-€	3.750,00
Rimborso spese istruttoria per procedimenti relativi al rilascio autorizzazioni in ordinaria per impianti che trattano rifiuti	-€	8.058,89

Proventi dell'Asilo Nido aziendale	-€	49.402,61
Proventi diversi	-€	124.952,32
Totale Titolo III	-€	14.017.918,57
TOTALE	-€	63.203.132,76

3.3 SPESE - MINORI IMPEGNI

TITOLO I

Spese correnti	€	74.540.586,63
----------------	---	---------------

TITOLO III

Spese per rimborso di prestiti	€	25.979,44
TOTALE	€	74.566.566,07

3.4 CONCLUSIONI

A fronte di uno stanziamento definitivo di spese correnti per € 523.857.801,58 (Titolo I e III della spesa al netto dello stanziamento per anticipazione di cassa) sono state impegnate € 449.291.235,51

pari al 85,77% dello stanziamento definitivo

Dal totale degli impegni per interventi emerge la seguente suddivisione delle spese:

- Personale	€	135.596.000,95
- Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	€	3.201.462,10
- Prestazione di servizi	€	132.752.238,90
- Utilizzo di beni di terzi	€	18.905.466,98
- Trasferimenti	€	72.206.832,20
- Interessi passivi e oneri finanziari diversi	€	33.123.283,77
- Imposte e tasse	€	10.754.781,40
- Oneri straordinari della gestione corrente	€	5.541.818,46
- Rimborso di quote capitale mutui e prestiti	€	24.657.642,54
- Rimborso di prestiti obbligazionari	€	12.551.708,21
TOTALE	€	449.291.235,51

Dal riepilogo degli impegni emergono i seguenti rapporti significativi di alcune categorie di spesa con il totale delle spese correnti dato uguale a 100:

Personale comprensivo IRAP(€ 8.202.388,15)	€	145.360.336,90	
Rate ammortamento mutui di cui:	€	70.332.634,52	
- rimborso di prestiti obbligazionari	€	12.551.708,21	
- rimborso quote capitale di mutui	€	24.657.642,54	
- interessi passivi	€	33.123.283,77	

INDICI DI SPESA

1) RIGIDITA' SPESA CORRENTE

<u>Spese Personale + Rate Mutui</u>	€	<u>215.692.971,42</u>	
Tit. I,II, III Entrate	€	<u>471.829.290,34</u>	45,71

2) INCIDENZA INTERESSI PASSIVI SULLE SPESE CORRENTI TIT I E TIT III

	€	<u>33.123.283,77</u>	
	€	<u>471.829.290,34</u>	7,02

GESTIONE IN CONTO CAPITALE

1.GESTIONE IN CONTO CAPITALE

Il risultato della gestione in conto capitale è stato così determinato

PARTE I - ENTRATA

TITOLO	ENTRATE	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	Maggiori-minori accertamenti	
				segno	IMPORTO
IV	Alienazioni e ammortamento di beni patrimoniali, trasferimento di capitali e riscossione di crediti	€ 92.365.579,30	€ 19.247.190,39	-	-€ 73.118.388,91
V	Accensione di prestiti (al netto della cat.1 - anticipazioni di cassa e delle poste iscritte in bilancio relativamente alla ristrutturazione del debito)	41.430.806,00	€ -	-	-€ 41.430.806,00
Totale		€ 133.796.385,30	€ 19.247.190,39	-	€ 114.549.194,91

GESTIONE IN CONTO CAPITALE

PARTE II - SPESA

TITOLO	SPESE	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	MINORI IMPEGNI
II	Spese in conto capitale	€ 169.469.305,82	€ 36.775.185,72	€ 132.694.120,10
	Totale	€ 169.469.305,82	€ 36.775.185,72	€ 132.694.120,10

3.VALUTAZIONE DEI RISULTATI DELLA GESTIONE IN C/CAPITALE E DELLE CAUSE CHE LI HANNO DETERMINATI

3.1 MINORI ENTRATE ACCERTATE - MOTIVI

I minori accertamenti complessivi di € 114.549.194,91 (al netto dell'anticipazione di cassa di € 50.000.000,00 appostata sul titolo V Categoria 01) derivano da - € 200.000,00 per minori trasferimenti dallo Stato, - € 20.124.710,33 relativi a minori trasferimenti della Regione Lazio, per - € 700.000,00 a minori trasferimenti da altri enti del settore pubblico, per - 3.100.000,00 a minori trasferimenti da altri soggetti, per - 48.993.678,58 a concessioni di crediti non attivate e - € 41.430.806,00 (al netto dell'anticipazione di cassa per € 50.000.000,00) relativi a mutui inseriti nel bilancio di previsione e non contratti entro l'esercizio (TIT. V).

3.2 MINORI SPESE IMPEGNATE - SETTORI - MOTIVI

Le minori spese di € 132.694.120,10 sono state generate dalla eliminazione delle corrispondenti entrate derivanti da trasferimenti in c/capitale nonché dall'eliminazione di ulteriori spese in c/capitale finanziate da entrate correnti o avanzo applicato al conto capitale.

3.3 CONCLUSIONI

Le spese in c/capitale, impegnate per un totale complessivo di € 36.775.185,72 hanno interessato le seguenti funzioni:

FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE DI GESTIONE E CONTROLLO	€	8.163.496,54
FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	€	19.715.538,03
FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA E AI BENI CULTURALI	€	361.000,00
FUNZIONI NEL SETTORE TURISTICO, SPORTIVO E RICREATIVO	€	1.223.231,54
FUNZIONE NEL CAMPO DEI TRASPORTI	€	1.000,00
FUNZIONE RIGUARDANTE LA GESTIONE DEL TERRITORIO	€	4.857.759,43
FUNZIONE NEL CAMPO DELLA TUTELA AMBIENTALE	€	2.412.163,68
FUNZIONI NEL SETTORE DEL SOCIALE	€	2.996,50
FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	€	38.000,00
TOTALE	€	36.775.185,72

- Opere finanziate con mutui:

Viabilità provinciale	€	0,00
Edilizia scolastica	€	0,00
Interventi per la mobilità	€	0,00
Manutenzione straordinaria fabbricati	€	0,00
Impiantistica sportiva	€	0,00
TOTALE	€	0,00

- Opere finanziate con Alienazioni di beni patrimoniali:

Manutenzione straordinaria fabbricati	€	0,00
TOTALE	€	0,00

- Opere finanziate con trasferimenti di capitale dallo Stato:

Edilizia scolastica	€	5.020.000,00
	TOTALE €	5.020.000,00

- Opere finanziate con trasferimenti di capitale dalla Regione:

Viabilità	€	2.871.193,00
Interventi patrimoniali	€	713.370,00
Polizia Provinciale	€	21.990,00
Interventi per la cultura	€	360.000,00
Edilizia scolastica	€	7.003.469,00
Interventi per l'ambiente	€	2.083.051,00
	TOTALE €	13.053.073,00

- Opere finanziate con trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico:

Viabilità	€	167.795,97
	TOTALE €	167.795,97

- Opere finanziate con AVANZO DI AMMINISTRAZIONE E ALTRE ENTRATE DI PARTE CORRENTE:

Acquisizione beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche, somme urgenze, adeguamento impianti termici, manutenzione spazi verdi, , manutenzioni strade, trasferimenti ai comuni, concessione crediti e manutenzioni patrimoniali	€	18.534.316,75
--	---	---------------

RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI

1. RISULTATO COMPLESSIVO

La gestione dei residui presenta, alla conclusione dell'esercizio al quale si riferisce il conto, il seguente risultato complessivo:

N.	GESTIONE	RESIDUI	segno	IMPORTO
1	Residui attivi	Minori residui attivi	-	-22.437.330,32
2	Residui attivi	Maggiori residui attivi	+	10.331.469,52
3	Residui passivi	Minori residui passivi	+	97.774.933,67
	RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI	AVANZO	+	€ 130.543.733,51

2.GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI

La gestione dei residui attivi si è conclusa con i seguenti risultati:

n.	Titolo entrata	Residui accertati risultanti dal conto dell'anno precedente	Residui riscossi	Residui da riportare	Differenze	
					maggiori residui	minori residui
I	Tributarie	€ 33.260.442,19	€ 34.500.149,86	€ 8.512.748,71	€ 9.907.000,00	€ 154.543,62
II	Trasferimenti	€ 520.444.371,41	€ 109.593.065,01	€ 408.474.903,96	€ 421.354,60	€ 2.797.757,04
III	Extratributarie	€ 51.258.922,90	€ 2.357.046,70	€ 46.233.465,51	€ 3.114,92	€ 2.671.525,61
	Totale Tit. I-II-III	€ 604.963.736,50	€ 146.450.261,57	€ 463.221.118,18	€ 10.331.469,52	€ 5.623.826,27
IV	Alienazione di beni	€ 210.994.459,73	€ 20.005.083,23	€ 174.175.872,45	€ -	€ 16.813.504,05
V	Accensione di prestiti	€ 143.239.306,33	€ 13.589.230,75	€ 129.650.075,58	€ -	€ -
VI	Servizio conto terzi	€ 38.157.271,66	€ 6.519.412,12	€ 31.637.859,54	€ -	€ -
	Totale Tit. I-II-III-IV-V-VI	€ 997.354.774,22	€ 186.563.987,67	€ 798.684.925,75	€ 10.331.469,52	€ 22.437.330,32

DIFFERENZA COMPLESSIVA	MINORI RESIDUI ATTIVI	-€ 12.105.860,80
-------------------------------	------------------------------	-------------------------

3.GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI

La gestione dei residui passivi si è conclusa con i seguenti risultati:

n.	Titolo spesa	Residui impegnati risultanti dal conto dell'anno precedente	Residui pagati	Residui da riportare	Differenze	
					maggiori residui	minori residui
I	Correnti	€ 502.867.883,76	€ 185.604.558,19	€ 280.820.434,70	-	€ 36.442.890,87
II	In conto capitale	€ 592.512.223,68	€ 78.297.203,36	€ 452.882.977,52	-	€ 61.332.042,80
III	Rimborso prestiti	€ -	€ -	€ -	-	€ -
IV	Servizio conto terzi	€ 35.074.004,22	€ 4.499.583,50	€ 30.574.420,72	-	€ -
	Totale Tit. I-II-III-IV	€ 1.130.454.111,66	€ 268.401.345,05	€ 764.277.832,94	-	€ 97.774.933,67

DIFFERENZA COMPLESSIVA	MINORI RESIDUI PASSIVI	€ 97.774.933,67
-------------------------------	-------------------------------	------------------------

AVANZO DERIVANTE DALLA GESTIONE DI COMPETENZA

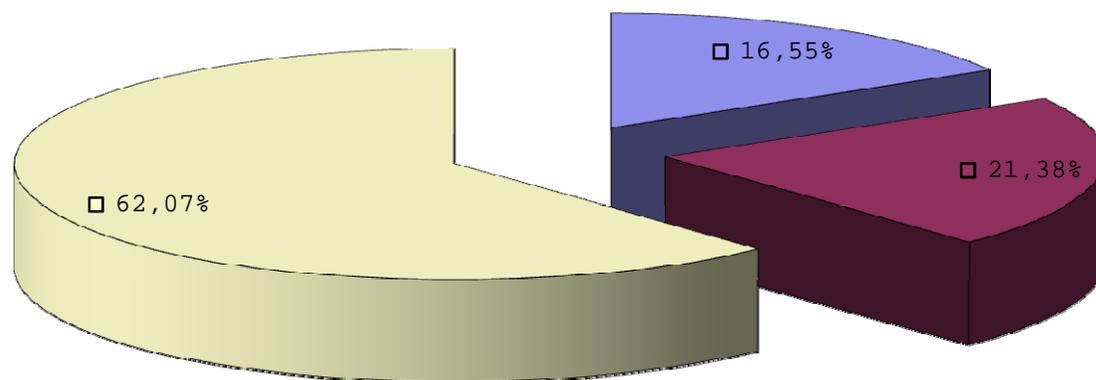
MAGGIORI ENTRATE CORRENTI (I,II,III TITOLO)	€ 23.400.673,47
MINORI ENTRATE CORRENTI (I,II,III TITOLO)	€ - 86.603.806,23
ECONOMIE SPESE CORRENTI (I,III TITOLO - al netto dell'anticipazione di cassa)	€ 74.566.566,07
TOTALE CORRENTE COMPETENZA	€ 11.363.433,31
MINORI ENTRATE TITOLO IV	€ - 73.118.388,91
MINORI ENTRATE TITOLO V - al netto dell'anticipazione di cassa	€ - 41.430.806,00
ECONOMIE DI SPESA TITOLO II	€ 132.694.120,10
TOTALE CAPITALE COMPETENZA	€ 18.144.925,19
AVANZO DERIVANTE GESTIONE CORRENTE	€ 11.363.433,31
AVANZO DERIVANTE GESTIONE IN C/CAPITALE	€ 18.144.925,19
RISULTATO CONTABILE GESTIONE COMPETENZA	€ 29.508.358,50

AVANZO DERIVANTE DALLA GESTIONE RESIDUI

MAGGIORI ENTRATE CORRENTI (I,II,III TITOLO)	€	9.752.456,38
MINORI ENTRATE CORRENTI (I,II,III TITOLO)	€ -	5.044.813,13
ECONOMIE DI SPESA CORRENTI (I,III TITOLO)	€	36.442.890,87
TOTALE CORRENTE RESIDUI	€	41.150.534,12
MINORI ENTRATE TITOLO IV	€ -	16.813.504,05
MAGGIORI ENTRATE TITOLO IV	€	0,00
MAGGIORI ENTRATE TITOLO V	€	0,00
MINORI ENTRATE TITOLO V	€	0,00
ECONOMIE DI SPESA TITOLO II	€	61.332.042,80
TOTALE CAPITALE RESIDUI	€	44.518.538,75
Partite di Giro		
MINORI ENTRATE TITOLO VI	€	0,00
ECONOMIE DI SPESA TITOLO IV	€	0,00
Totale	€	0,00
AVANZO DERIVANTE DALLA GESTIONE CORRENTE	€	41.150.534,12
AVANZO DERIVANTE DALLA GESTIONE C/CAPITALE	€	44.518.538,75
AVANZO DERIVANTE DALLA GESTIONE PARTITE DI GIRO	€	0,00
RISULTATO CONTABILE GESTIONE RESIDUI	€	85.669.072,87

Provenienza dell'Avanzo di Amministrazione

derivante dal conto consuntivo 2010 non applicato all'anno 2011	€	22.837.550,51
derivante dal risultato contabile della gestione di competenza	€	29.508.358,50
derivante dal risultato contabile della gestione dei residui	€	85.669.072,87
AVANZO	€	138.014.981,88



- derivante dal conto consuntivo 2010 non applicato all'anno 2011
- derivante dal risultato contabile della gestione di competenza
- derivante dal risultato contabile della gestione dei residui

AVANZO DERIVANTE DALLA GESTIONE DI COMPETENZA

MAGGIORI ENTRATE
CORRENTI
(I,II,III TITOLO) € 23.400.673,47

MINORI ENTRATE
CORRENTI
(I,II,III TITOLO) -€ 86.603.806,23

ECONOMIE SPESE
CORRENTI (I,III
TITOLO - al netto
dell'anticipazion
e di cassa) € 74.566.566,07

TOTALE € 11.363.433,31

MINORI ENTRATE
TITOLO IV -€ 73.118.388,91

MINORI ENTRATE
TITOLO V -€ 41.430.806,00

ECONOMIE DI SPESA
TITOLO II -
ECONOMIE
CORRELATE
CORRENTI € 132.694.120,10

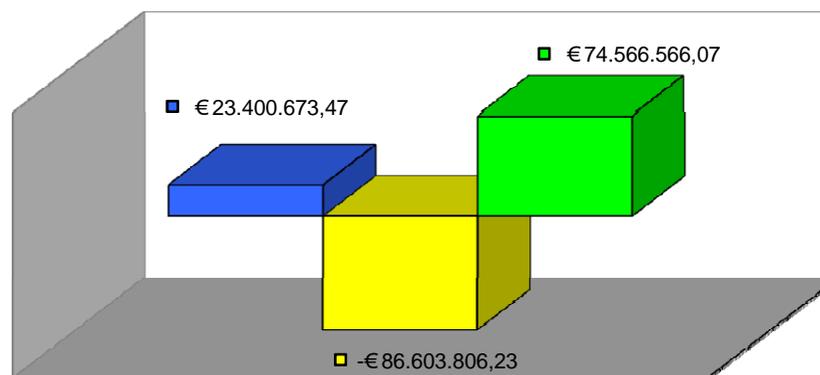
TOTALE € 18.144.925,19

AVANZO DERIVANTE
GESTIONE CORRENTE € 11.363.433,31

AVANZO DERIVANTE
GESTIONE IN
C/CAPITALE € 18.144.925,19

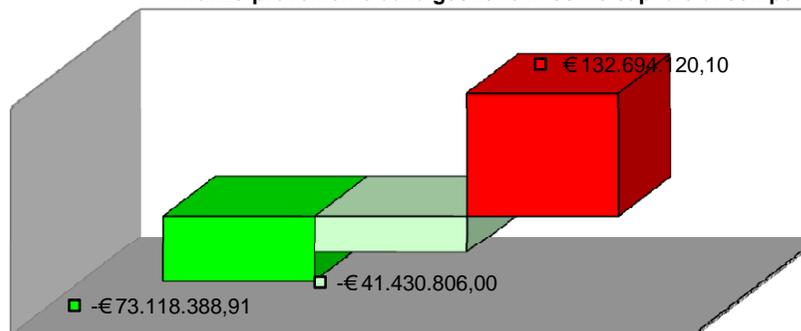
**RISULTATO
CONTABILE
GESTIONE
COMPETENZA € 29.508.358,50**

Avanzo proveniente dalla gestione corrente di competenza



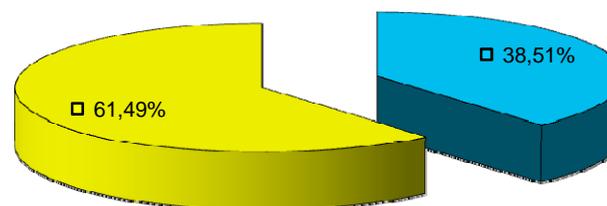
- MAGGIORI ENTRATE CORRENTI (I,II,III TITOLO)
- MINORI ENTRATE CORRENTI (I,II,III TITOLO)
- ECONOMIE SPESE CORRENTI (I,III TITOLO - al netto dell'anticipazione di cassa)

Avanzo proveniente dalla gestione in conto capitale di competenza



- MINORI ENTRATE TITOLO IV
- MINORI ENTRATE TITOLO V
- ECONOMIE DI SPESA TITOLO II - ECONOMIE CORRELATE CORRENTI

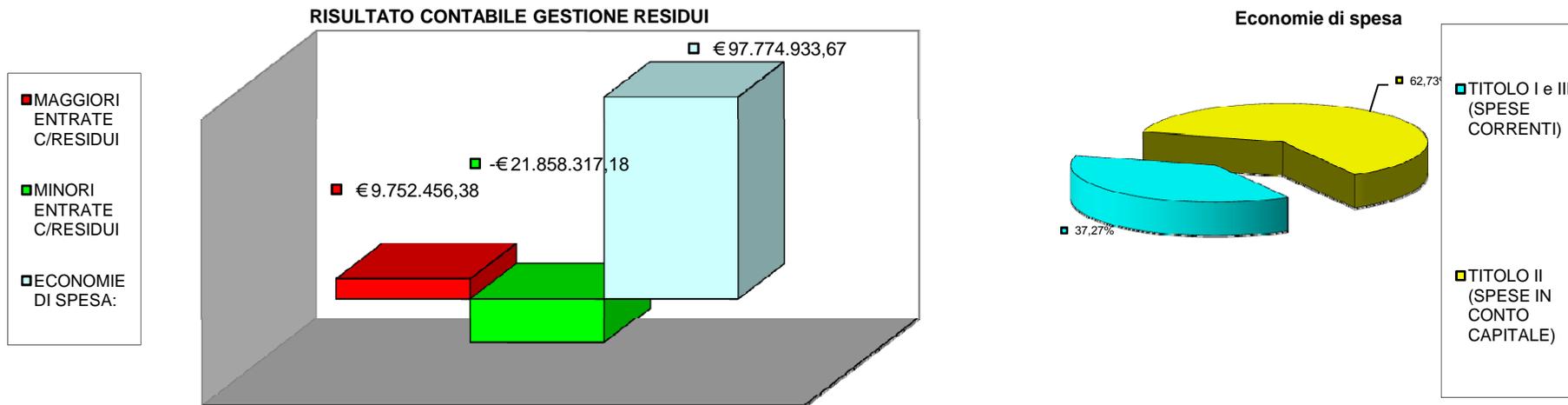
Risultato contabile della gestione di competenza



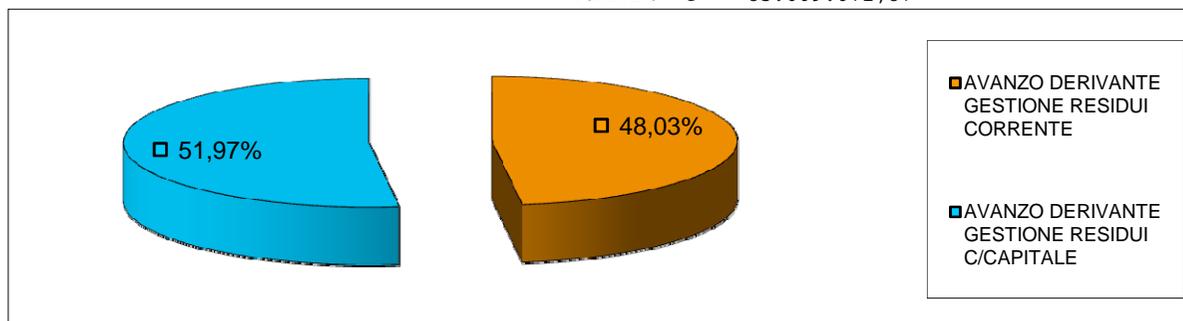
- AVANZO DERIVANTE GESTIONE CORRENTE
- AVANZO DERIVANTE GESTIONE IN C/CAPITALE

AVANZO DERIVANTE DALLA GESTIONE RESIDUI

MAGGIORI ENTRATE C/RESIDUI	€	9.752.456,38
MINORI ENTRATE C/RESIDUI	-€	21.858.317,18
ECONOMIE DI SPESA:	€	97.774.933,67
TITOLO I e III (SPESE CORRENTI)	€	36.442.890,87
TITOLO II (SPESE IN CONTO CAPITALE)	€	61.332.042,80
RISULTATO CONTABILE GESTIONE RESIDUI	€	85.669.072,87



AVANZO DERIVANTE GESTIONE RESIDUI CORRENTE	€	41.150.534,12
AVANZO DERIVANTE GESTIONE RESIDUI C/CAPITALE	€	44.518.538,75
TORNANO	€	85.669.072,87





PROVINCIA
DI ROMA

CONTO DEL BILANCIO 2011

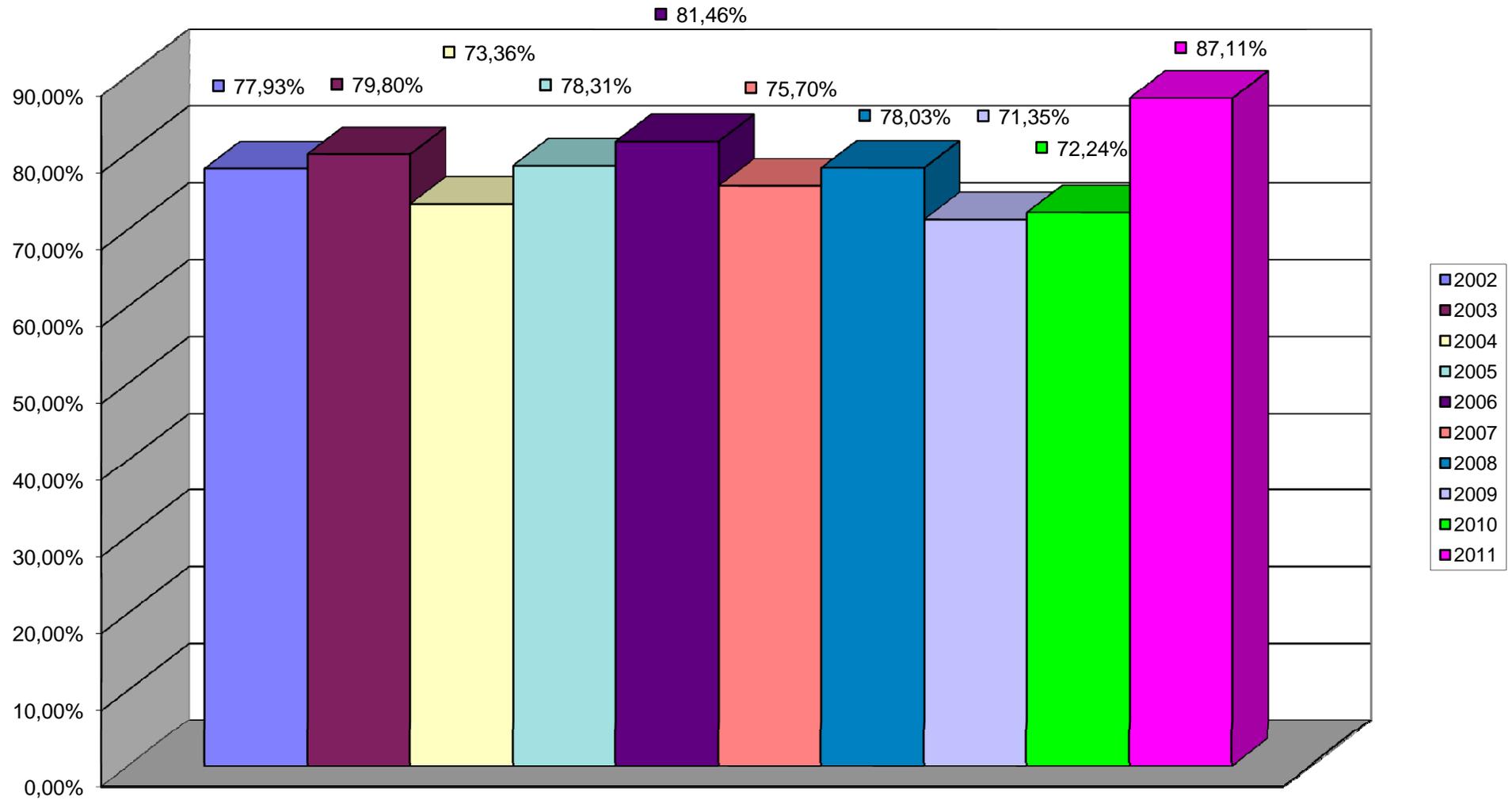
INDICI GENERALI

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI PARTE ENTRATA

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
AUTONOMIA FINANZIARIA										
Titolo I + III / Titolo I + II + III x 100	77,93%	79,80%	73,36%	78,31%	81,46%	75,70%	78,03%	71,35%	72,24%	87,11%
AUTONOMIA IMPOSITIVA										
Titolo I / Titolo I + II + III x 100	71,43%	73,96%	68,56%	72,41%	74,87%	69,57%	76,60%	69,00%	70,93%	86,35%
PRESSIONE FINANZIARIA										
Titolo I + II / Popolazione	€ 115,32	€ 115,29	€ 123,89	€ 123,85	€ 120,42	€ 136,86	€ 123,25	€ 125,76	€ 132,60	€ 105,47
PRESSIONE TRIBUTARIA										
Titolo I / Popolazione	€ 88,10	€ 91,86	€ 89,22	€ 95,31	€ 96,52	€ 101,43	€ 94,41	€ 86,77	€ 94,06	€ 91,07
INTERVENTO ERARIALE										
Titolo II - Cat.1^ / Popolazione	€ 15,94	€ 1,51	€ 0,79	€ 2,33	€ 2,28	€ 5,34	€ 0,75	€ 1,19	€ 0,82	€ 0,42
INTERVENTO REGIONALE										
Titolo II - Cat.2^ e 3^ / Popolazione	€ 11,11	€ 23,42	€ 33,86	€ 26,17	€ 25,66	€ 23,56	€ 27,41	€ 37,26	€ 37,18	€ 12,71
VELOCITA' RISCOSSIONE ENTRATE PROPRIE										
Riscossioni Titolo I e III / Accertamenti Titolo I e III x 100	84,31%	87,28%	88,54%	89,78%	91,35%	92,51%	92,39%	87,85%	89,59%	93,05%

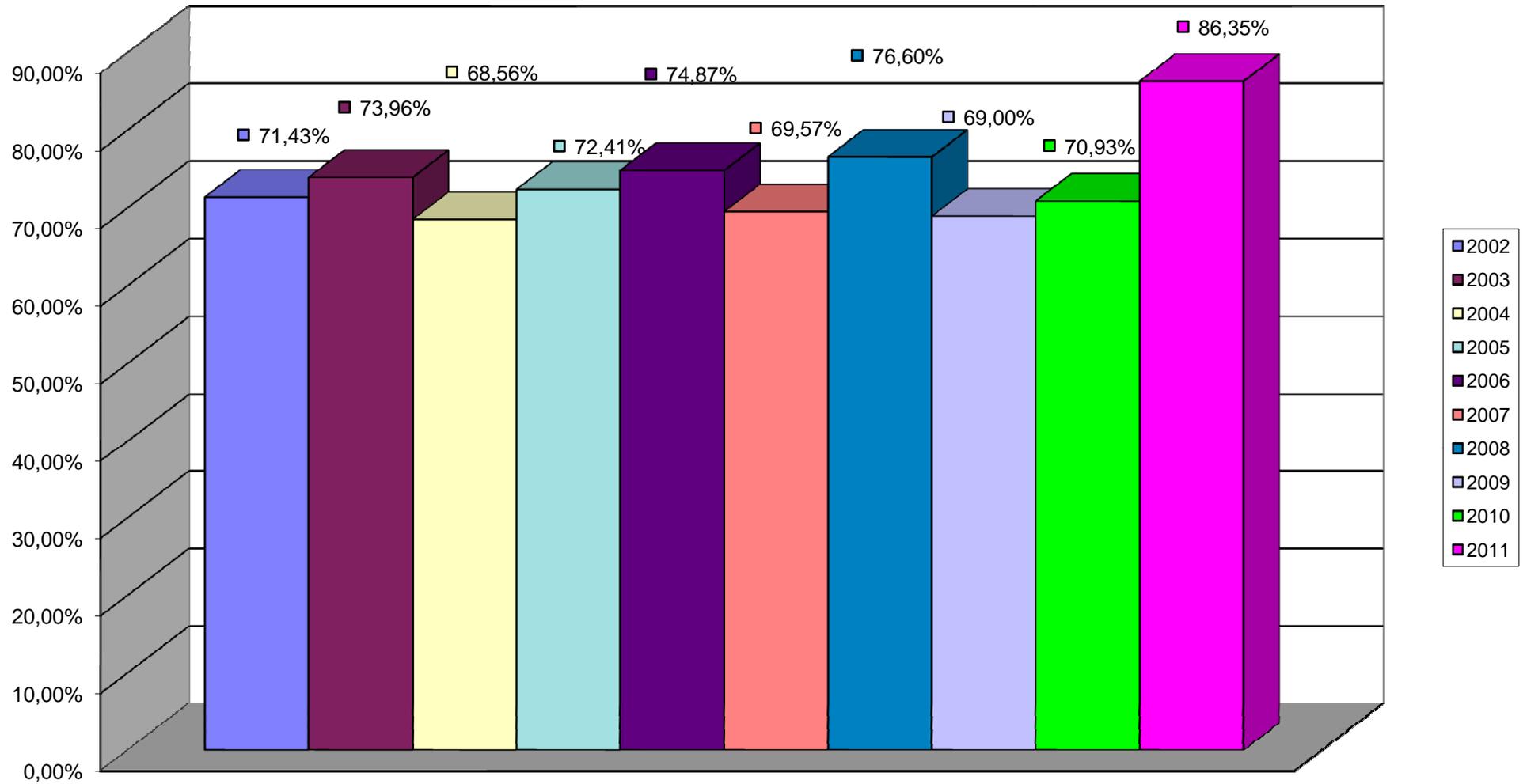
Popolazione: popolazione residente in Roma e provincia 4.225.244

AUTONOMIA FINANZIARIA



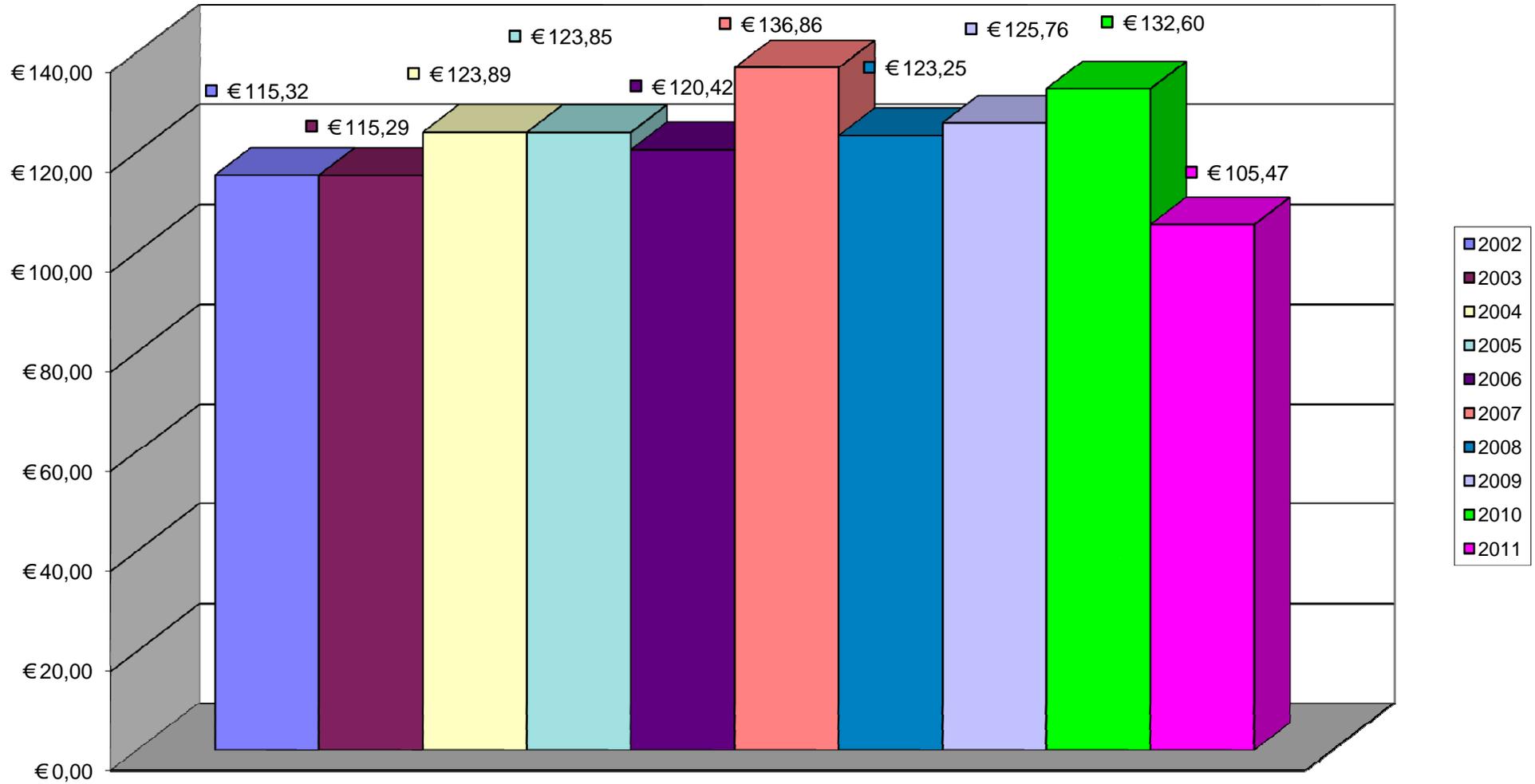
Autonomia Finanziaria = $T1+T3/T1+T2+T3 \times 100$

AUTONOMIA IMPOSITIVA



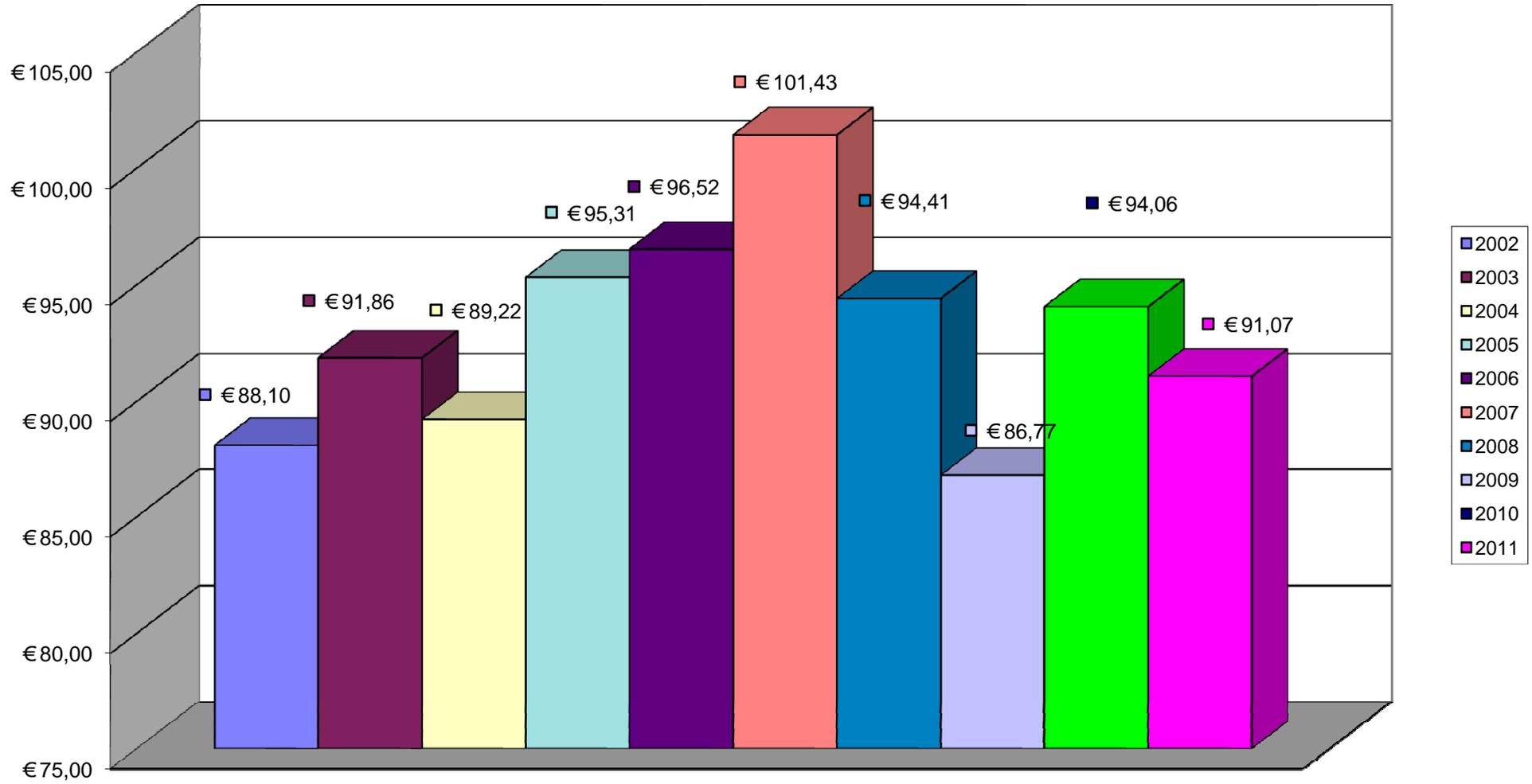
Autonomia Impositiva = $T1 / (T1 + T2 + T3) \times 100$

PRESSIONE FINANZIARIA



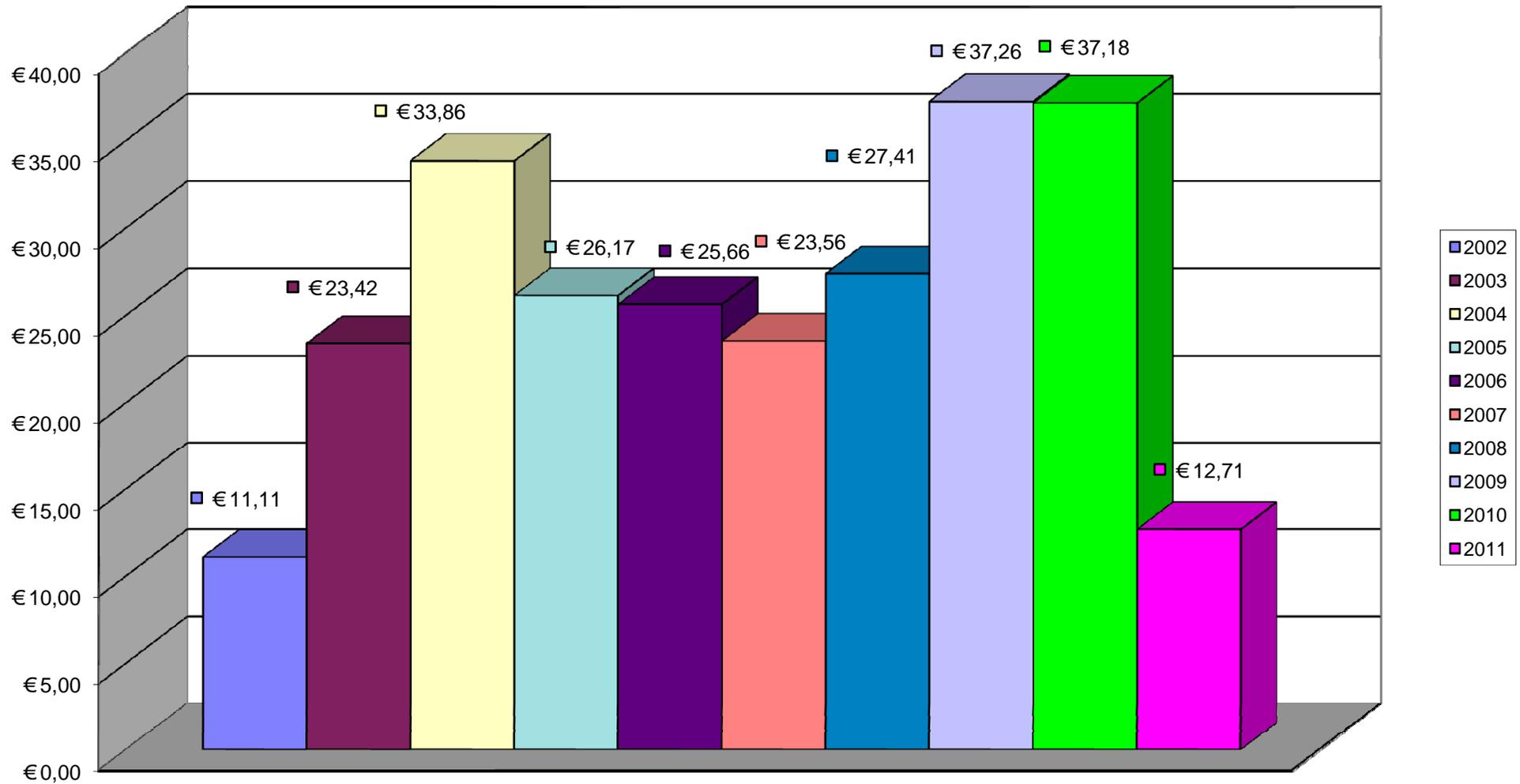
Pressione Finanziaria = $T1+T2/Popolazione$

PRESSIONE TRIBUTARIA



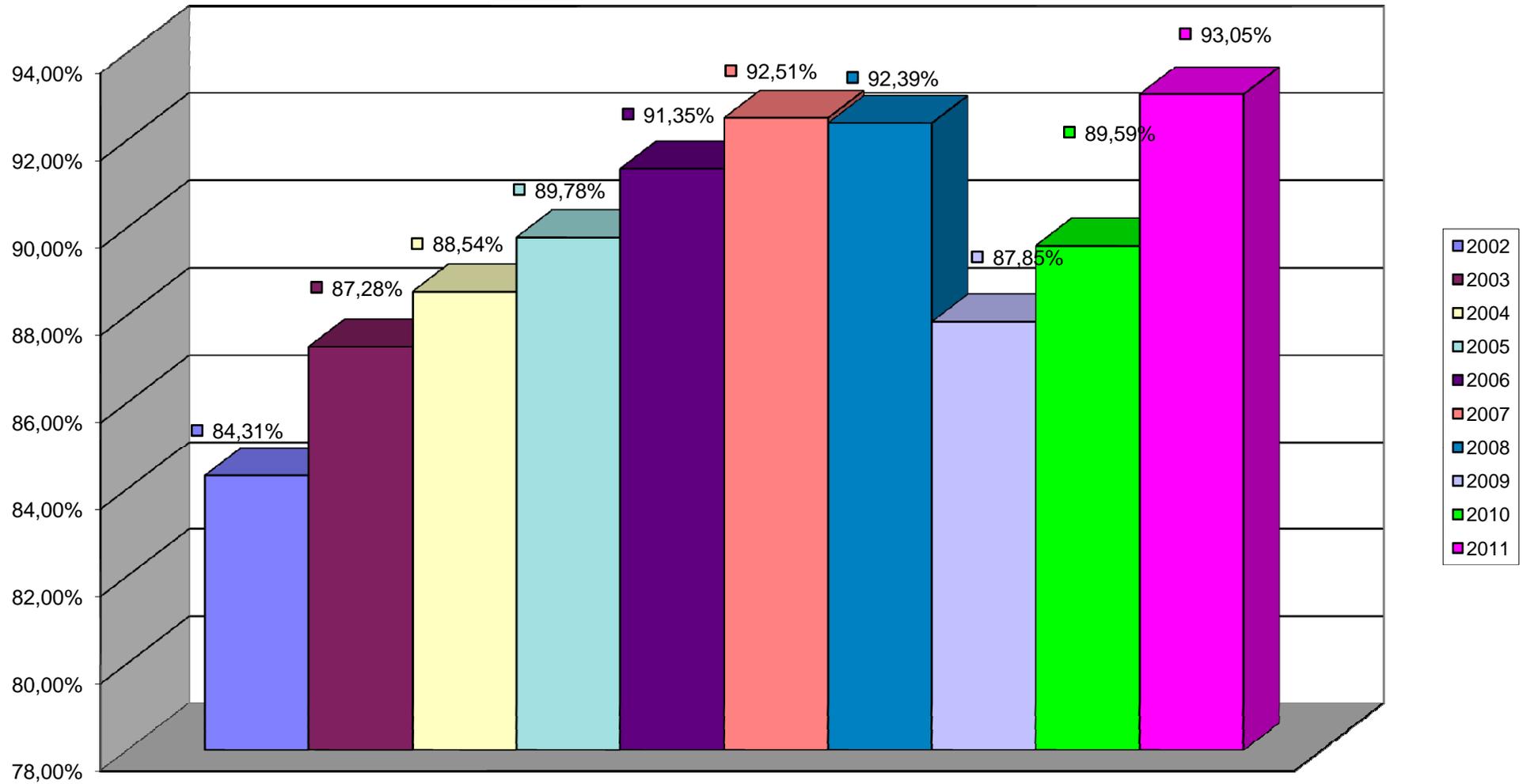
Pressione Tributaria = T1/Popolazione

INTERVENTO REGIONALE



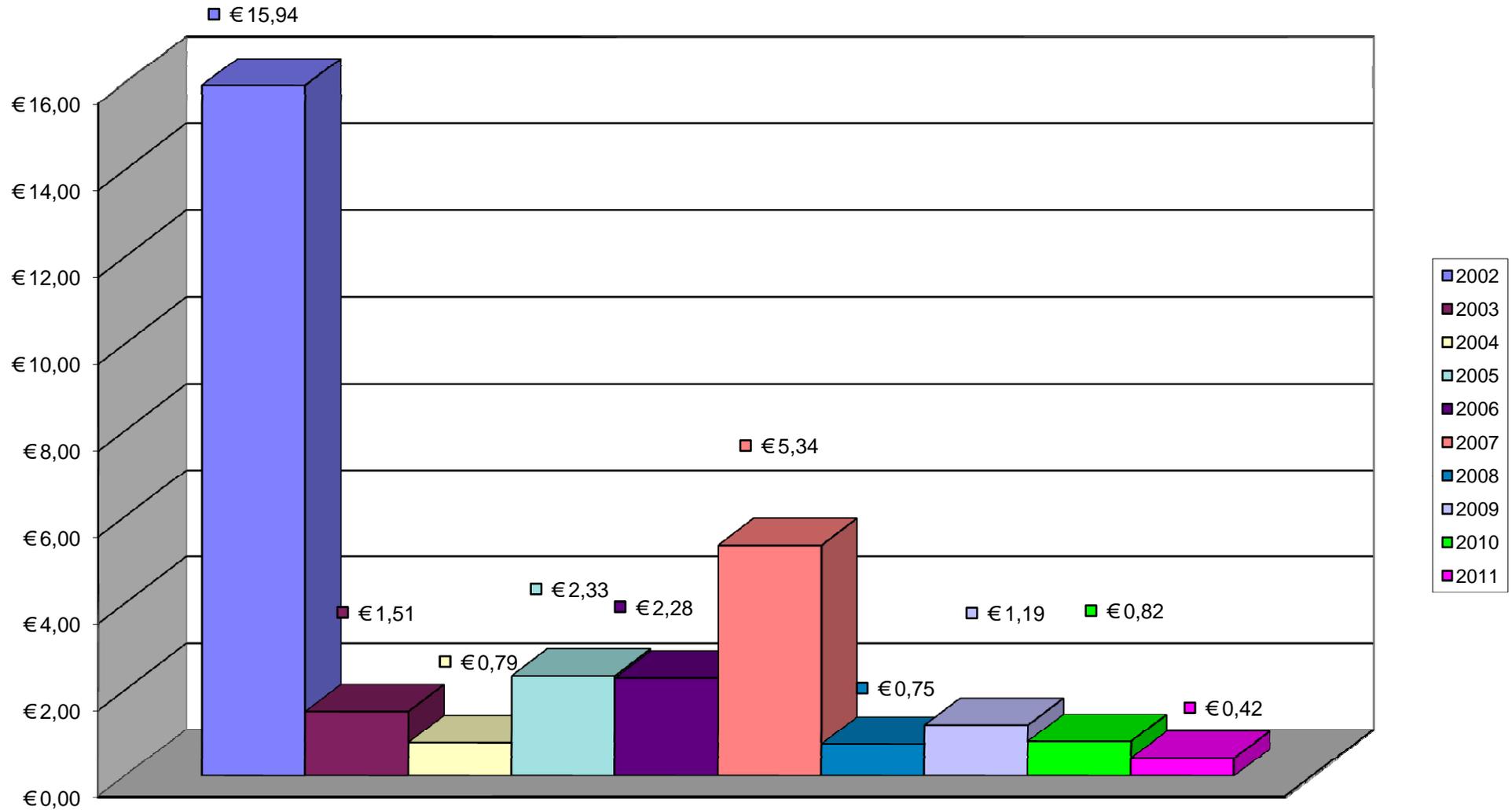
Intervento Regionale = T2(Cat.2 e 3)/Popolazione

VELOCITA' RISCOSSIONE ENTRATE PROPRIE



Velocità riscossione entrate proprie =
 $\text{Riscoss. T1+T3} / \text{Accertam. T1+T3} \times 100$

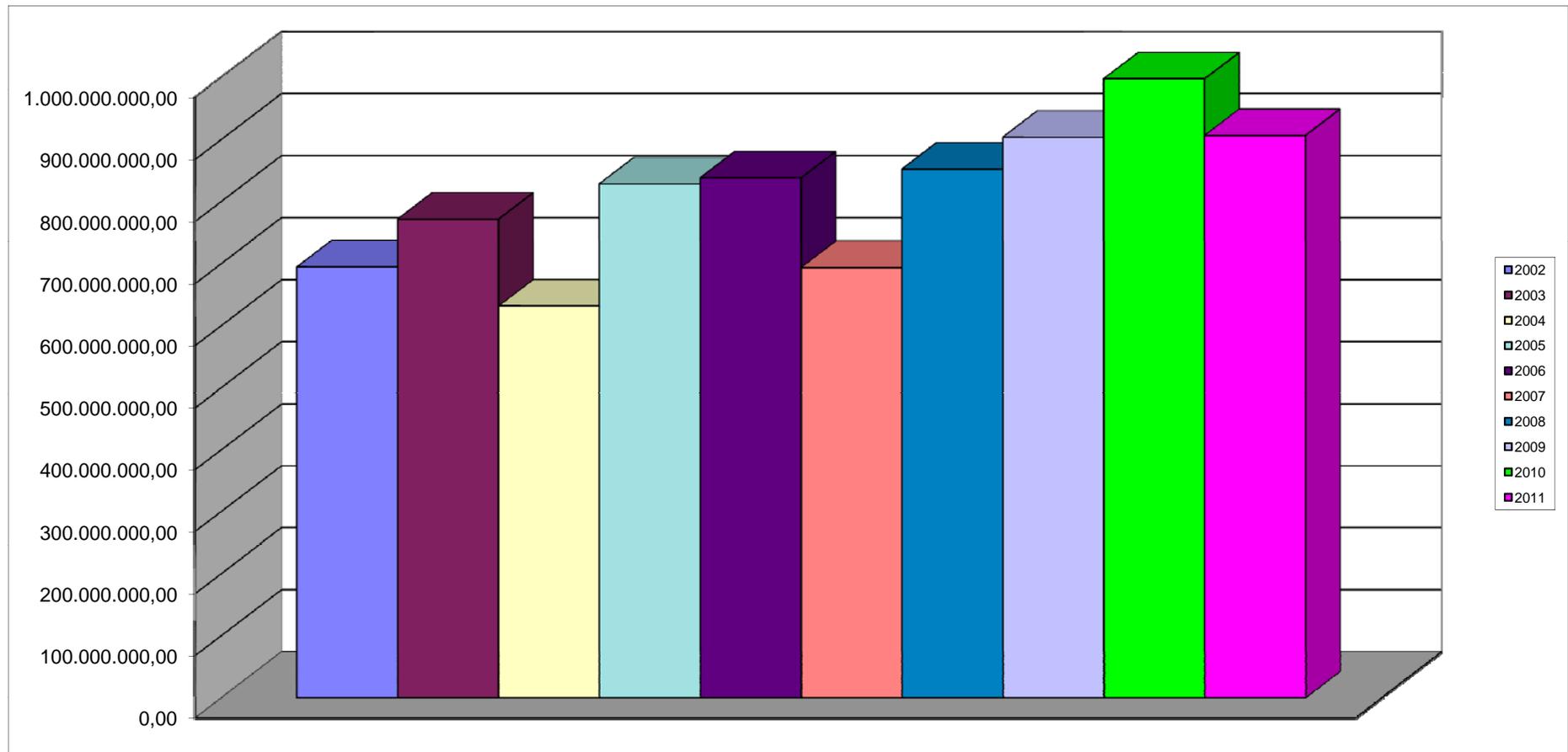
INTERVENTO ERARIALE



Intervento Erariale = $T2(\text{Cat.1}) / \text{Popolazione}$

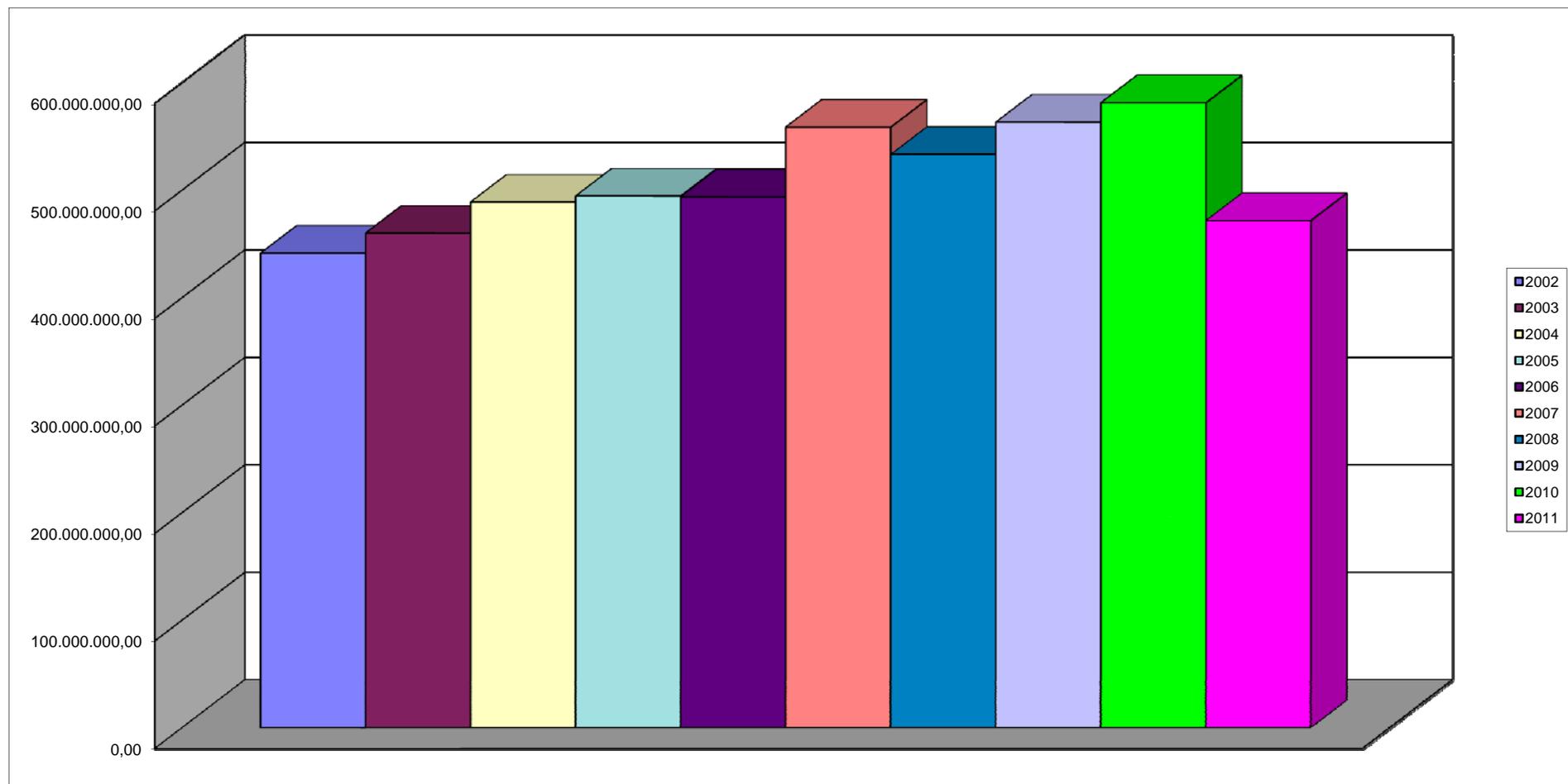
RESIDUI ATTIVI

2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
694.650.416,40	771.644.456,54	631.692.969,24	828.444.216,39	838.244.335,94	693.886.778,63	852.334.862,18	903.827.562,03	997.354.774,22	906.624.438,34



Andamento entrate correnti

2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
441.406.884,59	460.114.875,01	489.028.537,60	494.617.117,39	493.996.572,83	558.705.543,49	533.361.455,87	563.256.651,98	581.323.069,30	471.829.290,34



INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI

Parte Spesa

RIGIDITA' SPESA CORRENTE		
Spesa personale + Rate mutui / I - II e III Titolo Entrata x 100	45,71	215.692.971,42
		471.829.290,34
INDICI COMPOSIZIONE SPESA RIGIDA		
Personale / (Personale + Mutui) x 100	67,39	145.360.336,90
		215.692.971,42
Mutui / (Personale + Mutui) x 100	32,61	70.332.634,52
		215.692.971,42
INCIDENZA SPESA PERSONALE SU SPESA CORRENTE		
Spesa personale / I e III Titolo Spesa x 100	32,35	145.360.336,90
		449.291.235,51
SPESA MEDIA DEL PERSONALE		
Spesa personale / N° dipendenti di ruolo e non di ruolo	46.278	145.360.336,90
		3.141
INCIDENZA INTERESSI PASSIVI SULLE SPESE CORRENTI		
Interessi passivi / I Titolo Spesa x 100	8,04	33.123.283,77
		412.081.884,76
PERCENTUALE COPERTURA SPESE FISSE DA PARTE DELLO STATO		
Titolo II Categ. 1^ Entrata / I e III Titolo Spesa x 100	0,40	1.777.836,08
		449.291.235,51

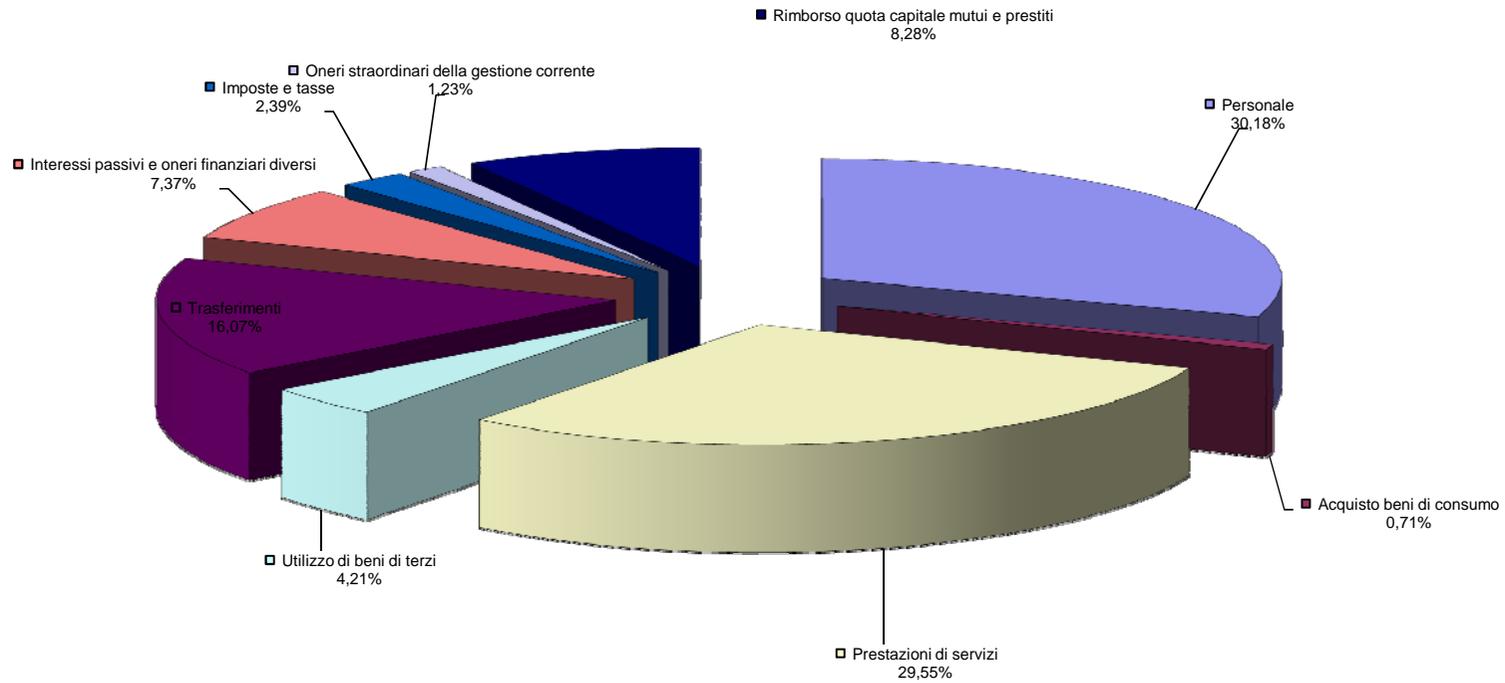
INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI
Parte Spesa

RAPPORTO TRA DIPENDENTI E POPOLAZIONE		
N.dipendenti di ruolo e non di ruolo / Popolazione x 100	0,07	3.141
		4.225.244
SPESA CORRENTE MEDIA PROCAPITE		
I e III Titolo Spesa / Popolazione	106	449.291.235,51
		4.225.244
SPESA IN C/CAPITALE MEDIA PROCAPITE		
II Titolo Spesa / Popolazione	9	36.775.185,72
		4.225.244

Tavola 1

SUDDIVISIONE DELLA SPESA CORRENTE PER INTERVENTI

Personale	Acquisto beni di consumo	Prestazioni di servizi	Utilizzo di beni di terzi	Trasferimenti	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	Imposte e tasse	Oneri straordinari della gestione corrente	Rimborso quota capitale mutui e prestiti
135.596.000,95	3.201.462,10	132.752.238,90	18.905.466,98	72.206.832,20	33.123.283,77	10.754.781,40	5.541.818,46	37.209.350,75



La spesa relativa al personale è al netto dell'IRAP. L'IRAP, pari ad € 8.202.388,15, è inclusa nell'intervento "Imposte e tasse".

Tavola 2

Spesa in c/capitale per intervento

Acquisizione di beni immobili	Espropri e servitù onerose	Acquisizione di beni mobili, attrezzature tecnico scientifiche	Incarichi Professionali Esterni	Trasferimenti di capitale	Partecipazioni azionarie	Concessione di crediti
30.433.492,91	0,00	2.133.950,39		3.201.421,00	0,00	1.006.321,42

Suddivisione della spesa in c/capitale per intervento

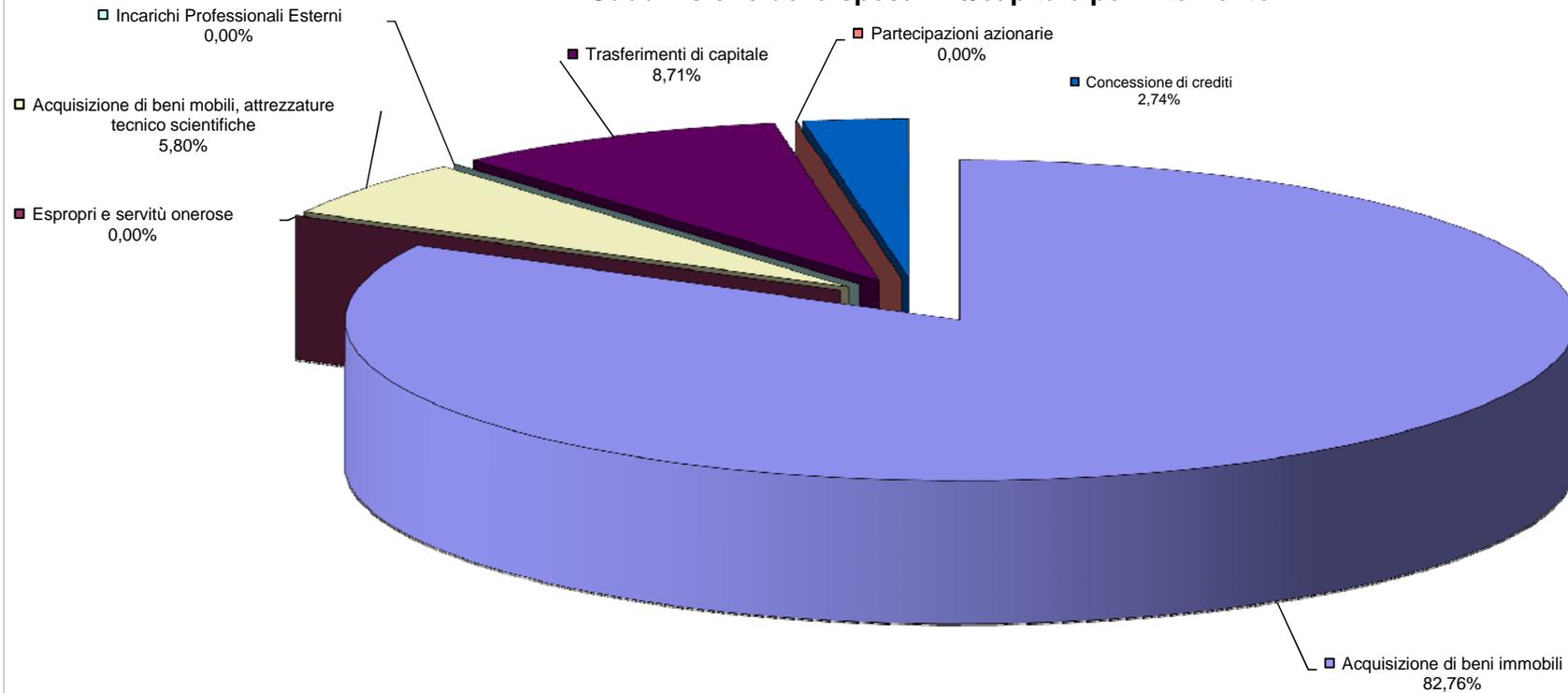


Tavola 3

Andamento della spesa corrente

2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
359.513.636,81	406.384.911,37	464.954.577,41	489.416.363,36	473.367.244,91	534.720.754,45	520.295.026,34	569.901.813,43	581.831.394,46	412.081.884,76

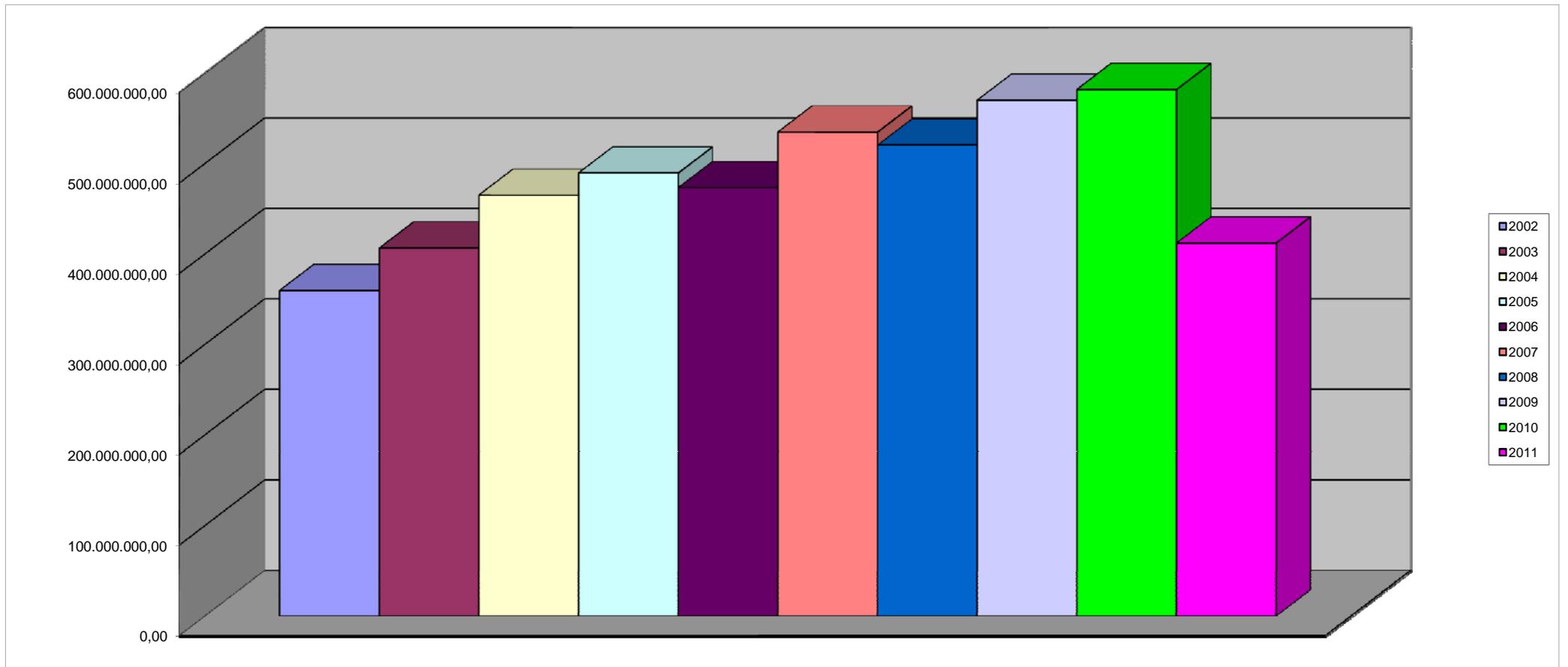
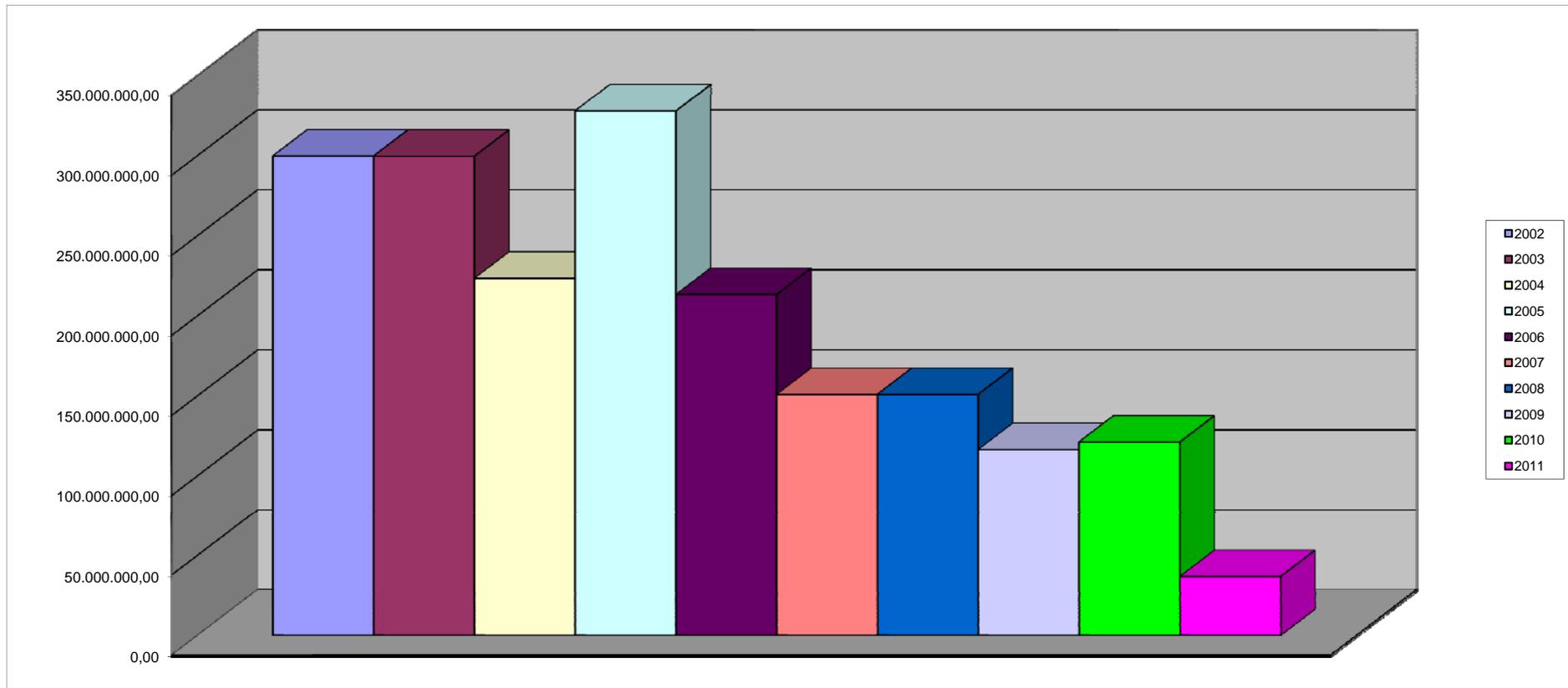


Tavola 4

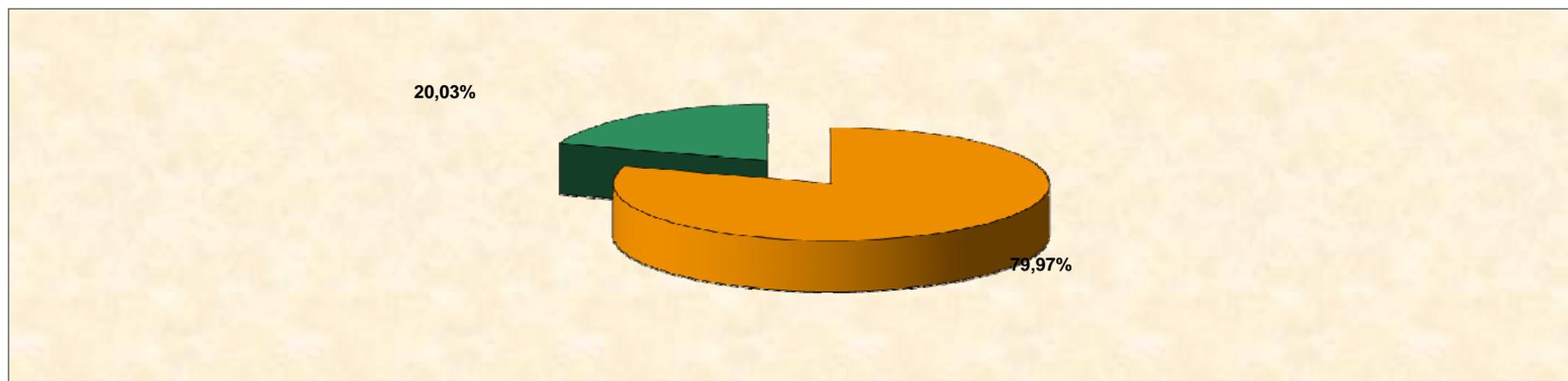
Andamento Spesa in Conto Capitale

2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
299.837.910,58	299.685.969,80	223.425.040,06	327.992.206,82	213.367.483,27	150.963.857,71	150.983.308,50	116.546.850,97	121.164.207,75	36.775.185,72



**RIEPILOGO FORMAZIONE RESIDUI ATTIVI
[gestione di competenza]**

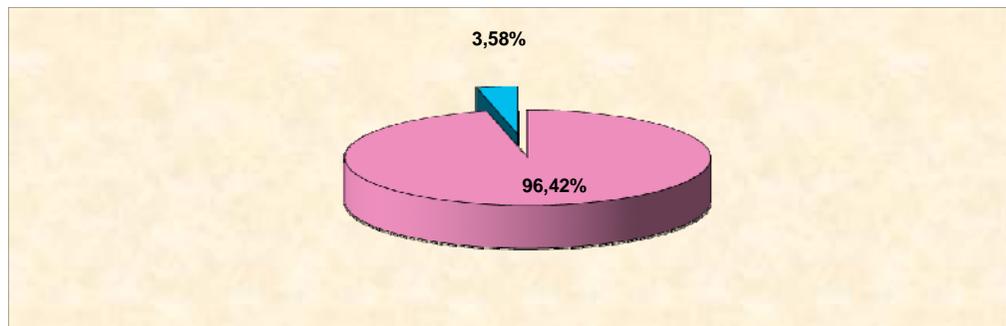
ENTRATE	ACCERTAMENTI GESTIONE COMPETENZA	RISCOSSIONI GESTIONE COMPETENZA	FORMAZIONE DI RESIDUI	% DI FORMAZIONE RESIDUI
Entrate tributarie	384.807.673,47	371.045.789,65	13.761.883,82	3,58
Entrate per trasferimenti	60.815.763,49	4.750.461,41	56.065.302,08	92,19
Entrate extratributarie	26.205.853,38	11.409.301,65	14.796.551,73	56,46
Entrate per alienazione, trasferimenti di capitale, riscossione crediti	19.247.190,39	588.100,89	18.659.089,50	96,94
Entrate per accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi per conto terzi	47.940.925,11	43.284.239,65	4.656.685,46	9,71
TOTALI	539.017.405,84	431.077.893,25	107.939.512,59	20,03



FORMAZIONE RESIDUI ATTIVI [gestione di competenza]

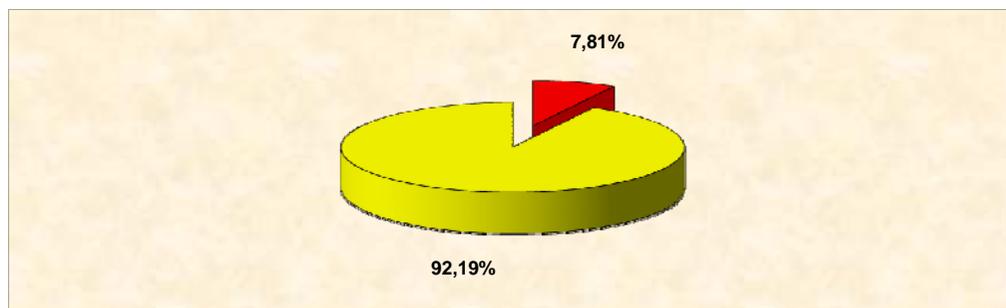
Entrate tributarie

Accertamenti	Riscossioni	Residui
384.807.673,47	371.045.789,65	13.761.883,82



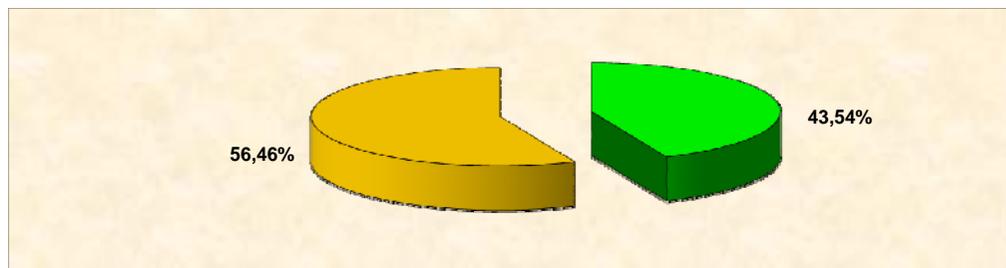
Entrate Trasferimenti

Accertamenti	Riscossioni	Residui
60.815.763,49	4.750.461,41	56.065.302,08



Entrate extratributarie

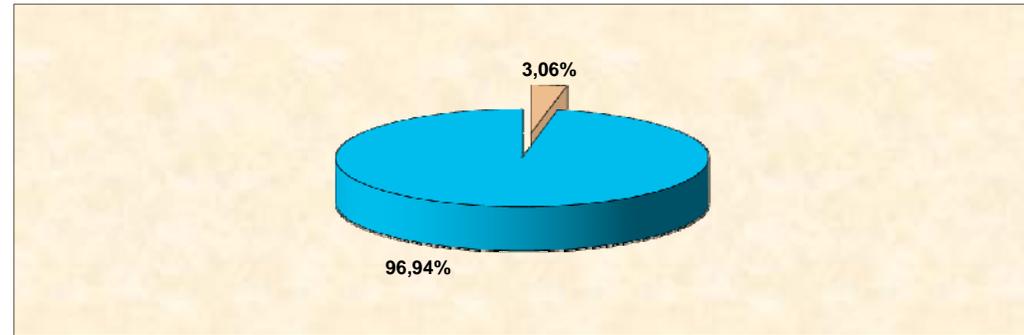
Accertamenti	Riscossioni	Residui
26.205.853,38	11.409.301,65	14.796.551,73



FORMAZIONE RESIDUI ATTIVI [gestione di competenza]

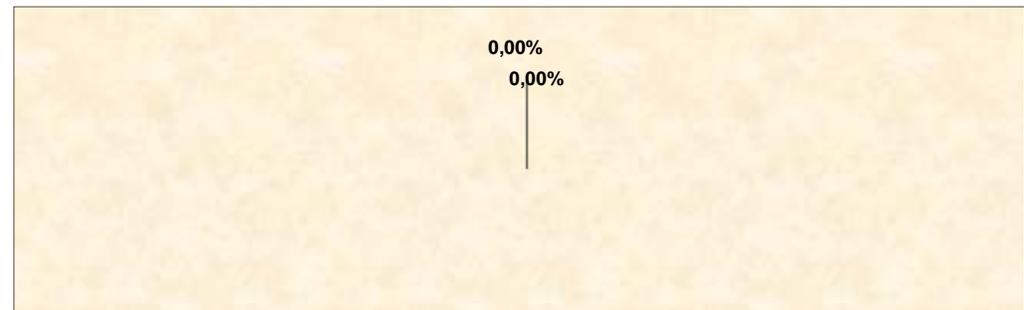
Entrate alien.trasf.cap.

Accertamenti	Riscossioni	Residui
19.247.190,39	588.100,89	18.659.089,50



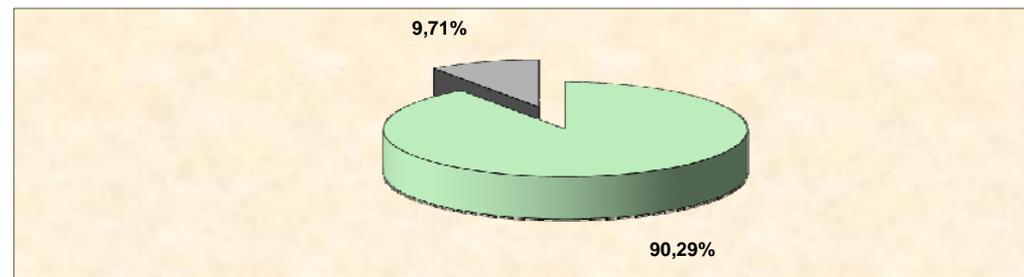
Entrate accens.prestiti

Accertamenti	Riscossioni	Residui
0,00	0,00	0,00



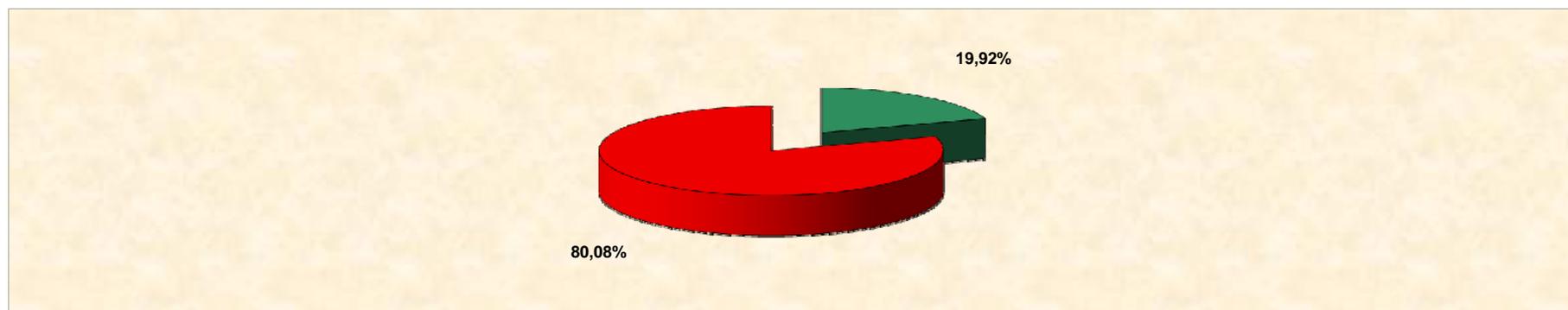
Servizi per conto terzi

Accertamenti	Riscossioni	Residui
47.940.925,11	43.284.239,65	4.656.685,46



RIEPILOGO SMALTIMENTO RESIDUI ATTIVI

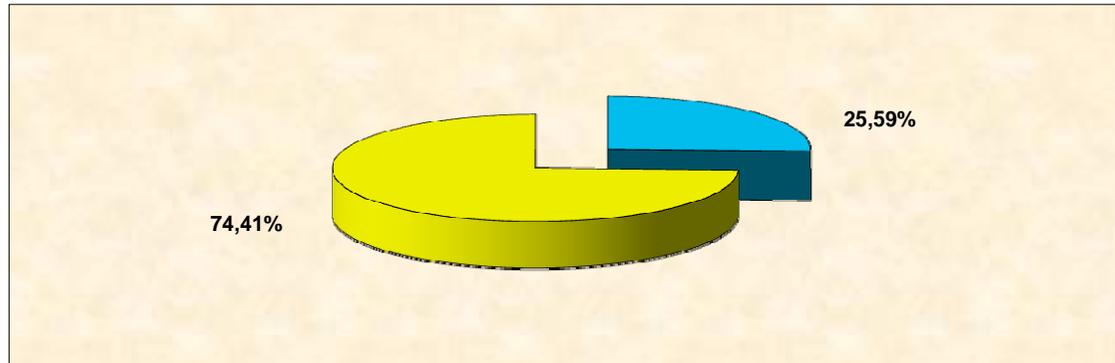
ENTRATE	RESIDUI ATTIVI INIZIALI	R.A. RIACCERTAMENTI	SMALTIMENTO RESIDUI	DIFFERENZA RESIDUI IN ESSERE	% DI SMALTIMENTO
Entrate tributarie	33.260.442,19	43.012.898,57	24.747.693,48	8.512.748,71	74,41%
Entrate per trasferimenti	520.444.371,41	518.067.968,97	111.969.467,45	408.474.903,96	21,51%
Entrate extratributarie	51.258.922,90	48.590.512,21	5.025.457,39	46.233.465,51	9,80%
Entrate per trasferimenti di capitale	210.994.459,73	194.180.955,68	36.818.587,28	174.175.872,45	17,45%
Entrate da accensione di prestiti	143.239.306,33	143.239.306,33	13.589.230,75	129.650.075,58	9,49%
Servizi per conto terzi	38.157.271,66	38.157.271,66	6.519.412,12	31.637.859,54	17,09%
TOTALI	997.354.774,22	985.248.913,42	198.669.848,47	798.684.925,75	19,92%



SMALTIMENTO RESIDUI ATTIVI

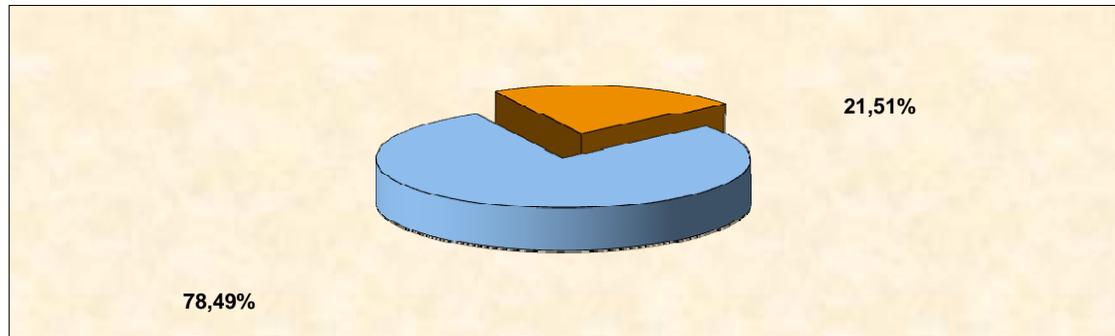
Entrate tributarie

Residuo Iniziale	Residuo Finale	Smaltimento
33.260.442,19	8.512.748,71	24.747.693,48



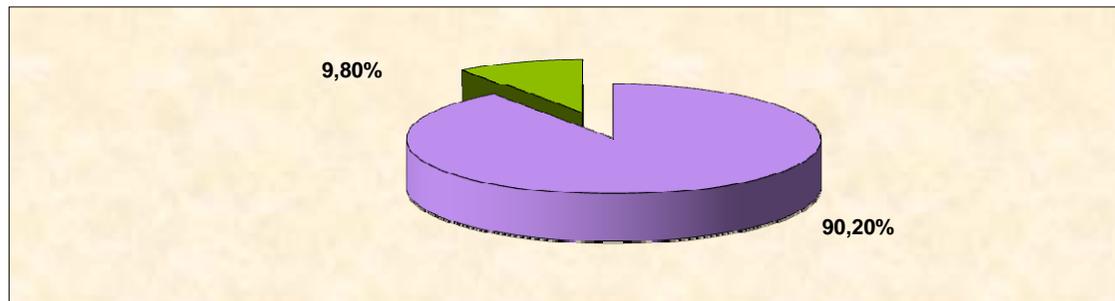
Entrate per trasferimenti

Residuo Iniziale	Residuo Finale	Smaltimento
520.444.371,41	408.474.903,96	111.969.467,45



Entrate extratributarie

Residuo Iniziale	Residuo Finale	Smaltimento
51.258.922,90	46.233.465,51	5.025.457,39

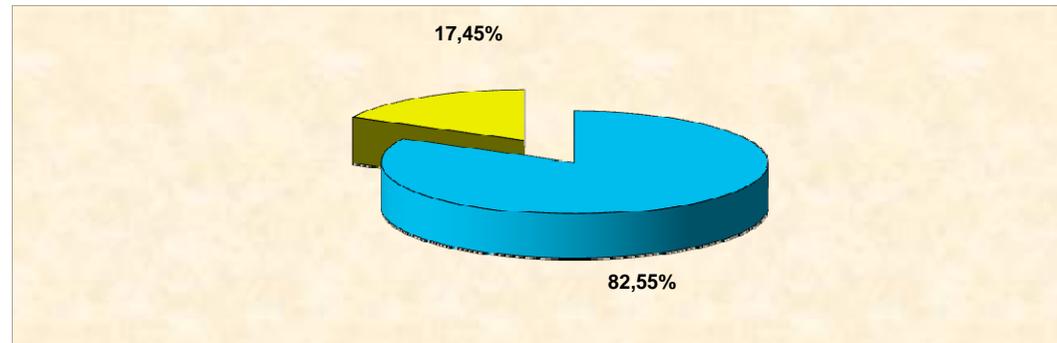


N.B. Nella voce Smaltimento sono ricompresi gli incassi, le insussistenze e i riaccertamenti

SMALTIMENTO RESIDUI ATTIVI

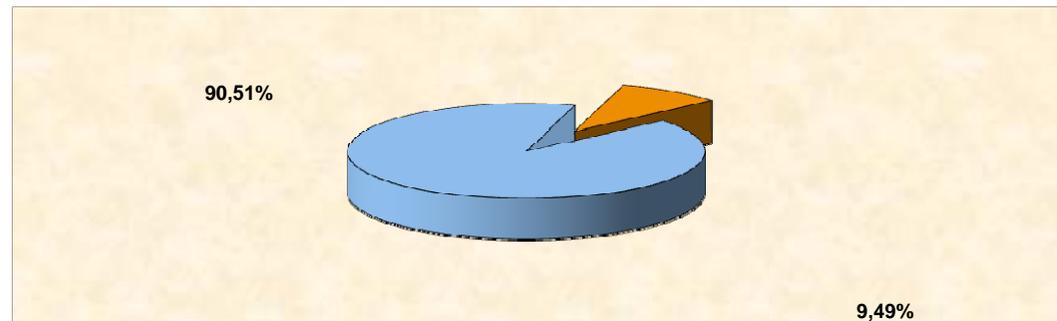
Entrate derivanti da alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossione crediti

Residuo Iniziale	Residuo Finale	Smaltimento
210.994.459,73	174.175.872,45	36.818.587,28



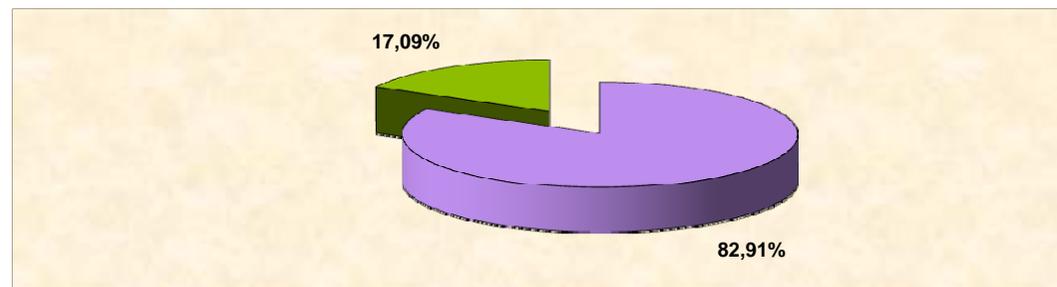
Entrate per accensione di prestiti

Residuo Iniziale	Residuo Finale	Smaltimento
143.239.306,33	129.650.075,58	13.589.230,75



Servizi per conto terzi

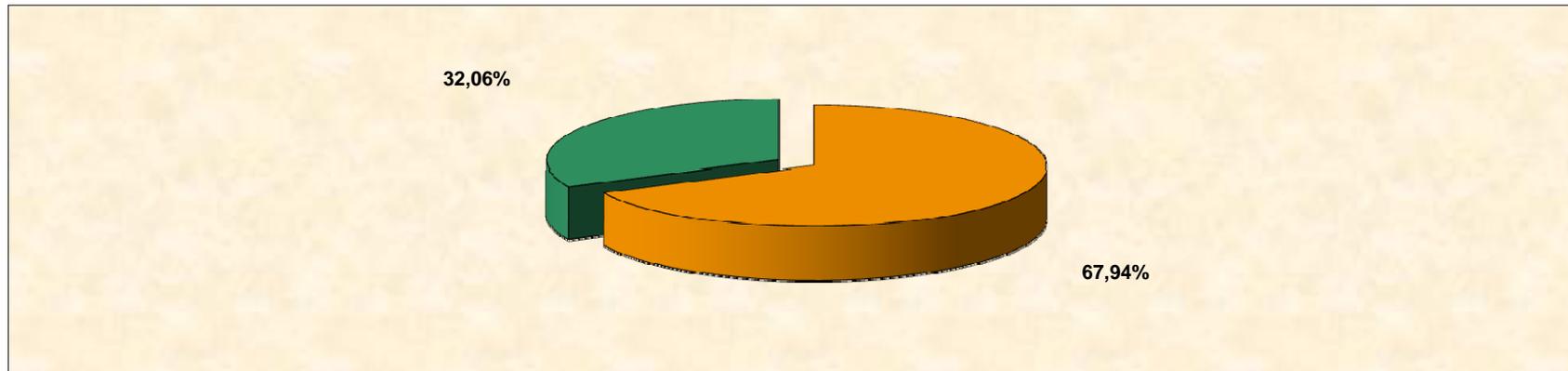
Residuo Iniziale	Residuo Finale	Smaltimento
38.157.271,66	31.637.859,54	6.519.412,12



N.B. Nella voce Smaltimento sono ricompresi gli incassi, le insussistenze e i riaccertamenti

RIEPILOGO FORMAZIONE RESIDUI PASSIVI
[gestione di competenza]

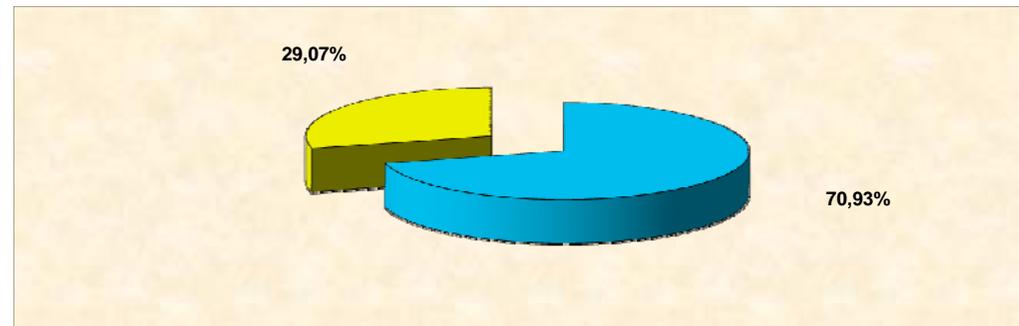
SPESE	Impegni fine esercizio	Pagamenti gestione di competenza	FORMAZIONE DI RESIDUI	% DI FORMAZIONE RESIDUI
Spese correnti (Tit. I + Tit. III)	449.291.235,51	318.659.940,27	130.631.295,24	29,07%
Spese in conto capitale	36.775.185,72	1.729.380,61	35.045.805,11	95,30%
Servizi per conto terzi	47.940.925,11	42.389.068,78	5.551.856,33	11,58%
TOTALI	534.007.346,34	362.778.389,66	171.228.956,68	32,06%



FORMAZIONE RESIDUI PASSIVI [gestione di competenza]

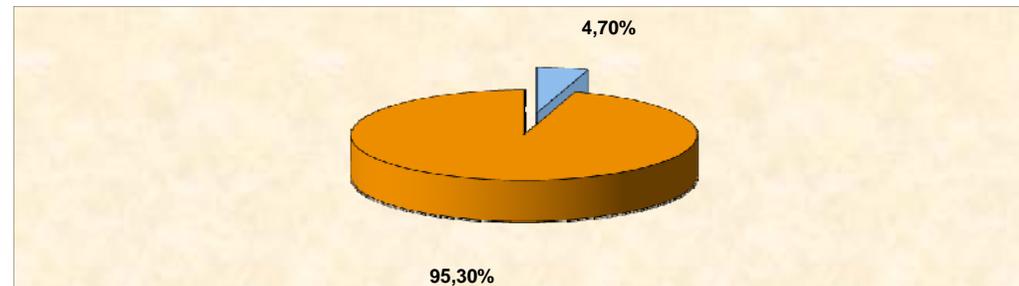
Spese Correnti

Impegni Comp.	Pagamenti	Form. Residui
449.291.235,51	318.659.940,27	130.631.295,24



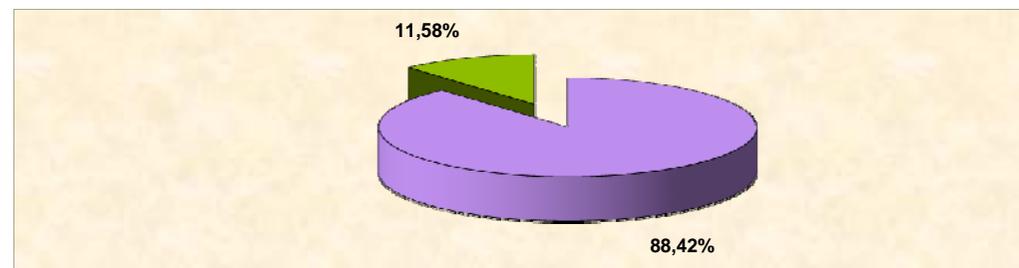
Spese in C/Capitale

Impegni Comp.	Pagamenti	Form. Residui
36.775.185,72	1.729.380,61	35.045.805,11



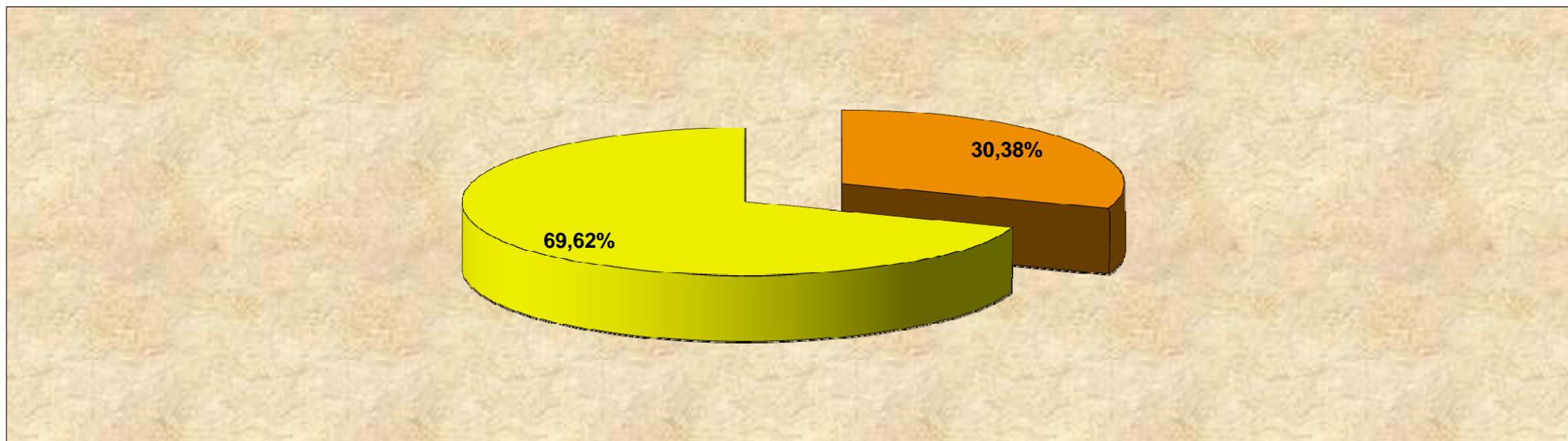
Spese per servizi c/terzi

Impegni Comp.	Pagamenti	Form. Residui
47.940.925,11	42.389.068,78	5.551.856,33



RIEPILOGO SMALTIMENTO RESIDUI PASSIVI

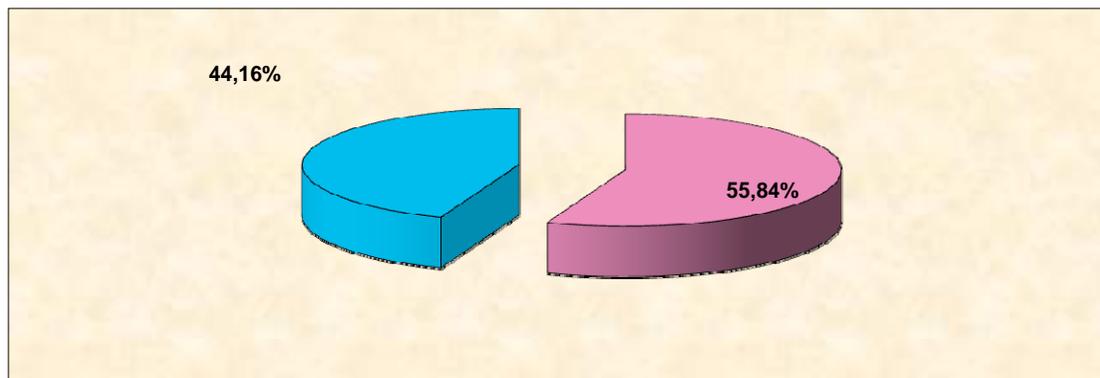
SPESE	R.P. INIZIO ANNO	R.P. PAGATI	R.P. ELIMINATI	SMALTIMENTO RESIDUI	% DI SMALTIMENTO
Totale Generale	1.130.454.111,66	286.852.747,40	56.621.433,25	343.474.180,65	30,38%
Spese correnti	502.867.883,76	166.353.342,31	22.523.688,44	188.877.030,75	37,56%
Spese in c/capitale	592.512.223,68	113.614.235,44	34.097.744,81	147.711.980,25	24,93%
Servizi per conto di terzi	35.074.004,22	6.885.169,65	0,00	6.885.169,65	19,63%



SMALTIMENTO RESIDUI PASSIVI

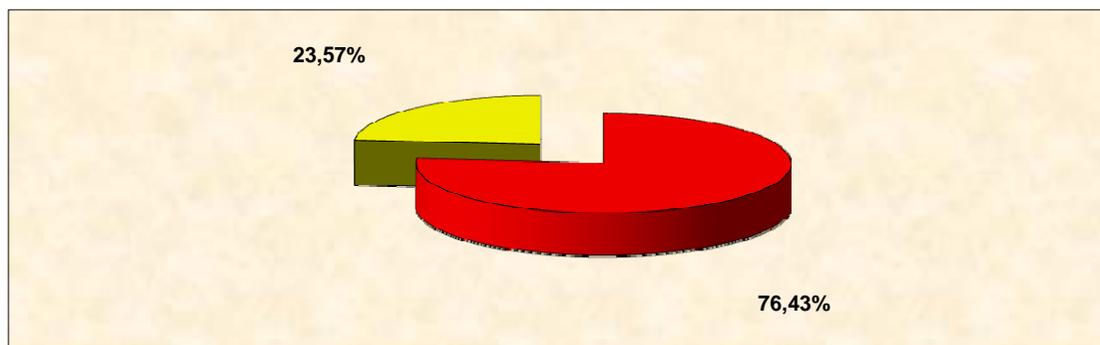
Spese correnti

Residuo iniziale	Residuo finale	Smaltimento
502.867.883,76	280.820.434,70	222.047.449,06



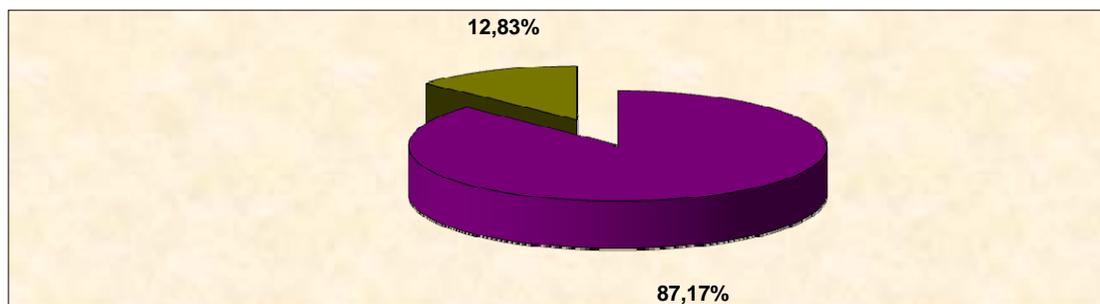
Spese in c/capitale

Residuo iniziale	Residuo finale	Smaltimento
592.512.223,68	452.882.977,52	139.629.246,16



Servizi per conto di terzi

Residuo iniziale	Residuo finale	Smaltimento
35.074.004,22	30.574.420,72	4.499.583,50



N.B. Nella voce Smaltimento sono ricompresi i pagamenti e le insussistenze



CONTO DEL BILANCIO 2011

QUADRI RIASSUNTIVI

CONTO DEL BILANCIO - Esercizio 2011 - GESTIONE DELLE ENTRATE

Pag.1

DESCRIZIONE	RS	Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Accertamenti	Maggiori o minori entrate
		(A)		Riscossioni	Residui da riportare		
				Residui (B)	Residui (C)	Residui (D = B + C)	
				Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I = G + H)
				Totale (M)	Totale (N)	Residui al 31 dicembre (O = C + H)	Accertamenti al 31 dicembre (P = D + I)
CP					(E = D - A) (E = A - D)		
T					(L = I - F) (L = F - I)		
RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE							
Titolo I - Entrate tributarie	RS	33.260.442,19		34.500.149,86	8.512.748,71	43.012.898,57	9.752.456,38
	CP	361.407.000,00		371.045.789,65	13.761.883,82	384.807.673,47	23.400.673,47
	T	394.667.442,19		405.545.939,51	22.274.632,53	427.820.572,04	
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	RS	520.444.371,41		109.593.065,01	408.474.903,96	518.067.968,97	-2.376.402,44 ins
	CP	133.546.515,68		4.750.461,41	56.065.302,08	60.815.763,49	-72.730.752,19
	T	653.990.887,09		114.343.526,42	464.540.206,04	578.883.732,46	
Titolo III - Entrate extratributarie	RS	51.258.922,90		2.357.046,70	46.233.465,51	48.590.512,21	-2.668.410,69 ins
	CP	40.078.907,42		11.409.301,65	14.796.551,73	26.205.853,38	-13.873.054,04
	T	91.337.830,32		13.766.348,35	61.030.017,24	74.796.365,59	
Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	RS	210.994.459,73		20.005.083,23	174.175.872,45	194.180.955,68	-16.813.504,05 ins
	CP	92.365.579,30		588.100,89	18.659.089,50	19.247.190,39	-73.118.388,91
	T	303.360.039,03		20.593.184,12	192.834.961,95	213.428.146,07	
Titolo V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	RS	143.239.306,33		13.589.230,75	129.650.075,58	143.239.306,33	
	CP	91.430.806,00					-91.430.806,00
	T	234.670.112,33		13.589.230,75	129.650.075,58	143.239.306,33	
Titolo VI - Entrate da servizi per conto di terzi	RS	38.157.271,66		6.519.412,12	31.637.859,54	38.157.271,66	
	CP	76.810.106,80		43.284.239,65	4.656.685,46	47.940.925,11	-28.869.181,69
	T	114.967.378,46		49.803.651,77	36.294.545,00	86.098.196,77	
Totale generale	RS	997.354.774,22		186.563.987,67	798.684.925,75	985.248.913,42	-12.105.860,80 ins
	CP	795.638.915,20		431.077.893,25	107.939.512,59	539.017.405,84	-256.621.509,36
	T	1.792.993.689,42		617.641.880,92	906.624.438,34	1.524.266.319,26	
Avanzo di amministrazione		24.498.299,00					

CONTO DEL BILANCIO - Esercizio 2011 - GESTIONE DELLE ENTRATE

DESCRIZIONE	RS	Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Accertamenti	Maggiori o minori entrate
				Riscossioni	Residui da riportare		
		Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D = B + C)	
	CP	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I = G + H)	
T	Totale (M)	Totale (N)	Residui al 31 dicembre (O = C + H)	Accertamenti al 31 dicembre (P = D + I)			

Fondo di cassa al 1° gennaio

180.435.186,95

TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE

RS	997.354.774,22	186.563.987,67	798.684.925,75	985.248.913,42	-12.105.860,80 ins
CP	1.000.572.401,15	431.077.893,25	107.939.512,59	539.017.405,84	-281.119.808,36
T	1.997.927.175,37	617.641.880,92	906.624.438,34	1.524.266.319,26	

CONTO DEL BILANCIO - Esercizio 2011 - GESTIONE DELLE SPESE

DESCRIZIONE	RS CP T	Residui conservati e Stanziamen- ti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie
		Residui (A)		Pagamenti	Residui da riportare		
				Competenza (F)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D = B + C)
				Totale (M)	Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I = G + H)
Totale (N)	Residui al 31 dicembre (O = C + H)	Impegni al 31 dicembre (P = D + I)	(L = F - I)				

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE

Titolo I - Spese Correnti	RS	502.867.883,76		185.604.558,19	280.820.434,70	466.424.992,89	-36.442.890,87 ins
	CP	486.622.471,39		281.450.589,52	130.631.295,24	412.081.884,76 67.381.763,21 cor	74.540.586,63
	T	989.490.355,15		467.055.147,71	411.451.729,94	878.506.877,65	
Titolo II - Spese in Conto Capitale	RS	592.512.223,68		78.297.203,36	452.882.977,52	531.180.180,88	-61.332.042,80 ins
	CP	169.469.305,82		1.729.380,61	35.045.805,11	36.775.185,72 26.379.519,21 cor	132.694.120,10
	T	761.981.529,50		80.026.583,97	487.928.782,63	567.955.366,60	
Titolo III - Spese per rimborso di prestiti	RS						
	CP	87.235.330,19		37.209.350,75	0,00	37.209.350,75	50.025.979,44
	T	87.235.330,19		37.209.350,75	0,00	37.209.350,75	
Titolo IV - Spese per servizi per conto di terzi	RS	35.074.004,22		4.499.583,50	30.574.420,72	35.074.004,22	
	CP	76.810.106,80		42.389.068,78	5.551.856,33	47.940.925,11	28.869.181,69
	T	111.884.111,02		46.888.652,28	36.126.277,05	83.014.929,33	
Totale generale	RS	1.130.454.111,66		268.401.345,05	764.277.832,94	1.032.679.177,99	-97.774.933,67 ins
	CP	820.137.214,20		362.778.389,66	171.228.956,68	534.007.346,34 93.761.282,42 cor	286.129.867,86
	T	1.950.591.325,86		631.179.734,71	935.506.789,62	1.566.686.524,33	

CONTO DEL BILANCIO - Esercizio 2011 - GESTIONE DELLE SPESE

DESCRIZIONE	RS CP T	Residui conservati e Stanzamenti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie
				Pagamenti	Residui da riportare		
		Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D = B + C)	
		Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I = G + H)	
Totale (M)	Totale (N)	Residui al 31 dicembre (O = C + H)	Impegni al 31 dicembre (P = D + I)				

TOTALE GENERALE DELLA SPESA	RS	1.130.454.111,66		268.401.345,05	764.277.832,94	1.032.679.177,99	-97.774.933,67 ins
	CP	820.137.214,20		362.778.389,66	171.228.956,68	534.007.346,34	286.129.867,86
	T	1.950.591.325,86		631.179.734,71	935.506.789,62	1.566.686.524,33	93.761.282,42 cor

Il Segretario Generale

Il Presidente

Il responsabile del servizio finanziario

Timbro
dell'ente



PROVINCIA
DI ROMA

CONTO DEL BILANCIO 2011

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE (ENTRATE)

	ACCERTAMENTI FINANZIARI DI COMPETENZA	RISCONTI PASSIVI		RATEI ATTIVI		ALTRE RETTIFICHE DEL RISULTATO FINANZIARIO	AL CONTO ECONOMICO		NOTE	AL CONTO DEL PATRIMONIO								
		INIZIALI (+)	FINALI (-)	INIZIALI (-)	FINALI (+)		RIF C.E.	(1E+2E-3E-4E+5E+6E)		Rif C.P.	ATTIVO	Rif C.P.	PASSIVO					
		(1E)	(2E)	(3E)	(4E)		(5E)	(6E)		(7E)								
Titolo I	ENTRATE TRIBUTARIE																	
1) Imposte	(tit. I - cat. 1)	382.642.899,58						A 1	382.642.899,58			B II 1	382.642.899,58					
2) Tasse	(tit. I - cat. 2)	2.164.773,89						A 1	2.164.773,89			B II 1	2.164.773,89					
3) Tributi speciali	(tit. I - cat. 3)	0,00						A 1	0,00			B II 1	0,00					
Totale entrate tributarie		384.807.673,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		384.807.673,47			384.807.673,47						
Titolo II	ENTRATE DA TRASFERIMENTI																	
1) da Stato	(tit. II - cat. 1)	1.777.836,08						A 2	1.777.836,08			B II 2 a corr	1.777.836,08					
2) da regione	(tit. II - cat. 2)	53.445.373,22						A 2	53.445.373,22			B II 2b corr	53.445.373,22					
								A 2	75.754.942,16			B II 2b corr	75.754.942,16					
								A 2	-15.004.447,18			B II 2b corr	-15.004.447,18					
3) da regione per funzioni delegate	(tit. II - cat. 3)	255.076,84						A 2	255.076,84			B II 2b corr	255.076,84					
4) da org.comunitari e internazionali	(tit. II - cat. 4)	1.475.206,73						A 2	1.475.206,73			B II 2 c corr	1.475.206,73					
5) da altri enti settore pubblico	(tit. II - cat. 5)	3.862.270,62						A 2	3.862.270,62			B II 2 c corr	3.862.270,62					
Totale entrate da trasferimenti		60.815.763,49	0,00	0,00	0,00	0,00	60.750.494,98		121.566.258,47			121.566.258,47						
Titolo III	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE																	
1) Proventi servizi pubblici	(tit. III - cat. 1)	6.200.573,20						A 3	6.200.573,20			B II 3 a	6.200.573,20					
2) Proventi gestione patrimoniale	(tit. III - cat. 2)	14.377.294,97	15.466,47	8.371,38	2.168.286,53	2.383.249,53		A 4	14.599.353,06			C I	214.963,00	D II				-7.095,09
												B II 3 b	14.377.294,97					
3) Proventi finanziari	(tit. III - cat. 3)	2.478.059,24						D 20	2.478.059,24			B II 3 c corr	2.478.059,24					
- Interessi su depositi crediti ecc.																		
- Interessi su capitale conferito ad aziende speciali e partecipate		0,00																
4) Proventi da aziende speciali e partecipate - dividendi di società	(tit. III - cat. 4)	0,00						C 17	0,00			B II 3 c corr	0,00					
5) Proventi diversi	(tit. III - cat. 5)	3.149.925,97						A 5	9.029.328,56	(nota 5)		B II 3 c corr	3.149.925,97	B I				-9.029.328,56
								A 5	3.149.925,97									
Totale entrate extra-tributarie		26.205.853,38	15.466,47	8.371,38	2.168.286,53	2.383.249,53	9.029.328,56		35.457.240,03			26.420.816,38						-9.036.423,65
TOTALE ENTRATE CORRENTI		471.829.290,34	15.466,47	8.371,38	2.168.286,53	2.383.249,53	69.779.823,54		541.831.171,97			532.794.748,32						-9.036.423,65
Titolo IV	ENTRATE PER ALIENAZIONI DI BENI PATRIMONIALI TRASFERIMENTO DI CAPITALI RISCOSSIONE DI CREDITI																	
1) Alienazione di beni patrimoniali	(tit. IV - cat. 1)	0,00										B II 3 d	0,00	C VII				0,00
Totale Alienazione di beni (1)		0,00							0,00			0,00						0,00
2) Trasferimenti di capitale dello Stato	(tit. IV - cat. 2)	5.020.000,00										B II 2 a cap	5.020.000,00	B I				5.020.000,00
												B II 2 a cap	-3.824.522,52	B I				-3.824.522,52
3) Trasferimenti di capitale da regione	(tit. IV - cat. 3)	13.053.073,00										B II 2 b cap	13.053.073,00	B I				10.051.652,00
												B II 2 b cap	-12.246.445,83	B I				-12.246.445,83
												B II 2 b cap	-202.725,91	B II				-202.725,91

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE (ENTRATE)

	ACCERTAMENTI FINANZIARI DI COMPETENZA	RISCONTI PASSIVI		RATEI ATTIVI		ALTRE RETTIFICHE DEL RISULTATO FINANZIARIO	AL CONTO ECONOMICO		NOTE	AL CONTO DEL PATRIMONIO			
		INIZIALI (+)	FINALI (-)	INIZIALI (-)	FINALI (+)		RIF C.E.	(1E+2E-3E-4E+5E+6E)		Rif C.P.		Rif C.P.	
										ATTIVO	PASSIVO	ATTIVO	PASSIVO
4) Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico (tit. IV - cat. 4)	167.795,97									B II 2 c cap	167.795,97	B I	167.795,97
										B II 2 c cap	-520.729,02	B I	-520.729,02
5) Trasferimenti di capitale da altri soggetti (tit. IV - cat. 5)	0,00									B II 2 c cap		B I	0,00
										B II 2 c cap	-19.080,77	B I	-19.080,77
Totale trasferimenti di capitale (2+3+4+5)	18.240.868,97										1.446.445,69		1.446.445,69
6) Riscossione di crediti (tit. IV - cat. 6)	1.006.321,42									B II 3 c cap	1.006.321,42	C VII	1.006.321,42
Totale entrate da alienazione di beni patrimoniali, trasf. di capitali ecc.	19.247.190,39					0,00	0,00	0,00	0,00		2.452.767,11		2.452.767,11
TITOLO V ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI													
1) Anticipazione di cassa (tit. V - cat. 1)	0,00												
2) Finanziamenti a breve termine (tit. V - cat. 2)	0,00												
3) Assunzione di mutui e prestiti (tit. V - cat. 3)	0,00									B II 5 a B II 5 b		C I 2	0,00
4) Emissione prestiti obbligazionari (tit. V - cat. 4)	0,00												
Totale accensione di prestiti	0,00										0,00		0,00
TITOLO VI SERVIZI PER CONTO TERZI	47.940.925,11									B II 3e	47.940.925,11		
TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA	539.017.405,84						541.831.171,97				583.188.440,54		-6.583.656,54
- Insussistenza del passivo								36.442.890,87	(nota 7)			C II C II	-36.442.890,87
										D	-61.332.042,80	E	-61.332.042,80
										D		E	
								36.442.890,87			-61.332.042,80		-97.774.933,67
- Sopravvenienza attive							53.167,62	9.907.000,00	(nota 8)	A III 1 c B II 1	53.167,62 9.907.000,00	B I	-0,56
							0,56						
- Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (costi capitalizzati)													
- Variazioni nelle rimanenze di prodotto in corso di lavorazione etc,													
TOTALE							588.234.231,02		0,00		0,00	531.816.565,36	-104.358.590,77

NOTE

- (1) - tra le rettifiche del risultato finanziario va considerata l'IVA a debito, compresa negli accertamenti finanziari del titolo III "Entrate extratributarie", per attività in regime d'impresa; l'ammontare dell'IVA per fatture da emettere riportata passivo del conto del patrimonio alla voce "Debiti per IVA" (C III), costituendo un debito verso l'erario a fronte del credito accertato al lordo d'IVA;
- (2) - quando viene realizzata una plusvalenza (ad esempio per un provento da alienazione del valore netto risultante dal patrimonio), il valore relativo è portato in aumento nel conto economico (E24); quando viene realizzata una minusvalenza il valore relativo è portato in diminuzione nel conto economico (F26);
- (3) - quando viene alienato un bene il valore risultante dal conto del patrimonio va indicato in detrazione;
- (4) - va indicato il totale dei trasferimenti di capitali da Stato, regioni, provincie, comuni, aziende, speciali, partecipate ed altre;
- (5) - trattasi dell'importo dei ricavi pluriennali derivanti dalla procedura di ammortamento attivo;
- (6) - va indicata la somma rimasta da riscuotere da terzi in conto competenza finanziaria;
- (7) - trattasi di minori debiti (minori residui passivi nel conto del bilancio);
- (8) - trattasi di maggiore crediti (maggiori residui attivi dal conto di bilancio);
- (9) - trattasi della quota di ricavi pluriennali di competenza dell'esercizio

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE (SPESA)

	IMPEGNI FINANZIARI DI COMPETENZA	RISCONTI ATTIVI		RATEI PASSIVI		ALTRE RETTIFICHE DEL RISULTATO FINANZIARIO	AL CONTO ECONOMICO		NOTE	AL CONTO DEL PATRIMONIO				
		INIZIALI (+)	FINALI (-)	INIZIALI (-)	FINALI (+)		RIF C.E.	(1S+2S-3S-4S+5S+6S)		Rif C.P.	ATTIVO	Rif C.P.	PASSIVO	
3) acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia di cui:	-													
a) pagamenti eseguiti	-													
b) somme rimaste da pagare	-													
4) utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia di cui:	-													
a) pagamenti eseguiti	-													
b) somme rimaste da pagare	-													
5) acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico scientifiche di cui:	2.133.950,39													
a) pagamenti eseguiti	3.004.433,43						E 28	98.493,49	nota 2	A I	726.412,33	B II	-150,00	
									nota 2	A II	2.114.017,15	C VII	-55.379,58	
												C VII	-9.980,88	
b) somme rimaste da pagare	10.390.751,56								nota 3	D	10.390.751,56	E	10.390.751,56	
6) incarichi professionali esterni di cui:	-													
a) pagamenti eseguiti	252.751,20						E 28	11.003,90	nota 2	A I	56.153,20			
b) somme rimaste da pagare	3.016.662,05								nota 2	A II	185.594,10			
7) trasferimenti di capitale di cui:	3.201.421,00								nota 3	D	3.016.662,05	E	3.016.662,05	
a) pagamenti eseguiti	7.227.981,07						E 28	6.162.700,25	nota 2			B II	-1.065.280,82	
b) somme rimaste da pagare	67.001.348,38								nota 3	D	67.001.348,38	E	67.001.348,38	
8) partecipazioni azionarie di cui:	-													
a) pagamenti eseguiti	-						E 28	-	nota 2	A III 1 c				
b) somme rimaste da pagare	122.290,37								nota 3	D	122.290,37	E	122.290,37	
9) conferimenti di capitale di cui:	-													
a) pagamenti eseguiti	-						E 28	-		D	-	E	-	
b) somme rimaste da pagare	-													
10) Concessione di crediti e anticipazioni di cui:	1.006.321,42													
a) pagamenti eseguiti	1.006.321,42											C VII	-1.006.321,42	
b) somme rimaste da pagare	-													
Totale spese in conto capitale di cui:	36.775.185,72													
a) pagamenti eseguiti	80.026.583,97						E 28	8.470.546,53	nota 9		67.709.813,52		-3.846.223,92	
b) somme rimaste da pagare	487.928.782,63								nota 3	D	487.928.782,63	E	487.928.782,63	
Titolo III RIMBORSO DI PRESTITI														
1) Rimborso di anticipazioni di cassa	-													
2) Rimborso finanziamenti a breve termine	-													
3) Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	24.657.642,54											C I 2	-24.657.642,54	
												C VII	24.657.642,54	
4) Rimborso di prestiti obbligazionari	12.551.708,21											Cl 3	-12.551.708,21	
												C VII	12.551.708,21	
5) Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali	-													
Totale rimborso prestiti	37.209.350,75													
Titolo IV SERVIZI PER CONTO TERZI	47.940.925,11													
												C V	47.940.925,11	
TOTALE GENERALE DELLA SPESA	534.007.346,34							525.925.715,84				68.019.494,68		561.859.551,66
Variazioni rimanenze							B 11	-182.991,00		B I	182.991,00			
Ammortamenti							B16	60.192.129,54	nota 6	A I	-23.276.133,91			
										A II	-36.915.995,63			
Insussistenza dell'attivo							E 25	1.428.792,60	nota 8	A III 1 c	-1.428.792,60			
							E 25	154.543,62	nota 8	B II 1	-154.543,62			

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE (SPESA)

IMPEGNI FINANZIARI DI COMPETENZA	RISCONTI ATTIVI		RATEI PASSIVI		ALTRE RETTIFICHE DEL RISULTATO FINANZIARIO	AL CONTO ECONOMICO		NOTE	AL CONTO DEL PATRIMONIO				
	INIZIALI (+)	FINALI (-)	INIZIALI (-)	FINALI (+)		RIF C.E.	(1S+2S-3S-4S+5S+6S)		Rif C.P.	ATTIVO	Rif C.P.	PASSIVO	
						E 25	1.976,08	nota 8	A II 9	-1.976,08			
						E 25	4.593,92	nota 8	A II 7	-4.593,92			
						E 25	2.676,50	nota 8	A II 6	-2.676,50			
						E 25	194.362,00	nota 8	A II 13	-194.362,00			
						E 25	468.222,81	nota 8	A II 1	-468.222,81			
						E 25	289.847,14	nota 8	A I 1	-289.847,14			
						E 25	617,13	nota 8	A II 10	-617,13			
						E 25	8.346,61	nota 8	B II 2 a corr	-8.346,61			
						E 25	1.891.209,42	nota 8	B II 2 b corr	-1.891.209,42			
						E 25	2.895,75	nota 8	B II 2 b corr	-2.895,75			
						E 25	157.697,46	nota 8	B II 2 c corr	-157.697,46			
						E 25	316.253,20	nota 8	B II 2 c corr	-316.253,20			
						E 25	2.644.535,88	nota 8	B II 3 a	-2.644.535,88			
						E 25	18.684,45	nota 8	B II 3 b	-18.684,45			
						E 25	5.190,36	nota 8	B II 3 c corr	-5.190,36			
Incrementi patrimoniali liquidati e non ancora pagati									A I	857.420,77	C VII	857.420,77	
									A II 1	112.253,44	C VII	112.253,44	
									A II 4	2.475.951,88	C VII	2.475.951,88	
									A II 5	424,65	C VII	424,65	
									A II 7	9.051,04	C VII	9.051,04	
									A II 13	693.235,63	C VII	693.235,63	
Riclassificazione immobilizzazioni:									A I	331.161,51			
									A I	-331.161,51			
									A II 4	49.157,06			
									A I	-49.157,06			
Completamento immobilizzazioni in corso									A II 13	-13.661.249,79			
									A II 4	13.661.249,79			
Rettifica ammortamenti attivi anni precedenti						E 28	2.348.152,97				B 1	2.348.152,97	
TOTALE							595.873.452,28				4.568.248,62		568.356.042,04
UTILE DELL'ESERCIZIO													
TOTALE A PAREGGIO							-7.639.221,26						
							588.234.231,02						

Roma, li

Il Segretario

Il legale Rappresentante dell'Ente

Il Responsabile del Servizio Finanziario

NOTE

- (1) - Tra le rettifiche del risultato finanziario va considerata l'iva a credito, compresa negli impegni finanziari del titolo I " Spese correnti", per attività in regime d'impresa: l'ammontare dell'iva per fatture da ricevere, o registrate in sospensione d'iva, va riportato nell'attivo del conto del patrimonio alla voce "Crediti per IVA", costituendo un credito verso l'erario a fronte del debito al lordo d'iva per spese di funzionamento;
- (2) - L'importo corrispondente ai pagamenti in conto competenza del Titolo II "Spese in conto capitale" va riferito in aumento alla specifica "IMMOBILIZZAZIONE" dell'attivo; analogamente va operato per i pagamenti in conto residui
- (3) - L'importo corrispondente alle somme rimaste da pagare in conto competenza del Titolo II "Spese in conto capitale" va le a dire che le somme da conservare nel conto finanziario della competenza, residui passivo, vanno nell'attivo riferite in aumento al conto d'ordine "Opere da realizzare" e nel passivo riferite in aumento al conto d'ordine "Impegni per opere da realizzare". I pagamenti disposti per spese del Titolo II, "Spese in conto capitale". In conto residui esercizi precedenti, vanno riferiti in diminuzione nell'attivo e nel passivo ai suddetti conti d'ordine.
- (4) - L'importo impegnato dell'intervento "concessioni di crediti ed anticipazioni" va riferito in aumento alla voce dell'Attivo All2 "Crediti verso partecipate", ove la concessione di crediti ed anticipazioni riguardi aziende speciali, controllate e collegate, va riferito in aumento alla voce B II dell'Attivo " Crediti" negli altri casi;
- (5) - Va indicata la somma rimasta da pagare a terzi in conto competenza finanziaria;
- (6) - L'ammortamento dell'esercizio (7S) va portato ad incremento del Fondo d'ammortamento e quindi in diminuzione del corrispondente valore dell'Attivo (A).
- (7) - L'importo accantonato per svalutazione crediti, che non può costituire impegno nel conto del bilancio, va riferito nel conto del patrimonio in diminuzione alla voce "Immobilizzazioni finanziarie - crediti di dubbia esigibilità"; è possibile utilizzare per "Fondo svalutazione crediti" con le modalità previste da Regolamento di contabilità dell'Ente;
- (8) - I minori crediti (minori residui attivi del conto del bilancio
- (9) - La somma rappresenta il totale delle spese incrementative del patrimonio - la differenza con il totale dei pagamenti indica le spese non incrementative



PROVINCIA
DI ROMA

CONTO DEL BILANCIO 2011

CONTO DEL PATRIMONIO

CONTO DEL PATRIMONIO 2011

D.P.R. 31/1/96, n. 194, S.O. n. 63, G.U. 13/4/96, n. 87, pagg. 491,492,493.

ATTIVITA'		Consistenza iniziale	Variazioni da c/finanziario		Variazioni da altre cause		Consistenza finale
			+	-	+	-	
A	IMMOBILIZZAZIONI						
AI	Immobilizzazioni immateriali						
1	Costi pluriennali capitalizzati (f.do amm. in detraz.)	126.116.679,10	16.407.918,60	0,00	1.205.606,35	23.946.299,62	119.783.904,43
	<i>Totale</i>	<i>126.116.679,10</i>	<i>16.407.918,60</i>	<i>0,00</i>	<i>1.205.606,35</i>	<i>23.946.299,62</i>	<i>119.783.904,43</i>
AII	Immobilizzazioni materiali						
1	Beni demaniali (f.do amm. in detraz.)	302.333.066,03	18.380.775,64	0,00	130.104,04	7.912.129,90	312.931.815,81
2	Terreni (patrimonio indisponibile)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Terreni (patrimonio disponibile)	1.121.643,23	0,00	0,00	0,00	0,00	1.121.643,23
4	Fabbricati (patrim. indisponibile) (f.do amm. in detraz.)	553.225.233,43	19.264.309,08	0,00	16.226.048,72	24.544.483,15	564.171.108,08
5	Fabbricati (patrim. disponibile) (f.do amm. in detraz.)	38.321.187,61	758.332,47	0,00	13.426,78	1.643.272,35	37.449.674,51
6	Macchinari, attrezzature, impianti (f.do amm. in detraz.)	1.902.724,26	436.890,23	0,00	5.126,00	901.501,74	1.443.238,75
7	Attrezzature e sistemi informatici (f.do amm. in detraz.)	787.167,37	679.417,40	0,00	10.566,64	603.460,96	873.690,45
8	Automezzi e motomezzi (f.do amm. in detraz.)	1.008.165,76	102.320,00	0,00	0,00	475.853,55	634.632,21
9	Mobili e macchine per ufficio (f.do amm. in detraz.)	496.982,04	569.057,72	0,00	10.000,00	765.590,74	310.449,02
10	Universalità di beni (patrim.indisponibile) (f.do amm. in detraz.)	718.699,14	306.256,22	0,00		400.941,77	624.013,59
11	Universalità di beni (patrim.disponibile) (f.do amm. in detraz.)	412.377,48	13.570,20	0,00		146.847,91	279.099,77
12	Diritti reali su beni di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13	Immobilizzazioni in corso	33.674.119,90	10.790.965,96	0,00	693.235,63	13.855.611,79	31.302.709,70
	<i>Totale</i>	<i>934.001.366,25</i>	<i>51.301.894,92</i>	<i>0,00</i>	<i>17.088.507,81</i>	<i>51.249.693,86</i>	<i>951.142.075,12</i>
AIII	Immobilizzazioni finanziarie						
1	Partecipazioni in:						

CONTO DEL PATRIMONIO 2011

D.P.R. 31/1/96, n. 194, S.O. n. 63, G.U. 13/4/96, n. 87, pagg. 491,492,493.

ATTIVITA'		Consistenza iniziale	Variazioni da c/finanziario		Variazioni da altre cause		Consistenza finale
			+	-	+	-	
A	a) imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b) imprese collegate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	c) altre imprese	7.144.244,75	0,00	0,00	53.167,62	1.428.792,60	5.768.619,77
	2 Crediti verso:						
	a) imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b) imprese collegate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	c) altre imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3 Titoli (investimenti a medio e lungo t.)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	4 Crediti di dubbia esigibilità (f.do sval.cred. in detraz.)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	5 Crediti per depositi cauzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Totale</i>	<i>7.144.244,75</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>53.167,62</i>	<i>1.428.792,60</i>	<i>5.768.619,77</i>
	Totale immobilizzazioni	1.067.262.290,10	67.709.813,52	0,00	18.347.281,78	76.624.786,08	1.076.694.599,32
B	ATTIVO CIRCOLANTE						
BI	Rimanenze	137.619,63	0,00	0,00	182.991,00	0,00	320.610,63
	<i>Totale</i>	<i>137.619,63</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>182.991,00</i>	<i>0,00</i>	<i>320.610,63</i>
BII	Crediti						
1	Verso contribuenti	33.260.442,19	384.807.673,47	405.545.939,51	9.907.000,00	154.543,62	22.274.632,53
2	Verso enti del settore pubblico allargato:						
	a) Stato - correnti	52.678.024,82	1.777.836,08	5.025.088,67	0,00	8.346,61	49.422.425,62
	- capitale	12.754.339,42	5.020.000,00	0,00	0,00	3.824.522,52	13.949.816,90
	b) Regione - correnti	363.548.790,31	53.700.450,06	106.516.819,10	75.754.942,16	16.898.552,35	369.588.811,08

CONTO DEL PATRIMONIO 2011

D.P.R. 31/1/96, n. 194, S.O. n. 63, G.U. 13/4/96, n. 87, pagg. 491,492,493.

ATTIVITA'		Consistenza iniziale	Variazioni da c/finanziario		Variazioni da altre cause		Consistenza finale
			+	-	+	-	
B	Totale	180.435.186,95	617.641.880,92	631.179.734,71	0,00	0,00	166.897.333,16
	Totale attivo circolante	1.102.172.638,64	1.156.659.286,76	1.248.821.615,63	85.844.933,16	37.017.307,98	1.058.837.934,95
C	RATEI E RISCONTI						
CI	Ratei attivi	2.168.286,53	0,00	0,00	2.383.249,53	2.168.286,53	2.383.249,53
CII	Risconti attivi	709.072,99	0,00	0,00	914.545,76	709.072,99	914.545,76
	<i>Totale ratei e risconti</i>	<i>2.877.359,52</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>3.297.795,29</i>	<i>2.877.359,52</i>	<i>3.297.795,29</i>
	Totale dell'attivo A+B+C	2.172.312.288,26	1.224.369.100,28	1.248.821.615,63	107.490.010,23	116.519.453,58	2.138.830.329,56
CONTI D'ORDINE		Consistenza iniziale	Variazioni da c/finanziario		Variazioni da altre cause		Consistenza finale
			+	-	+	-	
D	Impegni per spese in conto capitale	592.512.223,68	36.775.185,72	80.026.583,97	0,00	61.332.042,80	487.928.782,63
E	Beni di terzi	237.053.716,68	0,00	0,00	0,00	0,00	237.053.716,68
F	Costi anno futuro	20.995.777,65	0,00	0,00	13.807.335,19	20.995.777,65	13.807.335,19
G	Spese di competenza futura	167.179.929,73	0,00	0,00	68.605.481,26	167.179.929,73	68.605.481,26
H	Entrate di competenza futura	75.754.942,16	0,00	0,00	15.004.447,18	75.754.942,16	15.004.447,18
	Totale conti d'ordine	1.093.496.589,90	36.775.185,72	80.026.583,97	97.417.263,63	325.262.692,34	822.399.762,94

CONTO DEL PATRIMONIO 2011

D.P.R. 31/1/96, n. 194, S.O. n. 63, G.U. 13/4/96, n. 87, pagg. 491,492,493.

PASSIVITA'		Consistenza iniziale	Variazioni da c/finanziario		Variazioni da altre cause		Consistenza finale
			+	-	+	-	
A	PATRIMONIO NETTO						
AI	Netto patrimoniale	303.080.083,69	689.508.973,63	658.915.708,06	31.730.410,48	80.561.647,09	284.842.112,65
AII	Netto da beni demaniali	302.333.066,03	18.380.775,64	0,00	130.104,04	7.912.129,90	312.931.815,81
	<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>605.413.149,72</i>	<i>707.889.749,27</i>	<i>658.915.708,06</i>	<i>31.860.514,52</i>	<i>88.473.776,99</i>	<i>597.773.928,46</i>
B	CONFERIMENTI						
BI	Conferimenti da trasfer. in c/capitale	306.712.100,49	15.239.447,97	0,00	2.348.152,97	25.640.107,26	298.659.594,17
BII	Conferimenti per ritrasferimenti a terzi	24.021.759,40	3.001.421,00	1.065.280,82		1.499.222,33	24.458.677,25
	<i>Totale conferimenti</i>	<i>330.733.859,89</i>	<i>18.240.868,97</i>	<i>1.065.280,82</i>	<i>2.348.152,97</i>	<i>27.139.329,59</i>	<i>323.118.271,42</i>
C	DEBITI						
CI	Debiti di finanziamento:						
1	- per finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	- per mutui e prestiti	643.736.909,77	0,00	24.657.642,54	0,00	0,00	619.079.267,23
3	- per prestiti obbligazionari	234.909.467,34	0,00	12.551.708,21	0,00	0,00	222.357.759,13
4	- per debiti pluriennali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CII	Debiti di funzionamento	314.692.176,38	412.081.884,76	467.055.147,71	188.175.707,38	118.855.707,32	329.038.913,49
CIII	Debiti per IVA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CIV	Debiti per anticipazione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CV	Debiti per somme anticipate da terzi	35.074.004,22	47.940.925,11	46.888.652,28	0,00	0,00	36.126.277,05
CVI	Debiti verso:						
	1) imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2) imprese collegate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3) altri (aziende speciali, consorzi, istituzioni)	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00

CONTO DEL PATRIMONIO 2011

D.P.R. 31/1/96, n. 194, S.O. n. 63, G.U. 13/4/96, n. 87, pagg. 491,492,493.

PASSIVITA'		Consistenza iniziale	Variazioni da c/finanziario		Variazioni da altre cause		Consistenza finale
			+	-	+	-	
CVII	Altri debiti	6.374.111,17	38.215.672,17	37.687.476,01	4.148.337,41	1.006.321,42	10.044.323,32
	<i>Totale debiti</i>	1.234.786.668,88	498.238.482,04	588.840.626,75	192.324.044,79	119.862.028,74	1.216.646.540,22
D	RATEI E RISCONTI						
DI	Ratei passivi	1.363.143,30	0,00	0,00	1.283.218,08	1.363.143,30	1.283.218,08
DII	Risconti passivi	15.466,47	0,00	0,00	8.371,38	15.466,47	8.371,38
	<i>Totale ratei e risconti</i>	1.378.609,77	0,00	0,00	1.291.589,46	1.378.609,77	1.291.589,46
	Totale del passivo A+B+C+D	2.172.312.288,26	1.224.369.100,28	1.248.821.615,63	227.824.301,74	236.853.745,09	2.138.830.329,56
CONTI D'ORDINE		Consistenza iniziale	Variazioni da c/finanziario		Variazioni da altre cause		Consistenza finale
			+	-	+	-	
E	Impegni per spese in conto capitale	592.512.223,68	36.775.185,72	80.026.583,97	0,00	61.332.042,80	487.928.782,63
F	Beni di terzi	237.053.716,68	0,00	0,00	0,00	0,00	237.053.716,68
G	Costi anno futuro	20.995.777,65	0,00	0,00	13.807.335,19	20.995.777,65	13.807.335,19
H	Spese di competenza futura	167.179.929,73	0,00	0,00	68.605.481,26	167.179.929,73	68.605.481,26
I	Entrate di competenza futura	75.754.942,16	0,00	0,00	15.004.447,18	75.754.942,16	15.004.447,18
	Totale conti d'ordine	1.093.496.589,90	36.775.185,72	80.026.583,97	97.417.263,63	325.262.692,34	822.399.762,94

Roma, li

Il Segretario

Il legale Rappresentante dell'Ente

Il Responsabile del Servizio Finanziario

.....

.....

.....



PROVINCIA
DI ROMA

CONTO DEL BILANCIO 2011

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO 2011

A) PROVENTI DELLA GESTIONE

- 1) Proventi tributari
- 2) Proventi da trasferimenti
- 3) Proventi da servizi pubblici
- 4) Proventi da gestione patrimoniale
- 5) Proventi diversi
- 6) Proventi da concessioni da edificare
- 7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni
- 8) Variazioni delle rimanenze in corso di lavorazione

TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE (A)

B) COSTI DELLA GESTIONE

- 9) Personale
- 10) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
- 11) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)
- 12) Prestazione di servizi
- 13) Godimento beni di terzi
- 14) Trasferimenti
- 15) Imposte e tasse
- 16) Quote di ammortamento d'esercizio

TOTALE COSTI DELLA GESTIONE (B)

RISULTATO DELLA GESTIONE (A-B)

C) PROVENTI E ONERI DA AZIENDE SPECIALI PARTECIPATE

- 17) Utili
- 18) Interessi su capitale di dotazione
- 19) Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate

TOTALE (C) (17+18+19)

RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA (A-B±C)

RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA (A-B±C)

	IMPORTI PARZIALI	IMPORTI TOTALI	IMPORTI COMPLESSIVI
	384.807.673,47		
	121.566.258,47		
	6.200.573,20		
	14.599.353,06		
	12.179.254,53		
	0,00		
	0,00		
	0,00		
		539.353.112,73	
	137.046.000,95		
	4.554.455,40		
	-182.991,00		
	219.509.064,29		
	18.553.653,44		
	88.452.334,50		
	10.754.781,40		
	60.192.129,54		
		538.879.428,52	
			473.684,21
	0,00		
	0,00		
	0,00		
		0,00	
			473.684,21
			473.684,21

CONTO ECONOMICO 2011

D) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

20) Interessi attivi	2.478.059,24	
21) Interessi passivi	33.043.358,55	
- su mutui e prestiti	23.185.811,38	
- su obbligazioni	9.857.547,17	
- su anticipazioni		
- per altre cause		
TOTALE (D) (20-21)		-30.565.299,31

E)

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Proventi

22) Insussistenze del passivo	36.442.890,87	
23) Sopravvenienze attive	9.960.168,18	
24) Plusvalenze patrimoniali	0,00	
Totale Proventi (e.1) (22+23+24)		46.403.059,05

Oneri

25) Insussistenze dell'attivo	7.590.444,93	
26) Minusvalenze patrimoniali	0,00	
27) Accantonamento per svalutazione crediti	0,00	
28) Oneri straordinari	16.360.220,28	
Totale Oneri (e.2) (25+26+27+28)		23.950.665,21

TOTALE (E) (e1-e2)

22.452.393,84

RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO (A-B±C±D±E)

-7.639.221,26

Roma, li

Il Segretario

Il Legale Rappresentante dell'Ente

Il Responsabile del Servizio Finanziario

.....

.....

.....



PROVINCIA
DI ROMA

NOTA ILLUSTRATIVA

**PROSPETTO DI CONCILIAZIONE
CONTO DEL PATRIMONIO
CONTO ECONOMICO**

ESERCIZIO 2011

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Il comma 9 dell'art. 229 del TUEL dispone che al Conto Economico deve essere allegato “un Prospetto di Conciliazione che, partendo dai dati finanziari della gestione corrente del Conto del Bilancio, con l'aggiunta di elementi economici, raggiunge il risultato finale economico. I valori della gestione non corrente vanno riferiti al patrimonio.”

Il Prospetto di Conciliazione si propone dunque di correlare la dimensione finanziaria dei fatti gestionali a quella economico-patrimoniale. In realtà i dati ricavabili dalla contabilità finanziaria in termini di accertamenti ed impegni, che costituiscono a norma dell'art. 229 del TUEL le fasi dell'entrata e della spesa utili al fine di definire la dimensione finanziaria dei valori economici riferiti alla gestione di competenza, non sono in grado da soli di fornire tutti i valori che, opportunamente rettificati, portino ad una corretta definizione del risultato economico; vi è tutta una serie di altri dati di natura economica che non trovano evidenza in alcun documento contabile e che pertanto necessitano di opportune rilevazioni extracontabili.

La logica sottostante al prospetto è finalizzata a separare i vari fatti gestionali, rilevati dalle scritture di contabilità finanziaria o definiti da operazioni extracontabili, distinguendo quelli *permutativi* da quelli *modificativi* del patrimonio dell'ente. In linea generale e salvo eccezioni appositamente previste dalla norma, la distinzione tra fatti permutativi e modificativi tende a riproporre la divisione del bilancio finanziario tra gestione corrente e gestione investimenti. Infatti:

- i titoli I, II e III dell'entrata e il titolo I della spesa possono essere, con opportune cautele, considerati fatti gestionali modificativi in grado di originare costi e ricavi da inserire nel conto economico per la determinazione del risultato di esercizio;
- i flussi finanziari non correnti, tipicamente rappresentati dai titoli IV e V delle entrate e dai titoli II e III delle spese, non misurando componenti economici dell'esercizio, possono essere accostati a quei fatti permutativi del patrimonio dell'ente che comportano variazioni positive e negative equivalenti al conto patrimoniale.

ENTRATA

Ai sensi del comma 4°, art. 229 del D. Lgs. n° 267/2000 i valori relativi alle entrate finanziarie del 2011 sono stati rettificati per identificare i ricavi di competenza dell'esercizio, ossia quei ricavi che, indipendentemente dal momento della loro manifestazione finanziaria, sono maturati nel corso dell'esercizio.

Tali rettifiche sono confluite nelle seguenti poste di bilancio, espressamente previste dal succitato decreto:

A) RISCOINTI PASSIVI E RATEI ATTIVI

A.1) Risconti passivi (Euro 8.371,38)

Si tratta di proventi della gestione patrimoniale afferenti vari terreni dati in affitto a privati, la cui manifestazione finanziaria è avvenuta interamente nel 2011 mentre la competenza economica è relativa all'esercizio 2012 per l'importo pari al risconto passivo. Nel Conto del Patrimonio passivo sono stati riclassificati alla voce D II. La relativa variazione in aumento è stata rilevata nel Conto Economico alla voce A/4 (proventi della gestione patrimoniale). Il valore dei risconti passivi relativi all'esercizio precedente, pari a Euro 15.466,47 è stato riportato come variazione in aumento della stessa posta di bilancio. Segue una tabella dove vengono esposte in modo dettagliato tutte le scadenze a cavallo dei due esercizi e indicata la quota di competenza degli esercizi successivi:

Fitti attivi anticipati:

<i>Dal</i>	<i>al</i>	<i>importo</i>	<i>gg competenza</i>	<i>gg. Totali</i>	<i>Risconto</i>
09/12/2011	08/06/2012	13.368,17	160	365	5.860,02
01/04/2011	31/03/2012	1.209,83	91	365	301,63
22/09/2011	21/09/2012	2.200,00	265	365	1.597,26
29/07/2011	28/06/2012	1.139,87	180	335	612,47
	Totale	17.917,87			8.371,38

A.2) Ratei attivi (euro 2.383.249,53)

Si tratta di proventi della gestione patrimoniale derivanti da immobili dati in affitto per caserme o prefetture la cui manifestazione finanziaria non è ancora avvenuta al termine dell'esercizio 2011. Nel Conto del Patrimonio attivo sono stati riclassificati alla voce C I. La relativa variazione in aumento è stata rilevata nel Conto Economico alla voce A/4 (proventi della gestione patrimoniale). Il valore relativo all'esercizio precedente, pari a Euro 2.168.286,53 è stato portato come variazione in diminuzione nella stessa posta di bilancio. Segue una tabella dove vengono espone in modo dettagliato tutte le scadenze a cavallo dei due esercizi e indicata la quota di competenza dell'esercizio 2011:

Fitti attivi posticipati:

<i>Dal</i>	<i>al</i>	<i>importo</i>	<i>gg competenza</i>	<i>gg. Totali</i>	<i>Risconto</i>
08/11/2011	08/05/2012	2.541.797,57	53	365	369.082,93
01/09/2011	28/02/2012	1.654.492,24	121	365	548.475,51
15/12/2011	14/06/2012	64.392,28	16	365	2.822,68
09/12/2011	08/06/2012	27.346,82	22	365	1.648,30
03/07/2011	02/01/2012	2.946.659,33	181	365	1.461.220,11
	Totale	7.234.688,24			2.383.249,53

B) RICAVI PLURIENNALI

Il valore complessivo dei trasferimenti in conto capitale è stato sottoposto alla procedura di ammortamento attivo (metodologia dei ricavi pluriennali) e concorre alla determinazione del risultato di esercizio per Euro 9.029.328,56 manifestandosi in corrispondenza della voce A 5 (Proventi diversi) del Conto Economico e nel Conto del Patrimonio passivo alla voce B I (variazione altre cause segno negativo).

C) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE O FINITI

Al 31/12/2011 sono presenti rimanenze di beni di consumo per €320.610,63. La variazione incrementativa intervenuta nell'anno 2011 rispetto alle rimanenze finali dell'anno precedente, pari ad €182.991,00, viene riportata nel conto Economico, voce B11, come variazione negativa del costo complessivo della gestione.

D) MINUSVALENZE PATRIMONIALI

Non presenti

E) INSUSSISTENZE DEL PASSIVO (€36.442.890,87)

Costituiscono ricavi contabilizzati nel Conto Economico alla voce E 22, nella sezione "Proventi ed oneri straordinari" e riguardano:

1) le eliminazioni dei residui passivi del Titolo I della spesa scaturenti dall'operazione di riaccertamento dei residui passivi pari ad €36.442.890,87.

SOPRAVVENIENZE ATTIVE (€ 9.960.168,18)

Sono state contabilizzate somme complessive di Euro 9.960.168,18 alla voce E 23 del Conto Economico (Proventi straordinari), le sopravvenienze attive derivanti da:

- per Euro 9.907.000,00 relativo all'importo dei maggiori residui attivi Titolo 1 entrate;
- per Euro 53.167,62 relativo all'incremento di valore per l'allineamento ai valori del patrimonio netto delle azioni della Società Aeroporti di Roma;
- per Euro 0,56 relativo all'importo imputato per conseguire la conciliazione contabile dei ricavi pluriennali.

SPESA

Ai sensi del comma 6°, art. 229 del D. Lgs. n° 267/2000 sono stati rettificati anche i valori relativi alle uscite del 2011 sempre al fine di identificare i costi di competenza dell'esercizio, ossia quei costi che, indipendentemente dal momento della loro manifestazione finanziaria, sono maturati nel corso dell'esercizio.

Tali rettifiche sono confluite nelle seguenti poste di bilancio, espressamente previste dal succitato decreto:

1) COSTI DI ESERCIZI FUTURI, RISCONTI ATTIVI E RATEI PASSIVI

1.1) Risconti attivi (Euro 914.545,76)

Le rettifiche riguardano spese sostenute per affitti di immobili adibiti a sede di istituti scolastici ed uffici dell'amministrazione provinciale.

Le rettifiche relative ai fitti passivi sono state riclassificate alla voce C II del Conto del Patrimonio attivo. La relativa variazione in aumento è stata rilevata nel Conto Economico alla voce B/13 (Godimento beni di terzi). Il valore dei risconti attivi relativi all'esercizio precedente, pari a Euro 709.072,99 è stato riportato come variazione in aumento della stessa posta di bilancio. Segue una tabella dove vengono espone in modo dettagliato tutte le scadenze a cavallo dei due esercizi e indicata la quota di competenza degli esercizi successivi:

SCUOLE	FITTI PASSIVI			Importo	GG competenza	GG totali	31/12/2011	Scheda bilancio
	Periodo	Dal	Al				Risconto	
		01/12/2011	29/02/2012	57.913,61	30	90	38.609,07	Canfit
		01/11/2011	31/01/2012	73.081,40	60	91	24.895,86	Canfit

		17/11/2011	16/02/2012	117.267,69	44	91	60.566,83	Canfit
		14/12/2011	13/03/2012	47.123,16	17	90	38.222,12	Canfit
		01/12/2011	29/02/2012	104.210,54	30	90	69.473,69	Canfit
		10/12/2011	09/03/2012	34.129,79	21	90	26.166,17	Canfit
		01/12/2011	29/02/2012	41.408,85	30	90	27.605,90	Canfit
		14/10/2011	13/01/2012	526.401,67	78	91	75.200,24	Canfit
		14/01/2012	13/04/2012	526.401,67	90	90	0,00	Canfit
		01/12/2011	29/02/2012	295.499,33	30	90	196.999,55	Canfit
		02/11/2011	01/02/2012	10.000,00	59	91	3.516,48	Canfit
		02/11/2011	01/02/2012	10.083,33	59	91	3.545,79	Canfit
		19/10/2011	18/01/2012	444.567,75	73	91	87.936,48	Canfit
		01/12/2011	29/02/2012	61.170,00	30	90	40.780,00	Canfit
		01/11/2011	21/01/2012	23.693,38	60	81	6.142,73	Canfit
		01/11/2011	31/01/2012	231.228,58	60	91	78.770,18	Canfit
				2.604.180,75			778.431,09	

RICOVERO MEZZI

	Periodo	Dal	Al	Importo	GG competenza.	GG totali	Risconto	Scheda bilancio
		01/10/2011	31/03/2012	1.089,04	91	182	544,52	Canfit
		01/10/2011	31/03/2012	1.089,04	91	182	544,52	
		09/11/2011	08/02/2012	2.499,00	52	91	1.071,00	Canfit
		01/12/2011	29/02/2012	254,72	30	90	169,81	Canfit
		01/12/2011	31/05/2012	1.084,56	30	182	905,79	Canfit
		08/11/2011	07/02/2012	774,69	53	91	323,50	Canfit
		12/10/2011	11/01/2012	920,43	80	91	111,26	Canfit
		17/10/2011	16/01/2012	2.754,00	75	91	484,22	Canfit
		14/12/2011	13/03/2012	1.288,82	17	90	1.045,38	Canfit
		11/10/2011	10/01/2012	552,32	81	91	60,69	Canfit
		13/12/2011	12/03/2012	1.549,37	18	90	1.239,50	Canfit
		15/12/2011	14/03/2012	920,61	16	90	756,95	Canfit

		03/11/2011	02/02/2012	3.800,62	58	91	1.378,25	Canfit
		01/11/2011	31/01/2012	1.825,68	60	91	621,93	Canfit
		01/12/2011	29/02/2012	1.525,88	30	90	1.017,25	Canfit
		01/12/2011	29/02/2012	1.525,87	30	90	1.017,25	Canfit
		21/10/2011	20/01/2012	1.571,64	71	91	345,42	Canfit
		15/11/2011	14/02/2012	3.195,20	46	91	1.580,04	Canfit
				20.402,90			9.257,31	
PALESTRE	Periodo	Dal	Al	Importo	GG competenza	GG totali	Risconto	Scheda bilancio
						0		
		03/10/2011	31/05/2012	24.370,48	89	241	7.144,22	Canfit
		15/09/2011	15/06/2012	5.445,00	107	274	1.596,21	Canfit
		15/09/2011	15/06/2012	49.028,00	107	274	14.372,59	Canfit
		19/09/2011	31/05/2012	48.386,80	103	255	14.184,62	Canfit
				127.230,28			21.328,85	
Uffici Guardie P,	Periodo	Dal	Al		GG competenza.	GG totali	Risconto	Scheda bilancio
		24/10/2011	23/01/2012	19.539,02	68	91	4.938,43	Canfit
		10/12/2011	09/03/2012	27.141,50	21	90	20.808,48	Canfit
		01/11/2011	31/01/2012	33.062,66	60	91	11.263,10	Canfit
		01/11/2011	31/01/2012	11.582,02	60	91	3.945,52	Canfit
		05/11/2011	04/02/2012	21.471,38	56	91	8.258,22	Canfit
		01/12/2011	29/02/2012	10.748,43	30	90	7.165,62	Canfit
		16/12/2011	15/03/2012	48.010,38	15	90	40.008,65	Canfit
		15/10/2011	14/01/2012	31.619,66	77	91	4.864,56	Canfit
		01/11/2011	31/01/2012	10.594,88	60	91	3.609,24	Canfit
		01/12/2011	29/02/2012	1.000,00	30	90	666,67	Canfit
		01/12/2011	29/02/2012	22.340,91	30	90	14.893,94	Canfit
		01/12/2011	29/02/2012	22.340,91	30	90	14.893,94	Canfit
				203.175,05			105.528,51	Canfit
COMPLESSIVO				2.954.988,98			914.545,76	

1.2) Ratei passivi (Euro 1.283.218,08)

Al 31/12/2011 si è proceduto a rilevare l'importo, relativo agli interessi passivi sulla rata di rimborso del prestito obbligazionario "bond" in ossequio al principio di competenza, nella voce ratei passivi. La posta è stata riclassificata alla voce C II del passivo del Conto del Patrimonio; la relativa variazione in diminuzione e' stata rilevata nel c/Economico alla voce D 21.

3) QUOTE DI AMMORTAMENTO DEI BENI

Il valore dei beni iscritti nell'inventario è stato ridotto in misura corrispondente alle quote di ammortamento maturate nell'esercizio e calcolate secondo i coefficienti indicati nell'art. 229 del D.Lgs. n° 267/2000, determinate in ragione della categoria di appartenenza del singolo bene.

Da tali coefficienti si ricava che la durata del periodo di ammortamento, in relazione alle singole categorie di beni, è la seguente:

CATEGORIA	ALIQUOTA	DURATA	AMMORTAMENTO
Edifici (anche demaniali)	3%	anni	33
Strade, ponti ed altri beni demaniali	2%	anni	50
Macchinari, apparecchi, attrezzature, impianti ed altri beni mobili	15%	anni	7
Attrezzature e sistemi informatici	20%	anni	5
Automezzi in genere	20%	anni	5
Altri beni	20%	anni	5

Il totale degli ammortamenti effettuati è stato pari a Euro 60.192.129,54 ed è stato riclassificato nel conto economico alla voce B 16. Le corrispondenti variazioni in diminuzione, di pari importo, sono state indicate nel Conto del Patrimonio alla voce A I per €23.276.133,91 e alla voce A II per €36.915.995,63 dell'attivo del Conto del Patrimonio in detrazione di ciascuna voce di cespite.

4) INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO

Nella sezione "Proventi ed oneri straordinari" del Conto Economico, troviamo alla voce E 25 le insussistenze di attivo relative a minori residui attivi scaturenti dall'operazione di riaccertamento dei residui effettuata nell'anno 2011. I minori residui attivi rilevati nel Conto del Bilancio, gestione residui, determinano insussistenze dell'attivo in quanto costo (variazione economica negativa) da rilevare nel conto Economico e nel Conto del patrimonio in quanto minori crediti. L'ammontare complessivo è pari ad Euro 7.590.444,93:

Codifica Conto Patrimonio	Descrizione -	Importo
B II 1	Eliminazione residui attivi – titolo I, categoria 2	- 154.543,62
B II 2 a corr	Eliminazione residui attivi – titolo II, categoria 1	- 8.346,61
B II 2 b corr	Eliminazione residui attivi – titolo II, categoria 2	- 1.891.209,42
B II 2 b corr	Eliminazione residui attivi – titolo II, categoria 3	- 2.895,75
B II 2 c corr	Eliminazione residui attivi – titolo II, categoria 4	- 157.697,46
B II 2 c corr	Eliminazione residui attivi – titolo II, categoria 5	- 316.253,20
B II 3 a	Eliminazione residui attivi – titolo III, categoria 1	- 2.644.535,88
B II 3 b	Eliminazione residui attivi – titolo III, categoria 2	- 18.684,45
B II 3 c corr	Eliminazione residui attivi – titolo III, categoria 5	- 5.190,36
A I 1	Eliminazione costi pluriennali non ammortizzati per riconsegna immobili	- 289.847,14
A II 1	Eliminazione per cessione tratti di strada ai Comuni	- 468.222,81
A II 6	Eliminazione per dismissione a valore	- 2.676,50
A II 7	Eliminazione per dismissione a valore	- 4.593,92
A II 9	Eliminazione per dismissione a valore	- 1.976,08
A II 10	Eliminazione per dismissione a valore	- 617,13
A II 13	Eliminazione immobilizzazioni in corso per definanziamento	- 194.362,00
A III 1 c	Riduzione per abbattimento totale del capitale sociale di Cotral Spa	- 1.428.792,60
Totale		- 7.590.444,93

5) ONERI STRAORDINARI

Alla voce E 28 sono classificati gli oneri straordinari per un totale di Euro 16.360.220,28.

Tale somma è composta da:

- Euro 5.541.818,46 derivanti dal Conto del Bilancio (titolo I intervento 8);
- Euro 10.818.401,82 di variazioni economiche che rappresentano:
 1. Euro 2.195.830,89 relativi a spese sostenute sull'intervento 1, conto capitale, non incrementative del patrimonio dell'Ente;
 2. Euro 2.518,00 relativi a spese sostenute sull'intervento 2, conto capitale, non incrementative del patrimonio dell'Ente;
 3. Euro 98.493,49 relativi a spese sostenute sull'intervento 5, conto capitale, non incrementative del patrimonio dell'Ente;
 4. Euro 11.003,90 relativi a spese sostenute sull'intervento 6, conto capitale, non incrementative del patrimonio dell'Ente;
 5. Euro 6.162.700,25 relativi a spese sostenute sull'intervento 7, conto capitale, non incrementative del patrimonio dell'Ente;
 6. Euro 2.348.152,97 relativi a recupero ammortamenti attivi imputati negli anni precedenti;
 7. Euro – 297,68 relativi a lavori titolo II imputati su passività pregresse (intervento 08) in quanto il relativo impegno sul Titolo II era stato mandato in economia dal Dirigente competente nella fase di riaccertamento.

DIMOSTRAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DAL CONTO DEL PATRIMONIO

Dall'attivo del Conto del Patrimonio:

• Totale B II - Crediti (oltre entrate di competenza futura €15.004.447,18)	Euro	906.624.438,34
• Totale B IV –Disponibilità liquide	Euro	166.897.333,16

	Euro	1.073.521.771,50

A detrarre:

- dal passivo del Conto del Patrimonio:

• Totale C II – Debiti di funzionamento (oltre costi anno futuro € 13.807.335,19 e spese di competenza futura € 68.605.481,26)	Euro	411.451.729,94
• Totale C V – Debiti per somme anticipate da terzi	Euro	36.126.277,05
• CVII – Altri debiti (limitatamente ai debiti rappresentati dai residui titolo III)	Euro	0,00

- dai conti d'ordine

• Impegni residui	Euro	487.928.782,63

TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	Euro	138.014.981,88

L'importo relativo ai debiti di funzionamento risultante dal Conto del Bilancio è pari a Euro 411.451.729,94. Nel Conto del Patrimonio passivo, alla stessa voce, risulta invece un importo di Euro 329.038.913,49 in quanto la somma risultante dal Conto del Bilancio è stata depurata dell'importo relativo ai costi anno futuro pari ad Euro 13.807.335,19 e delle spese di competenza future pari ad Euro 68.605.481,26.

Conti d'ordine

Impegni per spese in conto capitale (Euro 487.928.782,63)

La voce “Impegni per spese in conto capitale” pari ad Euro 487.928.782,63 coincide con l’ammontare dei residui passivi del Titolo II della spesa.

Il suddetto importo è determinato da:

- consistenza iniziale di €592.512.223,68;
- impegni del titolo II della spesa per €36.775.185,72;
- pagamenti del titolo II per €80.026.583,97;
- eliminazione di residui passivi dal titolo II per € 61.332.042,80;
- consistenza finale di €487.928.782,63.

Costi anno futuro (Euro 13.807.335,19)

Tale importo, relativo ad impegni per gare bandite ma non ancora aggiudicate alla data di chiusura dell’esercizio, è determinato da:

- consistenza iniziale: Euro 20.995.777,65;
- variazioni incrementative per gare bandite ma non aggiudicate nell’anno 2011: Euro 13.807.335,19;
- variazioni in diminuzione relative a gare aggiudicate nell’anno 2011 per Euro 20.995.777,65;
- consistenza finale: Euro 13.807.335,19.

Spese di competenza futura (Euro 68.605.481,26)

Si tratta dell'importo relativo a spese legittimamente impegnate nell'esercizio ma non ancora liquidate; verranno trasformate in effettivi consumi (e quindi in costi) solamente nell'esercizio successivo.

Entrate di competenza futura (Euro 15.004.447,18)

Si tratta dell'importo relativo ad entrate legittimamente accertate nell'esercizio ma non ancora incassate; verranno trasformate in effettivi ricavi solamente nell'esercizio successivo.

NOTA ILLUSTRATIVA DEL CONTO ECONOMICO

La presente nota si pone come obiettivo quello di chiarificare e rendere il più possibile trasparenti le operazioni che sono state necessarie per la redazione di un Conto Economico di competenza, partendo dalle risultanze della contabilità finanziaria, come previsto nel D. Lgs. n° 267/2000.

RICAVI (Gestione operativa e finanziaria)

I proventi della gestione caratteristica sono costituiti dal totale degli accertamenti di competenza relativi ai primi tre titoli delle entrate, suddivisi per tipologia. Le uniche rettifiche effettuate riguardano:

- l'importo degli interessi attivi che, nel rispetto della riclassificazione per natura, sono stati indicati nella sezione relativa ai proventi finanziari alla voce D 20 per l'importo di Euro 2.478.059,24.
- ratei e risconti: le entrate relative alla gestione patrimoniale (titolo III cat 2) sono state rettificate per tenere conto della sola quota di competenza dell'esercizio.
- La voce A 5 del Conto Economico (Proventi diversi) accoglie anche la quota di ricavi pluriennali derivanti dall'assoggettamento alla procedura di ammortamento attivo del valore complessivo dei trasferimenti in conto capitale, per un ammontare di Euro 9.029.328,56.

COSTI (Gestione operativa e finanziaria)

I costi della gestione sono rappresentati dal totale degli impegni di competenza della spesa corrente (titolo I) suddivisi per tipologia. Alcune spese, sempre nel rispetto della riclassificazione per natura, sono state collocate in altre sezioni del conto economico. In particolare:

- le spese per interessi passivi ed oneri finanziari diversi sono state riclassificate nella sezione "Proventi ed oneri finanziari" alla voce D 21 per Euro 33.043.058,55;
- gli oneri straordinari della gestione corrente sono stati riclassificati nella sezione "Proventi ed oneri straordinari" alla voce E 28 per Euro 16.360.220,28.

Inoltre, tra i costi della gestione sono state ricomprese le poste relative agli ammortamenti dell'esercizio per Euro 60.192.129,54 che, ovviamente, non hanno una voce corrispondente nella contabilità finanziaria.

GESTIONE STRAORDINARIA

Un chiarimento dettagliato sulla composizione degli oneri straordinari si rinvia nella nota di commento al prospetto di conciliazione, in osservanza del D. Lgs. n° 267/2000.

NOTA ILLUSTRATIVA DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

IMMOBILIZZAZIONI

Le variazioni in aumento intervenute riguardano per la maggior parte manutenzioni straordinarie di immobili di proprietà.

I dettagli della composizione dell'attivo patrimoniale sono desumibili dalla nota illustrativa del prospetto di conciliazione, in osservanza del D. Lgs. n° 267/2000.

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

I crediti sono stati valutati aggiungendo e sottraendo dal saldo dell'esercizio precedente rispettivamente gli accertamenti di competenza e le entrate relative all'esercizio in corso.

Le variazioni in aumento ed in diminuzione derivanti da altre cause si riferiscono a maggiori o minori crediti accertati dalla gestione residui degli esercizi precedenti.

Sono state quindi rilevate nel Conto Economico, nella sezione "Proventi ed oneri straordinari" alla voce E 23 per quanto riguarda le sopravvenienze attive ed alla voce E 25 per quanto riguarda le insussistenze dell'attivo come precisato nella nota illustrativa del prospetto di conciliazione, in osservanza del D. Lgs. n° 267/2000.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:

L'importo relativo alle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni riguarda l'impiego di liquidità in acquisto di titoli a breve termine.

Disponibilità liquide:

Le disponibilità liquide riguardano solamente il fondo cassa, che è stato calcolato aggiungendo e sottraendo dal saldo dell'esercizio precedente rispettivamente le entrate e le uscite dell'esercizio. Ovviamente, in questo caso, non vi sono variazioni da cause non finanziarie.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Le poste di bilancio sono state adeguate calcolando la quota di costi di competenza degli esercizi futuri. I calcoli sono esposti in modo analitico nella nota esplicativa del prospetto di conciliazione.

PASSIVITA'

PATRIMONIO NETTO

Vi è stata una diminuzione nella consistenza del patrimonio netto di € 7.639.221,26 che ha portato il patrimonio netto da € 605.413.149,72 ad Euro 597.773.928,46.

CONFERIMENTI

Le variazioni subite dai conferimenti corrispondono a nuovi finanziamenti erogati dallo Stato per investimenti. La variazione in diminuzione della voce B II corrisponde all'utilizzo della parte di questi fondi destinata al finanziamento di opere non di proprietà.

DEBITI

I debiti sono stati valutati aggiungendo e sottraendo dal saldo dell'esercizio precedente rispettivamente gli impegni di competenza ed i pagamenti relativi all'esercizio in corso.

Le variazioni in diminuzione derivanti da altre cause si riferiscono a minori debiti derivanti dalla gestione residui degli esercizi precedenti e sono state quindi rilevate nel conto economico per Euro 36.442.890,87 , nella sezione "Proventi ed oneri straordinari", alla voce E 22 classificandole come insussistenze di passivo.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Le poste di bilancio sono state adeguate calcolando la quota di ricavi di competenza degli esercizi futuri. I calcoli sono esposti in modo analitico nella nota esplicativa del prospetto di conciliazione.

CONTI D'ORDINE

Nei conti d'ordine, oltre alle normali variazioni di carattere finanziario sono state valorizzate le seguenti voci:

- Impegni per spese in conto capitale relativi ad opere non ancora ultimate Euro 487.928.782,63;
- beni di terzi Euro 237.053.716,68;
- Costi anno Futuro Euro 13.807.335,19 che sono riferiti a gare bandite che non hanno avuto conclusione entro il 31/12/2011;
- Spese di competenza futura Euro 68.605.481,26 che si riferiscono ad impegni assunti nell'esercizio che avranno la loro manifestazione economica negli anni successivi;
- Entrate di competenza futura Euro 15.004.447,18 che sono riferite a entrate accertate nell'esercizio che avranno manifestazione economica negli esercizi successivi



PROVINCIA
DI ROMA

CONTO DEL BILANCIO 2011

ALLEGATO VARIAZIONI DI BILANCIO

Provincia di Roma ALLEGATO VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2011

Tipologia di Variazione		Bilancio		Importo Entrata	Importo Spesa	Delibera		
variazioni di bilancio	CP n.7/2011	E	2012311	242.730,84	-	CP	2011	7
variazioni di bilancio	CP n.7/2011	E	2052930	372.100,00	-	CP	2011	7
variazioni di bilancio	CP n.7/2011	S	1010903	-	355.020,00	CP	2011	7
variazioni di bilancio	CP n.7/2011	S	1080203	-	259.810,84	CP	2011	7
variazioni di bilancio	CP n.16/2011	E	2022445	1.152.906,00	-	CP	2011	16
variazioni di bilancio	CP n.16/2011	E	2022600	3.000.170,59	-	CP	2011	16
variazioni di bilancio	CP n.16/2011	E	2042843	606.300,06	-	CP	2011	16
variazioni di bilancio	CP n.16/2011	E	2052930	4.839,18	-	CP	2011	16
variazioni di bilancio	CP n.16/2011	E	3013130	201.500,00	-	CP	2011	16
variazioni di bilancio	CP n.16/2011	E	3023500	3.859.334,45	-	CP	2011	16
variazioni di bilancio	CP n.16/2011	E	3053900	64.500,00	-	CP	2011	16
variazioni di bilancio	CP n.16/2011	E	4034320	21.990,00	-	CP	2011	16
variazioni di bilancio	CP n.16/2011	E	4060004	50.000.000,00	-	CP	2011	16
variazioni di bilancio	CP n.16/2011	S	1010103	-	24.500,00	CP	2011	16
variazioni di bilancio	CP n.16/2011	S	1010105	-	255.000,00	CP	2011	16
variazioni di bilancio	CP n.16/2011	S	1010201	-	1.000,00	CP	2011	16
variazioni di bilancio	CP n.16/2011	S	1010203	-	60.000,00	CP	2011	16
variazioni di bilancio	CP n.16/2011	S	1010303	-	460.000,00	CP	2011	16
variazioni di bilancio	CP n.16/2011	S	1010305	-	75.000,00	CP	2011	16
variazioni di bilancio	CP n.16/2011	S	1010307	-	200,00	CP	2011	16
variazioni di bilancio	CP n.16/2011	S	1010503	-	5.000,00	CP	2011	16
variazioni di bilancio	CP n.16/2011	S	1010507	-	35.000,00	CP	2011	16
variazioni di bilancio	CP n.16/2011	S	1010902	-	800,00	CP	2011	16

Provincia di Roma ALLEGATO VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2011

Tipologia di Variazione		Bilancio		Importo Entrata	Importo Spesa	Delibera		
variazioni di bilancio	CP n.16/2011	S	1010903	-	133.000,00	CP	2011	16
variazioni di bilancio	CP n.16/2011	S	1010905	-	3.684.209,00	CP	2011	16
variazioni di bilancio	CP n.16/2011	S	1020102	-	2.300,00	CP	2011	16
variazioni di bilancio	CP n.16/2011	S	1020103	-	602.100,00	CP	2011	16
variazioni di bilancio	CP n.16/2011	S	1020105	-	170,59	CP	2011	16
variazioni di bilancio	CP n.16/2011	S	1020107	-	200,00	CP	2011	16
variazioni di bilancio	CP n.16/2011	S	1020201	-	30.000,00	CP	2011	16
variazioni di bilancio	CP n.16/2011	S	1020304	-	650.000,00	CP	2011	16
variazioni di bilancio	CP n.16/2011	S	1030103	-	4.234,91	CP	2011	16
variazioni di bilancio	CP n.16/2011	S	1030105	-	273.204,31	CP	2011	16
variazioni di bilancio	CP n.16/2011	S	1030203	-	75.604,27	CP	2011	16
variazioni di bilancio	CP n.16/2011	S	1030205	-	1.479.701,69	CP	2011	16
variazioni di bilancio	CP n.16/2011	S	1040103	-	44.000,00	CP	2011	16
variazioni di bilancio	CP n.16/2011	S	1040203	-	298.500,00	CP	2011	16
variazioni di bilancio	CP n.16/2011	S	1040205	-	500.000,00	CP	2011	16
variazioni di bilancio	CP n.16/2011	S	1050103	-	70.000,00	CP	2011	16
variazioni di bilancio	CP n.16/2011	S	1060101	-	30.000,00	CP	2011	16
variazioni di bilancio	CP n.16/2011	S	1060103	-	1.000.000,00	CP	2011	16
variazioni di bilancio	CP n.16/2011	S	1060203	-	45.000,00	CP	2011	16
variazioni di bilancio	CP n.16/2011	S	1070203	-	10.000,00	CP	2011	16
variazioni di bilancio	CP n.16/2011	S	1070303	-	15.000,00	CP	2011	16
variazioni di bilancio	CP n.16/2011	S	1070403	-	20.000,00	CP	2011	16
variazioni di bilancio	CP n.16/2011	S	1070502	-	150.000,00	CP	2011	16

Provincia di Roma ALLEGATO VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2011

Tipologia di Variazione		Bilancio		Importo Entrata	Importo Spesa	Delibera		
variazioni di bilancio	CP n.16/2011	S	1070802	-	50.000,00	CP	2011	16
variazioni di bilancio	CP n.16/2011	S	1080203	-	179.410,33	CP	2011	16
variazioni di bilancio	CP n.16/2011	S	1080205	-	1.126.889,73	CP	2011	16
variazioni di bilancio	CP n.16/2011	S	1090103	-	50.000,00	CP	2011	16
variazioni di bilancio	CP n.16/2011	S	1090205	-	530.209,00	CP	2011	16
variazioni di bilancio	CP n.16/2011	S	1090302	-	35.000,00	CP	2011	16
variazioni di bilancio	CP n.16/2011	S	1090303	-	690.000,00	CP	2011	16
variazioni di bilancio	CP n.16/2011	S	2010305	-	100.000,00	CP	2011	16
variazioni di bilancio	CP n.16/2011	S	2010310	-	50.000.000,00	CP	2011	16
variazioni di bilancio	CP n.16/2011	S	2010501	-	3.854.334,45	CP	2011	16
variazioni di bilancio	CP n.16/2011	S	2010905	-	23.990,00	CP	2011	16
variazioni di bilancio	CP n.16/2011	S	2020305	-	400.000,00	CP	2011	16
variazioni di bilancio	CP n.18/2011	E	2042841	58.800,00	-	CP	2011	18
variazioni di bilancio	CP n.18/2011	S	1070803	-	58.800,00	CP	2011	18
variazioni di bilancio	CP n.22/2011	E	2022470	- 7.238.116,33	-	CP	2011	22
variazioni di bilancio	CP n.22/2011	S	1060103	-	- 7.238.116,33	CP	2011	22
variazioni di bilancio	CP n.23/2011	E	0000010	6.948.000,00	-	CP	2011	23
variazioni di bilancio	CP n.23/2011	E	0000060	7.158.299,00	-	CP	2011	23
variazioni di bilancio	CP n.23/2011	E	1021250	100.000,00	-	CP	2011	23
variazioni di bilancio	CP n.23/2011	E	2012340	173.803,23	-	CP	2011	23
variazioni di bilancio	CP n.23/2011	E	2019000	17.762,50	-	CP	2011	23
variazioni di bilancio	CP n.23/2011	E	2022750	6.763,65	-	CP	2011	23
variazioni di bilancio	CP n.23/2011	E	2032735	27.500,00	-	CP	2011	23

Provincia di Roma ALLEGATO VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2011

Tipologia di Variazione		Bilancio		Importo Entrata	Importo Spesa	Delibera		
variazioni di bilancio	CP n.23/2011	E	2042850	53.287,50	-	CP	2011	23
variazioni di bilancio	CP n.23/2011	E	2053840	98.120,00	-	CP	2011	23
variazioni di bilancio	CP n.23/2011	E	3013130	71.231,54	-	CP	2011	23
variazioni di bilancio	CP n.23/2011	E	3013170	30.000,00	-	CP	2011	23
variazioni di bilancio	CP n.23/2011	E	3013180	10.000,00	-	CP	2011	23
variazioni di bilancio	CP n.23/2011	E	3013190	40.000,00	-	CP	2011	23
variazioni di bilancio	CP n.23/2011	E	3023500	423.229,59	-	CP	2011	23
variazioni di bilancio	CP n.23/2011	E	3053900	284.000,00	-	CP	2011	23
variazioni di bilancio	CP n.23/2011	E	4030001	713.370,00	-	CP	2011	23
variazioni di bilancio	CP n.23/2011	E	5035310	- 500.000,00	-	CP	2011	23
variazioni di bilancio	CP n.23/2011	S	1010103	-	430.000,00	CP	2011	23
variazioni di bilancio	CP n.23/2011	S	1010105	-	130.000,00	CP	2011	23
variazioni di bilancio	CP n.23/2011	S	1010303	-	33.000,00	CP	2011	23
variazioni di bilancio	CP n.23/2011	S	1010305	-	120.000,00	CP	2011	23
variazioni di bilancio	CP n.23/2011	S	1010307	-	40.000,00	CP	2011	23
variazioni di bilancio	CP n.23/2011	S	1010503	-	152.285,00	CP	2011	23
variazioni di bilancio	CP n.23/2011	S	1010507	-	21.500,00	CP	2011	23
variazioni di bilancio	CP n.23/2011	S	1010603	-	4.050,00	CP	2011	23
variazioni di bilancio	CP n.23/2011	S	1010903	-	63.000,00	CP	2011	23
variazioni di bilancio	CP n.23/2011	S	1010905	-	624.667,00	CP	2011	23
variazioni di bilancio	CP n.23/2011	S	1010911	-	373.803,23	CP	2011	23
variazioni di bilancio	CP n.23/2011	S	1020103	-	800.000,00	CP	2011	23
variazioni di bilancio	CP n.23/2011	S	1020303	-	700.000,00	CP	2011	23

Provincia di Roma ALLEGATO VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2011

Tipologia di Variazione		Bilancio		Importo Entrata	Importo Spesa	Delibera		
variazioni di bilancio	CP n.23/2011	S	1030203	-	370.000,00	CP	2011	23
variazioni di bilancio	CP n.23/2011	S	1030205	-	485.000,00	CP	2011	23
variazioni di bilancio	CP n.23/2011	S	1040103	-	280.000,00	CP	2011	23
variazioni di bilancio	CP n.23/2011	S	1040105	-	20.000,00	CP	2011	23
variazioni di bilancio	CP n.23/2011	S	1040205	-	545.000,00	CP	2011	23
variazioni di bilancio	CP n.23/2011	S	1050103	-	178.120,00	CP	2011	23
variazioni di bilancio	CP n.23/2011	S	1050105	-	10.000,00	CP	2011	23
variazioni di bilancio	CP n.23/2011	S	1060103	-	250.000,00	CP	2011	23
variazioni di bilancio	CP n.23/2011	S	1060203	-	70.000,00	CP	2011	23
variazioni di bilancio	CP n.23/2011	S	1070303	-	56.000,00	CP	2011	23
variazioni di bilancio	CP n.23/2011	S	1070403	-	20.000,00	CP	2011	23
variazioni di bilancio	CP n.23/2011	S	1070503	-	34.263,65	CP	2011	23
variazioni di bilancio	CP n.23/2011	S	1070602	-	3.000,00	CP	2011	23
variazioni di bilancio	CP n.23/2011	S	1070603	-	17.000,00	CP	2011	23
variazioni di bilancio	CP n.23/2011	S	1070803	-	50.000,00	CP	2011	23
variazioni di bilancio	CP n.23/2011	S	1080203	-	965.000,00	CP	2011	23
variazioni di bilancio	CP n.23/2011	S	1080205	-	430.000,00	CP	2011	23
variazioni di bilancio	CP n.23/2011	S	1090105	-	120.000,00	CP	2011	23
variazioni di bilancio	CP n.23/2011	S	1090203	-	254.000,00	CP	2011	23
variazioni di bilancio	CP n.23/2011	S	1090205	-	235.548,00	CP	2011	23
variazioni di bilancio	CP n.23/2011	S	2010501	-	981.528,59	CP	2011	23
variazioni di bilancio	CP n.23/2011	S	2010507	-	713.370,00	CP	2011	23
variazioni di bilancio	CP n.23/2011	S	2010605	-	60.000,00	CP	2011	23

Provincia di Roma ALLEGATO VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2011

Tipologia di Variazione		Bilancio		Importo Entrata	Importo Spesa	Delibera		
variazioni di bilancio	CP n.23/2011	S	2020101	-	1.000.000,00	CP	2011	23
variazioni di bilancio	CP n.23/2011	S	2020105	-	500.000,00	CP	2011	23
variazioni di bilancio	CP n.23/2011	S	2040201	-	871.231,54	CP	2011	23
variazioni di bilancio	CP n.23/2011	S	2050106	-	140.000,00	CP	2011	23
variazioni di bilancio	CP n.23/2011	S	2060101	-	3.500.000,00	CP	2011	23
variazioni di bilancio	CP n.23/2011	S	2070305	-	4.000,00	CP	2011	23
variazioni di bilancio	CP n.29/2011	E	0000050	5.000.000,00	-	CP	2011	29
variazioni di bilancio	CP n.29/2011	E	4044500	700.000,00	-	CP	2011	29
variazioni di bilancio	CP n.29/2011	S	2020101	-	5.000.000,00	CP	2011	29
variazioni di bilancio	CP n.29/2011	S	2030201	-	700.000,00	CP	2011	29
variazioni di bilancio	CP n.37/2011	E	0000010	392.000,00	-	CP	2011	37
variazioni di bilancio	CP n.37/2011	E	1011110	500.000,00	-	CP	2011	37
variazioni di bilancio	CP n.37/2011	E	1011150	1.300.000,00	-	CP	2011	37
variazioni di bilancio	CP n.37/2011	E	1011161	1.850.000,00	-	CP	2011	37
variazioni di bilancio	CP n.37/2011	E	1011170	5.100.000,00	-	CP	2011	37
variazioni di bilancio	CP n.37/2011	E	2012324	50.683,33	-	CP	2011	37
variazioni di bilancio	CP n.37/2011	E	2019000	6.250,00	-	CP	2011	37
variazioni di bilancio	CP n.37/2011	E	2022200	13.370,00	-	CP	2011	37
variazioni di bilancio	CP n.37/2011	E	2022516	100.000,00	-	CP	2011	37
variazioni di bilancio	CP n.37/2011	E	2022562	616.849,00	-	CP	2011	37
variazioni di bilancio	CP n.37/2011	E	2032735	21.034,80	-	CP	2011	37
variazioni di bilancio	CP n.37/2011	E	2042850	18.750,00	-	CP	2011	37
variazioni di bilancio	CP n.37/2011	E	2052930	491.140,00	-	CP	2011	37

Provincia di Roma ALLEGATO VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2011

Tipologia di Variazione		Bilancio		Importo Entrata	Importo Spesa	Delibera		
variazioni di bilancio	CP n.37/2011	E	3013170	30.000,00	-	CP	2011	37
variazioni di bilancio	CP n.37/2011	E	3013190	330.000,00	-	CP	2011	37
variazioni di bilancio	CP n.37/2011	E	3023500	25.979,19	-	CP	2011	37
variazioni di bilancio	CP n.37/2011	E	3053835	20.000,00	-	CP	2011	37
variazioni di bilancio	CP n.37/2011	E	3053900	105.000,00	-	CP	2011	37
variazioni di bilancio	CP n.37/2011	E	4034316	100.000,00	-	CP	2011	37
variazioni di bilancio	CP n.37/2011	E	4044480	167.795,97	-	CP	2011	37
variazioni di bilancio	CP n.37/2011	S	1010103	-	576.400,00	CP	2011	37
variazioni di bilancio	CP n.37/2011	S	1010105	-	590.000,00	CP	2011	37
variazioni di bilancio	CP n.37/2011	S	1010203	-	150.000,00	CP	2011	37
variazioni di bilancio	CP n.37/2011	S	1010303	-	22.000,00	CP	2011	37
variazioni di bilancio	CP n.37/2011	S	1010305	-	150.000,00	CP	2011	37
variazioni di bilancio	CP n.37/2011	S	1010403	-	150.000,00	CP	2011	37
variazioni di bilancio	CP n.37/2011	S	1010503	-	357.060,00	CP	2011	37
variazioni di bilancio	CP n.37/2011	S	1010603	-	155.000,00	CP	2011	37
variazioni di bilancio	CP n.37/2011	S	1010903	-	30.000,00	CP	2011	37
variazioni di bilancio	CP n.37/2011	S	1010905	-	42.608,88	CP	2011	37
variazioni di bilancio	CP n.37/2011	S	1010911	-	800.000,00	CP	2011	37
variazioni di bilancio	CP n.37/2011	S	1020103	-	400.000,00	CP	2011	37
variazioni di bilancio	CP n.37/2011	S	1020105	-	50.000,00	CP	2011	37
variazioni di bilancio	CP n.37/2011	S	1020303	-	253.331,12	CP	2011	37
variazioni di bilancio	CP n.37/2011	S	1030203	-	190.000,00	CP	2011	37
variazioni di bilancio	CP n.37/2011	S	1030205	-	1.465.000,00	CP	2011	37

Provincia di Roma ALLEGATO VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2011

Tipologia di Variazione		Bilancio		Importo Entrata	Importo Spesa	Delibera		
variazioni di bilancio	CP n.37/2011	S	1040103	-	410.000,00	CP	2011	37
variazioni di bilancio	CP n.37/2011	S	1040105	-	60.000,00	CP	2011	37
variazioni di bilancio	CP n.37/2011	S	1040203	-	20.000,00	CP	2011	37
variazioni di bilancio	CP n.37/2011	S	1040205	-	350.000,00	CP	2011	37
variazioni di bilancio	CP n.37/2011	S	1050103	-	13.370,00	CP	2011	37
variazioni di bilancio	CP n.37/2011	S	1050104	-	30.000,00	CP	2011	37
variazioni di bilancio	CP n.37/2011	S	1060102	-	100.000,00	CP	2011	37
variazioni di bilancio	CP n.37/2011	S	1060103	-	816.000,00	CP	2011	37
variazioni di bilancio	CP n.37/2011	S	1060108	-	700.000,00	CP	2011	37
variazioni di bilancio	CP n.37/2011	S	1060203	-	700.000,00	CP	2011	37
variazioni di bilancio	CP n.37/2011	S	1060205	-	20.000,00	CP	2011	37
variazioni di bilancio	CP n.37/2011	S	1070103	-	65.000,00	CP	2011	37
variazioni di bilancio	CP n.37/2011	S	1070303	-	30.000,00	CP	2011	37
variazioni di bilancio	CP n.37/2011	S	1070403	-	60.000,00	CP	2011	37
variazioni di bilancio	CP n.37/2011	S	1070503	-	21.034,80	CP	2011	37
variazioni di bilancio	CP n.37/2011	S	1070802	-	100.000,00	CP	2011	37
variazioni di bilancio	CP n.37/2011	S	1070803	-	491.140,00	CP	2011	37
variazioni di bilancio	CP n.37/2011	S	1080203	-	305.283,33	CP	2011	37
variazioni di bilancio	CP n.37/2011	S	1080205	-	415.000,00	CP	2011	37
variazioni di bilancio	CP n.37/2011	S	1090103	-	50.000,00	CP	2011	37
variazioni di bilancio	CP n.37/2011	S	1090105	-	130.000,00	CP	2011	37
variazioni di bilancio	CP n.37/2011	S	1090303	-	676.849,00	CP	2011	37
variazioni di bilancio	CP n.37/2011	S	2010501	-	25.979,19	CP	2011	37

Provincia di Roma ALLEGATO VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2011

Tipologia di Variazione		Bilancio		Importo Entrata	Importo Spesa	Delibera			
variazioni di bilancio	CP n.37/2011	S	2060101	-	167.795,97	CP	2011	37	
variazioni di bilancio	CP n.37/2011	S	2070805	-	100.000,00	CP	2011	37	
variazioni di bilancio	CP n.42/2011	S	1010503	-	-	200.000,00	CP	2011	42
variazioni di bilancio	CP n.42/2011	S	2040201	-	200.000,00	CP	2011	42	
variazioni di bilancio	CP n.48/2011	E	0000050	2.000.000,00	-	CP	2011	48	
variazioni di bilancio	CP n.48/2011	E	1011170	2.250.000,00	-	CP	2011	48	
variazioni di bilancio	CP n.48/2011	E	2022465	309.880,00	-	CP	2011	48	
variazioni di bilancio	CP n.48/2011	E	2022516	100.000,00	-	CP	2011	48	
variazioni di bilancio	CP n.48/2011	E	2022548	42.500,00	-	CP	2011	48	
variazioni di bilancio	CP n.48/2011	E	2022750	75.693,50	-	CP	2011	48	
variazioni di bilancio	CP n.48/2011	E	2032735	15.209,00	-	CP	2011	48	
variazioni di bilancio	CP n.48/2011	E	2042850	106.250,00	-	CP	2011	48	
variazioni di bilancio	CP n.48/2011	E	2052911	16.600,00	-	CP	2011	48	
variazioni di bilancio	CP n.48/2011	E	2052930	1.001.371,69	-	CP	2011	48	
variazioni di bilancio	CP n.48/2011	E	3023500	48.000,00	-	CP	2011	48	
variazioni di bilancio	CP n.48/2011	E	3023510	338.220,45	-	CP	2011	48	
variazioni di bilancio	CP n.48/2011	E	3053900	90.000,00	-	CP	2011	48	
variazioni di bilancio	CP n.48/2011	E	4034316	-	100.000,00	-	CP	2011	48
variazioni di bilancio	CP n.48/2011	E	4034440	5.000,00	-	CP	2011	48	
variazioni di bilancio	CP n.48/2011	E	5035530	-	1.700.000,00	-	CP	2011	48
variazioni di bilancio	CP n.48/2011	E	6050000	5.651,33	-	CP	2011	48	
variazioni di bilancio	CP n.48/2011	S	1010103	-	150.000,00	CP	2011	48	
variazioni di bilancio	CP n.48/2011	S	1010105	-	1.371,69	CP	2011	48	

Provincia di Roma ALLEGATO VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2011

<i>Tipologia di Variazione</i>		<i>Bilancio</i>		<i>Importo Entrata</i>	<i>Importo Spesa</i>	<i>Delibera</i>		
variazioni di bilancio	CP n.48/2011	S	1010503	-	338.220,45	CP	2011	48
variazioni di bilancio	CP n.48/2011	S	1020105	-	309.880,00	CP	2011	48
variazioni di bilancio	CP n.48/2011	S	1030205	-	100.000,00	CP	2011	48
variazioni di bilancio	CP n.48/2011	S	1050101	-	29.980,00	CP	2011	48
variazioni di bilancio	CP n.48/2011	S	1050103	-	76.270,00	CP	2011	48
variazioni di bilancio	CP n.48/2011	S	1070203	-	10.000,00	CP	2011	48
variazioni di bilancio	CP n.48/2011	S	1070303	-	76.000,00	CP	2011	48
variazioni di bilancio	CP n.48/2011	S	1070503	-	90.902,50	CP	2011	48
variazioni di bilancio	CP n.48/2011	S	1070803	-	500.000,00	CP	2011	48
variazioni di bilancio	CP n.48/2011	S	1080203	-	59.100,00	CP	2011	48
variazioni di bilancio	CP n.48/2011	S	1080205	-	2.100.000,00	CP	2011	48
variazioni di bilancio	CP n.48/2011	S	1090203	-	139.000,00	CP	2011	48
variazioni di bilancio	CP n.48/2011	S	1090205	-	361.000,00	CP	2011	48
variazioni di bilancio	CP n.48/2011	S	2010501	-	48.000,00	CP	2011	48
variazioni di bilancio	CP n.48/2011	S	2050101	-	300.000,00	CP	2011	48
variazioni di bilancio	CP n.48/2011	S	2070205	-	5.000,00	CP	2011	48
variazioni di bilancio	CP n.48/2011	S	2070305	-	4.000,00	CP	2011	48
variazioni di bilancio	CP n.48/2011	S	2070805	-	100.000,00	CP	2011	48
variazioni di bilancio	CP n.48/2011	S	4000005	-	5.651,33	CP	2011	48
variazioni di bilancio	DG n.587/2011	E	0000010	3.000.000,00	-	DG	2011	587
variazioni di bilancio	DG n.587/2011	S	1020105	-	3.000.000,00	DG	2011	587
variazioni di bilancio	DG n.746/2011	E	2012323	449.400,00	-	DG	2011	746
variazioni di bilancio	DG n.746/2011	E	2052930	12.000,00	-	DG	2011	746

Provincia di Roma ALLEGATO VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2011

Tipologia di Variazione		Bilancio		Importo Entrata	Importo Spesa	Delibera		
variazioni di bilancio	DG n.746/2011	S	1010603	-	87.300,00	DG	2011	746
variazioni di bilancio	DG n.746/2011	S	1030203	-	155.000,00	DG	2011	746
variazioni di bilancio	DG n.746/2011	S	1030205	-	219.100,00	DG	2011	746
variazioni di bilancio Totale				93.007.050,06	93.007.050,06			
storni di bilancio	CP n.7/2011	S	1010905	-	3.000.000,00	CP	2011	7
storni di bilancio	CP n.7/2011	S	1020105	-	3.080.000,00	CP	2011	7
storni di bilancio	CP n.7/2011	S	1080203	-	1.870.000,00	CP	2011	7
storni di bilancio	CP n.7/2011	S	1080205	-	1.950.000,00	CP	2011	7
storni di bilancio	CP n.23/2011	S	1010102	-	2.500,00	CP	2011	23
storni di bilancio	CP n.23/2011	S	1010103	-	1.500,00	CP	2011	23
storni di bilancio	CP n.23/2011	S	1010104	-	105.000,00	CP	2011	23
storni di bilancio	CP n.23/2011	S	1010105	-	1.500,00	CP	2011	23
storni di bilancio	CP n.23/2011	S	1010201	-	165.920,55	CP	2011	23
storni di bilancio	CP n.23/2011	S	1010203	-	89.000,00	CP	2011	23
storni di bilancio	CP n.23/2011	S	1010307	-	200,00	CP	2011	23
storni di bilancio	CP n.23/2011	S	1010603	-	15.000,00	CP	2011	23
storni di bilancio	CP n.23/2011	S	1010703	-	24.000,00	CP	2011	23
storni di bilancio	CP n.23/2011	S	1010705	-	24.000,00	CP	2011	23
storni di bilancio	CP n.23/2011	S	1010902	-	500,00	CP	2011	23
storni di bilancio	CP n.23/2011	S	1010903	-	23.579,45	CP	2011	23
storni di bilancio	CP n.23/2011	S	1010905	-	85.184,98	CP	2011	23
storni di bilancio	CP n.23/2011	S	1010907	-	200,00	CP	2011	23
storni di bilancio	CP n.23/2011	S	1010911	-	45.184,98	CP	2011	23

Provincia di Roma ALLEGATO VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2011

Tipologia di Variazione		Bilancio		Importo Entrata		Importo Spesa		Delibera		
storni di bilancio	CP n.23/2011	S	1020102	-	-	1.500,00	CP	2011	23	
storni di bilancio	CP n.23/2011	S	1020103	-	-	1.000,00	CP	2011	23	
storni di bilancio	CP n.23/2011	S	1020105	-	-	122.931,19	CP	2011	23	
storni di bilancio	CP n.23/2011	S	1020107	-	-	80.500,00	CP	2011	23	
storni di bilancio	CP n.23/2011	S	1030203	-	-	4.500,00	CP	2011	23	
storni di bilancio	CP n.23/2011	S	1040103	-	-	50.000,00	CP	2011	23	
storni di bilancio	CP n.23/2011	S	1040105	-	-	50.000,00	CP	2011	23	
storni di bilancio	CP n.23/2011	S	1040205	-	-	40.000,00	CP	2011	23	
storni di bilancio	CP n.23/2011	S	1050103	-	-	2.500.000,00	CP	2011	23	
storni di bilancio	CP n.23/2011	S	1060102	-	-	5.000,00	CP	2011	23	
storni di bilancio	CP n.23/2011	S	1060103	-	-	1.000,00	CP	2011	23	
storni di bilancio	CP n.23/2011	S	1060104	-	-	40.000,00	CP	2011	23	
storni di bilancio	CP n.23/2011	S	1070802	-	-	12.500,00	CP	2011	23	
storni di bilancio	CP n.23/2011	S	1070803	-	-	12.500,00	CP	2011	23	
storni di bilancio	CP n.23/2011	S	1080201	-	-	30.000,00	CP	2011	23	
storni di bilancio	CP n.23/2011	S	1080202	-	-	12.840,00	CP	2011	23	
storni di bilancio	CP n.23/2011	S	1080203	-	-	2.461.771,19	CP	2011	23	
storni di bilancio	CP n.23/2011	S	1080205	-	-	120.000,00	CP	2011	23	
storni di bilancio	CP n.23/2011	S	1090302	-	-	65.000,00	CP	2011	23	
storni di bilancio	CP n.23/2011	S	1090303	-	-	130.000,00	CP	2011	23	
storni di bilancio	CP n.23/2011	S	2010105	-	-	1.000,00	CP	2011	23	
storni di bilancio	CP n.23/2011	S	2060105	-	-	4.000,00	CP	2011	23	
storni di bilancio	CP n.23/2011	S	2080205	-	-	24.000,00	CP	2011	23	

Provincia di Roma ALLEGATO VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2011

<i>Tipologia di Variazione</i>		<i>Bilancio</i>		<i>Importo Entrata</i>	<i>Importo Spesa</i>	<i>Delibera</i>			
storni di bilancio	CP n.23/2011	S	2090305	-	35.000,00	CP	2011	23	
storni di bilancio	CP n.37/2011	S	1010102	-	6.730,00	CP	2011	37	
storni di bilancio	CP n.37/2011	S	1010103	-	-	16.000,00	CP	2011	37
storni di bilancio	CP n.37/2011	S	1010105	-	13.500,00	CP	2011	37	
storni di bilancio	CP n.37/2011	S	1010203	-	19.468,00	CP	2011	37	
storni di bilancio	CP n.37/2011	S	1010303	-	-	2.251,00	CP	2011	37
storni di bilancio	CP n.37/2011	S	1010506	-	-	-	CP	2011	37
storni di bilancio	CP n.37/2011	S	1010507	-	-	1.000,00	CP	2011	37
storni di bilancio	CP n.37/2011	S	1010602	-	13.553,00	CP	2011	37	
storni di bilancio	CP n.37/2011	S	1010907	-	1.000,00	CP	2011	37	
storni di bilancio	CP n.37/2011	S	1020106	-	-	-	CP	2011	37
storni di bilancio	CP n.37/2011	S	1030203	-	-	6.000,00	CP	2011	37
storni di bilancio	CP n.37/2011	S	1060102	-	-	3.500,00	CP	2011	37
storni di bilancio	CP n.37/2011	S	1060103	-	1.500,00	CP	2011	37	
storni di bilancio	CP n.37/2011	S	1060106	-	-	-	CP	2011	37
storni di bilancio	CP n.37/2011	S	1070203	-	-	5.000,00	CP	2011	37
storni di bilancio	CP n.37/2011	S	1070205	-	5.000,00	CP	2011	37	
storni di bilancio	CP n.37/2011	S	1070402	-	5.500,00	CP	2011	37	
storni di bilancio	CP n.37/2011	S	1070403	-	-	19.500,00	CP	2011	37
storni di bilancio	CP n.37/2011	S	1070503	-	3.000,00	CP	2011	37	
storni di bilancio	CP n.37/2011	S	1070603	-	2.000,00	CP	2011	37	
storni di bilancio	CP n.37/2011	S	1070604	-	-	2.000,00	CP	2011	37
storni di bilancio	CP n.37/2011	S	1080202	-	-	600,00	CP	2011	37

Provincia di Roma ALLEGATO VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2011

Tipologia di Variazione		Bilancio		Importo Entrata	Importo Spesa	Delibera		
storni di bilancio	CP n.37/2011	S	1080203	-	72.600,00	CP	2011	37
storni di bilancio	CP n.37/2011	S	1080205	-	50.000,00	CP	2011	37
storni di bilancio	CP n.37/2011	S	1090103	-	3.000,00	CP	2011	37
storni di bilancio	CP n.37/2011	S	1090302	-	25.000,00	CP	2011	37
storni di bilancio	CP n.37/2011	S	1090303	-	45.000,00	CP	2011	37
storni di bilancio	CP n.37/2011	S	1090304	-	20.000,00	CP	2011	37
storni di bilancio	CP n.37/2011	S	2010305	-	35.000,00	CP	2011	37
storni di bilancio	CP n.37/2011	S	2060105	-	2.000,00	CP	2011	37
storni di bilancio	CP n.37/2011	S	2070405	-	14.000,00	CP	2011	37
storni di bilancio	CP n.37/2011	S	2080205	-	22.000,00	CP	2011	37
storni di bilancio	CP n.37/2011	S	3010303	-	521.222,28	CP	2011	37
storni di bilancio	CP n.37/2011	S	3010304	-	521.222,28	CP	2011	37
storni di bilancio	CP n.48/2011	S	1010101	-	245.000,00	CP	2011	48
storni di bilancio	CP n.48/2011	S	1010102	-	17.971,79	CP	2011	48
storni di bilancio	CP n.48/2011	S	1010103	-	1.027.005,79	CP	2011	48
storni di bilancio	CP n.48/2011	S	1010104	-	623.460,61	CP	2011	48
storni di bilancio	CP n.48/2011	S	1010105	-	780.000,00	CP	2011	48
storni di bilancio	CP n.48/2011	S	1010107	-	260.000,00	CP	2011	48
storni di bilancio	CP n.48/2011	S	1010201	-	1.779.000,00	CP	2011	48
storni di bilancio	CP n.48/2011	S	1010203	-	450.000,00	CP	2011	48
storni di bilancio	CP n.48/2011	S	1010207	-	230.000,00	CP	2011	48
storni di bilancio	CP n.48/2011	S	1010301	-	670.000,00	CP	2011	48
storni di bilancio	CP n.48/2011	S	1010302	-	5.000,00	CP	2011	48

Provincia di Roma ALLEGATO VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2011

Tipologia di Variazione		Bilancio		Importo Entrata	Importo Spesa	Delibera		
storni di bilancio	CP n.48/2011	S	1010303	-	378.200,00	CP	2011	48
storni di bilancio	CP n.48/2011	S	1010305	-	50.000,00	CP	2011	48
storni di bilancio	CP n.48/2011	S	1010306	-	22.500,00	CP	2011	48
storni di bilancio	CP n.48/2011	S	1010307	-	23.000,00	CP	2011	48
storni di bilancio	CP n.48/2011	S	1010308	-	1.113.650,00	CP	2011	48
storni di bilancio	CP n.48/2011	S	1010401	-	17.000,00	CP	2011	48
storni di bilancio	CP n.48/2011	S	1010407	-	10.000,00	CP	2011	48
storni di bilancio	CP n.48/2011	S	1010503	-	982.316,00	CP	2011	48
storni di bilancio	CP n.48/2011	S	1010506	-	148.900,00	CP	2011	48
storni di bilancio	CP n.48/2011	S	1010507	-	31.423,26	CP	2011	48
storni di bilancio	CP n.48/2011	S	1010508	-	40.000,00	CP	2011	48
storni di bilancio	CP n.48/2011	S	1010602	-	103.000,00	CP	2011	48
storni di bilancio	CP n.48/2011	S	1010603	-	79.000,00	CP	2011	48
storni di bilancio	CP n.48/2011	S	1010605	-	180.000,00	CP	2011	48
storni di bilancio	CP n.48/2011	S	1010606	-	3.000,00	CP	2011	48
storni di bilancio	CP n.48/2011	S	1010701	-	600.000,00	CP	2011	48
storni di bilancio	CP n.48/2011	S	1010707	-	28.000,00	CP	2011	48
storni di bilancio	CP n.48/2011	S	1010901	-	6.000,00	CP	2011	48
storni di bilancio	CP n.48/2011	S	1010902	-	67.000,00	CP	2011	48
storni di bilancio	CP n.48/2011	S	1010903	-	207.000,00	CP	2011	48
storni di bilancio	CP n.48/2011	S	1010904	-	26.280,00	CP	2011	48
storni di bilancio	CP n.48/2011	S	1010906	-	569.000,00	CP	2011	48
storni di bilancio	CP n.48/2011	S	1010907	-	110.000,00	CP	2011	48

Provincia di Roma ALLEGATO VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2011

Tipologia di Variazione		Bilancio		Importo Entrata	Importo Spesa	Delibera		
storni di bilancio	CP n.48/2011	S	1010908	-	517.026,74	CP	2011	48
storni di bilancio	CP n.48/2011	S	1010911	-	499.915,00	CP	2011	48
storni di bilancio	CP n.48/2011	S	1020102	-	53.460,61	CP	2011	48
storni di bilancio	CP n.48/2011	S	1020103	-	740.000,00	CP	2011	48
storni di bilancio	CP n.48/2011	S	1020104	-	616.000,00	CP	2011	48
storni di bilancio	CP n.48/2011	S	1020105	-	50.000,00	CP	2011	48
storni di bilancio	CP n.48/2011	S	1020106	-	857.750,00	CP	2011	48
storni di bilancio	CP n.48/2011	S	1020107	-	50.000,00	CP	2011	48
storni di bilancio	CP n.48/2011	S	1020108	-	648.626,00	CP	2011	48
storni di bilancio	CP n.48/2011	S	1020201	-	1.081.000,00	CP	2011	48
storni di bilancio	CP n.48/2011	S	1020207	-	120.000,00	CP	2011	48
storni di bilancio	CP n.48/2011	S	1020301	-	1.880.000,00	CP	2011	48
storni di bilancio	CP n.48/2011	S	1020307	-	5.000,00	CP	2011	48
storni di bilancio	CP n.48/2011	S	1030102	-	275,00	CP	2011	48
storni di bilancio	CP n.48/2011	S	1030103	-	275,00	CP	2011	48
storni di bilancio	CP n.48/2011	S	1030201	-	220.000,00	CP	2011	48
storni di bilancio	CP n.48/2011	S	1030203	-	17.250,00	CP	2011	48
storni di bilancio	CP n.48/2011	S	1030205	-	414.450,00	CP	2011	48
storni di bilancio	CP n.48/2011	S	1030206	-	55.000,00	CP	2011	48
storni di bilancio	CP n.48/2011	S	1030207	-	5.000,00	CP	2011	48
storni di bilancio	CP n.48/2011	S	1040101	-	65.000,00	CP	2011	48
storni di bilancio	CP n.48/2011	S	1040103	-	190.000,00	CP	2011	48
storni di bilancio	CP n.48/2011	S	1040107	-	18.000,00	CP	2011	48

Provincia di Roma ALLEGATO VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2011

Tipologia di Variazione		Bilancio		Importo Entrata	Importo Spesa	Delibera		
storni di bilancio	CP n.48/2011	S	1040201	-	90.000,00	CP	2011	48
storni di bilancio	CP n.48/2011	S	1040205	-	307.200,00	CP	2011	48
storni di bilancio	CP n.48/2011	S	1040206	-	31.000,00	CP	2011	48
storni di bilancio	CP n.48/2011	S	1040207	-	30.000,00	CP	2011	48
storni di bilancio	CP n.48/2011	S	1050101	-	- 260.000,00	CP	2011	48
storni di bilancio	CP n.48/2011	S	1050106	-	40.000,00	CP	2011	48
storni di bilancio	CP n.48/2011	S	1050107	-	56.000,00	CP	2011	48
storni di bilancio	CP n.48/2011	S	1060101	-	- 4.633.191,00	CP	2011	48
storni di bilancio	CP n.48/2011	S	1060102	-	29.740,00	CP	2011	48
storni di bilancio	CP n.48/2011	S	1060103	-	70.000,00	CP	2011	48
storni di bilancio	CP n.48/2011	S	1060105	-	260,00	CP	2011	48
storni di bilancio	CP n.48/2011	S	1060106	-	- 15.350,00	CP	2011	48
storni di bilancio	CP n.48/2011	S	1060107	-	- 35.000,00	CP	2011	48
storni di bilancio	CP n.48/2011	S	1060108	-	150.000,00	CP	2011	48
storni di bilancio	CP n.48/2011	S	1070101	-	114.000,00	CP	2011	48
storni di bilancio	CP n.48/2011	S	1070103	-	110.000,00	CP	2011	48
storni di bilancio	CP n.48/2011	S	1070106	-	- 15.000,00	CP	2011	48
storni di bilancio	CP n.48/2011	S	1070107	-	23.000,00	CP	2011	48
storni di bilancio	CP n.48/2011	S	1070201	-	- 692.000,00	CP	2011	48
storni di bilancio	CP n.48/2011	S	1070203	-	152.000,00	CP	2011	48
storni di bilancio	CP n.48/2011	S	1070205	-	- 52.000,00	CP	2011	48
storni di bilancio	CP n.48/2011	S	1070301	-	- 355.000,00	CP	2011	48
storni di bilancio	CP n.48/2011	S	1070303	-	280.000,00	CP	2011	48

Provincia di Roma ALLEGATO VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2011

Tipologia di Variazione		Bilancio		Importo Entrata		Importo Spesa		Delibera		
storni di bilancio	CP n.48/2011	S	1070305	-	-	320.000,00	CP	2011	48	
storni di bilancio	CP n.48/2011	S	1070306	-	-	23.000,00	CP	2011	48	
storni di bilancio	CP n.48/2011	S	1070307	-	-	19.000,00	CP	2011	48	
storni di bilancio	CP n.48/2011	S	1070401	-	-	205.000,00	CP	2011	48	
storni di bilancio	CP n.48/2011	S	1070403	-	-	100.000,00	CP	2011	48	
storni di bilancio	CP n.48/2011	S	1070406	-	-	6.000,00	CP	2011	48	
storni di bilancio	CP n.48/2011	S	1070407	-	-	7.000,00	CP	2011	48	
storni di bilancio	CP n.48/2011	S	1070501	-	-	90.000,00	CP	2011	48	
storni di bilancio	CP n.48/2011	S	1070502	-	-	15.000,00	CP	2011	48	
storni di bilancio	CP n.48/2011	S	1070503	-	-	94.000,00	CP	2011	48	
storni di bilancio	CP n.48/2011	S	1070505	-	-	58.000,00	CP	2011	48	
storni di bilancio	CP n.48/2011	S	1070507	-	-	20.000,00	CP	2011	48	
storni di bilancio	CP n.48/2011	S	1070601	-	-	100.000,00	CP	2011	48	
storni di bilancio	CP n.48/2011	S	1070603	-	-	150.000,00	CP	2011	48	
storni di bilancio	CP n.48/2011	S	1070607	-	-	45.000,00	CP	2011	48	
storni di bilancio	CP n.48/2011	S	1070802	-	-	7.662,49	CP	2011	48	
storni di bilancio	CP n.48/2011	S	1070803	-	-	10.004,91	CP	2011	48	
storni di bilancio	CP n.48/2011	S	1070804	-	-	7.332,60	CP	2011	48	
storni di bilancio	CP n.48/2011	S	1070806	-	-	13.000,00	CP	2011	48	
storni di bilancio	CP n.48/2011	S	1080201	-	-	370.000,00	CP	2011	48	
storni di bilancio	CP n.48/2011	S	1080203	-	-	72.000,00	CP	2011	48	
storni di bilancio	CP n.48/2011	S	1080205	-	-	215.600,00	CP	2011	48	
storni di bilancio	CP n.48/2011	S	1080206	-	-	500,00	CP	2011	48	

Provincia di Roma ALLEGATO VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2011

Tipologia di Variazione		Bilancio		Importo Entrata		Importo Spesa		Delibera		
storni di bilancio	CP n.48/2011	S	1080207	-	-	10.000,00	CP	2011	48	
storni di bilancio	CP n.48/2011	S	1090101	-	-	132.000,00	CP	2011	48	
storni di bilancio	CP n.48/2011	S	1090106	-	-	39.000,00	CP	2011	48	
storni di bilancio	CP n.48/2011	S	1090107	-	-	25.000,00	CP	2011	48	
storni di bilancio	CP n.48/2011	S	1090201	-	-	135.000,00	CP	2011	48	
storni di bilancio	CP n.48/2011	S	1090205	-	-	250.000,00	CP	2011	48	
storni di bilancio	CP n.48/2011	S	1090207	-	-	4.000,00	CP	2011	48	
storni di bilancio	CP n.48/2011	S	1090301	-	-	2.230.000,00	CP	2011	48	
storni di bilancio	CP n.48/2011	S	1090303	-	-	500.000,00	CP	2011	48	
storni di bilancio	CP n.48/2011	S	1090305	-	-	80.000,00	CP	2011	48	
storni di bilancio	CP n.48/2011	S	1090306	-	-	3.000,00	CP	2011	48	
storni di bilancio	CP n.48/2011	S	1090307	-	-	180.000,00	CP	2011	48	
storni di bilancio	CP n.48/2011	S	2010501	-	-	30.000,00	CP	2011	48	
storni di bilancio	CP n.48/2011	S	2010605	-	-	175.000,00	CP	2011	48	
storni di bilancio	CP n.48/2011	S	2010905	-	-	146.280,00	CP	2011	48	
storni di bilancio	CP n.48/2011	S	2020101	-	-	750.000,00	CP	2011	48	
storni di bilancio	CP n.48/2011	S	2020105	-	-	9.000,00	CP	2011	48	
storni di bilancio	CP n.48/2011	S	2050105	-	-	9.500,00	CP	2011	48	
storni di bilancio	CP n.48/2011	S	2050106	-	-	9.500,00	CP	2011	48	
storni di bilancio	CP n.48/2011	S	2060101	-	-	750.000,00	CP	2011	48	
storni di bilancio	CP n.48/2011	S	2070107	-	-	30.000,00	CP	2011	48	
storni di bilancio	CP n.48/2011	S	2070201	-	-	100.000,00	CP	2011	48	
storni di bilancio	CP n.48/2011	S	2070205	-	-	5.000,00	CP	2011	48	

Provincia di Roma ALLEGATO VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2011

Tipologia di Variazione		Bilancio		Importo Entrata	Importo Spesa	Delibera		
storni di bilancio	CP n.48/2011	S	2070307	-	70.000,00	CP	2011	48
storni di bilancio	CP n.48/2011	S	2070407	-	100.000,00	CP	2011	48
storni di bilancio	CP n.48/2011	S	2070505	-	21.000,00	CP	2011	48
storni di bilancio	CP n.48/2011	S	2070606	-	150.000,00	CP	2011	48
storni di bilancio	CP n.48/2011	S	2070805	-	25.000,00	CP	2011	48
storni di bilancio	CP n.48/2011	S	3010303	-	1.850.000,00	CP	2011	48
storni di bilancio Totale				-	-			
partite di giro	PG n.7/2011	E	6020000	-	-	PG	2011	7
partite di giro	PG n.7/2011	S	4000002	-	-	PG	2011	7
partite di giro	PG n.24/2011	E	6050000	-	-	PG	2011	24
partite di giro	PG n.24/2011	S	4000005	-	-	PG	2011	24
partite di giro	PG n.641/2011	E	6020000	-	-	PG	2011	641
partite di giro	PG n.641/2011	S	4000002	-	-	PG	2011	641
partite di giro	PG n.709/2011	E	6020000	-	-	PG	2011	709
partite di giro	PG n.709/2011	S	4000002	-	-	PG	2011	709
partite di giro	PG n.737/2011	E	6020000	-	-	PG	2011	737
partite di giro	PG n.737/2011	S	4000002	-	-	PG	2011	737
partite di giro	PG n.822/2011	S	4000005	-	-	PG	2011	822
partite di giro	PG n.961/2011	E	6050000	-	-	PG	2011	961
partite di giro	PG n.961/2011	S	4000005	-	-	PG	2011	961
partite di giro	PG n.1009/2011	E	6050000	-	-	PG	2011	1009
partite di giro	PG n.1009/2011	S	4000005	-	-	PG	2011	1009
partite di giro	PG n.737/2011	E	6020000	-	-	PG	2011	737

Provincia di Roma ALLEGATO VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2011

<i>Tipologia di Variazione</i>		<i>Bilancio</i>		<i>Importo Entrata</i>	<i>Importo Spesa</i>	<i>Delibera</i>		
partite di giro	PG n.737/2011	S	4000002	-	-	PG	2011	737
partite di giro	PG n.822/2011	S	4000005	-	-	PG	2011	822
partite di giro	PG n.961/2011	E	6050000	-	-	PG	2011	961
partite di giro	PG n.961/2011	S	4000005	-	-	PG	2011	961
partite di giro	PG n.1009/2011	E	6050000	-	-	PG	2011	1009
partite di giro	PG n.1009/2011	S	4000005	-	-	PG	2011	1009
partite di giro Totale				-	-			
Totale complessivo				93.007.050,06	93.007.050,06			



CONTO DEL BILANCIO 2011

ALLEGATO UTILIZZO FONDO DI RISERVA

UTILIZZAZIONE FONDO DI RISERVA ANNO 2011

Delibera			note	Importi		Scheda di Bilancio		
org.	num.	data		variazioni	Utilizzo	cap.	codif	oggetto
			stanziamento iniziale	2.415.091,57				
DG	40	02/03/2011			80.000,00	TRACOM	1070105	Trasferimenti
DG	106	23/03/2011			23.863,67	SOMUR	1020103	Prestazioni di servizi
DG	137	06/04/2011			54.720,71	SOMUR	1020103	Prestazioni di servizi
DG	142	06/04/2011			150.000,00	TRACOM	1070105	Trasferimenti
DG	147	13/04/2011			190.000,00	TRACOM	1010105	Trasferimenti
DG	162	28/04/2011			33.000,00	TRAALT	1080205	Trasferimenti
DG	217	04/05/2011			15.000,00	ASSCOM	1010303	Prestazioni di servizi
DG	217	04/05/2011			24.000,00	MANVAR	1010303	Prestazioni di servizi
DG	245	18/05/2011			110.000,00	TRAALT	1030205	Trasferimenti
DG	314	08/06/2011			100.000,00	TRAALT	1010105	Trasferimenti
DG	320	08/06/2011			300.000,00	TRACOM	1030205	Trasferimenti
DG	340	15/06/2011			305.806,00	SOMUR	1060103	Prestazioni di servizi
DG	355	15/06/2011			120.000,00	URPAT	2010501	Acquisizione di beni immobili
CP	23	05/07/2011	reintegro	418.988,21		FONRIS	1010911	Fondo di riserva
DG	437	13/07/2011			20.000,00	TRACOM	1010105	Trasferimenti
DG	516	27/07/2011			96.000,00	EDSTRA	1010903	Prestazioni di servizi
DG	531	03/08/2011			350.000,00	TRACOM	1010105	Trasferimenti
DG	566	03/08/2011			50.000,00	CARVEI	1060102	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime
DG	567	03/08/2011			13.200,00	SOMUR	1020103	Prestazioni di servizi
DG	568	03/08/2011			41.708,84	SOMUR	1020103	Prestazioni di servizi
DG	569	03/08/2011			106.440,00	SOMUR	1020103	Prestazioni di servizi
DG	570	03/08/2011			97.904,71	SOMUR	1020103	Prestazioni di servizi
DG	571	03/08/2011			14.762,68	SOMUR	1020103	Prestazioni di servizi
DG	572	03/08/2011			34.696,65	SOMUR	1020103	Prestazioni di servizi
DG	616	21/09/2011			40.000,00	TRACOM	1090105	Trasferimenti
CP	37	27/09/2011	reintegro	800.000,00		FONRIS	1010911	Fondo di riserva

UTILIZZAZIONE FONDO DI RISERVA ANNO 2011

Delibera			Importi		Scheda di Bilancio			
org.	num.	data	note	variazioni	Utilizzo	cap.	codif	oggetto
DG	656	05/10/2011			40.000,00	TRACOM	1080205	Trasferimenti
DG	662	05/10/2011			114.016,80	SOMUR	1020103	Prestazioni di servizi
DG	693	19/10/2011			110.000,00	SOMUR	1060103	Prestazioni di servizi
DG	702	26/10/2011			50.000,00	TRACOM	1010105	Trasferimenti
DG	703	26/10/2011			50.000,00	TRAALT	1010105	Trasferimenti
DG	720	26/10/2011			77.881,54	SOMUR	1020103	Prestazioni di servizi
DG	744	02/11/2011			13.796,15	SOMUR	1020103	Prestazioni di servizi
DG	783	16/11/2011			79.257,56	SOMUR	1020103	Prestazioni di servizi
DG	785	23/11/2011			35.000,00	TRAALT	1080205	Trasferimenti
CP	48	24/11/2011	reintegro	499.915,00		FONRIS	1010911	Fondo di riserva
DG	815	30/11/2011			105.624,92	MANVAR	1010503	Prestazioni di servizi
DG	852	30/11/2011			10.000,00	TRAALT	1010205	Trasferimenti
DG	902	07/12/2011			50.000,00	SERANI	1070203	Prestazioni di servizi
DG	969	14/12/2011			30.000,00	TRACOM	1010105	Trasferimenti
DG	1082	21/12/2011			153.719,39	SOMUR	1020103	Prestazioni di servizi
DG	1085	21/12/2011			103.182,10	SOMUR	1020103	Prestazioni di servizi
DG	1145	28/12/2011			20.000,00	TRACOM	1030205	Trasferimenti
DG	1154	28/12/2011			180.000,00	SOMUR	1060103	Prestazioni di servizi
DG	1155	28/12/2011			135.300,00	MASTRA	1060103	Prestazioni di servizi
DG	1158	28/12/2011			248.000,00	SOMUR	1060103	Prestazioni di servizi
DG	1169	28/12/2011			115.000,00	SOMUR	1020103	Prestazioni di servizi
DG	1171	28/12/2011			30.000,00	TRAALT	1030205	Trasferimenti
DG	1175	28/12/2011			10.000,00	TRAALT	1040205	Trasferimenti
TOTALE				4.133.994,78	4.131.881,72			
Disponibilità Fondo di Riserva al 31/12/2011					2.113,06			



PROVINCIA
DI ROMA

CONTO DEL BILANCIO 2011

DELIBERA RICOGNIZIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

Consiglio Provinciale di Roma

(Estratto del verbale delle deliberazioni della seduta pubblica del 27.09.2011)

L'anno 2011, il giorno martedì 27 del mese di settembre nella sede dell'Amministrazione Provinciale, in seduta pubblica, si è riunito alle ore 14,53 il Consiglio Provinciale fissato alle ore 14,30.

Al momento della trattazione dell'argomento indicato in oggetto il Consiglio è riunito in numero legale. Risultano: presenti n. 30 – assenti n. 16 come di seguito:

		P	A			P	A
Agostini	Roberta	X		Lobefaro	Giuseppe	X	
Amelina	Danilo	X		Lucarelli	Ettore		X
Balloni	Alvaro	X		Massimiliani	Massimiliano	X	
Battaglia	Giuseppe		X	Maturani	Giuseppina	X	
Bertucci	Marco		X	Messa	Vittorio Francesco M.		X
Bianchini	Paolo	X		Miccoli	Marco	X	
Caprari	Massimo	X		Minnucci	Emiliano	X	
Carpenella	Vincenzo	X		Onorati	Ugo	X	
Cucunato	Piero		X	Palumbo	Marco	X	
De Angelis	Romeo	X		Panella	Renato		X
De Paolis	Gino	X		Peciola	Gianluca	X	
Del Vecchio	Edoardo	X		Perandini	Walter Enrico		X
Ercolani	Enzo	X		Petrella	Bruno		X
Ferrante	Mario Sisto		X	Petrocchi	Francesco		X
Filisio	Alberto	X		Posa	Francesco Paolo	X	
Folgori	Enrico		X	Ruggeri	Ruggero	X	
Galloro	Nicola	X		Scotto Lavina	Marco		X
Iadicicco	Federico		X	Simonelli	Andrea		X
Lancianese	Gabriele	X		Stefoni	Fabio		X
Latini	Erminio	X		Tomaino	Anselmo	X	
Leodori	Daniele	X		Urilli	Sergio	X	
Leonetti	Sabatino	X		Zaccai	Pier Paolo	X	
Leuci	Flavia	X		Zingaretti	Nicola		X

Presiede il Presidente del Consiglio Provinciale Giuseppina Maturani, partecipa il Segretario generale Dr. Vincenzo Stalteri.

DELIBERAZIONE N. 37

OGGETTO: Ricognizione stato di attuazione dei programmi e salvaguardia equilibri di bilancio – Esercizio finanziario 2011.

OMISSIS

[Illustra la deliberazione, proposta dalla Giunta nella seduta del 12/09/2011 (Delib. 589/27), l'Assessore Rosati.

Intervengono nella discussione i Consiglieri De Angelis, Tomaino, Petrocchi, Urilli, Minnucci, De Paolis, Balloni, Latini e l'Assessore Rosati per la replica agli interventi.

Tutti gli interventi sono riportati nella resocontazione da nastro magnetico in atti.

La presente proposta di deliberazione è stata esaminata dalla I° Commissione Consiliare Permanente nella seduta del 22/09/2011].

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Oggetto: Ricognizione stato di attuazione dei programmi e salvaguardia equilibri di bilancio – Esercizio finanziario 2011.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

premesso:

che l'art. 193, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000 dispone che, con la periodicità stabilita dal regolamento di contabilità, e comunque almeno una volta entro il 30 settembre di ogni anno, il Consiglio provvede, con delibera, ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi ed in tale sede dà atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194 o dell'eventuale disavanzo risultante dall'ultimo rendiconto approvato;

che il citato articolo prevede, altresì, che qualora i dati della gestione finanziaria in corso facciano prevedere che la stessa possa concludersi con un disavanzo di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui, il Consiglio adotta, analogamente, tutte le misure necessarie a ripristinare il pareggio;

che l'art. 41, del Regolamento di Contabilità dell'Ente, disciplina dettagliatamente la procedura di ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri;

vista:

la propria deliberazione n. 61 del 22 dicembre 2010 – esecutiva ai sensi di legge – con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'anno 2011 e Pluriennale 2011-2013;

la deliberazione della Giunta Provinciale n. 8/2 del 16 febbraio 2011 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2011 e sono stati determinati gli obiettivi della gestione, rispetto a quelli generali e specifici approvati dal Consiglio, affidando gli stessi ai responsabili dei Servizi (art. 169 del D. Lgs. 267/2000);

viste le successive deliberazioni della Giunta e del Consiglio Provinciale intervenute in materia di Variazione del Piano Esecutivo di Gestione e del Bilancio di Previsione per l'anno 2011 e Pluriennale 2011 – 2013;

vista la propria deliberazione n. 17 del 29 aprile 2011 con la quale è stato approvato il Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2010 dell'Ente, dal quale è emerso un avanzo di amministrazione di complessivi € 47.335.849,51;

riscontrato:

che negli atti del Bilancio di Previsione 2011 e Bilancio Pluriennale 2011-2013 e nei successivi atti di variazione, nonché durante la gestione sono stati rispettati il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti;

che allo stato delle conoscenze non risultano comunicazioni da parte dei Responsabili dei Servizi sull'esistenza di debiti fuori bilancio non coperti finanziariamente;

che la gestione dei residui attivi e passivi non registra situazioni di anomalia, rimanendo oggetto di verifica continua il perfezionamento delle relative procedure;

che dall'analisi dell'andamento delle entrate si evince, nell'anno 2011, un trend superiore rispetto allo stanziamento inizialmente iscritto nel Bilancio di Previsione 2011;

che in particolare, dai dati contabili rilevati, è possibile procedere all'iscrizione, nel Bilancio di Previsione 2011, di maggiori entrate relative all'imposta provinciale di Trascrizione per € 1.850.000,00, all'imposta sulla Responsabilità civile sulle assicurazioni dei veicoli per € 5.100.000,00, all'addizionale sul Consumo dell'energia elettrica per € 500.000,00 e al tributo per la tutela e la protezione dell'ambiente per € 1.300.000,00, così come riportato nell'Allegato "Variazioni Entrate 2011";

che complessivamente possono essere iscritte nel Bilancio di Previsione 2011 maggiori entrate per € 8.750.000,00 da destinare a maggiori spese connesse all'espletamento delle funzioni per l'erogazione di maggiori servizi alla collettività, così come riportato nell'Allegato "Variazioni Uscite 2011";

che verrà effettuato un costante monitoraggio sull'andamento delle entrate oggetto di variazione con la presente delibera ed un'ulteriore verifica verrà effettuata in sede di assestamento generale di bilancio di cui all'art. 175 comma 8 del T.U.E.L (D.Lgs 267/2000);

che allo stato attuale, le disponibilità dei fondi di bilancio iscritti nella parte spesa, non ancora impegnati, e l'integrazione finanziaria effettuata con la presente delibera, risultano congrui a garantire la copertura delle spese e l'adozione di eventuali ulteriori misure di riequilibrio che dovessero eventualmente rendersi necessarie entro il restante periodo dell'anno;

che ai sensi di legge verrà effettuata una ulteriore verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio in sede di adozione della delibera di assestamento generale di bilancio di cui all'art. 175 comma 8 del T.U.E.L (D.Lgs 267/2000);

che l'attuale stanziamento iscritto nel fondo di riserva, così come integrato con la presente deliberazione, è in grado di assicurare eventuali emergenze che dovessero presentarsi, ai sensi dell'art. 166 del Tuel;

Considerato:

che occorre apportare al Bilancio di previsione 2011 le seguenti variazioni, in entrata ed in spesa, relative alle maggiori entrate da destinare a specifiche spese, per complessivi € 2.096.852,29, come riportato nell'allegato "Variazioni entrate 2011" (Fondi Vincolati), e "Variazioni uscite 2011" (Fondi Vincolati):

- €616.849,00 relativi a trasferimenti provenienti dalla Regione Lazio per l'attuazione di una politica attiva a favore di soggetti diversamente abili, in materia di occupazione;
- €491.140,00 relativi a trasferimenti provenienti dall'Ufficio Territoriale del Governo, per la realizzazione di un Centro Polifunzionale di Integrazione Permanente;
- € 330.000,00 relativi a proventi derivanti da domande pervenute per gli esami di abilitazione alle Professioni Turistiche;
- €200.000,00 relativi a trasferimenti provenienti dalla Regione Lazio per il sostenimento di maggiori spese in tema di Protezione Civile coerentemente al dettato della Legge Regionale n. 9 del 24/12/2010;
- €167.795,97 relativi ad entrate provenienti dal Comune di Tivoli per la contribuzione al Programma "Prutt Asse Tiburtino – Nodo di Ponte Lucano e interventi GT14 e GT15 – Raddoppio Via Tiburtina fino al CAR;
- € 50.683,33 per contributi dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri per progetti di assistenza ed integrazione sociale;
- € 30.000,00 relativi a maggiori sanzioni amministrative pecuniarie per l'esercizio delle professioni e delle imprese turistiche;
- € 30.000,00 relativi a rimborsi spese per istruttorie delle immissioni in atmosfera D.P.R. 203/88;
- € 25.979,19 relativi a maggiori fitti reali su fabbricati, per locazioni relative a concessioni con lavori a scomputo;
- €25.000,00 relativi a trasferimenti provenienti dalla Comunità Europea per il finanziamento del progetto "INTERREG IVC – ISPEED" – Information Society Policies for Sustainable European Economic Development;
- €21.034,80 relativi a maggiori entrate provenienti dalla Regione Lazio per il "risarcimento a favore dei danneggiati, per i danni subiti a seguito di sinistro stradale che ha visto coinvolta fauna selvatica" ai sensi della Legge n. 17/95;
- €13.370,00 relativi a trasferimenti della Regione Lazio per il miglioramento dei Servizi di Trasporto;
- €25.000,00 relativi a rimborsi spese per istruttoria autorizzazione scarico acque reflue D.L. 152/99;
- €20.000,00 per l'addizionale regionale relativa ai canoni di concessione di acque pubbliche;
- €20.000,00 relativi a maggiori entrate provenienti da gestori servizi elettrici per impianti fotovoltaici;
- €10.000,00 relativi a maggiori entrate per rimborso spese istruttoria connesse al rilascio di autorizzazioni per utilizzo impianti da fonti rinnovabili;

- €10.000,00 relativi a rimborsi spese per istruttoria per lavori in alveo;
- €10.000,00 relativi a rimborsi spese per istruttoria risorse idriche;

che le maggiori entrate, correlate alle specifiche spese per l'importo complessivo di € 2.096.852,29, vengono dettagliatamente riportate negli allegati "Variazioni Entrate 2011" e "Variazioni Uscite 2011";

che al fine di finanziare ulteriori spese si rende necessario procedere all'Applicazione di "Avanzo di Amministrazione non vincolato" per finanziare spese correnti per l'importo di € 392.000,00;

che l'Avanzo complessivamente applicato viene illustrato nell'allegato alla presente deliberazione denominato "Applicazione Avanzo di Amministrazione";

che le spese finanziate mediante applicazione di avanzo vengono riportate nell'Allegato "Maggiori spese finanziate mediante applicazione di Avanzo" come da Allegato alla presente;

che sono pervenute dai vari servizi dell'Ente richieste di storno di risorse finanziarie per diversa allocazione finanziaria tra i vari interventi di spesa come risulta dagli allegati "Storno fondi 2011", "Storno fondi 2012", e "Storno fondi 2013" alla presente deliberazione;

visto:

che, conseguentemente alla presente variazione al Bilancio di Previsione 2011 ed al Bilancio Pluriennale 2011-2013, risultano rispettati il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti;

che, pertanto, le disponibilità dei fondi di bilancio risultano sufficienti a garantire la copertura delle spese da effettuare entro il restante periodo dell'anno;

che il fondo di riserva, oggetto di integrazione con la presente variazione, presenta uno stanziamento finale in grado di assicurare il finanziamento, ai sensi dell'art. 166 Tuel, di eventuali emergenze che dovessero presentarsi entro la fine dell'anno;

viste le schede riepilogative relative allo stato di attuazione dei programmi dell'Ente a tutto il mese di agosto dell'anno 2011, conservate agli atti;

visto il prospetto riepilogativo dei prelevamenti dal Fondo di Riserva a tutto il mese di agosto dell'anno 2011, come disposto dall'art. 40 del Regolamento di contabilità dell'Ente, conservato agli atti;

preso atto:

che il Dirigente del Servizio 5 - Dipartimento II, Dott. Antonio Talone, in data 12.09.2011 ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica (art. 49, comma 1, D.Lg.vo 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii.);

che il Dirigente dell'Ufficio di Direzione del Dipartimento II, in data 12.09.2011 ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica (art. 49, comma 1, D.Lg.vo 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii.);

che il Ragioniere Generale, Dott. Marco Iacobucci, in data 12.09.2011 ha espresso parere favorevole di regolarità contabile (art. 49, comma 1, D.Lg.vo 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii.);

che il Direttore del Dipartimento II Dott. Marco Iacobucci, in data 12.09.2011 ha apposto il visto di conformità ai programmi ed agli indirizzi dell'Amministrazione con riferimento all'attività del Dipartimento (art. 16 comma 3, lett. D, del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi);

che il Segretario Generale Dott. Vincenzo Stalteri, ai sensi dell'art. 97 del D.Lg.vo 267/2000 e ss.mm.ii. e dell'art. 42 dello Statuto non rileva vizi di legittimità e, per quanto di sua competenza, esprime parere favorevole in data 12.09.2011;

che è stato acquisito dal Collegio dei Revisori il relativo parere ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), D.Lgs. n. 267/2000;

con il seguente esito di votazione proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori (Caprari, Balloni, De Angelis): presenti 30 – votanti 30– favorevoli 27 – contrari 3;

DELIBERA

- di prendere atto dello stato di attuazione dei programmi dell'Ente, come da schede riepilogative conservati agli atti;
- di prendere atto del normale andamento della gestione della spesa e di quella delle entrate di competenza dell'esercizio 2011;
- di apportare al Bilancio di previsione 2011 e al Bilancio Pluriennale 2011 – 2013 le variazioni in entrata ed in spesa e gli storni di fondi come risulta dagli allegati (A) Variazioni entrate 2011”, (B) “Variazioni uscite 2011”, (C) “Applicazione Avanzo di Amministrazione; (D) Maggiori spese finanziate mediante applicazione di Avanzo di amministrazione”; (E) “Storno fondi 2011”, (F) “Storno fondi 2012”, (G) “Storno fondi 2013”, alla presente deliberazione;
- di prendere atto che la variazione al bilancio verrà contabilizzata sul sistema contabile come risulta dagli allegati (1) “VP_allegato_variazioni_entrata”, (2) VP_allegato_variazioni_spesa”, e (3) “VS_allegato storni”, che costituiscono parte integrante della presente deliberazione;
- di prendere atto che, allo stato delle conoscenze, non risultano comunicazioni da parte dei Responsabili dei Servizi sull'esistenza di debiti fuori bilancio non coperti finanziariamente;
- di prendere atto, altresì, che le disponibilità dei fondi di bilancio, iscritti nella parte spesa e non ancora impegnati, risultano congrui per garantire la copertura delle spese e l'adozione di eventuali misure di riequilibrio che possano manifestarsi necessarie entro il restante periodo dell'anno e che la gestione complessiva sarà oggetto di ulteriore verifica in sede di adozione della delibera di assestamento generale di bilancio di cui all'art. 175 comma 8 del T.U.E.L (D.Lgs 267/2000);

- di prendere atto che, in base alle considerazioni di cui in premessa, permangono gli equilibri generali di bilancio;
- di apportare, conseguentemente, le opportune variazioni alla Relazione Previsionale e Programmatica.

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Quindi, il PRESIDENTE considerata l'urgenza di provvedere, pone ai voti l'immediata eseguibilità del provvedimento testè approvato.

Procedutosi alla votazione elettronica il PRESIDENTE dichiara che l'immediata eseguibilità è accordata con 27 voti favorevoli e 2 astenuti (Lancianese, Tomaino), ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. 267/2000.

VARIAZIONI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2011-2013

ANNUALITA' 2011

ENTRATA

VARIAZIONI ENTRATE

TITOLO:	1	Entrate tributarie		FONDI ORDINARI:	500.000,00
CATEGORIA:	01	Imposte		FONDI VINCOLATI:	0,00
RISORSA:	1110	Entrate derivanti dall'applicazione dell'addizionale sui consumi di energia elettrica (art. 7 D.L.28/2/82 n. 53)		TOTALE:	500.000,00

TITOLO:	1	Entrate tributarie		FONDI ORDINARI:	1.300.000,00
CATEGORIA:	01	Imposte		FONDI VINCOLATI:	0,00
RISORSA:	1150	Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente		TOTALE:	1.300.000,00

TITOLO:	1	Entrate tributarie		FONDI ORDINARI:	1.850.000,00
CATEGORIA:	01	Imposte		FONDI VINCOLATI:	0,00
RISORSA:	1161	Imposta erariale di trascrizione		TOTALE:	1.850.000,00

TITOLO:	1	Entrate tributarie		FONDI ORDINARI:	5.100.000,00
CATEGORIA:	01	Imposte		FONDI VINCOLATI:	0,00
RISORSA:	1170	Imposta erariale sulle assicurazioni contro le R.C. derivante dei veicoli a motore		TOTALE:	5.100.000,00

TITOLO:	2	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione		FONDI ORDINARI:	0,00
CATEGORIA:	01	Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato		FONDI VINCOLATI:	50.683,33
RISORSA:	2324	Contributi della Presidenza del Consiglio dei Ministri per progetti di assistenza ed integrazione sociale		TOTALE:	50.683,33

VARIAZIONI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2011-2013

ANNUALITA' 2011

ENTRATA

VARIAZIONI ENTRATE

TITOLO:	2	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	FONDI ORDINARI:	0,00
CATEGORIA:	01	Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	FONDI VINCOLATI:	6.250,00
RISORSA:	9000	Entrate a specifica destinazione	TOTALE:	6.250,00

TITOLO:	2	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	FONDI ORDINARI:	0,00
CATEGORIA:	02	Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	FONDI VINCOLATI:	13.370,00
RISORSA:	2200	Trasferimenti Regionali in materia di Trasporti	TOTALE:	13.370,00

TITOLO:	2	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	FONDI ORDINARI:	0,00
CATEGORIA:	02	Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	FONDI VINCOLATI:	100.000,00
RISORSA:	2516	Contributi regionali nel settore della protezione civile	TOTALE:	100.000,00

TITOLO:	2	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	FONDI ORDINARI:	0,00
CATEGORIA:	02	Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	FONDI VINCOLATI:	616.849,00
RISORSA:	2562	Trasferimenti dalla Regione per attività di politica attiva del lavoro	TOTALE:	616.849,00

TITOLO:	2	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	FONDI ORDINARI:	0,00
CATEGORIA:	03	Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	FONDI VINCOLATI:	21.034,80
RISORSA:	2735	Copertura spese per ripristini ambientali L.R. 33/96. Danni colture agricole.	TOTALE:	21.034,80

VARIAZIONI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2011-2013

ANNUALITA' 2011

ENTRATA

VARIAZIONI ENTRATE

TITOLO:	2	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	FONDI ORDINARI:	0.00
CATEGORIA:	04	Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali	FONDI VINCOLATI:	18.750.00
RISORSA:	2850	Contributi per progetti CEE	TOTALE:	18.750,00

TITOLO:	2	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	FONDI ORDINARI:	0.00
CATEGORIA:	05	Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	FONDI VINCOLATI:	491.140.00
RISORSA:	2930	Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del pubblico	TOTALE:	491.140,00

TITOLO:	3	Entrate extratributarie	FONDI ORDINARI:	0.00
CATEGORIA:	01	Proventi dei servizi pubblici	FONDI VINCOLATI:	30.000.00
RISORSA:	3170	Sanzioni amministrative professioni e imprese turistiche	TOTALE:	30.000,00

TITOLO:	3	Entrate extratributarie	FONDI ORDINARI:	0.00
CATEGORIA:	01	Proventi dei servizi pubblici	FONDI VINCOLATI:	330.000.00
RISORSA:	3190	Contributi per sostenimento esami abilitazione professioni turistiche	TOTALE:	330.000,00

TITOLO:	3	Entrate extratributarie	FONDI ORDINARI:	0.00
CATEGORIA:	02	Proventi dei beni dell'ente	FONDI VINCOLATI:	25.979.19
RISORSA:	3500	Fitti reali fabbricati e terreni	TOTALE:	25.979,19

VARIAZIONI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2011-2013

ANNUALITA' 2011

ENTRATA

VARIAZIONI ENTRATE

TITOLO:	3	Entrate extratributarie		
CATEGORIA:	05	Proventi diversi	FONDI ORDINARI:	0,00
RISORSA:	3835	Proventi connessi all'addiz.le reg. sui canoni di concessione di acque pubbliche	FONDI VINCOLATI:	20.000,00
			TOTALE:	20.000,00

TITOLO:	3	Entrate extratributarie		
CATEGORIA:	05	Proventi diversi	FONDI ORDINARI:	0,00
RISORSA:	3900	Proventi diversi	FONDI VINCOLATI:	105.000,00
			TOTALE:	105.000,00

TITOLO:	4	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti		
CATEGORIA:	03	Trasferimenti di capitali dalla regione	FONDI ORDINARI:	0,00
RISORSA:	4316	Contributi regionali nel settore della protezione civile.	FONDI VINCOLATI:	100.000,00
			TOTALE:	100.000,00

TITOLO:	4	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti		
CATEGORIA:	04	Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	FONDI ORDINARI:	0,00
RISORSA:	4480	Contributi dei comuni per la realizzazione di interventi di viabilita'	FONDI VINCOLATI:	167.795,97
			TOTALE:	167.795,97

TOT. GENERALE:	
FONDI ORDINARI:	8.750.000,00
FONDI VINCOLATI:	2.096.852,29
TOTALE:	10.846.852,29

VARIAZIONI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2011-2013

ANNUALITA' 2011

VARIAZIONI USCITE

TITOLO:	1	Spese Correnti		
FUNZIONE:	01	Funzioni generali di amministrazione di gestione e di controllo.	FONDI ORDINARI:	576.400,00
SERVIZIO:	01	Organi istituzionali, partecipazione e decentramento.	FONDI VINCOLATI:	0,00
INTERVENTO	03	Prestazioni di servizi	TOTALE:	576.400,00

TITOLO:	1	Spese Correnti		
FUNZIONE:	01	Funzioni generali di amministrazione di gestione e di controllo.	FONDI ORDINARI:	590.000,00
SERVIZIO:	01	Organi istituzionali, partecipazione e decentramento.	FONDI VINCOLATI:	0,00
INTERVENTO	05	Trasferimenti	TOTALE:	590.000,00

TITOLO:	1	Spese Correnti		
FUNZIONE:	01	Funzioni generali di amministrazione di gestione e di controllo.	FONDI ORDINARI:	150.000,00
SERVIZIO:	02	Segreteria generale, personale e organizzazione.	FONDI VINCOLATI:	0,00
INTERVENTO	03	Prestazioni di servizi	TOTALE:	150.000,00

TITOLO:	1	Spese Correnti		
FUNZIONE:	01	Funzioni generali di amministrazione di gestione e di controllo.	FONDI ORDINARI:	22.000,00
SERVIZIO:	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione.	FONDI VINCOLATI:	0,00
INTERVENTO	03	Prestazioni di servizi	TOTALE:	22.000,00

TITOLO:	1	Spese Correnti		
FUNZIONE:	01	Funzioni generali di amministrazione di gestione e di controllo.	FONDI ORDINARI:	150.000,00
SERVIZIO:	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione.	FONDI VINCOLATI:	0,00
INTERVENTO	05	Trasferimenti	TOTALE:	150.000,00

VARIAZIONI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2011-2013

ANNUALITA' 2011

VARIAZIONI USCITE

TITOLO:	1	Spese Correnti		
FUNZIONE:	01	Funzioni generali di amministrazione di gestione e di controllo.	FONDI ORDINARI:	150.000,00
SERVIZIO:	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali.	FONDI VINCOLATI:	0,00
INTERVENTO	03	Prestazioni di servizi	TOTALE:	150.000,00

TITOLO:	1	Spese Correnti		
FUNZIONE:	01	Funzioni generali di amministrazione di gestione e di controllo.	FONDI ORDINARI:	17.060,00
SERVIZIO:	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali.	FONDI VINCOLATI:	0,00
INTERVENTO	03	Prestazioni di servizi	TOTALE:	17.060,00

TITOLO:	1	Spese Correnti		
FUNZIONE:	01	Funzioni generali di amministrazione di gestione e di controllo.	FONDI ORDINARI:	130.000,00
SERVIZIO:	06	Ufficio tecnico.	FONDI VINCOLATI:	25.000,00
INTERVENTO	03	Prestazioni di servizi	TOTALE:	155.000,00

TITOLO:	1	Spese Correnti		
FUNZIONE:	01	Funzioni generali di amministrazione di gestione e di controllo.	FONDI ORDINARI:	30.000,00
SERVIZIO:	09	Altri servizi Generali.	FONDI VINCOLATI:	0,00
INTERVENTO	03	Prestazioni di servizi	TOTALE:	30.000,00

TITOLO:	1	Spese Correnti		
FUNZIONE:	01	Funzioni generali di amministrazione di gestione e di controllo.	FONDI ORDINARI:	42.608,88
SERVIZIO:	09	Altri servizi Generali.	FONDI VINCOLATI:	0,00
INTERVENTO	05	Trasferimenti	TOTALE:	42.608,88

VARIAZIONI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2011-2013

ANNUALITA' 2011

VARIAZIONI USCITE

TITOLO:	1	Spese Correnti		
FUNZIONE:	01	Funzioni generali di amministrazione di gestione e di controllo.	FONDI ORDINARI:	800.000,00
SERVIZIO:	09	Altri servizi Generali.	FONDI VINCOLATI:	0,00
INTERVENTO	11	Fondo di riserva	TOTALE:	800.000,00

TITOLO:	1	Spese Correnti		
FUNZIONE:	02	Funzioni di istruzione pubblica.	FONDI ORDINARI:	400.000,00
SERVIZIO:	01	Istituti di istruzione secondaria.	FONDI VINCOLATI:	0,00
INTERVENTO	03	Prestazioni di servizi	TOTALE:	400.000,00

TITOLO:	1	Spese Correnti		
FUNZIONE:	02	Funzioni di istruzione pubblica.	FONDI ORDINARI:	50.000,00
SERVIZIO:	01	Istituti di istruzione secondaria.	FONDI VINCOLATI:	0,00
INTERVENTO	05	Trasferimenti	TOTALE:	50.000,00

TITOLO:	1	Spese Correnti		
FUNZIONE:	02	Funzioni di istruzione pubblica.	FONDI ORDINARI:	253.331,12
SERVIZIO:	03	Formazione professionale ed altri servizi inerenti l'istruzione.	FONDI VINCOLATI:	0,00
INTERVENTO	03	Prestazioni di servizi	TOTALE:	253.331,12

TITOLO:	1	Spese Correnti		
FUNZIONE:	03	Funzioni relative alla cultura e ai beni culturali.	FONDI ORDINARI:	190.000,00
SERVIZIO:	02	Valorizzazione di beni di interesse storico, artistico ed altre attività culturali.	FONDI VINCOLATI:	0,00
INTERVENTO	03	Prestazioni di servizi	TOTALE:	190.000,00

VARIAZIONI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2011-2013

ANNUALITA' 2011

VARIAZIONI USCITE

TITOLO:	1	Spese Correnti	FONDI ORDINARI:	1.465.000,00
FUNZIONE:	03	Funzioni relative alla cultura e ai beni culturali.	FONDI VINCOLATI:	0,00
SERVIZIO:	02	Valorizzazione di beni di interesse storico, artistico ed altre attività culturali.		
INTERVENTO	05	Trasferimenti	TOTALE:	1.465.000,00

TITOLO:	1	Spese Correnti	FONDI ORDINARI:	50.000,00
FUNZIONE:	04	Funzioni nel settore turistico, sportivo e ricreativo.	FONDI VINCOLATI:	360.000,00
SERVIZIO:	01	Turismo.		
INTERVENTO	03	Prestazioni di servizi	TOTALE:	410.000,00

TITOLO:	1	Spese Correnti	FONDI ORDINARI:	60.000,00
FUNZIONE:	04	Funzioni nel settore turistico, sportivo e ricreativo.	FONDI VINCOLATI:	0,00
SERVIZIO:	01	Turismo.		
INTERVENTO	05	Trasferimenti	TOTALE:	60.000,00

TITOLO:	1	Spese Correnti	FONDI ORDINARI:	20.000,00
FUNZIONE:	04	Funzioni nel settore turistico, sportivo e ricreativo.	FONDI VINCOLATI:	0,00
SERVIZIO:	02	Sport e tempo libero.		
INTERVENTO	03	Prestazioni di servizi	TOTALE:	20.000,00

TITOLO:	1	Spese Correnti	FONDI ORDINARI:	350.000,00
FUNZIONE:	04	Funzioni nel settore turistico, sportivo e ricreativo.	FONDI VINCOLATI:	0,00
SERVIZIO:	02	Sport e tempo libero.		
INTERVENTO	05	Trasferimenti	TOTALE:	350.000,00

TITOLO:	1	Spese Correnti	FONDI ORDINARI:	0,00
FUNZIONE:	05	Funzioni nel campo dei trasporti.	FONDI VINCOLATI:	13.370,00
SERVIZIO:	01	Trasporti pubblici locali.		
INTERVENTO	03	Prestazioni di servizi	TOTALE:	13.370,00

VARIAZIONI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2011-2013

ANNUALITA' 2011

VARIAZIONI USCITE

TITOLO:	1	Spese Correnti		
FUNZIONE:	05	Funzioni nel campo dei trasporti.	FONDI ORDINARI:	30.000,00
SERVIZIO:	01	Trasporti pubblici locali.	FONDI VINCOLATI:	0,00
INTERVENTO	04	Utilizzo di beni di terzi	TOTALE:	30.000,00
<hr/>				
TITOLO:	1	Spese Correnti		
FUNZIONE:	06	Funzioni riguardanti la gestione del territorio.	FONDI ORDINARI:	100.000,00
SERVIZIO:	01	Viabilita'.	FONDI VINCOLATI:	0,00
INTERVENTO	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	TOTALE:	100.000,00
<hr/>				
TITOLO:	1	Spese Correnti		
FUNZIONE:	06	Funzioni riguardanti la gestione del territorio.	FONDI ORDINARI:	816.000,00
SERVIZIO:	01	Viabilita'.	FONDI VINCOLATI:	0,00
INTERVENTO	03	Prestazioni di servizi	TOTALE:	816.000,00
<hr/>				
TITOLO:	1	Spese Correnti		
FUNZIONE:	06	Funzioni riguardanti la gestione del territorio.	FONDI ORDINARI:	700.000,00
SERVIZIO:	01	Viabilita'.	FONDI VINCOLATI:	0,00
INTERVENTO	08	Oneri straordinari della gestione corrente	TOTALE:	700.000,00
<hr/>				
TITOLO:	1	Spese Correnti		
FUNZIONE:	06	Funzioni riguardanti la gestione del territorio.	FONDI ORDINARI:	700.000,00
SERVIZIO:	02	Urbanistica e programmazione territoriale.	FONDI VINCOLATI:	0,00
INTERVENTO	03	Prestazioni di servizi	TOTALE:	700.000,00
<hr/>				
TITOLO:	1	Spese Correnti		
FUNZIONE:	06	Funzioni riguardanti la gestione del territorio.	FONDI ORDINARI:	20.000,00
SERVIZIO:	02	Urbanistica e programmazione territoriale.	FONDI VINCOLATI:	0,00
INTERVENTO	05	Trasferimenti	TOTALE:	20.000,00

VARIAZIONI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2011-2013

ANNUALITA' 2011

VARIAZIONI USCITE

TITOLO:	1	Spese Correnti		FONDI ORDINARI:	0,00
FUNZIONE:	07	Funzioni nel campo della tutela ambientale.		FONDI VINCOLATI:	65.000,00
SERVIZIO:	01	Difesa del suolo.			
INTERVENTO	03	Prestazioni di servizi		TOTALE:	65.000,00
TITOLO:	1	Spese Correnti		FONDI ORDINARI:	30.000,00
FUNZIONE:	07	Funzioni nel campo della tutela ambientale.		FONDI VINCOLATI:	0,00
SERVIZIO:	03	Organizzazione dello smaltimento dei rifiuti a livello provinciale.			
INTERVENTO	03	Prestazioni di servizi		TOTALE:	30.000,00
TITOLO:	1	Spese Correnti		FONDI ORDINARI:	0,00
FUNZIONE:	07	Funzioni nel campo della tutela ambientale.		FONDI VINCOLATI:	60.000,00
SERVIZIO:	04	Rilevamento, disciplina e controllo degli scarichi delle acque e delle emissioni atmosferiche e sonore.			
INTERVENTO	03	Prestazioni di servizi		TOTALE:	60.000,00
TITOLO:	1	Spese Correnti		FONDI ORDINARI:	0,00
FUNZIONE:	07	Funzioni nel campo della tutela ambientale.		FONDI VINCOLATI:	21.034,80
SERVIZIO:	05	Caccia e pesca nelle acque interne.			
INTERVENTO	03	Prestazioni di servizi		TOTALE:	21.034,80
TITOLO:	1	Spese Correnti		FONDI ORDINARI:	0,00
FUNZIONE:	07	Funzioni nel campo della tutela ambientale.		FONDI VINCOLATI:	100.000,00
SERVIZIO:	08	Servizi di protezione civile.			
INTERVENTO	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime		TOTALE:	100.000,00

VARIAZIONI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2011-2013

ANNUALITA' 2011

VARIAZIONI USCITE

TITOLO:	1	Spese Correnti	FONDI ORDINARI:	0,00
FUNZIONE:	07	Funzioni nel campo della tutela ambientale.	FONDI VINCOLATI:	491.140,00
SERVIZIO:	08	Servizi di protezione civile.		
INTERVENTO	03	Prestazioni di servizi	TOTALE:	491.140,00
TITOLO:	1	Spese Correnti	FONDI ORDINARI:	254.600,00
FUNZIONE:	08	Funzioni nel settore sociale.	FONDI VINCOLATI:	50.683,33
SERVIZIO:	02	Assistenza infanzia, handicappati e altri servizi sociali.		
INTERVENTO	03	Prestazioni di servizi	TOTALE:	305.283,33
TITOLO:	1	Spese Correnti	FONDI ORDINARI:	363.000,00
FUNZIONE:	08	Funzioni nel settore sociale.	FONDI VINCOLATI:	0,00
SERVIZIO:	02	Assistenza infanzia, handicappati e altri servizi sociali.		
INTERVENTO	05	Trasferimenti	TOTALE:	363.000,00
TITOLO:	1	Spese Correnti	FONDI ORDINARI:	50.000,00
FUNZIONE:	09	Funzioni nel campo dello sviluppo economico.	FONDI VINCOLATI:	0,00
SERVIZIO:	01	Agricoltura.		
INTERVENTO	03	Prestazioni di servizi	TOTALE:	50.000,00
TITOLO:	1	Spese Correnti	FONDI ORDINARI:	130.000,00
FUNZIONE:	09	Funzioni nel campo dello sviluppo economico.	FONDI VINCOLATI:	0,00
SERVIZIO:	01	Agricoltura.		
INTERVENTO	05	Trasferimenti	TOTALE:	130.000,00
TITOLO:	1	Spese Correnti	FONDI ORDINARI:	60.000,00
FUNZIONE:	09	Funzioni nel campo dello sviluppo economico.	FONDI VINCOLATI:	616.849,00
SERVIZIO:	03	Mercato del lavoro.		
INTERVENTO	03	Prestazioni di servizi	TOTALE:	676.849,00

VARIAZIONI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2011-2013

ANNUALITA' 2011

VARIAZIONI USCITE

TITOLO:	2	Spese in Conto Capitale		FONDI ORDINARI:	0,00
FUNZIONE:	01	Funzioni generali di amministrazione di gestione e di controllo.		FONDI VINCOLATI:	25.979,19
SERVIZIO:	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali.			
INTERVENTO	01	Acquisizione di beni immobili		TOTALE:	25.979,19

TITOLO:	2	Spese in Conto Capitale		FONDI ORDINARI:	0,00
FUNZIONE:	06	Funzioni riguardanti la gestione del territorio.		FONDI VINCOLATI:	167.795,97
SERVIZIO:	01	Viabilita'.			
INTERVENTO	01	Acquisizione di beni immobili		TOTALE:	167.795,97

TITOLO:	2	Spese in Conto Capitale		FONDI ORDINARI:	0,00
FUNZIONE:	07	Funzioni nel campo della tutela ambientale.		FONDI VINCOLATI:	100.000,00
SERVIZIO:	08	Servizi di protezione civile.			
INTERVENTO	05	Acq. di beni mobili, macchine ed attrezzature		TOTALE:	100.000,00

TOT. GENERALE:	
FONDI ORDINARI:	8.750.000,00
FONDI VINCOLATI:	2.096.852,29
TOTALE:	10.846.852,29

VARIAZIONI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2011-2013

ANNUALITA' 2011

ENTRATA

APPLICAZIONE DELL'AVANZO

TITOLO:	0	Avanzo di Amministrazione		
CATEGORIA:	00	Avanzo	FONDI ORDINARI:	0,00
RISORSA:	0010	[Avanzo di Amministrazione libero applicato alle spese correnti]	FONDI VINCOLATI:	392.000,00
			TOTALE:	392.000,00

TOT. GENERALE:	
FONDI ORDINARI:	0,00
FONDI VINCOLATI:	392.000,00
TOTALE:	392.000,00

3

**VARIAZIONI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE AL BILANCIO DI
 PREVISIONE 2011-2013**

ANNUALITA' 2011

**MAGGIORI USCITE
 FINANZIATE CON AVANZO**

TITOLO:	1	Spese Correnti	FONDI ORDINARI:	0,00
FUNZIONE:	01	Funzioni generali di amministrazione di gestione e di controllo.	FONDI VINCOLATI:	340.000,00
SERVIZIO:	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali.		
INTERVENTO	03	Prestazioni di servizi	TOTALE:	340.000,00

TITOLO:	1	Spese Correnti	FONDI ORDINARI:	0,00
FUNZIONE:	08	Funzioni nel settore sociale.	FONDI VINCOLATI:	52.000,00
SERVIZIO:	02	Assistenza infanzia, handicappati e altri servizi sociali.		
INTERVENTO	05	Trasferimenti	TOTALE:	52.000,00

TOT. GENERALE:	
FONDI ORDINARI:	0,00
FONDI VINCOLATI:	392.000,00
TOTALE:	392.000,00

3

VARIAZIONI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2011 - 2013

ANNUALITA' 2011

USCITA

STORNI

TITOLO:	1	Spese Correnti		
FUNZIONE:	01	Funzioni generali di amministrazione di gestione e di controllo.	FONDI ORDINARI:	6.730,00
SERVIZIO:	01	Organi istituzionali, partecipazione e decentramento.	FONDI VINCOLATI:	0,00
INTERVENTO	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	TOTALE:	6.730,00

TITOLO:	1	Spese Correnti		
FUNZIONE:	01	Funzioni generali di amministrazione di gestione e di controllo.	FONDI ORDINARI:	-16.000,00
SERVIZIO:	01	Organi istituzionali, partecipazione e decentramento.	FONDI VINCOLATI:	0,00
INTERVENTO	03	Prestazioni di servizi	TOTALE:	-16.000,00

TITOLO:	1	Spese Correnti		
FUNZIONE:	01	Funzioni generali di amministrazione di gestione e di controllo.	FONDI ORDINARI:	13.500,00
SERVIZIO:	01	Organi istituzionali, partecipazione e decentramento.	FONDI VINCOLATI:	0,00
INTERVENTO	05	Trasferimenti	TOTALE:	13.500,00

TITOLO:	1	Spese Correnti		
FUNZIONE:	01	Funzioni generali di amministrazione di gestione e di controllo.	FONDI ORDINARI:	19.468,00
SERVIZIO:	02	Segreteria generale, personale e organizzazione.	FONDI VINCOLATI:	0,00
INTERVENTO	03	Prestazioni di servizi	TOTALE:	19.468,00

TITOLO:	1	Spese Correnti		
FUNZIONE:	01	Funzioni generali di amministrazione di gestione e di controllo.	FONDI ORDINARI:	-2.251,00
SERVIZIO:	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione.	FONDI VINCOLATI:	0,00
INTERVENTO	03	Prestazioni di servizi	TOTALE:	-2.251,00

VARIAZIONI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2011 - 2013

ANNUALITA' 2011

USCITA

STORNI

TITOLO:	1	Spese Correnti	FONDI ORDINARI:	0,00
FUNZIONE:	01	Funzioni generali di amministrazione di gestione e di controllo.	FONDI VINCOLATI:	0,00
SERVIZIO:	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali.		
INTERVENTO	06	Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	TOTALE:	0,00

TITOLO:	1	Spese Correnti	FONDI ORDINARI:	-1.000,00
FUNZIONE:	01	Funzioni generali di amministrazione di gestione e di controllo.	FONDI VINCOLATI:	0,00
SERVIZIO:	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali.		
INTERVENTO	07	Imposte e tasse	TOTALE:	-1.000,00

TITOLO:	1	Spese Correnti	FONDI ORDINARI:	13.553,00
FUNZIONE:	01	Funzioni generali di amministrazione di gestione e di controllo.	FONDI VINCOLATI:	0,00
SERVIZIO:	06	Ufficio tecnico.		
INTERVENTO	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	TOTALE:	13.553,00

TITOLO:	1	Spese Correnti	FONDI ORDINARI:	1.000,00
FUNZIONE:	01	Funzioni generali di amministrazione di gestione e di controllo.	FONDI VINCOLATI:	0,00
SERVIZIO:	09	Altri servizi Generali.		
INTERVENTO	07	Imposte e tasse	TOTALE:	1.000,00

TITOLO:	1	Spese Correnti	FONDI ORDINARI:	0,00
FUNZIONE:	02	Funzioni di istruzione pubblica.	FONDI VINCOLATI:	0,00
SERVIZIO:	01	Istituti di istruzione secondaria.		
INTERVENTO	06	Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	TOTALE:	0,00

TITOLO:	1	Spese Correnti	FONDI ORDINARI:	-6.000,00
FUNZIONE:	03	Funzioni relative alla cultura e ai beni culturali.	FONDI VINCOLATI:	0,00
SERVIZIO:	02	Valorizzazione di beni di interesse storico, artistico ed altre attività culturali.		
INTERVENTO	03	Prestazioni di servizi	TOTALE:	-6.000,00

VARIAZIONI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2011 - 2013

ANNUALITA' 2011

USCITA

STORNI

TITOLO:	1	Spese Correnti	FONDI ORDINARI:	-3.500,00
FUNZIONE:	06	Funzioni riguardanti la gestione del territorio.	FONDI VINCOLATI:	0,00
SERVIZIO:	01	Viabilita'.		
INTERVENTO	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	TOTALE:	-3.500,00
TITOLO:	1	Spese Correnti	FONDI ORDINARI:	1.500,00
FUNZIONE:	06	Funzioni riguardanti la gestione del territorio.	FONDI VINCOLATI:	0,00
SERVIZIO:	01	Viabilita'.		
INTERVENTO	03	Prestazioni di servizi	TOTALE:	1.500,00
TITOLO:	1	Spese Correnti	FONDI ORDINARI:	0,00
FUNZIONE:	06	Funzioni riguardanti la gestione del territorio.	FONDI VINCOLATI:	0,00
SERVIZIO:	01	Viabilita'.		
INTERVENTO	06	Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	TOTALE:	0,00
TITOLO:	1	Spese Correnti	FONDI ORDINARI:	-5.000,00
FUNZIONE:	07	Funzioni nel campo della tutela ambientale.	FONDI VINCOLATI:	0,00
SERVIZIO:	02	Servizi di tutela e valorizzazione ambientale.		
INTERVENTO	03	Prestazioni di servizi	TOTALE:	-5.000,00
TITOLO:	1	Spese Correnti	FONDI ORDINARI:	5.000,00
FUNZIONE:	07	Funzioni nel campo della tutela ambientale.	FONDI VINCOLATI:	0,00
SERVIZIO:	02	Servizi di tutela e valorizzazione ambientale.		
INTERVENTO	05	Trasferimenti	TOTALE:	5.000,00
TITOLO:	1	Spese Correnti	FONDI ORDINARI:	0,00
FUNZIONE:	07	Funzioni nel campo della tutela ambientale.	FONDI VINCOLATI:	5.500,00
SERVIZIO:	04	Rilevamento, disciplina e controllo degli scarichi delle acque e delle emissioni atmosferiche e sonore.		
INTERVENTO	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	TOTALE:	5.500,00

VARIAZIONI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2011 - 2013

ANNUALITA' 2011

USCITA

STORNI

TITOLO:	1	Spese Correnti		
FUNZIONE:	07	Funzioni nel campo della tutela ambientale.	FONDI ORDINARI:	-5.000,00
SERVIZIO:	04	Rilevamento, disciplina e controllo degli scarichi delle acque e delle emissioni atmosferiche e sonore.	FONDI VINCOLATI:	-14.500,00
INTERVENTO	03	Prestazioni di servizi	TOTALE:	-19.500,00

TITOLO:	1	Spese Correnti		
FUNZIONE:	07	Funzioni nel campo della tutela ambientale.	FONDI ORDINARI:	3.000,00
SERVIZIO:	05	Caccia e pesca nelle acque interne.	FONDI VINCOLATI:	0,00
INTERVENTO	03	Prestazioni di servizi	TOTALE:	3.000,00

TITOLO:	1	Spese Correnti		
FUNZIONE:	07	Funzioni nel campo della tutela ambientale.	FONDI ORDINARI:	2.000,00
SERVIZIO:	06	Parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione.	FONDI VINCOLATI:	0,00
INTERVENTO	03	Prestazioni di servizi	TOTALE:	2.000,00

TITOLO:	1	Spese Correnti		
FUNZIONE:	07	Funzioni nel campo della tutela ambientale.	FONDI ORDINARI:	-2.000,00
SERVIZIO:	06	Parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione.	FONDI VINCOLATI:	0,00
INTERVENTO	04	Utilizzo di beni di terzi	TOTALE:	-2.000,00

TITOLO:	1	Spese Correnti		
FUNZIONE:	08	Funzioni nel settore sociale.	FONDI ORDINARI:	-600,00
SERVIZIO:	02	Assistenza infanzia, handicappati e altri servizi sociali.	FONDI VINCOLATI:	0,00
INTERVENTO	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	TOTALE:	-600,00

TITOLO:	1	Spese Correnti		
FUNZIONE:	08	Funzioni nel settore sociale.	FONDI ORDINARI:	72.600,00
SERVIZIO:	02	Assistenza infanzia, handicappati e altri servizi sociali.	FONDI VINCOLATI:	0,00
INTERVENTO	03	Prestazioni di servizi	TOTALE:	72.600,00

VARIAZIONI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2011 - 2013

ANNUALITA' 2011

USCITA

STORNI

TITOLO:	1	Spese Correnti	FONDI ORDINARI:	-50.000,00
FUNZIONE:	08	Funzioni nel settore sociale.	FONDI VINCOLATI:	0,00
SERVIZIO:	02	Assistenza infanzia, handicappati e altri servizi sociali.		
INTERVENTO	05	Trasferimenti	TOTALE:	-50.000,00
TITOLO:	1	Spese Correnti	FONDI ORDINARI:	3.000,00
FUNZIONE:	09	Funzioni nel campo dello sviluppo economico.	FONDI VINCOLATI:	0,00
SERVIZIO:	01	Agricoltura.		
INTERVENTO	03	Prestazioni di servizi	TOTALE:	3.000,00
TITOLO:	1	Spese Correnti	FONDI ORDINARI:	20.000,00
FUNZIONE:	09	Funzioni nel campo dello sviluppo economico.	FONDI VINCOLATI:	5.000,00
SERVIZIO:	03	Mercato del lavoro.		
INTERVENTO	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	TOTALE:	25.000,00
TITOLO:	1	Spese Correnti	FONDI ORDINARI:	-40.000,00
FUNZIONE:	09	Funzioni nel campo dello sviluppo economico.	FONDI VINCOLATI:	-5.000,00
SERVIZIO:	03	Mercato del lavoro.		
INTERVENTO	03	Prestazioni di servizi	TOTALE:	-45.000,00
TITOLO:	1	Spese Correnti	FONDI ORDINARI:	20.000,00
FUNZIONE:	09	Funzioni nel campo dello sviluppo economico.	FONDI VINCOLATI:	0,00
SERVIZIO:	03	Mercato del lavoro.		
INTERVENTO	04	Utilizzo di beni di terzi	TOTALE:	20.000,00
TITOLO:	2	Spese in Conto Capitale	FONDI ORDINARI:	-35.000,00
FUNZIONE:	01	Funzioni generali di amministrazione di gestione e di controllo.	FONDI VINCOLATI:	0,00
SERVIZIO:	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione.		
INTERVENTO	05	Acq. di beni mobili, macchine ed attrezzature	TOTALE:	-35.000,00

VARIAZIONI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2011 - 2013

ANNUALITA' 2011

USCITA

STORNI

TITOLO:	2	Spese in Conto Capitale	FONDI ORDINARI:	2.000,00
FUNZIONE:	06	Funzioni riguardanti la gestione del territorio.	FONDI VINCOLATI:	0,00
SERVIZIO:	01	Viabilità.		
INTERVENTO	05	Acq. di beni mobili, macchine ed attrezzature	TOTALE:	2.000,00

TITOLO:	2	Spese in Conto Capitale	FONDI ORDINARI:	5.000,00
FUNZIONE:	07	Funzioni nel campo della tutela ambientale.	FONDI VINCOLATI:	9.000,00
SERVIZIO:	04	Rilevamento, disciplina e controllo degli scarichi delle acque e delle emissioni atmosferiche e sonore.		
INTERVENTO	05	Acq. di beni mobili, macchine ed attrezzature	TOTALE:	14.000,00

TITOLO:	2	Spese in Conto Capitale	FONDI ORDINARI:	-22.000,00
FUNZIONE:	08	Funzioni nel settore sociale.	FONDI VINCOLATI:	0,00
SERVIZIO:	02	Assistenza infanzia, handicappati e altri servizi sociali.		
INTERVENTO	05	Acq. di beni mobili, macchine ed attrezzature	TOTALE:	-22.000,00

TITOLO:	3	Spese per rimborso di prestiti	FONDI ORDINARI:	-521.222,28
FUNZIONE:	01	Funzioni generali di amministrazione di gestione e di controllo.	FONDI VINCOLATI:	0,00
SERVIZIO:	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione.		
INTERVENTO	03	Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	TOTALE:	-521.222,28

TITOLO:	3	Spese per rimborso di prestiti	FONDI ORDINARI:	521.222,28
FUNZIONE:	01	Funzioni generali di amministrazione di gestione e di controllo.	FONDI VINCOLATI:	0,00
SERVIZIO:	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione.		
INTERVENTO	04	Rimborso di prestiti obbligazionari	TOTALE:	521.222,28

TOT. GENERALE:

FONDI ORDINARI:	0,00
FONDI VINCOLATI:	0,00
TOTALE:	0,00

VARIAZIONI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2011 - 2013

ANNUALITA' 2012

USCITA

STORNI

TITOLO:	1	Spese Correnti		
FUNZIONE:	01	Funzioni generali di amministrazione di gestione e di controllo.	FONDI ORDINARI:	70.000,00
SERVIZIO:	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali.	FONDI VINCOLATI:	0,00
INTERVENTO	03	Prestazioni di servizi	TOTALE:	70.000,00

TITOLO:	1	Spese Correnti		
FUNZIONE:	01	Funzioni generali di amministrazione di gestione e di controllo.	FONDI ORDINARI:	-2.600,00
SERVIZIO:	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali.	FONDI VINCOLATI:	0,00
INTERVENTO	03	Prestazioni di servizi	TOTALE:	-2.600,00

TITOLO:	1	Spese Correnti		
FUNZIONE:	01	Funzioni generali di amministrazione di gestione e di controllo.	FONDI ORDINARI:	2.600,00
SERVIZIO:	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali.	FONDI VINCOLATI:	0,00
INTERVENTO	05	Trasferimenti	TOTALE:	2.600,00

TITOLO:	1	Spese Correnti		
FUNZIONE:	01	Funzioni generali di amministrazione di gestione e di controllo.	FONDI ORDINARI:	-1.564.000,00
SERVIZIO:	09	Altri servizi Generali.	FONDI VINCOLATI:	0,00
INTERVENTO	05	Trasferimenti	TOTALE:	-1.564.000,00

TITOLO:	1	Spese Correnti		
FUNZIONE:	05	Funzioni nel campo dei trasporti.	FONDI ORDINARI:	150.000,00
SERVIZIO:	01	Trasporti pubblici locali.	FONDI VINCOLATI:	0,00
INTERVENTO	04	Utilizzo di beni di terzi	TOTALE:	150.000,00

TITOLO:	1	Spese Correnti		
FUNZIONE:	06	Funzioni riguardanti la gestione del territorio.	FONDI ORDINARI:	-3.500,00
SERVIZIO:	01	Viabilita'.	FONDI VINCOLATI:	0,00
INTERVENTO	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	TOTALE:	-3.500,00

VARIAZIONI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2011 - 2013

ANNUALITA' 2012

USCITA

STORNI

TITOLO:	1	Spese Correnti	FONDI ORDINARI:	395.500,00
FUNZIONE:	06	Funzioni riguardanti la gestione del territorio.	FONDI VINCOLATI:	0,00
SERVIZIO:	01	Viabilita'.		
INTERVENTO	03	Prestazioni di servizi	TOTALE:	395.500,00
<hr/>				
TITOLO:	1	Spese Correnti	FONDI ORDINARI:	300.000,00
FUNZIONE:	06	Funzioni riguardanti la gestione del territorio.	FONDI VINCOLATI:	0,00
SERVIZIO:	01	Viabilita'.		
INTERVENTO	08	Oneri straordinari della gestione corrente	TOTALE:	300.000,00
<hr/>				
TITOLO:	1	Spese Correnti	FONDI ORDINARI:	650.000,00
FUNZIONE:	09	Funzioni nel campo dello sviluppo economico.	FONDI VINCOLATI:	0,00
SERVIZIO:	02	Industria, commercio e artigianato.		
INTERVENTO	05	Trasferimenti	TOTALE:	650.000,00
<hr/>				
TITOLO:	1	Spese Correnti	FONDI ORDINARI:	-20.000,00
FUNZIONE:	09	Funzioni nel campo dello sviluppo economico.	FONDI VINCOLATI:	0,00
SERVIZIO:	03	Mercato del lavoro.		
INTERVENTO	03	Prestazioni di servizi	TOTALE:	-20.000,00
<hr/>				
TITOLO:	1	Spese Correnti	FONDI ORDINARI:	20.000,00
FUNZIONE:	09	Funzioni nel campo dello sviluppo economico.	FONDI VINCOLATI:	0,00
SERVIZIO:	03	Mercato del lavoro.		
INTERVENTO	04	Utilizzo di beni di terzi	TOTALE:	20.000,00
<hr/>				
TITOLO:	2	Spese in Conto Capitale	FONDI ORDINARI:	2.000,00
FUNZIONE:	06	Funzioni riguardanti la gestione del territorio.	FONDI VINCOLATI:	0,00
SERVIZIO:	01	Viabilita'.		
INTERVENTO	05	Acq. di beni mobili, macchine ed attrezzature	TOTALE:	2.000,00

VARIAZIONI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2011 - 2013

ANNUALITA' 2012

USCITA

STORNI

TOT. GENERALE:	
FONDI ORDINARI:	0.00
FONDI VINCOLATI:	0.00
TOTALE:	<input type="text" value="0.00"/>

VARIAZIONI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2011 - 2013

ANNUALITA' 2013

USCITA

STORNI

TITOLO:	1	Spese Correnti		FONDI ORDINARI:	-2.600,00
FUNZIONE:	01	Funzioni generali di amministrazione di gestione e di controllo.		FONDI VINCOLATI:	0,00
SERVIZIO:	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali.			
INTERVENTO	03	Prestazioni di servizi		TOTALE:	-2.600,00

TITOLO:	1	Spese Correnti		FONDI ORDINARI:	2.600,00
FUNZIONE:	01	Funzioni generali di amministrazione di gestione e di controllo.		FONDI VINCOLATI:	0,00
SERVIZIO:	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali.			
INTERVENTO	05	Trasferimenti		TOTALE:	2.600,00

TITOLO:	1	Spese Correnti		FONDI ORDINARI:	-150.000,00
FUNZIONE:	01	Funzioni generali di amministrazione di gestione e di controllo.		FONDI VINCOLATI:	0,00
SERVIZIO:	09	Altri servizi Generali.			
INTERVENTO	05	Trasferimenti		TOTALE:	-150.000,00

TITOLO:	1	Spese Correnti		FONDI ORDINARI:	150.000,00
FUNZIONE:	05	Funzioni nel campo dei trasporti.		FONDI VINCOLATI:	0,00
SERVIZIO:	01	Trasporti pubblici locali.			
INTERVENTO	04	Utilizzo di beni di terzi		TOTALE:	150.000,00

TITOLO:	1	Spese Correnti		FONDI ORDINARI:	-3.500,00
FUNZIONE:	06	Funzioni riguardanti la gestione del territorio.		FONDI VINCOLATI:	0,00
SERVIZIO:	01	Viabilita'.			
INTERVENTO	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime		TOTALE:	-3.500,00

TITOLO:	1	Spese Correnti		FONDI ORDINARI:	1.500,00
FUNZIONE:	06	Funzioni riguardanti la gestione del territorio.		FONDI VINCOLATI:	0,00
SERVIZIO:	01	Viabilita'.			
INTERVENTO	03	Prestazioni di servizi		TOTALE:	1.500,00

VARIAZIONI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2011 - 2013

ANNUALITA' 2013

USCITA

STORNI

TITOLO:	1	Spese Correnti		FONDI ORDINARI:	-92.000,00
FUNZIONE:	09	Funzioni nel campo dello sviluppo economico.		FONDI VINCOLATI:	0,00
SERVIZIO:	03	Mercato del lavoro.			
INTERVENTO	03	Prestazioni di servizi		TOTALE:	-92.000,00
TITOLO:	1	Spese Correnti		FONDI ORDINARI:	92.000,00
FUNZIONE:	09	Funzioni nel campo dello sviluppo economico.		FONDI VINCOLATI:	0,00
SERVIZIO:	03	Mercato del lavoro.			
INTERVENTO	04	Utilizzo di beni di terzi		TOTALE:	92.000,00
TITOLO:	2	Spese in Conto Capitale		FONDI ORDINARI:	2.000,00
FUNZIONE:	06	Funzioni riguardanti la gestione del territorio.		FONDI VINCOLATI:	0,00
SERVIZIO:	01	Viabilita'.			
INTERVENTO	05	Acq. di beni mobili, macchine ed attrezzature		TOTALE:	2.000,00

TOT. GENERALE:	
FONDI ORDINARI:	0,00
FONDI VINCOLATI:	0,00
TOTALE:	0,00

PROVINCIA DI ROMA
VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2011 - ESERCIZIO 2011 - COMPETENZA

TIPO VARIAZIONE: VP ALLEGATO VARIAZIONE DI BILANCIO

Descrizione	Data e Numero Variazione	Previsione	Importo Variazione	Nuova Previsione
-------------	-----------------------------	------------	--------------------	------------------

TITOLO 0 - Avanzo di Amministrazione

Categoria 0 00 Avanzo

Risorsa 0 00 0010 [Avanzo di Amministrazione libero applicato alle spese correnti]

TOTALE RISORSA 0 00 0010	9.948.000,00	392.000,00	10.340.000,00
TOTALE CATEGORIA 0 00	22.106.299,00	392.000,00	22.498.299,00
TOTALE TITOLO 0	22.106.299,00	392.000,00	22.498.299,00

TITOLO I - Entrate tributarie

Categoria 1 01 Imposte

Risorsa 1 01 1110 Entrate derivanti dall'applicazione dell'addizionale sui consumi di energia elettrica (art. 7 D.L.28/2/82 n. 53)

TOTALE RISORSA 1 01 1110	44.000.000,00	500.000,00	44.500.000,00
--------------------------	---------------	------------	---------------

Risorsa 1 01 1150 Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente

TOTALE RISORSA 1 01 1150	24.000.000,00	1.300.000,00	25.300.000,00
--------------------------	---------------	--------------	---------------

Risorsa 1 01 1161 Imposta erariale di trascrizione

TOTALE RISORSA 1 01 1161	106.500.000,00	1.850.000,00	108.350.000,00
--------------------------	----------------	--------------	----------------

Risorsa 1 01 1170 Imposta erariale sulle assicurazioni contro le R.C. derivante dei veicoli a motore

TOTALE RISORSA 1 01 1170	172.900.000,00	5.100.000,00	178.000.000,00
TOTALE CATEGORIA 1 01	347.400.000,00	8.750.000,00	356.150.000,00
TOTALE TITOLO I	350.407.000,00	8.750.000,00	359.157.000,00

TITOLO II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione

Categoria 2 01 Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato

Risorsa 2 01 2324 Contributi della Presidenza del Consiglio dei Ministri per progetti di assistenza ed integrazione sociale

TOTALE RISORSA 2 01 2324	0,00	50.683,33	50.683,33
--------------------------	------	-----------	-----------

Risorsa 2 01 9000 Entrate a specifica destinazione

TOTALE RISORSA 2 01 9000	17.762,50	6.250,00	24.012,50
TOTALE CATEGORIA 2 01	1.200.477,45	56.933,33	1.257.410,78

Categoria 2 02 Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione

Risorsa 2 02 2200 Trasferimenti Regionali in materia di Trasporti

TOTALE RISORSA 2 02 2200	73.059,00	13.370,00	86.429,00
--------------------------	-----------	-----------	-----------

Risorsa 2 02 2516 Contributi regionali nel settore della protezione civile

TOTALE RISORSA 2 02 2516	0,00	100.000,00	100.000,00
--------------------------	------	------------	------------

Risorsa 2 02 2562 Trasferimenti dalla Regione per attività di politica attiva del lavoro

TOTALE RISORSA 2 02 2562	0,00	616.849,00	616.849,00
TOTALE CATEGORIA 2 02	124.664.256,60	730.219,00	125.394.475,60

PROVINCIA DI ROMA
 VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2011 - ESERCIZIO 2011 - COMPETENZA
 TIPO VARIAZIONE: VP ALLEGATO VARIAZIONE DI BILANCIO

Delib.ne n. 37 del 27.09.2011
 Valuta: EURO
 Pag.2

Descrizione	Data e Numero Variazione	Previsione	Importo Variazione	Nuova Previsione
-------------	-----------------------------	------------	--------------------	------------------

TITOLO II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione

Categoria 2 03 Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate

Risorsa 2 03 2735 Copertura spese per ripristini ambientali L.R. 33/96. Danni colture agricole.

TOTALE RISORSA 2 03 2735	210.421,40	21.034,80	231.456,20
TOTALE CATEGORIA 2 03	332.291,87	21.034,80	353.326,67

Categoria 2 04 Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali

Risorsa 2 04 2850 Contributi per progetti CEE

TOTALE RISORSA 2 04 2850	653.287,50	18.750,00	672.037,50
TOTALE CATEGORIA 2 04	1.459.999,26	18.750,00	1.478.749,26

Categoria 2 05 Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico

Risorsa 2 05 2930 Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del pubblico

TOTALE RISORSA 2 05 2930	2.242.389,18	491.140,00	2.733.529,18
TOTALE CATEGORIA 2 05	2.442.509,18	491.140,00	2.933.649,18
TOTALE TITOLO II	130.099.534,36	1.318.077,13	131.417.611,49

TITOLO III - Entrate extratributarie

Categoria 3 01 Proventi dei servizi pubblici

Risorsa 3 01 3170 Sanzioni amministrative professioni e imprese turistiche

TOTALE RISORSA 3 01 3170	30.000,00	30.000,00	60.000,00
--------------------------	-----------	-----------	-----------

Risorsa 3 01 3190 Contributi per sostenimento esami abilitazione professioni i turistiche

TOTALE RISORSA 3 01 3190	40.000,00	330.000,00	370.000,00
TOTALE CATEGORIA 3 01	7.170.047,54	360.000,00	7.530.047,54

Categoria 3 02 Proventi dei beni dell'ente

Risorsa 3 02 3500 Fitti reali fabbricati e terreni

TOTALE RISORSA 3 02 3500	14.269.337,02	25.979,19	14.295.316,21
TOTALE CATEGORIA 3 02	21.969.337,02	25.979,19	21.995.316,21

Categoria 3 05 Proventi diversi

Risorsa 3 05 3835 Proventi connessi all'addiz.le reg. sui canoni di concessione di acque pubbliche

TOTALE RISORSA 3 05 3835	140.000,00	20.000,00	160.000,00
--------------------------	------------	-----------	------------

Risorsa 3 05 3900 Proventi diversi

TOTALE RISORSA 3 05 3900	2.632.323,22	105.000,00	2.737.323,22
TOTALE CATEGORIA 3 05	3.152.323,22	125.000,00	3.277.323,22
TOTALE TITOLO III	39.091.707,78	510.979,19	39.602.686,97

PROVINCIA DI ROMA
 VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2011 - ESERCIZIO 2011 - COMPETENZA
 TIPO VARIAZIONE: VP ALLEGATO VARIAZIONE DI BILANCIO

Delib.ne n. 37 del 27/09/2011
 Valuta: EURO
 Pag.3

Descrizione	Data e Numero Variazione	Previsione	Importo Variazione	Nuova Previsione
-------------	-----------------------------	------------	--------------------	------------------

TITOLO IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti

Categoria 4 03 Trasferimenti di capitali dalla regione

Risorsa 4 03 4316 Contributi regionali nel settore della protezione civile.

TOTALE RISORSA 4 03 4316	0,00	100.000,00	100.000,00
TOTALE CATEGORIA 4 03	33.172.783,33	100.000,00	33.272.783,33

Categoria 4 04 Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico

Risorsa 4 04 4480 Contributi dei comuni per la realizzazione di interventi di viabilita'

TOTALE RISORSA 4 04 4480	0,00	167.795,97	167.795,97
TOTALE CATEGORIA 4 04	700.000,00	167.795,97	867.795,97
TOTALE TITOLO IV	92.192.783,33	267.795,97	92.460.579,30
TOTALE ANNO 2011 - ESERCIZIO 2011	803.832.585,94	11.238.852,29	815.071.438,23

PROVINCIA DI ROMA
 VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2011 - ESERCIZIO 2011 - COMPETENZA
 TIPO VARIAZIONE: VP ALLEGATO VARIAZIONE DI BILANCIO

Delib.ne n. 37 del 27.09.2011
 Valuta: EURO
 Pag.1

Descrizione	Data e Numero Variazione	Previsione	Importo Variazione	Nuova Previsione
-------------	-----------------------------	------------	--------------------	------------------

TITOLO I - Spese Correnti

FUNZIONE 01 Funzioni generali di amministrazione di gestione e di controllo

SERVIZIO 01 01 Organi istituzionali, partecipazione e decentramento.

Intervento 1 01 01 03 Prestazioni di servizi

TOTALE INTERVENTO 1 01 01 03 7.784.774,25 576.400,00 8.361.174,25

Intervento 1 01 01 05 Trasferimenti

TOTALE INTERVENTO 1 01 01 05 2.766.950,00 590.000,00 3.356.950,00

TOTALE SERVIZIO 01 01 32.621.477,81 1.166.400,00 33.787.877,81

SERVIZIO 01 02 Segreteria generale, personale e organizzazione.

Intervento 1 01 02 03 Prestazioni di servizi

TOTALE INTERVENTO 1 01 02 03 3.721.843,30 150.000,00 3.871.843,30

TOTALE SERVIZIO 01 02 25.065.006,75 150.000,00 25.215.006,75

SERVIZIO 01 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione.

Intervento 1 01 03 03 Prestazioni di servizi

TOTALE INTERVENTO 1 01 03 03 4.845.975,99 22.000,00 4.867.975,99

Intervento 1 01 03 05 Trasferimenti

TOTALE INTERVENTO 1 01 03 05 439.000,00 150.000,00 589.000,00

TOTALE SERVIZIO 01 03 11.417.873,31 172.000,00 11.589.873,31

SERVIZIO 01 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Intervento 1 01 04 03 Prestazioni di servizi

TOTALE INTERVENTO 1 01 04 03 2.700.000,00 150.000,00 2.850.000,00

TOTALE SERVIZIO 01 04 3.549.435,00 150.000,00 3.699.435,00

SERVIZIO 01 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Intervento 1 01 05 03 Prestazioni di servizi

TOTALE INTERVENTO 1 01 05 03 4.931.373,00 357.060,00 5.288.433,00

TOTALE SERVIZIO 01 05 9.682.726,21 357.060,00 10.039.786,21

SERVIZIO 01 06 Ufficio tecnico

Intervento 1 01 06 03 Prestazioni di servizi

TOTALE INTERVENTO 1 01 06 03 1.353.600,85 155.000,00 1.508.600,85

TOTALE SERVIZIO 01 06 1.958.320,98 155.000,00 2.113.320,98

SERVIZIO 01 09 Altri servizi Generali

Intervento 1 01 09 03 Prestazioni di servizi

TOTALE INTERVENTO 1 01 09 03 2.861.740,55 30.000,00 2.891.740,55

Intervento 1 01 09 05 Trasferimenti

TOTALE INTERVENTO 1 01 09 05 20.410.337,17 42.608,88 20.452.946,05

PROVINCIA DI ROMA
 VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2011 - ESERCIZIO 2011 - COMPETENZA
 TIPO VARIAZIONE: VP ALLEGATO VARIAZIONE DI BILANCIO

Delib.ne n. 37 del 27.09.2011
 Valuta: EURO
 Pag.2

Descrizione	Data e Numero Variazione	Previsione	Importo Variazione	Nuova Previsione
-------------	--------------------------	------------	--------------------	------------------

TITOLO I - Spese Correnti

FUNZIONE 01 Funzioni generali di amministrazione di gestione e di controllo

SERVIZIO 01 09 Altri servizi Generali

Intervento 1 01 09 11 Fondo di riserva

TOTALE INTERVENTO 1 01 09 11	502.976,52	800.000,00	1.302.976,52
TOTALE SERVIZIO 01 09	39.126.642,03	872.608,88	39.999.250,91
TOTALE FUNZIONE 01	124.548.154,09	3.023.068,88	127.571.222,97

FUNZIONE 02 Funzioni di istruzione pubblica

SERVIZIO 02 01 Istituti di istruzione secondaria

Intervento 1 02 01 03 Prestazioni di servizi

TOTALE INTERVENTO 1 02 01 03	33.429.495,52	400.000,00	33.829.495,52
------------------------------	---------------	------------	---------------

Intervento 1 02 01 05 Trasferimenti

TOTALE INTERVENTO 1 02 01 05	18.653.803,40	50.000,00	18.703.803,40
TOTALE SERVIZIO 02 01	79.731.784,09	450.000,00	80.181.784,09

SERVIZIO 02 03 Formazione professionale ed altri servizi inerenti l'istruzione

Intervento 1 02 03 03 Prestazioni di servizi

TOTALE INTERVENTO 1 02 03 03	29.631.492,71	253.331,12	29.884.823,83
TOTALE SERVIZIO 02 03	39.307.106,71	253.331,12	39.560.437,83
TOTALE FUNZIONE 02	128.715.534,80	703.331,12	129.418.865,92

FUNZIONE 03 Funzioni relative alla cultura e ai beni culturali

SERVIZIO 03 02 Valorizzazione di beni di interesse storico, artistico ed altre attivita' culturali

Intervento 1 03 02 03 Prestazioni di servizi

TOTALE INTERVENTO 1 03 02 03	975.599,46	190.000,00	1.165.599,46
------------------------------	------------	------------	--------------

Intervento 1 03 02 05 Trasferimenti

TOTALE INTERVENTO 1 03 02 05	4.978.986,00	1.465.000,00	6.443.986,00
TOTALE SERVIZIO 03 02	9.049.458,68	1.655.000,00	10.704.458,68
TOTALE FUNZIONE 03	9.996.593,78	1.655.000,00	11.651.593,78

FUNZIONE 04 Funzioni nel settore turistico, sportivo e ricreativo

SERVIZIO 04 01 Turismo

Intervento 1 04 01 03 Prestazioni di servizi

TOTALE INTERVENTO 1 04 01 03	529.996,13	410.000,00	939.996,13
------------------------------	------------	------------	------------

Intervento 1 04 01 05 Trasferimenti

TOTALE INTERVENTO 1 04 01 05	269.254,00	60.000,00	329.254,00
TOTALE SERVIZIO 04 01	2.794.480,13	470.000,00	3.264.480,13

PROVINCIA DI ROMA
 VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2011 - ESERCIZIO 2011 - COMPETENZA
 TIPO VARIAZIONE: VP ALLEGATO VARIAZIONE DI BILANCIO

Delib.ne n. 37 del 27.09.2011
 Valuta: EURO
 Pag.3

Descrizione	Data e Numero Variazione	Previsione	Importo Variazione	Nuova Previsione
-------------	--------------------------	------------	--------------------	------------------

TITOLO I - Spese Correnti

FUNZIONE 04 Funzioni nel settore turistico, sportivo e ricreativo

SERVIZIO 04 02 Sport e tempo libero

Intervento 1 04 02 03 Prestazioni di servizi

TOTALE INTERVENTO 1 04 02 03 520.247,00 20.000,00 540.247,00

Intervento 1 04 02 05 Trasferimenti

TOTALE INTERVENTO 1 04 02 05 1.535.000,00 350.000,00 1.885.000,00

TOTALE SERVIZIO 04 02 4.288.015,31 370.000,00 4.658.015,31

TOTALE FUNZIONE 04 7.082.495,44 840.000,00 7.922.495,44

FUNZIONE 05 Funzioni nel campo dei trasporti

SERVIZIO 05 01 Trasporti pubblici locali

Intervento 1 05 01 03 Prestazioni di servizi

TOTALE INTERVENTO 1 05 01 03 834.218,35 13.370,00 847.588,35

Intervento 1 05 01 04 Utilizzo di beni di terzi

TOTALE INTERVENTO 1 05 01 04 13.900,00 30.000,00 43.900,00

TOTALE SERVIZIO 05 01 8.633.925,54 43.370,00 8.677.295,54

TOTALE FUNZIONE 05 8.633.925,54 43.370,00 8.677.295,54

FUNZIONE 06 Funzioni riguardanti la gestione del territorio

SERVIZIO 06 01 Viabilita'

Intervento 1 06 01 02 Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime

TOTALE INTERVENTO 1 06 01 02 710.000,00 100.000,00 810.000,00

Intervento 1 06 01 03 Prestazioni di servizi

TOTALE INTERVENTO 1 06 01 03 6.187.550,47 816.000,00 7.003.550,47

Intervento 1 06 01 08 Oneri straordinari della gestione corrente

TOTALE INTERVENTO 1 06 01 08 0,00 700.000,00 700.000,00

TOTALE SERVIZIO 06 01 44.647.085,96 1.616.000,00 46.263.085,96

SERVIZIO 06 02 Urbanistica e programmazione territoriale

Intervento 1 06 02 03 Prestazioni di servizi

TOTALE INTERVENTO 1 06 02 03 466.372,13 700.000,00 1.166.372,13

Intervento 1 06 02 05 Trasferimenti

TOTALE INTERVENTO 1 06 02 05 20.000,00 20.000,00 40.000,00

TOTALE SERVIZIO 06 02 500.772,13 720.000,00 1.220.772,13

TOTALE FUNZIONE 06 45.147.858,09 2.336.000,00 47.483.858,09



PROVINCIA DI ROMA
 VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2011 - ESERCIZIO 2011 - COMPETENZA
 TIPO VARIAZIONE: VP ALLEGATO VARIAZIONE DI BILANCIO

Delib.ne n. 37 del 27.09.2011
 Valuta: EURO
 Pag.4

Descrizione	Data e Numero Variazione	Previsione	Importo Variazione	Nuova Previsione
TITOLO I - Spese Correnti				
FUNZIONE 07 Funzioni nel campo della tutela ambientale				
SERVIZIO 07 01 Difesa del suolo				
Intervento 1 07 01 03 Prestazioni di servizi				
	TOTALE INTERVENTO 1 07 01 03	535.817,00	65.000,00	600.817,00
	TOTALE SERVIZIO 07 01	4.168.999,61	65.000,00	4.233.999,61
SERVIZIO 07 03 Organizzazione dello smaltimento dei rifiuti a livello provinciale				
Intervento 1 07 03 03 Prestazioni di servizi				
	TOTALE INTERVENTO 1 07 03 03	3.491.161,13	30.000,00	3.521.161,13
	TOTALE SERVIZIO 07 03	10.706.171,49	30.000,00	10.736.171,49
SERVIZIO 07 04 Rilevamento, disciplina e controllo degli scarichi delle acque e delle emissioni atmosferiche e sonore				
Intervento 1 07 04 03 Prestazioni di servizi				
	TOTALE INTERVENTO 1 07 04 03	3.479.547,87	60.000,00	3.539.547,87
	TOTALE SERVIZIO 07 04	5.511.523,32	60.000,00	5.571.523,32
SERVIZIO 07 05 Caccia e pesca nelle acque interne				
Intervento 1 07 05 03 Prestazioni di servizi				
	TOTALE INTERVENTO 1 07 05 03	418.642,86	21.034,80	439.677,66
	TOTALE SERVIZIO 07 05	2.514.725,86	21.034,80	2.535.760,66
SERVIZIO 07 08 Servizi di protezione civile				
Intervento 1 07 08 02 Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime				
	TOTALE INTERVENTO 1 07 08 02	78.100,00	100.000,00	178.100,00
Intervento 1 07 08 03 Prestazioni di servizi				
	TOTALE INTERVENTO 1 07 08 03	1.580.461,13	491.140,00	2.071.601,13
	TOTALE SERVIZIO 07 08	1.696.065,69	591.140,00	2.287.205,69
	TOTALE FUNZIONE 07	30.741.707,54	767.174,80	31.508.882,34
FUNZIONE 08 Funzioni nel settore sociale				
SERVIZIO 08 02 Assistenza infanzia, handicappati e altri servizi sociali				
Intervento 1 08 02 03 Prestazioni di servizi				
	TOTALE INTERVENTO 1 08 02 03	15.285.824,45	305.283,33	15.591.107,78
Intervento 1 08 02 05 Trasferimenti				
	TOTALE INTERVENTO 1 08 02 05	3.399.889,73	415.000,00	3.814.889,73
	TOTALE SERVIZIO 08 02	22.834.302,25	720.283,33	23.554.585,58
	TOTALE FUNZIONE 08	22.834.302,25	720.283,33	23.554.585,58

PROVINCIA DI ROMA
 VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2011 - ESERCIZIO 2011 - COMPETENZA
 TIPO VARIAZIONE: VP ALLEGATO VARIAZIONE DI BILANCIO

Delib.ne n. 37 del 27.09.2011
 Valuta: EURO
 Pag.5

Descrizione	Data e Numero Variazione	Previsione	Importo Variazione	Nuova Previsione
-------------	-----------------------------	------------	--------------------	------------------

TITOLO I - Spese Correnti

FUNZIONE 09 Funzioni nel campo dello sviluppo economico

SERVIZIO 09 01 Agricoltura

Intervento 1 09 01 03 Prestazioni di servizi

TOTALE INTERVENTO 1 09 01 03 388.228,83 50.000,00 438.228,83

Intervento 1 09 01 05 Trasferimenti

TOTALE INTERVENTO 1 09 01 05 170.000,00 130.000,00 300.000,00

TOTALE SERVIZIO 09 01 2.670.262,31 180.000,00 2.850.262,31

SERVIZIO 09 03 Mercato del lavoro

Intervento 1 09 03 03 Prestazioni di servizi

TOTALE INTERVENTO 1 09 03 03 59.588.263,08 676.849,00 60.265.112,08

TOTALE SERVIZIO 09 03 82.096.456,44 676.849,00 82.773.305,44

TOTALE FUNZIONE 09 93.001.418,09 856.849,00 93.858.267,09

TOTALE TITOLO I 470.701.989,62 10.945.077,13 481.647.066,75

TITOLO II - Spese in Conto Capitale

FUNZIONE 01 Funzioni generali di amministrazione di gestione e di controllo

SERVIZIO 01 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Intervento 2 01 05 01 Acquisizione di beni immobili

TOTALE INTERVENTO 2 01 05 01 7.217.972,79 25.979,19 7.243.951,98

TOTALE SERVIZIO 01 05 7.943.342,79 25.979,19 7.969.321,98

TOTALE FUNZIONE 01 59.301.332,79 25.979,19 59.327.311,98

FUNZIONE 06 Funzioni riguardanti la gestione del territorio

SERVIZIO 06 01 Viabilita'

Intervento 2 06 01 01 Acquisizione di beni immobili

TOTALE INTERVENTO 2 06 01 01 51.589.309,33 167.795,97 51.757.105,30

TOTALE SERVIZIO 06 01 51.630.309,33 167.795,97 51.798.105,30

TOTALE FUNZIONE 06 51.676.309,33 167.795,97 51.844.105,30

FUNZIONE 07 Funzioni nel campo della tutela ambientale

SERVIZIO 07 08 Servizi di protezione civile

Intervento 2 07 08 05 Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche

TOTALE INTERVENTO 2 07 08 05 26.000,00 100.000,00 126.000,00

TOTALE SERVIZIO 07 08 26.000,00 100.000,00 126.000,00

TOTALE FUNZIONE 07 2.501.451,00 100.000,00 2.601.451,00

TOTALE TITOLO II 167.240.810,66 293.775,16 167.534.585,82

TOTALE ANNO 2011 - ESERCIZIO 2011 803.832.585,94 11.238.852,29 815.071.438,23

Descrizione	Data e Numero Variazione	Previsione	Importo Variazione	Nuova Previsione
TITOLO I - Spese Correnti				
FUNZIONE 01 Funzioni generali di amministrazione di gestione e di controllo				
SERVIZIO 01 01 Organi istituzionali, partecipazione e decentramento.				
Intervento 1 01 01 02 Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime				
	TOTALE INTERVENTO 1 01 01 02	216.574,00	6.730,00	223.304,00
Intervento 1 01 01 03 Prestazioni di servizi				
	TOTALE INTERVENTO 1 01 01 03	7.784.774,25	-16.000,00	7.768.774,25
Intervento 1 01 01 05 Trasferimenti				
	TOTALE INTERVENTO 1 01 01 05	2.766.950,00	13.500,00	2.780.450,00
	TOTALE SERVIZIO 01 01	32.621.477,81	4.230,00	32.625.707,81
SERVIZIO 01 02 Segreteria generale, personale e organizzazione.				
Intervento 1 01 02 03 Prestazioni di servizi				
	TOTALE INTERVENTO 1 01 02 03	3.721.843,30	19.468,00	3.741.311,30
	TOTALE SERVIZIO 01 02	25.065.006,75	19.468,00	25.084.474,75
SERVIZIO 01 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione.				
Intervento 1 01 03 03 Prestazioni di servizi				
	TOTALE INTERVENTO 1 01 03 03	4.845.975,99	-2.251,00	4.843.724,99
	TOTALE SERVIZIO 01 03	11.417.873,31	-2.251,00	11.415.622,31
SERVIZIO 01 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali				
Intervento 1 01 05 06 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi				
	TOTALE INTERVENTO 1 01 05 06	2.205.459,21	0,00	2.205.459,21
Intervento 1 01 05 07 Imposte e tasse				
	TOTALE INTERVENTO 1 01 05 07	2.275.500,00	-1.000,00	2.274.500,00
	TOTALE SERVIZIO 01 05	9.682.726,21	-1.000,00	9.681.726,21
SERVIZIO 01 06 Ufficio tecnico				
Intervento 1 01 06 02 Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime				
	TOTALE INTERVENTO 1 01 06 02	304.000,00	13.553,00	317.553,00
	TOTALE SERVIZIO 01 06	1.958.320,98	13.553,00	1.971.873,98
SERVIZIO 01 09 Altri servizi Generali				
Intervento 1 01 09 07 Imposte e tasse				
	TOTALE INTERVENTO 1 01 09 07	763.200,00	1.000,00	764.200,00
	TOTALE SERVIZIO 01 09	39.126.642,03	1.000,00	39.127.642,03
	TOTALE FUNZIONE 01	124.548.154,09	35.000,00	124.583.154,09



PROVINCIA DI ROMA
 VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2011 - ESERCIZIO 2011 - COMPETENZA
 TIPO VARIAZIONE: VS ALLEGATO STORNI

Delib.ne n. 37 del 27.09.2011
 Valuta: EURO
 Pag.2

Descrizione	Data e Numero Variazione	Previsione	Importo Variazione	Nuova Previsione
TITOLO I - Spese Correnti				
FUNZIONE 02 Funzioni di istruzione pubblica				
SERVIZIO 02 01 Istituti di istruzione secondaria				
Intervento 1 02 01 06 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi				
	TOTALE INTERVENTO 1 02 01 06	16.533.036,09	0,00	16.533.036,09
	TOTALE SERVIZIO 02 01	79.731.784,09	0,00	79.731.784,09
	TOTALE FUNZIONE 02	128.715.534,80	0,00	128.715.534,80
FUNZIONE 03 Funzioni relative alla cultura e ai beni culturali				
SERVIZIO 03 02 Valorizzazione di beni di interesse storico, artistico ed altre attivita' culturali				
Intervento 1 03 02 03 Prestazioni di servizi				
	TOTALE INTERVENTO 1 03 02 03	975.599,46	-6.000,00	969.599,46
	TOTALE SERVIZIO 03 02	9.049.458,68	-6.000,00	9.043.458,68
	TOTALE FUNZIONE 03	9.996.593,78	-6.000,00	9.990.593,78
FUNZIONE 06 Funzioni riguardanti la gestione del territorio				
SERVIZIO 06 01 Viabilita'				
Intervento 1 06 01 02 Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime				
	TOTALE INTERVENTO 1 06 01 02	710.000,00	-3.500,00	706.500,00
Intervento 1 06 01 03 Prestazioni di servizi				
	TOTALE INTERVENTO 1 06 01 03	6.187.550,47	1.500,00	6.189.050,47
Intervento 1 06 01 06 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi				
	TOTALE INTERVENTO 1 06 01 06	11.544.485,54	0,00	11.544.485,54
	TOTALE SERVIZIO 06 01	44.647.085,96	-2.000,00	44.645.085,96
	TOTALE FUNZIONE 06	45.147.858,09	-2.000,00	45.145.858,09
FUNZIONE 07 Funzioni nel campo della tutela ambientale				
SERVIZIO 07 02 Servizi di tutela e valorizzazione ambientale				
Intervento 1 07 02 03 Prestazioni di servizi				
	TOTALE INTERVENTO 1 07 02 03	1.584.168,87	-5.000,00	1.579.168,87
Intervento 1 07 02 05 Trasferimenti				
	TOTALE INTERVENTO 1 07 02 05	205.000,00	5.000,00	210.000,00
	TOTALE SERVIZIO 07 02	4.600.802,57	0,00	4.600.802,57
SERVIZIO 07 04 Rilevamento, disciplina e controllo degli scarichi delle acque e delle emissioni atmosferiche e sonore				
Intervento 1 07 04 02 Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime				
	TOTALE INTERVENTO 1 07 04 02	27.100,00	5.500,00	32.600,00
Intervento 1 07 04 03 Prestazioni di servizi				

PROVINCIA DI ROMA
 VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2011 - ESERCIZIO 2011 - COMPETENZA
 TIPO VARIAZIONE: VS ALLEGATO STORNI

Delib.ne n. 37 del 27.09.2011 Valuta! EURO
 Pag.3

Descrizione	Data e Numero Variazione	Previsione	Importo Variazione	Nuova Previsione
TITOLO I - Spese Correnti				
FUNZIONE 07 Funzioni nel campo della tutela ambientale				
SERVIZIO 07 04 Rilevamento, disciplina e controllo degli scarichi delle acque e delle emissioni atmosferiche e sonore				
Intervento 1 07 04 03 Prestazioni di servizi				
		3.479.547,87	-19.500,00	3.460.047,87
		TOTALE INTERVENTO 1 07 04 03		3.460.047,87
		5.511.523,32	-14.000,00	5.497.523,32
		TOTALE SERVIZIO 07 04		5.497.523,32
SERVIZIO 07 05 Caccia e pesca nelle acque interne				
Intervento 1 07 05 03 Prestazioni di servizi				
		418.642,86	3.000,00	421.642,86
		TOTALE INTERVENTO 1 07 05 03		421.642,86
		2.514.725,86	3.000,00	2.517.725,86
		TOTALE SERVIZIO 07 05		2.517.725,86
SERVIZIO 07 06 Parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione				
Intervento 1 07 06 03 Prestazioni di servizi				
		37.000,00	2.000,00	39.000,00
		TOTALE INTERVENTO 1 07 06 03		39.000,00
Intervento 1 07 06 04 Utilizzo di beni di terzi				
		2.000,00	-2.000,00	0,00
		TOTALE INTERVENTO 1 07 06 04		0,00
		1.543.419,00	0,00	1.543.419,00
		TOTALE SERVIZIO 07 06		1.543.419,00
		30.741.707,54	-11.000,00	30.730.707,54
		TOTALE FUNZIONE 07		30.730.707,54
FUNZIONE 08 Funzioni nel settore sociale				
SERVIZIO 08 02 Assistenza infanzia, handicappati e altri servizi sociali				
Intervento 1 08 02 02 Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime				
		9.660,00	-600,00	9.060,00
		TOTALE INTERVENTO 1 08 02 02		9.060,00
Intervento 1 08 02 03 Prestazioni di servizi				
		15.285.824,45	72.600,00	15.358.424,45
		TOTALE INTERVENTO 1 08 02 03		15.358.424,45
Intervento 1 08 02 05 Trasferimenti				
		3.399.889,73	-50.000,00	3.349.889,73
		TOTALE INTERVENTO 1 08 02 05		3.349.889,73
		22.834.302,25	22.000,00	22.856.302,25
		TOTALE SERVIZIO 08 02		22.856.302,25
		22.834.302,25	22.000,00	22.856.302,25
		TOTALE FUNZIONE 08		22.856.302,25
FUNZIONE 09 Funzioni nel campo dello sviluppo economico				
SERVIZIO 09 01 Agricoltura				
Intervento 1 09 01 03 Prestazioni di servizi				
		388.228,83	3.000,00	391.228,83
		TOTALE INTERVENTO 1 09 01 03		391.228,83
		2.670.262,31	3.000,00	2.673.262,31
		TOTALE SERVIZIO 09 01		2.673.262,31
SERVIZIO 09 03 Mercato del lavoro				
Intervento 1 09 03 02 Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime				
		143.340,00	25.000,00	168.340,00
		TOTALE INTERVENTO 1 09 03 02		168.340,00

PROVINCIA DI ROMA
 VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2011 - ESERCIZIO 2011 - COMPETENZA
 TIPO VARIAZIONE: VS ALLEGATO STORNI

Delib.ne n. 37 del 27.09.2011
 Valuta: EURO
 Pag.4

Descrizione	Data e Numero Variazione	Previsione	Importo Variazione	Nuova Previsione
TITOLO I - Spese Correnti				
FUNZIONE 09 Funzioni nel campo dello sviluppo economico				
SERVIZIO 09 03 Mercato del lavoro				
Intervento 1 09 03 03 Prestazioni di servizi				
	TOTALE INTERVENTO 1 09 03 03	59.588.263,08	-45.000,00	59.543.263,08
Intervento 1 09 03 04 Utilizzo di beni di terzi				
	TOTALE INTERVENTO 1 09 03 04	348.183,00	20.000,00	368.183,00
	TOTALE SERVIZIO 09 03	82.096.456,44	0,00	82.096.456,44
	TOTALE FUNZIONE 09	93.001.418,09	3.000,00	93.004.418,09
	TOTALE TITOLO I	470.701.989,62	41.000,00	470.742.989,62
TITOLO II - Spese in Conto Capitale				
FUNZIONE 01 Funzioni generali di amministrazione di gestione e di controllo				
SERVIZIO 01 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione.				
Intervento 2 01 03 05 Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche				
	TOTALE INTERVENTO 2 01 03 05	461.000,00	-35.000,00	426.000,00
	TOTALE SERVIZIO 01 03	50.461.000,00	-35.000,00	50.426.000,00
	TOTALE FUNZIONE 01	59.301.332,79	-35.000,00	59.266.332,79
FUNZIONE 06 Funzioni riguardanti la gestione del territorio				
SERVIZIO 06 01 Viabilità				
Intervento 2 06 01 05 Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche				
	TOTALE INTERVENTO 2 06 01 05	16.000,00	2.000,00	18.000,00
	TOTALE SERVIZIO 06 01	51.630.309,33	2.000,00	51.632.309,33
	TOTALE FUNZIONE 06	51.676.309,33	2.000,00	51.678.309,33
FUNZIONE 07 Funzioni nel campo della tutela ambientale				
SERVIZIO 07 04 Rilevamento, disciplina e controllo degli scarichi delle acque e delle emissioni atmosferiche e sonore				
Intervento 2 07 04 05 Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche				
	TOTALE INTERVENTO 2 07 04 05	17.000,00	14.000,00	31.000,00
	TOTALE SERVIZIO 07 04	47.000,00	14.000,00	61.000,00
	TOTALE FUNZIONE 07	2.501.451,00	14.000,00	2.515.451,00
FUNZIONE 08 Funzioni nel settore sociale				
SERVIZIO 08 02 Assistenza infanzia, handicappati e altri servizi sociali				
Intervento 2 08 02 05 Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche				
	TOTALE INTERVENTO 2 08 02 05	25.000,00	-22.000,00	3.000,00
	TOTALE SERVIZIO 08 02	25.000,00	-22.000,00	3.000,00
	TOTALE FUNZIONE 08	25.000,00	-22.000,00	3.000,00
	TOTALE TITOLO II	167.240.810,66	-41.000,00	167.199.810,66

Descrizione	Data e Numero Variazione	Previsione	Importo Variazione	Nuova Previsione
-------------	--------------------------	------------	--------------------	------------------

TITOLO III - Spese per rimborso di prestiti

FUNZIONE 01 Funzioni generali di amministrazione di gestione e di controllo

SERVIZIO 01 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione.

Intervento 3 01 03 03 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti

	TOTALE INTERVENTO 3 01 03 03	27.054.844,26	-521.222,28	26.533.621,98
--	------------------------------	---------------	-------------	---------------

Intervento 3 01 03 04 Rimborso di prestiti obbligazionari

	TOTALE INTERVENTO 3 01 03 04	12.030.485,93	521.222,28	12.551.708,21
	TOTALE SERVIZIO 01 03	89.085.330,19	-0,00	89.085.330,19
	TOTALE FUNZIONE 01	89.085.330,19	-0,00	89.085.330,19
	TOTALE TITOLO III	89.085.330,19	-0,00	89.085.330,19
	TOTALE ANNO 2011 - ESERCIZIO 2011	803.832.585,94	-0,00	803.832.585,94



PROVINCIA DI ROMA
 VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2012 - ESERCIZIO 2011 - COMPETENZA
 TIPO VARIAZIONE: VS ALLEGATO STORNI

Delib.ne n. 37 del 27.09.2011
 Valuta: EURO
 Pag.6

Descrizione	Data e Numero Variazione	Previsione	Importo Variazione	Nuova Previsione
TITOLO I - Spese Correnti				
FUNZIONE 01 Funzioni generali di amministrazione di gestione e di controllo				
SERVIZIO 01 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali				
Intervento 1 01 04 03 Prestazioni di servizi				
	TOTALE INTERVENTO 1 01 04 03	2.700.000,00	70.000,00	2.770.000,00
	TOTALE SERVIZIO 01 04	3.549.435,00	70.000,00	3.619.435,00
SERVIZIO 01 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali				
Intervento 1 01 05 03 Prestazioni di servizi				
	TOTALE INTERVENTO 1 01 05 03	4.774.088,00	-2.600,00	4.771.488,00
Intervento 1 01 05 05 Trasferimenti				
	TOTALE INTERVENTO 1 01 05 05	0,00	2.600,00	2.600,00
	TOTALE SERVIZIO 01 05	9.538.941,21	0,00	9.538.941,21
SERVIZIO 01 09 Altri servizi Generali				
Intervento 1 01 09 05 Trasferimenti				
	TOTALE INTERVENTO 1 01 09 05	22.069.513,67	-1.564.000,00	20.505.513,67
	TOTALE SERVIZIO 01 09	41.631.993,03	-1.564.000,00	40.067.993,03
	TOTALE FUNZIONE 01	124.949.003,02	-1.494.000,00	123.455.003,02
FUNZIONE 05 Funzioni nel campo dei trasporti				
SERVIZIO 05 01 Trasporti pubblici locali				
Intervento 1 05 01 04 Utilizzo di beni di terzi				
	TOTALE INTERVENTO 1 05 01 04	13.900,00	150.000,00	163.900,00
	TOTALE SERVIZIO 05 01	9.875.805,54	150.000,00	10.025.805,54
	TOTALE FUNZIONE 05	9.875.805,54	150.000,00	10.025.805,54
FUNZIONE 06 Funzioni riguardanti la gestione del territorio				
SERVIZIO 06 01 Viabilita'				
Intervento 1 06 01 02 Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime				
	TOTALE INTERVENTO 1 06 01 02	635.000,00	-3.500,00	631.500,00
Intervento 1 06 01 03 Prestazioni di servizi				
	TOTALE INTERVENTO 1 06 01 03	11.898.860,80	395.500,00	12.294.360,80
Intervento 1 06 01 08 Oneri straordinari della gestione corrente				
	TOTALE INTERVENTO 1 06 01 08	0,00	300.000,00	300.000,00
	TOTALE SERVIZIO 06 01	50.898.396,29	692.000,00	51.590.396,29
	TOTALE FUNZIONE 06	51.334.168,42	692.000,00	52.026.168,42



PROVINCIA DI ROMA
 VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2012 - ESERCIZIO 2011 - COMPETENZA
 TIPO VARIAZIONE: VS ALLEGATO STORNI

Delib.ne n. 37 del 27.09.2011
 Valuta: EURO
 Pag.7

Descrizione	Data e Numero Variazione	Previsione	Importo Variazione	Nuova Previsione
-------------	-----------------------------	------------	--------------------	------------------

TITOLO I - Spese Correnti

FUNZIONE 09 Funzioni nel campo dello sviluppo economico

SERVIZIO 09 02 Industria, commercio e artigianato

Intervento 1 09 02 05 Trasferimenti

TOTALE INTERVENTO 1 09 02 05	3.420.000,00	650.000,00		4.070.000,00
TOTALE SERVIZIO 09 02	6.968.942,34	650.000,00		7.618.942,34

SERVIZIO 09 03 Mercato del lavoro

Intervento 1 09 03 03 Prestazioni di servizi

TOTALE INTERVENTO 1 09 03 03	58.718.263,08	-20.000,00		58.698.263,08
------------------------------	---------------	------------	--	---------------

Intervento 1 09 03 04 Utilizzo di beni di terzi

TOTALE INTERVENTO 1 09 03 04	348.183,00	20.000,00		368.183,00
TOTALE SERVIZIO 09 03	81.073.956,44	0,00		81.073.956,44
TOTALE FUNZIONE 09	90.543.161,09	650.000,00		91.193.161,09
TOTALE TITOLO I	456.291.240,49	-2.000,00		456.289.240,49

TITOLO II - Spese in Conto Capitale

FUNZIONE 06 Funzioni riguardanti la gestione del territorio

SERVIZIO 06 01 Viabilita'

Intervento 2 06 01 05 Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche

TOTALE INTERVENTO 2 06 01 05	12.000,00	2.000,00		14.000,00
TOTALE SERVIZIO 06 01	30.204.386,00	2.000,00		30.206.386,00
TOTALE FUNZIONE 06	30.250.386,00	2.000,00		30.252.386,00
TOTALE TITOLO II	74.979.527,61	2.000,00		74.981.527,61
TOTALE ANNO 2012 - ESERCIZIO 2011	621.056.098,29	0,00		621.056.098,29

PROVINCIA DI ROMA
 VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2013 - ESERCIZIO 2011 - COMPETENZA
 TIPO VARIAZIONE: VS ALLEGATO STORNI

Delib.ne n. 37 del 27.09.2011
 Data: EURO
 Pag.8

Descrizione	Data e Numero Variazione	Previsione	Importo Variazione	Nuova Previsione
TITOLO I - Spese Correnti				
FUNZIONE 01 Funzioni generali di amministrazione e di controllo				
SERVIZIO 01 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali				
Intervento 1 01 05 03 Prestazioni di servizi				
	TOTALE INTERVENTO 1 01 05 03	4.774.088,00	-2.600,00	4.771.488,00
Intervento 1 01 05 05 Trasferimenti				
	TOTALE INTERVENTO 1 01 05 05	0,00	2.600,00	2.600,00
	TOTALE SERVIZIO 01 05	9.538.941,21	0,00	9.538.941,21
SERVIZIO 01 09 Altri servizi Generali				
Intervento 1 01 09 05 Trasferimenti				
	TOTALE INTERVENTO 1 01 09 05	23.791.064,15	-150.000,00	23.641.064,15
	TOTALE SERVIZIO 01 09	43.353.543,51	-150.000,00	43.203.543,51
	TOTALE FUNZIONE 01	126.596.415,88	-150.000,00	126.446.415,88
FUNZIONE 05 Funzioni nel campo dei trasporti				
SERVIZIO 05 01 Trasporti pubblici locali				
Intervento 1 05 01 04 Utilizzo di beni di terzi				
	TOTALE INTERVENTO 1 05 01 04	1.900,00	150.000,00	151.900,00
	TOTALE SERVIZIO 05 01	9.875.805,54	150.000,00	10.025.805,54
	TOTALE FUNZIONE 05	9.875.805,54	150.000,00	10.025.805,54
FUNZIONE 06 Funzioni riguardanti la gestione del territorio				
SERVIZIO 06 01 Viabilita'				
Intervento 1 06 01 02 Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime				
	TOTALE INTERVENTO 1 06 01 02	635.000,00	-3.500,00	631.500,00
Intervento 1 06 01 03 Prestazioni di servizi				
	TOTALE INTERVENTO 1 06 01 03	11.898.860,80	1.500,00	11.900.360,80
	TOTALE SERVIZIO 06 01	51.073.396,29	-2.000,00	51.071.396,29
	TOTALE FUNZIONE 06	51.459.168,42	-2.000,00	51.457.168,42
FUNZIONE 09 Funzioni nel campo dello sviluppo economico				
SERVIZIO 09 03 Mercato del lavoro				
Intervento 1 09 03 03 Prestazioni di servizi				
	TOTALE INTERVENTO 1 09 03 03	58.790.263,08	-92.000,00	58.698.263,08
Intervento 1 09 03 04 Utilizzo di beni di terzi				
	TOTALE INTERVENTO 1 09 03 04	276.183,00	92.000,00	368.183,00
	TOTALE SERVIZIO 09 03	81.073.956,44	0,00	81.073.956,44
	TOTALE FUNZIONE 09	90.543.161,09	0,00	90.543.161,09
	TOTALE TITOLO I	458.263.653,35	-2.000,00	458.261.653,35

PROVINCIA DI ROMA
VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2013 - ESERCIZIO 2011 - COMPETENZA
TIPO VARIAZIONE: VS ALLEGATO STORNI

Delib.ne n. 37 del 27.09.2011
 Valuta: EURO
 Pag.9

Descrizione	Data e Numero Variazione	Previsione	Importo Variazione	Nuova Previsione
-------------	-----------------------------	------------	--------------------	------------------

TITOLO II - Spese in Conto Capitale

FUNZIONE 06 Funzioni riguardanti la gestione del territorio

SERVIZIO 06 01 Viabilita'

Intervento 2 06 01 05 Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche

TOTALE INTERVENTO 2 06 01 05	12.000,00	2.000,00	14.000,00
TOTALE SERVIZIO 06 01	32.219.386,00	2.000,00	32.221.386,00
TOTALE FUNZIONE 06	32.265.386,00	2.000,00	32.267.386,00
TOTALE TITOLO II	338.053.070,53	2.000,00	338.055.070,53
TOTALE ANNO 2013 - ESERCIZIO 2011	886.302.054,07	0,00	886.302.054,07



IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO VINCENZO STALTERI

IL PRESIDENTE

F.TO GIUSEPPINA MATURANI

La presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio dell'Amministrazione Provinciale di Roma in data e vi rimarrà per 15 giorni.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 il

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

Copia conforme all'originale dell'atto sopra trascritto.

Roma, lì.....

IL SEGRETARIO GENERALE

.....



PROVINCIA
DI ROMA

CONTO DEL BILANCIO 2011

DELIBERE RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO

Consiglio Provinciale di Roma

(Estratto del verbale delle deliberazioni della seduta pubblica del 24 gennaio 2011)

L'anno 2011, il giorno di lunedì 24 del mese di gennaio nella sede dell'Amministrazione Provinciale, in seduta pubblica, si è riunito alle ore 14,45 il Consiglio Provinciale fissato alle ore 14,30.

Al momento della trattazione dell'argomento indicato in oggetto il Consiglio è riunito in numero legale. Risultano: presenti n. 29 – assenti n. 17 come di seguito:

		P	A			P	A
Agostini	Roberta	X		Lobefaro	Giuseppe	X	
Amelina	Danilo		X	Lucarelli	Ettore		X
Balloni	Alvaro	X		Massimiliani	Massimiliano	X	
Battaglia	Giuseppe	X		Maturani	Giuseppina	X	
Bertucci	Marco		X	Messa	Vittorio Francesco M.		X
Bianchini	Paolo	X		Miccoli	Marco		X
Caprari	Massimo	X		Minnucci	Emiliano	X	
Carpenella	Vincenzo	X		Onorati	Ugo	X	
Cucunato	Piero		X	Palumbo	Marco	X	
De Angelis	Romeo	X		Panella	Renato		X
De Paolis	Gino	X		Peciola	Gianluca	X	
Del Vecchio	Edoardo	X		Perandini	Walter Enrico		X
Ercolani	Enzo	X		Petrella	Bruno		X
Ferrante	Mario Sisto		X	Petrocchi	Francesco		X
Filisio	Alberto		X	Posa	Francesco Paolo	X	
Folgori	Enrico		X	Ruggeri	Ruggero	X	
Galloro	Nicola	X		Scotto Lavina	Marco		X
Iadicicco	Federico	X		Simonelli	Andrea	X	
Lancianese	Gabriele	X		Stefoni	Fabio		X
Latini	Erminio	X		Tomaino	Anselmo		X
Leodori	Daniele	X		Urilli	Sergio	X	
Leonetti	Sabatino	X		Zaccai	Pier Paolo	X	
Leuci	Flavia	X		Zingaretti	Nicola		X

Presiede il Presidente del Consiglio Provinciale Giuseppina Maturani, partecipa il Segretario generale Dr. Vincenzo Stalteri.

DELIBERAZIONE N. 2

OGGETTO: Giudizio tra la Provincia di Roma e la ditta "Carrozzeria Fia Fabio Antonello e Figli snc" - Sentenza del Tribunale Civile di Civitavecchia n° 670/10 - Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio Art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000, derivanti da sentenza esecutiva.

OMISSIS

[Illustra la deliberazione, proposta dalla Giunta nella seduta del 01/12/2010 (Delib. 1049/48), l'Assessore Civita.

Interviene nella discussione il Consigliere Lancianese.

La presente proposta di deliberazione è stata esaminata dalla I° Commissione Consiliare Permanente nella seduta del 04/01/2011].

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Oggetto: Giudizio tra la Provincia di Roma e la ditta "Carrozzeria Fia Fabio Antonello e Figli snc" - Sentenza del Tribunale Civile di Civitavecchia n° 670/10 - Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio Art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000, derivanti da sentenza esecutiva.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

premessò:

che il Tribunale Civile di Civitavecchia con sentenza n° 670/10 del 24/06/2010 ha accolto il ricorso proposto dalla ditta "Carrozzeria Fia Fabio Antonello e Figli snc", ai sensi dell' art. 27 L. 689/81, e dell'art.2945 comma 2 del Codice Civile per l'annullamento della cartella esattoriale n. 09720090108979111 notificata il 15/05/2009, in quanto il diritto alla riscossione risulta in prescrizione ai sensi dell'art. 28 della L. 628/81;

che la Provincia di Roma è stata condannata, con la suddetta sentenza, al rimborso della somma di €1.697,60, quale pagamento delle spese di lite;

che la somma di € 1.697,60 va a costituire, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera a) del D.Lgs 267/2000, debito fuori bilancio;

considerato:

che si rende necessario procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio in esecuzione alla citata sentenza;

che con Determinazione Dirigenziale n 6094 del 31/08/2010 è stato autorizzato l'impegno di spesa per l'esecuzione della sentenza n° 670/10 del 24/06/2010 emessa dal tribunale Civile di Civitavecchia;

visto:

l'art. 194 del D.Lgs 267/2000 "Riconoscimento dei debiti fuori bilancio";

che il debito fuori bilancio di €1.697,60 trova copertura finanziaria sul Capitolo SENTEN, intervento 1010908, art 0000, cdr DP0202, cdc UE0201;

preso atto:

che il Dirigente del Servizio 4 - Dipartimento IV, Dott.ssa Maria Zagari, in data 16.09.2010 ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica (art. 49, comma 1, D.Lg.vo 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii.);

che il Ragioniere Generale, Dott. Marco Iacobucci, in data 01.12.2010 ha espresso parere favorevole di regolarità contabile (art. 49, comma 1, D.Lg.vo 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii.);

che il Direttore del Dipartimento IV Dott. Carlo Angeletti, in data 16.09.2010 ha apposto il visto di conformità ai programmi ed agli indirizzi dell'Amministrazione con riferimento all'attività del Dipartimento (art. 16 comma 3, lett. D, del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi);

che il Segretario Generale Dott. Vincenzo Stalteri, ai sensi dell'art. 97 del D.Lg.vo 267/2000 e ss.mm.ii. e dell'art. 42 dello Statuto non rileva vizi di legittimità e, per quanto di sua competenza, esprime parere favorevole in data 01.12.2010;

con il seguente esito di votazione proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori (De Angelis, Balloni, Onorati): presenti 29 – votanti 24 – favorevoli 24 – astenuti 5 (De Angelis, Iadicicco, Lancianese, Simonelli, Zaccai);

DELIBERA

di provvedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio per l'importo complessivo di € 1.697,60 rientrante nella lettera a) comma 1 dell'art. 194 del D.Lgs 267/2000 e successive modifiche e integrazioni, in quanto derivante da sentenza esecutiva del Tribunale Civile di Civitavecchia n° 670/10 del 24/06/2010 che condanna l'Amministrazione Provinciale di Roma al pagamento nei confronti del creditore, ditta "Carrozzeria Fia Fabio Antonello e Figli snc", per la causale espressa in narrativa;

di inviare il presente provvedimento alla competente procura della Corte dei Conti a agli organi di controllo ai sensi dell'art. 23 comma 5 L. 289/2002.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO VINCENZO STALTERI

IL PRESIDENTE

F.TO GIUSEPPINA MATURANI

La presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio dell'Amministrazione Provinciale di Roma in data e vi rimarrà per 15 giorni.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 il

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

Copia conforme all'originale dell'atto sopra trascritto.

Roma, lì.....

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

Consiglio Provinciale di Roma

(Estratto del verbale delle deliberazioni della seduta pubblica del 19 dicembre 2011)

L'anno 2011, il giorno lunedì 19 del mese di dicembre nella sede dell'Amministrazione Provinciale, in seduta pubblica, si è riunito alle ore 14,22 il Consiglio Provinciale fissato alle ore 14,00.

Al momento della trattazione dell'argomento indicato in oggetto il Consiglio è riunito in numero legale. Risultano: presenti n. 26 – assenti n. 20 come di seguito:

		P	A			P	A
Agostini	Roberta		X	Lobefaro	Giuseppe	X	
Amelina	Danilo	X		Lucarelli	Ettore		X
Balloni	Alvaro		X	Massimiliani	Massimiliano	X	
Battaglia	Giuseppe	X		Maturani	Giuseppina	X	
Bertucci	Marco		X	Messa	Vittorio Francesco M.		X
Bianchini	Paolo		X	Miccoli	Marco		X
Caprari	Massimo		X	Minnucci	Emiliano	X	
Carpenella	Vincenzo		X	Onorati	Ugo	X	
Cucunato	Piero	X		Palumbo	Marco		X
De Angelis	Romeo	X		Panella	Renato	X	
De Paolis	Gino	X		Peciola	Gianluca	X	
Del Vecchio	Edoardo	X		Perandini	Walter Enrico	X	
Ercolani	Enzo		X	Petrella	Bruno		X
Ferrante	Mario Sisto		X	Petrocchi	Francesco		X
Filisio	Alberto	X		Posa	Francesco Paolo	X	
Folgori	Enrico		X	Ruggeri	Ruggero	X	
Galloro	Nicola		X	Scotto Lavina	Marco		X
Iadicicco	Federico		X	Simonelli	Andrea	X	
Lancianese	Gabriele	X		Stefoni	Fabio		X
Latini	Erminio	X		Tomaino	Anselmo	X	
Leodori	Daniele	X		Urilli	Sergio	X	
Leonetti	Sabatino	X		Zaccai	Pier Paolo	X	
Leuci	Flavia	X		Zingaretti	Nicola		X

Presiede il Presidente del Consiglio Provinciale Giuseppina Maturani, partecipa il Segretario generale Dr. Vincenzo Stalteri.

DELIBERAZIONE N. 53

OGGETTO: Ghio Maurizio c/Provincia di Roma ed Equitalia Gerit S.p.A. - Sentenza del Giudice di Pace di Anzio n. 102/2011; Segatori Rita c/ Provincia di Roma - Sentenza n. 532/2011 del Giudice di Pace di Tivoli; Altavista Costruzioni S.r.l. c/Provincia di Roma - Sentenze n. 638/2011, n. 639/2011 e n. 850/2011 del Giudice di Pace di Albano Laziale; New Poster S.r.l c/Provincia di Roma - Sentenza n. 45012/2009 del Giudice di Pace di Roma; Conti Armando c/ Provincia di Roma - Sentenza n. 603/2011 del Giudice di Pace di Tivoli; Balzi Giovanna Elena c/ Provincia di Roma - Sentenza n. 99550/2009 del Giudice di Pace di Roma - Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio - Art. 194 co. 1 lett a) del D.Lgs 267/2000, derivante da sentenze esecutive.

OMISSIS

[Illustra la deliberazione, proposta dalla Giunta nella seduta del 23/11/2011 (Delib. 791/39), l'Assessore Paluzzi.

La presente proposta di deliberazione è stata esaminata dalla I° Commissione Consiliare Permanente nella seduta del 19/12/2011].

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Oggetto: Ghio Maurizio c/Provincia di Roma ed Equitalia Gerit S.p.A. - Sentenza del Giudice di Pace di Anzio n. 102/2011; Segatori Rita c/ Provincia di Roma - Sentenza n. 532/2011 del Giudice di Pace di Tivoli; Altavista Costruzioni S.r.l. c/Provincia di Roma - Sentenze n. 638/2011, n. 639/2011 e n. 850/2011 del Giudice di Pace di Albano Laziale; New Poster S.r.l c/Provincia di Roma - Sentenza n. 45012/2009 del Giudice di Pace di Roma; Conti Armando c/ Provincia di Roma - Sentenza n. 603/2011 del Giudice di Pace di Tivoli; Balzi Giovanna Elena c/ Provincia di Roma - Sentenza n. 99550/2009 del Giudice di Pace di Roma - Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio - Art. 194 co. 1 lett a) del D.Lgs 267/2000, derivante da sentenze esecutive.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Premesso:

che, dinanzi all'Ufficio del Giudice di Pace di Anzio, il Sig. Ghio Maurizio, rappresentato e difeso dall'Avv. Giuseppe Di Nardo, presentava ricorso in opposizione ex art. 615 del c.p.c., per mutamento del rito disposto in corso di causa, contro l'Amministrazione Provinciale di Roma ed Equitalia Gerit S.p.A., in opposizione alla cartella di pagamento n. 097 2008 00807595 87, notificata in data 29/01/2010, emessa da Equitalia Gerit S.p.A. per la Provincia di Roma a seguito del verbale di accertamento n. 6647/04 del 29/03/2004, elevato dalla Polizia Provinciale di Roma, per violazione dell'art. 142, comma 8, del Codice della Strada;

che il Giudice di Pace di Anzio, relativamente alla causa iscritta al n. 151/C/10 R.G., pronunciava la sentenza n. 102/11, depositata in data 28/02/2011, con la quale prendeva atto dell'avvenuto mutamento del rito in quello previsto dagli artt. 615 e seguenti c.p.c., accoglieva il ricorso presentato dal Sig. Ghio Maurizio e annullava la cartella di pagamento n. 097 2008 00807595 87 dell'Equitalia Gerit S.p.A, condannando, in solido, l'Amministrazione Provinciale di Roma e l'Equitalia Gerit S.p.A al pagamento delle spese di giudizio, liquidandole in €331,35, di cui € 50,00 per spese, € 150,00 per diritti, € 100,00 per onorari ed € 31,35 per spese generali, oltre accessori di legge, a favore dell'Avv. Giuseppe Di Nardo, dichiaratosi antistatario;

che l'Avv. Giuseppe Di Nardo, con nota prot. 84711 OCG del 25/05/2011, comunicava i dati necessari per procedere alla liquidazione delle spese di giudizio a suo favore e dichiarava di operare in regime di esenzione dall'IVA, ai sensi dell'art. 1 comma 100 Legge Finanziaria per il 2008;

che, pertanto, per ottemperare a quanto stabilito nella sentenza di cui sopra, si rende necessario liquidare la somma complessiva di € 342,60 (trecentoquarantadue/60) a favore dell'avvocato antistatario, per spese di lite, come di seguito specificato:

- €50,00 (spese liquidate in sentenza);
- €150,00 (diritti liquidati in sentenza);
- €100,00 (onorari liquidati in sentenza);
- €31,35 (rimborso spese generali liquidate in sentenza);
- €11,25 (CPA 4% su €281,35);

che, dinanzi al Giudice di Tivoli, la Sig.ra Segatori Rita, presentava ricorso in opposizione a sanzione amministrativa ex art. 23 Legge n. 689/81, contro l'Amministrazione Provinciale di Roma, con il quale chiedeva l'annullamento del verbale di accertamento n. VX2223824 del 24/11/2010, elevato dalla Polizia Provinciale di Roma per violazione dell'art. 142, comma 8, del Codice della Strada;

che il Giudice di Pace di Tivoli, relativamente alla causa iscritta al n. 252/11 R.G., pronunciava la sentenza n. 532/11 del 10/06/2011, depositata in data 17/06/2011, con la quale accoglieva il ricorso, annullando il provvedimento impugnato e condannava l'Amministrazione Provinciale di Roma al pagamento delle spese del giudizio, liquidandole in €33,00;

che la Sig.ra Rita Segatori, con nota prot. 0130270 del 17/08/2011, comunicava i dati necessari per procedere al pagamento delle spese di cui sopra a proprio favore;

che, per ottemperare a quanto stabilito nella sentenza di cui sopra, si rende necessario liquidare la somma complessiva di €33,00 (trentatre/00) per spese processuali, come liquidate in sentenza;

che, dinanzi all'Ufficio del Giudice di Pace di Albano Laziale, l'Altavista Costruzioni s.r.l., rappresentata e difesa dall'Avv. Chiara Riversi, presentava n. 2 ricorsi ex art. 22 Legge n. 689/81, contro l'Amministrazione Provinciale di Roma, in opposizione rispettivamente ai provvedimenti V.A.V. n. 8063/2010 RG 29251 del 05/10/2010 e V.A.V. n. 8057/2010 RG 28983 del 05/10/2010, elevati dalla Polizia Provinciale di Roma, per violazione dell'art. 23, comma 4 e 11, del Codice della Strada;

che il Giudice di Pace di Albano Laziale pronunciava le sentenze n. 638/11, causa iscritta al n. 195/2011 R.G., e n. 639/11, causa iscritta al n. 197/2011 R.G., datate 02/05/2011, depositate il 10/05/2011, con le quali accoglieva entrambi i ricorsi presentati dall'Altavista Costruzioni s.r.l. e annullava i provvedimenti opposti, condannando l'Amministrazione Provinciale di Roma al pagamento delle spese di lite, liquidandole in €150,00, di cui €50,00 di spese, oltre spese generali e accessori di legge;

che, per ottemperare a quanto stabilito nelle sentenze di cui sopra, si rende necessario liquidare per ciascuna sentenza la somma complessiva di Euro 167,00 (centosessantasette/00) per spese di lite, a favore dell'Altavista Costruzioni s.r.l, come di seguito specificato:

- €100,00 (spese processuali liquidate in sentenza);
- € 12,50 (rimborso spese generali 12,50%);
- € 4,50 (CPA 4% su €112,50);
- € 50,00 (spese esenti);

che, dinanzi all'Ufficio del Giudice di Pace di Albano Laziale, l'Altavista Costruzioni s.r.l., rappresentata e difesa dall'Avv. Chiara Riversi, presentava ricorso ex art. 22 Legge n. 689/81, contro l'Amministrazione Provinciale di Roma, in opposizione al provvedimento RG 28984 del 05/10/2010, elevato dalla Polizia Provinciale di Roma, per violazione dell'art. 23, comma 4 e 11, del Codice della Strada;

che il Giudice di Pace di Albano Laziale, relativamente alla causa iscritta al n. 196/2011 R.G., pronunciava la sentenza n. 850/11 del Giudice di Albano Laziale, datata 28/06/2011, depositata il 12/07/2011, con la quale accoglieva il ricorso e annullava il provvedimento RG 28984 del 05/10/2010, condannando l'Amministrazione Provinciale di Roma al pagamento delle spese di lite, liquidandole in €200,00, oltre 12,5% rimborso forfettario, IVA e CPA come per legge;

che, per ottemperare a quanto stabilito nella sentenza di cui sopra, si rende necessario liquidare per ciascuna sentenza la somma complessiva di Euro 234,00 (duecentotrentaquattro/00) per spese di lite, a favore dell'Altavista Costruzioni s.r.l., come di seguito specificato:

- €200,00 (spese processuali liquidate in sentenza);
- € 25,00 (rimborso spese generali 12,50%);
- € 9,00 (CPA 4% su €225,00);

che, con nota prot. 134967 del 06/09/2011 l'Avv. Chiara Riversi, non risultando in nessuna delle succitate sentenze antistatario, comunicava i dati necessari per procedere alla liquidazione delle spese di giudizio di cui sopra a favore dell'Altavista Costruzioni s.r.l., dichiarando, altresì, di operare in regime di esenzione dall'IVA ai sensi dell'art. 1, comma 100, della legge finanziaria per il 2008;

che, per ottemperare a quanto stabilito nelle sentenze n. 638/11, n. 639/11 e n. 850/11 del Giudice di Albano Laziale si rende necessario liquidare l'importo complessivo di €568,00 (cinquecentosessantotto/00) a favore dell'Altavista Costruzioni s.r.l.;

che, dinanzi all'Ufficio del Giudice di Pace di Roma, la New Poster s.r.l., rappresentata e difesa dall'Avv. Cristiano Colonnelli presentava ricorso contro l'Amministrazione Provinciale di Roma, in opposizione a sanzione amministrativa in relazione ai verbali n. 2875 del 27/08/2003, n. 2851 del 22/09/2003 e n. 2850 del 22/09/2003, elevati dalla Polizia Provinciale di Roma, per violazione dell'art. 23 del Codice della Strada;

che il Giudice di Pace di Roma, relativamente alla causa iscritta al n. 77212/2007 R.G., pronunciava la sentenza n. 45012/2009 depositata in data 18/06/2009, notificata alla Provincia di Roma il 03/08/2011, con la quale accoglieva il ricorso presentato dalla New Poster s.r.l., e annullava i provvedimenti opposti, condannando l'Amministrazione Provinciale di Roma al pagamento delle spese di lite, liquidandole in complessivi €150,00, di cui €90,00 per diritti, oltre il 12,50 % di spese generali, IVA e CPA;

che, con nota prot. 134959 del 06/09/2011, l'Avv. Cristiano Colonnelli comunicava i dati necessari per procedere alla liquidazione delle spese di giudizio di cui sopra a favore della New Poster s.r.l.;

che, per ottemperare a quanto stabilito nella sentenza di cui sopra, si rende necessario liquidare la somma di Euro 210,60 (duecentodieci/60) per spese di lite, come di seguito specificato:

- €150,00 (diritti e onorari liquidati in sentenza);
- € 18,75 (spese generali 12,50%);
- € 6,75 (CPA 4%);
- € 35,10 (IVA al 20%);

che, dinanzi al Giudice di Pace di Tivoli, il Sig. Conti Armando, presentava ricorso contro l'Amministrazione Provinciale di Roma, in opposizione a sanzione amministrativa ex art. 23 comma 4 della Legge n. 689/81, relativa al verbale di accertamento n. 1004/2010 VX2219624 del 29/01/2010, elevato dalla Polizia Provinciale di Roma per violazione dell'art. 142, comma 8, del Codice della Strada;

che il Giudice di Pace di Tivoli, relativamente alla causa iscritta al n. 819/10 R.G., pronunciava la sentenza n. 603/11 del 23/06/2011, depositata in data 24/08/2011, con la quale accoglieva il ricorso presentato dal Sig. Armando Conti e dichiarava l'illegittimità del provvedimento impugnato, condannando la Provincia di Roma al pagamento delle spese processuali, liquidandole in €38,00;

che, con nota prot. 138443 del 13/09/2011, il Sig. Armando Conti comunicava i dati necessari per procedere al pagamento delle spese di cui sopra a proprio favore;

che, per ottemperare a quanto stabilito nella sentenza di cui sopra, si rende necessario liquidare la somma complessiva di €38,00 (trentotto/00) per spese processuali;

che, dinanzi al Giudice di Pace di Roma, la Sig.ra Balzi Giovanna Elena, rappresentata e difesa dall'Avv. Daniela Giuliani, presso lo studio del quale, ha eletto domicilio, presentava ricorso ex art. 23 L. 689/1981 contro la Provincia di Roma in opposizione alla cartella di pagamento n. 097 2008 01475360 19, notificata in data 05/08/2008, emessa da Equitalia Gerit S.p.A. per la Provincia di Roma a seguito del verbale di accertamento n. 1002895/04 del 27/07/2004, elevato dalla Polizia Provinciale di Roma, per violazione dell'art. 142, comma 8, del Codice della Strada;

che il Giudice di Pace di Roma, relativamente alla causa iscritta al n. 93193/08 R.G., pronunciava la sentenza n. 99550/09 del 17/09/2009, depositata in data 04/03/2011, notificata alla Provincia di Roma in data 12/09/2011, con la quale accoglieva il ricorso presentato dalla Sig.ra Balzi Giovanna Elena, annullava la cartella di pagamento n. 097 2008 01475360 19, unitamente al verbale nella stessa indicato e condannava la Provincia di Roma al pagamento delle spese del giudizio, liquidandole in € 700,00, oltre IVA e CPA, da distrarsi a favore del procuratore antistatario;

che, con nota prot. 0156492 del 14/10/2011, l'Avv. Daniela Giuliani, antistatario, comunicava i dati necessari per procedere al pagamento delle spese di cui sopra a proprio favore e di operare in regime fiscale dei contribuenti minimi, dunque in esenzione dall'IVA, ai sensi dell'art. 1, comma 100, della Legge 244/2007, Legge Finanziaria per il 2008;

che, per ottemperare a quanto stabilito nella sentenza di cui sopra, si rende necessario liquidare la somma complessiva di € 728,00 (settecentoventotto/00) per spese processuali liquidate in sentenza, come di seguito specificato:

€700,00 (spese liquidate in sentenza);

€ 28,00 (CPA 4%).

Considerato:

che tali obbligazioni sono maturate senza che sia stato adottato il dovuto adempimento per l'assunzione dell'impegno di spesa previsto dall'art. 191, commi 1-3 del D. Lgs 267/2000 e che quindi rientrano nella categoria dei debiti fuori bilancio;

che, nel dispositivo della Determinazione Dirigenziale R.U. n. 4323 del 14.06.2011, la quale autorizzava l'impegno di spesa per l'esecuzione della sentenza n. 102/11 del Giudice di Anzio, depositata in data 28/02/2011, è previsto l'impegno del Servizio 3 dell'U.E. "Servizio di Polizia

Provinciale e Protezione Civile” a predisporre un’apposita proposta di deliberazione consiliare per il riconoscimento del debito fuori bilancio, per un importo complessivo di Euro 342,60 (trecentoquarantadue/60) ai sensi dell’art. 194 del D.Lgs 267/2000, rubricato “Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio”, il cui comma 1 stabilisce che: “con deliberazione consiliare di cui all’art. 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità del debito fuori bilancio....”

che, nel dispositivo della Determinazione Dirigenziale R.U. n. 6438/11 del 12/09/2011, la quale autorizzava l’impegno di spesa per l’esecuzione della sentenza 532/11 del Giudice di Tivoli, depositata in in data 17/06/2011, è previsto l’impegno del Servizio 3 dell’U.E. “Servizio di Polizia Provinciale e Protezione Civile” a predisporre un’apposita proposta di deliberazione consiliare per il riconoscimento del debito fuori bilancio per un importo complessivo di Euro 33,00 (trentatre/00) ai sensi dell’art. 194 del D.Lgs 267/2000, rubricato “Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio”, il cui comma 1 stabilisce che: “con deliberazione consiliare di cui all’art. 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità del debito fuori bilancio....”

che, nel dispositivo della Determinazione Dirigenziale R.U. n. 6458/11 del 20/09/2011, la quale autorizzava l’impegno di spesa per l’esecuzione delle sentenze n. 638/11, n. 639/11 e n. 850/11 del Giudice di Albano Laziale, depositate rispettivamente in data 10/05/2011 e 12/07/2011, è previsto l’impegno del Servizio 3 dell’U.E. “Servizio di Polizia Provinciale e Protezione Civile” a predisporre un’apposita proposta di deliberazione consiliare per il riconoscimento del debito fuori bilancio per un importo complessivo di Euro 568,00 (cinquecentosessantotto/00) ai sensi dell’art. 194 del D.Lgs 267/2000, rubricato “Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio”, il cui comma 1 stabilisce che: “con deliberazione consiliare di cui all’art. 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità del debito fuori bilancio....”

che, nel dispositivo della Determinazione Dirigenziale R.U. n. 6865/11 del 28/09/2011, la quale autorizzava l’impegno di spesa per l’esecuzione della sentenza n. 45012/2009 del Giudice di Roma, depositata in data 18/06/2009, è previsto l’impegno del Servizio 3 dell’U.E. “Servizio di Polizia Provinciale e Protezione Civile” a predisporre un’apposita proposta di deliberazione consiliare per il riconoscimento del debito fuori bilancio per un importo complessivo di Euro 210,60 (duecentodieci/60) ai sensi dell’art. 194 del D.Lgs 267/2000, rubricato “Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio”, il cui comma 1 stabilisce che: “con deliberazione consiliare di cui all’art. 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità del debito fuori bilancio....”

che, nel dispositivo della Determinazione Dirigenziale R.U. n. 7016/11 del 04/10/2011, la quale autorizzava l’impegno di spesa per l’esecuzione della sentenza n. 603/2011 del Giudice di Tivoli, depositata in data 24/08/2011, è previsto l’impegno del Servizio 3 dell’U.E. “Servizio di Polizia Provinciale e Protezione Civile” a predisporre un’apposita proposta di deliberazione consiliare per il riconoscimento del debito fuori bilancio per un importo complessivo di Euro 38,00 (trentotto/00) ai sensi dell’art. 194 del D.Lgs 267/2000, rubricato “Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio”, il cui comma 1 stabilisce che: “con deliberazione consiliare di cui all’art. 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità del debito fuori bilancio....”

che, nel dispositivo della Determinazione Dirigenziale R.U. n. 7600/11 del 31/10/2011, la quale autorizzava l’impegno di spesa per l’esecuzione della sentenza n. 99550/2009 del Giudice di Roma, depositata in data 04/03/2011, è previsto l’impegno del Servizio 3 dell’U.E. “Servizio di Polizia Provinciale e Protezione Civile” a predisporre un’apposita proposta di deliberazione

consiliare per il riconoscimento del debito fuori bilancio per un importo complessivo di Euro 728,00 (settecentoventotto/00) ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs 267/2000, rubricato "Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio", il cui comma 1 stabilisce che: "con deliberazione consiliare di cui all'art. 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità del debito fuori bilancio...."

Visto:

l'art. 194 del D.Lgs 267/2000 "Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio";

che i debiti derivanti da sentenza esecutiva trovano la seguente copertura finanziaria: Capitolo SENTEN intervento 1 01 09 08 Art. 0000 Cdr DP0202 Cdc UE0103 Esercizio finanziario 2011 per complessivi €1.920,20 (millenovecentoventi/20);

Preso atto:

che il Dirigente del Servizio 3 "Affari Generali e Pianificazione" dell'U.E. "Servizio di Polizia Provinciale e Protezione Civile", Dott. Marco Cardilli, in data 07.11.2011 ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica (art. 49, comma 1, D.Lg.vo 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii.);

che il Ragioniere Generale, Dott. Marco Iacobucci, in data 23.11.2011 ha espresso parere favorevole di regolarità contabile (art. 49, comma 1, D.Lg.vo 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii.);

che il Direttore dell'U.E. "Servizio di Polizia Provinciale e Protezione Civile", Dott. Luca Odevaine, in data 09.11.2011 ha apposto il visto di conformità ai programmi ed agli indirizzi dell'Amministrazione con riferimento all'attività del Dipartimento (art. 16 comma 3, lett. D, del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi);

che il Segretario Generale Dott. Vincenzo Stalteri, ai sensi dell'art. 97 del D.Lg.vo 267/2000 e ss.mm.ii. e dell'art. 42 dello Statuto non rileva vizi di legittimità e, per quanto di sua competenza, esprime parere favorevole in data 23.11.2011;

con il seguente esito di votazione proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori (Latini, Filisio, Zaccai): presenti 26 – votanti 20 – favorevoli 20 – astenuti 6 (Cucunato, De Angelis, Lancianese, Panella, Simonelli, Tomaino);

DELIBERA

1. di provvedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio per un importo complessivo pari ad Euro 342,60 (trecentoquarantadue/60), rientrante nella lettera a) comma 1 dell'art. 194 del D.Lgs 267/2000 e successive modifiche, in quanto derivante da sentenza esecutiva del Giudice di Pace di Anzio n. 102/11 di condanna dell'Amministrazione Provinciale di Roma al pagamento nei confronti del creditore Avv. Giuseppe Di Nardo, per la causale sinteticamente indicata in narrativa;
2. di provvedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio per un importo complessivo pari ad Euro 33,00 (trentatre/00), rientrante nella lettera a) comma 1 dell'art. 194 del D.Lgs 267/2000 e successive modifiche, in quanto derivante da sentenza esecutiva del Giudice di Tivoli n. 532/11 di condanna dell'Amministrazione Provinciale di Roma al

pagamento nei confronti del creditore Sig.ra Segatori Rita, per la causale sinteticamente indicata in narrativa;

3. di provvedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio per un importo complessivo pari ad Euro 568,00 (cinquecentosessantotto/00), rientrante nella lettera a) comma 1 dell'art. 194 del D.Lgs 267/2000 e successive modifiche, in quanto derivante da sentenze esecutive del Giudice di Albano Laziale n. 638/11, n. 639/11 e n. 850/11 di condanna dell'Amministrazione Provinciale di Roma al pagamento nei confronti del creditore dell'Altavista Costruzioni s.r.l., per la causale sinteticamente indicata in narrativa;
4. di provvedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio per un importo complessivo pari ad Euro 210,60 (duecentodieci/60), rientrante nella lettera a) comma 1 dell'art. 194 del D.Lgs 267/2000 e successive modifiche, in quanto derivante da sentenza esecutiva del Giudice di Pace di Roma n. 45012/2009 di condanna dell'Amministrazione Provinciale di Roma al pagamento nei confronti del creditore New Poster s.r.l., per la causale sinteticamente indicata in narrativa;
5. di provvedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio per un importo complessivo pari ad Euro 38,00 (trentotto/00), rientrante nella lettera a) comma 1 dell'art. 194 del D.Lgs 267/2000 e successive modifiche, in quanto derivante da sentenza esecutiva del Giudice di Pace di Tivoli n. 603/2011 di condanna dell'Amministrazione Provinciale di Roma al pagamento nei confronti del creditore Sig. Conti Armando, per la causale sinteticamente indicata in narrativa;
6. di provvedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio per un importo complessivo pari ad Euro 728,00 (settecentoventotto/00), rientrante nella lettera a) comma 1 dell'art. 194 del D.Lgs 267/2000 e successive modifiche, in quanto derivante da sentenza esecutiva del Giudice di Pace di Roma n. 99550/2009 di condanna dell'Amministrazione Provinciale di Roma al pagamento nei confronti del creditore Avv. Daniela Giuliani, per la causale sinteticamente indicata in narrativa;
7. di inviare il presente provvedimento agli organi di controllo ed alla competente procura della Corte dei Conti, ai sensi del comma 5 dell'art. 23 della Legge n. 289 del 27.12.2002.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO VINCENZO STALTERI

IL PRESIDENTE

F.TO GIUSEPPINA MATURANI

La presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio dell'Amministrazione Provinciale di Roma in data e vi rimarrà per 15 giorni.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 il

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

Copia conforme all'originale dell'atto sopra trascritto.

Roma, lì.....

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

Consiglio Provinciale di Roma

(Estratto del verbale delle deliberazioni della seduta pubblica del 3 ottobre 2011)

L'anno 2011, il giorno lunedì 3 del mese di ottobre nella sede dell'Amministrazione Provinciale, in seduta pubblica, si è riunito in seconda convocazione alle ore 14,48 il Consiglio Provinciale fissato alle ore 14,30.

Al momento della trattazione dell'argomento indicato in oggetto il Consiglio è riunito in numero legale. Risultano: presenti n. 26 – assenti n. 20 come di seguito:

		P	A			P	A
Agostini	Roberta		X	Lobefaro	Giuseppe	X	
Amelina	Danilo		X	Lucarelli	Ettore		X
Balloni	Alvaro	X		Massimiliani	Massimiliano	X	
Battaglia	Giuseppe	X		Maturani	Giuseppina	X	
Bertucci	Marco		X	Messa	Vittorio Francesco M.		X
Bianchini	Paolo	X		Miccoli	Marco	X	
Caprari	Massimo	X		Minnucci	Emiliano	X	
Carpenella	Vincenzo		X	Onorati	Ugo	X	
Cucunato	Piero	X		Palumbo	Marco		X
De Angelis	Romeo		X	Panella	Renato		X
De Paolis	Gino	X		Peciola	Gianluca	X	
Del Vecchio	Edoardo		X	Perandini	Walter Enrico		X
Ercolani	Enzo	X		Petrella	Bruno		X
Ferrante	Mario Sisto		X	Petrocchi	Francesco		X
Filisio	Alberto	X		Posa	Francesco Paolo	X	
Folgori	Enrico		X	Ruggeri	Ruggero	X	
Galloro	Nicola	X		Scotto Lavina	Marco		X
Iadicicco	Federico	X		Simonelli	Andrea		X
Lancianese	Gabriele	X		Stefoni	Fabio		X
Latini	Erminio	X		Tomaino	Anselmo	X	
Leodori	Daniele	X		Urilli	Sergio	X	
Leonetti	Sabatino	X		Zaccai	Pier Paolo		X
Leuci	Flavia	X		Zingaretti	Nicola		X

Presiede il Presidente del Consiglio Provinciale Giuseppina Maturani, partecipa il Segretario generale Dr. Vincenzo Stalteri.

DELIBERAZIONE N. 39

OGGETTO: Peroni Patricia Maria c/Provincia di Roma - Sentenza del Giudice di Pace di Castel Nuovo di Porto n. 696/2010; Morass Insurance Brokers Srl c/ Equitalia Gerit SpA e Provincia di Roma - Sentenza n. 84973/2009 del Giudice di Pace di Roma; Panunzi Mario c/Provincia di Roma - Sentenza n. 73429/2009 del Giudice di Pace di Roma; Spensieri Claudio c/Provincia di Roma - Sentenza n. 4142/2010 del Giudice di Pace di Roma; Di Biase Antonio c/Provincia di Roma - Sentenza n. 524/2010 del Giudice di Pace di Bracciano; PA.BI. S.r.l. c/Provincia di Roma - Sentenza n. 90017/2009 del Giudice di Pace di Roma; Calogero Sandro c/Provincia di Roma – sentenza n. 548/2010 del Giudice di Pace di Bracciano - Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio - Art. 194 co. 1 lett a) del D.Lgs 267/2000, derivante da sentenze esecutive.

OMISSIS

[La deliberazione, proposta dalla Giunta nella seduta del 27/07/2011 (Delib. 500/24), viene illustrata dall'Assessore Paluzzi nella seduta del 19/09/2011.

La presente proposta di deliberazione è stata esaminata dalla I° Commissione Consiliare Permanente nella seduta del 15/09/2011].

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Oggetto: Peroni Patricia Maria c/Provincia di Roma - Sentenza del Giudice di Pace di Castel Nuovo di Porto n. 696/2010; Morass Insurance Brokers Srl c/ Equitalia Gerit SpA e Provincia di Roma - Sentenza n. 84973/2009 del Giudice di Pace di Roma; Panunzi Mario c/Provincia di Roma - Sentenza n. 73429/2009 del Giudice di Pace di Roma; Spensieri Claudio c/Provincia di Roma - Sentenza n. 4142/2010 del Giudice di Pace di Roma; Di Biase Antonio c/Provincia di Roma - Sentenza n. 524/2010 del Giudice di Pace di Bracciano; P.A.BI. S.r.l. c/Provincia di Roma - Sentenza n. 90017/2009 del Giudice di Pace di Roma; Calogero Sandro c/Provincia di Roma - sentenza n. 548/2010 del Giudice di Pace di Bracciano - Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio - Art. 194 co. 1 lett a) del D.Lgs 267/2000, derivante da sentenze esecutive.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Premesso:

che, dinanzi all'Ufficio del Giudice di Castelnuovo di Porto, la Sig.ra Peroni Patricia Maria, rappresentata e difesa dall'Avv. Cristina Libertà Bevilacqua, con studio in Roma, presentava ricorso ex art. 23 Legge n. 689/81 contro l'Amministrazione Provinciale di Roma, in opposizione a ordinanza-ingiunzione n. 2956/2007/DT del 23/06/2009, relativa al verbale n. VX2209699 del 21/10/2008 elevato dalla Polizia Provinciale di Roma per violazione all'art. 142 comma 8 del Codice della Strada;

che il Giudice di Castelnuovo di Porto, relativamente alla causa iscritta al n. 901/09 R.G., pronunciava la sentenza n. 696/10, depositata in data 30/09/2010, con la quale, accogliendo il ricorso, annullava il provvedimento impugnato, condannando l'Amministrazione Provinciale di Roma al pagamento delle spese, liquidandole in €100,00;

che l'Avv. Cristina Libertà Bevilacqua, con nota prot. n 26045 del 16/02/2011, stante la clausola di antistatarietà, chiedeva di procedere al pagamento delle spese di lite a proprio favore e comunicava di operare in regime di esenzione dall'IVA, ai sensi dell'art. 1 comma 100 della L. 244/07 (Legge Finanziaria per il 2008);

che, per ottemperare a quanto stabilito nella sentenza di cui sopra, si rende necessario liquidare la somma complessiva di €105,81 (centocinque/81) a favore dell'Avv. Cristina Libertà Bevilacqua, come di seguito specificato:

- €100,00 (spese di giudizio liquidate in sentenza);
- €4,00 (CPA 4% su €100,00);
- €1,81 (marca da bollo);

che, dinanzi al Giudice di Roma, la Morass Insurance Brokers Srl, rappresentata e difesa dall'Avv. Cristina Lupi, con studio in Roma, presentava ricorso ex art. 23 Legge n. 689/81, contro l'Equitalia Gerit SpA e la Provincia di Roma, in opposizione alla cartella esattoriale 09720080160875855, relativa al verbale n. VX1001986/2004 del 17/06/2004, elevato dalla Polizia Provinciale di Roma, per violazione dell'art. 142 comma 8 del Codice della Strada;

che il Giudice di Pace di Roma, relativamente alla causa iscritta al n. 100485/08 R.G., pronunciava la sentenza n. 84973/09 del 03/06/2009, depositata in data 25/11/2010, con la quale accoglieva il ricorso, annullando la cartella esattoriale 09720080160875855, e condannava l'Amministrazione Provinciale di Roma al pagamento delle spese del giudizio, liquidandole in €100,00;

che l'Avv. Cristina Lupi, con nota prot. n. 25802 del 16/02/2011, comunicava che il pagamento delle suddette spese poteva essere effettuato a suo favore, in quanto procuratore antistatario;

che, per ottemperare a quanto stabilito nella sentenza di cui sopra, si rende necessario liquidare la somma complessiva di €154,10 (centocinquantaquattro/10) a favore dell'Avv. Cristina Lupi per spese di lite, come di seguito specificato:

- €100,00 (spese di giudizio liquidate in sentenza);
- €12,50 (rimborso spese generali 12,50%);
- €4,50 (CPA 4% su €112,50);
- €23,40 (IVA 20 % su €117,00);
- € 13,70 (spese di notifica sentenza esenti ex art. 15 DPR 633/72);

che, dinanzi all'Ufficio del Giudice di Pace di Roma, il Sig. Panunzi Mario, rappresentato e difeso dall'Avv. Sebastiano Mannino, con studio in Roma, presentava ricorso ex art. 22 Legge n. 689/81, contro la Provincia di Roma, in opposizione al verbale n. 2204246/2007, notificato in data 29/12/2007, elevato dalla Polizia Provinciale di Roma, per violazione dell'art. 142, comma 7, del Codice della Strada;

che il Giudice di Pace di Roma, relativamente alla causa iscritta al n. 13670/08 R.G, pronunciava la sentenza n. 73429/09, depositata in data 15/09/2010, con la quale accoglieva il ricorso presentato dal Sig. Panunzi Mario e annullava il verbale n. 2204246/2007, condannando l'Amministrazione Provinciale di Roma al pagamento delle spese di lite, liquidandole in €100,00, oltre accessori di legge;

che la suddetta sentenza è stata notificata all'Amministrazione Provinciale di Roma in data 04/02/2011;

che, con nota prot. 64394 OCG del 09/04/2011, l'Avv. Sebastiano Mannino, non antistatario, comunicava di procedere al pagamento delle spese di cui sopra a favore del Sig. Mario Panunzi, residente in Soriano nel Cimino (VT);

che, per ottemperare a quanto stabilito nella sentenza di cui sopra, si rende necessario liquidare la somma complessiva di €140,40 (centoquaranta/40) a favore del Sig. Mario Panunzi per spese di lite, come di seguito specificato:

- €100,00 (spese di giudizio liquidate in sentenza);
- €12,50 (rimborso spese generali 12,50%);
- €4,50 (CPA 4% su €112,50);
- €23,40 (IVA 20 % su €117,00);

che, dinanzi al Giudice di Pace di Roma, il Sig. Spensieri Claudio, rappresentato e difeso dagli Avv.ti Paola Civili e Valerio Gallo, con studio in Roma, presentava ricorso ex art. 23 Legge n. 689/81, contro l'Amministrazione Provinciale di Roma, in opposizione alla cartella esattoriale n. 09720080290727412, notificata in data 06/02/2009, emessa da Equitalia Gerit S.p.A. per la Provincia di Roma a seguito di ordinanza ingiunzione di pagamento n. 00171/2006 del 06/03/2006, relativa al verbale n. VX2001164 del 25/03/2005, elevato dalla Polizia Provinciale di Roma, per violazione dell'art. 142, comma 8, del Codice della Strada;

che il Giudice di Pace di Roma, relativamente alla causa iscritta al n. 20822/09 R.G.A.C., pronunciava la sentenza n. 4142/10, depositata in data 08/07/2010, con la quale accoglieva il ricorso presentato dal Sig. Spensieri Claudio e dichiarava non dovute le somme iscritte a ruolo, condannando l'Amministrazione Provinciale di Roma al pagamento delle spese di lite, liquidandole in €100,00, oltre accessori di legge a favore del difensore antistatario;

che, con nota prot. 47989 OCG del 24/03/2011, l'Avv. Paola Civili, con studio in Roma, comunicava i dati necessari per procedere alla liquidazione delle spese di giudizio a suo favore, richiedendo somme ulteriori rispetto a quelle liquidate in sentenza;

che, con nota del 14/04/2011, l'Ufficio dell'Avvocatura della Provincia di Roma comunicava all'Ufficio procedente la riconoscibilità delle sole somme liquidate in sentenza, ossia €100,00 + IVA + CPA e spese generali (€12,50), non avendo l'avvocato di cui sopra alcun diritto a spese successive alla stessa;

che, per ottemperare a quanto stabilito nella sentenza di cui sopra, si rende necessario liquidare la somma complessiva di €140,40 (centoquaranta/40) a favore dell'Avv. Paola Civili per spese di lite, come di seguito specificato:

- €100,00 (spese di giudizio liquidate in sentenza);
- €12,50 (rimborso spese generali 12,50%);
- €4,50 (CPA 4% su €112,50);
- €23,40 (IVA 20 % su €117,00);

che, dinanzi al Giudice di Pace di Bracciano, il Sig. Di Biase Antonio, rappresentato e difeso dall'Avv.to Felice Di Biagio, con studio a Bracciano, presentava ricorso ex art. 23 Legge n. 689/81, contro la Provincia di Roma, con il quale chiedeva l'annullamento dei verbali n. 1224/2010, 1225/2010 e 1226/2010, elevati dalla Polizia Provinciale di Roma per violazione dell'art. 126 bis, comma 2, del Codice della Strada;

che il Giudice di Pace di Bracciano, relativamente alla causa iscritta al n. 189/10 R.G., pronunciava la sentenza n. 524/10, depositata in data 09/12/2010, con la quale accoglieva il ricorso presentato dal Sig. Biase Antonio, dichiarava cessata la materia del contendere, in quanto l'Amministrazione resistente aveva nel frattempo disposto l'annullamento, in autotutela, dei provvedimenti opposti, e condannava la Provincia di Roma a rifondere le spese di lite, liquidandole in €38,00 a titolo di spese sostenute dal ricorrente, ed in €200,00 per spese legali, oltre accessori di legge;

che, con nota del 03/05/2011, l'Avv.to Felice Di Biagio, non antistatario, comunicava i dati necessari per procedere al pagamento delle spese di cui sopra a favore del Sig. Di Biase Antonio, residente a Bracciano (RM);

che, per ottemperare a quanto stabilito nella sentenza di cui sopra, si rende necessario liquidare la somma complessiva di €318,80 (trecentodiciotto/80) a favore del Sig. Di Biase Antonio per spese di lite, come di seguito specificato:

- €200,00 (spese di giudizio liquidate in sentenza);
- €25,00 (rimborso spese generali 12,50%);
- €9,00 (CPA 4% su €225,00);
- €46,80 (IVA 20 % su €234,00);
- €38,00 (spese esenti);

che, dinanzi al Giudice di Pace di Roma, la PA.BI. S.r.l., rappresentata e difesa dall'Avv. Daniela Giordano, con studio in Roma, presentava ricorso ex art. 22 Legge n. 689/81, contro l'Amministrazione Provinciale di Roma, in opposizione alla cartella esattoriale n. 097 2008 02332239 89, notificata in data 06/02/2009, relativa al verbale n. VX1004421 del 23/08/2004, elevato dalla Polizia Provinciale di Roma, per violazione dell'art.142, comma 8, del Codice della Strada;

che il Giudice di Pace di Roma, relativamente alla causa iscritta al n. 121901/08 R.G, pronunciava la sentenza n. 90017/09, datata 16/06/2009, depositata il 12/01/2011 e notificata alla Provincia di Roma dall'avvocato di parte ricorrente in data 21/04/2011, con la quale accoglieva il ricorso presentato dalla PA.BI. S.r.l., annullava la cartella esattoriale n. 097 2008 02332239 89, condannando l'Amministrazione Provinciale di Roma al pagamento delle spese di lite, liquidandole in € 150,00 a favore del difensore antistatario;

che, con nota prot. 71755 del 03/05/2011, l'Avv. Daniela Giordano, con studio in Roma, comunicava i dati necessari per procedere alla liquidazione delle spese di giudizio a suo favore, richiedendo il pagamento anche degli oneri accessori dovuti per legge, ossia IVA al 20%, CPA al 4%, spese generali al 12,50% ed il rimborso delle spese di notifica anticipate;

che, per ottemperare a quanto stabilito nella sentenza di cui sopra, si rende necessario liquidare la somma complessiva di Euro 217,65 (duecentodiciassette/65) a favore dell'Avv. Daniela Giordano per spese di lite, come di seguito specificato:

- €150,00 (spese di giudizio liquidate in sentenza);
- €18,75 (rimborso spese generali 12,50%);
- €6,75 (CPA 4% su €168,75);
- €35,10 (IVA 20 % su €175,50);
- €7,05 (anticipazioni spese esenti art 15 comma 3 D.P.R. 633/72);

che, dinanzi al Giudice di Pace di Bracciano, il Sig. Calogero Sandro, residente a Manziana (RM), presentava ricorso in opposizione a sanzione amministrativa ex art. 22 Legge n. 689/81, contro la Provincia di Roma, con il quale chiedeva l'annullamento del verbale di accertamento n. 11987/2009, R.G. 11162 del 14/11/2009, elevato dalla Polizia Provinciale di Roma per violazione dell'art. 146, comma 2, del Codice della Strada;

che il Giudice di Pace di Bracciano, relativamente alla causa iscritta al n. 14/10 R.G., pronunciava la sentenza n. 548/10 del 25/11/2010, depositata in data 25/11/2010, con la quale accoglieva il ricorso presentato dal Sig. Calogero Sandro, annullava il provvedimento impugnato condannando la Provincia di Roma al pagamento delle spese processuali, liquidandole in €38,00;

che il Sig. Calogero Sandro, con nota prot. 82526 del 20/05/2011, comunicava i dati necessari per procedere al pagamento delle spese di cui sopra a proprio favore;

che, per ottemperare a quanto stabilito nella sentenza di cui sopra, si rende necessario liquidare la somma complessiva di €38,00 (trentotto/00) per spese processuali;

Considerato:

che tali obbligazioni sono maturate senza che sia stato adottato il dovuto adempimento per l'assunzione dell'impegno di spesa previsto dall'art. 191, commi 1-3 del D. Lgs 267/2000 e che quindi rientrano nella categoria dei debiti fuori bilancio;

che, nel dispositivo della Determinazione Dirigenziale R.U. n. 2063 del 05.04.2011, la quale autorizzava l'impegno di spesa per l'esecuzione della sentenza n. 696/10 del Giudice di Castelnuovo di Porto, depositata in data 30/09/2010, è previsto l'impegno del Servizio 3 dell'U.E. "Servizio di Polizia Provinciale e Protezione Civile" a predisporre un'apposita proposta di deliberazione consiliare per il riconoscimento del debito fuori bilancio, per un importo complessivo di Euro 105,81 (centocinque/81) ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs 267/2000, rubricato "Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio", il cui comma 1 stabilisce che: "con deliberazione consiliare di cui all'art. 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità del debito fuori bilancio....";

che, nel dispositivo della Determinazione Dirigenziale R.U. n. 2610 del 18.04.2011, la quale autorizzava l'impegno di spesa per l'esecuzione della sentenza n. 84973/09 del Giudice di Roma, depositata in data 23/11/2010, è previsto l'impegno del Servizio 3 dell'U.E. "Servizio di Polizia Provinciale e Protezione Civile" a predisporre un'apposita proposta di deliberazione consiliare per il riconoscimento del debito fuori bilancio per un importo complessivo di Euro 154,10 (centocinquantaquattro/10) ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs 267/2000, rubricato "Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio", il cui comma 1 stabilisce che: "con deliberazione consiliare di cui all'art. 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità del debito fuori bilancio....";

che, nel dispositivo della Determinazione Dirigenziale R.U. n. 3319 del 10.05.2011, la quale autorizzava l'impegno di spesa per l'esecuzione della sentenza n. 73429/09 del Giudice di Roma, depositata in data 15/09/2010, è previsto l'impegno del Servizio 3 dell'U.E. "Servizio di Polizia Provinciale e Protezione Civile" a predisporre un'apposita proposta di deliberazione consiliare per il riconoscimento del debito fuori bilancio per un importo complessivo di Euro 140,40 (centoquaranta/40) ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs 267/2000, rubricato "Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio", il cui comma 1 stabilisce che: "con deliberazione consiliare di cui all'art. 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità del debito fuori bilancio....";

che, nel dispositivo della Determinazione Dirigenziale R.U. n. 2894 del 02.05.2011, la quale autorizzava l'impegno di spesa per l'esecuzione della sentenza n. 4142/10 del Giudice di Roma, depositata in data 08/07/2010, è previsto l'impegno del Servizio 3 dell'U.E. "Servizio di Polizia Provinciale e Protezione Civile" a predisporre un'apposita proposta di deliberazione consiliare per il riconoscimento del debito fuori bilancio per un importo complessivo di Euro 140,40 (centoquaranta/40), ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs 267/2000, rubricato "Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio", il cui comma 1 stabilisce che: "con deliberazione consiliare di cui all'art. 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità del debito fuori bilancio....";

che, nel dispositivo della Determinazione Dirigenziale R.U. n. 3617 del 18.05.2011, la quale autorizzava l'impegno di spesa per l'esecuzione della sentenza n. 524/10 del Giudice di Bracciano, depositata in data 09/12/2010, è previsto l'impegno del Servizio 3 dell'U.E. "Servizio di Polizia Provinciale e Protezione Civile" a predisporre un'apposita proposta di deliberazione consiliare per il riconoscimento del debito fuori bilancio per un importo complessivo di Euro 318,80 (trecentodiciotto/80), ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs 267/2000, rubricato "Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio", il cui comma 1 stabilisce che: "con deliberazione consiliare di cui all'art. 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità del debito fuori bilancio...."

che, nel dispositivo della Determinazione Dirigenziale R.U. n. 3478 del 19.05.2011, la quale autorizzava l'impegno di spesa per l'esecuzione della sentenza n. 90017/09 del Giudice di Roma, depositata in data 12/01/2011, è previsto l'impegno del Servizio 3 dell'U.E. "Servizio di Polizia Provinciale e Protezione Civile" a predisporre un'apposita proposta di deliberazione consiliare per il riconoscimento del debito fuori bilancio per un importo complessivo di Euro 217,65 (duecentodiciassette/65), ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs 267/2000, rubricato "Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio", il cui comma 1 stabilisce che: "con deliberazione consiliare di cui all'art. 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità del debito fuori bilancio....";

che, nel dispositivo della Determinazione Dirigenziale R.U. n. 4088 del 06.06.2011, la quale autorizzava l'impegno di spesa per l'esecuzione della sentenza n. 548/10 del Giudice di Bracciano, depositata in data 25/11/2010, è previsto l'impegno del Servizio 3 dell'U.E. "Servizio di Polizia Provinciale e Protezione Civile" a predisporre un'apposita proposta di deliberazione consiliare per il riconoscimento del debito fuori bilancio per un importo complessivo di Euro 38,00 (trentotto/00), ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs 267/2000, rubricato "Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio", il cui comma 1 stabilisce che: "con deliberazione consiliare di cui all'art. 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità del debito fuori bilancio....";

Visto:

l'art. 194 del D.Lgs 267/2000 "Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio";

che i debiti derivanti da sentenza esecutiva trovano la seguente copertura finanziaria: Capitolo SENTEN intervento 1 01 09 08 Art. 0000 Cdr DP0202 Cdc UE0103 Esercizio finanziario 2011 per complessivi €1.115,16 (millecentoquindici/16);

Preso Atto:

che il Dirigente del Servizio 3 – Affari Generali e Pianificazione, Dott. Marco Cardilli, in data 13.06.2011 ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica (art. 49, comma 1, D.Lg.vo 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii.);

che il Ragioniere Generale, Dott. Marco Iacobucci, in data 27.07.2011 ha espresso parere favorevole di regolarità contabile (art. 49, comma 1, D.Lg.vo 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii.);

che il Comandante del Servizio di Polizia Provinciale e Protezione Civile, Dott. Luca Odevaine, in data 13.06.2011 ha apposto il visto di conformità ai programmi ed agli indirizzi dell'Amministrazione con riferimento all'attività del Dipartimento (art. 16 comma 3, lett. D, del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi);

che il Segretario Generale Dott. Vincenzo Stalteri, ai sensi dell'art. 97 del D.Lg.vo 267/2000 e ss.mm.ii. e dell'art. 42 dello Statuto non rileva vizi di legittimità e, per quanto di sua competenza, esprime parere favorevole in data 27.07.2011;

con il seguente esito di votazione proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori (Lancianese, Balloni, Latini): presenti 26 – votanti 22 – favorevoli 22 – astenuti 4 (Cucunato, Iadicicco, Lancianese, Tomaino);

DELIBERA

1. di provvedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio per un importo complessivo pari ad Euro 105,81 (centocinque/81), rientrante nella lettera a) comma 1 dell'art. 194 del D.Lgs 267/2000 e successive modifiche, in quanto derivante da sentenza esecutiva del Giudice di Pace di Castelnuovo di Porto n. 696/10 di condanna dell'Amministrazione Provinciale di Roma al pagamento nei confronti del creditore Avv. Cristina Libertà Bevilacqua, per la causale sinteticamente indicata in narrativa;
2. di provvedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio per un importo complessivo pari ad Euro 154,10 (centocinquantaquattro/10), rientrante nella lettera a) comma 1 dell'art. 194 del D.Lgs 267/2000 e successive modifiche, in quanto derivante da sentenza esecutiva del Giudice di Pace di Roma n. 84973/09 di condanna dell'Amministrazione Provinciale di Roma al pagamento nei confronti del creditore dell'Avv. Cristina Lupi, per la causale sinteticamente indicata in narrativa;
3. di provvedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio per un importo complessivo pari ad Euro 140,40 (centoquaranta/40), rientrante nella lettera a) comma 1 dell'art. 194 del D.Lgs 267/2000 e successive modifiche, in quanto derivante da sentenza esecutiva del Giudice di Pace di Roma n. 73429/2009 di condanna dell'Amministrazione Provinciale di Roma al pagamento nei confronti del creditore Sig. Mario Panunzi, per la causale sinteticamente indicata in narrativa;
4. di provvedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio per un importo complessivo pari ad Euro 140,40 (centoquaranta/40), rientrante nella lettera a) comma 1 dell'art. 194 del D.Lgs 267/2000 e successive modifiche, in quanto derivante da sentenza esecutiva del Giudice di Pace di Roma n. 4142/2010 di condanna dell'Amministrazione Provinciale di Roma al pagamento nei confronti del creditore Avv. Paola Civili, per la causale sinteticamente indicata in narrativa;
5. di provvedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio per un importo complessivo pari ad Euro 318,80 (trecentodiciotto/80), rientrante nella lettera a) comma 1 dell'art. 194 del D.Lgs 267/2000 e successive modifiche, in quanto derivante da sentenza esecutiva del Giudice di Pace di Bracciano n. 524/2010 di condanna dell'Amministrazione Provinciale di Roma al pagamento nei confronti del creditore Sig. Di Biase Antonio, per la causale sinteticamente indicata in narrativa;
6. di provvedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio per un importo complessivo pari ad Euro 217,65 (duecentodiciassette/65), rientrante nella lettera a) comma 1

dell'art. 194 del D.Lgs 267/2000 e successive modifiche, in quanto derivante da sentenza esecutiva del Giudice di Pace di Roma n.90017/2009 di condanna dell'Amministrazione Provinciale di Roma al pagamento nei confronti del creditore Avv. Daniela Giordano, per la causale sinteticamente indicata in narrativa;

7. di provvedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio per un importo complessivo pari ad Euro 38,00 (trentotto/00), rientrante nella lettera a) comma 1 dell'art. 194 del D.Lgs 267/2000 e successive modifiche, in quanto derivante da sentenza esecutiva del Giudice di Pace di Bracciano n. 548/2010 di condanna dell'Amministrazione Provinciale di Roma al pagamento nei confronti del creditore Sig. Calogero Sandro, per la causale sinteticamente indicata in narrativa;
8. di inviare il presente provvedimento agli organi di controllo ed alla competente procura della Corte dei Conti, ai sensi del comma 5 dell'art. 23 della Legge n. 289 del 27.12.2002.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO VINCENZO STALTERI

IL PRESIDENTE

F.TO GIUSEPPINA MATURANI

La presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio dell'Amministrazione Provinciale di Roma in data e vi rimarrà per 15 giorni.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 il

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

Copia conforme all'originale dell'atto sopra trascritto.

Roma, li.....

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

Consiglio Provinciale di Roma

(Estratto del verbale delle deliberazioni della seduta pubblica del 23 maggio 2011)

L'anno 2011, il giorno di lunedì 23 del mese di maggio nella sede dell'Amministrazione Provinciale, in seduta pubblica, si è riunito alle ore 15,50 il Consiglio Provinciale fissato alle ore 15,30.

Al momento della trattazione dell'argomento indicato in oggetto il Consiglio è riunito in numero legale. Risultano: presenti n. 31 – assenti n. 15 come di seguito:

		P	A			P	A
Agostini	Roberta	X		Lobefaro	Giuseppe	X	
Amelina	Danilo	X		Lucarelli	Ettore	X	
Balloni	Alvaro	X		Massimiliani	Massimiliano	X	
Battaglia	Giuseppe		X	Maturani	Giuseppina	X	
Bertucci	Marco		X	Messa	Vittorio Francesco M.		X
Bianchini	Paolo	X		Miccoli	Marco		X
Caprari	Massimo	X		Minnucci	Emiliano	X	
Carpenella	Vincenzo	X		Onorati	Ugo	X	
Cucunato	Piero	X		Palumbo	Marco	X	
De Angelis	Romeo		X	Panella	Renato	X	
De Paolis	Gino	X		Peciola	Gianluca	X	
Del Vecchio	Edoardo	X		Perandini	Walter Enrico	X	
Ercolani	Enzo		X	Petrella	Bruno		X
Ferrante	Mario Sisto		X	Petrocchi	Francesco		X
Filisio	Alberto	X		Posa	Francesco Paolo	X	
Folgori	Enrico	X		Ruggeri	Ruggero	X	
Galloro	Nicola	X		Scotto Lavina	Marco		X
Iadicicco	Federico	X		Simonelli	Andrea		X
Lancianese	Gabriele	X		Stefoni	Fabio		X
Latini	Erminio	X		Tomaino	Anselmo	X	
Leodori	Daniele		X	Urilli	Sergio	X	
Leonetti	Sabatino	X		Zaccai	Pier Paolo		X
Leuci	Flavia	X		Zingaretti	Nicola		X

Presiede il Presidente del Consiglio Provinciale Giuseppina Maturani, partecipa il Segretario generale Dr. Vincenzo Stalteri.

DELIBERAZIONE N. 21

OGGETTO: Mannisi Antonino c/Provincia di Roma - Sentenza del Giudice di Pace di Roma n. 35562/09; Ceramica Nova Srl c/Provincia di Roma - Sentenza n. 2784/2010 del Giudice di Pace di Viterbo; Lioce Brunone c/Provincia di Roma - Sentenza n. 82232/2009 del Giudice di Pace di Roma; Di Bella Rosina c/Provincia di Roma - Sentenza n. 758/2010 del Giudice di Pace di Albano Laziale; Trenta Giuseppe c/Provincia di Roma - Sentenza n. 65540/2009 del Giudice di Pace di Roma - Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio - Art. 194 co. 1 lett a) del D.Lgs 267/2000, derivante da sentenze esecutive.

OMISSIS

[Illustra la deliberazione, proposta dalla Giunta nella seduta del 28/04/2011 (Delib. 182/12), l'Assessore Paluzzi.

La presente proposta di deliberazione è stata esaminata dalla I° Commissione Consiliare Permanente nella seduta del 19/05/2011].

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Oggetto: Mannisi Antonino c/Provincia di Roma - Sentenza del Giudice di Pace di Roma n. 35562/09; Ceramica Nova Srl c/Provincia di Roma - Sentenza n. 2784/2010 del Giudice di Pace di Viterbo; Lioce Brunone c/Provincia di Roma - Sentenza n. 82232/2009 del Giudice di Pace di Roma; Di Bella Rosina c/Provincia di Roma - Sentenza n. 758/2010 del Giudice di Pace di Albano Laziale; Trenta Giuseppe c/Provincia di Roma - Sentenza n. 65540/2009 del Giudice di Pace di Roma - Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio - Art. 194 co. 1 lett a) del D.Lgs 267/2000, derivante da sentenze esecutive.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

PREMESSO:

che, dinanzi all'Ufficio del Giudice di Pace di Roma, il Sig. Mannisi Antonino rappresentato e difeso dagli Avvocati Enzo Esposito e Luigi D'Angelis di Roma, presentava ricorso ex art. 23 Legge n. 689/81, contro la Provincia di Roma, in opposizione al verbale n. 18757/2007 del 21/05/2007, elevato dalla Polizia Provinciale di Roma, per violazione dell'art. 148 comma 2 e 15 del Codice della Strada;

che il Giudice di Pace di Roma, relativamente alla causa iscritta al n. 78982/07 R.G., pronunciava la sentenza n. 35562/09, depositata in data 09/03/2009, con la quale accoglieva il ricorso presentato dal Sig. Mannisi Antonino, e dichiarava illegittimo il verbale n. 18757/2007, condannando l' Amministrazione Provinciale di Roma al pagamento delle spese del giudizio, liquidandole in €100,00 ed €200,00 per diritti ed onorari, oltre IVA e CPA, come per legge;

che la suddetta sentenza è pervenuta all'Amministrazione Provinciale di Roma in data 06/12/2010;

che, per ottemperare a quanto stabilito nella sentenza di cui sopra, si rende necessario liquidare la somma complessiva di €349,60 (trecentoquarantanove/60) a favore del Sig. Mannisi Antonino, per spese di lite, come di seguito specificato:

- €100,00 (spese di giudizio liquidate in sentenza);
- €200,00 (diritti ed onorari)
- €8,00 (CPA 4% su €200,00)
- €41,60 (IVA 20 % su €208,00);

che, dinanzi all'Ufficio del Giudice di Pace di Viterbo, la Società Ceramica Nova Srl, rappresentata e difesa dall'Avv. Silvia Ragonesi, presentava ricorso ex art. 23 Legge n. 689/81, contro l'Equitalia Gerit SpA e la Provincia di Roma, in opposizione al verbale n. VX2100867 del 03/04/2006, elevato dalla Polizia Provinciale di Roma, per violazione dell'art. 142 comma 8 del Codice della Strada;

che il Giudice di Pace di Viterbo, relativamente alla causa iscritta al n. 498/2010 R.G., pronunciava la sentenza n. 2784/10, depositata in data 23/11/2010, con la quale dichiarava cessata la materia del contendere tra le parti, compensava le spese di lite tra Ceramica Nova Srl e Equitalia Gerit SpA, condannando l'Amministrazione Provinciale di Roma al pagamento delle spese del giudizio, liquidandole in €338,00, di cui €38,00 per spese, €300,00 per competenze ed onorari, oltre IVA, CPA e rimborso forfettario delle spese generali come per legge, a favore dell'Avv. Silvia Ragonesi, antistatario;

che la suddetta sentenza è pervenuta all'Amministrazione Provinciale di Roma in data 28/12/2010;

che l'Avv. Silvia Ragonesi, con nota prot. n. 14070 del 28/01/2011, comunicava di operare in regime di esenzione dall'IVA ai sensi dell'art. 1 comma 100 della Legge Finanziaria per il 2008;

che, per ottemperare a quanto stabilito nella sentenza di cui sopra, si rende necessario liquidare la somma complessiva di € 390,81 (trecentonovanta/81) a favore dell'Avv. Silvia Ragonesi, per spese di lite, come di seguito specificato:

- €300,00 (competenze ed onorari liquidati in sentenza)
- €37,50 (spese generali 12,50 % su €300,00)
- €13,50 (CPA 4% su €337,50)
- €38,00 (spese esenti)
- €1,81(marca da bollo);

che, dinanzi all'Ufficio del Giudice di Pace di Roma, il Sig. Lioce Brunone, rappresentato e difeso dall'Avv. Eleonora Greco, presentava ricorso ex art. 22 Legge n. 689/81, contro la Provincia di Roma, in opposizione al verbale n. DP3004920 del 05/06/2008, elevato dalla Polizia Provinciale di Roma, per violazione dell'art. 126 bis, comma 2, del Codice della Strada;

che il Giudice di Pace di Roma, relativamente alla causa iscritta al n. 73415/08 R.G, pronunciava la sentenza n. 82232/09, depositata in data 11/11/2010, con la quale accoglieva il ricorso presentato dal Sig. Lioce Brunone e annullava il verbale n. DP3004920 del 05/06/2008, condannando l'Amministrazione Provinciale di Roma al pagamento a favore dell'Avv. Eleonora Greco, (dichiaratosi antistatario) delle spese del giudizio, liquidandole in €150,00, oltre accessori di legge;

che la suddetta sentenza è stata notificata all'Amministrazione Provinciale di Roma in data 16/12/2010;

che, per ottemperare a quanto stabilito nella sentenza di cui sopra, si rende necessario liquidare la somma complessiva di €210,60 (duecentodieci/60) a favore dell'Avv. Eleonora Greco, per spese di lite, come di seguito specificato:

€150,00 (spese di giudizio liquidate in sentenza);
€18,75 (rimborso spese generali 12,50%)
€6,75 (CPA 4% su €168,75)
€35,10 (IVA 20 % su €175,50);

che, dinanzi al Giudice di Pace di Albano Laziale, la Sig.ra Di Bella Rosina, rappresentata e difesa dall'Avv. Cesidio Cavaoli, presentava ricorso ex art. 22 Legge n. 689/81, contro la Provincia di Roma, in opposizione al verbale di accertamento n. VX2211551 del 20/02/2009, elevato dalla Polizia Provinciale di Roma, per violazione dell'art. 142, comma 9, del Codice della Strada;

che il Giudice di Pace di Albano Laziale, relativamente alla causa iscritta R.G. 667/09 R.G., pronunciava la sentenza n. 758/10 del 27/08/2010, depositata in data 08/10/2010, con la quale accoglieva il ricorso presentato dalla Sig.ra Di Bella Rosina e annullava il verbale n. VX2211551 del 20/02/2009, condannando l'Amministrazione Provinciale di Roma al pagamento delle spese del giudizio, liquidandole in €100, oltre 12,50 % rimborso forfettario, IVA e CPA come per legge;

che la suddetta sentenza è stata notificata all'Amministrazione Provinciale di Roma in data 07/01/2011;

che, per ottemperare a quanto stabilito nella sentenza di cui sopra, si rende necessario liquidare la somma complessiva di Euro 140,40 (centoquaranta/40), a favore Sig.ra Di Bella Rosina, per spese di lite, come di seguito specificato:

€100,00 (spese di giudizio liquidate in sentenza);
€12,50 (rimborso spese generali 12,50%)
€4,50 (CPA 4% su €112,50)
€23,40 (IVA 20 % su €117,00);

che, dinanzi all'Ufficio del Giudice di Pace di Roma, il Sig. Trenta Giuseppe, rappresentato e difeso dall'Avv. Luca Gambero, presentava ricorso ex art. 22 Legge n. 689/81, contro la Provincia di Roma, in opposizione al verbale di accertamento n. 3003709/2007/DP, notificato in data 8 ottobre 2007, elevato dalla Polizia Provinciale di Roma, per violazione dell'art. 126/bis, comma 2, del Codice della Strada;

che il Giudice di Pace di Roma, relativamente alla causa iscritta al n. 114329/07 R.G., pronunciava la sentenza n. 65540/09, depositata in data 07/05/2010, con la quale accoglieva il ricorso presentato dal Sig. Trenta Giuseppe e annullava il verbale n. 3003709/2007/DP, condannando l'Amministrazione Provinciale di Roma al pagamento delle spese di lite, liquidandole in €136,00, di cui €81,00 per diritti ed €55,00 per onorari, oltre CPA e IVA come per legge;

che la suddetta sentenza è stata notificata all'Amministrazione Provinciale di Roma in data 11/01/2011;

che, avendo l'Avv. Luca Gambero, con nota prot. 27756 del 18/02/2011, comunicato di non essere antistatario, il pagamento delle spese di cui sopra dovrà essere effettuato a favore del Sig. Trenta Giuseppe e di operare in regime di esenzione dall'IVA, ai sensi dell'art. 1 comma 100 della Legge Finanziaria per il 2008;

che, per ottemperare a quanto stabilito nella sentenza di cui sopra, si rende necessario liquidare la somma complessiva di di € 141,44 (centoquarantuno/44) per spese di lite a favore del Sig. Trenta Giuseppe, come di seguito specificato:

€81,00 (diritti liquidati in sentenza);
 €55,00 (onorari liquidati in sentenza);
 €5,44 (CPA 4% su €136,00);

CONSIDERATO:

che tali obbligazioni sono maturate senza che sia stato adottato il dovuto adempimento per l'assunzione dell'impegno di spesa previsto dall'art. 191, commi 1-3 del D.Lgs 267/2000 e che quindi rientrano nella categoria dei debiti fuori bilancio;

che, nel dispositivo della Determinazione Dirigenziale R.U. n. 100275 del 31.12.2010, la quale autorizzava l'impegno di spesa per l'esecuzione della sentenza n. 35562/09, depositata in data 09/03/2009, del Giudice di Roma, è previsto l'impegno del Servizio 3 dell'U.E. "Servizio di Polizia Provinciale e Protezione Civile" a predisporre un'apposita proposta di deliberazione consiliare per il riconoscimento del debito fuori bilancio, per un importo complessivo di Euro 349,60 (trecentoquarantaneve/60) ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs 267/2000, rubricato "Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio", il cui comma 1 stabilisce che: "con deliberazione consiliare di cui all'art. 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità del debito fuori bilancio...."

che, nel dispositivo della Determinazione Dirigenziale R.U. n. 911 del 10.03.2011, la quale autorizzava l'impegno di spesa per l'esecuzione della sentenza n. 2784/10, depositata in data 23/11/2010, del Giudice di Viterbo, è previsto l'impegno del Servizio 3 dell'U.E. "Servizio di Polizia Provinciale e Protezione Civile" a predisporre un'apposita proposta di deliberazione consiliare per il riconoscimento del debito fuori bilancio per un importo complessivo di Euro 390,81 (trecentonovanta/81) ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs 267/2000, rubricato "Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio", il cui comma 1 stabilisce che: "con deliberazione consiliare di cui all'art. 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità del debito fuori bilancio...."

che, nel dispositivo della Determinazione Dirigenziale R.U. n. 1080 del 10.03.2011, la quale autorizzava l'impegno di spesa per l'esecuzione della sentenza n. 82232/09, depositata in data 11/11/2010, del Giudice di Roma, è previsto l'impegno del Servizio 3 dell'U.E. "Servizio di Polizia Provinciale e Protezione Civile" a predisporre un'apposita proposta di deliberazione consiliare per il riconoscimento del debito fuori bilancio per un importo complessivo di Euro 210,60 (duecentodieci/60) ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs 267/2000, rubricato "Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio", il cui comma 1 stabilisce che: "con deliberazione consiliare di cui all'art. 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità del debito fuori bilancio...."

che, nel dispositivo della Determinazione Dirigenziale R.U. n. 1094 del 08.03.2011, la quale autorizzava l'impegno di spesa per l'esecuzione della sentenza n. 758/10, depositata in data 08/10/2010, del Giudice di Albano Laziale, è previsto l'impegno del Servizio 3 dell'U.E. "Servizio di Polizia Provinciale e Protezione Civile" a predisporre un'apposita proposta di deliberazione consiliare per il riconoscimento del debito fuori bilancio per un importo complessivo di Euro 140,40 (centoquaranta/40), ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs 267/2000, rubricato "Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio", il cui comma 1 stabilisce che: "con deliberazione consiliare di

cui all'art. 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità del debito fuori bilancio....”

che, nel dispositivo della Determinazione Dirigenziale R.U. n. 1461 del 09.03.2011, la quale autorizzava l'impegno di spesa per l'esecuzione della sentenza n. 65540/19, depositata in data 07/05/2010, del Giudice di Roma, è previsto l'impegno del Servizio 3 dell'U.E. “Servizio di Polizia Provinciale e Protezione Civile” a predisporre un'apposita proposta di deliberazione consiliare per il riconoscimento del debito fuori bilancio per un importo complessivo di Euro 141,44 (centoquarantuno/44), ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs 267/2000, rubricato “Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio”, il cui comma 1 stabilisce che: “con deliberazione consiliare di cui all'art. 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità del debito fuori bilancio....”

VISTO:

l'art. 194 del D.Lgs 267/2000 “Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio”;

che i debiti derivanti da sentenza esecutiva trovano la seguente copertura finanziaria: Capitolo SENTEN intervento 1 01 09 08 Art. 0000 Cdr DP0202 Cdc UE0103 Esercizio finanziario 2011 per complessivi €1.232,85 (milleduecentotreantadue/85);

PRESO ATTO:

che il Dirigente del Servizio 3 “Affari Generali e Pianificazione” dell'U.E. “Servizio di Polizia Provinciale e Protezione Civile”, Dott. Marco Cardilli, in data 30.03.2011 ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica (art. 49, comma 1, D.Lg.vo 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii.);

che il Ragioniere Generale, Dott. Marco Iacobucci, in data 28.04.2011 ha espresso parere favorevole di regolarità contabile (art. 49, comma 1, D.Lg.vo 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii.);

che il Direttore dell'U.E. “Servizio di Polizia Provinciale e Protezione Civile”, Dott. Luca Odevaine, in data 31.03.2011 ha apposto il visto di conformità ai programmi ed agli indirizzi dell'Amministrazione con riferimento all'attività del Dipartimento (art. 16 comma 3, lett. D, del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi);

che il Segretario Generale Dott. Vincenzo Stalteri, ai sensi dell'art. 97 del D.Lg.vo 267/2000 e ss.mm.ii. e dell'art. 42 dello Statuto non rileva vizi di legittimità e, per quanto di sua competenza, esprime parere favorevole in data 28.04.2011;

con il seguente esito di votazione proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori (Lancianese, Urilli, Ruggeri): presenti 31 – votanti 30 – favorevoli 30, astenuti 1 (Folgori);

DELIBERA

1. di provvedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio per un importo complessivo pari ad Euro 349,60 (trecentoquarantanove/60), rientrante nella lettera a) comma 1 dell'art. 194 del D.Lgs 267/2000 e successive modifiche, in quanto derivante da sentenza esecutiva del Giudice di Pace di Roma n. 35562/09 di condanna dell'Amministrazione Provinciale di Roma al pagamento nei confronti del creditore Sig. Mannisi Antonino, per la causale sinteticamente indicata in narrativa;

2. di provvedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio per un importo complessivo pari ad Euro 390,81 (trecentonovanta/81), rientrante nella lettera a) comma 1 dell'art. 194 del D.Lgs 267/2000 e successive modifiche, in quanto derivante da sentenza esecutiva del Giudice di Pace di Viterbo n. 2784/2010 di condanna dell'Amministrazione Provinciale di Roma al pagamento nei confronti del creditore dell'Avv. Silvia Ragonesi, per la causale sinteticamente indicata in narrativa;
3. di provvedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio per un importo complessivo pari ad Euro 210,60 (duecentodieci/60), rientrante nella lettera a) comma 1 dell'art. 194 del D.Lgs 267/2000 e successive modifiche, in quanto derivante da sentenza esecutiva del Giudice di Pace di Roma n. 82232/2009 di condanna dell'Amministrazione Provinciale di Roma al pagamento nei confronti del creditore Avv. Eleonora Greco, per la causale sinteticamente indicata in narrativa;
4. di provvedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio per un importo complessivo pari ad Euro 140,40 (centoquaranta/40), rientrante nella lettera a) comma 1 dell'art. 194 del D.Lgs 267/2000 e successive modifiche, in quanto derivante da sentenza esecutiva del Giudice di Pace di Albano Laziale n. 758/2010 di condanna dell'Amministrazione Provinciale di Roma al pagamento nei confronti del creditore Sig.ra Di Bella Rosina, per la causale sinteticamente indicata in narrativa;
5. di provvedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio per un importo complessivo pari ad Euro 141,44 (centoquarantuno/44), rientrante nella lettera a) comma 1 dell'art. 194 del D.Lgs 267/2000 e successive modifiche, in quanto derivante da sentenza esecutiva del Giudice di Pace di Roma n. 65540/2009 di condanna dell'Amministrazione Provinciale di Roma al pagamento nei confronti del creditore Sig. Trenta Giuseppe, per la causale sinteticamente indicata in narrativa;
6. di inviare il presente provvedimento agli organi di controllo ed alla competente procura della Corte dei Conti, ai sensi del comma 5 dell'art. 23 della Legge n. 289 del 27.12.2002.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO VINCENZO STALTERI

IL PRESIDENTE

F.TO GIUSEPPINA MATURANI

La presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio dell'Amministrazione Provinciale di Roma in data e vi rimarrà per 15 giorni.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 il

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

Copia conforme all'originale dell'atto sopra trascritto.

Roma, lì.....

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

Consiglio Provinciale di Roma

(Estratto del verbale delle deliberazioni della seduta pubblica del 25 marzo 2011)

L'anno 2011, il giorno di venerdì 25 del mese di marzo nella sede dell'Amministrazione Provinciale, in seduta pubblica, si è riunito in seconda convocazione alle ore 10,51 il Consiglio Provinciale fissato alle ore 10,30.

Al momento della trattazione dell'argomento indicato in oggetto il Consiglio è riunito in numero legale. Risultano: presenti n. 24 – assenti n. 22 come di seguito:

		P	A			P	A
Agostini	Roberta		X	Lobefaro	Giuseppe		X
Amelina	Danilo	X		Lucarelli	Ettore		X
Balloni	Alvaro		X	Massimiliani	Massimiliano	X	
Battaglia	Giuseppe	X		Maturani	Giuseppina	X	
Bertucci	Marco		X	Messa	Vittorio Francesco M.		X
Bianchini	Paolo	X		Miccoli	Marco	X	
Caprari	Massimo		X	Minnucci	Emiliano		X
Carpenella	Vincenzo	X		Onorati	Ugo	X	
Cucunato	Piero	X		Palumbo	Marco		X
De Angelis	Romeo		X	Panella	Renato	X	
De Paolis	Gino	X		Peciola	Gianluca		X
Del Vecchio	Edoardo	X		Perandini	Walter Enrico	X	
Ercolani	Enzo	X		Petrella	Bruno		X
Ferrante	Mario Sisto		X	Petrocchi	Francesco	X	
Filisio	Alberto	X		Posa	Francesco Paolo		X
Folgori	Enrico		X	Ruggeri	Ruggero	X	
Galloro	Nicola	X		Scotto Lavina	Marco		X
Iadicicco	Federico	X		Simonelli	Andrea		X
Lancianese	Gabriele		X	Stefoni	Fabio		X
Latini	Erminio	X		Tomaino	Anselmo	X	
Leodori	Daniele		X	Urilli	Sergio		X
Leonetti	Sabatino	X		Zaccai	Pier Paolo	X	
Leuci	Flavia	X		Zingaretti	Nicola		X

Presiede il Presidente del Consiglio Provinciale Giuseppina Maturani, partecipa il Vice Segretario generale Dr.ssa Marina Vaccari.

DELIBERAZIONE N. 11

OGGETTO: Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio – Art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000, derivanti da sentenza esecutiva della Corte di Appello di Roma - Prima Sezione Civile - sentenza n. 2860/2010 - Giudizio Ramadori c/ Amministrazione Provinciale di Roma e c/ Consorzio Acquarella. Importo di spesa € 6.696,60.

OMISSIS

[Illustra la deliberazione, proposta dalla Giunta nella seduta del 16/02/2011 (Delib. 13/2), l'Assessore Vincenzi.

La presente proposta di deliberazione è stata esaminata dalla I° Commissione Consiliare Permanente nella seduta dell'8/03/2011].

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Oggetto: Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio – Art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000, derivanti da sentenza esecutiva della Corte di Appello di Roma - Prima Sezione Civile - sentenza n. 2860/2010 - Giudizio Ramadori c/ Amministrazione Provinciale di Roma e c/ Consorzio Acquarella. Importo di spesa €6.696,60.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

premessò:

che il Servizio n. 1 del Dipartimento VII - Viabilità e Infrastrutture - attende alla gestione amministrativa delle strade provinciali e di quelle regionali in manutenzione ordinaria all'Amministrazione Provinciale di Roma;

che a seguito del danneggiamento del terreno di proprietà della sig.ra Di Domenico Natalia, causato dall'errato scarico, nel tombino sito al km 5,600 della S.P. Settevene Palo I delle acque meteoriche e dei liquami provenienti dalla strada e dalle proprietà adiacenti, la Provincia di Roma è stata chiamata in giudizio presso il Tribunale di Roma – Sezione III BIS - dalla proprietaria del terreno medesimo al fine di:

- 1) far dichiarare la non soggezione del terreno a servitù di scolo della strada provinciale;
- 2) obbligare la Provincia di Roma a far cessare l'illegittimo convogliamento delle acque di scarico, provenienti dalle proprietà adiacenti, nella cunetta laterale e nel tombino sito all'altezza del km 5,600 della S.P. Settevene Palo I;
- 3) far condannare la Provincia al risarcimento del danno, nella misura da determinarsi in separata sede;

che l'Amministrazione si costituiva in giudizio e in seguito alle risultanze della C.T.U. disposta dal tribunale adito, la Provincia di Roma introduceva un separato giudizio contro il Consorzio Acquarella, per l'illegittimo convogliamento nel tombino di proprietà provinciale delle acque meteoriche e liquami provenienti da un fondo di proprietà del Consorzio, richiedendo al Tribunale la condanna del convenuto alla cessazione degli scarichi non

autorizzati, al ripristino dello stato dei luoghi e al risarcimento del danno derivante dall'illegittimo operato del Consorzio;

che le due cause venivano riunite ed a seguito delle osservazioni proposte dal Consorzio Acquarella veniva espletata una seconda C.T.U;

che con sentenza n. 27195 del 06/06/2003 - depositata in data 25/08/2003 - il Tribunale Ordinario di Roma, accogliendo la domanda di parte attrice statuiva quanto segue:

- "...a) dichiara l'Amministrazione Provinciale di Roma tenuta ad inibire l'illegittimo convogliamento e le opere di scarico nella cunetta laterale e nel tombino all'altezza del Km 5,600 della strada provinciale 21/B Anguillara-Settevene Palo I delle acque meteoriche e liquami provenienti dai terreni a monte della strada;
- b) in accoglimento della domanda dell'Amministrazione Provinciale di Roma condanna il Consorzio "Acquarella" alla eliminazione delle opere di canalizzazione e di scarico di acque meteoriche e liquami provenienti dal sovrastante fondo di sua proprietà, nella cunetta laterale e nel tombino sito al km 5,600 della strada provinciale 21/B;
- c) condanna l'Amministrazione Provinciale di Roma al risarcimento a favore della attrice Di Domenico Natalia per le causali specificate in motivazione, da accertare e liquidare in separato giudizio.....;
- d) condanna il Consorzio Acquarella a corrispondere all'Amministrazione Provinciale di Roma quanto dalla stessa risulterà dovuto e corrisposto a titolo di risarcimento danni alla attrice Di Domenico Natalia.....”.

che all'esito del giudizio di condanna, l'Amministrazione Provinciale - appellante - e il Consorzio Acquarella - appellato e appellante incidentale – hanno proposto appello con atti separati;

che avverso tali appelli i sig.ri Ramadori Cesare, Ramadori Alberto e Ramadori Livia, eredi di Di Domenico Natalia, deceduta nelle more del giudizio, si sono costituiti chiedendone il rigetto e la relativa conferma della sentenza impugnata;

che con sentenza n.2860/2010 la Corte d'Appello di Roma ha rigettato entrambi i ricorsi condannando la Provincia di Roma e il Consorzio Acquarella, in solido tra loro, al rimborso in favore dei sig.ri Ramadori Cesare Ramadori Alberto e Ramadori Livia delle spese del giudizio d'appello, liquidate dalla Corte come segue: in € 650,00 per diritti ed € 4.000,00 per onorari, oltre a spese generali, IVA e contributo;

che, quindi, si è reso necessario procedere alla esecuzione della sentenza del Corte di Appello di Roma n. 2860/2010, emessa in data 24/05/2010 e depositata in cancelleria in data 05/07/2010;

considerato

che in data 05/10/2010 l'Avvocato dott. Giampiero Pallotta in rappresentanza dei sig.ri Ramadori Cesare, Ramadori Alberto e Ramadori Livia, con nota assunta al protocollo dell'ente al n. 151264, chiedeva alla Provincia di Roma, il pagamento delle spese liquidate in sentenza;

che, pertanto, occorre liquidare ai sig.ri Ramadori Cesare, Ramadori Alberto e Ramadori Livia la somma di € 6.528,60, divisa in parti uguali e quindi pari ad € 2.176,20 ciascuno quale risultante dai conteggi a seguito indicati:

Onorari + diritti	€4.650,00
Spese generali pari al 12,5% di diritti e onorari	€ 581,25
Cassa Nazionale Avvocati 4%	€ 209,25
Totale Imponibile	€5.440,50
IVA 20%	€1.088,10
TOTALE	€6.528,60

che, inoltre, occorre provvedere al pagamento della somma di €168,00 per l'imposta di registrazione della sentenza presso la Corte di Appello di Roma;

tenuto conto:

che la somma totale impegnata per dare esecuzione alla sentenza di cui trattasi ammonta ad €6.696,60, come da D.D. n. 9094 del 3.12.2010 avente per oggetto: "Esecuzione sentenza 2860/2010 della Corte di Appello di Roma - Prima Sezione Civile - Giudizio Ramadori c/ Amministrazione Provinciale di Roma e c/ Consorzio Acquarella - Danno alla proprietà sita lungo la SP Settevene Palo I km 5,600. Spese legali - Impegno di spesa € 6.696,60#".

che la Provincia di Roma è stata condannata in solido con il Consorzio Acquarella e pertanto sarà cura del Servizio n. 1 del Dipartimento VII attivare le procedure finalizzate al recupero della somma di €3.348,30, pari alla metà della spese di esecuzione della sentenza di cui trattasi, da richiedersi al Consorzio medesimo;

che il Servizio n.1 del Dipartimento VII ha provveduto a richiedere l'autorizzazione ad impegnare i fondi occorrenti al pagamento di cui trattasi sul PEG del Servizio n. 2 Controllo della Spesa del Dipartimento II – Risorse Finanziarie;

vista la disposizione dirigenziale del Servizio n. 2 - Dipartimento II n. 105 del 30/11/2010, con la quale viene autorizzata l'imputazione della somma € 6.696,60 sull'Intervento 01.01.09.08 Capitolo Senten Art.0000 C.d.R DP0202 C.d.C.UE0201 Cca HDP0202 - Esercizio Finanziario 2010;

visto l'art. 194, comma 1, del T.U.E.L. "Riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio" ai sensi del quale "Con deliberazione di cui all'art. 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio...;

preso atto:

che il responsabile dell'istruttoria e del procedimento è Dott. Luigi Maria Leli;

che il Dirigente del Servizio 1 - Dipartimento VII, Dott. Luigi Maria Leli, in data 10.12.2010 ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica (art. 49, comma 1, D.Lg.vo 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii.);

che il Ragioniere Generale, Dott. Marco Iacobucci, in data 16.02.2011 ha espresso parere favorevole di regolarità contabile (art. 49, comma 1, D.Lg.vo 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii.);

che il Direttore del Dipartimento VII – Viabilità ed Infrastrutture, Ing. Giuseppe Esposito, in data 14.12.2010 ha apposto il visto di conformità ai programmi ed agli indirizzi dell'Amministrazione con riferimento all'attività del Dipartimento (art. 16 comma 3, lett. D, del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi);

che il Segretario Generale Dott. Vincenzo Stalteri, ai sensi dell'art. 97 del D.Lg.vo 267/2000 e ss.mm.ii. e dell'art. 42 dello Statuto non rileva vizi di legittimità e, per quanto di sua competenza, esprime parere favorevole in data 16.02.2011;

con il seguente esito di votazione proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori (Petrocchi, Filisio, Ercolani): presenti 24 – votanti 24 – favorevoli 19 – contrari 5;

DELIBERA

- 1) di provvedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio per l'importo complessivo di €6.696,60, rientrante nella fattispecie di cui alla lettera a) del comma 1, dell'art. 194 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, in quanto derivante da sentenza esecutiva della Corte di Appello di Roma - Prima sezione sentenza n. 2860/2010 - Giudizio Ramadori c/ Amministrazione Provinciale di Roma e c/ Consorzio Acquarella - Rimborso spese legali derivanti da giudizio per danni alla proprietà sita nel Comune di Anguillara lungo la SP Settevene Palo I km 5,600;
- 2) di prendere atto che la spesa complessiva di €6.696,60, trova copertura finanziaria sull'intervento 1.01.09.08 Capitolo Senten Art. 0000 C.d.R DP0202 C.d.C. UE0201 Cca HDP0202 Esercizio Finanziario 2010;
- 3) di prendere atto che sarà cura del competente Servizio n. 1 del Dipartimento VII attivare le procedure finalizzate al recupero della somma di €3.348,30, pari alla metà delle spese di esecuzione della sentenza in narrativa, nei confronti del Consorzio Acquarella, condannato in solido con l'Amministrazione Provinciale di Roma;
- 4) di inviare il presente atto alla competente Procura della Corte dei Conti e agli organi di controllo ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 27 dicembre 2002 n. 289.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

F.TO MARINA VACCARI

IL PRESIDENTE

F.TO GIUSEPPINA MATURANI

La presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio dell'Amministrazione Provinciale di Roma in data e vi rimarrà per 15 giorni.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 il

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

Copia conforme all'originale dell'atto sopra trascritto.

Roma, lì.....

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

Consiglio Provinciale di Roma

(Estratto del verbale delle deliberazioni della seduta pubblica del 25 marzo 2011)

L'anno 2011, il giorno di venerdì 25 del mese di marzo nella sede dell'Amministrazione Provinciale, in seduta pubblica, si è riunito in seconda convocazione alle ore 10,51 il Consiglio Provinciale fissato alle ore 10,30.

Al momento della trattazione dell'argomento indicato in oggetto il Consiglio è riunito in numero legale. Risultano: presenti n. 26 – assenti n. 20 come di seguito:

		P	A			P	A
Agostini	Roberta		X	Lobefaro	Giuseppe		X
Amelina	Danilo	X		Lucarelli	Ettore		X
Balloni	Alvaro		X	Massimiliani	Massimiliano	X	
Battaglia	Giuseppe	X		Maturani	Giuseppina	X	
Bertucci	Marco		X	Messa	Vittorio Francesco M.		X
Bianchini	Paolo	X		Miccoli	Marco	X	
Caprari	Massimo		X	Minnucci	Emiliano		X
Carpenella	Vincenzo	X		Onorati	Ugo	X	
Cucunato	Piero	X		Palumbo	Marco		X
De Angelis	Romeo	X		Panella	Renato	X	
De Paolis	Gino	X		Peciola	Gianluca		X
Del Vecchio	Edoardo	X		Perandini	Walter Enrico	X	
Ercolani	Enzo	X		Petrella	Bruno		X
Ferrante	Mario Sisto		X	Petrocchi	Francesco	X	
Filisio	Alberto	X		Posa	Francesco Paolo		X
Folgori	Enrico		X	Ruggeri	Ruggero	X	
Galloro	Nicola	X		Scotto Lavina	Marco		X
Iadicicco	Federico	X		Simonelli	Andrea		X
Lancianese	Gabriele	X		Stefoni	Fabio		X
Latini	Erminio	X		Tomaino	Anselmo	X	
Leodori	Daniele		X	Urilli	Sergio		X
Leonetti	Sabatino	X		Zaccai	Pier Paolo	X	
Leuci	Flavia	X		Zingaretti	Nicola		X

Presiede il Presidente del Consiglio Provinciale Giuseppina Maturani, partecipa il Vice Segretario generale Dr.ssa Marina Vaccari.

DELIBERAZIONE N. 10

OGGETTO: Costruzione I.T.C.G. in Comune di Monterotondo – località Casaletto I lotto - Giudizio Di Leonardo/Ciambella/Foglietta c/ Provincia di Roma - Sentenza della Corte di Appello di Roma n. 0765/2010 del 04-22.02.2010 – Esecuzione – Importo spesa € 468.035,74 - Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio – Art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000, derivanti da sentenza esecutiva.

OMISSIS

[Illustra la deliberazione, proposta dalla Giunta nella seduta del 16/02/2011 (Delib. 12/2), l'Assessore Vincenzi.

Intervengono nella discussione i Consiglieri De Angelis, Tomaino e l'Assessore Vincenzi per la replica agli interventi.

Tutti gli interventi sono riportati nella resocontazione da nastro magnetico in atti.

La presente proposta di deliberazione è stata esaminata dalla I° Commissione Consiliare Permanente nella seduta dell'8/03/2011].

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Oggetto: Costruzione I.T.C.G. in Comune di Monterotondo – località Casaleto I lotto - Giudizio Di Leonardo/Ciambella/Foglietta c/ Provincia di Roma - Sentenza della Corte di Appello di Roma n. 0765/2010 del 04-22.02.2010 – Esecuzione – Importo spesa € 468.035,74 - Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio – Art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000, derivanti da sentenza esecutiva.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

premesse:

che con deliberazione consiliare n. 60 del 22/12/2009, integrata con deliberazione consiliare n. 15 del 16.04.2010 e n.ri 32 e 33 del 02.07.2010, è stato approvato il Bilancio di Previsione 2010 ed il pluriennale 2010 - 2012, la Relazione previsionale e programmatica, l'Elenco annuale e il Programma triennale 2010-2012 delle Opere Pubbliche;

che con deliberazione della Giunta Provinciale n. 4/2 del 20/01/2010, integrata con deliberazione n. 254/15 del 21.04.2010 e con deliberazione n. 546/27 del 07.07.2010, e' stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2010;

che con deliberazione della Giunta Provinciale n. 718/61 del 04.11.1998, è stato approvato ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1 e 3 della legge 3.1.1978 n.1, il progetto dei lavori per la realizzazione di un edificio da adibirsi ad Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri – località casaleto in Comune di Monterotondo e il relativo quadro economico, nel quale risulta quantificata una spesa complessiva per le procedure espropriative pari a £. 1.364.272.498 pari ad €704.587,94;

che con la medesima deliberazione è stato altresì stabilito di provvedere all'acquisizione delle aree necessarie all'esecuzione dell'opera tramite espropriazioni ai sensi della legge 25.6.1865 n. 2359, della legge 22.10.1971 n. 865 e della legge 22.10.1971 n. 79, sono stati fissati i termini delle procedure espropriative e dei lavori ed è stato stabilito di acquisire la disponibilità delle aree medesime a mezzo di occupazione d'urgenza ai sensi della normativa vigente;

che con ordinanza dirigenziale n. 7 del 10.6.1999, annotata sul registro unico al n. 6 in data 15.06.1999 è stata autorizzata l'occupazione d'urgenza delle aree da espropriare;

che con verbale, sottoscritto dai rappresentanti dell'Amministrazione Provinciale di Roma e da due testimoni in assenza dei proprietari delle aree, si è proceduto alla immissione in possesso delle aree distinte in Catasto del Comune di Monterotondo Foglio 27 partt. 1487 di mq. 1290 e la part. 1489 di mq. 518 entrambe intestate a Di Leonardo Nicola, la part. 1485 di mq. 700 intestata a Di Leonardo Nina, la part. 1476 di mq. 1550 intestata a Bigliocchi Elisabetta e di proprietà dei Sigg. Ciambella Luciana, Ciambella Luigi, Ciambella Marta e Foglietta Maddalena;

che con determinazione dirigenziale del Servizio n. 5 del Dipartimento I Difesa del Suolo n. 138 del 21.5.2001, annotata sul registro unico al n. 2268 in data 21.5.2001, è stato corrisposto ai proprietari di cui sopra un acconto dell'80% ai sensi dell'art. 5 della legge n. 94/1982 sulle spettanze dovute a titolo di indennità di esproprio pari ad €40.482,71, con mandati nn. 5000 del 24.04.2002 pari ad €17.918,91 a favore di Di Leonardo Nicola, n. 7050 del 12.06.2002 di €8.232,74 a favore di Di Leonardo Nina, n. 9952 del 09.08.2002 di €14.331,06 a favore di Foglietta Maddalena, Ciambella Luciana, Ciambella Luigi e Ciambella Marta;

che con decreto dirigenziale del Servizio n. 5 del Dipartimento I Difesa del Suolo n. 15 del 15.1.2003, annotato sul registro unico al n. 302 in data 22.1.2003, è stata determinata l'indennità provvisoria, ai sensi dell'art. 5bis della legge n. 359/1992, da corrispondere agli aventi diritto, quantificando in €45.779,59 l'indennità spettante ai ricorrenti per l'area effettivamente utilizzata dai lavori di cui trattasi;

che la citata indennità, regolarmente notificata ai ricorrenti, non è stata accettata nei termini di legge ed è stata depositata alla Cassa DD.PP. in data 25.08.2003 (quietanze nn. 746, 747, 748), al netto dell'acconto pari ad €40.482,71, già corrisposto;

che con decreto dirigenziale del Servizio n. 4 del Dipartimento VII Viabilità ed Infrastrutture n. 60 del 18.2.2004, annotato sul registro unico al n. 1156 in data 23.2.2004, è stata pronunciata l'espropriazione definitiva delle aree dei ricorrenti;

che con nota del Servizio n. 4 del Dipartimento VII Viabilità ed Infrastrutture prot. n. 10291 del 3.2.2004, è stato chiesto alla Commissione Provinciale per la determinazione di valori agricoli e indennità di esproprio la rideterminazione delle indennità non accettate, tra le quali quelle relative ai ricorrenti;

che con atto notificato in data 15.09.2004 le parti attrici hanno convenuto avanti la Corte di Appello di Roma l'Amministrazione Provinciale di Roma chiedendone la condanna al pagamento, a proprio favore, delle indennità di esproprio pari ad €399.226,04 e di occupazione legittima con riferimento all'espropriazione delle aree, come sopra individuate, destinate alla costruzione dell'edificio scolastico in questione;

vista la sentenza della Corte di Appello di Roma, sez. I civile, n. 0765 del 04.02.2010 depositata in Cancelleria il 22.02.2010 che così dispone:

“determina in €461.616,18 l'indennità di espropriazione dovuta agli attori Di Leonardo Nicola, Di Leonardo Nina, Ciambella Luciana, Ciambella Luigi, Ciambella Marta rappresentata dalla madre Ceccarelli Daniela e Foglietta Maddalena dalla convenuta Provincia di Roma ed ordina il deposito di tale somma, detratto quanto già eventualmente versato allo stesso titolo, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Servizio Gestione Depositi - in favore della parte espropriata con gli interessi di legge come specificato in motivazione; condanna la convenuta Provincia di Roma

alla rifusione, in favore degli attori, delle spese di giudizio liquidate in complessivi €11.980,00, di cui 680,00 per esborsi, €2.100,00 per competenze ed €9.200,00 per onorari, oltre accessori di legge; pone le spese di c.t.u. liquidate come da separato provvedimento, a carico definitivo della convenuta Provincia di Roma.";

viste le note dell'Avv. Donato D'Angelo del 30.11.2010 e del 02.12.2010, inviate via fax, con le quali sono state precisate le somme spettanti agli aventi diritto ricorrenti per un importo complessivo, comprensivo della sorte, degli interessi maturati, delle spese legali e delle spese di registrazione sentenza, di €468.035,74;

visto l'art. 194, comma 1, del T.U.E.L. "Riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio" ai sensi del quale "Con deliberazione di cui all'art. 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio...;

preso atto:

che il responsabile dell'istruttoria e del procedimento è il Dott. Massimo Martucci;

che il Dirigente del Servizio 1 - Dipartimento VII, Dott. Luigi Maria Leli, in data 26.01.2011 ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica (art. 49, comma 1, D.Lg.vo 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii.);

che il Ragioniere Generale, Dott. Marco Iacobucci, in data 16.02.2011 ha espresso parere favorevole di regolarità contabile (art. 49, comma 1, D.Lg.vo 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii.);

che il Direttore del Dipartimento VII – Viabilità ed Infrastrutture, Ing. Giuseppe Esposito, in data 27.01.2011 ha apposto il visto di conformità ai programmi ed agli indirizzi dell'Amministrazione con riferimento all'attività del Dipartimento (art. 16 comma 3, lett. D, del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi);

che il Segretario Generale Dott. Vincenzo Stalteri, ai sensi dell'art. 97 del D.Lg.vo 267/2000 e ss.mm.ii. e dell'art. 42 dello Statuto non rileva vizi di legittimità e, per quanto di sua competenza, esprime parere favorevole in data 16.02.2011;

con il seguente esito di votazione proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori (De Angelis, Filisio, Ercolani): presenti 26 – votanti 26 – favorevoli 19 – contrari 7;

DELIBERA

- 1) di provvedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio come descritto in premessa, rientrante nella lettera a) del comma 1, dell'art. 194 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, in quanto derivante dalla sentenza esecutiva della Corte d'Appello di Roma n. 0765 del 04.02.2010 depositata in Cancelleria il 22.02.2010 di condanna dell'Amministrazione Provinciale di Roma al pagamento, per la causale indicata in narrativa, di un importo complessivo di € 468.035,74 così ripartito:

Di Leonardo Nicola

• importo liquidato in sentenza per indennità di esproprio	€	205.678,08
• a detrarre indennità liquidata mandato n. 5000 del 24.04.2002	€	-17.918,91
• a detrarre indennità depositata	€	-19.078,89
• totale	€	168.680,28
• Interessi legali (su €168.680,28 dal 18.02.2004 al 30.11.2010)	€	28.048,66
Importo complessivo da depositare	€	196.728,94

Di Leonardo Nina

• importo liquidato in sentenza per indennità di esproprio	€	79.632,00
• a detrarre indennità liquidata mandato n. 7050 del 12.06.2002	€	-8.232,74
• a detrarre indennità depositata	€	-11.736,76
• totale	€	59.662,50
• Interessi legali (su €59.662,50 dal 18.02.2004 al 30.11.2010)	€	9.920,86
Importo complessivo da depositare	€	69.583,36

Ciambella Luciana, Ciambella Marta, Ciambella Luigi e Foglietta Maddalena pro quota pari al 25% ciascuno

• importo liquidato in sentenza per indennità di esproprio	€	176.328,00
• a detrarre indennità liquidata mandato n. 9952 del 09.08.2002	€	-14.331,06
• a detrarre indennità depositata	€	-14.963,94
• totale	€	147.033,00
• Interessi legali (su €147.033,00 dal 18.02.2004 al 30.11.2010)	€	24.405,24
Importo complessivo da depositare	€	171.438,24

- oltre ad €16.545,20 per spese legali e di giudizio come segue: competenze ed onorari € 11.300,00, spese generali (12,5% su €11.300,00) €1.412,50, CPA 4% su €12.712,50) € 508,50, IVA 20 % (su €13.221,00) €2.644,20, esborsi liquidati in sentenza €680,00;

- oltre ad €13.740,00 relativo alle spese di registrazione della sentenza di cui trattasi;

- 2) di prendere atto che la spesa complessiva di € 468.035,74 trova copertura finanziaria all'intervento 1 01 09 08 Capitolo SENTEN art. 0001 cdr DP0202 cdc UE0201 Esercizio 2010;
- 3) di inviare il presente atto alla competente Procura della Corte dei Conti e agli organi di controllo ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 27 dicembre 2002 n. 289.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

F.TO MARINA VACCARI

IL PRESIDENTE

F.TO GIUSEPPINA MATURANI

La presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio dell'Amministrazione Provinciale di Roma in data e vi rimarrà per 15 giorni.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 il

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

Copia conforme all'originale dell'atto sopra trascritto.

Roma, lì.....

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

Consiglio Provinciale di Roma

(Estratto del verbale delle deliberazioni della seduta pubblica del 25 marzo 2011)

L'anno 2011, il giorno di venerdì 25 del mese di marzo nella sede dell'Amministrazione Provinciale, in seduta pubblica, si è riunito in seconda convocazione alle ore 10,51 il Consiglio Provinciale fissato alle ore 10,30.

Al momento della trattazione dell'argomento indicato in oggetto il Consiglio è riunito in numero legale. Risultano: presenti n. 18 – assenti n. 28 come di seguito:

		P	A			P	A
Agostini	Roberta		X	Lobefaro	Giuseppe		X
Amelina	Danilo	X		Lucarelli	Ettore		X
Balloni	Alvaro		X	Massimiliani	Massimiliano		X
Battaglia	Giuseppe	X		Maturani	Giuseppina	X	
Bertucci	Marco		X	Messa	Vittorio Francesco M.		X
Bianchini	Paolo	X		Miccoli	Marco	X	
Caprari	Massimo		X	Minnucci	Emiliano		X
Carpenella	Vincenzo		X	Onorati	Ugo	X	
Cucunato	Piero		X	Palumbo	Marco		X
De Angelis	Romeo	X		Panella	Renato		X
De Paolis	Gino	X		Peciola	Gianluca		X
Del Vecchio	Edoardo	X		Perandini	Walter Enrico	X	
Ercolani	Enzo	X		Petrella	Bruno		X
Ferrante	Mario Sisto		X	Petrocchi	Francesco		X
Filisio	Alberto	X		Posa	Francesco Paolo		X
Folgori	Enrico		X	Ruggeri	Ruggero	X	
Galloro	Nicola	X		Scotto Lavina	Marco		X
Iadicicco	Federico		X	Simonelli	Andrea		X
Lancianese	Gabriele		X	Stefoni	Fabio		X
Latini	Erminio	X		Tomaino	Anselmo		X
Leodori	Daniele		X	Urilli	Sergio		X
Leonetti	Sabatino	X		Zaccai	Pier Paolo	X	
Leuci	Flavia	X		Zingaretti	Nicola		X

Presiede il Presidente del Consiglio Provinciale Giuseppina Maturani, partecipa il Vice Segretario generale Dr.ssa Marina Vaccari.

DELIBERAZIONE N. 9

OGGETTO: Costruzione I.T.C.G. in Comune di Monterotondo – località Casaletto I lotto - Giudizio Cacciamani Maria + altri c / Provincia di Roma - Sentenza della Corte di Appello di Roma n. 2350/2010 del 12.01.2010 – 31.05.2010 – Esecuzione – Importo spesa € 346.394,12 - Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio – Art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000, derivanti da sentenza esecutiva.

OMISSIS

[Illustra la deliberazione, proposta dalla Giunta nella seduta del 16/02/2011 (Delib. 11/2), l'Assessore Vincenzi.

Intervengono nella discussione i Consiglieri De Angelis, Tomaino, Ruggeri, Iadicicco e l'Assessore Vincenzi per la replica agli interventi.

Tutti gli interventi sono riportati nella resocontazione da nastro magnetico in atti.

La presente proposta di deliberazione è stata esaminata dalla I° Commissione Consiliare Permanente nella seduta dell'8/03/2011].

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Oggetto: Costruzione I.T.C.G. in Comune di Monterotondo – località Casaletto I lotto - Giudizio Cacciamani Maria + altri c / Provincia di Roma - Sentenza della Corte di Appello di Roma n. 2350/2010 del 12.01.2010 – 31.05.2010 – Esecuzione – Importo spesa € 346.394,12 - Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio – Art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000, derivanti da sentenza esecutiva.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

premessi:

che con deliberazione consiliare n. 60 del 22/12/2009, integrata con deliberazione consiliare n. 15 del 16.04.2010 e n.ri 32 e 33 del 02.07.2010, e' stato approvato il Bilancio di Previsione 2010 ed il pluriennale 2010 - 2012, la Relazione previsionale e programmatica, l'Elenco annuale e il Programma triennale 2010-2012 delle Opere Pubbliche;

che con deliberazione della Giunta Provinciale n. 4/2 del 20/01/2010, integrata con deliberazione n. 254/15 del 21.04.2010 e con deliberazione n. 546/27 del 07.07.2010, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2010;

che con deliberazione della Giunta Provinciale n. 718/61 del 04.11.1998, è stato approvato ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1 e 3 della legge 3.1.1978 n. 1, il progetto dei lavori per la realizzazione di un edificio da adibirsi ad Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri – località casaletto in Comune di Monterotondo e il relativo quadro economico, nel quale risulta quantificata una spesa complessiva per le procedure espropriative pari a £. 1.364.272.498 pari ad €704.587,94;

che con la medesima deliberazione è stato altresì stabilito di provvedere all'acquisizione delle aree necessarie all'esecuzione dell'opera tramite espropriazioni ai sensi della legge 25.6.1865 n. 2359, della legge 22.10.1971 n. 865 e della legge 22.10.1971 n. 79, sono stati fissati i termini

delle procedure espropriative e dei lavori ed è stato stabilito di acquisire la disponibilità delle aree medesime a mezzo di occupazione d'urgenza ai sensi della normativa vigente;

che con ordinanza dirigenziale n. 7 del 10.6.1999, annotata sul registro unico al n. 6 in data 15.06.1999, è stata autorizzata l'occupazione d'urgenza delle aree da espropriare;

che con verbale, sottoscritto dai rappresentanti dell'Amministrazione Provinciale di Roma e da due testimoni in assenza dei proprietari delle aree, si è proceduto alla immissione in possesso delle aree distinte in Catasto del Comune di Monterotondo Foglio 27 partt. 765, 218, 219, per un totale di mq. 2.627;

che con determinazione dirigenziale del Servizio n. 5 del Dipartimento I Difesa del Suolo n. 138 del 21.5.2001, annotata sul registro unico al n. 2268 in data 21.5.2001, è stato corrisposto un acconto dell'80% ai sensi dell'art. 5 della legge n. 94/1982 sulle spettanze dovute a titolo di indennità di esproprio di Lire 99.108.480 pari ad €51.185,23, con mandato n. 7866 del 27.6.2002;

che con decreto dirigenziale del Servizio n. 5 del Dipartimento I Difesa del Suolo n. 15 del 15.1.2003, annotato sul registro unico al n. 302 in data 22.1.2003, è stata determinata l'indennità provvisoria, ai sensi dell'art. 5bis della legge n. 359/1992, da corrispondere agli aventi diritto, quantificando in €81.430,80 l'indennità spettante ai ricorrenti per l'area effettivamente utilizzata dai lavori di cui trattasi, oltre €2.840,20 per indennità manufatto per un importo totale di €84.271,00, la quale area, dopo l'approvazione dei tipi di frazionamento, risulta essere la seguente:

Fg. 27 part. 1495 ex 221 di mq. 1694

Fg. 27 part 1497 ex 222 di mq. 1784

Fg. 27 part 1500 ex 346 di mq. 600

Fg. 27 part. 1502 ex 349 di mq. 300

Totale complessivo mq. 4.378;

che la citata indennità, regolarmente notificata ai ricorrenti in data 23.1.2003, non è stata accettata nei termini di legge ed è stata depositata per la somma di €33.085,77 alla Cassa DD.PP. in data 25.8.2003 (quietanza n. 744), al netto dell'acconto pari ad €51.185,23, già corrisposto, risultante dalla differenza tra le indennità stabilite nel decreto dirigenziale n. 15 citato e l'acconto medesimo;

che con decreto dirigenziale del Servizio n. 4 del Dipartimento VII Viabilità ed Infrastrutture n. 60 del 18.2.2004, annotato sul registro unico al n. 1156 in data 23.2.2004, è stata pronunciata l'espropriazione definitiva delle aree dei ricorrenti;

che con nota del Servizio n. 4 del Dipartimento VII Viabilità ed Infrastrutture prot. n. 10291 del 3.2.2004, è stato chiesto alla Commissione Provinciale per la determinazione di valori agricoli e indennità di esproprio la rideterminazione delle indennità non accettate, tra le quali quelle relative ai Ricorrenti;

che con atto notificato in data 17-19 luglio 2004 le parti attrici hanno convenuto avanti la Corte di Appello di Roma l'Amministrazione Provinciale di Roma e il Comune di Monterotondo chiedendone la condanna al pagamento, a proprio favore, delle indennità di esproprio pari ad €1.112.000,00 e di occupazione legittima con riferimento all'espropriazione delle aree, come sopra individuate, destinate alla costruzione dell'edificio scolastico in questione;

vista la sentenza della Corte di Appello di Roma, sez. I civile, n. 2350/10 del 12.01.2010 e depositata in cancelleria il 31.5.2010 che così dispone:

- a) “rigetta la domanda proposta nei confronti del Comune di Monterotondo;
- b) determina l’indennità di espropriazione dovuta dalla Provincia di Roma per le aree di cui è processo in €329.225,60 e determina quella di occupazione legittima dovuta per le stesse in €43.553,35;
- c) dispone che la Provincia di Roma provveda al deposito in favore degli attori presso il Ministero dell’Economia e delle Finanze, Servizio Gestione Depositi delle somme indicate al capo b, detratto quanto già eventualmente versato per tali titoli, oltre agli interessi indicati in motivazione;
- d) pone definitivamente a carico della Provincia di Roma le spese di c.t.u.;
- e) condanna la Provincia di Roma a rifondere agli attori metà delle ulteriori spese di lite che, in tale percentuale, liquida in € 2.700,00, di cui € 100,00 per spese ed € 2.100,00 per onorari oltre accessori di legge;
- f) compensa la metà delle spese di lite.”;

visto l’atto di precetto del 21.09.2010, notificato in data 13.10.2010, con il quale si intima alla Provincia di Roma il deposito dell’importo complessivo di €335.194,12, comprensivo della sorte indennità di esproprio, dell’indennità di occupazione, degli interessi legali, delle spese di c.t.u. e delle spese legali e di giudizio, oltre IVA e CAP 4% come da normativa in vigore, secondo il seguente prospetto:

• importo liquidato in sentenza per indennità di esproprio	€329.225,60
• Indennità di occupazione legittima	€ 43.553,35
• Interessi legali (su €244.954,60 dal 18.02.2004 al 31.12.2010)	€ 40.857,09
• Spese liquidate in sentenza	€ 100,00
• Competenze liquidate in sentenza	€ 500,00
• Onorari liquidati in sentenza	€ 2.100,00
• Spese accessorie alla sentenza	€ 143,00
• Diritti accessori alla sentenza	€ 385,00
• CPA 4% (su €3.085,00)	€ 123,40
• IVA 20% (su €3.208,40)	€ 641,68
• Spese di c.t.u.	€ 1.836,00
totale spettanze	€ 419.465,12

Importi già erogati

a) acconto 80% indennità	€ -51.185,23
b) somme depositate	€ -33.085,77
TOTALE EROGATO	€ -84.271,00

IMPORTO COMPLESSIVO DA DEPOSITARE € 335.194,12

viste:

la disposizione dirigenziale del Servizio n. 2 Controllo della Spesa del Dipartimento II Risorse Finanziarie n. 97 del 12.11.2010, con la quale è stato autorizzato l'impegno della spesa di €335.194,12 sul proprio PEG all'Intervento 1 01 09 08 capitolo SENTEN art. 0001 cdr DP0202 cdc UE0201 Esercizio 2010;

la disposizione dirigenziale del Servizio n. 2 Controllo della Spesa del Dipartimento II Risorse Finanziarie n. 103 del 26.11.2010, con la quale è stato autorizzato l'impegno della spesa di €11.200,00 sul proprio PEG all'Intervento 1 01 09 08 Capitolo SENTEN art. 0000 cdr DP0202 cdc UE0201 Esercizio 2010;

considerato:

che con determinazione dirigenziale n. 8491 del 15.12.2010 è stato disposto di dare esecuzione alla sentenza della Corte di Appello di Roma n. 2350/2010 per l'importo complessivo di €335.194,12;

che con la determinazione dirigenziale n. 8680 del 15.12.2010 è stato disposto di impegnare l'importo di €11.200,00 per spese di registrazione della sentenza in questione;

visto l'art. 194, comma 1, del T.U.E.L. "Riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio" ai sensi del quale "Con deliberazione di cui all'art. 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio...;

preso atto:

che il responsabile dell'istruttoria e del procedimento è Dr. Massimo Martucci;

che il Dirigente del Servizio 1 - Dipartimento VII, Dott. Luigi Maria Leli, in data 27.01.2011 ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica (art. 49, comma 1, D.Lg.vo 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii.);

che il Ragioniere Generale, Dott. Marco Iacobucci, in data 16.02.2011 ha espresso parere favorevole di regolarità contabile (art. 49, comma 1, D.Lg.vo 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii.);

che il Direttore del Dipartimento VII – Viabilità ed Infrastrutture, Ing. Giuseppe Esposito, in data 27.01.2011 ha apposto il visto di conformità ai programmi ed agli indirizzi dell'Amministrazione con riferimento all'attività del Dipartimento (art. 16 comma 3, lett. D, del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi);

che il Segretario Generale Dott. Vincenzo Stalteri, ai sensi dell'art. 97 del D.Lg.vo 267/2000 e ss.mm.ii. e dell'art. 42 dello Statuto non rileva vizi di legittimità e, per quanto di sua competenza, esprime parere favorevole in data 16.02.2011;

con il seguente esito di votazione proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori (Filisio, Ercolani, De Angelis): presenti 18 – votanti 17 (De Angelis non partecipa alla votazione) – favorevoli 17;

DELIBERA

1. di provvedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio per l'importo complessivo di €346.394,12, rientrante nella fattispecie di cui alla lettera a) del comma 1, dell'art. 194 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, in quanto derivante da sentenza esecutiva della Corte d'Appello di Roma n.2350 del 12.01.2010, depositata in cancelleria il 31.05.2010 Giudizio Cacciamani Maria + altri c/ Provincia di Roma – Esecuzione;
2. di prendere atto che la spesa complessiva di €346.394,12 trova copertura finanziaria all'intervento 1 01 09 08 Capitolo SENTEN art. 0001 cdr DP 0202 cdc UE 0201 esercizio 2010;
3. di inviare il presente atto alla competente Procura della Corte dei Conti e agli organi di controllo ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 27 dicembre 2002 n. 289.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

F.TO MARINA VACCARI

IL PRESIDENTE

F.TO GIUSEPPINA MATURANI

La presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio dell'Amministrazione Provinciale di Roma in data e vi rimarrà per 15 giorni.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 il

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

Copia conforme all'originale dell'atto sopra trascritto.

Roma, lì.....

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

Consiglio Provinciale di Roma

(Estratto del verbale delle deliberazioni della seduta pubblica del 9 marzo 2011)

L'anno 2011, il giorno di mercoledì 9 del mese di marzo nella sede dell'Amministrazione Provinciale, in seduta pubblica, si è riunito alle ore 14,50 il Consiglio Provinciale fissato alle ore 10,30.

Al momento della trattazione dell'argomento indicato in oggetto il Consiglio è riunito in numero legale. Risultano: presenti n. 23 – assenti n. 23 come di seguito:

		P	A			P	A
Agostini	Roberta	X		Lobefaro	Giuseppe		X
Amelina	Danilo	X		Lucarelli	Ettore		X
Balloni	Alvaro	X		Massimiliani	Massimiliano	X	
Battaglia	Giuseppe	X		Maturani	Giuseppina	X	
Bertucci	Marco		X	Messa	Vittorio Francesco M.		X
Bianchini	Paolo		X	Miccoli	Marco	X	
Caprari	Massimo	X		Minnucci	Emiliano	X	
Carpenella	Vincenzo	X		Onorati	Ugo	X	
Cucunato	Piero		X	Palumbo	Marco	X	
De Angelis	Romeo		X	Panella	Renato		X
De Paolis	Gino	X		Peciola	Gianluca	X	
Del Vecchio	Edoardo		X	Perandini	Walter Enrico	X	
Ercolani	Enzo	X		Petrella	Bruno		X
Ferrante	Mario Sisto		X	Petrocchi	Francesco		X
Filisio	Alberto		X	Posa	Francesco Paolo	X	
Folgori	Enrico		X	Ruggeri	Ruggero	X	
Galloro	Nicola	X		Scotto Lavina	Marco		X
Iadicicco	Federico		X	Simonelli	Andrea		X
Lancianese	Gabriele		X	Stefoni	Fabio		X
Latini	Erminio		X	Tomaino	Anselmo		X
Leodori	Daniele		X	Urilli	Sergio	X	
Leonetti	Sabatino	X		Zaccai	Pier Paolo	X	
Leuci	Flavia	X		Zingaretti	Nicola		X

Presiede il Presidente del Consiglio Provinciale Giuseppina Maturani, partecipa il Segretario generale Dr. Vincenzo Stalteri.

DELIBERAZIONE N. 8

OGGETTO: Lavori in concessione anno 1989 per la costruzione del LS Colli Aniene in Roma - Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da ordinanza ex art. 186 quater c.p.c. del 23.11.2009 del Tribunale Ordinario di Roma Sez. I Civile – Art. 194 comma 1 lett. a) del D. Lgs. n. 267/2000.

OMISSIS

[La deliberazione, proposta dalla Giunta nella seduta del 22/12/2010 (Delib. 1326 e 1327/53), esaminata dalla I° Commissione Consiliare Permanente il 17/02/2011, viene illustrata dall'Assessore Stella nella seduta del 21/02/2011.

Tale proposta ritorna in Commissione il 03/03/2011 per ulteriori approfondimenti e nuovamente posta all'o.d.g. nella seduta odierna, in cui viene illustrata dall'Assessore Cecchini.

Interviene nella discussione il Consigliere Tomaino.

Tutti gli interventi sono riportati nella resocontazione da nastro magnetico in atti].

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

OGGETTO: Lavori in concessione anno 1989 per la costruzione del LS Colli Aniene in Roma - Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da ordinanza ex art. 186 quater c.p.c. del 23.11.2009 del Tribunale Ordinario di Roma Sez. I Civile – Art. 194 comma 1 lett. a) del D. Lgs. n. 267/2000.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

viste le deliberazioni di G.P. nn.1326/53 e 1327/53 del 22.12.2010, con le quali la G.P. ha proposto al Consiglio il riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da ordinanza – con efficacia di sentenza – ex art. 186 quater cpc del Tribunale ordinario di Roma Sez. I Civile;

premessi:

che in data 9.08.1996 è stato notificato unitamente al relativo ricorso del 17.06.1996 della C.M.C. (Cooperativa Muratori e Cementisti) di Ravenna Soc. Coop. a r.l., il decreto ingiuntivo del Presidente del Tribunale di Roma n. 3662 del 9.07.1996, con il quale viene ingiunto all'Amministrazione Provinciale di pagare alla C.M.C. la somma di Lire 938.704.021, avendo assunto che la suddetta società è risultata affidataria dei lavori in concessione anno 1989 per la costruzione del LS Colli Aniene in Roma, di aver, pertanto, effettuato i lavori e nonostante la liquidazione della revisione prezzi e l'approvazione del collaudo da parte dell'Amministrazione con certificato del 13.10.1993, la stessa non ha provveduto al pagamento;

che in data 21.10.1996 l'Amministrazione Provinciale proponeva opposizione avverso il suddetto decreto ingiuntivo del Presidente del Tribunale di Roma n. 3662 del 9.07.1996, stante l'inammissibilità e l'infondatezza della domanda della C.M.C. s.c. a r.l. e l'inammissibilità, l'illegittimità e la nullità del decreto;

che con sentenza n. 8285/1999 il Tribunale Civile di Roma sez. I, revocava il decreto ingiuntivo e dichiarava il difetto di giurisdizione del Giudice Ordinario;

che la C.M.C. s.c. a r.l. proponeva ricorso in appello avverso detta sentenza di primo grado, sostenendo l'illegittimità della decisione impugnata nel dichiarare la sussistenza della giurisdizione

del Giudice Amministrativo riguardando il giudizio il *quantum debeat* della revisione prezzi ed i relativi criteri e non *l'an debeat*;

che la Corte d'Appello di Roma sez. I con sentenza n. 694 del 26.10.2001 conferma la decisione di primo grado ritenendo sussistere il difetto di giurisdizione del Giudice Ordinario;

che la C.M.C. s.c. a r.l. con ricorso avanti la Suprema Corte di Cassazione notificato il 21.05.2002 chiedeva l'annullamento della suddetta sentenza d'appello e le Sezioni Unite Civili decidendo sul ricorso con sentenza n. 15811 del 19.06.2003 accoglievano il ricorso e dichiaravano la giurisdizione del Giudice Ordinario, ritenuto che il contrasto tra le parti riguardasse esclusivamente l'individuazione dei criteri da adottare per la concreta determinazione della revisione prezzi e l'individuazione del termine iniziale per il calcolo revisionale;

che l'Amministrazione Provinciale, pertanto, con atto di citazione, notificato il 22.04.2004, avanti il Giudice di rinvio ex art. 392 c.p.c., riassumeva il giudizio avanti il Tribunale Civile di Roma proponendo opposizione al più volte menzionato decreto ingiuntivo del Presidente del Tribunale di Roma n. 3662 del 9.07.1996;

che nel prosieguo del giudizio, venivano esperite prove orali e disposta ed espletata C.T.U.;

che il Tribunale Civile di Roma con sentenza parziale n. 22634 del 18.11.2008 ha revocato il decreto ingiuntivo opposto, dichiarando l'invalidità per nullità parziale dell'art. 5 del Capitolato Speciale d'Appalto che faceva decorrere la revisione prezzi dalla data dell'aggiudicazione definitiva, per contrasto con la norma imperativa di cui al comma 2 dell'art. 1 della Legge n. 37/1973, indicando quale termine di decorrenza della revisione prezzi il 4.01.1989, data di presentazione dell'offerta da parte della C.M.C. s.c. a r.l.;

che il Tribunale Civile di Roma, ritenuta acquisita la prova della certezza, liquidità ed esigibilità del credito della società convenuta C.M.C. s.c. a r.l., all'esito del riesame amministrativo e contabile della C.T.U. eseguito sulla documentazione prodotta e con riferimento ai criteri di calcolo indicati nelle statuizioni della suddetta sentenza parziale, con ordinanza ex art. 186 c.p.c. del 23.11.2009 condanna l'Amministrazione Provinciale di Roma al pagamento delle seguenti somme:

- € 242.477,49= oltre interessi ex artt. 35-36 del DPR 1063/1962 decorrenti dal 17.06.1996 al saldo;
- € 1.209,74= quali rimborso delle spese della consulenza tecnica d'ufficio;
- € 1.500,00= per esborsi, € 30.000,00= per diritti ed onorari, oltre IVA, CPA e spese generali come per legge;

considerato:

che la suddetta sentenza n. 15811 del 19.06.2003 delle Sezioni Unite della Suprema Corte di Cassazione ha stabilito che il contrasto tra le parti riguardasse esclusivamente il *quantum debeat*, ossia l'individuazione dei criteri da adottare per la concreta determinazione della revisione prezzi e l'individuazione del termine iniziale per il calcolo revisionale e non anche *l'an debeat*;

che la somma di € 242.477,49 liquidata in ordinanza, corrisponde ai calcoli effettuati dal CTP dell'Amministrazione Provinciale Ing. Angelo Germani, in relazione alla decorrenza della revisione prezzi dal momento dell'offerta;

considerato, altresì, che tale conteggio con decorrenza dall'offerta con esclusione del periodo di 1 anno è risultato favorevole all'Amministrazione;

si è ritenuto, pertanto, che nel caso di specie ricorressero le ragioni di convenienza e di pubblico interesse per l'Amministrazione nel provvedere al pagamento immediato delle somme a cui si è stati condannati con l'ordinanza di cui trattasi, al fine di evitare un ulteriore aggravio economico, derivante dal pagamento di ulteriori interessi, per l'Amministrazione stessa;

considerato, quindi, che l'Avvocatura Provinciale ha provveduto a notificare alla controparte ai sensi del comma 4 dell'art. 186 quater c.p.c., atto di rinuncia alla pronuncia della sentenza nella causa di cui trattasi, evitando il prosieguo del giudizio e determinando quindi per l'ordinanza l'acquisizione dell'efficacia della sentenza;

pertanto alla luce di quanto sopra, si riporta il prospetto analitico redatto dal servizio competente di quanto dovuto alla committente, come da ordinanza del Tribunale Civile di Roma ex art. 186 quater c.p.c. del 23.11.2009, somma liquidata con D.D. n. 2923 del 26/4/2010:

PUNTO	CAUSALE	IMPORTO PARZIALE	IMPORTO TOTALE
1.A	CAPITALE LIQUIDATO IN ORDINANZA	€ 242.477,49	
1.B	INTERESSI EX ARTT. 35-36 DPR 1063/1962 (gg. 5051 dal 17.06.1996 al 15.04.2010)	€ 249.073,91	
	SUBTOTALE 1.A - 1.B		€ 491.551,40
2.A	PAGAMENTO CTU	€ 1.209,74	
	SUBTOTALE 2.A		€ 1.209,74
3.A	PAGAMENTO SPESE DI LITE (€ 1.500,00 per esborsi + € 30.000,00 per diritti ed onorari)	€ 31.500,00	
3.B	SPESE GENERALI pari al 12,50% di € 30.000,00	€ 3.750,00	
3.C	C.P.A. 4% su € 33.750,00 (€ 30.000,00+€ 3.750,00)	€ 1.350,00	
3.D	IVA 20% su € 35.100,00 (€ 33.750,00+€ 1.350,00)	€ 7.020,00	
	SUBTOTALE 3A. - 3.D		€ 43.620,00
4.A	PAGAMENTO REGISTRAZIONE ORDINANZA	€ 3.078,00	
	SUBTOTALE 4.A		€ 3.078,00
5.A	REGISTRAZIONE E NOTIFICA TITOLO	€ 350,00	
	SUBTOTALE 5.A		€ 350,00
	TOTALE GENERALE		€ 539.809,14

considerato:

che la C.M.C. sc.a r.l., in data 6.05.2010 ha comunicato all'Amministrazione Provinciale di Roma di aver ricevuto l'accredito della suddetta somma di € 539.809,14 ed in ottemperanza alla normativa fiscale ha provveduto ad inoltrare all'Amministrazione Provinciale relativa fatturazione - Fattura n. 90045 dell'11.04.1995 - Nota di credito n. 10070 del 30.04.2010 - Fattura n. 10071 del 30.04.2010 - per la quale ha richiesto il pagamento della somma di € 21.822,97 quale IVA al 9% sulla sorte capitale di € 242.477,49 riconosciuta in ordinanza, IVA non liquidata con la suddetta determinazione dirigenziale n. 2923 del 26.04.2010;

che l'Ufficio di Direzione del Dipartimento X ha chiesto all'Ufficio Avvocatura dell'Amministrazione Provinciale, di conoscere se la richiesta avanzata dalla C.M.C. sc.a r.l. fosse dotata di fondamento giuridico;

che l'Ufficio Avvocatura ha comunicato che la pronuncia giudiziale non esclude le conseguenze fiscali connesse al riconoscimento del diritto e che, pertanto, risulta legittima la richiesta di pagamento dell'IVA riferita alla fatturazione emessa a seguito del pagamento della somma complessiva di € 539.809,14;

che, pertanto, con determinazione dirigenziale del Dipartimento X Ufficio di Direzione, n. 5120 del 13.07.2010, è stato autorizzato e liquidato, in favore della C.M.C. (Cooperativa Muratori e Cementisti) di Ravenna Soc. Coop. a r.l, il pagamento della somma complessiva di € 21.822,97 quale IVA al 9% sulla sorte capitale di € 242.477,49 risultante dalla suddetta ordinanza ex art. 186 quater c.p.c. del 23.11.2009 del Tribunale Civile di Roma;

che nel dispositivo della determinazione dirigenziale n. 2923 del 26.04.2010, la quale ha autorizzato la liquidazione e il pagamento, in favore della C.M.C. sc.a r.l., della somma di € 539.809,14 e nel dispositivo della determinazione dirigenziale n. 5120 del 13.07.2010, la quale ha invece autorizzato la liquidazione e il pagamento della suddetta somma di € 21.822,97 quale IVA al 9% sulla sorte capitale di € 242.477,49, in ottemperanza a quanto stabilito dall'ordinanza - con efficacia di sentenza - del Tribunale Ordinario di Roma Sez. I Civile ex art. 186 quater c.p.c. del 23.11.2009 è stato dato atto che il Dipartimento X - Ufficio di Direzione avrebbe provveduto a predisporre un'apposita proposta di deliberazione consiliare per il riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000 "Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio", il cui comma 1 stabilisce che: "*Con deliberazione consiliare di cui all'art. 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: a) sentenze esecutive;...*";

visto:

l'art. 194 del D. Lgs. 267/2000 "*Riconoscimento dei debiti fuori bilancio*";

che il suddetto debito di € 539.809,14 ha trovato la seguente copertura finanziaria: Intervento 1020108 - Capitolo SENTEN - Art. 0000 - Cdr DP0202 - Cdc DP1001 - Esercizio Finanziario 2010;

che il suddetto debito di € 21.822,97 ha trovato la seguente copertura finanziaria: Intervento 1010908 - Capitolo SENTEN - Art. 0001 - Cdr DP0202 - Cdc UE0201 - Esercizio Finanziario 2010;

preso atto:

che il Direttore del Dipartimento X, Dott.ssa Laura Onorati, in data 22.12.2010 ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica (art. 49, comma 1, D.Lg.vo 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii.);

che il Ragioniere Generale, Dott. Marco Iacobucci, in data 22.12.2010 ha espresso parere favorevole di regolarità contabile (art. 49, comma 1, D.Lg.vo 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii.);

che il Direttore del Dipartimento X, Dott.ssa Laura Onorati, in data 22.12.2010 ha apposto il visto di conformità ai programmi ed agli indirizzi dell'Amministrazione con riferimento all'attività del Dipartimento (art. 16 comma 3, lett. D, del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi);

che il Segretario Generale Dott. Vincenzo Stalteri, ai sensi dell'art. 97 del D.Lg.vo 267/2000 e ss.mm.ii. e dell'art. 42 dello Statuto non rileva vizi di legittimità e, per quanto di sua competenza, esprime parere favorevole in data 22.12.2010;

con il seguente esito di votazione proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori (Massimiliani, Onorati): presenti 23 – votanti 23 – favorevoli 23;

DELIBERA

1. di provvedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio dell'importo complessivo pari ad € 539.809,14, rientrante nella lettera a) comma 1 dell'art. 194 del D. Lgs. 267/2000 e successive modifiche, in quanto derivante da ordinanza – con efficacia di sentenza esecutiva - del Tribunale Ordinario di Roma Sez. I Civile del 23.11.2009 di condanna dell'Amministrazione Provinciale di Roma al pagamento nei confronti della C.M.C. sc. a r.l., per la causale sinteticamente indicata in narrativa;
2. di provvedere, altresì, al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio dell'importo complessivo pari ad € 21.822,97, rientrante nella lettera a) comma 1 dell'art. 194 del D. Lgs. 267/2000 e successive modifiche, quale IVA al 9% sulla sorte capitale di € 242.477,49 liquidata con ordinanza – con efficacia di sentenza esecutiva - del Tribunale Ordinario di Roma Sez. I Civile del 23.11.2009 di condanna dell'Amministrazione Provinciale di Roma al pagamento nei confronti della C.M.C. sc. a r.l., per la causale sinteticamente indicata in narrativa;
3. di inviare il presente provvedimento agli organi di controllo e alla competente Procura della Corte dei Conti, ai sensi della legge 27.12.2002 n. 289, art. 23 comma 5.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO VINCENZO STALTERI

IL PRESIDENTE

F.TO GIUSEPPINA MATURANI

La presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio dell'Amministrazione Provinciale di Roma in data e vi rimarrà per 15 giorni.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 il

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

Copia conforme all'originale dell'atto sopra trascritto.

Roma, lì.....

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

Consiglio Provinciale di Roma

(Estratto del verbale delle deliberazioni della seduta pubblica dell'11 febbraio 2011)

L'anno 2011, il giorno di venerdì 11 del mese di febbraio nella sede dell'Amministrazione Provinciale, in seduta pubblica, si è riunito alle ore 10,52 il Consiglio Provinciale fissato alle ore 10,30.

Al momento della trattazione dell'argomento indicato in oggetto il Consiglio è riunito in numero legale. Risultano: presenti n. 32 – assenti n. 14 come di seguito:

		P	A			P	A
Agostini	Roberta	X		Lobefaro	Giuseppe	X	
Amelina	Danilo	X		Lucarelli	Ettore	X	
Balloni	Alvaro		X	Massimiliani	Massimiliano	X	
Battaglia	Giuseppe		X	Maturani	Giuseppina	X	
Bertucci	Marco	X		Messa	Vittorio Francesco M.	X	
Bianchini	Paolo		X	Miccoli	Marco		X
Caprari	Massimo	X		Minnucci	Emiliano	X	
Carpenella	Vincenzo	X		Onorati	Ugo	X	
Cucunato	Piero	X		Palumbo	Marco		X
De Angelis	Romeo		X	Panella	Renato	X	
De Paolis	Gino	X		Peciola	Gianluca	X	
Del Vecchio	Edoardo	X		Perandini	Walter Enrico		X
Ercolani	Enzo	X		Petrella	Bruno		X
Ferrante	Mario Sisto		X	Petrocchi	Francesco	X	
Filisio	Alberto	X		Posa	Francesco Paolo	X	
Folgori	Enrico		X	Ruggeri	Ruggero	X	
Galloro	Nicola	X		Scotto Lavina	Marco		X
Iadicicco	Federico	X		Simonelli	Andrea	X	
Lancianese	Gabriele	X		Stefoni	Fabio	X	
Latini	Erminio		X	Tomaino	Anselmo	X	
Leodori	Daniele		X	Urilli	Sergio	X	
Leonetti	Sabatino	X		Zaccai	Pier Paolo	X	
Leuci	Flavia	X		Zingaretti	Nicola		X

Presiede il Presidente del Consiglio Provinciale Giuseppina Maturani, partecipa il Segretario generale Dr. Vincenzo Stalteri.

DELIBERAZIONE N. 6

OGGETTO: Cogliani Luigi c/Provincia di Roma - Sentenza del Giudice di Pace di Tivoli 729/2010; Santoro Daniela c/Provincia di Roma - Sentenza n. 1614/2009 del Giudice di Pace di Roma Sezione Distaccata di Ostia - Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio - Art. 194 co. 1 lett a) del D.Lgs 267/2000, derivante da sentenze esecutive.

OMISSIS

[Illustra la deliberazione, proposta dalla Giunta nella seduta del 22/12/2010 (Delib. 1312/53), l'Assessore D'Elia in sostituzione dell'Assessore Paluzzi, competente per materia, al momento non presente in aula.

La presente proposta di deliberazione è stata esaminata dalla I° Commissione Consiliare Permanente nella seduta del 03/02/2011].

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Oggetto:Cogliani Luigi c/Provincia di Roma - Sentenza del Giudice di Pace di Tivoli 729/2010; Santoro Daniela c/Provincia di Roma - Sentenza n. 1614/2009 del Giudice di Pace di Roma Sezione Distaccata di Ostia - Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio - Art. 194 co. 1 lett a) del D.Lgs 267/2000, derivante da sentenze esecutive.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Premesso:

che, dinanzi all'Ufficio del Giudice di Pace di Tivoli, il Sig. Cogliani Luigi, rappresentato e difeso dall'Avv. Livio Proietti, con studio in Tivoli, presentava ricorso contro la Provincia di Roma, in opposizione all'ordinanza ingiunzione n. 57665 del Prefetto di Roma, notificata in data 04/08/2008, con la quale veniva ingiunto il pagamento di € 1.787,88 ed applicata la sanzione accessoria del ripristino dello stato dei luoghi, per violazione degli artt. 21, commi 1 e 4 e 16 comma 1 lettera c e 4 del Codice della Strada, accertata con verbale RG09371 S, elevato dalla Polizia Provinciale di Roma;

che il Giudice di Pace di di Tivoli, relativamente alla causa pronunciava la sentenza n. 729/10 del 25/06/2010, depositata in data 14/09/2010, con la quale accoglieva il ricorso presentato dal Sig. Cogliani Luigi, e annullava il verbale n. RG09371 S, condannando la Provincia di Roma al pagamento delle spese di lite, liquidandole in € 350,00, oltre agli oneri di legge, per competenze ed onorari, nonchè al rimborso delle spese anticipate dal ricorrente (Sig. Cogliani Luigi) per l'espletata CTU (Euro 500,00), ed, inoltre, al pagamento delle ulteriori somme liquidate al CTU pari ad Euro 700,00, oltre IVA e Cassa, ed Euro 32,00, e dell'Iva e Cassa dovute per Euro 500,00, corrisposte a titolo d'acconto dal ricorrente;

che il CTU, Ing. Valter Profeta, con nota prot. 164454 del 26/10/2010, comunicava di aver già percepito dal Sig. Cogliani Luigi € 1.000,01 (mille/01), allegando copia della parcella n. 30/10 del 14/10/2010, emessa a carico del Sig. Cogliani, e che pertanto residua a suo credito l'importo di € 500,79, [di cui €383,00 per onorario, €7,66, per Cassa Previdenziale Ingg., 2%, €78,13 (IVA 20%), € 32,00 per rimborso spese esenti];

che con nota prot. 184661 del 25/11/2010 l'Avv. Livio Proietti, richiedeva il pagamento delle competenze ed onorari liquidati in sentenza, oneri di legge (spese generali, CPA e IVA), dei diritti e delle spese, relativi al ritiro ed alla spedizione in forma esecutiva della sentenza, per complessivi € 537,74 (cinquecentotrentasette/74) [di cui €350,00 (competenze ed onorari liquidati in sentenza), € 33,00 (diritti ritiro e spedizione in forma esecutiva della sentenza), € 47,88 (12,50 % per spese generali su onorari e diritti), €17,24 (CPA 4%), €89,62 (IVA 20%)];

che, con la stessa nota, l'Avv. Proietti, comunicava che risultando egli non antistatario, le somme dovute in esecuzione della sentenza n. 729/10 del 25/06/2010 del Giudice di Pace di Tivoli, sia a titolo di rimborso delle spese anticipate per l'espletata CTU che come competenze ed onorari a suo favore, dovranno essere corrisposte al Sig. Cogliani Luigi;

che, per ottemperare a quanto stabilito nella sentenza di cui sopra, si rende necessario liquidare la somma complessiva di € 2.038,54 (duemilatrentotto/54) per spese di lite, come di seguito specificato:

- €1.537,75, (millecinquecentotrentasette/75), [di cui €1.000,01 (mille/01), come rimborso delle spese anticipate all'Ing.Valter Profeta per l'espletata CTU, ed € 537,74 (cinquecentotrentasette/74) a favore dell'Avv. Livio Proietti, per competenze ed onorari liquidati in sentenza, oneri di legge (spese generali, CPA e IVA), diritti e spese, relativi al ritiro ed alla spedizione in forma esecutiva della sentenza] a favore del Sig. Cogliani Luigi;
- € 500,79, (cinquecento/79), per onorario, Cassa, IVA e spese, a favore del CTU, Ing. Valter Profeta [di cui €383,00 per onorario, €7,66, per Cassa Previdenziale Ingg., 2%, €78,13 (IVA 20%), €32,00 per rimborso spese esenti];

che, dinanzi all'Ufficio del Giudice di Pace di Roma, Sezione Distaccata di Ostia, la Sig.ra Santoro Daniela, rappresentata e difesa dall'Avv. Antonio Casillo, di Roma, domiciliato presso lo Studio Legale Nappi, di Roma, presentava ricorso ex art. 22 Legge n. 689/81, contro la Provincia di Roma, in opposizione al verbale VAV RG 18892 del 08/10/2008, elevato dalla Polizia Provinciale, per violazione degli artt. 142, commi 8, del Codice della Strada;

che il Giudice di Pace di Roma, Sezione Distaccata di Ostia, relativamente alla causa iscritta al n. 2950/2008 R.G., pronunciava la sentenza n. 1614/09 del 09/03/2009, depositata in data 17/07/2009, con la quale accoglieva il ricorso presentato dalla Sig.ra Santoro Daniela e annullava il verbale VAV RG 18892, condannando la Provincia al pagamento delle spese di lite, liquidandole in €180,00, oltre maggiori spese, CPA ed IVA;

che la suddetta sentenza è stata notificata all'Amministrazione Provinciale di Roma in data 20/08/2009;

che, per ottemperare a quanto stabilito nella sentenza di cui sopra, si rende necessario liquidare la somma complessiva di Euro 252,72 (duecentocinquantadue/72) a favore dell'Avv. Antonio Casillo di Roma, domiciliato presso lo Studio Legale Nappi di Roma, per spese di lite, come di seguito specificato:

- €180,00 (spese di giudizio liquidate in sentenza);
- € 22,50 (spese generali 12,50 %)

€ 8,1 (CPA 4% su €202,50)
€ 42,12 (IVA 20 % su €210,60).

Considerato:

che nel dispositivo della Determinazione Dirigenziale R.U. n. 8867 del 13.12.2010, la quale autorizzava l'impegno di spesa per l'esecuzione della sentenza n. 729/10 del 25/06/2010 del Giudice di Pace di Tivoli, è previsto l'impegno del Servizio 3 dell'U.E. "Servizio di Polizia Provinciale e Protezione Civile" a predisporre un'apposita proposta di deliberazione consiliare per il riconoscimento del debito fuori bilancio, per un importo complessivo di € 2.038,54 (duemilatrentotto/54) ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs 267/2000, rubricato "*Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio*", il cui comma 1 stabilisce che: "*con deliberazione consiliare di cui all'art. 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità del debito fuori bilancio....*"

che nel dispositivo della Determinazione Dirigenziale R.U. n. 9431 del 10.12.2010, la quale autorizzava l'impegno di spesa per l'esecuzione della sentenza n. 1614/09 del 09/03/2009 del Giudice di Pace di Roma, Sezione Distaccata di Ostia, è previsto l'impegno del Servizio 3 dell'U.E. "Servizio di Polizia Provinciale e Protezione Civile" a predisporre un'apposita proposta di deliberazione consiliare per il riconoscimento del debito fuori bilancio per un importo complessivo di Euro 252,72 (duecentocinquantadue/72) ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs 267/2000, rubricato "*Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio*", il cui comma 1 stabilisce che: "*con deliberazione consiliare di cui all'art. 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità del debito fuori bilancio....*"

Visto:

che i debiti derivanti da sentenza esecutiva trovano la seguente copertura finanziaria: Capitolo SENTEN intervento 1 01 09 08 Art. 0000 Cdr DP0202 Cdc UE0103 Esercizio finanziario 2010 per complessivi €2.291,26 (duemiladuecentonovantuno/26);

Preso atto:

che il Dirigente del Servizio 3 "Affari Generali e Pianificazione" dell'U.E., Dott. Marco Cardilli, in data 17.12.2010 ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica (art. 49, comma 1, D.Lg.vo 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii.);

che il Ragioniere Generale, Dott. Marco Iacobucci, in data 22.12.2010 ha espresso parere favorevole di regolarità contabile (art. 49, comma 1, D.Lg.vo 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii.);

che il Direttore dell'U.E. "Servizio di Polizia Provinciale e Protezione Civile", Dott. Luca Odovaine, in data 17.12.2010 ha apposto il visto di conformità ai programmi ed agli indirizzi dell'Amministrazione con riferimento all'attività del Dipartimento (art. 16 comma 3, lett. D, del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi);

che il Segretario Generale Dott. Vincenzo Stalteri, ai sensi dell'art. 97 del D.Lg.vo 267/2000 e ss.mm.ii. e dell'art. 42 dello Statuto non rileva vizi di legittimità e, per quanto di sua competenza, esprime parere favorevole in data 22.12.2010;

con il seguente esito di votazione proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori (Simonelli, Posa, Urilli): presenti 32 – votanti 21 – favorevoli 21 – astenuti 11 (Bertucci, Cucunato, Iadicicco, Lancianese, Lucarelli, Messa, Panella, Petrocchi, Simonelli, Stefoni, Tomaino);

DELIBERA

1. di provvedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio per un importo complessivo pari ad € 2.038,54 (duemilatrentotto/54), derivante da sentenza esecutiva del Giudice di Pace di Tivoli n. 729/10 di condanna della Provincia al pagamento nei confronti dei creditori Sig. Cogliani Luigi, per € 1.537,75, (millecinquecentotrentasette/75), e CTU, Ing. Valter Profeta, per € 500,79, (cinquecento/79), per la causale sinteticamente indicata in narrativa;
2. di provvedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio per un importo complessivo pari ad €252,72 (duecentocinquantadue/72), derivante da sentenza esecutiva del Giudice di Pace di Roma, Sezione Distaccata di Ostia n. 1614/2009 di condanna della Provincia al pagamento nei confronti del creditore Avv. Antonio Casillo, per la causale sinteticamente indicata in narrativa;
3. di inviare il presente atto alla competente Procura della Corte dei Conti e agli organi di controllo ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 27 dicembre 2002 n. 289.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO VINCENZO STALTERI

IL PRESIDENTE

F.TO GIUSEPPINA MATURANI

La presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio dell'Amministrazione Provinciale di Roma in data e vi rimarrà per 15 giorni.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 il

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

Copia conforme all'originale dell'atto sopra trascritto.

Roma, lì.....

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

Consiglio Provinciale di Roma

(Estratto del verbale delle deliberazioni della seduta pubblica dell'11 febbraio 2011)

L'anno 2011, il giorno di venerdì 11 del mese di febbraio nella sede dell'Amministrazione Provinciale, in seduta pubblica, si è riunito alle ore 10,52 il Consiglio Provinciale fissato alle ore 10,30.

Al momento della trattazione dell'argomento indicato in oggetto il Consiglio è riunito in numero legale. Risultano: presenti n. 29 – assenti n. 17 come di seguito:

		P	A			P	A
Agostini	Roberta	X		Lobefaro	Giuseppe	X	
Amelina	Danilo	X		Lucarelli	Ettore	X	
Balloni	Alvaro		X	Massimiliani	Massimiliano	X	
Battaglia	Giuseppe		X	Maturani	Giuseppina	X	
Bertucci	Marco	X		Messa	Vittorio Francesco M.	X	
Bianchini	Paolo		X	Miccoli	Marco		X
Caprari	Massimo	X		Minnucci	Emiliano	X	
Carpenella	Vincenzo	X		Onorati	Ugo	X	
Cucunato	Piero		X	Palumbo	Marco		X
De Angelis	Romeo		X	Panella	Renato	X	
De Paolis	Gino	X		Peciola	Gianluca	X	
Del Vecchio	Edoardo	X		Perandini	Walter Enrico		X
Ercolani	Enzo	X		Petrella	Bruno		X
Ferrante	Mario Sisto		X	Petrocchi	Francesco	X	
Filisio	Alberto	X		Posa	Francesco Paolo	X	
Folgori	Enrico		X	Ruggeri	Ruggero	X	
Galloro	Nicola	X		Scotto Lavina	Marco		X
Iadicicco	Federico		X	Simonelli	Andrea	X	
Lancianese	Gabriele	X		Stefoni	Fabio		X
Latini	Erminio		X	Tomaino	Anselmo	X	
Leodori	Daniele		X	Urilli	Sergio	X	
Leonetti	Sabatino	X		Zaccai	Pier Paolo	X	
Leuci	Flavia	X		Zingaretti	Nicola		X

Presiede il Presidente del Consiglio Provinciale Giuseppina Maturani, partecipa il Segretario generale Dr. Vincenzo Stalteri.

DELIBERAZIONE N. 5

OGGETTO: De Luca c/Provincia di Roma – Atto di precetto - Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio – Art. 194 D.Lgs. 267/2000, derivanti da sentenza esecutiva.

OMISSIS

[Illustra la deliberazione, proposta dalla Giunta nella seduta del 22/12/2010 (Delib. 1325/53), l'Assessore Stella.

La presente proposta di deliberazione è stata esaminata dalla I° Commissione Consiliare Permanente nella seduta del 03/02/2011].

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Oggetto: De Luca c/Provincia di Roma – Atto di precetto - Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio – Art. 194 D.Lgs. 267/2000, derivanti da sentenza esecutiva.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

premesso:

che con atto di citazione notificato nel 2005, il sig. Francesco De Luca conveniva in giudizio l'Istituto Magistrale "Carducci" di Roma chiedendone la condanna al risarcimento del danno derivato al proprio locale adibito a garage che si allagava a seguito dell'intervento di potatura degli alberi del suddetto istituto;

che con atto di costituzione in giudizio, l'istituto "Carducci", unitamente al Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca deduceva che la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici competeva agli Enti Locali e, dunque, nel caso di specie alla Provincia di Roma;

che il giudice, pertanto, autorizzava la notifica nei confronti del nuovo convenuto ed all'udienza del 16.03.2006 la Provincia di Roma si costituiva in giudizio;

che il giudizio si concludeva con la sentenza n. 22772/2009, con cui il Tribunale Civile di Roma accoglieva la domanda, condannando la Provincia al pagamento del risarcimento dei danni e delle spese di lite, riconoscendo i verificatesi danni lamentati causati dalla potatura degli alberi dell'istituto "Carducci" soprastanti la copertura del garage di proprietà del sig. Francesco De Luca;

che con nota prot. 7476 del 10.01.2010 l'Avvocatura Provinciale nel trasmettere il testo integrale della sentenza n. 22772/2009, rappresentava l'inopportunità di proporre appello avverso la sentenza, sia in ragione dell'esiguità della somma, sia delle motivazioni addotte in sentenza;

che successivamente, in data 10.06.2010 è stato notificato l'atto di precetto di pagamento, con il quale viene intimato di pagare in favore del Sig. Francesco De Luca la somma complessiva di €9.036,20, vista la sentenza del Tribunale di Roma n. 22772/2009 munita di formula esecutiva il 04.01.2010 e notificata in forma esecutiva il 05.02.2010;

considerata la necessità di provvedere al pagamento della suddetta somma complessiva di € 9.036,20 così come risulta dall'atto di precetto:

N.	Causale	Importo
1	Sorte Capitale	€4.335,96
2	Lucro cessante	€360,96
3	Interessi legali	€42,75
4	Spese di lite liquidate	€3.270,00
5	IVa eCpa	€694,40
6	Registrazione (spese)	€168,00
7	Registrazione (diritti)	€13,00
8	Richiesta copie x 2 (diritti)	€13,00
9	Richieste copie	€8,27
10	Notifica sentenza (spese)	€5,88
11	Notifica sentenza (diritti)	€13,00
12	Redazione precetto (diritto)	€52,00
13	Onorari di precetto (diritti)	€30,00
14	IVA e cnap su comp. e onor.	€29,94
	TOTALE	€9.036,20

considerato:

che nel dispositivo della Determinazione Dirigenziale n. 5177 del 14.07.2010 la quale autorizzava l'impegno di spesa per l'esecuzione della Sentenza n. 22772/09, è previsto l'impegno dell'Ufficio di Direzione – Dipartimento X a predisporre un'apposita proposta di deliberazione consiliare per il riconoscimento del debito fuori bilancio per un importo complessivo di €9.036,20, ai sensi dell'art. 194, recante: “ *Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio*” il cui comma 1 stabilisce che : “ *con deliberazione consiliare di cui all'art. 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio...*”

visto:

che i debiti derivanti da sentenza esecutiva – atto di precetto trovano la seguente copertura finanziaria: Capitolo SENTEN intervento 1010908 Art. 0001 Cdr 0202 Cdc UE 0201 Esercizio finanziario 2010 per €9.036,20;

preso atto:

che il Direttore del Dipartimento X, Dott.ssa Laura Onorati, in data 22.12.2010 ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica (art. 49, comma 1, D.Lg.vo 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii.);

che il Ragioniere Generale, Dott. Marco Iacobucci, in data 22.12.2010 ha espresso parere favorevole di regolarità contabile (art. 49, comma 1, D.Lg.vo 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii.);

che il Direttore del Dipartimento X, Dott.ssa Laura Onorati, in data 22.12.2010 ha apposto il visto di conformità ai programmi ed agli indirizzi dell'Amministrazione con riferimento all'attività del Dipartimento (art. 16 comma 3, lett. D, del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi);

che il Segretario Generale Dott. Vincenzo Stalteri, ai sensi dell'art. 97 del D.Lg.vo 267/2000 e ss.mm.ii. e dell'art. 42 dello Statuto non rileva vizi di legittimità e, per quanto di sua competenza, esprime parere favorevole in data 22.12.2010;

con il seguente esito di votazione proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori (Simonelli, Posa, Urilli): presenti 29 – votanti 21 – favorevoli 21 – astenuti 8 (Bertucci, Lancianese, Lucarelli, Messa, Panella, Petrocchi, Simonelli, Tomaino);

DELIBERA

1. di provvedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio dell'importo complessivo pari ad €9.036,20, in quanto derivante da sentenza esecutiva del Tribunale Civile di Roma n. 22772/09, e da successivo atto di precetto, di condanna della Provincia al pagamento nei confronti del creditore, sig. Francesco de Luca per la causale sinteticamente indicata in narrativa;
2. di inviare il presente provvedimento alla competente procura della Corte dei Conti e agli organi di controllo ai sensi del comma 5 dell'art. 23 della Legge n. 289 del 27.12.2002.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO VINCENZO STALTERI

IL PRESIDENTE

F.TO GIUSEPPINA MATURANI

La presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio dell'Amministrazione Provinciale di Roma in data e vi rimarrà per 15 giorni.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 il

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

Copia conforme all'originale dell'atto sopra trascritto.

Roma, lì.....

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

Consiglio Provinciale di Roma

(Estratto del verbale delle deliberazioni della seduta pubblica dell'11 febbraio 2011)

L'anno 2011, il giorno di venerdì 11 del mese di febbraio nella sede dell'Amministrazione Provinciale, in seduta pubblica, si è riunito alle ore 10,52 il Consiglio Provinciale fissato alle ore 10,30.

Al momento della trattazione dell'argomento indicato in oggetto il Consiglio è riunito in numero legale. Risultano: presenti n. 28 – assenti n. 18 come di seguito:

		P	A			P	A
Agostini	Roberta		X	Lobefaro	Giuseppe	X	
Amelina	Danilo	X		Lucarelli	Ettore	X	
Balloni	Alvaro		X	Massimiliani	Massimiliano	X	
Battaglia	Giuseppe		X	Maturani	Giuseppina	X	
Bertucci	Marco	X		Messa	Vittorio Francesco M.	X	
Bianchini	Paolo		X	Miccoli	Marco		X
Caprari	Massimo	X		Minnucci	Emiliano	X	
Carpenella	Vincenzo	X		Onorati	Ugo	X	
Cucunato	Piero		X	Palumbo	Marco		X
De Angelis	Romeo		X	Panella	Renato	X	
De Paolis	Gino	X		Peciola	Gianluca	X	
Del Vecchio	Edoardo	X		Perandini	Walter Enrico		X
Ercolani	Enzo	X		Petrella	Bruno		X
Ferrante	Mario Sisto		X	Petrocchi	Francesco	X	
Filisio	Alberto	X		Posa	Francesco Paolo	X	
Folgori	Enrico		X	Ruggeri	Ruggero	X	
Galloro	Nicola	X		Scotto Lavina	Marco		X
Iadicicco	Federico		X	Simonelli	Andrea	X	
Lancianese	Gabriele		X	Stefoni	Fabio	X	
Latini	Erminio		X	Tomaino	Anselmo	X	
Leodori	Daniele		X	Urilli	Sergio	X	
Leonetti	Sabatino	X		Zaccai	Pier Paolo	X	
Leuci	Flavia	X		Zingaretti	Nicola		X

Presiede il Presidente del Consiglio Provinciale Giuseppina Maturani, partecipa il Segretario generale Dr. Vincenzo Stalteri.

DELIBERAZIONE N. 4

OGGETTO: Tribunale di Roma – II Sezione Lavoro. Giudizio tra l'Amministrazione Provinciale di Roma e i dipendenti PIZZARI Roberto e BALDI Alessandro. Esecuzione sentenza n. 19953/2009 del 16.12.2009. Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) D.Lgs. n. 267/2000, derivanti da sentenza esecutiva.

OMISSIS

[Illustra la deliberazione, proposta dalla Giunta nella seduta del 15/12/2010 (Delib. 1218/52), l'Assessore Visintin.

La presente proposta di deliberazione è stata esaminata dalla I° Commissione Consiliare Permanente nella seduta del 03/02/2011].

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Oggetto: Tribunale di Roma – II Sezione Lavoro. Giudizio tra l'Amministrazione Provinciale di Roma e i dipendenti PIZZARI Roberto e BALDI Alessandro. Esecuzione sentenza n. 19953/2009 del 16.12.2009. Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) D.Lgs. n. 267/2000, derivanti da sentenza esecutiva.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

premessi:

che con sentenza n. 19953/2009 del 16.12.2009 il Tribunale di Roma – II Sezione Lavoro, nella causa civile riunita n. 12416-12404 del Ruolo Generale Affari Contenziosi dell'anno 2008, tra l'Amministrazione Provinciale di Roma e i dipendenti PIZZARI Roberto e BALDI Alessandro, ha condannato la Provincia al pagamento, a titolo di corrispettivo di ore di straordinario prestate in qualità di guardie provinciali nel periodo tra giugno 2000 e dicembre 2001, della somma di euro 10.803,96, oltre interessi al saggio legale dalla maturazione del diritto al saldo, a favore del dipendente PIZZARI Roberto e della somma di euro 906,65, oltre interessi al saggio legale dalla maturazione del diritto al saldo, a favore del dipendente BALDI Alessandro, condannando altresì la Provincia alla rifusione a favore dei suindicati dipendenti di due terzi delle spese del giudizio, liquidate in complessivi euro 1.200,00 oltre I.V.A. e C.P.A.;

che la sentenza di primo grado è provvisoriamente esecutiva tra le parti ai sensi dell'art. 282 c.p.c e pertanto il debito si impone all'Ente in virtù del provvedimento dell'Autorità giudiziaria, non residuando alcun margine discrezionale in capo all'Amministrazione;

che in esecuzione della citata sentenza, al fine di evitare l'ulteriore aggravio di spese, si è proceduto, con Determinazioni del Dirigente del Servizio 2 del Dipartimento I, R.U. n. 5610 del 10.08.2010 e R.U. n. 5645 del 10.08.2010, ad impegnare sull'intervento 1.01.09.08 capitolo SENTEN art. 0000 CDR DP0202 CDC UE0201 Obiettivo 10005 esercizio finanziario 2010 la spesa pari, rispettivamente, ad euro 748,80 a favore del sig. PIZZARI Roberto e ad euro 748,80 a favore del sig. BALDI Alessandro a titolo di rimborso delle spese legali ai suddetti ricorrenti e si è provveduto al pagamento della relativa spesa;

che per le stesse motivazioni, in esecuzione della predetta sentenza si è quindi proceduto, con Determinazione del Dirigente del Servizio 2 del Dipartimento I, R.U. n. 7254 del 19.10.2010, a richiedere al Dirigente del Servizio 4 del Dipartimento I di provvedere al pagamento a favore del sig. PIZZARI Roberto della somma complessiva di euro 13.609,52 comprensiva di interessi legali, ed a favore del sig. BALDI Alessandro della somma complessiva di euro 1.144,43 comprensiva di interessi legali;

che il Dirigente del Servizio 4 del Dipartimento I, con propria Determinazione R.U. n. 7789 del 04.11.2010, ha quindi provveduto al pagamento, a favore del sig. PIZZARI Roberto della somma complessiva di euro 13.609,52 comprensiva di interessi legali, ed a favore del sig. BALDI Alessandro della somma complessiva di euro 1.144,43 comprensiva di interessi legali, impegnando la spesa complessiva di euro 18.536,48, comprensiva di oneri riflessi, pari ad euro 2.787,12, ed IRAP, pari ad euro 995,41, come segue:

quanto ad euro 11.710,61: intervento 1.01.02.01 capitolo STRA art. 0000 CDR DP0104 CDC DP0100 Codice CCA 140302 Obiettivo 1102 esercizio finanziario 2005;

quanto ad euro 2.787,12: intervento 1.01.01.01 capitolo CPDEL art. 0000 CDR DP0104 CDC UC0100 Codice CCA 140302 Obiettivo 1102 esercizio finanziario 2008;

quanto ad euro 995,41: intervento 1.01.01.07 capitolo IRAP art. 0000 CDR DP0104 CDC UC0100 Codice CCA 140302 Obiettivo 1102 esercizio finanziario 2009;

quanto ad euro 3.043,34: intervento 1.01.02.01 capitolo FDRIVA art. 0000 CDR DP0104 CDC DP0100 Codice CCA 140302 Obiettivo 1102 esercizio finanziario 2007;

che l'Avvocatura della Provincia di Roma sta predisponendo l'appello avverso la citata sentenza, come comunicato con nota prot. n. 869 AVV del 12.10.2010, pervenuta al Servizio 2 del Dipartimento I in data 14.10.2010, rif. int. n. 742/E;

visto:

che l'art 194 del D.Lgs. n. 267/2000, rubricato "Riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio", stabilisce, al comma 1, "Con deliberazione consiliare di cui all'art 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: a) sentenze esecutive ...";

che l'art. 41, commi 1 e 7, del Regolamento di contabilità (Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 161 del 12.07.1996);

vista la propria deliberazione n. 60 del 22.12.2009 – esecutiva ai sensi di legge – con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'anno 2010 e pluriennale 2010-2012;

ritenuto pertanto di dover provvedere, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 267/2000, al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio, in quanto derivanti dal provvedimento giudiziale esecutivo sopraindicato, per l'importo complessivo di euro 20.034,08;

preso atto:

che il Dirigente del Servizio 2 Dipartimento I, Dott.ssa Paola Acidi, in data 07.12.2010 ha espresso parere di regolarità tecnica (art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.);

che il Direttore del Dipartimento I, Dott. Federico Monni, in data 15.12.2010 ha apposto il visto di conformità ai programmi e agli indirizzi dell'Amministrazione con riferimento all'attività del Dipartimento (art. 16, comma 3, lett. d, del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi);

che il Ragioniere Generale, Direttore del Dipartimento II, Dott. Marco Iacobucci, in data 15.12.2010 ha espresso parere favorevole di regolarità contabile (art. 49, comma 1, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.);

che il Segretario Generale Dott. Vincenzo Stalteri, ai sensi dell'art. 97, commi 2 e 4, D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 42 dello Statuto, non rileva vizi di legittimità e, per quanto di sua competenza, esprime parere 15.12.2010;

con il seguente esito di votazione proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori (Simonelli, Posa, Urilli): presenti 28 – votanti 20 – favorevoli 20 – astenuti 8 (Bertucci, Lucarelli, Messa, Panella, Petrocchi, Simonelli, Stefoni, Tomaino);

DELIBERA

1. di provvedere al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio, rientranti nella lettera a) del comma 1 dell'art. 194 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii., in quanto derivanti dalla sentenza n. 19953/2009 del 16.12.2009 del Tribunale di Roma – II Sezione Lavoro, esecutiva e di condanna dell'Amministrazione Provinciale di Roma al pagamento nei confronti dei dipendenti PIZZARI Roberto e BALDI Alessandro, per la causale sinteticamente indicata in narrativa, per un importo complessivo pari ad euro 20.034,08;
2. di dare atto che la spesa complessiva di euro 1.497,60 relativa al pagamento delle spese legali è impegnata come segue: intervento 1.01.09.08 capitolo SENTEN art. 0000 CDR DP0202 CDC UE0201 Codice CCA 140202 Obiettivo 10005 esercizio finanziario 2010;
3. di dare atto che la spesa lorda complessiva di euro 18.536,48 relativa al pagamento delle voci accessorie arretrate comprensive di oneri riflessi, IRAP e interessi legali è impegnata come segue:
quanto ad euro 11.710,61: intervento 1.01.02.01 capitolo STRA art. 0000 CDR DP0104 CDC DP0100 Codice CCA 140302 Obiettivo 1102 esercizio finanziario 2005;
quanto ad euro 2.787,12: intervento 1.01.01.01 capitolo CPDEL art. 0000 CDR DP0104 CDC UC0100 Codice CCA 140302 Obiettivo 1102 esercizio finanziario 2008;
quanto ad euro 995,41: intervento 1.01.01.07 capitolo IRAP art. 0000 CDR DP0104 CDC UC0100 Codice CCA 140302 Obiettivo 1102 esercizio finanziario 2009;
quanto ad euro 3.043,34: intervento 1.01.02.01 capitolo FDRIVA art. 0000 CDR DP0104 CDC DP0100 Codice CCA 140302 Obiettivo 1102 esercizio finanziario 2007;
4. di inviare il presente atto alla competente Procura della Corte dei Conti e agli organi di controllo ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 27 dicembre 2002 n. 289.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO VINCENZO STALTERI

IL PRESIDENTE

F.TO GIUSEPPINA MATURANI

La presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio dell'Amministrazione Provinciale di Roma in data e vi rimarrà per 15 giorni.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 il

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

Copia conforme all'originale dell'atto sopra trascritto.

Roma, lì.....

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

Consiglio Provinciale di Roma

(Estratto del verbale delle deliberazioni della seduta pubblica del 24 gennaio 2011)

L'anno 2011, il giorno di lunedì 24 del mese di gennaio nella sede dell'Amministrazione Provinciale, in seduta pubblica, si è riunito alle ore 14,45 il Consiglio Provinciale fissato alle ore 14,30.

Al momento della trattazione dell'argomento indicato in oggetto il Consiglio è riunito in numero legale. Risultano: presenti n. 28 – assenti n. 18 come di seguito:

		P	A			P	A
Agostini	Roberta	X		Lobefaro	Giuseppe	X	
Amelina	Danilo		X	Lucarelli	Ettore		X
Balloni	Alvaro	X		Massimiliani	Massimiliano	X	
Battaglia	Giuseppe	X		Maturani	Giuseppina	X	
Bertucci	Marco		X	Messa	Vittorio Francesco M.		X
Bianchini	Paolo	X		Miccoli	Marco		X
Caprari	Massimo	X		Minnucci	Emiliano	X	
Carpenella	Vincenzo	X		Onorati	Ugo	X	
Cucunato	Piero		X	Palumbo	Marco	X	
De Angelis	Romeo	X		Panella	Renato		X
De Paolis	Gino	X		Peciola	Gianluca	X	
Del Vecchio	Edoardo	X		Perandini	Walter Enrico		X
Ercolani	Enzo	X		Petrella	Bruno		X
Ferrante	Mario Sisto		X	Petrocchi	Francesco		X
Filisio	Alberto		X	Posa	Francesco Paolo	X	
Folgori	Enrico		X	Ruggeri	Ruggero	X	
Galloro	Nicola	X		Scotto Lavina	Marco		X
Iadicicco	Federico	X		Simonelli	Andrea		X
Lancianese	Gabriele	X		Stefoni	Fabio		X
Latini	Erminio	X		Tomaino	Anselmo		X
Leodori	Daniele	X		Urilli	Sergio	X	
Leonetti	Sabatino	X		Zaccai	Pier Paolo	X	
Leuci	Flavia	X		Zingaretti	Nicola		X

Presiede il Presidente del Consiglio Provinciale Giuseppina Maturani, partecipa il Segretario generale Dr. Vincenzo Stalteri.

DELIBERAZIONE N. 3

OGGETTO: "Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 267/2000, derivanti da sentenza esecutiva del Tribunale amministrativo del Lazio, Sezione II Quater, n. 28983/2010 depositata il 28 luglio 2010 – Giudizio Soc. IBECO Costruzioni S.p.A. ed altri c/ Provincia di Roma".

OMISSIS

[Illustra la deliberazione, proposta dalla Giunta nella seduta del 09/12/2010 (Delib. 1140/51), l'Assessore Stella.

La presente proposta di deliberazione è stata esaminata dalla I° Commissione Consiliare Permanente nella seduta del 04/01/2011].

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Oggetto: “Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio *ex art.* 194, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 267/2000, derivanti da sentenza esecutiva del Tribunale amministrativo del Lazio, Sezione II Quater, n. 28983/2010 depositata il 28 luglio 2010 – Giudizio Soc. IBECO Costruzioni S.p.A. ed altri c/ Provincia di Roma”.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

visto l'art. 194, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 “Riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio”;

vista la Deliberazione di C.P. n.60 del 22/12/2009 mediante la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2010 ed il pluriennale 2010 – 2012;

vista la Deliberazione di G.P. n. 4/2 del 20/01/2010 mediante la quale e' stato approvato il PEG 2010;

premesso:

che con Determinazione Dirigenziale n. 2778 del 04.05.09 il Servizio 3 - Gare e Contratti del Segretariato Generale ha disposto l'esperimento di una procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., per l'affidamento dei lavori di costruzione di un Liceo Classico nel Comune di Monterotondo, località Casaletto – Via Tirso, 1° Lotto, da aggiudicare con il criterio di cui all'art. 83, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. (offerta economicamente più vantaggiosa);

che con Bando di gara – inviato alla G.U.U.E il 17.07.09 e pubblicato il 18.07.09, pubblicato sulla GURI Suppl. n.88 del 29.07.2009 V Serie, all'Albo Pretorio della Provincia di Roma e sui siti www.provincia.roma.it, www.regione.lazio.it www.serviziocontrattipubblici.it dal 21.04.2009 al 29.09.2009 e, per estratto, sul quotidiano “La Repubblica”, “Aste e Appalti Pubblici”, “Il Messaggero” e “Il Tempo” nazionale e locale in data 03/08/2009 – è stata indetta la gara;

che in data 01.10.2009, come da Verbale agli atti, si è tenuta la seduta di preselezione della gara di cui trattasi, dichiarando ammessi n. 18 (diciotto) operatori economici;

che l'11.02.2010, come da Verbale agli atti, si è tenuta la seduta pubblica di aggiudicazione provvisoria della gara, nel corso della quale è stata dichiarata aggiudicataria la COGEIM S.r.l. in ATI con Fatigappalti S.p.A., Eschilo1 S.r.l. e Cogeco7 S.r.l.;

che, a seguito dei controlli di rito in merito ai requisiti speciali disposti in conformità alla normativa vigente (art 48 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.), la summenzionata ATI è stata dichiarata aggiudicataria definitiva con Determinazione Dirigenziale R.U. n. 1085 del 16.02.2010;

considerato che in data 09.03.2010 è stato notificato alla scrivente Amministrazione un ricorso innanzi al TAR del Lazio proposto dalla IBECO Costruzioni S.p.A. (in ATI con L.G.R. Appalti S.r.l. - 2^a classificata della gara) avverso la disposta aggiudicazione, cui sono seguiti la proposizione di motivi aggiunti ed un ricorso incidentale avanzato dalla COGEIM S.p.A.;

preso atto che il TAR Lazio Sezione II quater con sentenza n. 28983/2010 depositata il 28 luglio 2010, in accoglimento del terzo motivo di ricorso e del quarto motivo dei motivi aggiunti, ha annullato gli atti del procedimento di gara limitatamente all'omessa verifica di anomalia dell'offerta presentata dall'aggiudicataria, condannando la scrivente Amministrazione al pagamento delle spese del giudizio per un ammontare di €2.500,00;

atteso che la IBECO Costruzioni S.p.A. ha proposto appello dinanzi al Consiglio di Stato, notificato alla scrivente Amministrazione in data 09.08.2010, e che l'Ente non ha ritenuto opportuno resistere costituendosi nel giudizio di II grado, tenuto conto che ragioni di economia procedimentale, nonché l'urgenza di dare avvio ai lavori oggetto della gara, suggeriscono di dare piuttosto pronta esecuzione alla sentenza, che si limita, di fatto, ad imporre lo svolgimento nel caso di specie del subprocedimento della valutazione delle offerte anormalmente basse, senza intaccare affatto gli altri atti del procedimento;

preso atto che il Tribunale amministrativo del Lazio, Sezione II Quater con sentenza n. 28983/2010, depositata il 28 luglio 2010, condanna la Provincia di Roma al pagamento delle sole spese legali per un ammontare di €2.500,00 al netto di oneri previdenziali e fiscali;

considerato:

che con nota prot. n. 774 dell'8 settembre 2010 l'Avvocatura Provinciale trasmetteva la suddetta sentenza al Servizio 3 del Segretariato Generale invitando tra l'altro il suddetto Servizio 3 a procedere al pagamento delle spese legali di cui sopra;

che con comunicazione del 22 settembre 2010 l'Avv. Michela Reggio D'Aci, legale della IBECO Costruzioni S.p.A., rendeva noto l'importo effettivo, da pagare direttamente alla IBECO Costruzioni S.p.A., pari ad € 3.120,00 comprensivo di € 100,00 per spese di C.P.A. (Cassa Previdenza Avvocati, pari al 4% di €2.500,00) e di €520,00 per IVA (pari al 20% su €2.600,00);

preso atto:

che il Servizio 3 del Segretariato Generale, per le ragioni esposte, al fine di dare esecuzione alla sentenza n. 28983/2010 depositata il 28 luglio 2010 del Tribunale amministrativo del Lazio, Sezione II Quater, a seguito del giudizio proposto dalla IBECO Costruzioni S.p.A. ed altri c/ Provincia di Roma, ha avviato il procedimento per l'impegno della somma di €3.120,00 per spese legali a favore della società IBECO Costruzioni S.p.A. - C.F. 02858500586 con sede legale in Roma, Piazza Sallustio n. 3;

che il Servizio 3 del Segretariato Generale ha pertanto provveduto ad effettuare la richiesta di Svincolo fondi al Dirigente del Servizio 2 – Controllo della Spesa del Dipartimento II “Risorse Finanziarie” per €3.120,00 con nota prot. n. 1 del 24 settembre 2010 sul capitolo SENTEN (Debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive), Intervento 1010908, Cdr DP0202, Esercizio Finanziario 2010;

che con disposizione dirigenziale del Servizio 2 - del Dipartimento II n. 88 del 12 ottobre 2010, è stata svincolata la somma di €3.120,00, per poter essere impegnata all’Intervento 1010908, capitolo SENTEN, art. 0001, Cdr DP0202, Cdc UE0201, CCA HDP0202, Esercizio Finanziario 2010;

che il Servizio 3 del Segretariato Generale ha quindi impegnato la somma complessiva di € 3.120,00 per la corresponsione delle spese legali, CPA, IVA, sul capitolo SENTEN (Debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive), Intervento 1010908, art. 0001, Cdr DP0202, Cdc UE0201, CCA HDP0202, Esercizio Finanziario 2010;

che il suddetto importo sarà versato mediante bonifico bancario, secondo le coordinate bancarie presenti nella comunicazione del 22 settembre 2010 menzionata in narrativa, intestato a IBECO Costruzioni S.p.A. – C.F. 02858500586;

preso atto:

che il responsabile dell’istruttoria e del procedimento è il Dott. Paolo Berno, Dirigente del Servizio 3 del Segretariato Generale;

che il Dirigente del Servizio 3 del Segretariato generale, Dott. Paolo Berno, in data 03.11.2010 ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica (art. 49, comma 1, D.Lg.vo 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii.);

che il Ragioniere Generale, Dott. Marco Iacobucci, in data 09.12.2010 ha espresso parere favorevole di regolarità contabile (art. 49, comma 1, D.Lg.vo 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii.);

che il Segretario Generale Dott. Vincenzo Stalteri, in data 22.10.2010 ha apposto il visto di conformità ai programmi ed agli indirizzi dell’Amministrazione con riferimento all’attività del Segretariato (art. 16 comma 3, lett. D, del Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi) e, ai sensi dell’art. 97 del D.Lg.vo 267/2000 e ss.mm.ii. e dell’art. 42 dello Statuto non ha rilevato vizi di legittimità e, per quanto di sua competenza, ha espresso parere favorevole in data 09.12.2010;

con il seguente esito di votazione proclamato dal Presidente con l’assistenza degli scrutatori (De Angelis, Balloni, Onorati): presenti 28 – votanti 24 – favorevoli 24 – astenuti 4 (De Angelis, Iadicicco, Lancianese, Zaccai);

DELIBERA

- di provvedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio per l’importo complessivo di € 3.120,00 rientrante nella fattispecie di cui alla lettera a) del comma 1,

dell'art. 194 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, in quanto derivante da sentenza esecutiva del Tribunale amministrativo del Lazio, Sezione II Quater, n. 28983/2010 depositata il 28 luglio 2010, che, in accoglimento dell'appello proposto dalla IBECO Costruzioni S.p.A., ha condannato la scrivente Amministrazione al pagamento delle spese del giudizio per un ammontare di € 2.500,00 al netto di oneri previdenziali e fiscali;

- di prendere atto che la spesa complessiva di € 3.120,00 trova copertura finanziaria sull'Intervento 1010908, capitolo SENTEN, art. 0001, Cdr DP0202, Cdc UE0201, CCA HDP0202 Esercizio Finanziario 2010;
- di dare atto che il Servizio 3 del Segretariato Generale provvederà ad inviare il presente atto ai sensi della legge 27 dicembre 2002 n. 289, art. 23, comma 5, agli organi di controllo e alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO VINCENZO STALTERI

IL PRESIDENTE

F.TO GIUSEPPINA MATURANI

La presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio dell'Amministrazione Provinciale di Roma in data e vi rimarrà per 15 giorni.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 il

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

Copia conforme all'originale dell'atto sopra trascritto.

Roma, lì.....

IL SEGRETARIO GENERALE

.....



CONTO DEL BILANCIO 2011

QUADRO RIEPILOGATIVO RISPETTO PATTO DI STABILITA'

Patto di stabilità interno 2011 - Art. 1, comma 110, della legge n. 220/2010

(Legge n. 220/2010 e Decreto Legislativo n. 149/2011)

PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE

della verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno 2011

da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2012

DENOMINAZIONE ENTE: Provincia di ROMA

VISTO il decreto n. 0069882 del Ministero dell'economia e delle finanze del 7 giugno 2011 concernente la determinazione degli obiettivi programmatici relativi al patto di stabilità interno 2011 delle Province e dei Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti;

VISTO il decreto n. 0095560 del Ministero dell'economia e delle finanze del 7 settembre 2011 concernente il monitoraggio semestrale del "patto di stabilità interno" per l'anno 2011 delle Province e dei Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti;

VISTI i risultati della gestione di competenza e di cassa dell'esercizio 2011;

VISTE le informazioni sul monitoraggio del patto di stabilità interno 2011 trasmesse da questo Ente mediante il sito web "www.pattostabilita.rgs.tesoro.it".

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

Importi in migliaia di euro

SALDO FINANZIARIO 2011		
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	490.605
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	489.633
3=1-2	SALDO FINANZIARIO	972
4	SALDO OBIETTIVO 2011	-1.005
5=3-4	DIFFERENZA TRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE	1.977

Sulla base delle predette risultanze si certifica che: il patto di stabilità interno per l'anno 2011 è stato rispettato

LUOGO Roma

DATA 23/3/2012

IL PRESIDENTE/IL SINDACO





IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
PROVINCIA DI ROMA
IL RAGIONIERE GENERALE
Dott. Marco Iacobucci

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA





PROVINCIA
DI ROMA

CONTO DEL BILANCIO 2011

PROSPETTI RIEPILOGATIVI CODIFICA SIOPE

TITOLO 10: ENTRATE TRIBUTARIE**57.250.243,75****405.545.939,51**

1131	Addizionale sul consumo di energia elettrica	3.873.409,16	48.261.843,07
1141	Imposta provinciale di trascrizione	10.099.733,30	120.778.839,24
1151	Imposta sulle assicurazioni RC auto	35.987.151,33	210.089.733,74
1171	Tributo ambientale provinciale riscosso attraverso i ruoli	6.772.751,05	23.884.121,58
1221	Tassa di concessione su atti	412.338,00	1.793.132,01
1222	Altre tasse	104.860,91	738.269,87

TITOLO 20: ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI**684.568,48****114.343.526,42**

2102	Altri trasferimenti correnti dallo Stato	82.627,12	5.025.088,67
2202	Altri trasferimenti correnti dalla Regione	0,00	106.130.511,29
2309	Trasferimenti correnti dalla Regione/Provincia autonoma per funzioni riguardanti la gestione del territorio e la tutela ambientale	0,00	386.307,81
2401	Trasferimenti correnti da Unione europea	115.119,67	661.115,52
2402	Trasferimenti correnti da altre istituzioni internazionali	0,00	74.129,48
2511	Trasferimenti correnti da comuni	0,00	12.600,00
2599	Trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	486.821,69	2.053.773,65

TITOLO 30: ENTRATE EXTRATRIBUTARIE**1.572.449,90****13.766.348,35**

3101	Diritti di segreteria e rogito	24.314,66	330.669,39
------	--------------------------------	-----------	------------

3102	Diritti di istruttoria	0,00	76.161,84
3103	Altri diritti	308,88	41.843,28
3116	Proventi da impianti sportivi	12.747,44	501.563,69
3121	Proventi da servizi turistici	0,00	370.000,00
3131	Proventi di servizi produttivi	150.961,60	996.007,56
3132	Sanzioni amministrative, ammende, oblazioni	240.569,01	1.739.666,08
3202	Fitti attivi da fabbricati	274.610,92	2.149.406,16
3210	Canoni per concessioni spazi e aree pubbliche	87.226,02	1.745.940,49
3221	Altri proventi da terreni e giacimenti	497.736,66	722.370,43
3223	Altri proventi da altri beni materiali	2.520,76	19.599,95
3321	Interessi da altri soggetti per finanziamenti a breve termine	0,00	164,94
3324	Interessi da altri soggetti per depositi	0,00	2.381.476,99
3502	Canoni da imprese e da soggetti privati	122.709,96	283.709,96
3512	Proventi diversi da enti del settore pubblico	113.949,18	113.949,18
3513	Proventi da imprese e da soggetti privati	41.974,81	1.992.159,95
3516	Recuperi vari	2.820,00	301.658,46

TITOLO 40: ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONE DI CREDITI

2.131.519,49

20.593.184,12

4101	Alienazione di terreni e giacimenti	0,00	407.000,00
4301	Trasferimenti di capitale dalla Regione/Provincia autonoma senza vincolo di destinazione	0,00	6.265.634,64
4303	Altri trasferimenti di capitale con vincolo di destinazione	1.728.785,40	12.200.154,50
4411	Trasferimenti di capitale da comuni	152.518,44	718.890,42
4499	Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	0,00	658.179,41
4681	Riscossione di crediti da altri soggetti	250.215,65	343.325,15

TITOLO 50: ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI**1.652.640,55****13.589.230,75**

5301	Mutui da Cassa depositi e prestiti - gestione Tesoro	1.652.640,55	13.535.184,25
5311	Mutui e prestiti da enti del settore pubblico	0,00	3.120,00
5321	Entrate derivanti da operazioni di cartolarizzazione immobiliare (per valori inferiori all'85% del valore del bene)	0,00	50.926,50

TITOLO 60: ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI**5.886.203,84****49.803.651,77**

6101	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	310.207,83	10.016.160,18
6201	Ritenute erariali	3.237.096,61	24.762.364,78
6301	Altre ritenute al personale per conto di terzi	1.896.539,53	9.823.198,13
6401	Depositi cauzionali	2.461,00	34.556,00
6501	Rimborso spese per servizi per conto di terzi	204.619,57	3.893.012,22
6502	Rimborsi spese elettorali a carico di altre amministrazioni	0,00	7.603,42

000712448 - AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI ROMA**Importo nel periodo****Importo a tutto il periodo**

6601	Rimborso di anticipazione di fondi per il servizio economato	235.279,30	1.221.240,97
6701	Depositi per spese contrattuali	0,00	45.516,07

INCASSI DA REGOLARIZZARE**0,00****0,00**

9999	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal tesoriere)	0,00	0,00
------	---	------	------

TOTALE GENERALE**69.177.626,01****617.641.880,92**

TITOLO 10: SPESE CORRENTI**65.064.013,40****467.755.640,23**

1101	Competenze fisse per il personale a tempo indeterminato	10.438.694,93	70.299.695,97
1102	Straordinario per il personale tempo indeterminato	72.156,21	668.453,29
1103	Altre competenze ed indennità accessorie per il personale a tempo indeterminato	2.598.099,29	25.325.591,51
1104	Competenze fisse ed accessorie per il personale a tempo determinato	539.822,80	5.440.496,22
1105	Altre spese di personale (lavoro flessibile: personale con contratto di formazione e lavoro, lavoratori socialmente utili)	13.582,30	71.512,23
1109	Arretrati di anni precedenti	0,00	295.037,42
1111	Contributi obbligatori per il personale	5.613.316,67	27.286.027,08
1114	Contributi aggiuntivi	13.773,09	13.773,09
1201	Carta, cancelleria e stampati	17.123,83	420.372,14
1202	Carburanti, combustibili e lubrificanti	28.352,15	656.647,78
1203	Materiale informatico	25.942,82	228.183,27
1205	Pubblicazioni, giornali e riviste	2.382,95	124.372,98
1206	Medicinali, materiale sanitario e igienico	16.200,90	62.159,06
1207	Acquisto di beni per spese di rappresentanza	0,00	492,00
1208	Equipaggiamenti e vestiario	115.242,45	778.522,03
1210	Altri materiali di consumo	74.391,30	1.696.095,56
1212	Materiali e strumenti per manutenzione	69.682,81	120.667,76
1302	Contratti di servizio per trasporto	764.065,73	892.754,31

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
1306	Altri contratti di servizio	261.008,16	3.770.689,18
1307	Incarichi professionali	12.653,35	165.304,52
1308	Organizzazione manifestazioni e convegni	331.720,10	3.468.481,69
1309	Corsi di formazione per il proprio personale	16.462,50	707.851,61
1310	Altri corsi di formazione	12.585.089,36	67.064.846,97
1311	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili	1.996.941,17	16.743.946,80
1312	Manutenzione ordinaria e riparazioni di automezzi	55.482,25	440.448,59
1313	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	1.019.206,84	6.635.649,60
1314	Servizi ausiliari e spese di pulizia	606.925,70	4.360.377,22
1315	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	96.205,09	2.234.210,55
1316	Utenze e canoni per energia elettrica	96.631,12	6.097.652,35
1317	Utenze e canoni per acqua	14.929,52	2.395.457,14
1318	Utenze e canoni per riscaldamento	912.332,91	17.785.030,06
1319	Utenze e canoni per altri servizi	0,00	1.281,60
1321	Accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	1.697,89	103.071,38
1322	Spese postali	0,00	2.354,94
1323	Assicurazioni	22.066,00	3.393.941,32
1324	Acquisto di servizi per spese di rappresentanza	54.771,44	358.471,84
1325	Spese per gli organi istituzionali dell'ente - Indennità	404.813,97	3.810.153,36

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
1327	Buoni pasto e mensa per il personale	119.899,70	1.722.144,25
1329	Assistenza informatica e manutenzione software	332.218,89	2.220.777,96
1330	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.141,97	40.465,66
1331	Spese per liti (patrocinio legale)	201,38	52.009,66
1332	Altre spese per servizi	4.963.585,79	44.703.185,19
1339	Collaborazioni coordinate e continuative (Co.co.co)	0,00	1.213,10
1401	Noleggi	44.081,15	656.194,23
1402	Locazioni	670.678,39	16.903.614,05
1403	Leasing operativo	8.000,00	264.169,16
1404	Licenze software	0,00	265.530,42
1499	Altri utilizzi di beni di terzi	11.878,50	104.794,98
1521	Trasferimenti correnti a comuni	342.047,93	17.642.683,46
1531	Trasferimenti correnti a comunità montane	0,00	133.304,78
1566	Trasferimenti correnti a Università	35.000,00	174.100,00
1569	Trasferimenti correnti a altri enti del settore pubblico	0,00	23.440.214,69
1571	Trasferimenti correnti a imprese pubbliche	0,00	3.242.478,60
1572	Trasferimenti correnti a imprese private	78.313,65	2.988.210,60
1581	Trasferimenti correnti a famiglie	580.093,15	2.311.154,49
1582	Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private	25.043,34	1.209.081,44

1583	Trasferimenti correnti ad altri	2.041.948,01	23.997.914,02
1601	Interessi passivi a Cassa depositi e prestiti - gestione Tesoro	8.617,40	19.209,79
1602	Interessi passivi a Cassa depositi e prestiti - gestione CDP spa	7.631.793,41	15.377.113,24
1621	Interessi passivi ad altri soggetti per finanziamenti a breve	576.374,92	1.127.879,95
1622	Interessi passivi ad altri soggetti per finanziamenti a medio-lungo	3.392.908,10	16.599.080,79
1701	IRAP	1.731.776,02	8.204.165,06
1711	Imposte sul patrimonio	23.003,34	512.828,22
1712	Imposte sul registro	22.250,63	239.979,99
1713	I.V.A.	0,00	9.000,00
1714	Tassa di rimozione rifiuti solidi urbani	0,00	1.783.016,80
1715	Valori bollati	0,00	2.642,43
1716	Altri tributi	1.482,00	21.194,87
1802	Altri oneri straordinari della gestione corrente	949.529,37	1.676.301,15
1804	Oneri da sentenze sfavorevoli (esclusa obbligazione principale)	2.580.378,76	6.189.912,78

TITOLO 20: SPESE IN CONTO CAPITALE**20.954.172,76****80.026.583,97**

2091	Concessioni di crediti a altri soggetti	0,00	1.006.321,42
2101	Terreni	15.906,69	459.224,26
2102	Vie di comunicazione ed infrastrutture connesse	6.061.219,84	20.341.396,11
2108	Opere per la sistemazione del suolo	0,00	394.383,24

2109	Fabbricati civili ad uso abitativo, commerciale e istituzionale	7.994.067,75	39.462.256,94
2113	Beni di valore culturale, storico, archeologico, ed artistico	1.607.869,89	3.006.939,33
2115	Impianti sportivi	0,00	1.569.851,77
2116	Altri beni immobili	180.433,82	2.679.862,93
2201	ESPROPRI E SERVITU' ONEROSE	27.147,98	621.182,27
2501	Mezzi di trasporto	0,00	9.170,72
2502	Mobili, macchinari e attrezzature	655.433,04	1.484.097,97
2503	Mobili e arredi per alloggi e pertinenze	226.382,80	700.021,96
2506	Hardware	38.434,32	368.479,81
2507	Acquisizione o realizzazione software	54.579,34	442.662,97
2601	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	6.000,00	252.751,20
2721	Trasferimenti in conto capitale a comuni	3.755.066,99	6.379.393,97
2791	Trasferimenti in conto capitale a famiglie	0,00	1.819,39
2799	Trasferimenti in conto capitale ad altri	331.630,30	846.767,71

TITOLO 30: SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI**12.420.672,56****37.209.350,75**

3301	Rimborso mutui a Cassa depositi e prestiti - gestione Tesoro	93.878,58	185.782,17
3302	Rimborso mutui a Cassa depositi e prestiti - gestione CDP spa	5.559.738,21	11.005.950,00
3323	Rimborso mutui e prestiti a Banca Europea degli Investimenti (BEI)	3.678.519,97	7.332.410,43
3324	Rimborso mutui e prestiti ad altri - in euro	3.088.535,80	6.133.499,94

3401	Rimborso di BOC/BOP in euro	0,00	12.551.708,21
------	-----------------------------	------	---------------

TITOLO 40: SPESE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI**5.746.072,70****46.188.159,76**

4101	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	1.171.707,92	10.033.444,74
4201	Ritenute erariali	2.198.757,98	24.909.390,60
4301	Altre ritenute al personale per conto di terzi	1.931.925,02	7.458.499,37
4401	Restituzione di depositi cauzionali	598,00	17.207,89
4503	Altre spese per servizi per conto di terzi	413.856,38	2.323.396,12
4601	Anticipazione di fondi per il servizio economato	26.300,00	1.335.987,15
4701	Depositi per spese contrattuali	2.927,40	110.233,89

PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE**0,00****0,00**

9997	Pagamenti da regolarizzare per pignoramenti (pagamenti codificati dal cassiere)	0,00	0,00
9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal tesoriere)	0,00	0,00

TOTALE GENERALE**104.184.931,42****631.179.734,71**

CONTO CORRENTE DI TESORERIA

1100	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALL' INIZIO DELL'ANNO (1)	180.435.186,95
1200	RISCOSSIONI EFFETTUATE DALL'ENTE A TUTTO IL MESE (2)	617.641.880,92
1300	PAGAMENTI EFFETTUATI DALL'ENTE A TUTTO IL MESE (3)	631.179.734,71
1400	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALLA FINE DEL PERIODO DI RIFERIMENTO (4) (1+2-3)	166.897.333,16
1450	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALLA FINE DEL PERIODO DI RIFERIMENTO - QUOTA VINCOLATA	1.380.647,70

FONDI DELL'ENTE PRESSO IL TESORIERE AL DI FUORI DEL CONTO DI TESORERIA

2100	DISPONIBILITA' LIQUIDE LIBERE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00
2200	DISPONIBILITA' LIQUIDE VINCOLATE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00

FONDI DELL'ENTE PRESSO ALTRI ISTITUTI DICREDITO

2300	DISPONIBILITA' LIQUIDE LIBERE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00
2400	DISPONIBILITA' LIQUIDE VINCOLATE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00

CONCORDANZA TRA IL CONTO DI TESORERIA E LA CONTABILITA' SPECIALE DI T.U.

1500	DISPONIBILITA' LIQUIDE PRESSO IL CONTO DI TESORERIA SENZA OBBLIGO DI RIVERSAM. A FINE PERIODO RIFERIM., COMPRESSE QUELLE REIMP. IN OPERAZIONI FIN. (5)	56.702.533,51
1600	RISCOSSIONI EFFETTUATE DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE E NON CONTABILIZZATE NELLA CONTAB. SPEC. (6)	3.712,94
1700	PAGAMENTI EFFETTUATI DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE E NON CONTABILIZZATI NELLA CONTAB. SPEC. (7)	0,00
1800	VERSAM. C/O CONTAB. SPEC. NON CONTABILIZZATI DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE (8)	163.968,27
1850	PRELIEVI DALLA CONTABILITA' SPECIALE NON CONTABILIZZATI DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE (9)	0,00
1900	SALDO C/O CONTAB. SPEC. A FINE PERIODO RIFERIM. (4-5-6+7+8-9)	110.355.054,98



CONTO DEL BILANCIO 2011

Allegato Delibera di Giunta n. 7/2011

Legge 30 Luglio 2010, n. 122

DELIBERAZIONE GIUNTA PROVINCIALE n.7/2 del 16.02.2011

Oggetto: Legge 30 luglio 2010, n. 122 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica” ed in particolare il “CAPO II – RIDUZIONE DEL COSTO DEGLI APPARATI POLITICI ED AMMINISTRATIVI” – Disposizioni attuative.

L'Anno duemilaundici il giorno sedici del mese di febbraio si è riunita la Giunta Provinciale convocata per le ore 11,00 con l'intervento dei Signori:

ZINGARETTI NICOLA	PRESIDENTE	
D'ELIA CECILIA	VICE PRESIDENTE	
CECCHINI CLAUDIO	ASSESSORE	
CIVITA PIER MICHELE	ASSESSORE	
COLACECI AMALIA	ASSESSORE	
LO FAZIO AURELIO	ASSESSORE	ASSENTE
PALUZZI EZIO	ASSESSORE	
PRESTIPINO PATRIZIA	ASSESSORE	
ROSATI ANTONIO	ASSESSORE	
SMERIGLIO MASSIMILIANO	ASSESSORE	
STELLA PAOLA RITA	ASSESSORE	
VINCENZI MARCO	ASSESSORE	ASSENTE
VISINTIN SERENA	ASSESSORE	ASSENTE

Presiede la seduta il Presidente NICOLA ZINGARETTI, partecipa il Segretario Generale VINCENZO STALTERI

Oggetto: Legge 30 luglio 2010, n. 122 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica” ed in particolare il “CAPO II - RIDUZIONE DEL COSTO DEGLI APPARATI POLITICI ED AMMINISTRATIVI” – Disposizioni attuative.

Su proposta dell'Assessore alle Politiche finanziarie e di bilancio, Antonio Rosati,

LA GIUNTA PROVINCIALE

VISTE:

la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 61 del 22 dicembre 2010 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'anno 2011 e Pluriennale 2011-2013;

la Legge 30 luglio 2010, n. 122 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica” e d in particolare il “CAPO II - RIDUZIONE DEL COSTO DEGLI APPARATI POLITICI ED AMMINISTRATIVI”;

CONSIDERATO:

che la norma sopra richiamata prevede l'introduzione di disposizioni volte al contenimento della spesa pubblica stabilendo riduzioni/contenimenti specificati nei singoli articoli della norma;

che al fine di dare corretta attuazione al dispositivo normativo è necessario procedere ad una specifica individuazione delle voci di spesa soggette a riduzione/contenimento definendo le opportune procedure gestionali per la determinazione delle misure di contenimento e per l'individuazione dei limiti di spesa;

che stante la diversa tipologia di interventi soggetti a limitazione/contenimento è opportuno specificare per ciascuno di essi la metodologia con cui dare attuazione al dispositivo normativo;

che, in particolare, le disposizioni normative ed il tenore delle stesse in tema di contenimento sono quelle di seguito riportate:

“Emolumenti e compensi per gli apparati politici:

Art. 5 comma 6.

All'articolo 82 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) il comma 2 è sostituito dal seguente:

"2. I consiglieri comunali e provinciali hanno diritto di percepire, nei limiti fissati dal presente capo, un gettone di presenza per la partecipazione a consigli e commissioni. In nessun caso l'ammontare percepito nell'ambito di un mese da un consigliere può superare l'importo pari ad un quarto dell'indennità massima prevista per il rispettivo sindaco o presidente in base al decreto di cui al comma 8. Nessuna indennità è dovuta ai consiglieri circoscrizionali ad eccezione dei consiglieri circoscrizionali delle città metropolitane per i quali l'ammontare del gettone di presenza non può superare l'importo pari ad un quarto dell'indennità prevista per il rispettivo presidente."

b) al comma 8: 1) è soppressa la lettera e);

“Art. 5 comma 7.

Con decreto del Ministro dell'interno, adottato entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto-legge, ai sensi dell'articolo 82, comma 8, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, agli importi delle indennità già determinate ai sensi del citato articolo 82, comma 8, sono diminuiti, per un periodo non inferiore a tre anni, di una percentuale pari al 3 per cento per i comuni con popolazione fino a 15.000 abitanti e per le province con popolazione fino a 500.000 abitanti, di una percentuale pari al 7 per cento per i comuni con popolazione tra 15.001 e 250.000 abitanti e per le province con popolazione tra 500.001 e un milione di abitanti e di una percentuale pari al 10 per cento per i restanti comuni e per le restanti province. Sono esclusi dall'applicazione della presente disposizione i comuni con meno di 1.000 abitanti. Con il medesimo decreto è determinato altresì l'importo del gettone di presenza di cui al comma 2 del citato articolo 82, come modificato dal presente articolo. Agli amministratori di comunità montane e di unioni di comuni e comunque di forme associative di enti locali, aventi per oggetto la gestione di servizi e funzioni pubbliche non possono essere attribuite retribuzioni, gettoni, o indennità o emolumenti in qualsiasi forma siano essi percepiti.”

Art. 5 comma 9.

All'articolo 84 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al comma 1:

a) le parole: "sono dovuti" sono sostituite dalle seguenti: "è dovuto";

b) sono sopresse le parole: ", nonché un rimborso forfetario onnicomprensivo per le altre spese,".
10. (soppresso dalla legge di conversione)

11. Chi è eletto o nominato in organi appartenenti a diversi livelli di governo non può comunque ricevere più di un emolumento, comunque denominato, a sua scelta.”

che le disposizioni sopra riportate stabiliscono nuovi criteri per la corresponsione degli emolumenti ai Consiglieri, al Presidente e agli Assessori;

che, in particolare per i consiglieri è previsto un gettone di presenza per la partecipazione a consigli o commissioni e viene stabilito un limite massimo mensile degli emolumenti riconoscibili che non può superare un quarto dell'indennità prevista per il Presidente della Provincia;

che per il Presidente e per gli Assessori, l'indennità dovrà essere stabilita con apposito Decreto del Ministero dell'Interno, non ancora emanato, con il quale sarà fissata l'indennità spettante, ridotta del 10% per un periodo di tre anni;

che l'art. 9 ha altresì modificato le norme in materia di rimborsi per missioni da parte degli organi politici, stabilendo che "Agli amministratori che, in ragione del loro mandato, si rechino fuori del capoluogo del comune ove ha sede il rispettivo ente, previa autorizzazione del capo dell'amministrazione, nel caso di componenti degli organi esecutivi, ovvero del presidente del consiglio, nel caso di consiglieri, è dovuto esclusivamente il rimborso delle spese di viaggio effettivamente sostenute nella misura fissata con decreto del Ministro dell'interno e del Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali."

che alla luce delle considerazioni sopra riportate ed in assenza del Decreto Ministeriale, si ritiene comunque necessario procedere alla riduzione delle indennità e dei gettoni di presenza attualmente corrisposti nella misura del 10% rispetto ai compensi attualmente stabiliti, salvo successivo conguaglio delle indennità da effettuarsi in base agli importi stabiliti nell'emanando provvedimento;

che per quanto attiene al rimborso spese per missioni in attesa dell'emanazione del decreto, e alla luce della Conferenza Stato-città e autonomie locali che ha elaborato uno schema di accordo (06/10/2010) sulla nuova disciplina del rimborso per le spese di missione per gli amministratori locali, contenuta nell'art. 5 co.9 del D.L. n.78/2010, in attesa dell'adozione del decreto previsto dall'articolo 84 comma 1 del TUEL, come modificato dallo stesso D.L. n.78/2010 il rimborso delle spese di soggiorno deve rientrare nei limiti previsti dal CCNL del personale dirigente del comparto Regioni – Autonomie locali e non potrà superare l'80% degli importi già indicati nel decreto interministeriale del 12 febbraio 2009, i quali non sono più considerati forfettari ma un tetto massimo di spesa: viene, infatti, lasciato agli enti locali la facoltà di ridurre ulteriormente i rimborsi nell'esercizio della loro autonomia organizzativa e finanziaria;

che gli Amministratori, hanno diritto inoltre, a ricevere il rimborso delle spese di viaggio effettivamente sostenute.

“Riduzione dei costi degli apparati amministrativi

Art. 6 comma 1.

A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto, la partecipazione agli organi collegiali di cui all'articolo 68, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, è onorifica; essa può dar luogo esclusivamente al

La pubblicazione è assolta tramite l'Albo Pretorio Web nel sito istituzionale dell'ente (www.provincia.roma.it)

rimborso delle spese sostenute ove previsto dalla normativa vigente; eventuali gettoni di presenza non possono superare l'importo di 30 euro a seduta giornaliera. La disposizione di cui al presente comma non si applica alle commissioni che svolgono funzioni giurisdizionali, agli organi previsti per legge che operano presso il Ministero per l'ambiente, alla struttura di missione di cui all'art. 163, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, ed al consiglio tecnico scientifico di cui all'art. 7 del d.P.R. 30 gennaio 2008, n. 43, alla Commissione per l'esame delle istanze di indennizzi e contributi relative alle perdite subite dai cittadini italiani nei territori ceduti alla Jugoslavia, nella Zona B dell'ex territorio libero di Trieste, nelle ex Colonie ed in altri Paesi, istituita dall'articolo 2 del regolamento di cui al d.P.R. 14 maggio 2007, n. 114, al Comitato di consulenza globale e di garanzia per le privatizzazioni di cui ai decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 giugno 1993 e 4 maggio 2007 nonché alla Commissione di cui all'articolo 1, comma 1, del d.P.R. 14 maggio 2007, n. 114.

Art. 6 comma 2.

A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto la partecipazione agli organi collegiali, anche di amministrazione, degli enti, che comunque ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche, nonché la titolarità di organi dei predetti enti è onorifica; essa può dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute ove previsto dalla normativa vigente; qualora siano già previsti i gettoni di presenza non possono superare l'importo di 30 euro a seduta giornaliera. La violazione di quanto previsto dal presente comma determina responsabilità erariale e gli atti adottati dagli organi degli enti e degli organismi pubblici interessati sono nulli. Gli enti privati che non si adeguano a quanto disposto dal presente comma non possono ricevere, neanche indirettamente, contributi o utilità a carico delle pubbliche finanze, salva l'eventuale devoluzione, in base alla vigente normativa, del 5 per mille del gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche. La disposizione del presente comma non si applica agli enti previsti nominativamente dal decreto legislativo n. 300 del 1999 e dal decreto legislativo n. 165 del 2001, e comunque alle università, enti e fondazioni di ricerca e organismi equiparati, alle camere di commercio, agli enti del servizio sanitario nazionale, agli enti indicati nella tabella C della legge finanziaria ed agli enti previdenziali ed assistenziali nazionali, alle ONLUS, alle associazioni di promozione sociale, agli enti pubblici economici individuati con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze su proposta del Ministero vigilante, nonché alle società.”

che, come indicato nella Deliberazione 23/12/2010, n. 1065 - Corte dei Conti - Sez. controllo Lombardia, i commi sopra riportati, in considerazione della finalità che il legislatore si prefigge, vale a dire il contenimento della spesa inerente incarichi pubblici in organismi strumentali agli enti locali ed il divieto di erogare compensi in favore degli amministratori degli enti che ricevono contributi pubblici, debbono ritenersi applicabili:

- agli amministratori di enti dotati di personalità giuridica se questi ultimi ricevono contributi da enti pubblici;
- ai soggetti che facciano parte di organi collegiali di organismi strumentali che dipendano finanziariamente dall'ente locale di riferimento, quale ad es. l'istituzione.

che un'eventuale violazione delle disposizioni sopra richiamate determinerebbe la nullità degli atti adottati dagli organi degli enti e degli organismi pubblici interessati nonché conseguente responsabilità erariale.

“Art. 6, comma 3.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 1 comma 58 della legge 23 dicembre 2005, n. 266, a decorrere dal 1 ° gennaio 2011 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate, corrisposti dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009 n. 196, incluse le autorità indipendenti, ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, sono automaticamente ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010. Sino al 31 dicembre 2013, gli emolumenti di cui al presente comma non possono superare gli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010, come ridotti ai sensi del presente comma. Le disposizioni del presente comma si applicano ai commissari straordinari del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400 nonché agli altri commissari straordinari, comunque denominati. La riduzione non si applica al trattamento retributivo di servizio.”

che secondo le disposizioni normative del comma 3 “le somme riguardanti indennità, compensi, gettoni, retribuzioni o altre utilità comunque denominate, corrisposti ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati, presenti nelle pubbliche amministrazioni, e ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, sono automaticamente ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010, pertanto, in applicazione del presente comma e dell'art. 5 comma 7 è necessario procedere alla riduzione del 10% delle indennità dovute ai componenti della giunta e dei gettoni di presenza per i consiglieri. Sempre in applicazione del comma sopra riportato è necessario procedere alla riduzione del 10% dei compensi relativi ai componenti degli altri organi, quali ad esempio: del Collegio dei Revisori; l'indennità di carica del Comitato dei Garanti, i compensi al Consiglio di Direzione Strategica, del Difensore Civico.

“Art. 6, comma 5.

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 7, tutti gli enti pubblici, anche economici, e gli organismi pubblici, anche con personalità giuridica di diritto privato, provvedono all'adeguamento dei rispettivi statuti al fine di assicurare che, a decorrere dal primo rinnovo successivo alla data di entrata in vigore del presente decreto, gli organi di amministrazione e quelli di controllo, ove non già costituiti in forma monocratica, nonché il collegio dei revisori, siano costituiti da un numero non superiore, rispettivamente, a cinque e a tre componenti. In ogni caso, le Amministrazioni vigilanti provvedono all'adeguamento della relativa disciplina di organizzazione, mediante i regolamenti di cui all'articolo 2, comma 634, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, con riferimento a tutti gli enti ed organismi pubblici rispettivamente vigilati, al fine di apportare gli adeguamenti previsti ai sensi del presente comma. La mancata adozione dei provvedimenti di adeguamento statutario o di

La pubblicazione è assolta tramite l'Albo Pretorio Web nel sito istituzionale dell'ente (www.provincia.roma.it)

organizzazione previsti dal presente comma nei termini indicati determina responsabilità erariale e tutti gli atti adottati dagli organi degli enti e degli organismi pubblici interessati sono nulli. Agli enti previdenziali nazionali si applica comunque quanto previsto dall'art. 7, comma 6.”

che in tale comma è previsto l'adeguamento, a decorrere dal primo rinnovo successivo alla data di entrata in vigore del presente decreto, degli statuti di tutti gli enti pubblici, anche economici e degli organismi pubblici anche con personalità giuridica di diritto privato, al fine di assicurare che gli organi di amministrazione e quelli di controllo, ove non già costituiti informa monocratica, nonché il collegio dei revisori, siano costituiti da un numero non superiore, rispettivamente, a cinque e a tre componenti.

che un'eventuale violazione delle disposizioni sopra richiamate determinerebbe la nullità degli atti adottati dagli organi degli enti e degli organismi pubblici interessati nonché conseguente responsabilità erariale.

“Art. 6, comma 6.

Nelle società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'art. 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nonché nelle società possedute direttamente o indirettamente in misura totalitaria, alla data di entrata in vigore del presente provvedimento dalle amministrazioni pubbliche, il compenso di cui all'articolo 2389, primo comma, del codice civile, dei componenti degli organi di amministrazione e di quelli di controllo è ridotto del 10 per cento. La disposizione di cui al primo periodo si applica a decorrere dalla prima scadenza del consiglio o del collegio successiva alla data di entrata in vigore del presente provvedimento. La disposizione di cui al presente comma non si applica alle società quotate e alle loro controllate.”

che con la citata disposizione viene prevista una riduzione del 10% dei compensi previsti per i componenti degli organi di amministrazione e di controllo delle società inserite nel conto economico consolidato della P.A. o possedute direttamente o indirettamente in misura totalitaria, alla data di entrata in vigore del presente decreto, dalle amministrazioni pubbliche;

che si fa riferimento ai compensi disciplinati ai sensi dell'Art. 2389 del codice civile il quale così recita:

Articolo 2389. I compensi e le partecipazioni agli utili spettanti ai membri del consiglio di amministrazione e del comitato esecutivo sono stabiliti nell'atto costitutivo o dall'assemblea. La remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche in conformità dell'atto costitutivo è stabilita dal consiglio di amministrazione, sentito il parere del collegio sindacale.

“Art. 6, comma 7.

Al fine di valorizzare le professionalità interne alle amministrazioni, a decorrere dall'anno 2011 la

La pubblicazione è assolta tramite l'Albo Pretorio Web nel sito istituzionale dell'ente (www.provincia.roma.it)

spesa annua per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi ed incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, sostenuta dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009 n. 196, incluse le autorità indipendenti, escluse le università, gli enti e le fondazioni di ricerca e gli organismi equiparati nonché gli incarichi di studio e consulenza connessi ai processi di privatizzazione e alla regolamentazione del settore finanziario, non può essere superiore al 20 per cento di quella sostenuta nell'anno 2009. L'affidamento di incarichi in assenza dei presupposti di cui al presente comma costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Le disposizioni di cui al presente comma non si applicano alle attività sanitarie connesse con il reclutamento, l'avanzamento e l'impiego del personale delle Forze armate, delle Forze di polizia e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco.”

che, pertanto viene posta una limitazione alla spesa annua per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi ed incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti nella misura massima del 20% dell'importo sostenuto nell'anno 2009;

che la spesa impegnata nell'annualità 2009 risulta essere stata di €273.306,09, pertanto il limite massimo di spesa per l'annualità 2011 ammonta ad €54.661,22;

che un'eventuale violazione delle disposizioni sopra richiamate in quanto l'affidamento di incarichi in assenza dei presupposti di cui al presente comma costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale;

“Art. 6, comma 8.

A decorrere dall'anno 2011 le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, non possono effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, per un ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 per le medesime finalità. Al fine di ottimizzare la produttività del lavoro pubblico e di efficientare i servizi delle pubbliche Amministrazioni, a decorrere dal 1° luglio 2010 l'organizzazione di convegni, di giornate e feste celebrative, nonché di cerimonie di inaugurazione e di altri eventi similari, da parte delle Amministrazioni dello Stato e delle Agenzie, nonché da parte degli enti e delle strutture da esse vigilati è subordinata alla preventiva autorizzazione del Ministro competente; l'autorizzazione è rilasciata nei soli casi in cui non sia possibile limitarsi alla pubblicazione, sul sito internet istituzionale, di messaggi e discorsi ovvero non sia possibile l'utilizzo, per le medesime finalità, di video/audio conferenze da remoto, anche attraverso il sito internet istituzionale; in ogni caso gli eventi autorizzati, che non devono comportare aumento delle spese destinate in bilancio alle predette finalità, si devono svolgere al di fuori dall'orario di ufficio. Il personale che vi partecipa non ha diritto a percepire compensi per lavoro straordinario ovvero indennità a qualsiasi titolo. Per le magistrature e le autorità indipendenti, fermo il rispetto dei limiti anzidetti, l'autorizzazione è rilasciata, per le magistrature, dai rispettivi organi di autogoverno e, per le autorità indipendenti, dall'organo di vertice. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai convegni organizzati dalle università e dagli enti di ricerca, nonché alle mostre realizzate,

La pubblicazione è assolta tramite l'Albo Pretorio Web nel sito istituzionale dell'ente (www.provincia.roma.it)

nell'ambito dell'attività istituzionale, dagli enti vigilati dal Ministero per i beni e le attività culturali ed agli incontri istituzionali connessi all'attività di organismi internazionali o comunitari, alle feste nazionali previste da disposizioni di legge e a quelle istituzionali delle Forze armate e delle Forze di polizia.”

che viene posta una limitazione su particolari tipologie di spese in quanto le stesse, enucleate specificatamente nel comma 6 dell'art. 8, non possono superare il 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 per la medesima finalità;

che le spese da porre sotto esame sono quelle relative a spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza;

che la somma impegnata per le spese considerate nel comma 8, nell'annualità 2009, ed i conseguenti limiti sull'annualità 2011 può essere rappresentata nel seguente prospetto:

Tipologia Spesa	Capitolo	Descrizione capitolo	Impegnato 2009	Limiti % Legge 122	Limite 2011
Rappresentanza	CONRAP Totale	Acquisto beni di consumo per finalità di rappresentanza	0,00	20%	0,00
	SERRAP Totale	Servizi per spese di rappresentanza	163.597,58	20%	32.719,52
Relazioni pubbliche, convegni e mostre	CULTUR Totale	Organizzazione di iniziative e manifestazioni culturali	669.639,66	20%	133.927,93
	MANIF Totale	Manifestazioni di carattere provinciale, nazionale, comunitario ed internazionale	4.611.503,14	20%	922.300,63
	ORGCON Totale	Organizzazione seminari e convegni	395.425,60	20%	79.085,12
Pubblicità	COMIST	Comunicazione Istituzionale			
	PUBALT Totale	Spese per la pubblicità su altri mezzi di comunicazione	2.233.236,75	20%	446.647,35
	PUBMAS Totale	Spese per la pubblicità sui mass media (radio, tv e giornali)			
	Totale complessivo		8.073.402,73		1.614.680,55

“Art. 6, comma 9.

A decorrere dall'anno 2011 le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, non possono effettuare spese per sponsorizzazioni.”

“Art. 6, comma 10.

Resta ferma la possibilità di effettuare variazioni compensative tra le spese di cui ai commi 7 e 8 con le modalità previste dall'articolo 14 del decreto-legge 2 luglio 2007, n. 81 convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2007, n. 127.”

“Art. 6, comma 11.

Le società, inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, si conformano al principio di riduzione di spesa per studi e consulenze, per relazioni pubbliche, convegni, mostre e pubblicità, nonché per sponsorizzazioni, desumibile dai precedenti commi 7, 8 e 9. In sede di rinnovo dei contratti di servizio, i relativi corrispettivi sono ridotti in applicazione della disposizione di cui al primo periodo del presente comma. I soggetti che esercitano i poteri dell'azionista garantiscono che, all'atto dell'approvazione del bilancio, sia comunque distribuito, ove possibile, un dividendo corrispondente al relativo risparmio di spesa. In ogni caso l'inerenza della spesa effettuata per relazioni pubbliche, convegni, mostre e pubblicità, nonché per sponsorizzazioni, è attestata con apposita relazione sottoposta al controllo del collegio sindacale.”

che le disposizioni relative alla spesa per incarichi di studi e consulenza nonché per relazioni pubbliche, convegni, mostre e pubblicità e sponsorizzazioni previste per gli enti pubblici dai commi 7, 8 e 9 del presente articolo costituiscono principi cui debbono conformarsi le società totalmente partecipate dalla Provincia;

che il Consiglio di Amministrazione delle società partecipate dovrà predisporre un'apposita attestazione corredata del parere del Collegio Sindacale in cui evidenzia l'inerenza della spesa effettuata per la tipologia di spese soggette a limitazione di cui ai commi 7, 8 e 9 dell'art. 6 della L.122/2010;

“Art. 6, comma 12.

A decorrere dall'anno 2011 le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, non possono effettuare spese per missioni, anche all'estero, con esclusione delle missioni internazionali di pace e delle Forze armate, delle missioni delle forze di polizia e dei vigili del fuoco, del personale di magistratura, nonché di quelle strettamente connesse ad accordi internazionali ovvero indispensabili per assicurare la partecipazione a riunioni presso enti e organismi internazionali o comunitari, nonché con investitori istituzionali necessari alla gestione del debito pubblico, per un ammontare superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009. Gli atti e i contratti posti in essere in violazione della disposizione contenuta nel primo periodo del presente comma costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale. Il limite di spesa stabilito dal presente comma può essere superato in casi eccezionali, previa adozione di un motivato provvedimento adottato dall'organo di vertice dell'amministrazione, da comunicare preventivamente agli organi di controllo ed agli organi di revisione dell'ente. Il presente comma non si applica alla spesa effettuata per lo svolgimento di compiti ispettivi. A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto le diarie per le missioni all'estero di cui all'art. 28 del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito con legge 4 agosto 2006, n. 248, non sono più dovute; la predetta disposizione non si applica alle missioni internazionali di pace e a quelle comunque

La pubblicazione è assolta tramite l'Albo Pretorio Web nel sito istituzionale dell'ente (www.provincia.roma.it)

effettuate dalle Forze di polizia, dalle Forze armate e dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco. Con decreto del Ministero degli affari esteri di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze sono determinate le misure e i limiti concernenti il rimborso delle spese di vitto e alloggio per il personale inviato all'estero. A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto gli articoli 15 della legge 18 dicembre 1973, n. 836 e 8 della legge 26 luglio 1978, n. 417 e relative disposizioni di attuazione, non si applicano al personale contrattualizzato di cui al d.lgs. 165 del 2001 e cessano di avere effetto eventuali analoghe disposizioni contenute nei contratti collettivi.”

che viene posta una limitazione spese per missioni, anche all'estero, nel senso che le stesse non possono essere superiori al 50% di quelle sostenute nell'anno 2009;

che la spesa complessivamente sostenuta per le missioni degli amministratori e dei consiglieri nell'anno 2009 è risultata di €26.652,23, pertanto il limite massimo di spesa per l'annualità 2011 ammonta ad €13.326,00;

che le spese per missioni e trasferte del personale dipendente sostenute nel 2009 ammontano ad € 156.993,78, pertanto il limite massimo di spesa per l'annualità 2011 ammonta ad €78.496,89;

“Art. 6, comma 13.

A decorrere dall'anno 2011 la spesa annua sostenuta dalle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, per attività esclusivamente di formazione deve essere non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009. Le predette amministrazioni svolgono prioritariamente l'attività di formazione tramite la Scuola superiore della pubblica amministrazione ovvero tramite i propri organismi di formazione. Gli atti e i contratti posti in essere in violazione della disposizione contenuta nel primo periodo del presente comma costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale. La disposizione di cui al presente comma non si applica all'attività di formazione effettuata dalle Forze armate, dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dalle Forze di Polizia tramite i propri organismi di formazione.”

che con il presente comma viene posta una limitazione alla spesa sostenuta dalle amministrazioni pubbliche per attività di formazione; la spesa non può essere superiore al 50% di quella sostenuta nell'annualità 2009;

che la spesa complessivamente sostenuta nell'annualità 2009 risulta essere stata di € 1.176.127,00, pertanto il limite massimo di spesa per l'annualità 2011 ammonta 588.064,00;

“Art. 6, comma 14.

A decorrere dall'anno 2011, le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai

La pubblicazione è assolta tramite l'Albo Pretorio Web nel sito istituzionale dell'ente (www.provincia.roma.it)

sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, non possono effettuare spese di ammontare superiore all' 80 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi; il predetto limite può essere derogato, per il solo anno 2011, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere. La predetta disposizione non si applica alle autovetture utilizzate dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco e per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica.”

che con il presente comma viene posta una limitazione alle spese sostenute per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi; a decorrere dall'anno 2011 le spese considerate non possono essere di ammontare superiore all'80% della spesa sostenuta nell'anno 2009;

che la spesa complessivamente impegnata nell'annualità 2009, risulta essere di €1.281.720,51 al netto di quelle relative ai servizi di sicurezza pubblica (Corpo delle Guardie Provinciali), pertanto il limite massimo della spesa per l'annualità 2011 ammonta ad €1.025.376,00;

che il predetto limite può essere derogato, per il solo anno 2011, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere;

che i relativi impegni finanziari, assunti nell'annualità 2009 con vigenza sull'anno 2011, ammontano ad €144.000,00 e che pertanto il limite massimo relativo alla spesa in oggetto diviene di €1.169.376,00;

che per garantire il rispetto delle limitazioni previste dal presente comma si da mandato alla Direzione Generale e al Gabinetto del Presidente di predisporre un piano attuativo per la revisione delle spese del parco auto della Provincia;

PRESO ATTO CHE:

il dirigente del Servizio "Bilancio e programmazione finanziaria" del Dipartimento II Dott. Marco IACOBUCCI, esprime parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art 49, comma 1, del D.lgs.n. 267/2000;

il Ragioniere Generale, ha “preso nota” che la proposta di deliberazione non necessita del parere di regolarità contabile non comportando impegno di spesa o diminuzione di entrata ai sensi dell'art. 49 comma 1 del T.U. 267/2000;

il direttore del Dipartimento II, ha apposto il visto di conformità ai programmi ed agli indirizzi generali dell'Amministrazione con riferimento all'attività del Dipartimento (art. 16, comma 3, lett. D, del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi);

il Segretario Generale ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii. e dell'art. 42 dello Statuto non rileva vizi di legittimità e, per quanto di sua competenza, esprime parere favorevole;

a voti unanimi,

DELIBERA

- 1) di prendere atto delle limitazioni di spesa introdotte dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" ed in particolare il "CAPO II - RIDUZIONE DEL COSTO DEGLI APPARATI POLITICI ED AMMINISTRATIVI";
- 2) di prevedere che la deliberazione di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione individui la corretta ripartizione delle spese soggette a limitazione assegnando a ciascun Dipartimento/Servizio e strutture equiparate il tetto massimo di impegni finanziari assumibili nel corso dell'esercizio;
- 3) di prendere atto che, durante la gestione dell'esercizio finanziario, dovranno essere monitorate le spese oggetto di contenimento al fine di garantire il rispetto della previsione normativa sopra citata;
- 4) che il presente provvedimento, come motivato nelle premesse, costituisce norma di indirizzo per la gestione per i Dipartimenti/Servizi e Strutture Equiparate dell'Amministrazione, per le Società Partecipate e per l'Istituzione Solidea che dovranno procedere nelle attività gestionali al rispetto delle norme di legge e delle disposizioni contenute nel presente atto;

Quindi,

LA GIUNTA PROVINCIALE

Considerata l'urgenza di provvedere, ad unanimità di voti,

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134,quarto comma del Testo Unico n. 267/2000

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE

F.to digitalmente

F.to digitalmente

VINCENZO STALTERI

NICOLA ZINGARETTI



CONTO DEL BILANCIO 2011

Allegato Spese di Rappresentanza

Decreto Ministero Interno 23 gennaio 2012

Provincia di Roma

ALLEGATO AL RENDICONTO 2011

ELENCO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE DAGLI ORGANI DI GOVERNO DELL'ENTE NELL'ANNO 2011

(articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138)

SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE NELL'ANNO 2011 ⁽¹⁾

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa (euro)
Fornitura servizi	Viaggio della memoria 2011	1.373,00
Minute spese	Progetto finale "Porta futuro	300,00
Minute spese	Incontri Istituzionali Ass.to Bilancio	106,50
Minute spese	Incontri Istituzionali pro Agriturismi in Provincia	300,00
Minute spese	Incontro Istituzionali Ass.re Trasporti	195,00
Minute spese	Delegazione Libanese	55,00
Minute spese	Delegazione Libanese	71,34
Minute spese	Progetto" I giovani e la Costituzione"	300,00
Minute spese	Incontro con esponenti del mondo finanziario	120,00
Minute spese	Incontri Istituzionali Ass.to Bilancio	43,00
Minute spese	Convegno "Sistemiamo il Sistema"	77,45
Minute spese	Incontro Ass.to politiche sociali per la famiglia	97,00
Minute spese	Presentazione libro "La Castellina a sud Civitavecchia"	215,32
Minute spese	Incontro "Concorso letterario - Donne Migranti"	100,00
Minute spese	Incontro Istizionale con Ass.ne teatrale Comuni del Lazio	92,00

Minute spese	Incontro Istituzionali Ass.re Cultura	100,00
Minute spese	Manifestazione feste natalizie	300,00
Minute spese	Mostra itinerante "Viva l'Italia" 150° ann.rio	888,14
Minute spese	Incontro Istituzionale Rappresentanti Enoteca Provinciale	110,00
Minute spese	Rappresentanza per Domus	117,00
Minute spese	Incontro con espnenti CNA	106,00
Minute spese	Incontro Ist.le Cav. del lavoro P. Santarelli	297,00
Minute spese	Pranzo istituzionale con esponenti dell'Ambasciata Francese	440,00
Minute spese	Presentazione volume Roma Capitale	1.100,00
Minute spese	Corona di fiori - Funerale di Stato Militare - Sanna	250,00
Minute spese	Presentazione libro "Al di là e ritorno"	60,00
Minute spese	Corona di fiori - Funerale di Stato Militare - Miotto	250,00
Minute spese	Corona di fiori - Funerale di Stato Militare - Franzani	250,00
Minute spese	Corona d'alloro - Anniversario Morte Mazzini	200,00
Minute spese	Corona d'alloro - Strage Aldo Moro	200,00
Minute spese	Corona d'alloro - Magistrato Minervini	200,00
Minute spese	2 corone d'alloro - commemorazione Foibe Esodo G. Dalmata	400,00
Minute spese	Corona d'alloro - Anniversario Morte Gullace	200,00
Minute spese	Corona d'alloro- Anniversario Repubblica Romana -Mazzini	200,00
Minute spese	Mazzo di fiori - Sarcofago G. Mameli	50,00
Minute spese	Corona d'alloro - ossario Garibaldino	200,00
Minute spese	Corona di fiori - funerale G. Bollea	250,00
Minute spese	Incontro e sicurezza parroci di frontiera	180,00
Minute spese	Progetto in "strada come RETE - Unicef	275,00
Minute spese	Presentazione libro - incontro con l'autore 22.03.11	49,00
Minute spese	Incontro con dirigente Lega-ambiente 4.03.11	53,50
Minute spese	Evento "Bando delle idee" 21.03.11	92,50
Minute spese	IX edizione premio CONI 28.03.11	160,00
Minute spese	Incontro con giornalista testata romana 07.03.11	82,50
Minute spese	incontro con rappresentanti. Polisportiva per installazione WI-FI 13.01.11	180,00
Minute spese	Presentazione mostra Gattinoni 28.01.11	92,00
Minute spese	Incontro con Comunità di Sant'Egidio 09.02.11	170,00
Minute spese	Torino- manifestazione per il 150° Unità d'Italia 29.03.11	358,00
Minute spese	Incontro "Roma - Città Metropolitana" 08.02.11	375,00

Minute spese	Inaugurazione WI-FI Tribunale di Roma 04.02.11	37,00
Minute spese	Incontro su Mobilità 10.01.11	78,00
Minute spese	Incontro con rapp.ti Camera di Commercio di Roma 14.01.11	82,00
Minute spese	Incontro con imprenditori piccole imprese 11.02.11	754,00
Minute spese	Mostra Papa Wojtila - Osservatore Romano 31.03.11	97,00
Minute spese	Incontro con rappresentante Teatro Ambra Jovinelli 01.03.11	42,00
Minute spese	Incontro con delegato Ass.ni Banche Popolari 12.04.11	80,00
Minute spese	Relatori convegno "Essere precari stanca" 14.04.11	117,00
Minute spese	Inaugurazione punto WI-FI Ostia 18.04.11	115,00
Minute spese	Corona deposta alla Sinagoga	200,00
Minute spese	Corona deposta alla Fosse Ardeatine	120,00
Minute spese	Incontro con rapp.ti AdR su Aereoporto di Fiumicino	95,00
Minute spese	Incontro con rapp.ti Auditorium 05.05.11	98,00
Minute spese	Incontro per la Rocca di Castelnuovo di Porto 16.05.11	397,00
Minute spese	Incontro con rappresentante COTRAL 03.05.11	60,00
Minute spese	Corona funebre Mario Di Carlo	250,00
Minute spese	Omaggio floreale inaugurazione centro sportivo Casaletto	100,00
Minute spese	Evento "Premio Falcone - Borsellino" 25.05.11	75,00
Minute spese	n. 2 corone per 67° Anniversario Rastrellamento del Quadraro	400,00
Minute spese	Corona per 66° Liberazione Porta S. Paolo	200,00
Minute spese	Corona Piazza Nicosia 3.5.11	200,00
Minute spese	Corona Via Caetani - Aldo Moro	200,00
Minute spese	Corona per Massimo D'Antona 20.5.11	200,00
Minute spese	Corona funerale - R. Morrione	250,00
Minute spese	Corona monumento G. Garibaldi - Gianicolo	200,00
Minute spese	Corona Mario di Carlo	250,00
Minute spese	III workshop Ispeed - Comnità Europea . Inter. Reg IV^	125,00
Minute spese	Incontro con rappresentanti Ass.ni giornalistiche 30.05.11	215,00
Minute spese	Mostra "Viva l'Italia" -mese di Maggio	704,64
Minute spese	67° Anniversario Liberazione di Roma Porta S. Paolo	600,00
Minute spese	Allestimento camera ardente - Morrione	66,00
Minute spese	Premio Di Liegro	66,50
Minute spese	Inaugurazione passerella pedonale Via Laurentina	62,50
Minute spese	Incontro Agis Anec Lazio - Wi Fi	78,85

Minute spese	Conferenza stampa "giornata della Creatività"	90,00
Minute spese	Master "Officina politica"	340,00
Minute spese	Incontro Direttore Giornale "Metro"	57,00
Minute spese	Inaugurazione Laboratori ITIS Paolo Baffi	431,00
Minute spese	Presentazione progetto "Bando Cooperazione "	103,00
Minute spese	Presentazione rapporto sussidiarietà e istruzione	150,00
Minute spese	Incontro riqualificazione Villa Altieri	42,50
Minute spese	Presentazione IV° Rapporto UIR	66,00
Minute spese	Corona d'alloro - Forte Bravetta - Liberazione di Roma 67° anniv.	200,00
Minute spese	Omaggi floreali lapidi per anniversari G.Fregosi e G. Matteotti	200,00
Minute spese	Incontro Onlus Antropos	70,00
Minute spese	Protocollo intesa Porta Futuro	64,00
Minute spese	Presentazione Wi Fi - Caffè della Pace	600,00
Minute spese	Mostra "Viva l'Italia" - mese di Giugno	704,64
Minute spese	Presentazione Enoteca Provinciale	90,00
Minute spese	Corona di fiori - funerale di Stato - Caduto - Afganistan	250,00
Minute spese	Corona di fiori - funerale di Stato - Caduto - Afganistan	250,00
Minute spese	Corona di fiori - funerale di Stato - Caduto - Afganistan	250,00
Minute spese	Mostra "Viva l'Italia" - mese di Luglio	704,64
Minute spese	Mostra "Viva l'Italia" - mese di Agosto	704,64
Minute spese	Incontro Civita Domus 112	112,00
Minute spese	Incontro Sindaco di Ariccia	33,00
Minute spese	Conferenza stampa Presidente - Rapporto Annuale Ufficio Studi	45,00
Minute spese	Incontro Comitato Organizzazione Europride	122,00
Minute spese	Incontro Lega Ambiente per Ecomafia	75,00
Minute spese	Relatori convegno PROVINCIA 2020	219,00
Minute spese	Conferenza stampa "Calcio Sociale"	118,00
Minute spese	Conferenza stampa "Provincia per l'estate"	121,00
Ospitalità al Fotografo T. Vaccaro - New York	Inaugurazione Mostra "Torri Gemelle - 10 anni dopo"	2.156,00
ANTICIPAZIONE DI CASSA DD RU 5241/2011 – Fornitura di servizi	Acquisto di targhe e trofei (materiale di premiazione) per la IV CCP "Politiche culturali, giovanili e dello sport"	1.499,98
ANTICIPAZIONE DI CASSA DD RU 5241/2011 – Fornitura di servizi	Concerto di Natale organizzato il 18/12/2011 c/o la Basilica di S. Pancrazio di Roma (Partecipazione di Sindaci dei Comuni della Provincia di Roma)	850,00

ANTICIPAZIONE DI CASSA DD RU 5241/2011 – Fornitura di servizi	Servizi di rappresentanza della Presidenza del Consiglio provinciale	115,00
ANTICIPAZIONE DI CASSA DD RU 5241/2011 – Fornitura di beni	Acquisto di CD musicale dell'Inno Nazionale Italiano per le adunanze del Consiglio Provinciale	5,90
ANTICIPAZIONE DI CASSA DD RU 5240/2011 – Fornitura di servizi	Inaugurazione della Mostra di Renato Iavarone (partecipazione del Sindaco di Gioia del Colle (BA) nonché Presidente del Consiglio della Provincia di Bari)	1.999,80
ANTICIPAZIONE DI CASSA DD RU 9926/2011 – Fornitura di servizi	Incontri istituzionali Presidenza del Consiglio provinciale	210,00
ANTICIPAZIONE DI CASSA DD RU 7614/2011 – Fornitura di servizi	Concerto di Natale organizzato il 18/12/2011 c/o la Basilica di S. Pancrazio di Roma (Partecipazione di Sindaci dei Comuni della Provincia di Roma)	1.150,00
Totale delle spese sostenute		32.495,84

Li _____

IL SEGRETARIO DELL'ENTE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

TIMBRO ENTE

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIO (2)

(1) Ai fini dell'elencazione si richiamano i seguenti principi e criteri generali desunti dal consolidato orientamento della giurisprudenza:

- stretta correlazione con le finalità istituzionali dell'ente;
- sussistenza di elementi che richiedano una proiezione esterna delle attività dell'ente per il migliore perseguimento dei propri fini istituzionali;
- rigorosa motivazione con riferimento allo specifico interesse istituzionale perseguito, alla dimostrazione del rapporto tra l'attività dell'ente e la spesa erogata, nonché alla qualificazione del soggetto destinatario dell'occasione della spesa;
- rispondenza a criteri di ragionevolezza e di congruità rispetto ai fini.

(2) E' richiesta la sottoscrizione di almeno due componenti del collegio, sempreché il regolamento di contabilità non preveda la presenza di tutti i componenti per il funzionamento, ovvero dell'unico revisore nei casi in cui l'organo sia costituito da un solo revisore.